I pneumatici della tecnologia tedesca
Continental

LA STAMPA

LUNEDÌ 17 GIUGNO 2002. ANNO 136. N. 163. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I pneumatici della tecnologia tedesca
Continental

IL PAPA IN JEEP TRA LA FOLLA, CALDO TORRIDO E MALORI. GRANDE FESTA ANCHE A SAN GIOVANNI ROTONDO E A PIETRELCINA

Padre Pio è santo, trecentomila fedeli in festa

A S. Pietro i miracolati del frate con le stigmate: sarà celebrato il 23 settembre

Folla immensa (oltre trecentomila persone) e caldo tropicale ieri a Roma per la canonizzazione di Padre Pio: il frate con le stigmate, proclamato santo, sarà celebrato il 23 settembre, lo stesso giorno dalla sua morte, avvenuta nel 1968. Grande emozione e qualche malore tra la marea dei fedeli, attraversata per due volte dal Papa in jeep. Per la prima volta durante una canonizzazione Giovanni Paolo II ha dovuto interrompersi mentre recitava la formula canonica perché da piazza San Pietro, da via della Conciliazione e dalle strade vicine colme di gente si è levato un applauso lungo, fragoroso, incontenibile quando ha pronunciato il nome di Padre Pio. Grande festa anche a San Giovanni Rotondo e a Pietrelcina.

Galeazzi, Milone e Tosatti ALLE PAGINE 6 E 7

REPORTAGE

Alla gloria degli altari il tredicesimo apostolo

Matteo, il bambino miracolato

Tutti siamo chiamati alla stessa missione dei 12 Lui ci è riuscito prendendo su di sé i dolori del prossimo, guarendo e resuscitando

Igor Man A PAGINA 7

INTERVISTA

«NOI POLIZIOTTI A CACCIA DI ATOMICHE»

Il capo delle forze dell'ordine di New York che indaga sui terroristi islamici: «Ogni giorno arrivano decine di allarmi»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 13

IN ROMAGNA

LE «STRAGI» DEL SABATO E DEGLI ALBERI

Maurizio Viroli

ACCADE in Romagna, ma potrebbe avvenire ovunque. Da Forlimpopoli a Meldola c'è una strada, chiamata Bidentina, delimitata da grandi alberi (in maggioranza platani) che la rendono assai bella e piacevole da percorrere. Chi non ha ancora avuto occasione di visitarla si affretti. Fra non molto i grandi alberi potrebbero essere tutti (o quasi) abbattuti, come del resto è già avvenuto per altre strade romagnole altrettanto belle.

Il motivo? I tanti incidenti mortali che hanno fatto sì che la strada diventasse nei titoli (purtroppo convenzionali) della stampa locale ora la «strada della morte», ora la «strada maledetta». Sensibile allo sdegno popolare e alle proteste dei genitori delle vittime (quasi sempre giovani), gli amministratori locali si sono mobilitati per risolvere il grave problema, allargando la strada e progettando secondo una strana logica di tagliare gli alberi (non solo quelli affetti da malattia).

Il dolore dei genitori e dei parenti delle vittime merita rispetto. Si può capire che chiedano interventi risolutivi. Ma abbattere gli alberi non servirà né a restituirgli i loro cari né a lenire il dolore. Questo dovrebbero dire dei pubblici amministratori responsabili. Dovrebbero poi mettersi al lavoro per dare soluzioni equilibrate al problema della viabilità. Essi hanno invece segnato le piante da abbattere e preparato ruspe.

Il loro comportamento è un pessimo esempio di completo fraintendimento dei doveri di chi ha responsabilità pubbliche. Ricorda il modo di agire di tanti cattivi genitori che per pacificare il bambino che piange perché ha urtato giocando una sedia, lo esortano a picchiare la sedia «brutta e cattiva» che gli ha causato il dolore.

I cittadini trattati come bambini e gli amministratori come genitori deboli: è un vecchio male, diventato negli ultimi tempi particolarmente acuto, la convinzione che non ci debbano essere limiti all'espressione della potenza individuale. L'imperativo è essere veloci, tutto il resto passa in secondo piano.

L'Europa è piena di splendide strade alberate e ombrose che nessuno si sognerebbe di devastare. Se si vogliono diminuire gli incidenti, lo ha ricordato in un'animata assemblea cittadina anche Vittorio Sgarbi, si impongano e si facciano rispettare con severità limiti di velocità più bassi. Possibile che i cittadini romagnoli non si rendano conto che quando avranno abbattuto gli alberi non avranno per questo eliminato il pericolo per i loro figli? E che nessuno alzi la voce per evitare questo scempio inutile?

MAGGIORANZA ASSOLUTA AL PARTITO DEL PRESIDENTE. BATTUTI GLI EX MINISTRI CHEVENEMENT E AUBRY E IL LEADER DEL PCF, HUE. LA SINISTRA TIENE A PARIGI

Francia, un trionfo per Chirac

Crolla la gauche, nessun seggio al Fronte di Le Pen

ANALISI

DRAMMA IN QUATTRO ATTI

Aldo Rizzo

COL previsto, ampio successo del centrodestra di Chirac si è chiuso in Francia un ciclo elettorale durato quasi due mesi e che ha avuto uno svolgimento politicamente drammatico, o se si vuole teatrale, quindi coinvolgente per tutti gli europei. Il primo atto è stato la grande affermazione dell'uomo nero dell'estrema destra, Le Pen, che ha messo a rischio il primo posto del presidente uscente e ha addirittura soffiato il secondo al capo del governo socialista, Jospin. Allarme «repubblicano» in Francia e sconcerto in Europa. Il secondo atto, cioè il secondo turno delle presidenziali, ha visto in conseguenza l'union sacrée dei democratici, destra e sinistra, per Chirac contro Le Pen. Il terzo atto, cioè il primo turno delle legislative, non ha ripagato la sinistra del suo «sacrificio» e ha severamente ridimensionato l'estrema destra. Al quarto e ultimo, Chirac ha ottenuto quanto forse in partenza nemmeno sperava, la maggioranza assoluta in Parlamento. Con una percentuale-record di francesi, però, che non hanno preso parte al voto finale, appagati o delusi, chissà.

Quali indicazioni trarre, in sintesi, da questo spettacolare susseguirsi di eventi? Anzitutto, che la Francia, di destra e di sinistra, non accetta più la «coabitazione» di opposti schieramenti nella gestione della «République», e probabilmente il risultato di ieri rinvia, anche se non elimina, il problema di una revisione costituzionale. La Francia vuole un'alternanza chiara. Poi colpisce, nella sconfitta della sinistra, oltre al venir meno di molti suoi voti potenziali per l'astensionismo, il fatto che siano stati bocciati, assieme al leader comunista Hue, ministri-simbolo del governo Jospin, come Martine Aubry, capofila di un'ala socialista «massimalista», già promotrice di un mito della «gauche» come le 35 ore lavorative. Vale a dire che, pur sconfitto, il popolo di sinistra dà indicazioni «moderate» per il possibile rilancio, ciò che può far riflettere anche in Italia.

L'indicazione massima, comunque, è per Chirac, che ora ha davanti a sé cinque anni di potere pieno per realizzare un programma di modernizzazione e di liberalizzazione e per precisare, dopo molte incertezze, la sua «idea dell'Europa». Anche, di nuovo, ad uso dell'Italia.

ANALISI

LA NUOVA SFIDA DEL PREMIER RAFFARIN

L'Ump è una forza nuova e non strutturata La prima difficoltà sarà far convivere i suoi 399 deputati su una linea e su un progetto comuni

Mario Calabresi A PAGINA 2

Il centrodestra trionfa nei ballottaggi delle legislative e governerà la Francia. Nell'Assemblea Nazionale l'Ump, il superpartito del presidente Chirac, avrà la maggioranza assoluta: 374 deputati su 577. Crolla la sinistra plurale: i socialisti si ritroveranno con 153 parlamentari (ne avevano 248) e l'opposizione conserva appena 175 seggi dei 319 conquistati nel '97. Molti i big della gauche costretti a sconfitte personali: bocciati la «dama delle 35 ore» Martine Aubry e Jean-Pierre Chevènement, ministri del Lavoro e degli Interni del governo Jospin. Esce per pochi voti il presidente del pcf, Hue. Umiliato Le Pen: il suo Fronte non ha conquistato neppure un seggio. Martinetti ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

Rutelli: «Alla sinistra serve più innovazione»

«Su immigrati e lavoro la destra europea gestisce solo le paure dei cittadini Il giudizio dei francesi è ingeneroso perché il governo Jospin ha lavorato bene»

Luigi La Spina A PAGINA 3

ESTATE IN ANTICIPO — TERMOMETRO VERSO I QUARANTA GRADI

Afa fino a mercoledì Caldo torrido e afa su tutta l'Italia. Oltre 35 gradi in Umbria, Marche e Sardegna, 32 in Piemonte, 31 a Firenze e a Roma. Sono i dati registrati ieri, ma il peggio – dicono i meteorologi – deve ancora venire. Fino a mercoledì saliranno di pari passo temperature e tasso di umidità. E nelle regioni settentrionali il termometro dovrebbe raggiungere i quaranta gradi.

NATURA MIX®
Senior Adulti Bambini
Un concentrato di Energia per tutte le Età
Naturale al 100%
Nelle Farmacie e nelle Erboristerie Fiduciarie
Aboca Erbe e Salute
www.aboca.it

DOMANI COREA-ITALIA

Muraglie rosse e guardalinee

Roberto Beccantini

DEL Sud o del Nord, non fa differenza. Sempre coreani sono. E a sentire Giacomo Bulgarelli, lo zoppo di Middlesbrough, più forti questi di quelli, che pure ci batterono e cancellarono dai Mondiali inglesi del 1966, diventando un simbolo - Cores, appunto - che da allora raccoglie il peggio possibile e immaginabile, nel calcio e non solo.

Domani, trentasei anni dopo, il fantasma Corea tornerà ad agitare il nostro senso patrio. Così hanno voluto il destino e, più del fattore campo, la bravura dei Pak Doo Ik fioriti sotto il trentottesimo parallelo. Altro che Ridolini. Hanno un allenatore olandese, Guus Hiddink, che da cinque mesi li ha reclusi e clonati in tanti piccoli Davids. Non sono imbattibili, ma sicuramente meno battibili di quanto, nel giocare al gioco di chi ci sarebbe piaciuto incontrare negli ottavi, erano sembrati al Trap. Danno l'impressione di essere tutti uguali, negli occhi nei nomi nei piedi, e invece corrono come matti, sì, ma sono pedine, non burattini. Hanno travolto la Polonia ed eliminato il Portogallo di Figo e, allo spiedo di Daejeon, contano di infilare anche Totti, Vieri e Del Piero.

L'importante è che l'arbitro (ecuadoriano, come Sua salvezza Mendez) e i guardalinee, soprattutto loro, non si facciano condizionare dalla muraglia rossa. Una volta lo avrebbero ringhiato i nostri avversari. Oggi tocca a noi, dopo quattro gol rubati e prima della Corea. Esatto: la Corea, mica la Francia o l'Argentina.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-829291
FORUS
www.forusfin.it

MILANO

FOLGORATO NEL METRÒ MENTRE DISEGNA GRAFFITI

Un ragazzo di 14 anni scende di notte in una zona proibita L'alta tensione dei binari lo uccide I genitori: «Era la sua unica passione»

Colicchia, Giovara e Marzolla A PAG. 14

OGGI LIBERO È IL GRANDE PORTALE DI INTERNET. OGGI WIND È CON TE OVUNQUE. Digita www.libero.it Libero è un marchio Wind Telecomunicazioni S.p.A

IL SECONDO TURNO DELLE ELEZIONI POLITICHE FRANCESI

Kouchner: «Da noi ci vuole un Ulivo transalpino»

■ Un Ulivo alla francese, magari «un po' più a sinistra, perché in Francia ci sono più gauchisti che in Italia». È la ricetta per il risanamento della sinistra francese proposta dall'ex ministro della sanità Bernard Kouchner, il socialista fondatore di Medecins-sans-frontiers escluso dalla corsa all'Assemblea nazionale per diatribe interne al Ps. «Ci vuole un grande partito di sinistra che inglobi parte del centro, a metà tra i due poli, come ha fatto l'Ulivo che ha integrato anche parte del Pci».

L'ex ministro francese della Sanità, il socialista Bernard Kouchner

Il figlio di Giscard d'Estaing eredita il seggio del padre

■ Louis Giscard ce l'ha fatta: il figlio cadetto dell'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing è riuscito a ereditare lo scanno da deputato che il padre occupava nel Puy-de-Dome dal '56. Quarantatré anni, finora vicesindaco in un piccolo centro, Giscard figlio al primo turno è stato sfidato da ben due candidati di destra, dopodiché si è imposto al ballottaggio contro il candidato della gauche. Giscard padre non si è ripresentato perché è diventato presidente della Convenzione europea.

L'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing

CANCELLATI CINQUE ANNI DI GOVERNO DELLA «GAUCHE PLURIELLE»

La Francia dà alla destra la maggioranza assoluta

Al partitone di Chirac 374 seggi su 577, i socialisti ne perdono 95

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Con 374 seggi su 577, il nuovo grande partito di Jacques Chirac da oggi non ha più alibi: può e deve governare la Francia, dato che la Francia gli ha dato una fiducia politica generosa e una maggioranza parlamentare schiacciante. La sinistra è sconfitta dopo cinque anni di governo ininterrotto e conserva appena 175 seggi sui 319 che aveva conquistato nel 1997.

L'estrema destra di Jean-Marie Le Pen non prende nemmeno un deputato, confermando di essere un sentimento che i francesi esprimono in modo completo soltanto quando il suo leader è in campo, com'è avvenuto nelle elezioni presidenziali. L'astensione batte un nuovo record: 38,5 per cento.

Si è chiusa ieri sera, con il secondo turno delle elezioni legislative, la maratona elettorale francese, cominciata il 21 aprile con il primo turno delle presidenziali. Quel giorno, che sembrava dovesse essere un semplice e scontato passaggio in vista di un secondo turno nel segno del duello Chirac-Jospin, ha invece cambiato la storia, non solo delle elezioni, ma del paese. Jospin prendeva appena il 16,5 per cento dei voti e per centonovantamila bollettini di differenza, l'impresentabile leader xenofobo dell'estrema destra Le Pen arrivava al ballottaggio contro uno Chirac screditato da un misero 19 per cento, il più basso score mai preso da un presidente della repubblica uscente.

E così, mentre Lionel Jospin annunciava l'abbandono della politica, la sinistra s'è trovata a doversi mobilitare in favore del suo grande avversario Chirac, predicando un voto «repubblicano» di difesa dei valori democratici. Si è così arrivati al quasi plebiscito per Chirac del 5 maggio: ottantadue per cento dei voti, il più alto risultato di un presidente nella Quinta Repubblica.

Nella débâcle generale della sinistra ai comunisti 12 deputati in meno Sconfitto il leader Hue

A bocca asciutta il Front National di Le Pen Nuovo record delle astensioni al 38, 5%

A questo punto Jacques Chirac ha nominato un nuovo governo che non aveva maggioranza parlamentare (ma il sistema presidenziale glielo consente) per conquistare la «sua» maggioranza. Jean-Pierre Raffarin, il nuovo primo ministro scelto accuratamente nella provincia di Poitiers e lontano dalle vecchie facce del notabilato neogollista, ha fatto un ottimo lavoro, conquistando in un solo mese la fiducia dei francesi. E' un voto all'Ump (Unione per la maggioranza parlamentare), ma è anche e soprattutto un voto contro la coabitazione, così come è stata vissuta nei cinque anni del governo Jospin.

Una volta eletto Chirac all'Eliseo, la gara per la destra era già vinta, i francesi non volevano più polemiche tra presidente e primo ministro, ma un governo stabile e tranquillo. L'hanno avuto.

François Hollande, il leader socialista, porta a casa una onorevole sconfitta per il suo partito che comunque conserva 163 deputati (ma ne aveva 248).

I comunisti sopravvivono con una ventina di seggi (da 35) e rinviano l'eutanasia, ma il loro presidente, Robert Hue, è stato sconfitto per pochi voti: ha preso il 49,7 per cento. I verdi prendono appena due deputati. «Ora la destra ha tutto il potere, ma anche tutta la responsabilità - ha detto ieri sera Hollande -. La sinistra francese ha bisogno di un nuovo progetto: niente è irreversibile, abbiamo cuore e volontà».

Jean-Pierre Raffarin è stato fedele al suo personaggio: «Le elezioni non cancellano i problemi, noi lavoreremo per migliorare e semplificare la vita dei francesi».

PRIME DIFFICILI PROVE L'ELEZIONE DEL LEADER DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE E QUELLA DEL CAPOGRUPPO

Tenere unito il nuovo partito E' la sfida dopo la vittoria

Già ieri sera si potevano cogliere i primi scricchiolii, con Bayrou intento a sottolineare il ruolo di quella parte dell'Udf che non è confluita nell'Ump

Alla guida del nuovo raggruppamento sarà Alain Juppé, che non nasconde l'ambizione di diventare l'erede del capo dello Stato

Informale e sorridente, il primo ministro Jean-Pierre Raffarin esce dal suo seggio elettorale a Chasseneuil-du-Poitou

reportage
Mario Calabresi
Inviato a PARIGI

DOPO la grande vittoria di ieri sera la sfida è tenere insieme tutti. Trasformare una formazione elettorale in un partito vero, capace di sostenere fedelmente il governo senza lacerarsi in lotte intestine. Far convivere i 374 deputati dell'Unione per la maggioranza presidenziale su un'unica linea e su un progetto comune, facendo un salto che vada oltre la conquista del potere. Non sarà facile e che questo sia il tema lo si capisce fin dalle prime parole del premier Jean-Pierre Raffarin: «Il progetto di Jacques Chirac ha vinto. E' un successo costruito sull'unità e la fiducia. L'unità tra il presidente e il governo e la fiducia tra governo e Parlamento. Spero che i parlamentari siano fedeli a questa promessa».

Fedeltà, parola chiave per un partito che deve ancora strutturarsi, diviso tra padri fondatori e correnti e che verrà subito messo alla prova nell'elezione del presidente dell'Assemblea nazionale e del capogruppo. E' come se in Italia ci fosse un partito unico del centrodestra, con dentro Forza Italia, Alleanza nazionale e il Biancofiore. Immaginate le tensioni e la competizione interna. Immaginate la difficoltà di guidare un soggetto mastodontico che ha un numero di eletti che non ha paragoni in tutta Europa.

Gli scricchiolii, piccoli segnali d'allarme, si potevano raccogliere anche ieri sera. Da un lato il primo ministro Raffarin, in abito blu con gli occhialini calati sul naso, prendeva gli applausi e dichiarava: «Abbiamo l'obbligo di migliorare la vita dei francesi». Dall'altro François Bayrou, il leader dell'Udf, o almeno di quello che resta della formazione centrista che non ha voluto confluire nell'Ump. Bene, Bayrou era raggiante, sebbene due terzi dei suoi uomini guidati da Philippe Douste-Blazy (sindaco di Tolosa) lo avessero lasciato per passare sotto le insegne del partito unico di Chirac. Era raggiante perché nonostante tutto è riuscito ad avere 24 deputati - abbastanza per dare vita ad un gruppo parlamentare autonomo - e perché «molti altri dell'Udf sono riusciti ad entrare in Parlamento con l'etichetta dell'Ump». Un modo chiaro per dire che una volta eletti potranno levarsi «l'etichetta» e fare di testa loro. «Avremo indipendenza di spirito - aggiungeva Bayrou - e diremo la nostra ogni volta che avremo l'impressione che le cose non vadano bene...»

La formazione vincente ora dovrà evitare di frantumarsi nelle varie anime che si sono unite sotto la bandiera neogollista

A ottobre ci sarà il congresso di fondazione del nuovo schieramento Nel frattempo ci sarà una direzione definita «cabina di pilotaggio»

Nato per le elezioni, l'Ump dovrà cercare di diventare in fretta un vero partito, senza tornare a dividersi tra i partiti e le correnti che lo hanno formato. I numeri garantiscono una navigazione sicura al governo Raffarin, ma proprio l'unità della maggioranza sarà una delle sfide, oltre naturalmente a quella del governo, a cui dovrà rispondere la destra francese.

A pilotare la nuova formazione sarà Alain Juppé, il vero artefice dell'operazione «unità», l'uomo che non nasconde l'ambizione di diventare il successore di Chirac all'Eliseo. Nel suo primo commento dei risultati prevaleva la prudenza: «Gli elettori ci hanno premiato: è stato l'effetto unione. Ma l'Ump per ora è un'idea, una dinamica elettorale, non è ancora un'organizzazione». Poi l'annuncio: a ottobre il congresso di fondazione del nuovo partito, nel frattempo una direzione provvisoria - la definisce «una cabina di pilotaggio» - e il «rispetto di ciascuna delle famiglie interne». E' prudente Juppé anche perché ricorda i disastri creati dalla competizione tra le forze della destra in passato, le guerre fratricide e i regolamenti di conti degli Anni Ottanta e Novanta. Ricorda il Parlamento ingovernabile eletto nel '93, quando la maggioranza di centrodestra era ancora maggiore di quella di oggi (aveva 472 deputati) ma era spaccata tra Rpr e Udf (che aveva 215 seggi). Ancora nel '95 ci fu lo scontro durissimo per la candidatura alle presidenziali tra Balladur e Chirac. Ci vollero l'inaspettata sconfitta alle elezioni del '97 e cinque anni di opposizione per abbassare il livello dello scontro.

Il percorso verso il partito unico è durato quattordici anni. Fu proprio Edouard Balladur a proporre per primo, nel 1988, una confederazione tra gollisti, centristi e liberali, sottolineando che non esistevano differenze ideologiche tali da giustificare l'esistenza di partiti e partitini distinti.

Nel gennaio dello scorso anno 365 parlamentari dei tre gruppi di destra - Rpr (il partito neogollista fondato proprio da Chirac), Udf e Democrazia liberale - lanciarono un appello per dare vita a una «formazione comune dell'opposizione». E sempre Balladur - che è stato primo ministro dal '93 al '95, prima di Juppé - sollecitò nuovamente la nascita di «un unico grande partito di centrodestra». Nacque l'Usm, l'Unione in movimento. L'accelerazione però soltanto un mese fa, dopo la rielezione di Chirac alla presidenza.

Ora a Juppé - che ha rinunciato a correre per la presidenza dell'Assemblea nazionale - il compito più difficile. «Ho fatto la mia scelta e questa scelta è l'Ump. Non è la più facile né la più comoda - ha sottolineato il sindaco di Bordeaux - anche perché rischia di darmi una forte immagine di parte, ma lo faccio per aiutare Chirac e Raffarin. Lavorerò per creare una grande formazione politica aperta al mondo esterno e alla società civile. E' una vera sfida, tutta da costruire». Sullo sfondo però si è già aperta la battaglia a tre per la guida dell'Assemblea tra Balladur, Jean-Louis Debré - capogruppo dei gollisti nel Parlamento uscente - e Douste-Blazy. Poi ci sarà quella per la guida del supergruppo. Si fanno già i conti: 142 dell'Ump sono in quota centrista e liberale, mentre 232 vengono dal Rpr. Così anche Oltralpe è già iniziato il gioco delle alchimie e delle quote. Riusciranno Chirac, Raffarin e Juppé a tenere insieme la nuova famiglia? «Moderazione e umiltà», chiede il premier, che in vero stile democristiano tenterà di giocare insieme le carte della disciplina di partito e del «rispetto della sensibilità».

NELLA LEGISLATURA I VINCITORI, CON OLTRE 8 MILIONI E MEZZO DI SUFFRAGI, RICEVERANNO 155 MILIONI DI EURO

Rimborsi record al neo gruppo del presidente

dall'inviato a PARIGI

E' appena nata ed è già ricchissima. L'Ump - l'Unione per la maggioranza del presidente -, la nuova formazione politica francese voluta da Jacques Chirac per riunire la destra di governo e vincere le elezioni, riceverà rimborsi elettorali mai visti nella storia di Francia. Non era mai accaduto infatti che un solo partito riuscisse a conquistare 374 seggi e oltre otto milioni e mezzo di voti, ricevendo così un finanziamento che per i prossimi cinque anni sarà di 155 milioni di euro, circa trecento miliardi di vecchie lire.

E mentre l'ultraottantenne Partito comunista francese rischia la bancarotta, con debiti quantificati intorno ai quattro milioni di euro (sanati solo in minima parte da una sottoscrizione straordinaria che ha portato nelle sue casse vuote poco più di un milione e mezzo di euro e aiutati dalla sorpresa di aver eletto abbastanza deputati per fare un gruppo), la neonata Ump se la ride e continuerà a farlo fino alle prossime elezioni. Per tutta la legislatura infatti riceverà un finanziamento di 45 mila euro per ogni deputato che siede all'Assemblea nazionale, che significa poco meno di 17 milioni di euro l'anno, oltre ai 14 milioni di euro l'anno per i voti ottenuti al primo turno. Il partito di Chirac otterrà così un totale di 31 milioni di euro per ogni anno della legislatura.

In base alla legge per il finanziamento della politica, ogni voto dà diritto a 1,66 euro all'anno e ogni parlamentare a 45 mila

La generosa legge francese per il finanziamento della politica - solo per il 2002 sono stati stanziati 80 milioni di euro - prevede che metà dei fondi siano distribuiti come rimborsi elettorali e metà siano un vero e proprio finanziamento dato ai partiti, calcolato in base al numero dei parlamentari eletti.

Un meccanismo, questo, che ha avuto però anche l'effetto di moltiplicare i simboli e i candidati. Per ottenere i denari dello Stato basta fondare un partito e presentare candidati in almeno cinquanta circoscrizioni. Per ogni voto ottenuto al primo turno si ottengono un euro e sessantasei centesimi per ogni anno di legislatura.

Il pioniere dei furbi è stato un avvocato di Marsiglia, André Manovelli, che nel 1993 si inventò il partito «Natura e animali», con il solo scopo di ottenere rimborsi elettorali. Riuscì a rastrellare oltre mezzo miliardo di vecchie lire all'anno e il suo esempio fece scuola.

C'è chi si accontenta di meno, il giusto per campare insieme ai compagni d'avventura elettorale: nell'ultima legislatura il «Partito per la settimana di quattro giorni» di Pierre Tarrouturou ha ottenuto 200 mila euro l'anno e il «Partito della legge naturale» 124 mila.

C'è anche chi non si vergogna di dire apertamente che è alla ricerca di voti per pagarsi uno stipendio o sponsorizzare la ribellione nel Sud del Sudan, come fece dopo il '97 Brice Lalonde di «Génération écologique», che finanziò fino alla sua morte, nel settembre scorso, il comandante Massud, il leone del Panshir, che si opponeva ai taleban.

Ma questa trasparenza è un'eccezione. Non sono previsti controlli e nulla si sa di come i 45 partiti che hanno ottenuto finanziamenti nella scorsa legislatura li abbiano spesi.

Il ricchissimo Ump però dovrà già pagare una multa: per non aver rispettato la legge sulla parità, che prevede un numero uguale di uomini e donne in lista, dovrà sborsare due milioni di euro. [m. cal.]

LA BATOSTA ANNUNCIATA

La Aubry guida la sagra delle bocciature illustri

La disfatta della gauche si legge attraverso quella dei suoi volti-simbolo: oltre alla «signora delle 35 ore» cadono Forni, l'europeista Moscovici, il grande ex Chevènement

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Ha 32 anni, fa il «giovane di studio» da un notaio, fino a un mese fa non aveva mai fatto politica. Ora, invece, Sébastien Huyghe è uno dei nuovi parlamentari di Lille e insieme il simbolo della sconfitta della sinistra francese. Col 51,09 per cento dei voti ha battuto Martine Aubry, sindaco di Lille, la «dame des 35 heures», l'ex ministro del Lavoro del governo Jospin che ha firmato la legge per la riduzione dell'orario di lavoro divenuta la riforma-manifesto della «gauche plurielle». Madame Aubry resta fuori dalla nuova Assemblée Nationale.

Fino al 21 aprile, giorno del primo turno delle elezioni presidenziali, Martine Aubry era l'autorevole portavoce di campagna elettorale di Lionel Jospin. Di lei si parlava come di un possibile primo ministro nel caso di conquista socialista dell'Eliseo. Si diceva che poteva essere candidata (la prima donna) alla presidenza nelle prossime elezioni del 2007. Si dicevano un sacco di cose. Era un simbolo, il manifesto vivente della «gauche plurielle». Da due anni aveva lasciato il governo per diventare sindaco di Lille, la grande città industriale del Nord, per

Chèvènement, ex ministro dell'Interno

Sébastien Huyghe, «giovane di studio» da un notaio, è il giustiziere simbolico della sinistra: ha rifiutato il confronto tv e, col 51,09, ha battuto l'avversaria illustre proprio nell'antica roccaforte progressista di Lille

Pierre Moscovici, ex ministro per l'Europa

Martine Aubry, «madre» della controversa legge che ha ridotto a 35 le ore di lavoro

completare l'itinerario classico di ogni politico francese cui, come raccomandava Mitterrand ai giovani socialisti in crescita, occorre «un feudo». E invece Martine Aubry, la figlia di Jacques Delors, ex presidente della Commissione europea è stata battuta da uno sconosciuto proprio a Lille. Una sconfitta personale e anche politica perché sua è stata la firma sotto il programma socialista con cui Lionel Jospin è andato alla battaglia (perduta) per l'Eliseo. E ancora di Martine Aubry è stata la firma sotto il programma rivisto (e sensibilmente spostato più a sinistra) per le elezioni legislative che avrebbero dovuto segnare la rivincita nei confronti Chirac.

Non è la sola personalità di primo piano della sinistra a finire sotto l'onda blu dei voti chiracchiani. Pierre Moscovici, giovane e rampante ministro per l'Europa di Jospin, rappresentante del governo francese nella Convenzione per la riforma dell'Europa di Giscard d'Estaing, è stato battuto nel Doubs. Vincent Peillon, portavoce del partito, non è stato eletto nella Somme. Raymond Forni, ex presidente dell'Assemblée, l'uomo che non aveva voluto ricevere il presidente del Senato Marcello Pera per protesta con la dichiarazione di Berlusconi sulla «superiorità della civiltà occidentale» all'indomani dell'11 settembre, è stato battuto a Belfort. Nello stesso territorio anche Jean-Pierre Chevènement, ex ministro (dimissionario) dell'Interno nel governo Jospin, ex socialista, candidato fallimentare (5 per cento) alle presidenziali è stato anche lui battuto. Sconfitto, infine, anche Gilbert Mitterrand, rampollo del presidente Francois: gli è andata molto meno bene che all'altro figlio illustre, Louis Giscard d'Estaing.

Ma l'uscita di scena di Martine Aubry è certo la più simbolica di tutte. Il suo avversario Sébastien Huyghe, per esempio, s'è sempre rifiutato di incontrarla. Lei voleva un dibattito faccia a faccia. Lui ha detto di no. Come poteva resistere al duello mediatico il giovane aspirante notaio di provincia contro una star della politica? Non poteva. E lui non c'è andato battendola però sulla piccola campagna: «Lei è qui - diceva Huyghe sui mercatini del suo collegio - solo per recuperare il ticket per Parigi... La nostra circoscrizione è per lei solo un punto di passaggio... Il suo terreno è la televisione, il mio la circoscrizione». Chi vince? «Io penso che gli abitanti della circoscrizione non sono dei gonzi...».

Certo, non erano dei gonzi. Eppure, fino a quindici giorni fa si sarebbero detti dei socialisti a prova di bomba. Mica per niente la Aubry aveva voluto quel seggio rimasto a sinistra persino nel 1993, quando la gauche subì una disfatta ben più grave di quella di ieri. Martine Aubry è riuscita a non farsi eleggere e a mandare alla sinistra francese almeno il messaggio che le 35 ore e la vecchia rigidità sociale non pagano.

Infatti, ieri sera, erano i rappresentanti dell'ala più liberale del Ps a fare le dichiarazioni più chiare. Dominique Strauss-Kahn: «La sconfitta è durissima». Laurent Fabius: «Bisogna riflettere, ricostruire, rinnovare». La sinistra francese porta a casa 176 deputati contro i 319 ottenuti nel '97. Centocinquantatré vanno ai socialisti (ne avevano 248); una ventina al partito comunista (ne aveva 35) che salva il gruppo parlamentare (si può fare con almeno venti deputati) risorgendo in qualche modo dall'abisso della scomparse che si era affacciato sul vecchio partito di Georges Marchais una settimana fa, anche se il suo leader Robert Hue, come annuncia a tarda sera France 2, è stato sconfitto per una manciata di voti. Gli ultimi due seggi di sinistra dovrebbero andare ai verdi, per quanto la segretaria Dominique Voynet non risulta eletta.

Strauss-Kahn: «Lezione durissima». Fabius: «Riflettere e ricostruire» L'opposizione incassa 175 deputati contro i 319 del '97: 153 ai socialisti (ne avevano 248), 20 ai comunisti, due ai verdi

IL LEADER DELL'ULIVO: ECCO LA MIA RICETTA PER IL RIFORMISMO DEL FUTURO

Rutelli: andare avanti con l'innovazione

«Immigrati e lavoro: la destra europea gestisce le paure dei cittadini»

intervista
Luigi La Spina

ROMA

ONOREVOLE Rutelli, anche il secondo turno delle legislative francesi conferma la sconfitta per il centrosinistra: il vento di destra in Europa sembra irresistibile.

«Certo, la tendenza di fondo segna una netta vittoria della destra moderata in Francia. Ma questo turno indica, rispetto alle precedenti consultazioni francesi, due correzioni che mi sembrano interessanti: non esiste attorno al personaggio Le Pen una capacità di coalizione politica e, anche nel sistema francese, si rafforza il bipartitismo. Non credo, poi, che il vento di destra sia davvero irresistibile perchè, a differenza degli Anni 80, non ci troviamo difronte a un disegno di innovazione radicale nella destra. Questa destra che vince in Europa si presenta piuttosto con la capacità di gestire le preoccupazioni dei cittadini continentali. Gonfia le vele col vento che tira, non ambisce a varare nuove flotte».

Come minimo, si può dire, che è un miglior timoniere, riscuote più fiducia di quello del centrosinistra. Anche in Francia l'opinione pubblica ha nettamente rifiutato la ricetta Jospin e ieri è stata persino sconfitta la paladina delle 35 ore, Martine Aubry, una sconfitta simbolica, si potrebbe dire.

«E' doloroso e ingeneroso questo giudizio complessivo dei francesi, perchè Jospin ha governato bene, con alcune proposte innovative e coraggiose. Vedo, in tutt'Europa, il centrosinistra si domanda, anche alla luce dell'esperienza britannica di Blair, se bisogna andare avanti nell'innovazione o se si è andati troppo avanti».

Lei, che è il leader dell'Ulivo, di che opinione è? Il centrosinistra è stato sconfitto perchè ha copiato (male) le ricette della destra, per esempio sulla sicurezza e sulla flessibilità, oppure perchè non l'ha fatto a sufficienza e con maggior credibilità?

«Le rispondo con un esempio, parlando proprio della questione della sicurezza, uno dei temi fondamentali della campagna elettorale francese. Il governo inglese, in questi anni, è riuscito a coniugare la massima severità sul rispetto delle regole da parte degli immigrati senza rinunciare a nulla della tradizionale cultura democratica dell'integrazione. In Francia, i socialisti sul tema della sicurezza probabilmente sono arrivati fuori tempo massimo. Non sono riusciti a controllare le paure profonde del cittadino».

A questo proposito, il suo favore alle impronte per identificare gli immigrati ha suscitato scandalo in certa sinistra.

«Io credo che, in una democrazia moderna, la trasparenza e la chiarezza siano valori essenziali e crescenti. La questione dell'identità è fondamentale. Così come la targhetta sul petto del funzionario pubblico o il numero di matricola sulla giubba dell'agente di polizia garantisce il cittadino sulla possibilità di identificare il titolare di un comportamento scorretto, non è possibile che un immigrato cambi identità, come è successo proprio a Torino, 15 volte. Ci che in alcune comunità straniere in Italia non muoia mai nessuno. Non si può esercitare il diritto civile all'ospitalità per cercare un lavoro senza una precisa identità. Non si possono lasciare alla destra, che ci specula, i temi di una corretta accoglienza che coniughi l'integrazione con il rigore».

Francesco Rutelli, leader dello schieramento di centrosinistra

> Ma ci sono alcuni segnali interessanti: non c'è coalizione attorno alle posizioni di Le Pen e non vedo un disegno di innovazione radicale della destra. Insomma è una ascesa tutt'altro che irresistibile

> In tutto il continente si sta ponendo il problema della ricerca di un compromesso tra riformisti e massimalisti. Del resto in Italia Berlusconi convive con Bossi e Rauti

Il centrosinistra si dibatte tra queste contraddizioni, non solo sul tema dell'immigrazione, ma anche su quello del lavoro, tra tutela dei diritti e difesa di posizioni corporative, vecchie, che non tengono conto delle innovazioni delle nostre società nel mercato del lavoro.

«Anche in questo caso, credo che si possano conciliare esigenze solo apparentemente contraddittorie. Già ora in Italia la maggioranza di chi lavora non ha un contratto da dipendente, quello classico. Nello stesso tempo, tutta l'esperienza europea del XX secolo ha portato alla costruzione di garanzie che rassicurino i lavoratori contro le incognite di un futuro che può far sorgere paure, insicurezze, angosce. E' proprio compito del centrosinistra continuare a rassicurare i lavoratori senza difendere le vecchie forme di queste garanzie».

La vostra difesa ad oltranza dell'articolo 18 non dimostra molta disponibilità a cercare le "nuove forme".

«Se il governo non avesse imboccato la strada della crociata politica, il nostro atteggiamento sarebbe stato diverso. Non dimentichi che fu Treu con alcuni dirigenti ds a proporre l'arbitrato e nuove forme di tutela perchè è evidente che davanti a un lavoro flessibile ci vogliono risposte flessibili, tutele modulate davanti a rischi che cambiano. Ecco perchè, tra l'altro, è assurdo voler equiparare, come fa Bertinotti, la condizione di una azienda con tre dipendenti, padre, madre e figlio con quella di un operaio della Fiat».

Però con Rifondazione vi alleate per vincere, come avete fatto in molti casi nelle recenti elezioni amministrative parziali.

«In tutt'Europa si pone il problema dei rapporti tra riformisti e massimalisti. Dobbiamo imparare a trovare un compromesso con le formazioni più radicali per convivere in una coalizione elettorale. Del resto, Berlusconi convive con Bossi e Rauti. Ma occorre sviluppare un riformismo rivolto al futuro, come ha scritto benissimo Barbara Spinelli nel suo fondo domenicale. E' un compito decisivo che spetta al centrosinistra per raccogliere quella cocente delusione che io credo molto presto coglierà l'elettore che ha votato per il governo Berlusconi. Dobbiamo essere pronti a intercettare questa delusione, offrire alle paure la difesa della politica, perchè altrimenti ci sarà la tentazione del voto di protesta, variabile e umorale o, peggio, di un radicale rifiuto della partecipazione democratica. Anche la percentuale delle astensioni in Francia ci ammonisce molto questo pericolo».

Per Bertinotti «Centrosinistra finito». Divisi Ds e Margherita

ROMA

Quel che è accaduto Oltralpe ha fatto dire a Fausto Bertinotti che «il centrosinistra è finito». Secondo il leader di Rifondazione comunista, infatti, il risultato delle consultazioni francesi dimostra che quell'esperienza politica è «esaurita». E di qui il segretario del prc trae il convincimento che di quella lezione dovrebbe fare tesoro l'Ulivo nostrano, prendendo atto anche del proprio fallimento. Ma il centrosinistra italiano, che pure dava per scontato quel risultato nei ballottaggi, non sembra essere d'accordo con Fausto Bertinotti.

Il che non significa, però, che nell'Ulivo vi sia un'analisi comune del voto francese. L'unico punto che unisce Margherita e Ds, su questo terreno, è l'interrogativo che quel risultato pone. E cioè, perchè il governo non premia il centrosinistra, in Francia, come in Italia? Per il resto, mentre la Quercia non suona le campane a morto per il socialismo europeo, nella Margherita, invece, si moltiplicano le voci di chi ritiene, come Arturo Parisi per esempio, che quell'esperienza abbia esaurito la sua spinta propulsiva. Non la pensano così nè Piero Fassino nè Massimo D'Alema. Il segretario dei Ds è convinto che comunque il socialismo europeo resti «un punto di riferimento», anche se è chiaro che va ripensato, come del resto, secondo il leader della Quercia, va rifondato lo stesso Ulivo di casa nostra.

Comunque è chiaro che quell'esito elettorale d'Oltralpe, che affida le redini di un altro paese europeo al centrodestra, preoccupa tutti i dirigenti del centrosinistra italiano. I quali, però, dopo il risultato delle amministrative non disperano e, perciò, pur traendo da quel voto degli utili insegnamenti, non fanno scattare l'allarme rosso. Anche perchè l'ultimo sondaggio nelle mani dei leader dell'Ulivo è più che rassicurante: la coalizione, con l'apporto di Rifondazione comunista, sorpassa la Casa delle Libertà. Ma mentre il centrosinistra guarda con attenzione ai sondaggi italiani, la maggioranza plaude al risultato francese. Dichiara Antonio Tajani, capo della delegazione di Forza Italia al parlamento europeo: «Vince ancora il centrodestra, vince il Ppe di cui Fi è la rappresentanza italiana), che si dimostra il vero antidoto contro l'estrema destra xenofoba». «Esce sconfitta - aggiunge Tajani - una sinistra francese che aveva attaccato il governo italiano: non funzionano neppure i girotondi attorno alla Torre Eiffel. Con il voto di oggi esce definitivamente sconfitta l'Europa centralista e della burocrazia onnipotente». [r. r.]

DA OGGI ANCHE IN BORSA

C'È UN NUOVO MODO DI INVESTIRE NEL MATTONE.

QUOTASI

PIRELLI & C. REAL ESTATE

PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA:
DAL 17 AL 19 GIUGNO

NUMERO VERDE
800665500

Sottoscrivete le azioni in banca.

Sin dall'inizio della sua attività, avvenuto nel 1992, Pirelli & C. Real Estate ha affrontato il business immobiliare con strategie d'avanguardia. I risultati si vedono. Il Gruppo ha raggiunto un valore della produzione gestita di 715 milioni* di euro e più di 700 dipendenti*.
Orgogliosi? Certo. Ma senza esagerare: la creazione di valore aggiunto e la crescita costante sono le nostre due missioni principali, e non possiamo permetterci il lusso di guardare troppo al passato. Infatti stiamo già lavorando per il domani. Perché la storia non si ferma mai. Dal 17 al 19 giugno nelle Banche e nelle Sim è possibile sottoscrivere le azioni di Pirelli & C. Real Estate. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che i proponenti l'investimento devono consegnare.

* Come da Prospetto Informativo.

Costruiamo valore.

PIRELLI & C. REAL ESTATE

www.pirellirealestate.com

SETTIMANA DI VERTENZE E TRATTATIVE

Passeggeri in attesa durante un recente sciopero degli aerei

Mese caldo per i trasporti mercoledì problemi per chi vola

■ Possibili disagi i prossimi giorni a causa di alcuni scioperi che interesseranno i trasporti. A rischio il settore aereo, ma anche quello ferroviario e il trasporto pubblico locale (bus, tram e metro). Non è escluso, tuttavia, un intervento del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, dopo la ricognizione che sta compiendo in questi giorni il ministero sull'insieme delle agitazioni che interessano il comparto. I primi ad incrociare le braccia saranno dopodomani i controllori di volo nell'ambito di una iniziativa di lotta proclamata a livello europeo. Ecco il dettaglio delle prossimi tre settimane.
19 GIUGNO. Stop, dalle 15 alle 16, dei controllori di volo dell'Enav a difesa della sicurezza e contro la liberalizzazione «selvaggia» dell'assistenza di volo. La protesta si inserisce nell'ambito protesta «europea».
20 GIUGNO. La Lombardia e la Campania danno il là agli scioperi regionali promossi dalla Cgil sull'art. 18.
21 GIUGNO. A rischio bus, tram e metro. Ad incrociare le braccia, infatti, sono gli autoferrotranvieri dei sindacati confederali, ma anche dell'Ugl e della Cisal. L'astensione dal lavoro è di 8 ore decise a livello territoriale.
22/23 GIUGNO. Stop nelle ferrovie dell'Unione dei capistazione Ucs. Comincia alle 21 di sabato e si conclude alla stessa ora del giorno successivo.
26 GIUGNO. Quattro ore di stop, dalle 12 alle 16, dei controllori di volo dell'Enav indetto dalla Cisal e Cila.
■ Sciopero Cgil in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.
28 GIUGNO. Sciopero virtuale piloti di Alitalia e Alitalia Team indetto dalla Uilt (nessun riflesso sull'utenza», Sciopero regionale della Basilicata indetto dalla Cgil.
2 LUGLIO. Sciopero Cgil delle Marche e dell'Umbria.
■ **LUGLIO.** Sciopero Cgil di Sicilia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise.
5 LUGLIO. Sciopero Cgil di Alto Adige, Calabria, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino. Si astiene dal lavoro (9-13) anche il personale Fs.
8 LUGLIO. Scioperano per 4 ore con varie modalità i lavoratori marittimi.

DOMANI L'ESECUTIVO ILLUSTRA LE LINEE GUIDA DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, PRESENTE ANCHE LA CGIL. CISL E UIL OTTIMISTE SULLA FIRMA DI UN NUOVO PATTO

Fisco e lavoro, il governo presenta i primi conti

Sanità e welfare nel mirino. I sindacati: più fondi per Sud e cassa integrazione

ROMA

Sarà una settimana importante. Domani, infatti, il governo esporrà alle parti sociali (a Palazzo Chigi ci sarà anche la Cgil) le linee guida del Documento di programmazione economica e finanziaria. Linee guida che significheranno - o almeno questo è quanto si attendono i sindacati, sia pure con diverse aspettative e speranze - numeri, cifre, indicazioni precise sulle quantità di risorse che l'Esecutivo è disposto a mettere sul tavolo del negoziato in tema di fisco, ammortizzatori sociali e Sud per raggiungere l'agognato «patto sociale» con Cisl e Uil. Un patto che per certi versi è vicinissimo, anche sulla questione più calda, ovvero la delega della riforma dell'articolo 18; ma i ministri sanno bene che una mossa sbagliata potrebbe pregiudicare tutto. Ad esempio, per Pezzotta e Angeletti potrebbe diventare impossibile far digerire alle loro organizzazioni un'intesa separata sul «18» se - come fanno pensare i cattivi andamenti di finanza pubblica, o i reiterati richiami di Bankitalia e Fondo Monetario Internazionale - nel Dpef o nella prossima legge Finanziaria si dovesse parlare di tagli alla sanità o alla previdenza.

Questo scenario è quello su cui confida la Cgil di Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani. Il sindacato di Corso d'Italia considera «un imbroglio» il confronto in atto, afferma che le eventuali concessioni estive su fisco, ammortizzatori sociali ed enti bilaterali verranno riprese con gli interessi in autunno, quando calerà le mannaia sulle pensioni e sulla sanità. E intanto aumenta la pressione su governo, Confindustria e organizzazioni «cugine» con l'imminente tornata di scioperi regionali. Si comincia proprio giovedì 20 con la Lombardia. Un'estensione dal lavoro di quattro ore che rappresenterà un test importante per capire se la mobilitazione a difesa dell'intoccabilità integrale dell'articolo 18, che in marzo e aprile ha riempito le piazze e bloccato i luoghi di lavoro, ha ancora «fiato». È già previsita una scontatissima «guerra dei numeri» sulla partecipazione agli scioperi Cgil: ma non c'è dubbio che molti occhi saranno puntati sull'esito della protesta. Un insuccesso faciliterà il compito di chi sostiene la linea del negoziato; in caso contrario, la pressione Cgil su Cisl e Uil si farà più sostenuta.

Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, intanto, sembrano convinti che sui licenziamenti è alla portata una soluzione soddisfacente, in grado di limitare i danni e permettere di spiegare agli iscritti e all'opinione pubblica che «i diritti acquisiti sono salvi». Cisl e Uil già danno per scontato la necessità di accettare che la riforma dell'art.18 tocchi in lavoratori (pochissimi finora) delle aziende emerse dal «nero». Probabilmente, dovranno accettare anche la «seconda fattispecie»: ovvero, niente reintegro ma solo indennità economica per i futuri licenziati da aziende che aumentano l'occupazione e superano la soglia dei 15 dipendenti. Per superare obiezioni e perplessità, dunque, sarà fondamentale la contropartita che l'Esecutivo metterà sul tavolo, a cominciare dall'incontro di domani sul Dpef. Cisl e Uil si attendono un'offerta generosa e convincente, e senza «trappole» per l'autunno: ad esempio, sul Fisco, quante saranno le risorse messe con cui il superministro Tremonti intende avviare dal 2003 la riforma? Che previsione si farà per l'inflazione programmata, che in un quadro di politica dei redditi segnerà il passo delle rivendicazioni salariali?

Si vedrà. Intanto, mentre i ministri continuano a smentire cifre e numeri pubblicati in questi giorni, un primo esame collegiale della situazione economica il governo la farà a fine mese, al rientro del presidente del Consiglio Berlusconi dal G8 in Canada. Per il momento i punti fermi sono tre: il Dpef si baserà sul rispetto del patto europeo di stabilità; sull'avvio del primo modulo della riforma fiscale dal 2003, con sgravi e riduzioni di aliquote nell'ordine dei 5-7 miliardi di euro e sull'aumento degli investimenti per le infrastrutture. Nel Documento dovrebbe rientrare anche la questione degli ammortizzatori sociali con l'estensione della cassa integrazione, l'incremento della durata (12 mesi) e dell'entità (60% dell'ultima retribuzione) dell'indennità di disoccupazione. [r. gi.]

I VERDI MINACCIANO UN REFERENDUM, LO SDI ANNUNCIA UN DDL

Salva-deficit, non si placano le polemiche

■ Non si placano le polemiche sul decreto salva-deficit. Ieri è continuato il duello a distanza tra il ministro dei Beni Culturali Giuliani Urbani e il suo sottosegretario senza deleghe Vittorio Sgarbi. «Urbani - ha accusato il critico d'arte - soffre di delirio di onnipotenza e sta dando una grande sensazione di ottusità. Si voleva sostituire a Ciampi, adesso vuole fare lo stesso anche con Berlusconi». «Non fatemi domande su Sgarbi - ha risposto Urbani - perché io sono un professore ordinario di materie politologiche. Forse medico potrei rispondere». Questa mattina i socialisti dello Sdi presenteranno un nuovo ddl con un unico articolo in risposta alle preoccupazioni espresse ieri dal Capo dello Stato. I Verdi sono pronti a raccogliere le firme per un referendum abrogativo per la tutela e la non alienabilità dei beni pubblici di interesse ambientale e culturale. Per il Ds Giulietti il richiamo di Ciampi è chiaro: «Nessun bene può essere venduto». Per il ministro dell'Ambiente Matteoli, «le parole del presidente ci danno un grande aiuto».

L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA: SI APRE UNA FASE IMPORTANTE

Brunetta: misure strutturali inserite in un Dpef a deficit zero

«Bisogna inserire nel documento quel valore aggiunto che scaturirà dalle intese che verranno definite con le parti sociali. Inutili nuovi tagli»

Renato Brunetta

intervista

Roberto Giovannini

Si apre una fase importante, sarà un passaggio delicato per tutti. C'è l'attività del Parlamento sull'esame delle deleghe, che deve proseguire. C'è la trattativa triangolare tra governo e parti sociali. E c'è il Dpef, che deve recepire gli accordi e metterci quel "di più" di valore aggiunto, politico e programmatico. Tenendo anche conto della non facile situazione economica. Per Renato Brunetta, economista ed eurodeputato di Forza Italia, quello che si comincia a discutere domani «sarà un Dpef difficile: dev'essere il Dpef dello "zero deficit". Che per l'Italia significa arrivare al "close to balance", all'avvicinamento al pareggio di bilancio non con fiammate di gettito, ma con misure strutturali. Su questo l'Europa non transige».

Sono in vista tagli pesanti alla spesa?

«No: riforme, che è ancora più difficile. Tagliare produce un "dolore" immediato che poi passa: una riforma è come una dieta che costringe giorno dopo giorno a una regola di comportamento. L'Italia ha il problema di mettere a posto i conti che per tante ragioni (eredità del passato, 11 settembre, non pieno successo di alcune riforme del governo) vanno pienamente corretti. Ora non siamo una cassandra 2002: il programma di stabilità italiano contiene anche lo scenario di crescita ridotta, e prevede un rapporto deficit/pil intorno all'1%, al lordo delle cartolarizzazioni. Uno sfondamento di mezzo punto, tenendo conto degli stabilizzatori automatici (che possono operare anche solo in parte, come ci ricorda la Commissione Europea, col nostro livello di debito), si può rimediare facilmente durante l'anno, con correzioni amministrative. Si possono chiudere i rubinetti della spesa degli enti pubblici, e speriamo che tutti i proventi delle cartolarizzazioni siano ammessi a riduzione del deficit. Ma il problema è il 2003, che sarà l'anno della verità. E noi con Germania e Francia siamo sotto osservazione per l'alto livello del debito pubblico, che stenta a scendere rispetto ai programmi stabiliti in sede Ue».

Un anno della verità cui l'Italia si presenta con luci e ombre.

«Tra le "luci", c'è la crescita economica, che dovrebbe essere molto positiva, come eredità del 2002. Ma dobbiamo avvicinarci al pareggio con interventi strutturali, non con misure tampone che poi svanirebbero. Il primo intervento dev'essere una riforma della legge finanziaria, che come ha proposto Tremonti deve diventare una legge di stabilità. Una norma molto più cogente, anche sul versante interno, per controllare i comportamenti di tutti i soggetti della spesa pubblica. Cosa fondamentale, addirittura da approvare per decreto, alla luce di quanto accade nel campo della sanità. Secondo, le riforme».

Lo scalo: lavoro, pensioni, sanità...

«Il mercato del lavoro e gli ammortizzatori sociali è una riforma che costa. Poi, la sanità: per esempio, reintroducendo correttamente un ticket moderatore delle prestazioni, agendo sui prezzi dei medicinali, obbligando le Asl a vendere il loro patrimonio per ridurre i debiti. Sulle pensioni, bisogna ripensare la riforma, ispirandosi a Barcellona e Lisbona: maggiori incentivi per tutti, innalzamento dell'età di pensionamento, disincentivi per il pensionamento anticipato. Una riforma che sarebbe bene che venga gestita e coordinata a Bruxelles, dalle parti sociali presenti nel Comitato Economico e Sociale e dalla Commissione Europea. Tutte misure che non danno risparmi immediati, non tolgono praticamente niente a nessuno, ma che garantiscono l'equilibrio futuro. E sono l'unica strada per una credibile riduzione della pressione fiscale. Che con questi chiari di luna, non è un impegno facile da mantenere».

L'accordo separato con Cisl e Uil favorirebbe questo percorso di riforma, che toccherebbe anche pensioni e sanità?

«L'accordo con le parti sociali sul mercato del lavoro, se sarà un buon accordo, aprirà prospettive migliori per le relazioni industriali. Se è buono, non produrrà un miracolo caldo. E un buon accordo è anche la migliore promessa per avere nella seconda parte dell'anno una sostenuta ripresa dell'economia».

L'EX MINISTRO: LE REGIONI DEL CENTRODESTRA HANNO FATTO SALTARE I CONTI

Letta: l'esecutivo parli chiaro per le riforme non ci sono soldi

«La maggioranza non riesce a dare risposte alle troppe promesse e ha un gran fretta di fare cassa in ogni modo, anche con le pensioni»

Enrico Letta

intervista

Raffaello Masci

ONOREVOLE Letta, questa sarà una settimana decisiva per il Dpef che dovrà essere varato dopo gli accordi con le parti sociali. Reggerà, secondo lei, un'intesa che prevede la Cgil, il maggior sindacato, coinvolta solo su certi temi ed esclusa invece su altri, come per esempio le politiche del lavoro?

«Dipende dal merito degli accordi - risponde l'ex ministro dell'Industria e deputato della Margherita Enrico Letta - se saranno buoni, solidi, capaci di produrre sviluppo e risanamento, allora la Cgil scoprirà di aver fatto male a restarne fuori. Altrimenti saranno Cisl e Uil ad esserne travolte e a risultare subalterne al governo».

Dunque sospendiamo il giudizio complessivo ma veniamo ai dettagli del contendere. Il lavoro è la questione principale. Che cos'è un "buon accordo" in questa materia?

«Il governo deve dare delle risposte precise sugli ammortizzatori sociali e sul trattamento dei co.co.co, cioè i collaboratori coordinati e continuativi. E' chiaro a tutti che la questione, in ultima analisi, è di soldi: ce ne sono abbastanza per fare fronte a questi temi? Benissimo! Il governo ci dica quanti e come intende ripartirli. Non ci sono, come io credo, dati i tentennamenti di bilancio e la difficoltà a raggiungere l'obiettivo dello 0,5% nel rapporto deficit-pil? Allora non stiamo a prenderci in giro e il governo abbia il coraggio di rimandare questa materia all'anno prossimo».

Articolo 18 compreso?

«Si capisce: articolo 18 compreso»

Un altro ostacolo è la spesa sanitaria: nessun dpef si gestisce senza tenere sotto controllo questa voce di uscita. E allora?

«Il problema è politico, squisitamente politico: vada a vedere quali regioni hanno fatto saltare i conti. Sono tutte quelle governate dal centrodestra. E' accaduto che queste regioni, omogenee alla maggioranza, si sono sentite autorizzate a sforare la spesa sanitaria nella certezza che una copertura finanziaria poi il governo non gliel'avrebbe negata. Invece ci si è trovati di fronte alla coperta corta: lo Stato non ha i soldi e le Regioni non sanno a chi votarsi. Il caso del Piemonte fa scuola. E poi non si lamentino se i risultati elettorali sono stati quelli che sono stati».

E' colpa del governo o delle Regioni?

«Di tutti e due. Ricordiamoci solo quando a luglio dello scorso anno entrambi fecero un patto sulla spesa sanitaria e proclamarono che tutto era sotto controllo e non ci sarebbero stati sforamenti: ecco il risultato delle promesse sbandierate con troppa leggerezza».

E' possibile che si rimetta mano anche alle pensioni?

«Sì che di questo tema si parla, ma vorrei ricordare al governo che la questione non era nel proprio programma. Anzi, in campagna elettorale fu assicurato che nulla sarebbe stato toccato. Mi piacerebbe solo che l'esecutivo fosse chiaro con i cittadini: è palese che ha bisogno di cassa e per questo ricorre a espedienti di varia natura, uno di questi - per esempio - è l'ipotesi di "investimento" - diciamo così - sui beni culturali pubblici che ha suscitato il richiamo anche del Presidente Ciampi. Un'altro può essere, per l'appunto, quello di mettere mano alle pensioni. Se però questo avverrà non sarà per una necessità intrinseca del sistema previdenziale, ma solo per fare cassa».

Le pensioni non sono da riformare secondo lei?

«Che la previdenza abbia i conti in regola non lo dico io ma la commissione Brambilla, quindi una commissione presieduta da un sottosegretario. Ma che vuole? la necessità di dare risposta alle troppe promesse impone di battere cassa da qualche parte, e allora tutto è possibile».

I NUMERI DELLA CELEBRAZIONE

Pellegrini	300.000
Volontari della protezione civile	1000
Pullman da tutta Italia	2000
Corse della metropolitana	450
Corse in tram-bus	350
Maxischermi	12
Confezioni di acqua distribuite	900.000

TRENI
16 convogli straordinari con 9.000 fedeli
In 35000 si sono spostati su treni regionali
80 ferrovieri in servizio straordinario alla stazione di S. Pietro

CHIAVI DI PIETRELCINA
Il sindaco ha donato al Pontefice durante l'offertorio in piazza San Pietro una chiave d'oro ed un calice.

RIFIUTI
Raccolte 180 tonnellate fra bottiglie, contenitori di bibite, giornali, carta, resti di cestini da viaggio
Per le operazioni impiegati 170 operatori dell'Ama 80 spazzatrici e lavastrade

BAGNI
Ne erano stati installati 781 149 per disabili

CALDO
La temperatura ha oscillato tra i 34 e i 36 gradi

SOCCORSI
435 interventi colpi di caldo, disidratazione, cali di pressione
5 anziani sono stati ricoverati
35 squadre per l'assistenza sanitaria
5 punti medici avanzati
1 punto di coordinamento mobile

NUMERO VERDE
Al telefono istituito dal Comune di Roma sono giunte 1.200 chiamate durante la cerimonia e 3.000 in tre giorni

ARRESTI
I carabinieri hanno arrestato 11 persone
sette borseggiatori (nomadi bosniaci fra i 14 e 15 anni) un tunisino, due marocchini e un romano per tentato furto

I PROTAGONISTI DI UNA DEVOZIONE CHE È PERMEATA DALLA CERTEZZA DELLA GRAZIA

«Noi testimoni del frate che faceva i miracoli»

In piazza tra i fedeli che raccontano i prodigi noti e sconosciuti del santo

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Prima di prendere il saio «ero un maccherone senza sale». Vestito d'umiltà francescana, Padre Pio, «tentato e vessato dal demonio», è diventato il frate dei miracoli, protagonista di un fenomeno religioso senza precedenti per le dimensioni planetarie della devozione suscitata e l'altissimo numero di persone miracolate o che si ritengono tali. Eccoli i devoti di San Pio, radunati a Roma. Gli uni accanto agli altri. Quelli che hanno ricevuto il miracolo e quelli che impetrano la grazia. Due prodigi certificati e approvati dalla Chiesa hanno condotto padre Pio alla canonizzazione, ma uno stuolo di sofferenti di ogni tipo (paralitici, malati terminali, non vedenti) gli attribuisce la propria guarigione dai mali più disparati.

Un'escalation di devozione che si traduce in consenso da record. Il 70% degli italiani crede ai poteri miracolosi di padre Pio, l'80% lo ritiene santo. A nessuno è stata attribuita una simile sequela di guarigioni, conversioni, fatti soprannaturali e tracce celesti che hanno segnato il cuore dei fedeli.

Gemma Di Giorgi, «scandalo» per la scienza, ieri in piazza San Pietro, mezzo secolo dopo la grazia, è la miracolata che ha suscitato maggior clamore. Era nata cieca e senza pupille. A San Giovanni Rotondo accadde qualcosa di indecifrabile e lei iniziò a vedere. «Avevo tre mesi quando mia madre si accorse che non avevo le pupille - racconta Gemma - mi portarono dai medici e il responso fu una condanna senz'appello. Cecità assoluta e irrevocabile. Mia madre aveva una cugina suora e le chiese di rivolgersi a Padre Pio». Il santo rispose: «Vi assicuro che pregherò per la bambina». Erano in viaggio verso il convento, Gemma alzò la testa per guardare il mare. «Da quel momento ho visto chiaro - spiega - Padre Pio mi ha tracciato un segno di croce sugli occhi». Quattro mesi dopo il prodigio, un pool di famosi oculisti sottopose la bimba a un minuzioso esame e concluse che in quelle condizioni fisiche non avrebbe potuto vedere. Lei, invece, aveva già una vista perfetta. Il frate con le stimmate si schermì: «Non mi coinvolgete in quest'affare, non sono io, è la Madonna».

Ad accomunare i racconti dei «miracolati» sono le parole pronunciate da Padre Pio in risposta ai ringraziamenti. «E' Dio che ti ha fatto la grazia». «Ringrazia Iddio, non me». «E' la Madonna che ti ha guarito, io non c'entro per niente». La più nota è la storia di Matteo Pio Colella (che ieri ha ricevuto la prima comunione sul sagrato della basilica vaticana) colpito due anni fa da una meningite acuta fulminante. Vide un frate accanto al letto e fu salvo.

I «miracolati» hanno in una mano il rosario, nell'altra l'effigie aureolata di San Pio. Si proclamano tutti «figli spirituali» del Cappuccino. Ringraziano per un'avvenuta guarigione o impetrano la grazia allo stimmatizzato di Pietrelcina. Vengono da ogni angolo del mondo e sono agli antipodi per storia e condizione sociale. Indossano giacche a quadri e vestiti a fiori da europei dell'est, oppure abiti impeccabili da parrocchia della East Coast americana; sono abituati a fare mille chilometri in pullman oppure poche ore di Concorde. A rendere omogenea una folla così variegata è il carisma del «pescatore d'anime», del «frate dei prodigi» che Wojtyla ha reso simbolo dell'incontro tra cielo e terra.

Miracolata non ufficiale è pure una cugina del calciatore Totò Schillaci, Calogera. A 18 anni subì lo spostamento di un disco della colonna vertebrale. Per mesi fu costretta a letto, immobile. «I medici- sostiene - mi dicevano che non c'era nulla da fare e che ero destinata a morire. Ho cominciato a invocare Padre Pio, poi sono andata a San Giovanni Rotondo, e da quel giorno sto bene». Ogni devoto è una miniera di racconti, vissuti personalmente o ascoltati, sui doni celesti dispensati dal santo. Sacerdoti, fedeli, religiosi compongono con le loro testimonianze una colossale biografia soprannaturale. Un mosaico impressionante le cui tessere sono costituite dai fatti prodigiosi, dagli avvenimenti razionalmente inspiegabili e dalle profezie che rendono unico il frate taumaturgo.

Fra i «miracolati» ci sono molte persone colpite da malattie «evangeliche», come la cecità e la paralisi. Aldo Lepizzera di Formia, ammalato di mieloma multiplo e immobilizzato a letto per due anni, si è alzato e ha ripreso a camminare dopo aver sognato il frate campano. In tanti rintracciano il suo intervento laddove la scienza si era arresa e raccontano fatti straordinari. «Davanti al convento, sotto un temporale - sussurra Maria, 81 anni, di Foggia - sono rimasta in preghiera con gli abiti asciutti». In mezzo ai «miracolati» c'è il presentatore Alberto Castagna («gli sono debitore della vita») salvato col cuore in frantumi per un infarto.

Ieri, fin dalle prime luci dell'alba, piazza San Pietro era assediata da un fiume di persone, mezzi di soccorso, venditori ambulanti. Attorno a un evento di portata storica non poteva non proliferare il business del sacro. Statuette di ogni formato e prezzo, biografie illustrate, rosari profumati, cartoline ricordo con la data della canonizzazione, ritratti coronati dall'aureola, penne, quaderni e, new entry del 16 giugno, il gelato di Padre Pio. Anche nei grandi numeri del raduno planetario i figli spirituali del Cappuccino non hanno perso il tratto distintivo: il tono familiare e commosso di chi gioisce per un giorno tanto atteso.

Giuseppe Carbonaro, agricoltore di Vittoria, sarebbe guarito da una paresi spastica subito dopo aver visitato il convento di San Giovanni Rotondo. Marta, una ragazza di Modena affetta da diabete, doveva bere 50 litri di acqua al giorno per evitare il disidratamento. Sognò Padre Pio che le diceva: «Mi porto via le tue sofferenze». Al mattino la malattia era scomparsa, racconta.

Alla vigilia della canonizzazione i francescani si sono rammaricati di «non poter accontentare tutti i devoti, perché lo spazio a disposizione è quello che è». I fedeli di Padre Pio si tenevano a celebrare il loro Giubileo nei luoghi più significativi della cattolicità, anche a costo di doversi stringere sotto il sole opprimente. Il comune di Roma aveva offerto il prato di Tor Vergata, l'immensa area dove fu celebrato il Giubileo del 2000. Hanno preferito piazza San Pietro, per rendere più visibile la centralità della loro testimonianza di fede.

Un'immagine di piazza San Pietro invasa dai fedeli che hanno assistito alla canonizzazione di padre Pio

A SAN GIOVANNI ROTONDO 60 MILA PELLEGRINI HANNO ASSISTITO ALLA CANONIZZAZIONE

Tra il sacro della fede e il profano del business

Sulle bancarelle cappellini, fazzoletti e anche una «reliquia da contatto» Fedeli arrivati dopo ore di viaggio per testimoniare la propria devozione

reportage
Fulvio Milone

Inviato a SAN GIOVANNI ROTONDO

BISOGNA sgomitare tra una folla di sessantamila pellegrini, dribblare bancarelle e telecamere e raggiungere la prima fila per lasciarsi alle spalle il grande barnum commercial-mediatico e immergersi in un mondo fatto di tanto, troppo dolore e qualche speranza.

L'ultima, sulla speranza che un miracolo guarisca anche loro, i sofferenti, gli ammalati senza più capelli per la chemio o con le gambe che pendono da una sedia a rotelle. Gli occhi sono sgranati sulla gigantografia di San Pio da Pietrelcina, che qui nessuno rinuncia a chiamare «Padre» perchè come tale l'ha sempre vissuto. Poi gli sguardi si spostano al maxischermo sui cui scorrono le immagini di un uomo dall'espressione stremata, le labbra strette nello sforzo di resistere, curvo sotto il peso dei paramenti. E allora Loretta, una donna anziana e minuta, si porta una mano alla bocca ed sussurra: «Povero Papa nostro, povero Papa che soffre come Padre Pio».

E' strano come il sacro della fede e il profano del grande business riescano a convivere nel giorno della santificazione del frate cappuccino con le stimmate. La spianata sulla collina di San Giovanni Rotondo sembra un formicaio. Visto da lontano, avvolto in un caldo africano che rasenta i 40 gradi, il Santuario di Santa Maria delle Grazie sembra una fortezza assediata da una folla accaldata e vociante. Poco più in là, la «Casa sollievo della sofferenza», l'ospedale voluto dal frate di Petrelcina, è un casermone da cui si affacciano decine di piccole figure con i camici bianchi. San Pio caramminò fra quelle mura e sui basoli che lastricano la strada e il sagrato ora gremiti di fedeli, venuti qui da tutt'Italia, qualcuno anche dall'estero. L'atmosfera, al primo impatto, ha ben poco della sacralità e molto del libero mercato. I pellegrini sono presi di mira dagli ambulanti che vendono il Santo in tutte le salse. «Tira» molto il kit con il cappellino, la bandierina di plastica e il fazzoletto da sventolare. Ma c'è anche chi propone la «reliquia da contatto», un brandello di stoffa che, come assicura il furbo di turno, «è stato posato su una tecca toccata da Padre Pio». E poi c'è grande attesa per il cd dei Cugini di Campagna, che ora scopriamo appassionati fedeli del frate: il brano si intitola «Stimmate», il ricavato naturalmente andrà in beneficenza, forse a rimpinguare i fondi destinati alla realizzazione della nuova chiesa progettata dall'architetto Renzo Piano. Qualcuno ha anche pensato ad aprire una sala Bingo non lontano dalla basilica e più di un fedele cade in tentazione.

L'organizzazione è faraonica. Nulla è lasciato al caso. Per seguire da qui il rito della canonizzazione celebrato dal Papa in Vaticano sono stati allestiti sei maxi-schermi in collegamento con Roma. Duecento volontari e trecento fra poliziotti, carabinieri e finanzieri vigilano sui sessantamila pellegrini e sono pronti a dar da bere agli assetati con 41 mila bottiglie di minerale. Nelle tribune sono a disposizione tremila sedie. Un maestro della scenografia ha riservato ai fedeli un autentico coup de theatre: sei aerei che, dopo la proclamazione del Santo, sorvolano la folla lanciando petali di rose (li hanno perfino contati: sei milioni), mentre dal suolo viene liberata una gigantesca nuvola di palloncini gialli e azzurri (12.237, quanti sono i giorni trascorsi dalla morte del frate alla sua canonizzazione). I piloti entrano in azione al momento giusto, ma sbagliano mira lanciando le rose sul Monte Catellano. I palloncini, invece fanno il loro effetto, librandosi nel cielo di un azzurro intenso. C'è anche spazio per effetti speciali hollywoodiani: un laser disegnerà sulle pendici di una collina la sagoma del santo fino al 23 settembre, data della sua morte.

I pellegrini a S. Giovanni Rotondo hanno assistito in diretta alla celebrazione

Sei aerei hanno lanciato petali di rose e da terra sono stati liberati dodicimila palloncini gialli e azzurri

Pallidi, sudati, sull'orlo del collasso per il caldo insopportabile (nei sei presidi di pronto soccorso sono state curate duecento persone, una delle quali colpita da infarto), i pellegrini sembrano martiri pronti al sacrificio. La fede che li ha spinti fin qui, con il sacco a pelo in spalla e un panino nello zainetto, esplode in un grido di felicità quando gli schermi rimandano l'immagine del Papa che proclama Santo Padre Pio, Frate Giammaria, lo speaker che parlerà senza sosta dall'inizio alla fine della cerimonia, urla: «E' fatta, è fatto santo», e dal sagrato si levano canti di gioia di sessantamila anime che soffrono e sperano in Padre Pio.

Canta e prega Silvia, che con suo figlio Armando è venuta qui da Caltanissetta: «Mio marito ha una brutta malattia, chiedo al Santo di aiutarlo a portare la sua croce, se proprio non può guarirlo». Piangono per la commozione Paola e Lorenzo, che arrivano da Torino. Sposati nel '61, raccontano che fecero il viaggio di nozze a San Giovanni Rotondo per incontrare il frate con le stimmate. «Tante volte abbiamo cercato un contatto con lui senza mai riuscirci - ricorda Paola -. Un giorno mi trovai nel convento. Ero sconfortata, pensavo a quanto fanatismo era intorno a me, e che forse era meglio lasciar perdere. Fu proprio in quell'istante che Padre Pio si avvicinò a me per accarezzarmi». Oggi sono tornati a San Giovanni, per testimoniare la loro fede nel giorno della santificazione. E poco importa se le bande musicali della Marina Militare e della Polizia intonano per due volte le note dell'inno di Mameli invece di quelle di una musica sacra. Tutti, fedeli e sacerdoti, cantano «Fratelli d'Italia» perchè, come dice frate Giammaria, «qui siamo davvero tutti fratelli».

La folla resiste alla fatica e al caldo torrido

Nessun caso grave tra chi si è sentito male. Un aiuto dai getti d'acqua nebulizzata

CITTA' DEL VATICANO

Padre Pio ha compiuto un miracolo in più. Nessuno si è sentito «seriamente» male, in una cerimonia ad altissimo rischio. Centinaia di migliaia di persone in piedi per ore sotto un sole cocente, con temperature torride e umidità semitropicale. C'erano tutti gli elementi perchè la canonizzazione del frate di Pietrelcina si trasformasse per qualcuno dei suoi fedeli in un pessimo ricordo; così non è stato. Anche se i casi di malore, dovuto a colpi di caldo, stanchezza e disidratazione si contano a centinaia: quasi mezzo migliaio, in base alle stime della Protezione Civile, che in accordo con il Servizio Sanitario Vaticano e i Cavalieri di Malta ha allestito la rete di protezione sanitaria.

Quattro persone - cardiopatiche - sono state ricoverate per precauzione. Per uno di essi si sospetta un infarto. I medici hanno visitato, e dimesso, 40 «casi» più seri del semplice giramento di testa. Ma il bollettino sanitario della giornata si è chiuso felicemente così. Anche se non pochi, nella folla di fedeli, hanno deciso di partecipare a dispetto dei consigli di medici e parenti. E' il caso di una donna di 60 anni, Pasquangela; arrivata a Roma alle 6.30 dalla provincia di Sassari, con mezzi amiche. Ha resistito per tutta la celebrazione e infine per il caldo ha perso i sensi. «Sono già malata. Sono in chemioterapia, ma dovevo essere qui, per Padre Pio», raccontava fiera.

Medici e infermieri hanno comunque lavorato a ritmo serrato. «Le persone arrivavano a frotte e non abbiamo nemmeno potuto contarli», raccontava un medico della Croce Rossa. «Abbiamo avuto casi di persone svenute - diceva una volontaria - che erano qui dall'una di notte, in attesa di a poter riuscire a prendere un posto». Determinante è stato l'intervento degli idranti. Verso le 11, quando il calore in Piazza San Pietro cresceva, sulla folla sono piovute cascate di acqua nebulizzata, seguendo il metodo già adottato a Tor Vergata nel 2000 per la Giornata della Gioventù. La pioggia artificiale non ha raggiunto le prime file, dove però non si è registrato nessun malore, a dispetto dell'evidente stato di sofferenza. Andreotti si proteggeva con un ombrello e un berrettino bianco ben calcato in testa; il Governatore Fazio, soffriva stoicamente nel suo completo scuro e camicia candida, cercando un po' di sollievo in un ventaglio improvvisato. Cardinali e vescovi - anche quelli africani - si difendevano dai raggi sotto ombrelli a spicchi bianchi e gialli, i colori dello Stato Pontificio.

Ha retto bene anche il malato più osservato di tutti, Giovanni Paolo II. Ha letto interamente l'omelia e ha celebrato la messa. Ha rinunciato a dare la prima comunione al piccolo Matteo Colella, il «miracolato» per eccellenza; al suo posto ha amministrato il sacramento il cardinale di Palermo, Salvatore De Giorgi. Però il Papa ha voluto percorrere in papamobile non solo piazza San Pietro, ma tutta via della Conciliazione fino al lungotevere, prima di tornare in Vaticano. (m. tos.)

IN PIAZZA SAN PIETRO IL GIORNO DELLA CANONIZZAZIONE DEL FRATE CON LE STIMMATE

PADRE PIO il tredicesimo apostolo

reportage

Igor Man

E' il Tredicesimo Apostolo colui che, ieri, è stato proclamato Santo, urbi et orbi, da Giovanni Paolo II. Pontefice massimo di Santa Romana Chiesa, il Papa dai mille dolori portati come un «cilicio di grazia», nell'istesso modo con cui Padre Pio portava i suoi, di dolori: «con grata sofferenza». Tredicesimo Apostolo? Il vecchio cronista, ancorché provato da un servizio, in piazza San Pietro, soavemente duro (da cronista giovine, dico), per altro superato senza guasti e dispetto dell'anagrafe, il vecchio cronista non dà i numeri. Padre Pio tredicesimo Apostolo? Vediamo.

Il Vangelo nella undicesima domenica del tempo ordinario (16 di giugno del 2002) è quello di Matteo (9,36-10,8): «In quel tempo Gesù vedendo le folle, ne sentì compassione poiché erano stanche, afflitte siccome pecore senza pastore. Allora si rivolse ai suoi discepoli e disse: "La messe è molta, ma i raccoglitori son pochi: pregate dunque il padrone della messe che ne mandi a raccoglierla" (i nomi dei dodici apostoli sono: Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananèo e Giuda l'Iscariota). Erano dodici e Gesù li inviò dopo averli istruiti: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle case dei Samaritani, rivolgetevi piuttosto alle pecore smarrite della casa d'Israele (...). Guarite gli infermi, resuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente darete"». Leggendo, come faccio ogni settimana, il commento di Ermes M. Ronchi sul Vangelo mi imbatto in una «bella notizia» (Ronchi dixit) apprendendo che giacché la messe, a dispetto dell'apparenza, è molta, è tanta e dunque ha bisogno di braccia volenterose che sappiano raccoglierla, ecco i discepoli divenire Apostoli. Ma viene che «anche tu sei chiamato ad aggiungere il tuo nome all'elenco dei dodici». Ognuno è il tredicesimo apostolo, ognuno (in teoria) può scrivere il Quinto Vangelo poiché riceve, ieri-oggi-domani la stessa missione dei dodici. Certamente è difficile, per non dire impossibile, a meno di un miracolo, che chiunque possa scrivere il Quinto Vangelo. Infatti, «non esiste nessuna scuola che insegni a diventare apostoli». Ma Padre Pio - ed è questo, chissà, il suo più grande miracolo -, è lui stesso Scuola e da se stesso impara «che Dio non si dimostra bensì si mostra: con i gesti della pietà e della compassione». Così come quel giovine atleta ebreo, capace di percorrere 25 chilometri al giorno per andare là dove lo chiamava il suo destino di redentore, così, al pari di Gesù di Nazareth, il vecchio, stanco ma tenace Frate di Pietrelcina, lui, il Sannita, ha camminato nel tempo per andare e dare. «Non ha borsa né denaro ma ha la pace che illumina gli occhi e fa vedere oltre, ha "ali d'aquila" (come detto nel Libro dell'Esodo), una strada verso il cielo (...). Ognuno, come Cristo, è crocevia di finito e di infinito, di piedi impolverati e di ali d'aquila. La missione del discepolo (in fatto Apostolo) è quella di esistere per Dio, per guarire la vita. O, almeno, se di guarire non si è capaci, prendersi cura di dolori e di ali, di un mondo barbaro e magnifico»: così, splendidamente conclude il Ronchi. Consentendo al vecchio cronista di «scoprire» che, giustappunto, Padre Pio s'è fatto apostolo per farsi carico dei dolori del suo prossimo. Di più: il Frate straziato durante cinquant'anni dalle stigmate aveva concretizzato l'esortazione di Gesù: guarendo gli infermi, resuscitando: il figlio di un medico di San Giovanni Rotondo, il bambino Matteo Pio Colella, colpito da meningite fulminante, «clinicamente morto». Ieri era in

A ricevere la carezza del Pontefice c'è stranito e incredulo Matteo Pio Colella che quando era bambino fu colpito da meningite e fu guarito dal cappuccino

Pellegrini in piazza San Pietro con l'immagine di Padre Pio

Per alleviare i fedeli rimasti sotto il sole sono stati fatti anche lanci d'acqua
A fianco Giovanni Paolo II

Il Papa ricorda quando era un giovane prete e si confessò da lui Poi lo cita come prova dell'asserzione di Gesù: «Il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero»

LA PREGHIERA SPECIALE

Insegna anche a noi, ti preghiamo, l'umiltà del cuore, per essere annoverati tra i piccoli del Vangelo, ai quali il Padre ha promesso di rivelare i misteri del suo Regno.
Aiutaci a pregare senza mai stancarci, certi che Iddio conosce ciò di cui abbiamo bisogno, prima ancora che lo domandiamo.
Ottienici uno sguardo di fede capace di riconoscere prontamente nei poveri e nei sofferenti il volto stesso di Gesù.
Sostienici nell'ora del combattimento e della prova e, se cadiamo, fa che sperimentiamo la gioia del sacramento del Perdono.
Trasmettici la tua tenera devozione verso Maria, Madre di Gesù e nostra.
Accompagnaci nel pellegrinaggio terreno verso la Patria beata, dove speriamo di giungere anche noi per contemplare in eterno la Gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

San Pietro, a ricevere la carezza del Papa. Stranito. Incredulo.

In conclusione, il 16 di giugno dell'Anno di Grazia 2002, ieri, è il tredicesimo apostolo, Padre Pio da Pietrelcina, frate cappuccino, ad esser stato proclamato santo con visibile giubilo del Papa polacco, miracolosamente stoico nel sopportare carico di paramenti non certo leggeri, un caldo feroce, da deserto. «La fede sostiene, la gioia ristora», diceva Padre Pio a chi lo esortava a «riguardarsi». Un illustre gerontologo ha scritto, per spiegare lo stupefacente attivismo di Wojtyla (non intende cancellare i prossimi viaggi all'estero), che il Papa è «motivato». Come, giustappunto, lo era Padre Pio al quale questo profeta postmoderno ch'è Giovanni Paolo II tenerissimamente guarda. Sin da quando, giovanissimo sacerdote, ebbe «la grazia d'incontrarlo e di essere da lui confessato», ricavandone conforto, ricevendone «grande impressione». La vulgata pretende che in quell'incontro invero remoto Padre Pio abbia predetto a Wojtyla l'ascensione al Trono di Pietro. Nel suo discorso-omelia-discorso, iermattina, il Papa non ha fatto il benché minimo cenno alla presunta profezia. Ha letto un lungo testo forte, invero cristiano con voce ritrovata, a tratti quella di un tempo, quasi vigorosa, soprattutto intelligibile. Ha anche interpolato osservazioni, commenti a braccio, come ai bei tempi del Giubileo. Chi s'aspettava che dicesse della «profezia» sarà rimasto deluso: neanche un'allusione, niente. E allora, poiché qualche volta ripetere giova, mi - al riguardo - concesso di tornare su quanto scrissi dopo l'incontro «a tu per tu» col Santo Padre il 9 di dicembre dell'anno passato, seconda domenica dell'Avvento.

Quella mattina (oh quanto felice, quanto) posai sulle mani del Papa il mio «regalino di Natale» affinché, idealmente, Egli potesse metter lo sotto l'albero come accadeva quando sua madre era viva. Il regalino è un profilo a tempera di Padre Pio, pensoso (opera di Paolo Montano). Allorché il disegno sgusciò dalla carta natalizia nella quale l'aveva avvolto trepidamente mia moglie Mariarosa, il Papa: «Oh», sorrise e sfiorò con la mano il disegno. Piano, tenerissimamente: a modo di carezza. Fu così che gli raccontai, il più succintamente possibile, del mio incontro (lontano ma sempre vivo) con il Frate di Pietrelcina. E Giovanni Paolo II, direi con pudore, bisbigliò: «Anch'io l'ho incontrato...». Sconsideratamente, qui gli dissi: «Certo, quel vostro incontro è famoso, è ormai Storia: Padre Pio predisse a Karol Wojtyla che sarebbe diventato Papa...». Apertamente sconsolato: «Oh no...», sospirò il Papa (e sembrò crucciarsi per un attimo) facendo un gesto che esprimeva compatimento, fastidio. Ora che torno su quella mia brutta figura, comprendo che l'emozione m'aveva portato fuori strada. (Succede anche ai vecchi cronisti col cerniera piano di interviste, anche importanti). Va detto, tuttavia, che questa storia del «pronostico sulla croce» o della «profezia» va avanti da un mucchio di anni, da quando, cioè, il Papa andò a confessarsi da Padre Pio. Nessuno, per altro, l'ha mai smentita ufficialmente, forse perché «è una fola». (Come direbbe quel personaggio straordinario, figlio spirituale e assistente discreto di Giovanni Paolo II, ch'è il Vescovo don Stanislao). Soltanto ieri mattina, del resto, padre Cantalamessa, ispirato, limpido commentatore dell'evento, ha definito «destituita d'ogni fondamento», la fola-profezia-pronostico.

Bisognerebbe abituarsi all'idea, come non si stanca di ripeterci l'amico professor Navarro, portavoce vigoroso del Papa, che il Santo Padre non smentisce: «Il Santo Padre agisce». Cioè predica il Vangelo e quel suo ostinarsi a viaggiare contro ogni «legge medica» altro non è se non Catechesi nel nome di Gesù e di Maria sua madre.

Tornando alla cronaca vanno sottolineati due momenti topici di codesta giornata di sole caldo e di grazia balsamica. Due momenti.

Nel suo discorso-omelia-discorso, ad un certo punto il Papa ha citato il brano del Vangelo di Matteo in cui è detto delle rivelazioni di Gesù «ai piccoli della Terra»; e ancora, esaltando commosso ma vibrante Padre Pio, il Papa lo ha definito «conforme al Crocefisso», «sintesi perfetta di amore e di carità», «esempio» per i sacerdoti con il suo amore per il confessionale, per aver dimostrato con la sua vita la verità della asserzione di Gesù: «Il mio giogo è dolce e il mio carico leggero». Egli ha testimoniato che difficoltà e dolori, se accettati per amore di Dio si mutano in cammino privilegiato di santità. Qui vorrei dire che tali parole potrebbe averle pronunciate Padre Pio indirizzandole a Karol Wojtyla, e a pensarci bene è come se questo scambio di ruolo sia magicamente accaduto: per uno di quei misteri, appunto, che rendono terribile e insieme trascinante il più grande Mistero della Fede. Tornando ai «piccoli» e alla soavità del giogo, trovo nel libro *«La buona novella»* (storie, idee, personaggi del Vangelo)» di Gianfranco Ravasi una *berakah*, in ebraico «una benedizione o ringraziamento, un genere noto all'Antico Testamento» che perfettamente aderisce alla festa di ieri in onore di Padre Pio, finalmente Santo: «Ti benedico, o Padre, Signore del Cielo e della Terra, perché hai celato a sapienti e dotti queste cose e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre: così ti è piaciuto. Tutto mi è stato dato dal Padre mio, (...). Venite a me, voi tutti, affaticati e oppressi ed io vi darò riposo. Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete riposo alle anime vostre. Sono è il mio giogo, leggero il mio carico (Mt 11, 25-30)». Il «giogo» della legge - spiega Ravasi -, era un'immagine comune alla tradizione giudaica per descrivere l'obbedienza alla Torah. Gesù la riprende trasformandola in un segno di dolcezza, di lievità, di adesione gioiosa. La preghiera, che si svolge in un ringraziamento, in un soliloquio e, alla fine, in un invito, diventa uno stupendo autoritratto di Cristo.

Come diceva Elsa Morante, l'unico vero grande rivoluzionario della Storia è stato Gesù: perché non voleva conquistare il Potere. Come Padre Pio. Ed è per questo che possiamo vedere in lui il Tredicesimo Apostolo. «Stampato sulla Croce», come del cappuccino disse Paolo VI. Ma la Croce, grida Papa Wojtyla, è lì: si chiama Auschwitz, si chiama Terra Santa, si chiama sedia elettrica, si chiama fame assassina. La morte di Gesù è un delitto politico ma necessario aveva previsto la Resurrezione. E la Resurrezione, ci dice il nuovo Santo, in consonanza col profeta postmoderno, risiede nella nostra pazienza, nella fede per chi ce l'ha, nella speranza per chi soffre il dubbio. E così esiste la Terra, ed è la Fede, e allora esiste l'albero: Wojtyla. Un albero scavato dal dolore, giorno dopo giorno, per esser croce. Di incessante resurrezione.

Un applauso interminabile invade piazza San Pietro

Giovanni Paolo II annuncia la festa per il 23 settembre: «Sarà obbligatoria»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Per la prima volta durante una canonizzazione Giovanni Paolo II ha dovuto interrompersi mentre recitava la formula canonica: si è fermato perchè dalla piazza San Pietro, da Via della Conciliazione, e dalle strade vicine colme di gente si è levato un applauso lungo, fragoroso, incontenibile quando ha pronunciato il nome di Padre Pio. A salutare un santo scomodo, brusco, provocatorio; persino eccessivo nelle sue manifestazioni prodigiose; ma sentito vicinissimo, palpabile, dai milioni di devoti sparsi nel mondo. Giovanni Paolo II ha alzato lo sguardo, vivo e penetrante nel volto, reso quasi immobile dalla malattia, verso il mare di gente sotto il sole, e ha ripreso: «...dichiariamo e definiamo Santo il Beato Pio da Pietrelcina e lo iscriviamo nell'albo dei Santi e stabiliamo che in tutta la Chiesa egli sia devotamente onorato tra i Santi». La festa del «Padre», come continuano a chiamarlo, cade il 23 settembre. L'ha stabilito il Papa, scegliendo tale giorno, che è quello della morte del frate con le stimmate, avvenuta il 23 settembre 1968. Sarà una festa solenne, perchè il Papa l'ha posta nel grado di «obbligatoria». Una scelta senza sorprese, perchè nell'ottica religiosa il giorno della morte è, come ha detto il Papa ieri, quello della «nascita al Cielo». Per Padre Pio si era ipotizzato anche il 20 settembre, cioè la data in cui comparvero le stimmate. Questo segno così particolare è comunque presente nella cerimonia: sono frammenti di sangue coagulato delle ferite delle mani il ricordo «fisico» di Padre contenuto nel reliquario d'argento a forma di chiesa esposto sull'altare.

Papa Wojtyla - durante la cerimonia un fedele tedesco ha tentato di avvicinarsi al Pontefice, ma è stato blocato dalla sicurezza - ha fatto un accenno

Durante la cerimonia un fedele tedesco ha tentato di avvicinarsi al Pontefice ma è stato subito bloccato dagli uomini della sicurezza

lieve all'incomprensione e all'ostilità della gerarchia ecclesiastica: «L'immagine evangelica del "giogo" - ha detto - evoca le tante prove che l'umile cappuccino di San Giovanni Rotondo si trovò ad affrontare. Oggi contempliamo in lui quanto sia dolce il "giogo" di Cristo e davvero leggero il suo carico quando lo si porta con amore fedele. La vita e la missione di Padre Pio testimoniano che difficoltà e dolori, se accettati per amore, si trasformano in un cammino privilegiato di santità, che apre verso prospettive di un bene più grande, noto soltanto al Signore». Padre Raniero Cantalamessa, Predicatore della Casa Pontificia, confratello di Padre Pio, ha commentato che «nei tempi lunghi la Chiesa sa riconoscere i suoi figli».

Di Padre Pio Karol Wojtyla è sempre stato un devoto ammiratore: anche se Padre Cantalamessa ha smentito la leggenda riguardante la predizione del pontificato al neo-sacerdote Wojtyla. Ma Giovanni Paolo II ha ricordato ieri, in un'aggiunta al testo una nota personale. «Anch'io ho avuto il privilegio, dentro i miei anni giovani, di approfittare di questa mia disponibilità nella penitenza». L'episodio ricordato da Giovanni Paolo II avvenne nel 1947: don Karol Wojtyla, che studiava a Roma, volle andare a san Giovanni Rotondo per incontrare padre Pio, dal quale fu anche confessato. Nell'omelia di ieri ha ricordato che «il ministero del confessionale, che costituisce uno dei tratti distintivi del suo apostolato, attirava folle innumerevoli di fedeli al Convento di San Giovanni Rotondo. Anche quando quel singolare confessore trattava i pellegrini con apparente durezza, questi, presa coscienza della gravità del peccato e sinceramente pentiti, quasi sempre tornavano indietro per l'abbraccio pacificante del perdono sacramentale. Possa il suo esempio animare i sacerdoti a compiere con gioia e assiduità questo ministero, tanto importante anche oggi».

A testimoniare la sua devozione, Papa Wojtyla ha letto durante l'omelia una preghiera personalmente composta per il frate canonizzato. San Pio da Pietrelcina è il quattrocentosessantacinquesimo santo proclamato da Giovanni Paolo II in quasi 24 anni di pontificato in quarantacinque cerimonie.

Giovanni Paolo II ha parlato con voce ritrovata, a tratti quella vigorosa di un tempo interpolando osservazioni a braccio come durante il Giubileo

I PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA

Riforma Castelli: in sciopero gli avvocati e, poi, i magistrati

■ Oggi e domani scioperano gli avvocati aderenti all'Unione delle Camere penali, mentre giovedì 20 a incrociare le braccia saranno giudici e pm simpatizzanti o iscritti all'Associazione nazionale magistrati. Entrambe le proteste hanno tra gli obiettivi il ddl di riforma dell'ordinamento giudiziario del ministro Castelli, da qualche giorno all'esame della Commissione Giustizia del Senato. Un testo contestato per opposti motivi sia dai penalisti, sia dai magistrati. «La nostra contestazione riguarda il metodo seguito dal governo e il merito dei ddl - sottolinea il presidente dell'Ucpi Giuseppe Frigo -. Vogliamo denunciare il fatto che una riforma dell'ordinamento giudiziario, che è attesa da 50 anni, non è stata preceduta da alcuna consultazione preventiva di chi opera nella giustizia: associazioni forensi e gli stessi magistrati».

Giuseppe Frigo

CASO SGARBI

Urbani: «Non sono un medico, non so che dire...» I verdi: referendum o proposta di legge alternativa

■ «Non fatemi domande su Sgarbi perché io sono un professore ordinario di materie politologiche. Fossi medico potrei rispondere. Purtroppo non ho le competenze tecniche per trattare il caso Sgarbi». Così il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, ieri in visita alla Sinagoga di Milano nella Giornata europea della cultura ebraica, ha replicato a Vittorio Sgarbi che lo ha accusato di «delirio di onnipotenza». Intanto Paolo Cento ha annunciato che i Verdi promuoveranno un referendum abrogativo degli articoli su cui sono arrivati i rilievi del presidente della Repubblica e comunque presenteranno una proposta di legge da discutere subito in Parlamento «se il governo non garantirà una modifica della legge salva-deficit garantendo la tutela e la non alienabilità dei beni pubblici di interesse ambientale e culturale».

Giuliano Urbani

MA LA MAGGIORANZA E' OTTIMISTA: ENTRO MERCOLEDI' DOVREBBE ARRIVARE IL SI' DEFINITIVO DELLA CAMERA

Fecondazione, verso un nuovo scontro

Laici e cattolici ai ferri corti su sanzioni e tutela dell'embrione

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Sono molto soddisfatto di come procede il lavoro del Parlamento, spero di esserlo anche quando si arriverà al voto finale». Il cattolico Luca Volontè, capogruppo dell'Udc alla Camera, non nasconde qualche perplessità. Il dibattito sul disegno di legge in materia di fecondazione artificiale è in dirittura di arrivo. Domani o al più tardi dopodomani mattina l'aula di Montecitorio dovrebbe licenziare il testo con voto segreto e passarlo al Senato. Ma lo scontro feroce fra cattolici e laici che la settimana scorsa ha spaccato trasversalmente le forze politiche sulla fecondazione eterologa, poi bocciata per soli otto voti, potrebbe riprodursi di nuovo su due articoli, il 12 e il 13, vale a dire le sanzioni e le misure a tutela dell'embrione.

Nel testo attuale le sanzioni contro chi pratica la fecondazione eterologa e commercia in embrioni sono assai pesanti e prevedono la reclusione da 3 a 10 anni e multe da 51.646 euro a 154.937 euro nonché l'interdizione per cinque anni dall'esercizio della professione medica. Con molta probabilità resteranno di tipo penale, ma verranno ridotte. Su questo anche lo schieramento cattolico (dai moderati di Udc e An, alla Lega, a buona parte di Fi, ai cattolici del centro sinistra) è d'accordo, anche se nei dettagli bisogna vedere come si articolerà il dibattito. C'è da dire che le sanzioni non colpirebbero comunque il commercio di embrioni da uno Stato all'altro né quello che avviene su Internet, denunciato ieri dall'associazione medici cattolici. Un po' come avviene per la pedofilia.

Ben più spinoso l'altro articolo, il 13, che impone limiti molto precisi alla produzione di embrioni e ne vieta il congelamento, con un'unica eccezione, legata alla loro «adottabilità». In pratica, mentre oggi in Italia dalla coppia sterile che decide di ricorrere alla fecondazione si potevano produrre anche 10 e più embrioni, e quelli in soprannumero venivano congelati e non si sapeva nemmeno più che fine facevano per mancanza di ogni controllo (la decisione della Gran Bretagna di buttarli via ha acceso una gran discussione), secondo il nuovo testo oggi se ne potranno produrre soltanto 3. «Tre, perché statisticamente, secondo il dipartimento americano della Sanità, entro il terzo tentativo di solito la fecondazione riesce» e la donna resta incinta. Se poi la coppia decide di non ricorrere più alla fecondazione artificiale, o un embrione resta non utilizzato, potrà essere «adottato» da un'altra coppia sterile, un'altra «famiglia».

Una limitazione inaccettabile e ipocrita, oltre che fondata su un dato scientifico falso perché i tentativi falliti sono spesso più numerosi, la giudica lo schieramento laico, che attraversa i partiti e vede compatti solo Rifondazione, Pdci e Verdi. I laici hanno già digerito molto male la bocciatura sulla fecondazione eterologa e annunciano battaglia sia domani a Montecitorio, sia in Senato quando il testo approderà lì. Allo schieramento laico non va giù anche che dalle coppie di fatto - che pure, con una certa dose di realismo i cattolici hanno ammesso a fruire della fecondazione artificiale - siano stati esclusi i single e le coppie gay, le cui associazioni sono oggi sul piede di guerra. E viene pure criticata la scarsità di fondi (solo 50 milioni di euro) varati per promuovere la fecondazione nelle strutture pubbliche. Favorendo di fatto le cliniche private. Volontè replica che bisognava tenere conto della congiuntura economica attuale, e che quei fondi, destinati al primo anno, potranno essere aumentati se si vedrà che la domanda delle coppie sia effettivamente alta come sostengono gli oppositori. Insomma, serve una verifica concreta.

La materia di per sé divide i politici e non meno gli italiani. Secondo un sondaggio dell'Ispo del professor Renato Mannheimer, il 68% dei cittadini è favorevole alla fecondazione artificiale. Ma quando si entra nei dettagli, le differenze di opinione sono vistose.

IN SETTIMANA LA DISCUSSIONE AL SENATO

Ultimo atto per il conflitto d'interessi

■ **ROMA.** Settimana intensa per l'attività del Senato. L'aula e le commissioni di Palazzo Madama saranno alle prese con una sfilza di provvedimenti di grande importanza politica. In aula arriva, in calendario da domani, la contestata legge sul conflitto di interessi. L'Ulivo, dopo aver tentato di giocare la carta dell'ostruzionismo, chiede ora che sia rapidamente approvata. La ragione di questo cambiamento di strategia sta nella decisione di voler sottoporre la legge a referendum: per farlo bisogna che le firme siano chieste nei prossimi mesi, e un ritardo potrebbe far saltare tutto.
In commissione giustizia è dalla scorsa settimana all'esame la riforma dell'ordinamento giudiziario: è il provvedimento del ministro Castelli contro il quale è stato deciso lo sciopero da parte dell'Associazione nazionale dei magistrati. Contro il disegno di legge Castelli c'è l'opposizione che fa fronte compatto e ha preannunciato la volontà di dare battaglia. Poi c'è la delega sul mercato del lavoro, che va avanti dopo lo stralcio dell'articolo 18, e l'altro fronte della legge sull'immigrazione, sulla cui approvazione pesa lo scontro tra i centristi dell'Udc e la Lega, e che impegnerà le sedute della commissione Affari Costituzionali per tutta la settimana.
Giovedì pomeriggio l'aula del Senato dovrà poi discutere delle dimissioni presentate dall'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. E in tutto questo, domani, i senatori dovranno anche ritagliarsi due ore di tempo per poter tifare Italia davanti al schermo della sala Maccari. (Ansa)

Un contenitore di elio liquido per la crioconservazione di embrioni e gameti

PROMEMORIA

Benvenuti nella repubblica dello scasso

Filippo Ceccarelli

L'A sicurezza! La sicurezza! Ma intanto, a leggere le cronache, sembra moltiplicarsi il numero di «strani furti», personal computer violati, appartamenti rovistati alla ricerca di documenti. Sono zingari? Ladruncoli?

Aiuto, le interpretazioni! Però qui, a essere un po' maliziosi, sembrerebbero aumentate anche le perquisizioni, tanto illegittime, quanto eccellenti: abitazioni di politici, sedi di organizzazioni, enti pubblici, perfino istituzioni di leggendaria integrità.

L'esperienza insegna che episodi del genere non sempre vengono denunciati; e quasi mai se ne dà notizia. Ma allora a maggior ragione quel che sta affiorando negli ultimi tempi supera di un po' il tran tran degli eventuali scassinamenti politici e dei normali sospetti di Palazzo. Basti pensare che il 2002 si è presentato con un colpo a suo modo fantasmagorico negli uffici iper-blindati della Vigilanza della Banca d'Italia. Insomma, una cosetta da nulla.

Quindi, a marzo, irruzione notturna con lancia termica nelle stanze della Cisl Ricerche dove sono stati smontati e sequestrati *hard-disk*. Ad aprile è toccato alla casa e alle carte dell'ex ministro Treu. A maggio visita notturna alla redazione di *Avvenimenti* (anche qui armadi e pci e tentata intrusione nella villa di un collaboratore del ministro Buttiglione. A giugno è stata divelta la cassaforte dell'ex ministro Darida.

Ora: sembra che sul territorio nazionale ci sia un furto in casa ogni tre minuti; e d'altra parte sostengono le assicurazioni britanniche che il topo d'appartamenti italiano non ha rivali in Europa. Dire che si tratta dei servizi, al solito, vuol dire tutto e niente. Eppure l'altro giorno, per bocca dell'ex presidente Cossiga, s'è capito che i soliti ignoti erano entrati pure in casa del suo amico Calza, da lui soprannominato con affettuosa crudeltà «Calzino». Questi ladri gli avevano anche disseminato la casa di microspie. Però alcuni candelabri d'argento se l'erano fregati lo stesso.

E tuttavia, su questo particolare che molto ha divertito il presidente emerito, non vale tanto la pena di indugiare. Dieci anni or sono, quando venne fatta una sorpresina all'allora ministro De Michelis, quegli scassinatori politici si portarono via chili di dolci.

Era Natale, del resto, e la casa romana di Mastella stava anch'essa per essere visitata per la terza volta, record stagionale della Prima Repubblica, dopo gli strani furti a casa di Misasi, di Mannino, del capo della segreteria di Gava, di Trentin, Vizzini, Biagione Agnes, generale Iucci, Ciarrapico, il *Sabato*, il Movimento popolare, Martinazzoli, Scotti.

Il fenomeno era così diffuso che alla fine del 1991 venne chiamato in Parlamento, alla commissione Stragi, il capo della Polizia Parisi. Prima ancora che cominciasse a parlare due commissari, il liberale Biondi e il comunista Macis, gli dissero: «Beh, è successo anche a noi». Al che l'Azteco» - come veniva chiamato Parisi per la squadrata imperturbabilità del volto - alzò gli occhi: «Non me ne parlate, a me hanno rubato la rivoltella dall'automobile». Ancora due anni e Parisi avrebbe polverizzato il record mastelliano contando dieci effrazioni a suo danno.

Questo per dire che la questione non è nuova. E che quando Cossiga sostiene che potrebbe essere il primo capitolo di una avvincente storia di spionaggio», beh, non sarebbe il primo, e neanche il secondo. Sempre che le forme meno simpatiche del potere, nella Repubblica delle effrazioni, possano davvero avvincere qualcuno o qualcosa.

A BOLOGNA RIUNIONE DEI MOVIMENTI DELLA «SOCIETÀ CIVILE»

I girotondini: opposizione debole

«Pericoli di regime, l'Ulivo deve dare l'allarme»

BOLOGNA

«All'attacco simultaneo che il governo Berlusconi sta conducendo contro la prima parte della Costituzione» per «costruire un regime mediatico autoritario, non c'è stato finora un adeguato allarme nelle forze politiche di opposizione»: lo affermano i «girotondini» arrivati a Bologna, all'Eremo di Ronzano, provenienti da 14 città, da Torino a Palermo, per l'assemblea del movimento che ha organizzato nei mesi scorsi molte iniziative in difesa dei valori fondamentali della Costituzione.

L'assemblea, precisano i «girotondini», «ha deciso di consolidare la rete che unisce le varie associazioni allo scopo di organizzare ulteriori iniziative di mobilitazione», anche con l'ausilio del sito internet www.igirotondi.it dove aprirà un forum. Per i «girotondini» sono prioritarie alcune battaglie dalle quali dipende, dicono, la qualità della democrazia italiana.

Il documento indica quali sono le scelte di mobilitazione prioritarie: le battaglie in difesa dell'articolo 21 della Costituzione sulla libertà di stampa, «di fronte alla concentrazione radiotelevisiva e giornalistica esistente, è un pericolo», pericolo che, sostengono i girotondini, rischia di compromettere «gravemente la libertà di informazione e di espressione».

Il secondo punto di lotta indicato è la battaglia contro le leggi delega sull'ordinamento giudiziario - che «minaccia l'autonomia e l'indipendenza della magistratura dal potere esecutivo costringendo i giudici a scioperare dopo 11 anni» - e contro la legge delega sulla scuola, che «provocherà, se approvata, lo smantellamento della scuola pubblica e la distruzione del diritto di tutti a un'istruzione superiore».

I girotondini tornano anche su un'altra questione che s'è imposta all'agenda politica: il rapporto Regioni-sanità. Il movimento nato a Firenze si schiera contro «i tagli del governo alle Regioni sulla sanità», perché questi, dice, andrebbero nella direzione di una «privatizzazione selvaggia» che produrrà più spesa da parte dei cittadini.

Un altro elemento di mobilitazione è naturalmente quello in difesa dei «diritti vecchi e nuovi dei lavoratori», mentre il peso di un paio di polemiche politiche attualissime si avverte nell'iniziativa contro la vendita del patrimonio pubblico, che giunge giusto il giorno dopo il monito del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Decisivo, per i girotondini, anche il nodo rappresentato dalla discussa legge Bossi-Fini sull'immigrazione: «Lede la dignità umana degli immigrati e rischia di provocare un aumento incontrollato dei clandestini» [r. i.]

I girotondini, dopo le manifestazioni, si sono riuniti per rilanciare l'azione

PRESTO SI POTRANNO REGOLARIZZARE I CONTRIBUTI

Una legge per i volontari delle comunità terapeutiche

ROMA

La lotta al lavoro nero si prepara a passare anche attraverso le comunità terapeutiche per tossicodipendenti. I volontari che da anni vi lavorano potranno presto essere messi in regola con i contributi previdenziali come accade a tutti gli altri lavoratori. Il Senato sta discutendo il disegno di legge destinato a far emergere tutte le forme di lavoro nero e le attività detenute all'estero, e il senatore Ds, Antonio Pizzinato, un passato da sindacalista Cgil alle spalle, ha proposto un ordine del giorno con l'approvazione di «provvedimenti attuativi» per favorire l'abbandono della illegalità anche nei confronti delle comunità di recupero per tossicodipendenti e dei servizi sociali in generale «per fare in modo che a queste migliaia di persone che tanti meriti hanno verso la società sia almeno consentito di ottenere le contribuzioni previdenziali e di poter beneficiare di un reddito nel momento in cui raggiungeranno l'età della pensione». La nuova disciplina, se verrà approvata, stabilisce che le comunità terapeutiche «convenzionate» che siano debitrici per i contributi dell'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale omessi per i propri operatori riferiti ai periodi contributivi maturati fino a tutto il 2001 «possono regolare la propria posizione debitoria nei confronti dei competenti enti impositori».

La regolarizzazione verrà considerata necessaria - in base alla nuova normativa in via di approvazione - in caso di «attività lavorativa prestata con carattere di continuità e i periodi interessati non risultino già coperti da contribuzione obbligatoria, figurativa o volontaria nell'assicurazione generale» o in forme di previdenza sostitutive o che abbiano dato luogo a esclusioni o esonero dall'assicurazione medesima o in altro trattamento obbligatorio di previdenza, in virtù della stessa o di altra contemporanea attività lavorativa». La regolarizzazione potrà essere effettuata «in venti rate semestrali consecutive di pari importo» e le rate successive alla prima sono maggiorate di un interesse dell'1% l'anno «per il periodo di differimento, a decorrere dalla data di scadenza della prima rata». In alternativa, la regolarizzazione può avvenire in una unica soluzione con «il pagamento attualizzato al tasso di interesse legale della quota capitale dovuta in base alle venti rate». [f. ama.]

Raimondo, Maddalena, Giovanni con Nina, Camillo annunciano la scomparsa della carissima sorella

Giulia Maria Bordonaro

Un ringraziamento particolare e profonda riconoscenza al dott. Antonino Modica. Funerali martedì 18 cappella ospedale Mauriziano. Per l'orario telefonare al numero 011/85.26.85.
— Torino, 15 giugno 2002.
O.F. Boggio Dino snc, c. Emilia 40, t. 011/852091

Mamma ci ha lasciato, annunciano la morte di

Amalia Balve ved. Gay

le figlie Nene e Cici con Carlo, Enrico, Paolo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vergano, a tutti i medici, infermieri e amici che l'hanno assistita. Funerali in Torino martedì 18 c.m. alle ore 11 parrocchia S. Donato. La salma sarà tumulata in Andora (SV).
— Torino, 16 giugno 2002.

Franco, Olivia e Marco ricordano con affetto mamma AMALIA.

Clementina e Luigi Ruva con Francesca, Carlo Aurora e Giacomo vicini ad Elena e Maria Rosa ricordano in mesta affettuosa preghiera la signora Amalia cara amica di sempre.

Si uniscono l'Amministratore e gli inquilini di via Saccarelli 22 e Cappellina 11.

L'avvocato Giuseppe Razzini e signora partecipano al lutto.

Mariuccia Pampuro e famiglie ricordano la cara amica AMALIA.

Paolo, Mariagiulia, Carlo e Anna Tapparo partecipano al dolore di Elena e famiglia.

Marco, Marisa, Minù e Valentina Vitali piangono la scomparsa di

Elena Giuliani

e si stringono intorno agli amici Carola, Fabio ed Emilio.
— Chieri, 16 giugno 2002.

Il Superiore provinciale Fsc annuncia il ritorno alla casa del Padre di

fratel Felice Fsc Giuseppe Cometto

Provinciale emerito
Direttore del Collegio San Giuseppe di Torino ed altre istituzioni Lasalliane
S. Messa esequiale al Centro La Salle - 17 giugno, ore 18,30.
— Torino, 15 giugno 2002.

Le Dame Lasalliane ricordano affettuosamente FRATEL FELICE

Dopo una lunga malattia affrontata con coraggio e serenità ha lasciato questa vita

Guido Damiani

di anni 51

Lo annunciano la moglie Brunilde, i figli Simone, Mattia e Tomaso con Elena a quanti lo amarono.
— Torino, 15 giugno 2002.
O.F. Fiorito, v. Tempio Pausania 240 - TO - 011/9071175

I Soci della Cogitek s.r.l., i Consulenti e le Società Affiliate partecipano al dolore del proprio Amministratore Delegato Antonio Canova per la scomparsa della madre

Teresa Canova

— Torino, 16 giugno 2002.

E' mancato

Alfredo Pagnanelli

Lo annunciano la moglie Erminia, il figlio Rodolfo e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 12 parrocchia S. Chiara, via Vandelino 49, Collegno.
— Grugliasco, 16 giugno 2002.

ANNIVERSARI

2000 17 GIUGNO 2002
Gianpiero Novarese
Sempre e dovunque con noi.

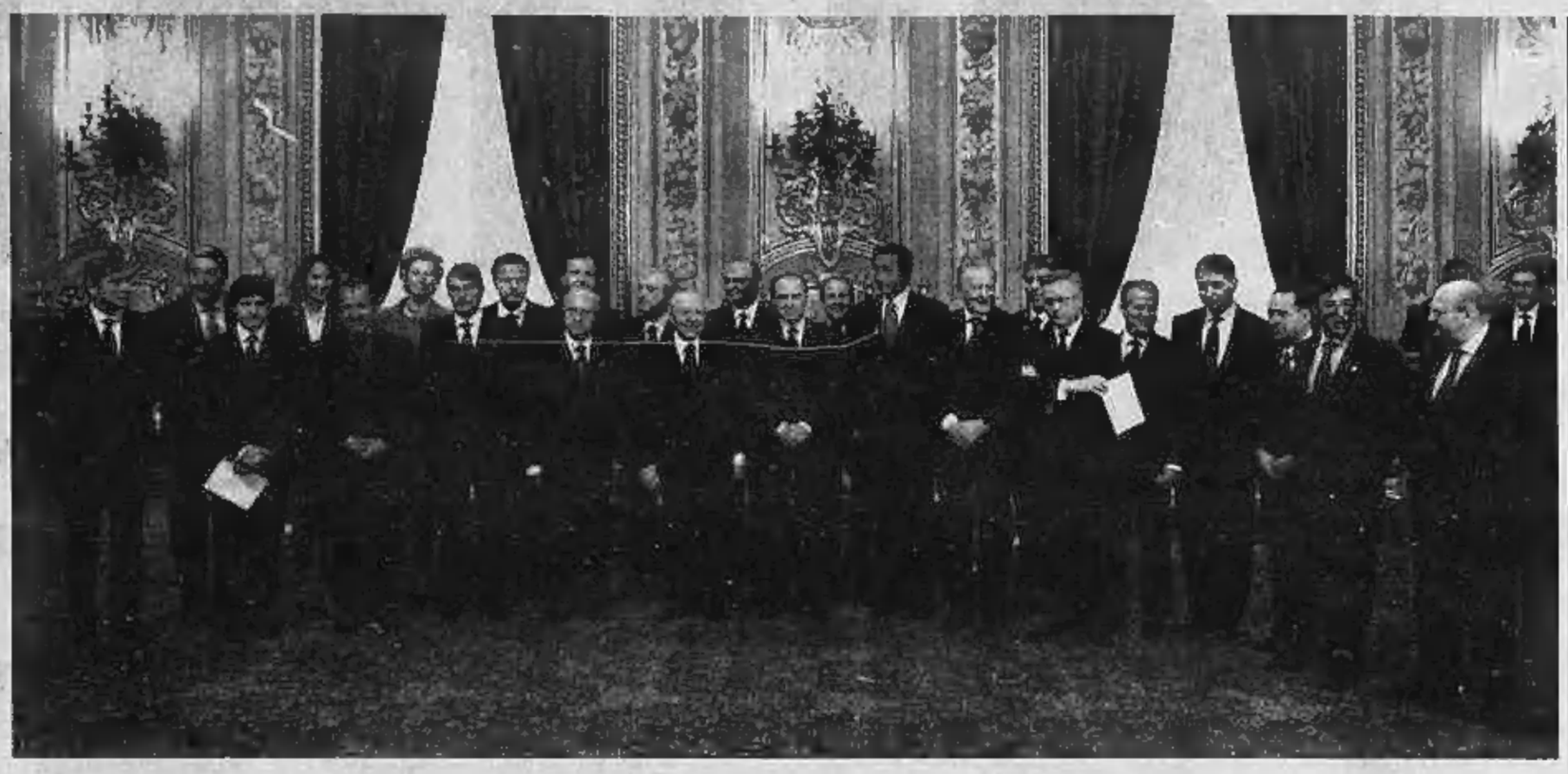
1995 2002
Teresa Bo ved. Campiglia
Cara mamma, ora Carla è con te, abbiamo cura.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 ● sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ● Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ● Dom. e festivi 18,30-20

IL GOVERNO IN PALAZZO CHIGI

58	26	4	10	2	8	182	81	4
Il governo Berlusconi è il 58° della Repubblica. 58 è anche il numero di riunioni svolte in un anno dal Consiglio dei ministri	il numero di componenti il Consiglio dei ministri, ora scesi a 25 dopo le dimissioni di Renato Ruggiero e l'interim alla Farnesina di Berlusconi	i ministri tecnici: Letizia Moratti (Istruzione), Pietro Lunardi (Infrastrutture), Girolamo Sirchia (Sanità) e Lucio Stanca (Innovazione tecnologica). Un anno fa erano 5, con Renato Ruggiero agli Esteri	i ministri di Forza Italia: 5 appartengono ad An, 3 sono leghisti e 2 centristi	le donne-ministro: Prestigiacomo e Moratti (erano 4 nell'esecutivo Amato e 6 nei due governi D'Alema)	i ministri lombardi, regione più rappresentata nel Consiglio dei ministri: Ecco la divisione geografica attuale: 12 ministri del Nord, 5 del centro, 4 del Sud e 4 delle isole	I provvedimenti approvati dal governo (di cui 55 decreti legge, 73 disegni di legge e 54 disegni di legge di ratifica)	Il numero delle persone che compongono complessivamente la squadra di governo (inclusi premier, vicepremier, ministri con e senza portafoglio, ministri junior e sottosegretari)	le «defezioni» in un anno nella squadra di governo: l'11 giugno Raffaele Costa rifiutò l'incarico di ministro junior, il 21 giugno Giancarlo Giorgetti si dimise da sottosegretario alle Infrastrutture, il 4 dicembre Carlo Taormina lasciò l'incarico di sottosegretario all'Interno, un mese dopo le dimissioni di Renato Ruggiero

IL SECONDO ESECUTIVO PRESIEDUTO DAL CAVALIERE GIURO' IL 21 GIUGNO DEL 2001, DOPO IL SUCCESSO ELETTORALE DEL 13 MAGGIO



LA MAMMA

«CI HA RESTITUITO L'ORGOGLIO DI ESSERE ITALIANI»

«È stato un anno positivo, non v'è dubbio». La mamma del presidente del Consiglio è molto orgogliosa di suo figlio, del lavoro che ha fatto, ma non gli risparmia un piccolo "rimbrotto": «Aver trascurato il partito. Forse - ha spiegato Rosa Berlusconi -, non ha avuto tempo o forse ha affidato a collaboratori mansioni che non sempre hanno saputo svolgere bene. Comunque, nulla deve abbattere il nostro morale quando si ha la coscienza a posto e si è fatto sempre il proprio dovere». «Pensiamo - ha continuato - alla politica internazionale ed ai nuovi rapporti con la Russia e gli Stati Uniti. Ci rendiamo subito conto che l'Italia ha acquistato molto in stima ed importanza. Il paese si è elevato ed ora è ammirato ed apprezzato in tutto il mondo. Silvio ci ha restituito l'orgoglio d'essere italiani».

IL CUOCO

«ESIGENTE MA SEMPRE GENTILE SE RITARDA, VIENE A SCUSARSI»

«È stato un anno molto impegnativo per me, ma ricco di soddisfazioni». Michele Persechini, chef personale di Silvio Berlusconi, racconta i primi 12 mesi a Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio ha richieste precise per il menù? «È esigente ma è sempre gentile. Se ha qualche cosa da dire e suggerire lo fa con garbo. Se ritarda a tavola, come gli capita spesso per gli impegni di governo, viene in cucina a scusarsi». Cosa non può mancare a tavola? «I fiori, soprattutto ai ricevimenti delle grandi occasioni». Che cosa mangia il premier? «Ama la cucina mediterranea e i piatti tradizionali. Non rinuncerebbe al suo ossobuco alla milanese che predilige in assoluto che alterna alla tagliata di Chianina, soprattutto d'estate. È goloso, ma cerca di mantenersi sempre in forma. Non resiste alla torta di mele e al gelato; adora quello al gusto di caramello e fior di latte. Evita i grassi animali, burro e panna».

G8, vertice Nato-Russia, riforme Il governo Berlusconi compie un anno

L'attacco terroristico dell'11 settembre ha frenato la ripresa economica, costringendo a rivedere le promesse elettorali Parte solo adesso il «cantiere Italia»

Il secondo governo Berlusconi compie un anno. Il presidente del Consiglio in corso d'opera si è installato anche alla Farnesina e si prepara a varare una riforma del ministero entro luglio, dopo un esordio travagliato fra gaffes sulla superiorità dell'Occidente e G8, ha incamerato notevoli risultati d'immagine: ha coinvolto l'Europa nella soluzione della vicenda dei palestinesi assediati a Betlemme, ha tenuto a battesimo l'intesa Nato-Russia. Ma fra i brindisi per i successi in politica estera, si insinua una certa preoccupazione per i conti pubblici, per lo scontro con la Cgil, per le tensioni sui problemi della giustizia: dopo la discussa legge sulle rogatorie e le polemiche sul mandato di cattura europeo, i magistrati proprio alla vigilia del compleanno gli hanno confezionato un pacco dono con uno sciopero di categoria. Il prima di anni. Ma, soprattutto, c'è preoccupazione per l'avvicinarsi del momento in cui la «cambiale» firmata con gli elettori andrà in scadenza e le promesse andranno onorate.

D'altra parte, per i nati sotto il segno dei Gemelli gli astrologi avevano previsto un 2001 e un 2002 in salita. E l'esecutivo della Casa delle libertà, venuto al mondo il 21 giugno di un anno fa, non ha smentito le stelle: non erano ancora trascorsi i cento giorni di luna di miele con il paese, che gli attentati alle Twin Towers e al Pentagono sconvolgevano piani, stravolgevano agende, moltiplicavano impegni. La ripresa economica si allontanava nel tempo; tanto che ancora oggi la stiamo aspettando, e lasciava vuote le casse dello Stato, rendendo ancora più difficili quelle riforme sulle quali il Cavaliere aveva puntato per convincere gli italiani. Ricordate il contratto con gli elettori? Meno tasse, meno crimini, aumento delle pensioni minime, la penisola trasformata in un cantiere. Tutte cose per le quali servono soldi. E i soldi arrivano soltanto se l'attività economica aumenta, se le vecchie imprese si sviluppano e ne nascono di nuove. Invece no: il Pil (somma totale di quel che il paese produce) crescerà nel 2002 secondo stime accreditate dell'Unione europea e del Fondo monetario internazionale, dell'1,3-1,4 per cento; laddove il governo aveva previsto un 2,3 bello e grasso.

Stando così le cose, Berlusconi ha fatto quel che avrebbe fatto un manager serio o, per usare una espressione che gli è cara, un buon padre di famiglia: si è rimboccato le maniche, ha provato a seminare in vista del raccolto futuro e ha mantenuto quel che poteva mantenere. Per il resto, che è molto, ha rilanciato la scommessa, promettendo per il seguito della legislatura quel che non era andato in porto nel primo anno. Mettendo in gioco la sua credibilità personale, ancora assai cospicua come testimoniano gli indici di fiducia dei sondaggi più seri e affidandosi alle sue indubbie capacità di comunicatore.

Il allora. Le pensioni minime sono state portate a un milione (cosa che il centrosinistra, ignorando che la politica è anche panem et circenses, non era stato capace di fare). Il numero degli anziani che hanno usufruito dell'aumento è stato però ridotto rispetto a quanto promesso. Per motivare le forze dell'ordine è stato chiuso un buon contratto, con aumenti ben diversi da quelli offensivi proposti da passati governi. I crimini sono già diminuiti, giura il ministro degli Interni Claudio Scajola; no, è diminuito soltanto lo spazio che ai fattacci riservano i telegiornali, ribatte l'opposizione. Per saperne di più bisognerà attendere la fine dell'anno. Quanto all'allarme legato all'immigrazione, il centrodestra partorirà fra qualche giorno una nuova legge, dopo qualche maldipancia di leghisti ed ex dc. Nel frattempo però, gli sbarchi di clandestini nel primo semestre del 2002 sono raddoppiati rispetto all'anno precedente e il governo ha dovuto prendere atto che le grandi migrazioni di disperati sono un evento epocale con il quale faremo i conti ancora a lungo e non il frutto dell'insipienza dei governi dell'Ulivo, come sembrava in campagna elettorale. Poi: le opere pubbliche. La cosiddetta «legge obbiettivo», che dovrebbe permettere la sollecita apertura dei cantieri, è stata approvata per tempo, a settembre dello scorso anno. Dopodiché, si è segnato un po' il passo. Intendiamoci: non sono cose che si fanno in quattro e quattr'otto e, ancora, servono soldi. Ma il fatto che il ministro Lunardi sia stato a lungo in cima alle rose dei ministri da sostituire in un eventuale rimpasto di governo, è un sintomo che qualche ruota non gira come dovrebbe. Tanto che il premier è intervenuto di persona per annunciare la posa della prima pietra del Ponte sullo stretto. Data: 2004. Completamento dell'opera: entro il 2010. Finanziamenti e partner privati: tutto da vedere.

Veniamo infine al punto chiave, le tasse. Nel «contratto con gli italiani», Berlusconi aveva promesso una sforbiciata con i fiocchi entro la fine della legislatura. Quest'anno non è stato possibile neanche cominciare, anzi, non c'è stata neppure la minima riduzione dell'Irpef prevista dall'ultimo governo di centrosinistra. Sul libro dei colpevoli figurano, secondo il governo, il «buco» di 18 milioni e mezzo di euro lasciato nei conti proprio dall'Ulivo e il rallentamento della crescita economica dovuto all'11 settembre. Per rivitalizzare l'economia, alcune cose sono state fatte: la «Tremonti bis» che detassa gli utili reinvestiti, la riforma del diritto societario. E altro è stato tentato per rimpinguare le casse dello Stato, dal provvedimento che favorisce il rientro dei capitali all'estero fino alle norme sull'emersione del «sommerso» (che però si è rivelato un fallimento: si attendevano 350 000 lavoratori regolarizzati, ne sono arrivate poche centinaia). Tuttavia la riforma del mercato del lavoro va avanti faticosamente attorno a un tavolo dal quale manca la Cgil, che ha già annunciato un nuovo sciopero generale, e quella della previdenza è di là da venire.

La promessa, sancita nel Documento di programmazione economica che il governo illustrerà domani ai sindacati, è di tagliare le tasse nel 2003 per 5-7 miliardi di euro. Se sarà mantenuta, molto dipende dalla ripresa economica internazionale. E ad essa, oltre alla riduzione fiscale, è appesa anche una buona fetta di credibilità del governo. Gli economisti giurano che la ripresa arriverà alla fine di quest'anno. Gli astrologi invece, non si pronunciano. (u. l. r.)

L'AMICO CANTANTE

«SI È' DIMOSTRATO UN LEADER GLI DEDICHERO' UNA CANZONE»

«Ho pensato di scrivere una canzone per l'occasione». Mariano Apicella, il "menestrello" del Cavaliere vuole così ricordare il primo anno di governo di Berlusconi: «Ha dimostrato nella vita, in politica e nel governo di essere un leader e i successi, che merita, vanno ascritti alla sua passione e al suo impegno che mette nell'affrontare anche situazioni non facili. Ho pensato molto al regalo che potevo fargli ma credo proprio che scriverò per lui un pezzo musicale».
Berlusconi lo incontrò quando faceva il «posteggiatore» a Napoli. «Bella la voce e la musica - ricorda il premier -, ma terribili le parole delle canzoni da lui composte». Così gli propose: «Io scrivo le parole per te. E per 10 sabato notte consecutivi è venuto a casa, dopo mezzanotte, e abbiamo scritto 10 canzoni. Abbiamo fatto un Cd, che sarà venduto per beneficenza».

I DISCORSI

IN ARRIVO IL TERZO LIBRO «LA FORZA DI UN SOGNO»

Silvio Berlusconi prepara la sua ultima raccolta di discorsi. Il libro, che potrebbe intitolarsi «La Forza di un sogno», al quale il premier sta lavorando, conterrà tutti i suoi interventi da quando è presidente del Consiglio. Le altre due precedenti antologie sono «L'Italia che ho in mente» e «I discorsi per la democrazia».
«L'Italia che ho in mente» è uscito nel marzo del 2000. Riunisce nove discorsi tenuti da Berlusconi dal 1994, la prefazione è di Paolo Guzzanti.
«Discorsi per la democrazia» è arrivato in libreria nel gennaio 2001, ed è stato ampiamente diffuso in vista delle elezioni del 13 maggio dell'anno scorso. Il testo - ha spiegato lo stesso presidente del Consiglio - contiene «tutti i programmi» di Forza Italia «per cambiare veramente il paese». «L'ho dedicato ai miei figli, è un libro emozionante e commovente».

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte; tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI
GRUPPO FONDIARIA

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

UniEuro

l'era dell'ottimismo

specialisti anche nel clima

E' questo il momento giusto di acquistare un condizionatore fisso.Tutti i migliori modelli sono disponibili.Puoi programmare con calma l'installazione ma soprattutto puoi approfittare della superofferta UniEuro: 100 euro di contributo installazione e 10 rate senza interessi*

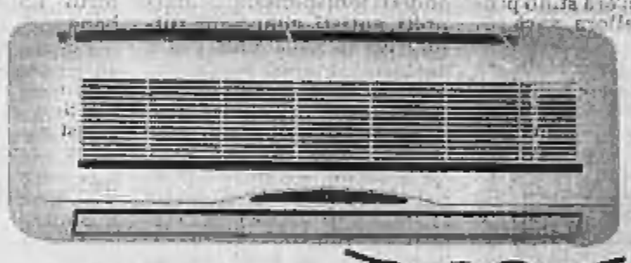
CONTRIBUTO INSTALLAZIONE
100 EURO
su tutti i modelli di condizionatori fissi

E SE VUOI, PAGHI IN 10 RATE
SENZA INTERESSI*

*TAN 0- TAEG variabile oneri pratiche fisso € 21,00 Es.: € 1.033,00 tan 0 taeg =4,50(finanziamento soggetta all'approvazione della società erogatrice)

Climatizzatore ARGO
fisso • 7000 btu • con telecomando

~~699 euro~~
meno contributo installazione
599 euro



Climatizzatore Delonghi
fisso • con pompa di calore 10000btu • con telecomando

~~949 euro~~
meno contributo installazione
849 euro

E INOLTRE 30 MODELLI DI CLIMATIZZATORI PORTATILI,ECCO ALCUNI ESEMPI:

Climatizzatore ARGO Oscar • 8000 btu •
428,00 €

Climatizzatore DE LONGHI PAC CF110 • 6800 btu • • gas ecologico •
598,00 €

Climatizzatore SPLENDID Nov Ecos • fisso • 8000 btu • elettronico • • programmabile • compatto • gas ecologico •
699,00 €

Climatizzatore DE LONGHI PAC 50 • 9000 btu • super silenzioso • • solo 700 watt di assorbimento •
919,00 €

GRANDE CONCORSO
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"

UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA
DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL: il segreto del brillantante integrato.

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: l.menozzi@gruppounieuro.com

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

(TO) TORINO via Cumiana,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2236337
(TO) BUROLO di MAREA Str. Statale 226 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO presso Rota dei Mobili fr.Rosta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Galileo Galilei 260 t.011/4550042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 47 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Bandini S.S.25 tel.0122/641664
(TO) CARMAGNOLA v.Cavalli,21 t.011/9713835
(TO) RIVALTA C.Solodaro, V.Giovanni 2 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE loc. Gran Charmin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI borgo Quest Pre Continente t.0161/294692
(BI) BIAGLIANICO v.Cavour ang.Calcinera t.015/2544266
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 località Borgo 9 Martino,60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interna Borgomercato t.0171/261190
(CN) ROERTO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495633
(CN) CASTAGNITO via Nelva,10 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Longhi,54 t.0174/40425
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490991
(GE) GENOVA Bartoli Pzza della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro PERIALE V.Nazionale .0183/770070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Bonasseo 3/21.0182/30905
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vornetti,5 t.019/505378

CITY Brebanca

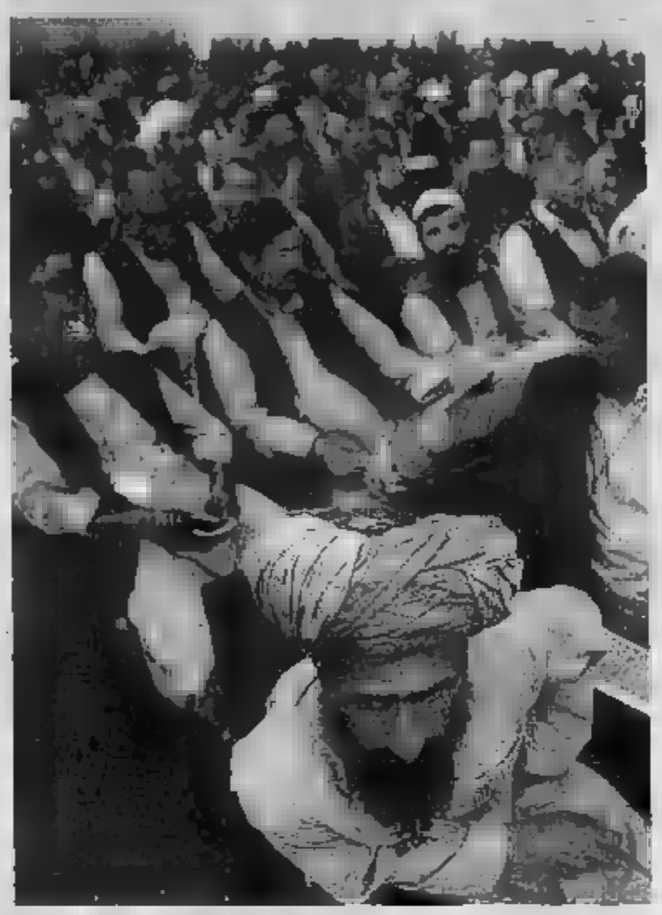
TORINO UniEuro City C.so Palermo,118 (passeo di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/6994369
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176026
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Monregalppa,39 t.011/767842
(TO) CHIERI DE VECCHI v. S.Ermenegildo,59 t.011/9472467
(TO) MICHELINO MERCOLCENA V.Fonno, 127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova 45/B5 tel.011/644346
(TO) ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magia Casa Str. Torino,135 Tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,171.011/9003183

TELE System digitale
TELE + DIGITALE

Idt Number One
+ 1 euro =
City Bike !

Se acquisti e attivi un Kit Number One Telesystem (composto da decoder Philips, 6 mesi del meglio di Cinema e Sport Tele+, 6 mesi di Disney Channel , 3 mesi canali di cinema per 6 mesi e 10 eventi in Pay per View),puoi avere questa bellissima City Bike AGGIUNGENDO SOLO 1 EURO!

AFGHANISTAN
Il grande business della democrazia

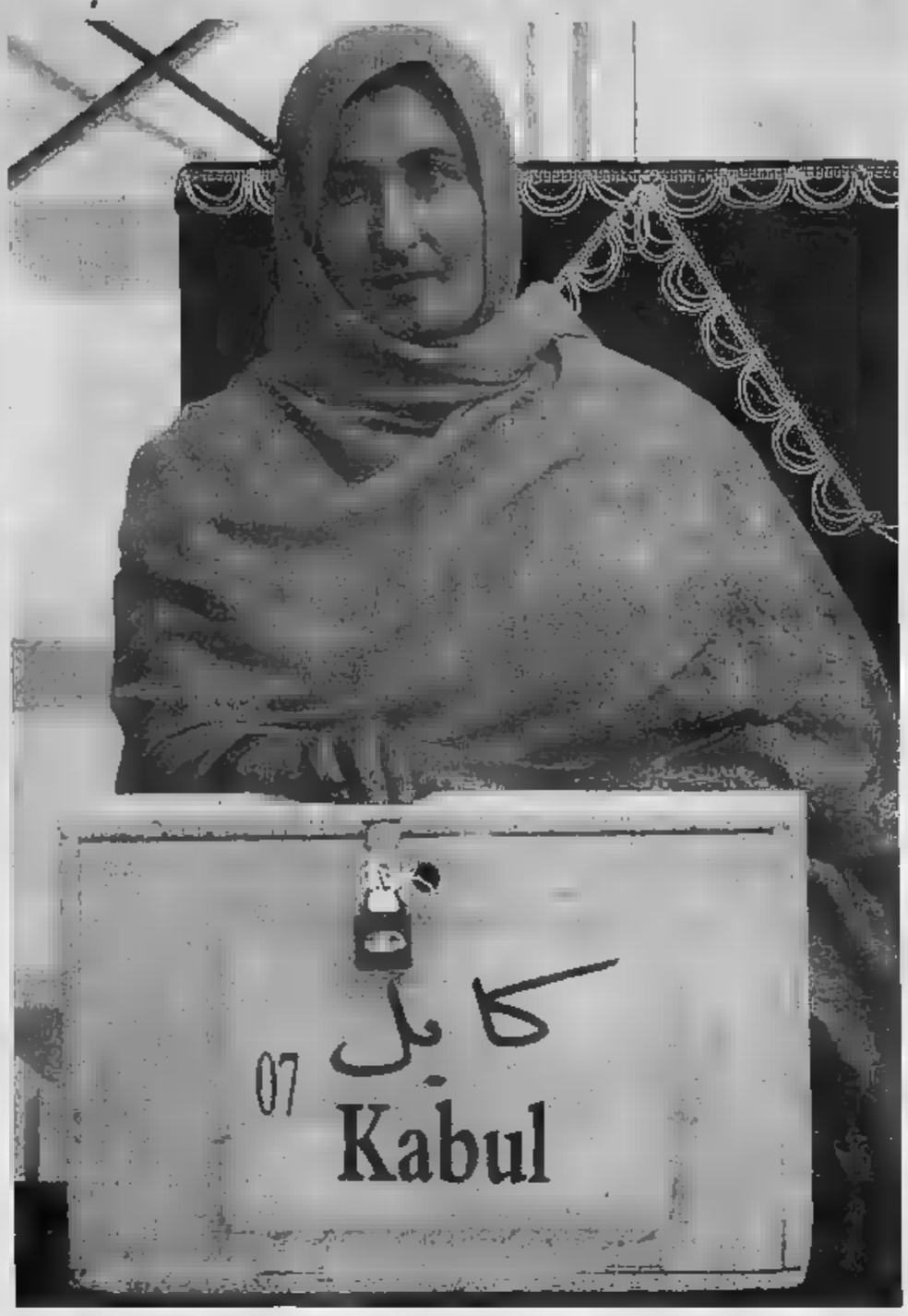


Delegati alla Loya Jirga seguono i lavori del Gran Consiglio

Nessun accordo nella Loya Jirga

KABUL. Dopo varie ore di dibattito acceso, ma infruttuoso è stata rinviata a oggi ogni decisione della Loya Jirga sulla creazione di una «Shura», o Consiglio Nazionale: il nuovo Parlamento dell'Afghanistan, in attesa delle elezioni generali già previste per l'anno prossimo. I delegati dei vari gruppi rappresentati nell'assemblea tradizionale non sono riusciti a mettersi d'accordo sul metodo di scelta dei componenti del futuro organismo, e nemmeno sulla natura precisa dei poteri che saranno loro attribuiti. Alcuni proponevano la formazione di una camera di 111 membri, nominati attraverso la scelta di due deputati per ciascuna delle 32 province afghane; per il resto, sarebbero designati dai diversi gruppi sociali partecipanti ai lavori della Loya Jirga, con il 15 per cento di seggi riservati comunque alle donne. Altri avrebbero preferito che entrassero nella «Shura» un delegato ogni dieci presenti nell'assemblea. L'ultima ipotesi considerata consisteva nel formare il Consiglio Nazionale con un esponente per ciascuno dei oltre mille Comuni in cui è diviso il Paese. Non trovandosi un compromesso il capo della Loya Jirga, Ismail Qasemyar, ha posto fine alla riunione, la sesta e forse penultima della serie.

(Ag)



Massoda Jalal, 34 anni, impiegata nel Programma alimentare mondiale (Pam), è l'unica candidata donna alla carica di presidente

KABUL

NON sarà una repubblica delle banane», ha detto il nuovo presidente dell'Afghanistan, Hamid Karzai. Ma è già cominciata la corsa all'oro, quello verde dei dollari e quello nero del petrolio, e quell'altra corsa, color del papavero, non è mai terminata, né con i mujaheddin, né con i taleban e, a giudicare dal silenzio tombale in materia, nemmeno terminerà.

Che fine hanno fatto i campi dell'oppio? Chiedi in giro e vedi facce di pietra. Se deduce che quei campi non sono stati bombardati, e dunque producono, producono sotto questo sole implacabile. Fiume di denaro che ha mai arricchito l'Afghanistan, non lo arricchiranno questi nuovi fiumi post-bellici.

L'Unocal texana ha già firmato un nuovo protocollo d'intenti con il governo ad interim di Karzai, alla vigilia della Loya Jirga, per un oleodotto che porterà direttamente il petrolio del Mar Caspio nel Golfo Persico, a partire dal Turkmenistan del satrapo Saparmurad Nijazov. Questo protocollo è copia carbone di quello che Unocal e Delta Oil (sauditi) firmarono con i taleban. La Russia, com'era stato progettato fin d'allora, è tagliata fuori.

Il resto è la calata in massa, per ora su Kabul, di tutte le agenzie dell'Onu, di tutte le organizzazioni governative dell'universo. Ho riempito un quaderno di sigle, quasi tutte inglesi, poi ho smesso. I loro ricchissimi Land Cruiser, gipponi di vario tonnellaggio, intasano il traffico di Kabul, stracolma di amore umanitario e piena di tutte le meraviglie del consumo occidentale. Frigoriferi, televisori, condizionatori d'aria, depuratori d'acqua, ventilatori, motociclette, parliamo di automobili. Sembra di essere a Mosca nel 1992.

I programmi di alcuni si sono, anche di ognuno di questi se ne ritorna in Occidente sotto forma di stipendi principeschi per gli addetti occidentali, oppure sub specie di materiali da importare e altre mille cose che qui non ci sono e occorre comprare. Per i locali rimangono gli stipendi per gli addetti indispensabili, interpreti, autisti, guardiani, tuttofare. Quello che resta - ed è quasi sempre meno del 30% delle cifre stanziate - diventa aiuto alla popolazione. Agli afghani resteranno le briciole di questa solidarietà molto spesso, anche se non sempre, assai pelosa. Come ha scritto qualcuno, la povertà è la legna che riscalda i cuori dei ricchi misericordiosi nel cammino verso il Paradiso.

Nel frattempo qui è finalmente arrivata la democrazia. La nostra, s'intende, anche se tradurla in afghano si rivela perfino più complicato che tradurla in russo. Il mite Brahimi, rappresentante dell'Onu, si schermisce: «Non è ragionevole pretendere un perfetto processo democratico in cinque mesi. C'è qualcuno che non dovrebbe esserci, è vero; ci sono state pressioni, è vero. Ma vorrei sapere in quale Paese al mondo è il denaro per fare pressioni. E qui, per giunta, ci sono anche le armi». Come dargli torto? Lui è afghano e lo sa bene.

Però il delegato di Mazar-i-Sharif, Habibullah, dice che «molte parti del Nord, del Sud-Est, del Sud e dell'Ovest sono ancora controllate da altra gente», che dunque non siede in questa Jirga. Manca solo l'Est da questo elenco sconsolante. «Noi vogliamo un potere centrale - insiste - ma fino a che questi problemi non saranno risolti noi avremo democrazia». Come dargli torto?

Si va, dunque, in una notevole confusione, verso altri diciotto mesi sperimentali. Kabul continua a essere presidiata dalla International Security Assistance Force (Isaf), dove i russi non hanno voluto essere presenti, e dove nemmeno gli americani ci sono. Loro si occupano di «Enduring Freedom». Di cui si sa poco o nulla: solo che continua. La speranza è che possa estendere il mandato Isaf anche fuori Kabul dove, per ora, sunt leones. L'ONU è favorevole, dice Brahimi, anche Karzai lo è, ma quanti soldati ci vorranno anche soltanto per presidiare la strada che da Kabul porta a Kandahar?

Il presidente afghano Hamid Karzai

Lasciano il segno i dollari del petrolio e del papavero La capitale è già piena di tutte le meraviglie del consumismo occidentale: frigoriferi televisori, condizionatori moto e naturalmente auto. Sembra di essere a Mosca nel 1992

Zalmey Khalilzad, rappresentante personale di George Bush (è anche membro della Loya Jirga come rappresentante della diaspora afghana) dice ai giornalisti, senza tante sottigliezze diplomatiche: «Noi costruiremo l'esercito afghano». Ma americani, s'intende. Che penserà il ministro della Difesa, il tagiko Fahim Qasim? Che vogliono toglierlo di mezzo e pare sia d'accordo.

E si spiega - chiede qualcuno - che gli americani sostengono Karzai e una gang, mentre si avvalgono di alleati, in diverse province, che osteggiano Karzai? Khalilzai non fa una piega: «Noi aiutiamo chi combatte con noi contro il terrorismo internazionale. Noi vogliamo un centro forte, ma per ora il centro è debole e noi abbiamo altre necessità».

Non sarà una repubblica delle banane, ma somiglia molto a un protettorato in guerra, con un governatore e un super-governatore, molti comandi militari che si sovrappongono gli uni agli altri.

Le molte anime della Loya Jirga erompono a ogni passo, anche le telecamere addomesticate della regia mostrano solo le facce degli oratori, ignorando di regola la platea, specie quando i clamori esplodono subdoli l'audio sia anch'esso manipolato. Tutto è al tempo stesso molto virtuale e molto trasparentemente falso. Anime piene di veleno, come quella di Abdul Rasoul Sayaf, uno dei capi mujaheddin più fondamentalisti, che chiede a Karzai di cambiare il nome di «governo di transizione» in «governo islamico di transizione», e insiste perché il popolo afghano viva in conformità con la legge islamica. «La guerra santa - esclama lisciandosi la barba bianca - è una buona, perché tutti gli afghani sanno che noi prendemmo le armi per trovare pace e sicurezza e per eliminare i nemici dell'Islam».

L'unica cosa che non spiega è perché, una volta vinta la guerra, i mujaheddin continuarono a farsela tra loro, massacrando la popolazione civile. E non spiega neppure chi ora è dell'Islam. Non saranno per caso questi nuovi padroni? Ecco perché nessuno può abbassare la guardia.

I CENTRI DI ACCOGLIENZA IN SICILIA SONO SATURI: DA GENNAIO A OGGI GLI ARRIVI SONO STATI OLTRE 6000

Cambia l'immigrazione clandestina che sbarca in Italia

Aumenta il numero di curdi, iracheni, senegalesi, sudanesi, cingalesi e anche palestinesi

Ugo Abbate

SIRACUSA

Arrivano sulle coste della Sicilia Orientale e in quelle calabresi perché sono le più esposte nel Mediterraneo e le più accessibili. Gli sbarchi negli ultimi mesi si sono moltiplicati e i centri di accoglienza nell'isola sono saturi. Le carrette del mare continuano a traghettare dai porti africani a quelli italiani gli immigrati che sostengono di cercare asilo politico perché il loro paese è in guerra e ancora perché hanno bisogno di lavoro e sperano in un'occupazione.

Fra gli oltre seimila clandestini che sbarcati da gennaio ad oggi in Sicilia, è stato registrato l'arrivo di un gran numero di curdi, iracheni, senegalesi, sudanesi, cingalesi e qualche palestinese. E' il segno di una nuova tendenza dell'immigrazione. Questi clandestini scelgono quasi sempre la rotta che parte dal Mar Rosso, passa per la Libia, divenuto secondo la polizia un punto di snodo dei clandestini, e poi arrivano sulle coste italiane. I nordafricani hanno invece come punto di partenza la Turchia. Per giorni e giorni solcano il mare a bordo di vecchie imbarcazioni. Chi mette insieme queste diverse etnie, questi popoli differenti è una organizzazione che non ha certo scopi umanitari, ha base nei paesi che si trovano al di là del Mediterraneo.

Per gli investigatori della polizia, questa organizzazione non ha alcun collegamento in Italia: organizzano questi viaggi della speranza, a costi elevatissimi, e le persone che vogliono traghettare la loro vita sono costrette a pagare anche un migliaio di dollari per un biglietto di sola andata. Sono uomini, donne e bambini in fuga dalla miseria e dalle guerre etniche. L'arrivo di iracheni e palestinesi o ancora cingalesi lascia stupiti gli agenti della polizia di frontiera. Questa nuova tendenza dell'immigrazione clandestina ha portato gli investigatori a tracciare una spiegazione per queste nuove presenze. Secondo gli esperti l'arrivo nelle coste siciliane di questi popoli sarebbe legato al fatto che si tratta di persone in fuga perché nei loro territori c'è guerra e cercano riparo in Europa. Altri, invece, tentano il «ricongiungimento» con familiari e amici che magari hanno trovato lavoro.

Guerre e conflitti spingono sulle nostre coste popolazioni che fino a ieri arrivavano in numero estremamente limitato

Da un'analisi della polizia di Stato risulta che a commettere il maggior numero di reati sarebbero albanesi, tunisini e russi

Le carrette del mare continuano a traghettare dai porti africani a quelli italiani immigrati in cerca di lavoro e in alcuni casi di asilo politico

Dall'analisi fatta nell'ultimo anno dalla polizia di Stato, è emerso che gli immigrati che commettono reati in Italia sono in gran parte albanesi, tunisini e russi. Il Governo nei mesi scorsi è intervenuto sul contrasto all'immigrazione clandestina, varando un decreto legge che riguarda le procedure di espulsione e le disposizioni per la distruzione delle carrette del mare sequestrate ai clandestini. Le nuove norme riguardano anche l'accompagnamento degli stranieri alla frontiera. Infatti non sarà più sufficiente un semplice provvedimento amministrativo del Questore, ma sarà necessaria per l'esecutività, la convalida da parte dell'autorità giudiziaria entro le 48 ore successive alla comunicazione.

Accade sempre più spesso in Sicilia, attorno ai centri accoglienza, in particolare quello di Caltanissetta, che molti dei clandestini vengano «liberati» dopo l'intervento dei difensori di ufficio i quali impugnano i provvedimenti. Ma accade pure che dopo un mese di permanenza (limite imposto dalla legge per permettere agli investigatori di identificare i clandestini), molti dei fermati, solo perché egiziani o curdi, per i quali non vi è un accordo bilaterale fra in Italia e il loro Paese, vengano «invitati» a lasciare l'Italia e non possano essere rimpatriati. Quasi mai osserva l'invito che gli è stato consegnato e questa gente, che è denunciata a piede libero, ricomincia ancora una volta la clandestinità.

DI

Rogo in un Internet Cafè di Pechino: 24 morti Ordinata la chiusura di tutti i cyber locali della città

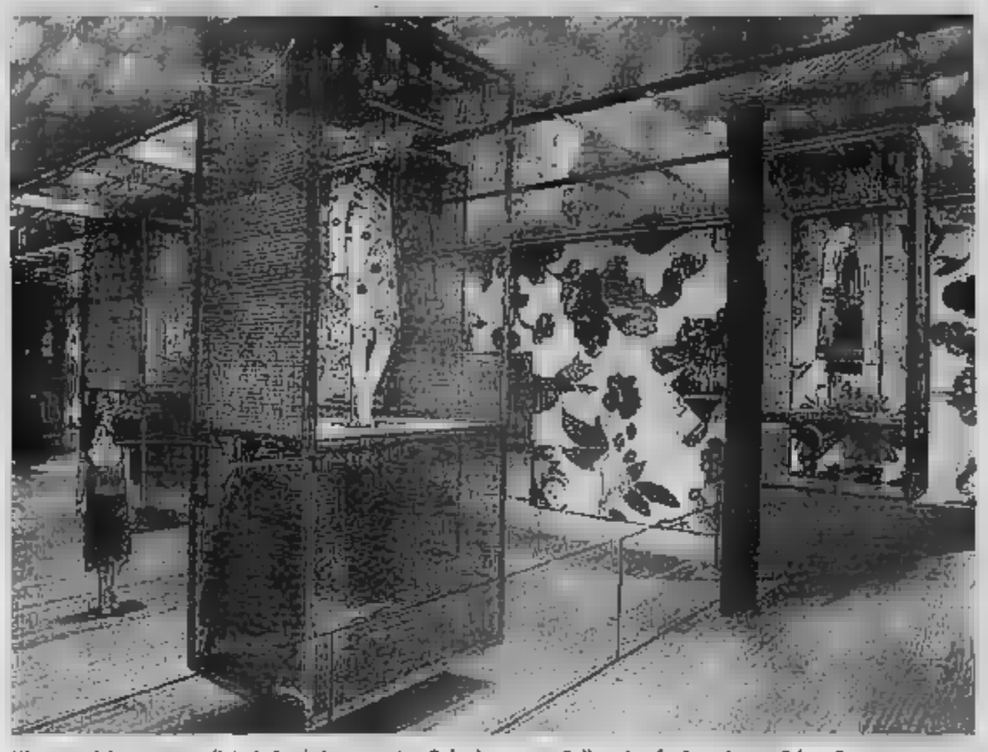
Erano giovani, quasi studenti. Sono ventiquattro le vittime dell'incendio dell'Internet Cafè di Pechino scoppiato due frequentatissimo proprio perchè a quell'ora linea telefonica costa. Come molti altri locali dello stesso genere in Cina, semiclandestino, e quindi senza adeguate vie fuga. La porta d'ingresso era stata chiusa doppia mandata, alle finestre c'erano pesanti sbarre ferro. Quando scoppiato l'incendio, dall'esterno si sentivano urla e lamenti, ma nessuno potuto intervenire finchè non sono arrivati i vigili del fuoco. Sono riusciti a salvarsi, ha riferito un testimone, otto giovani che erano rifugiati al secondo piano dello stabile in fiamme, e che hanno trovato una toilette una finestra attraverso cui possibile passare. Si sono calati grazie a una coperta arrotolata, blu e arancione, che per molte ore è rimasta a penzolare davanti ai muri anneriti dal fumo. Altri 17 giovani, sebbene intossicati o ustionati, sono stati tratti in salvo. Il dramma Lanjisu Cyber Cafè ha provocato una reazione rapida autorità: il sindaco di Pechino, Liu Qi, ha ordinato l'immediata chiusura di tutti gli Internet Cafè tale e ha ordinato ispezioni a tappeto. Gli Internet Cafè sono diventati popolarissimi Cina negli ultimi anni. Si calcola che in tutto il Paese ce ne siano almeno 200 mila. Molti restano aperti ore su 24 e sono sempre affollatissimi, visto che pochi giovani hanno la possibilità di comprarsi un computer. Le autorità concedono le autorizzazioni p aprire questi locali con parsimonia. Si moltiplicano pertanto i «Cafè» illegali, seppure in qualche modo tollerati. Frequenti le irruzioni della polizia, per controllare che non navighi in siti proibiti. Due le categorie che entrano in questa definizione: i siti politici e quelli pornografici.

Una perquisizione della polizia in un Internet Cafè di Pechino: molti sono semiclandestini

A NEW YORK IL PRIMO NEGOZIO DIGITALE E' TUTTO «MADE IN ITALY»

Da Prada a Soho dove abiti hi-tech studiano il cliente

Ogni capo di abbigliamento cela nell'etichetta un micro-chip per monitorare il comportamento dei potenziali acquirenti


L'interno del megastore digitale Prada inaugurato a Soho lo scorso 15 dicembre fra Broadway e Prince Street

La tecnologia ha trasformato il megastore in un laboratorio di psicologia dove intercettare umori riuscire vendere di più

A richiesta, si può essere inseriti in uno speciale programma «memoria» per trovare sempre l'abbigliamento preferito a colpo sicuro

Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il primo negozio digitale di Manhattan espone «Made in Italy» si trova all'angolo fra Broadway e Prince Street. Clienti o curiosi che varcano la soglia del megastore Prada di due piani, inaugurato a Soho lo scorso 15 dicembre, entrano quasi senza accorgersene in un gioiello della tecnologia di avanguardia. Ogni capo di abbigliamento, ogni paio di scarpe ha un'etichetta che solo apparentemente è simile a quella siamo da sempre abituati. Il quadratino stoffa cela infatti un micro-chip al silicio che contiene tutte le informazioni del capo: taglia, tipo di tessuto, colore, tipo di lavaggio consigliato, anno di fabbricazione, costo, nome del negozio, luogo di esposizione, data di arrivo sullo scaffale, prezzo di vendita.

Appena un cliente prende il capo, il chip invia un segnale al computer centrale del negozio - situato in un luogo non accessibile dal pubblico - che memorizza informazione e a sua volta fa arrivare l'immagine dell'abito, della gonna o della scarpa sullo schermo digitale più vicino al potenziale compratore. poi il cliente sceglie provare un paio pantaloni o una giacca, all'entrata dello spogliatoio passerà attraverso appo che, leggendo il chip, informeranno a loro volta computer centrale del negozio.

L'intento del negozio digitale è quello di monitorare il comportamento dei clienti di fronte capi in vendita per studiarne abitudini reazioni quindi migliorare l'esposizione dei capi. Le statistiche della società di rilevamento Envirosell Inc. dicono che in media ogni cliente resta in un negozio per 11,27 minuti acquista e solo 2,36 minuti esce senza aver comprato nulla. In questo breve lasso di tempo il cliente guarda ovunque, si muove, sceglie dove sostare, i suoi movimenti riflettono i gusti. Alla fine, fra il 60 e il 70 per cento degli acquisti vengono fatti impulso. I movimenti di gambe e di occhi tradiscono dunque preferenze per colori che il negoziante conoscere al fine intercettare gli umori e aumentare le vendite. Esporre un capo d'abbigliamento nel posto sbagliato può significare venderlo mai. fatto la tecnologia digitale trasforma negozio in laboratorio nel quale si studia psicologia del cliente con il metodo della «ricerca osservazionale», vero lo con cui si studiano i comportamenti degli animali in libertà.

Il fantasma del Grande Fratello è inevitabile che si manifesti in queste circostanze e così, per rassicurare chi dovesse temere intrusioni nella privacy, il negozio di Prada mette al corrente la clientela dell'esistenza di etichette digitali, offrendo inoltre a chi lo desidera la possibilità di aderire a un particolare programma-clienti che consente al venditore di immagazzinare tutte le informazioni dell'acquirente, creando così un suo profilo sommando tutti i capi lui acquistati, guardati o provati in un solo file. Acquisita la memoria del gusto del cliente, per negozio sarà più facile sapere quando invitarlo a vedere un nuovo prodotto che potrebbe essere a lui molto adatto. L'interrogativo è se questo sistema rischi di portare alla fine dello shopping tradizionale, fatto di soste in luoghi diversi alla ricerca del capo giusto, facendone nascere uno nuovo tipo, con i negozi inseguire la clientela offrendo capi d'abbigliamento quasi personalizzati.

Se Prada è il primo sperimentare la vendita al dettaglio digitale a Manhattan, il fenomeno affacciando progressivamente anche in altri grandi città degli Stati Uniti. Le società informatiche «Texas Instruments» e «ShopperTrak Rct» hanno recentemente reso noto di avere installato «sistemi di osservazione della clientela» in oltre diecimila punti vendita, inclusi negozi Gap, Ikea, Sears, Disney, Nike ed Eddie Bauer. Si va da sistemi che calcolano quanto tempo una persona sosta di fronte a uno scaffale, a sensori che consentono al commerciante di sapere esattamente in tempo reale quali prodotti si trovano in quali posti del negozio, al fine di avere sempre una visione d'insieme della merce esposta e poter quindi, ad esempio, decidere al momento giusto quali tipo riassortimento necessari.

Una delle società che può già un successo economico grazie «ricerca osservazionale» è la Procter & Gamble Co., che si chiedeva dove fosse meglio esporre il detergente per lavatrici «Tide» nei supermercati. E' bastato osservare per un medio periodo di tempo il comportamento dei clienti rispetto alle differenti collocazioni - scaffali alti, e bassi - per accorgersi chi cercava il «Tide» abbassava automaticamente gli occhi. Da allora le vendite, assicurano i produttori, sono sensibilmente aumentate perché prima chi cercava il «Tide» senza trovarlo finiva per scegliere frettolosamente un prodotto alternativo.

Le applicazioni della tecnologia alla vendita dettaglio possono essere fine le maggiori società americane del settore si apprestano nei prossimi a offrirne una vasta gamma: dalla misurazione del tempo di attesa fila a un fast food al rilevamento di taglia e altezza della clientela o dei percorsi più seguiti dentro i centri commerciali. Ciò che conta, in ogni caso, è il principio di fondo della vendita digitale: seguire i movimenti del cliente per conoscerlo meglio, comprenderne i gusti e quindi venderglì meglio e di più al fine che anche lui spenda maggiore soddisfazione.

DOPO L'11 SETTEMBRE LE FORZE DELL'ORDINE AMERICANE SVELANO LE STRATEGIE CONTRO I TERRORISTI ISLAMICI

New York Noi poliziotti a caccia di atomiche

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«OGNI giorno, in media, riceviamo tra dieci e dodici allarmi o informazioni su possibili attentati terroristici. Alcuni sono seri, altri ma tutti vengono analizzati e indagati dai nostri agenti».

parole di Raymond Kelly, capo della polizia New York, che spiegano il di emergenza in cui la città vive dall'11 settembre. Questo è il fronte della guerra al terrorismo dopo i tremila morti delle Torri Gemelle, e da allora i quasi 40.000 agenti del Dipartimento hanno una priorità assoluta: evitare che tragedia del genere possa ripetersi.

Kelly, che era già stato capo della polizia primo del sindaco Giuliani, è sulla poltrona più alta gennaio, dopo l'elezione di Bloomberg. E adesso si trova nella difficile situazione raccogliere l'eredità di Rudy, sotto il cui la criminalità a New York è stata dimezzata, e combattere la nuova sfida lanciata da Al Qaeda.

«La nostra struttura antiterrorismo - spiega il "Police Commissioner" incontrando i giornalisti stranieri - è sempre stata molto forte, ma naturalmente negli ultimi mesi l'abbia potenziata. Tra le altre , abbiamo aggiunto delle squadre dotate di "pager" radioattivi, che servono a rivelare eventuali attacchi nucleari reagire con la massima prontezza.

Significa che l'allarme per la cosiddetta «bomba sporca», scattato nei giorni scorsi dopo l'arresto a Chicago di José Padilla, è una cosa seria?

«Noi prendiamo sul serio tutte le minacce, e dobbiamo essere pronti. Al momento gli agenti di questa nuova squadre cento, ma continueremo ad aumentarli mano a mano che riceveremo la tecnologia per fare i rilevamenti».

Il vicepresidente Cheney ha detto che nuovo attentato devastante solo questione tempo. Lei d'accordo?

«No, io penso che abbiamo i mezzi e gli strumenti per prevenire altri attacchi. Dobbiamo potenziare la collaborazione tra le autorità federali i dipartimenti polizia varie città, tanto in termini informazioni quanto in termini di mezzi finanziari. Ma se continuiamo a lavorare con l'attenzione degli ultimi mesi, il coordinamento le varie agenzie avviato dopo polemiche sugli errori precedenti all'11 settembre, possiamo evitare un altro attacco come quello».

Durante l'amministrazione di Giuliani, la criminalità a New York è stata praticamente dimezzata. Ora però città si trova in una crisi finanziaria, con deficit di circa 5 miliardi di dollari, e tra i tagli decisi dal nuovo sindaco Bloomberg c'è anche una riduzione del numero degli agenti di polizia. Sarete in grado di contenere la criminalità, e nello stesso tempo fermare i terroristi?

«La riduzione del personale è limitata a poche centinaia di agenti: alla fine dei tagli, il Dipartimento avrà comunque più di uomini e disposizione. Ci farebbero sicuramente comodo più finanziamenti federali, per potenziare le nostre tecnologie, ma abbiamo la forza necessaria per combattere sul doppio fronte della criminalità generale e terrorismo. Infatti negli ultimi mesi, da quando è entrata in carica l'amministrazione Bloomberg, la criminalità generale è ancora del 7%».

Negli ultimi mesi si sono moltiplicati gli allarmi terroristici emessi dal governo senza indicazioni precise, e la gente comincia a lamentarsi perché sa come reagire. Qualcuno accusa l'amministrazione di usarli come uno strumento politico, per impedire all'opposizione di attaccarla.

«Io solo come capo della polizia di New York, se ricevo un avvertimento credibile un possibile attentato al ponte di Brooklyn, come è avvenuto, devo dirlo alla popolazione. Devo dare alla gente la possibilità di decidere comportarsi. Gli Stati Uniti una democrazia, e dobbiamo tenerlo presente anche quando siamo sotto attacco».

Un'operazione di polizia in una strada di New York dopo l'11 settembre la lotta al terrorismo è diventata la priorità numero uno

Bombe sporche

«Padilla puntava a una vera H»

NEW YORK. Altro che bomba radioattiva «sporca». Secondo rivelazioni del settimanale «Time», che le attribuisce una fonte dell'amministrazione americana, il cittadino americano José Padilla arrestato a Chicago «avrebbe voluto costruire qualcosa che somigliava molto a un ordigno nucleare vero e proprio».

Stando «Time», sei mesi dopo l'11 settembre Padilla avrebbe fatto una proposta ad Abu Zubaydah, operativo della rete terroristica di Osama bin Laden. Padilla, ha rivelato il funzionario, «dopo molte insistenze riuscì a incontrare fuori dall'America il terrorista Zubaydah e gli propose un piano, basato istruzioni che aveva raccolto via Internet, come fabbricare bomba .

«Le istruzioni erano però palesemente inaccurate», e Padilla, scrive «Time», non ne era accorto. Zubaydah però sì, e lo convinse ridimensionare progetto.

Zubaydah, il quale intanto stato catturato ed in mano all'Fbi, incaricò quindi Padilla di studiare come confezionare una bomba «sporca» e lo mandò negli Stati Uniti a verificare la fattibilità del piano, ha detto la fonte dell'emittente.

Padilla non ha comunque avuto tempo di completare la sua missione: è stato arrestato dall'Fbi proprio al suo sbarco negli Usa l'8 maggio scorso. [Ansa]

UN ORDINE SCRITTO LA CIA RIVELATO DAL GIORNALISTA DEL WATERGATE

Bush: «Uccidete Saddam»

Il Presidente autorizza operazioni segrete

Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Usare forza letale contro Saddam Hussein». E' questo il comando impartito alla Cia dal presidente americano George Bush al fine di stringere i tempi per arrivare alla deposizione del Raiss di Baghdad. La firma di all'ordine per l'intelligence è stata apposta all'inizio dell'anno secondo quanto rivelato «Washington Post» un articolo di Bob Woodward, uno dei due giornalisti del Watergate.

Le indicazioni della Casa Bianca alla Cia sono tre. Primo: aumentare il sostegno alle organizzazioni dell'opposizione irachena dentro e fuori in Paese facendo arrivare fondi e menti e garantendogli addestramento militare e accesso alle informazioni intelligence. Secondo: moltiplicare gli sforzi per raccogliere informazioni dall'interno del regime iracheno, cercando collaborazione dentro l'apparato militare, politico e dei servizi di sicurezza al fine di essere a conoscenza di quanto necessario per indebolire e rovesciare Raiss. Terzo: ricorrere alle forze speciali dell'esercito e della Cia già adoperate con successo in Afghanistan dopo l'11 settembre per dare la caccia dittatore dentro il territorio iracheno al fine di catturarlo, con la possibilità si incontrasse resistenza» di rispondere al fuoco usando «ogni tipo di strumento inclusa la forza letale».

E' la prima volta che trapela dall'amministrazione l'esistenza di un ordine esplicito del Presidente per eliminare il Raiss e ieri la Casa Bianca si è limitata a diffondere un commento sull'articolo di Woodward, nel merito della vicenda ma confermando che la politica George Bush è che «Saddam Hussein se deve andare», al fine evitare che metta a disposizione dei terroristi le armi distruzione di massa che l'Iraq sta sviluppando.

Il leader iracheno Saddam Hussein

L'ipotesi blitz della Cia per catturare o eliminare Saddam viene tuttavia considerata con perplessità dagli esperti di intelligence. Lo stesso capo dell'Agenzia, George Tenet, avrebbe detto Bush che senza l'impegno di forze militari regolari le ipotesi di successo non sarebbero superiori al trenta per cento. Il Pentagono sta preparando da settimane i possibili piani d'invasione che prevedono il ricorso a un massimo di 250 mila uomini e a basi in Gran Bretagna, Kuwait e Turchia.

La fuga di notizie sull'ordine di eliminare Saddam conferma che l'amministrazione decisa ad andare avanti nei piani di guerra nonostante le perplessità sollevate da alcuni partner europei (come Germania e Francia). è la prima volta che Bush impartisce ai servizi segreti l'ordine di eliminare un leader considerato «nemico»: dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre firmò la richiesta che nel mirino il leader di Al Qaeda, Osama bin Laden. Alcuni esperti di diritto vedono in questo duplice atto la della prassi stabilita presidente Ford nel 1974 di abolire gli omicidi politici In realtà Bush si muove in una grigia, autorizzando l'uso della caso di difesa» durante un blitz per la cattura.

Nell'ultima settimana si sono moltiplicati i segnali americani verso Baghdad: il Dipartimento di Stato ha chiesto l'espulsione del numero due della rappresentanza irachena presso l'Onu, ieri alleati hanno più volte colpito stazioni radar nel Sud dell'Iraq e il Pentagono ha reso noti imprecisati «movimenti di truppe» in Kuwait. L'impressione ambienti diplomatici delle Nazioni Unite mosse di Washington abbiano un duplice scopo: far comprendere agli alleati che il dado è tratto e che quindi solo una questione di tempo l'operazione in Iraq; accrescere la pressione sulle Nazioni Uaite vista del nuovo round di colloqui con gli iracheni sull'accettazione delle ispezioni che bloccarono unilateralmente nel dicembre del 1998. L'opposizione democratica al Congresso per il momento fa quadrato con prudenza: «Siamo stati informati dei passi del Presidente e sul fatto che Saddam Hussein se ne deve andare siamo d'accordo, il punto è decidere quando e come» ha dichiarato il capo della maggioranza al Senato, Tom Daschle.

PROVINCIA DI TORINO

I termini per la presentazione di candidature negli Organismi sottoindicati.

Possono pervenire proposte di candidature «singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo del Consiglio Provinciale»

A) **Consiglio di Amministrazione o/o Consiglio Direttivo:**
1) Consorzio per la Gestione del Centro di Soggiorno "Pra Catinat" - designazione di n. 1 componente;
2) Asilo Infantile di Volpiano - nomina di n. 2 componenti;
3) Società "Virtual Reality & Multimedia Park" S.p.A. - designazione di n. 1 componente;
4) Asilo Infantile Rurale Umberto I di Carmagnola - nomina di n. 2 componenti
5) Fondazione "Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e Piemonte" - designazione di n. 2 componenti;
6) Fondazione "Pinin Maria Adriana" - Museo Nazionale del Cinema - designazione di n. 1 componente;
7) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese - nomina di n. 2 componenti;
8) Finpiemonte S.p.A. - designazione di n. 1 componente;
9) CORIPE Piemonte - designazione di n. 1 componente;
10) Fondazione Rosselli - nomina di n. 1 componente.
11) Scuola Tecnico Pratica di Agricoltura "Matya Liborio Arnaldi Virginia" - nomina di n. 1 componente;

Collegio dei Revisori dei Conti o/o Collegio Sindacale:
1) Fondazione Einaudi - nomina di n. 1 membro effettivo;
2) Fondazione "Pinin Maria Adriana" - Museo Nazionale del Cinema - nomina di n. 1 membro effettivo;

C) La Conferenza di Servizi per l'istruttoria delle Autorizzazioni in materia di Cave e Torbiere - nomina di n. 1 effettivo supplente esperto in materia di Geologia ambientale.

La candidatura di cui al punto A1) dovrà pervenire entro il 27/6/2002 alle ore 16.00. Le candidature di cui ai punti A2) - B1) - C1) dovranno pervenire entro il 15/7/2002 alle ore 16.00. Le candidature di cui al punto A3) - A4) dovranno pervenire entro il 15/10/2002 alle ore 16.00. La candidatura di cui al punto A5) dovrà pervenire entro il 15/10/2002 alle ore 19.00. Le candidature di cui ai punti A6) - B2) dovranno pervenire entro il 15/11/2002 alle ore 16.00. Le candidature di cui ai punti A7 - A8) dovranno pervenire entro il 21/11/2002 alle ore 16.00. Le candidature di cui ai punti A9) - A10) - A11) dovranno pervenire entro il 15/12/2002 alle ore 16.00. Le domande, anche quelle inviate per posta, dovranno pervenire entro e non oltre le scadenze indicate. Le candidature pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine e, limitatamente alle Società di capitali o Consorzi, non oltre i 15 giorni antecedenti alla data di convocazione dell'Assemblea. Copia dei modelli di domanda, le schede informative e le scadenze dettagliate sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni della Provincia - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.861/2356 - 2352 orario, da lunedì a giovedì 9,30-12,00/14,00-16,00 - venerdì 9,30-12,00 - Fax 011.8612711) dal 17/6 al 15/12/2002 compresi (con esclusione del periodo dal 12 al 16 Agosto) e sono consultabili sul sito internet della Provincia di Torino - www.provincia.torino.it/organi/nomine.

Torino, 17/6/2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PARTECIPAZIONI
dott. Ferdinando Aspesa

COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO

Via Matteotti 147 cap. 21044 prov. Varese
tel. 0331/217460 - fax 0331/219786
P.IVA 00309290120

Si da avviso che all'Albo Pretorio Comunale sarà pubblicato dal 11.06.2002 al 10.07.2002 il seguente bando integrale: Asta pubblica "lavori di ampliamento polo scolastico in Via E. Fermi".
Lavori da eseguirsi presso l'area in pertinenza della scuola media in Via E. Fermi, consistenti: in realizzazione di un nuovo edificio scolastico e ristrutturazione di complesso scolastico esistente. Categoria OG1 prevalente - Importo dell'appalto Euro 1.176.424,00 di cui: A CORPO € 1.042.388,80 A MISURA € 124.228,80, IN ECONOMIA € 9.806,40, ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso € 48.601,00. L'appalto con corrispettivo A CORPO E A MISURA, sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara determinato mediante l'offerta di prezzi unitari. Copia integrale del bando ed informazioni sulla procedura di appalto potranno essere richieste alla Sign.ra Monica Arch. Bernardinello - Ufficio Tecnico Comunale.
La presa visione degli elaborati progettuali, dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.45, Martedì e Giovedì 14.30 - 18.30 (tel. N. 0331/217460). Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno precedente la seguente indirizzo: Comune di Cavaria con Premezzo via Matteotti n .147, 21044 Cavaria con Premezzo (VA).
La gara si svolgerà nel seguente calendario: il giorno 22.07.02 alle ore 10,00 verifica documentazione amministrativa e sorteggio pubblico per verifica dichiarazioni sostitutive; il giorno 23.07.02 alle ore 10.00 apertura delle offerte economiche. Cavaria con Premezzo li 29.05.2002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T.C.
Cattaneo Geom. Laura

Estratto avviso di pubblico incanto

"Museo di trasporto ferroviario Adriano" di Bussoleno. Lotto I. Importo a base di gara: € 850.491,06. Categoria prevalente OG1. Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 24/7/2002 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n.12 - Torino. Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'U.S.R.P. Via M. Vittoria n.12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612534/26/11), dal lunedì al giovedì dalle n. 9.00 alle n. 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Consortili mediante telefax o tlx (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax. Il bando integrale è disponibile sul sito internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/gare/. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - V.M. Vittoria 12 - Torino - Servizio Edilizia Generale (tel. 011.8612820/24/17).
Torino, li 13/6/2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Mastrangelo

E.DI.S.U. - SALERNO

Ente per il diritto allo studio universitario

Avviso di non avvenuta aggiudicazione di gara, ai sensi della Legge n. 55/90, art. 26 - Gara d'appalto a licitazione privata per il servizio di gestione triennale del bar annesso alla mensa universitaria di Salerno

Della invitate (le ditte che hanno partecipato sono contrassegnate dall'asterisco): Sentiro Angela - Barcellona (SA); Cataldo Giovanni - Olivieri Vitaliano (SA); Emmepica Service sas Gemma Veronica; Chiama SpA - Milano; R.D. e V. Snc - Napoli; "EP SpA - Napoli; "Ristorazione - Roccelli (SA). La gara è stata espletata il giorno 15/5/02 in I.
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
dott.ssa Anna Piccirillo
Il DIRIGENTE DEL 2° SERVIZIO
dott.ssa Agata Landi

A.R.P.A. - UMBRIA

Rettifica di avviso di gara per estratto

Si rende noto che l'avviso integrale di pubblico incanto per la fornitura, installazione e posa in opera di n. 1 sistema di misura per telemisure di livello e portata presso la stazione idrometrica ubicata a Ponte Felcino, località S. Sisto, Perugia, già pubblicato per estratto, il cui termine di presentazione è fissato per il giorno 24/6/02 ore 10, anziché pervenuto a pubblicazione avvenuta, potrà essere richiesto per iscritto all'Agenzia o telefonicamente all'U.O. Demanio, Patrimonio e Provveditorato (tel. 075/5045211).
Perugia, 11/6/2002
Il direttore generale dott. Ing. Odoardo Zecca

INTERFIDES Intermediazione Finanziaria
Telefono 328/59 092 40
328/5909236
00377 93502314

DIRETTAMENTE
nostro sso ABI
c/c da 100.000,00 Euro

Leasing - - Nuove - Artigiani - Commercianti Non protestati - Impiegati fino a 300 rate con CC o conto posta - Protesti mutui c/o Banque du Nord.
ESITO IN
Spese effetti assicurazione prestito rifinanziato.
Dr. Manunzi — Ore ufficio — C.C.I.A.A.

TRAGEDIA A MILANO

Graffitaro di 14 anni folgorato nel metrò

Con due amici era sceso nella linea 1 per poter imparare le tecniche E' scivolato mentre raggiungeva un vagone: «Ci è morto tra le braccia»

Brunella Giovara

MILANO

«Gli ho fatto il massaggio cardiaco, non è che lo sappia fare bene [illegible] l'ho provato. Poi anche la respirazione bocca a bocca». E lui? «Ha vomitato un po', poi è rimasto svenuto. Aveva gli occhi sbarrati, però sono sicuro che respirava ancora». E allora, che avete fatto? «Luis è corso via a cercare aiuto, io [illegible] rimasto con il mio [illegible]. [illegible] è quasi morto in braccio, Marco».

Marco aveva 14 anni e mezzo, faceva lo scientifico e voleva imparare la difficile arte del graffitaro. E' [illegible] folgorato nella notte tra sabato e domenica, più o [illegible] a metà [illegible] stazioni Pasteur e Rovereto della linea [illegible] metropolitana. Stava imparando dal suo «maestro» a dipingere i vagoni in uno dei posti più pericolosi, [illegible] tutti i «writers» milanesi: il tunnel di quella linea - la «1» - dove l'alta tensione passa a livello [illegible] binari, anziché sospesa in aria [illegible] nelle altre due linee, costruite dopo e con altri criteri di sicurezza.

Marco ha sfiorato l'alta tensione - probabilmente ci è caduto sopra - [illegible] seguiva la lezione di un ragazzo appena più grande di lui, ma già famoso per aver lasciato i [illegible] disegni e la sua firma - «Sion» - un po' dappertutto a Milano. «Sion», il cui vero nome è Jorge Luis Y. Sedici anni, origine peruviana, studente di liceo artistico, un mito per i graffitari: «Ha dipinto posti irraggiungibili, rischiando anche grosso. Parti di palazzi, ad esempio, e carrozze della metro», spiegava uno dei suoi fan sotto la casa di Marco.

«La metropolitana, appunto. Anzi, [illegible] rossa», la più rischiosa. «Sion» ieri raccontava che «Marco [illegible] un po' mi assillava perché voleva che lo portassi con [illegible]. Sapeva che conoscevo bene i posti e insisteva: "Dai, andiamoci insieme". Ogni tanto andavamo insieme a dipingere, lui aveva meno esperienza di me, ma alla fine ho detto sì».

Sabato sera, «Ci ha detto che andava alla solita gelateria di Turro, che è il loro ritrovo», racconta il papà di Marco, Adriano, che fa l'impiegato. «Noi eravamo [illegible] preoccupati per questa [illegible] passione per i graffiti. Era sempre distratto, studiava poco, [illegible] va in testa solo l'idea di diventare un grande writer. Come Sion, che noi conoscevamo dai suoi racconti».

La mamma Giuseppina: «Quest'anno aveva studiato poco, tant'è che è stato bocciato. Giusto la mattina di sabato l'abbiamo iscritto [illegible] una scuola di grafica, che era l'unica cosa che gli piacesse [illegible] fare. Era figlio unico, è arrivato dopo 18 anni di matrimonio, era tutto quello che avevamo. Si sentiva grande, scalpitava per andare con gli amici, però tornava a casa quasi sempre [illegible] orario. Mai dopo la mezzanotte, lo comunque lo chiamavo sul telefonino e glielo ricordavo, "guarda Marco che è quasi ora"».

Sabato [illegible] Marco esce dicendo di andare a Turro, invece incontra il [illegible] amico Federico (l'amico di sempre, «delle elementari e delle medie»), e insieme prendono la metropolitana alla stazione Pagano. Marco racconta che finalmente Luis-Sion li avrebbe portati «sotto», a dipingere i treni. Federico: «Da Pagano ci siamo spostati a Rovereto, e qui abbiamo incontrato "Sion". Per me era la prima volta. Cioè no: ci [illegible] già provato al deposito di Precotto, lo scorso 1° maggio. Ma c'erano troppi controlli, e ai treni non ero riuscito ad arrivare».

[illegible] questa volta c'era Luis, «lui sa tutti i percorsi giusti per arrivare in un posto speciale, dove i [illegible] sostano vuoti nel tunnel, su un terzo binario che è sempre deserto».

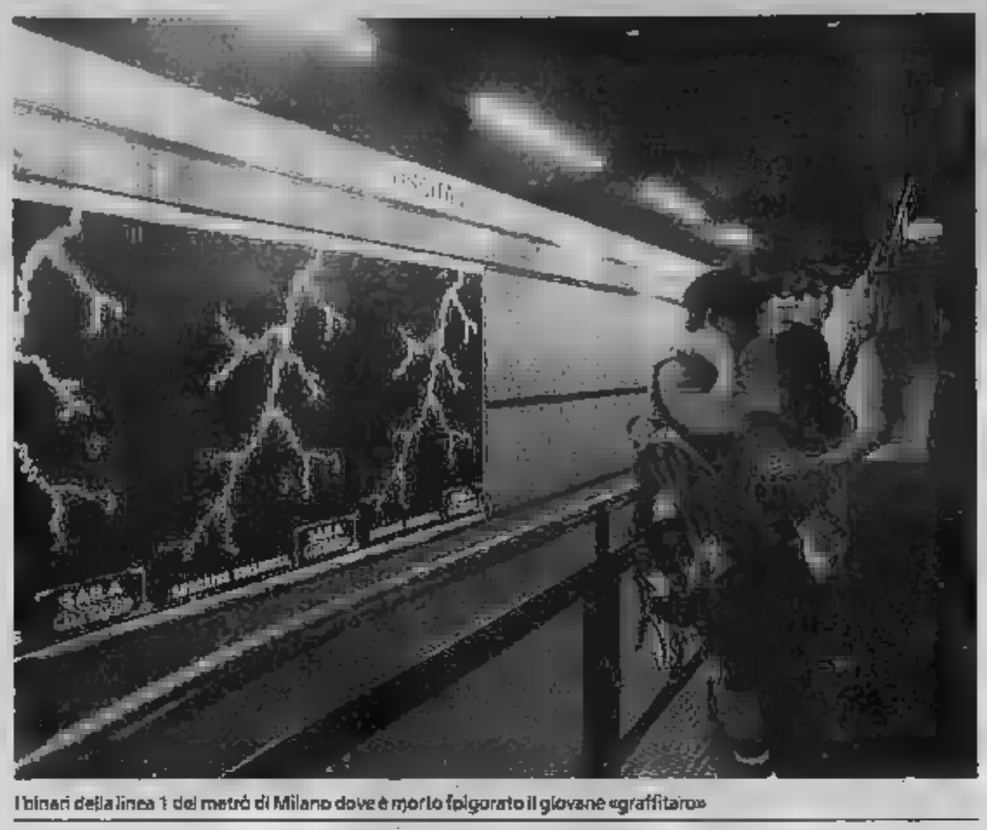
Il posto speciale è - per gli addetti ai lavori - il «tronchetto»: una specie di binario morto, [illegible] una buca per la manutenzione che permette di passare sotto il convoglio. Ai due lati sfrecciano i treni di passaggio, in mezzo c'è di solito un treno fermo, soprattutto di notte. Così è stato: il treno c'era, pronto da dipingere.

Federico: «Dalla stazione Rovereto abbiamo percorso la banchina, dentro il tunnel, fino a quando siamo arrivati [illegible] fermo. Sion aveva le bombolette, e ha cominciato a dipingere una fiancata mentre noi due lo guardavamo».

Era più o meno [illegible] «Un quarto d'ora [illegible] ha finito la fiancata di sinistra, e stava per fare l'altra. Ci ha anche detto di stare fermi dove eravamo, cioè dentro la buca. Lì sotto nessuno ci poteva vedere, perché il rischio è che passi un treno e il conducente ti veda e dia l'allarme alla centrale».

[illegible] a quel punto «Marco ha voluto fare di testa sua. E' uscito, ha cercato di raggiungere Sion dall'altra parte del treno, e lì ha preso la scossa». Sapevate del pericolo? «Sì. Credo [illegible] perso l'equilibrio, ma non ho visto bene cosa è successo».

E' successo che Marco ha toccato la linea dell'alta tensione - [illegible] sbarra d'[illegible] dipinta di rosso - e 750 volt [illegible] hanno attraversato [illegible] parte a parte. «E' rimasto attaccato a quella sbarra, Sion ha cercato di tirarlo via, ma nel farlo si è ustionato tutto [illegible] braccio. Marco è rimasto lì, non si muoveva più». Sion è andato a dare l'allarme, Federico ha cercato di rianimarlo. Non è servito a niente, e ieri [illegible] padre diceva «gli sono sempre piaciuti, i graffiti. Fin dalle elementari gli piacevano, pensi che passione aveva...».



I binari della linea 1 del metrò di Milano dove è morto folgorato il giovane «graffitaro»

LA STREET ART UNO SBERLEFFO AL POTERE

Giuseppe Culicchia

LA prima a parlare di graffiti, in Italia, è all'inizio degli anni Ottanta Francesco Alinovi. Almeno di graffiti intesi come Street-Art. A New York la giovane studiosa entra in contatto con ragazzi che dopo gli esordi illegali, fatti [illegible] raid notturni nelle stazioni della metropolitana, stanno diventando artisti ambiti [illegible] gallerie e riconosciuti dall'ufficialità dei critici. Su tutti, Keith Haring e Jean-Michel Basquiat. New York è la capitale [illegible] gli yuppies, la città dalle mille [illegible] [illegible] da Jay McInerney, e però anche l'incubatrice di quello che nel giro di poco più di un decennio è diventato [illegible] fenomeno «di tendenza», oltre che un problema alquanto serio per la forze dell'ordine. Fin dalle origini, infatti, i «writers» scelgono di prendere di mira il Potere, di utilizzare come tele le superfici di edifici pubblici, panchine, treni. E prima che [illegible] finiscano nei cataloghi dei musei, le loro gesta occupano soprattutto le pagine di cronaca dei giornali.

Nei primi anni [illegible] [illegible] i giovani afro-ispanici dei ghetti, talvolta reduci dal Vietnam come nel caso di Futura 2000, a imp[illegible]re magic-marker e bombolette [illegible] spray. Dal più stretto anonimato in vigore all'alba del graffitismo si passa presto al tentativo di lasciare una traccia del proprio passaggio nella giungla d'asfalto della metropoli, dove l'individuo [illegible] per definizione un [illegible] TAXI 163 è il primo a sfregiare New York lasciando [illegible] firma riconoscibile (la Tag) che nasce direttamente dalla 183ª Strada, epicentro della sua attività. [illegible] più tardi, nel Bronx, tra un pezzo rap e un passo di break-dance, si formalizzano gli Stili e si stabiliscono le Regole. C'è chi riesce a dipingere nell'arco di [illegible] sola [illegible] tutto un treno dalla Subway. E il riconoscimento tributatogli dai «kids» [illegible] senz'altro più valore di quello destinato ad arrivare sulle riviste di estetica.

Ancora qualche anno, [illegible] [illegible]a pari [illegible] innumerevoli altri prodotti americani ecco che anche i graffiti sbarcano in Europa. Quello che nel frattempo è diventata una competizione tra adolescenti armati di colori in cerca di identità individuale prende piede già codificata anche nelle nostre città. Oggi [illegible] in Italia esistono graffiti in stile New York 1980 anche nei piccoli centri della Brianza. Che ci fanno lì?, viene da domandarsi quando li si scorge dai finestrini di un interregionale. [illegible] le ricerche di identità individuale da parte degli adolescenti non [illegible] confini né epocali né geografici, anche [illegible] pas[illegible] [illegible] il paradosso dell'imitazione: è stato così per tutte le tribù, a partire dai beat per arrivare ai rave passando [illegible] punk (salvo l'eccezione autoctona dei paninari). Chi fa graffiti, però, rischia in diretta. Mentre lavori di spray la polizia può sorprenderti da un momento all'altro, e il pericolo che corri è parte integrante del gioco. Poi, mentre stai giocando, può capitare di morire.

UNO DEI PIONIERI DELL'ARTE DI STRADA E CONSIGLIERE COMUNALE

«Sognano di marchiare la città che li rifiuta»

Davide Tinelli: quelli che dipingono per passione ormai sono una minoranza

Susanna Marzolla

MILANO

ERA spuntato in una notte, l'estate dell'anno scorso: 60 metri lungo un grigio muro di [illegible] Bramante, un grande graffito - disegnato e colorato - in memoria [illegible] Carlo Giuliani, ucciso a Genova durante il [illegible]. Ma è stato un caso isolato: graffiti così a Milano ormai è difficilissimo vederli ancora. E' invece tutto un susseguirsi di scritte, di «tags» come si dice in gergo, e quasi tutte in nero. Ragazzi come Marco che disegnava per autentica passione, come [illegible] contano i [illegible] genitori, sono sempre meno. E sono invece tanti quelli [illegible] vogliono solo «marcare il territorio» [illegible] le loro scritte.

Perché questo fenomeno, questa involuzione, dalla vellaità artistica al grafismo dozzinale? «Perchè [illegible] prevale l'odio reciproco. [illegible] città odia i graffittari, li disprezza, li considera solo dei vandali». E loro rispondono con altrettanto odio e disprezzo: se disegno, [illegible] coloro cerchi soltanto di punirmi? E io ti faccio lo sgarbio, due secondi e neanche riesci a beccarmi».

L'analisi su questo [illegible] fenomeno è di un graffittaro «storico» fra [illegible] prima [illegible] è del [illegible] «dopo aver studiato i graffiti di New York»): Davide Tinelli, detto «Atomo» consiglie[illegible] comunale di Rifondazione Comunista. E' dal 1993 che si scontra [illegible] le scelte [illegible] sindaci, prima il leghista Formentini e ora Albertini, acerrimi nemici del graffito. «Albertini è arrivato al punto di mettere una taglia sui graffittari. Un provvedimento mai applicato, per fortuna. Che però dimostra l'odio di questa città verso i giovani:

«Lasciare il segno su qualcosa che migliaia di persone usano come un vagone della metropolitana vale di più, anche il rischio della vita»

danno fastidio se suonano, [illegible] dipingono, semplicemente se esistono. Per loro solo divieti, multe, cancellate. La "tolleranza [illegible]" è fallimentare: se Albertini, invece [illegible] ispirarsi a Rudolph Giuliani, l'ex sindaco di New York, si fosse rivolto a un buon pedagogo, la questione sarebbe già risolta. Invece una normale "febbre di gioventù" è diventato un pericoloso braccio di ferro».

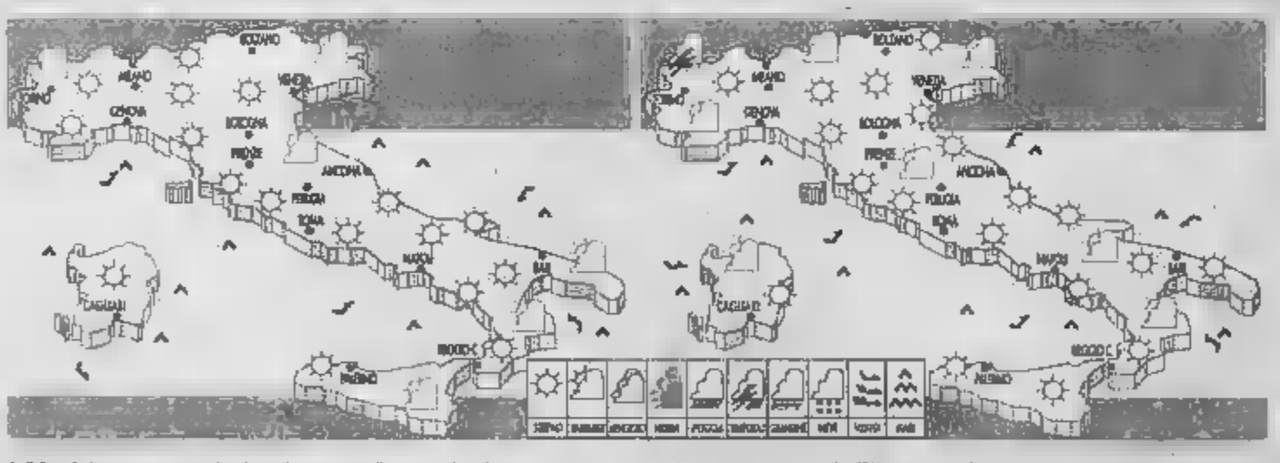
Il pericolo, il rischio: sono questi gli elementi che spingono i giovani a «lasciare il segno» in posti sempre più difficili da raggiungere. Vale poco la propria «tag» [illegible] [illegible] muro. Vale molto [illegible] più sa scritta su un vagone della metropolitana: perché viaggia, perché migliaia di persone la possono vedere. E raggiungere questi vagoni non nelle rimesse, dove occorre solo un po' di attenzione per [illegible] farsi beccare ma giù, nel tunnel, e quelli della linea [illegible] sono i più ambiti.

«Sion», l'idolo di Marco, è riuscito a «marchiare» posti incredibili. E' anche bravo a disegnare, ma questa attività è molto più difficile: «Per fare un buon graffito - spiega Tinelli - bisogna spendere parecchi soldi per le vernici, [illegible] tempo, poter lavorare in tranquillità. Il graffito per me è un [illegible] d'amore [illegible] città perché vuol riempire di colore il grigio. E' il gesto di entusiasmo di un giovane che vuol vedere il suo disegno correre con il treno. Non sarebbe meglio, ad esempio, che autobus e tram girassero disegnati dai ragazzi di Milano invece che invasi dai [illegible]saggi pubblicitari o imbrattati di scritte?»

Servirebbe una simile proposta a far tornare il graffito ad espressione estetica, a macchie di colore, [illegible] si vede [illegible] sulle saracinesche di alcuni negozi che hanno incaricato appositamente i graffittari più bravi? Tinelli [illegible] è convinto, l'amministrazione milanese assolutamente no: «E' [illegible] dare ai graffittari spazi appositi - dice il vicesindaco Riccardo De Corato - [illegible] loro sfida è agire nel proibito. Deve essere la società tutta a far loro capire che è solo vandalismo».

IL T[illegible]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA. [illegible] vasta [illegible] di alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, si sta espandendo [illegible] il Mediterraneo, spostando il percorso delle perturbazioni a Nord delle Alpi. L'estate è iniziata [illegible] temperature già superiori ai valori medi del periodo, per cui nelle località dove anche l'umidità relativa è alta, ad esempio nella pianura Padana, il caldo potrà essere di tipo afoso. Lunedì e martedì il tempo [illegible] buono [illegible] tutte le regioni; una nuvolosità variabile può tuttavia presentarsi sui [illegible] alpini e lungo il litorale adriatico. [illegible] temperature saranno ancora in aumento. Mercoledì e giovedì una perturbazione, proveniente dall'Atlantico, arriverà a ridosso delle Alpi e porterà un po' di nuvolosità sul golfo di Genova e sull'arco alpino, dove sarà anche possibile qualche temporale, soprattutto nelle ore pomeridiane quando all'instabilità dell'aria si sommerà l'effetto del forte riscaldamento del suolo. Sulle rimanenti regioni il tempo sarà buono. Venerdì, sabato e domenica la nuvolosità si sposterà sulle regioni nord orientali, ma [illegible] sarà particolarmente intensa, al Centro e al Sud [illegible] invece condizioni di bel tempo.



OGGI. Sulle regioni nord orientali e [illegible] quelle centrali adriatiche cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, specie sui rilievi e durante le ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni [illegible] poco nuvoloso. Temperatura in aumento sulle regioni del versante tirrenico, stazionarie altrove.

DOMANI. Al Nord cielo [illegible] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibili addensamenti cumuliformi in Piemonte, nelle ore pomeridiane. Al Centro e al Sud condizioni di bel tempo. La temperatura sarà stazionaria o in lieve aumento nelle ore centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	30	Bologna	19	35	Bari	17	28
Bolzano	19	31	Firenze	17	33	Napoli	18	28
Verona	21	29	Pisa	14	28	Potenza	np	np
Trieste	20	30	Ancona	17	31	S. M. Leuca	21	30
Venezia	20	29	Perugia	14	35	R. Calabria	20	31
Milano	19	34	Pescara	14	29	Palermo	17	27
Torino	19	30	L'Aquila	np	np	Catania	15	29
Cuneo	18	29	Roma Ciamp.	18	31	Messina	21	30
Genova	18	25	Roma Fium.	16	28	Alghero	15	33
Imperia	17	23	Campobasso	20	29	Cagliari	17	29

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 18 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	27	14	temporale	Lisbona	30	16	parz. nuv.
Atene	36	[illegible]	parz. nuv.	Londra	[illegible]	11	[illegible]
Bangkok	35	27	piovaschi	Los Angeles	27	19	parz. nuv.
Berlino	31	16	piovaschi	Madrid	33	14	sereno
Bruxelles	27	12	temporale	Montecarlo	29	16	sereno
Bucarest	29	15	sereno	Montreal	21	11	parz. nuv.
Budapest	29	16	parz. nuv.	Mosca	23	13	parz. nuv.
Buenos Aires	15	1	parz. nuv.	New York	26	16	parz. nuv.
Copenaghen	27	12	temporale	Parigi	27	11	piovaschi
Dublino	18	11	nuvoloso	Pechino	36	22	sereno
Francoforte	30	17	parz. nuv.	Praga	32	14	sereno
Gerusalemme	31	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	19	nuvoloso
Ginevra	31	14	parz. nuv.	Sofia	29	14	parz. nuv
Helsinki	18	9	parz. nuv.	Sydney	14	8	piovaschi
Istanbul	27	16	parz. nuv.	Tokyo	26	21	piovaschi
Il Cairo	36	21	sereno	Varsavia	27	13	sereno
Johannesburg	14	3	sereno	Vienna	32	13	sereno

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

"Adipo Reduction": la nuova «crema riducente» che aiuta [illegible] perdere i centimetri di troppo

[illegible] Ricercatori [illegible] Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto [illegible] "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo.

Test d'uso di efficacia e sicurezza [illegible] eseguiti [illegible] controllo medico presso Laboratori di ricerca [illegible] volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso.

I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale [illegible] preparato ha coadiuvato una sensibile riduzione dello spessore adiposo [illegible] effettiva diminuzione in centimetri [illegible] circonferenze [illegible] glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile [illegible] linea [illegible] corpo.

"Adipo Reduction", [illegible] [illegible]cento che aiuta la riduzione delle rotondità [illegible] del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere [illegible] Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli [illegible] grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

Il presidente Upa Giulio Malgara

MERCATO STANCO

Per Giulio Malgara, presidente dell'Upa, «non siamo in una [illegible] di recessione ma neanche di crescita». Contromosse? Serve «un grande patto con media, aziende e grande distribuzione» che restituisca fiducia ai consumatori». Gli ultimi dati Nielsen, intanto, parlano di [illegible] 2002 che chiuderà a -2,6%: -3,7 la stampa, - 0,6 la tv, -6,2 la radio e -19,2% le affissioni.

Una immagine degli spot Tim del 2001

SPOT [illegible]

RicordateCristiana, Gaia Petra? Sono le tre protagoniste del serial che ha rappresentato il pezzo forte della campagna di Tim nel 2000. L'ideazione è dell'agenzia Testa di Torino e secondo Mario Mele rappresenta un modo intelligente di fare pubblicità: unisce emozioni e informazione e utilizza in maniera nuova i mezzi pubblicitari.

PARLA UNO DEI PROTAGONISTI DELL'ADVERTISING ITALIANO ORA ALLA GUIDA DI UN GRUPPO DI [illegible] SOCIETA'

«La pubblicità? Non è in crisi»

Mele: bisogna innovare e ottimizzare le spese

[illegible]vis[illegible]
Paolo Baroni

LA pubblicità? Non parlerei [illegible] crisi. Quest'anno ci sarà un rallentamento, ma nessun dramma. Cifre? E' presto per farne. E' chiaro però che la cosa più sbagliata che un'azienda può fare, in un momento di contrazione dei consumi, è tagliare gli investimenti pubblicitari». Meglio invece «lavorare di fino», ottimizzare le spese [illegible] magari studiare formule nuove. Mario Mele, [illegible] dei «guru della pubblicità made in Italy, invita alla prudenza [illegible] consiglia alle imprese selezionare [illegible] cura i loro investimenti. Foggiano di nascita, e torinese dai tempi dell'Università, milanese - per lavoro - dall'87, due anni fa assieme ad Antonio Bulgheroni e [illegible] ha fondato [illegible] Mario Mele & Partners. La società, cinque uffici tra Milano, Torino e Bologna, controlla il centro media «Media Village» e «MilleEventi», società che organizz[illegible] [illegible] e si occupa di media relations. Al gruppo fanno poi riferimento altre 5 società: una agenzia [illegible] pubblicità (la «Dwa»), una società che progetta e produce allestimenti speciali per convegni, mostre e fiere («Prontoshow»), la web-agency «Ottovolante», la «Magazine» (promozioni e sponsorizzazioni) e «Media Airports», specializzata in [illegible] e allestimenti in spazi aeroportuali. Il curriculum di Mele, che oggi ha 55 anni, collabora con quotidiani e riviste, ed è spesso chiamato come relatore in corsi di specializzazione universitari, è ricco di tante esperienz[illegible] dagli esordi [illegible] alla Sipra (responsabile quotidiani e poi dei periodici) e poi all'agenzia Armando Testa, dalla costituzione (1982) di «Media Italia», la prima centrale italiana specializzata nell'acquisto di spazi pubblicitari a Publitalia 80 (di cui nell'87 è diventato direttore generale) ai tanti incarichi nell'ambito del colosso americano Young & Rubicam sino alla presidenza appena conquistata di «Carat Luxury», il primo centro media specializzato nel settore lusso che in Italia opera per il gruppo Lvmh (Vuitton), con cui [illegible] collaborato a lungo anche negli [illegible] passati [illegible] cui fanno riferimento marchi di grande prestigio come Dior, Guerlain, Givenchy, Kenzo, Zenith, Tag Heuer, Chaumet, Moet Hennessy, Krug, ecc.

[illegible] [illegible] osservatorio sul [illegible] della pubblicità quali segnali percepisce? Gli editori sono in allarme per la caduta degli investimenti mentre gli inserzionisti pubblicitari associati all'Upa non se la sentono di azzardare delle stime.

[illegible] letto con molta attenzione la relazione del presidente dell'Upa Giulio Malgara e ne condivido veramente quasi tutti i passaggi. La verità è che in pubblicità, nel senso più stretto della parola, si sta spendendo di meno. In modo [illegible] così forte [illegible] può apparire ad un [illegible] [illegible], ma [illegible] un segno leggermente rosso che poi alla fine dell'anno potrebbe anche avvicinarsi al pareggio. Parliamo però di pubblicità tradizionale, ovvero spot tv, inserzioni sulla stampa quotidiana e periodica, manifesti e annunci radiofonici. Quella che noi, tecnicamente, chiamiamo l'area "piccola" della comunicazione. Se prendiamo in considerazione l'organizzazione di eventi, le pubbliche relazioni e le attività di ufficio stampa e quelle di comarketing, ovvero l'area "larga", questa [illegible] senz'altro in crescita. Quindi, per capire se [illegible] aziende [illegible] investendo più [illegible] meno di prima, dobbiamo fare [illegible] giuste distinzioni...».

[illegible] a quali conclusioni arriviamo?

«Che i dati non [illegible] [illegible] negativi come si può pensare, anzi. E' chiaro che però l'attività di pubblicità tradizionale è quella che influenza maggiormente la [illegible] degli editori, sia di carta stampata che tv, e quindi sono i dati che maggiormente risaltano. Gli investimenti nell'area "larga" sono molto più nascosti, più mascherati e quindi tendono a sfuggire alle statistiche».

Nonostante ciò, però, tutti gli editori di periodici annunciano molti nuovi prodotti...

«Ma se è per questo anche i quotidiani negli ultimi tempi hanno aumentato in maniera considerevole la loro foliazione e la loro offerta. Tutti gli editori, [illegible] senso lato, annunciamo nuovi "prodotti". E visto che come sappiamo bene la carta costa, che comunque un calo degli investimenti per ora c'è e che la ripresa arriverà semmai nel tardo autunno, non riesco a capire qual è in questo momento la loro strategia. Se già oggi non ci sono soldi per tutti [illegible] chiedo [illegible] succederà domani...».

Si può azzardare una risposta?

«Se giro questa domanda ai vari editori, la risposta che ricevo, da tutti, è una sola: qualcuno chiuderà. Questo potrà anche essere vero, però mi sembra un tantino azzardato».

[illegible] allora [illegible] sta succedendo alla pubblicità?

«E' probabile che stai cambiando il modo di comunicare. C'è una richiesta ai tecnici di realizzare strategie di comunicazione più mirate».

> Non servono sforbiciate [illegible] budget, farebbero solo male all'economia Bisogna invece studiare formule nuove Un ottimo esempio da seguire è la campagna Tim con le ragazze sulla barca

Ma se [illegible] contrazione pur lieve fa [illegible] tanti allarmi significa che il sistema nel suo complesso [illegible] squilibrato.

«In realtà da noi anche le variazioni più lievi vengono subito amplificate. Analizziamo gli investimenti in pubblicità tradizionale dei singoli settori [illegible] vediamo che pochi comparti rappresentano il grosso della spesa pubblicitaria. Per anni telefonia, auto e alimentari hanno tenuto banco, è chiaro che se crollasse anche uno solo di questi comparti tutto il sistema ne risentirebbe. Quando Malgara dice "non siamo in fase di recessione" ha perfettamente ragio[illegible]».

Cosa devono fare le aziende?

«Certamente non devono arroccarsi. Comunicazione e pubblicità non devono essere fatte per divertimento, ma rappresentano una delle primissime leve dello sviluppo aziendale. Il mio consiglio è quello di guardare e analizzare con maggiore attenzione come vengono spesi i soldi e vedere come ottimiz[illegible] queste risorse. Guai però a tirare i remi in barca, sarebbe deleterio innanzitutto per l'economia».

...C'è tanto da fare?

«Senz'altro sì: bisogna sfruttare per bene tutte le leve della comunicazione. Come sempre, quando [illegible] soffre di più, bisogna cercare di limare e di ritagliare la inutilità. [illegible] rendo con [illegible] anche guardando le attività del [illegible] gruppo: le società che operano nell'area piccola soffrono di più [illegible] è in forte sviluppo l'attività di MilleEventi. Ma questo [illegible] tanto perché ci [illegible] nuovi clienti che vogliono spendere ma perché rispetto all'anno passato molti budget sono stati riallocati».

Dal punto di vista della creatività quale strada bisogna seguire?

«Spot e pubblicità possono [illegible] [illegible] tipi: possono informare oppure produrre un'emozione. Io, credo che, senza rinunciare alle emozioni, in questa fase si debba puntare di più su campagne di tipo informativo. Un caso su tutti: quello dell'agenzia Armando Testa [illegible] la prima campagna Tim con le tre ragazze che andavano in barca. Questa, come anche altre, l'ho trovata una campagna senz'altro innovativa».

Per quali ragioni?

«Innanzitutto aveva una trama, che si è sviluppata per mesi. Utilizzando spezzoni di storia e montaggi ha continuato a vivere per settimane e settimane. Si è trattato di una strategia intelligente: ad un certo punto, infatti, hanno potu[illegible] utilizzare anche dei formati più corti negli spot, perché al primo fotogramma la gente identificava subito il soggetto. La campagna [illegible] poi ripresa sui giornali e appoggiata con attività di pubbliche relazioni, lanciando le [illegible] modelle che sono diventate dei veri e propri personaggi. C'è stato anche un [illegible] innovativo dei mezzi. Con la carta stampata utilizzata per far sedimentare il messaggio, argomentare e creare perso[illegible] [illegible] e prodotto e dall'altro [illegible] la tv che al tempo stesso ha creato emozione ma ha anche fatto uscire il prodotto dal punto vendita».

Conclusione?

[illegible] fare bene pubblicità oggi, a [illegible] di tutto serve [illegible] progetto globale di comunicazione. Che è anche la filosofia che ispira l'attività del nostro gruppo».

Mario Mele, presidente della Mario Mele & Partners

> A soffrire adesso è l'area tradizionale della comunicazione Lo stesso non si può dire per chi si occupa di eventi, pr e marketing

Vi faremo toccare il fondo.

[illegible] che consente di toccarne subito con mano la consistenza, [illegible] degli [illegible] oltre 340.000 mq. [illegible] dal 12 al 28 [illegible] chiedi informazioni [illegible] Fondo Alpha tel. [illegible] www.[illegible]

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo

Fimit

FondoAlpha

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Una serra per le piante transgeniche

In linea con lo slogan "pensare globalmente agire localmente", il movimento noglobal, in occasione del vertice Fao che di recente si è tenuto a Roma, aveva annunciato azioni dimostrative in tema di alimentazione e Ogm. Coerenti con la promessa fatta, una delegazione del movimento, composta dai Roma Social Forum, Disobbedienti e i contadini di Via Campesina (tra cui anche il noto nemico del McDonald Josue Bovè), si è recata a Viterbo e ha invaso i campi di ulivi, fragole e kiwi geneticamente modificati, su cui l'università della Tuscia da più di un anno compie esperimenti a cielo aperto. I noglobal hanno incappucciato con dei preservativi giganti le piante transgeniche sotto sperimentazione, e il Roma Social forum, che già il mese scorso aveva lanciato la campagna "Ogm se li conosci li eviti", ha regalato al rettore dell'Università di Viterbo una serra in miniatura, chiedendo di non realizzare più gli esperimenti a cielo aperto, visto che la scienza non conosce gli effetti su uomini, animali e piante e un contatto diretto con gli Ogm, e di rendere pubblici, invece che brevettarli, i risultati delle ricerche ottenuti ora.

Marco Occhipinti

Il cibo? Un diritto!

800 milioni di persone malnutrite nel mondo. Una vittima ogni quattro minuti. Sono le cifre sconvolgenti emerse dall'ultimo vertice Fao. Che cosa si dovrebbe fare? Ecco le risposte raccolte dai nostri giovani reporter.

L'impegno di dimezzare questo grave bilancio entro il 2015, proposto nel precedente incontro del 1996 dalla Fao, è fallito. Si parla di Ogm e di diritto al cibo ma i Grandi sembrano disinteressarsi. Gli assenti sono i paesi più ricchi (a parte Italia e Spagna), per i quali l'emergenza non è la fame ma al contrario l'obesità. La nuova proposta dell'ONU non è solo quella di inviare aiuti alimentari ma fare anche in modo che i paesi poveri sviluppino le loro economie. Già da Seattle è stato affrontato l'argomento dall'opinione pubblica mondiale trasparе la mancata sensibilizzazione di alcuni stati economicamente più avanzati.

Ma quello che ci dà più fastidio è il rifiuto da parte degli Stati Uniti & Co. di ogni riferimento esplicito al diritto al cibo per le popolazioni povere nella dichiarazione finale del vertice Fao. Cosa davvero si dovrebbe fare? Il diritto al cibo dovrebbe essere l'elemento di partenza di ogni riflessione sulla fame nel mondo, diritto al pari degli altri inalienabili per l'uomo.

Inspiegabilmente poi nessuno ha parlato di cancellare il debito ai paesi più poveri... si è pensato solo ad aumentare l'aiuto dallo 0,39 per cento all'1 per cento del PIL nazionale italiano in favore di queste popolazioni... basterà?

La redazione di Milano

Lo sapevate che... La malnutrizione causa circa la metà di tutti i decessi infantili nel mondo. I bambini malnutriti sono meno resistenti alle infezioni, hanno più probabilità di morire a causa di disturbi comuni come diarrea e infezioni respiratorie.

Fonte Unicef

Una scuola che ha fatto storia

LEGNANO - Ha formato generazioni di diplomati e professionisti che si sono distinti in campo sociale, civile e anche politico. Parliamo dell'Istituto Carlo Dell'Acqua di Legnano, una scuola per ragionieri e geometri che affonda le radici all'inizio del secolo e un presente proiettato nelle nuove sperimentazioni ministeriali. Nel corso degli anni l'Istituto è diventato un punto di riferimento importante per il territorio, dalla valle Olona fino alla provincia di Milano e all'alto milanese. La sua offerta formativa è cresciuta negli anni, permettendo la nascita dei maggiori istituti Commerciali della zona (Parabiago e Castano) e l'agrario di Villa Cortese. Oggi mantiene i due indirizzi classici, per ragionieri e geometri. Il primo, da almeno 10 anni arricchito dalle sperimentazioni Igea e Mercurio, il secondo con l'aggiunta dell'informatica (piano nazionale informatica) e nuova sperimentazione denominata "Progetto 5" (tecnico con ampie competenze nel settore edilizio costruttivo). La scuola è impegnata in attività serali, con corsi di cinque anni che valorizzano le competenze già acquisite e percorsi personalizzati. Altre iniziative sono rivolte a ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica, avvicinare i giovani al mondo lavoro attraverso gli e i corsi post diploma. L'Istituto è uno tra i 150 scelti dal Ministero per sperimentare la riforma dei cicli scolastici.

23 anni

FRANCESCA

"Il problema è che non si dovrebbe promettere quello che poi non si può mantenere. La globalizzazione non è uno standard da imporre ai paesi del terzo mondo".

19 anni

MELISSA

"Bisogna cercare di distribuire le ricchezze anche se il divario è incolmabile. I progressi si ottengono assicurando i servizi di base e un'alimentazione adeguata. Oltre alle parole servono i fatti".

17 anni

CHIARA E FRANCESCO

"Non è giusto che all'inizio del terzo millenio non ci sia un equilibrio a livello mondiale. Speriamo che si trovi una soluzione, però non è facile aumentare la produzione del sud".

22 anni

ROBERTO

"Non è giusto, ci dovrebbe essere più equilibrio e si dovrebbero attuare delle politiche agricole migliori a favore del sud, usando anche culture diverse come ad esempio gli alimenti Ogm".

18 anni

NOEMI

"Tante riunioni rischiano di non produrre nulla. L'attuale divario non si risolve con le dichiarazioni e le promesse di aiuto, ma cambiando il modello di sviluppo che ha creato questo squilibrio".

25 anni

SILVIO

"Lo squilibrio tra nord e sud è ormai molto ampio. Bisogna aiutare le popolazioni del sud del mondo a crescere autonomamente, quindi solo aiuti, ma giustizia economica e sociale".

[CINEMA] Spider-Man

Il film narra la storia dell'adolescente Peter Parker, che dopo essere stato punto da un ragno geneticamente modificato, comincia ad acquisire dei nuovi poteri che decide di utilizzare per aiutare le persone in pericolo.

"Da grandi poteri derivano grandi responsabilità". In questa frase traspare la scelta del protagonista di diventare il supereroe reso noto Spider-Man, che, davanti alle paure e sogni di diciottenne, si troverà a dover affrontare un gran pericolo che minaccia la città, Goblin, avversario dai super poteri.

Un motivo per vederlo: Film avvincente, fantastico, ricco di effetti speciali; tra le acrobazie dell'uomo ragno e i temibili scontri con Goblin. Grande impronta del regista di numerosi colpi di scena, nonostante la trama prevedibile poiché tratta dai famosi fumetti che da 40 anni colpiscono milioni di lettori.

Un motivo per non vederlo: Il finale è un po' deludente, e comunque presuppone un seguito, con un possibile Spider-Man 2.

DA VEDERE

[LIBRI] "Sempre meglio che lavorare"

Ecco un esempio di come si possa scrivere un pseudo-saggio sul mestiere del giornalista facendo commuovere, divertire e... viaggiare.

Luca Goldoni, corrispondente di guerra e scrittore, diverte e si diverte a raccontarci i suoi viaggi ogni tanto commuovendosi e ogni tanto facendo dell'ironia. Si parte dal primo, la montagna con il nonno, dove Luca bambino guarda il cielo azzurro considerandolo una meta ancora sufficientemente raggiungibile , per arrivare ai ben più realistici viaggi in Giappone e in America. Il tutto sottolineando vizi, differenze culturali, difficoltà, e talvolta tragedie della gente incontrata in tutto il mondo senza dimenticare la propria esperienza personale di viaggiatore per piacere e per forza.

Un motivo per leggerlo: un libro che fa andare lontano sentendosi un po' reporter.

Un motivo per non leggerlo: Se non potete fare a meno di gialli o Harmony e non ve ne frega niente del giornalismo, dei paesi lontani e di come un italiano ce li ha raccontati tutto il suo humor.

DA LEGGERE

[ ] Scream 3, una profonda delusione

Sembra quasi impossibile che da un inizio così trionfale come poteva essere Scream, si sia raggiunto un livello così basso come in Scream 3. Ripetitivo, sangue a secchiate platealli, genio che era Wes Crowen, adesso non esce altro. La suspence e le scene che si facevano saltare sulla poltroncina con Scream, se in Scream non già diminuite, in Scream vedi decisamente con il cannocchiale; come si suol dire "dalle stelle alle stalle". E che dire della povera Sidney Prescott (Neve Campbell) che, scampata orrendi omicidi, ancora una volta caduta nel terrore più scuro, viene inseguita ovunque un quadro sbiadito, finchè l'eroe di turno, in un elegante corpo a corpo, riesce finalmente ad uccidere l'antagonista. Come solito i buoni vincono sui cattivi. Questo nuovo film, completamente irreale, a tratti illogico e per più fantastico, come le fiabe per fare addormentare i bambini. E dire che è vietato ai minori di quattordici anni. Da boicottare.

PESSIMO

[POESIA] Fine di un viaggio

Fine di un viaggio, di un'avventura.
Fine di scadente, di preparazioni.
Fine di confidenze, di complicità.
Fine di un tempo veloce che scappa.
Mi ritrovo sola con la mia realtà.
Consapevole di essere al capolinea
d'un treno che ha finito il suo corso.
Devo scendere.Non posso perdere
la nuova coincidenza.Un nuovo treno
è già in partenza, ma i miei occhi
non vogliono più subire l'egoista
realtà. Io voglio stare qui, seduta
nella mia stazione; voglio sperare
qui, nella sala d'attesa di un sogno
che dentro di me non può avere fine.

Elena Gasparri

RISERVATO AGLI STUDENTI **recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalpcreativo, per essere pubblicati su questo spazio**

NEWZ!

Nuova maturità: sì o no?

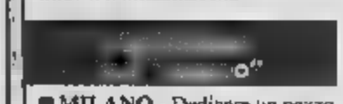
ROMA - Conto alla rovescia per 450mila studenti: mercoledì giugno, con la prova scritta di italiano, comincia la maturità modello 2002. Tra tante polemiche, essenziale: le commissioni sono composte solo da insegnanti interni, per tagliare le spese per i docenti, col rischio, secondo molti, di privare l'esame della valenza certificativa e di rendere meno "valido" la scuola pubblica nel complesso: nelle private, infatti, le commissioni rimangono composte solo per metà i.

Studenti o spie?

ROMA - Paura del commissario esterno, unica incognita a quasi dell'esame maturità? Per conoscerne carattere eventuali fissazioni, niente di meglio che rivolgersi ai suoi allievi: è il servizio "cercaprof" offerto sito Studenti.it. Schede e dritte su 1800 docenti preparate dai rispettivi studenti. I prof "segnalati" protestano, il Codacons e il direttore dell'Osservatorio per i diritti dei minori parlano di pubblica gogna e violazione della privacy, ma il direttore del portale ribatte che la "schedatura" è "una valutazione dell'attività scientifica degli insegnanti, che è pubblica e privata".

Il Mondiale in cielo

MI - In parallelo ai mondiali, un'altra "partita" si svolge tra Ong, sindacati e Fifa. Posta in gioco: i diritti fondamentali dei lavoratori (spesso bambini) calpestati nei paesi del Sud del mondo. La campagna "Di calcio allo sfruttamento dei bambini" ha l'obiettivo di richiamare la Fifa agli impegni assunti nel '96, quando concordato un codice di condotta da imporre alle imprese che chiedono di esporre il marchio. I marchi Nike, Adidas, Reebok, Superga, Lotto, Kappa sono legati a realtà di gravi violazioni dei diritti umani e dei lavoratori. Info: www.reanitese.it.



MILANO - Dedicare un pezzo d'estate all'impegno sociale, vivendo al contempo un'avventura entusiasmante assieme ai coetanei: proposta dei campi lavoro estivi organizzati da numerose Ong e associazioni di volontariato. Se i soldini scarseggiano, ma volete sperimentare qualche settimana di lavoro, vita comunitaria e studio delle questioni Nord-Sud del mondo, puntate sugli ormai classici campi di Manitese (www.manitese.it) e delle comunità Emmaus (www.emmaus.it), che si svolgono in Italia. Progetti in grande? Provate con www.lunaria.org, www.oikos.org, www.yap.it o www.sci-italia.org, siti organizzazioni che propongono esperienze di volontariato all'estero e nei PVS.

Fonte: www.nonprofitonline.it

Manager in carriera e madre di famiglia la caduta di un tabù

Un libro ribalta un vecchio pregiudizio: il successo femminile nel lavoro non impone rinunce. Ma è essenziale un buon curriculum

reportage

Cinzia Sasso

ROMA

Il Washington Post qualche tempo fa spiegava in un'inchiesta che il [illegible] per cento degli uomini con una brillante [illegible] era felicemente sposato mentre il 60 per cento delle d[illegible]mente divorziata o single. Il mondo rosa in marcia verso il successo a un certo punto arriverebbe sempre a un bivio: cuore o carriera. Uno scenario inquietante varcato il confine del secondo millennio. Ma le cose stanno veramente così? Una risposta ha cercato di darla Cinzia Sasso [illegible] il suo libro «Donne che amano il lavoro e la vita» edito da Sperling & Kupfer. Un'analisi della via femminile al successo che parte da storie di d[illegible] che sono arrivate, [illegible] hanno sfondato il soffitto di vetro. Chi sono, da dove vengono, chi hanno accanto, a che co[illegible] hanno dovuto rinunciare?

La risposta è confortante e smentisce in parte i dati del Washington Post. «Le donne per avere [illegible] nel lavoro non hanno abbracciato un modello di carriera maschile», spiega l'autrice. «Nel lavoro si battono come professioniste, ma difendono con i denti il loro privato, sentono l'essere donne come un privilegio e sostengono la teoria dell'"e-e": manager e madri, "cape" e mogli, amministratrici delegate e amanti».

Questo [illegible] vuol [illegible] che per «lei» sia facile arrivare. Un saggio della sociologa Francesca Zajczyks contenuto nel libro della Sasso spiega che [illegible]sa hanno in comune le donne che «ce l'hanno fatta».

Prima di tutto la formazione: devono essere brave, le più brave, avere avuto l'opportunità di frequentare scuole e università internazionali. La laurea, titolo di studio sempre più diffuso ormai non basta più. Stage e master post universitari [illegible] diventati [illegible] condizione necessaria per partire col piede giusto verso una brillante carriera. L'aver avuto esperienze all'estero [illegible] cura poi le aziende della disponibilità della donna a spostamenti geografici. Ancor meglio aver già avuto esperienze in società internazionali o in sedi estere di società italiane. Perché quel che [illegible] frena la donne è l'idea maschile secondo [illegible] sarebbero legate mani e piedi a marito e figli. Impossibile spostarle o chiedere loro di viaggiare frequentemente. Se è vero per molte, ciò pesa come un pregiudizio sulle donne determinate e ambizio[illegible]

Nella storia delle manager che hanno sfondato ha avuto [illegible] ruolo importante la famiglia. Partendo da quello che abbiamo detto, c'è cioè che gli [illegible] sono fondamentali per partire bene, è evidente che [illegible] avvantaggiate le donne che hanno alle spalle genitori con le possibilità economiche per pagare master e esperien[illegible] internazionali. Ma non basta, dipende anche dal tipo di famiglia a cui si appartiene. Fanno veramente la differenza il sostegno e lo stimolo, l'aver metabolizzato da piccole l'importanza del lavoro in un'etica calvinista. Il successo [illegible] valore. Altro elemento da valutare il capitale di relazione che si eredita. «In questo quadro - spiega la Zajczyks nel libro «Donne» - è chiaro che appartenere a un certo tipo di famiglia rappresenta un grosso vantaggio, soprattutto per le donne».

E passiamo al capitolo matrimonio. Le storie raccolte dalla Sasso smentiscono [illegible] Washington Post, le signore sono quasi tutte felicemente sposate. Gli uomini hanno finalmente accettato [illegible] avere accanto una donna di successo? Sembrerebbe di sì anche [illegible] quest'apertura mentale si riscontra soprattutto in uomini di successo. Si crea una sorta di sodalizio basato sul fatto che [illegible] hanno le stesse esigenze, le stesse priorità dettate dal lavoro. Ma si sta affacciando sulla scena anche la figura del marito «dietro le quinte». Il detto: «Dietro a un uomo di successo c'è sempre una donna» si riferiva a quelle signore che tessevano trame di relazio[illegible] per aiutare il compagno a salire i gradini della professione. Oggi queste [illegible] [illegible] anche quando è lei a salire e lui fa un passo indietro accontentandosi di vedere la moglie protagonista.

I figli sono il [illegible] problema perché la maternità rimane un fattore penalizzante. E quando non è l'azienda a emargina[illegible] le neomamme sono loro a farsi stritolare dai sensi di colpa, in bilico tra la convinzione di aver fatto la scelta giusta continuando a impegnarsi sul lavoro, e quella di non dedicar[illegible] abbastanza ai bambini. Tre le soluzioni: [illegible]re un marito che fa il «mammo», molti aiuti domestici, oppure accontentar[illegible] di una carriera a tappe rimandando l'ascesa verso il successo a quando i figli saranno meno bisognosi di cure.

Fino a poco tempo fa secondo una inchiesta Usa il sessanta per cento delle «arrivate» era divorziata o single

Il vero problema restano i figli ma [illegible] sta sempre più diffondendo la figura del «mammo»

MEDICINE ALTERNATIVE

Arriva in Italia il «guru» delle star

[illegible] primi di luglio arriverà in [illegible] Howard Lee, terapista energetico e agopunture che da anni «allevia» con la sua [illegible] e infondere energia «buona», stress e dolori di vip a Hollywood [illegible] Oliver Stone, Robert De Niro, Julia Roberts, Meg Ryan. Lee arriverà nella capitale per presentare il suo ciclo di seminari «The Light of Life», che si terranno al Cnr dal 1 all'11 luglio. Il terapeuta cinese, però, sta pensando anche all'apertura di una clinica nella «città eterna» dove - sostiene - esiste una «forte e intensa carica energetica», e dove sono già molti i gruppi diplomati in grado di applicare il suo sistema. Il metodo di cura usato da Lee è originale e non appartiene a [illegible]una corrente culturale, filosofica o religiosa. Un metodo capace comunque di attirare l'attenzione, visto che persino lo scrittore Carlos Castaneda gli ha dedicato un libro, «Il Fuoco dal Profondo». Secondo Lee l'energia è l'unica «arma» usata per migliorare la salute, aumentare la forza vitale e la consapevolezza individuale. E rinnovare l'organismo a livello cellulare. Ciò - sempre [illegible]do Lee - permette a chiunque di [illegible] scoprire i propri interessi «inaspettati». Una pratica usata anche come supporto per la medicina tradizionale, che promette «un'azione efficace sulla riduzione del dolore, sulla normalizzazione del sistema immunitario, sui problemi gastro-intestinali». Howard Y. Lee, originario della Cina, vive a Santa Monica ed esercita negli Usa da più di trent'anni. Ha studiato scienza e commercio, oltre alla medicina tradizionale cinese e alle [illegible] marziali, discipline praticate da più di 25 anni.

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Una serra per le piante transgeniche

In linea con lo slogan "pensare globalmente agire localmente", il movimento noglobal, in occasione del vertice Fao che di recente si è tenuto a Roma, aveva annunciato azioni dimostrative in tema di alimentazione e Ogm. Coerenti con la promessa fatta, una delegazione del movimento, composta dal Roma Social Forum, Disobbedienti e i contadini di Via Campesina (tra cui anche il noto nemico di McDonald Josue Bovè), si è recata a Viterbo e ha invaso i campi di ulivi, fragole e kiwi geneticamente modificati, su cui l'università della Tuscia da più di un anno compie esperimenti a cielo aperto. I noglobal hanno incappucciato dei preservativi giganti le piante transgeniche sotto sperimentazione, e il Roma Social forum, che già il mese scorso aveva lanciato campagne "Ogm se li conosci li eviti", ha regalato al rettore dell'Università di Viterbo una serra in miniatura, chiedendo di non realizzare più gli esperimenti a cielo aperto, visto che ancora la scienza non conosce gli effetti sugli uomini, animali e piante di un contatto diretto con gli Ogm, e di rendere pubblici, invece che brevettarli, i risultati delle ricerche ottenuti fin ora.

Marco Occhipinti

Il cibo? Un diritto!

800 milioni di persone malnutrite nel mondo. Una vittima ogni quattro minuti. Sono le cifre sconvolgenti emerse dall'ultimo vertice Fao. Che cosa dovrebbe fare? Ecco le risposte raccolte dai nostri giovani reporter.

L'impegno di dimezzare questo grave bilancio era il 2015, proposto nel precedente incontro del 1996 dalla Fao, è fallito. Si parla di Ogm e di diritto al cibo ma i Grandi sembrano disinteressarsi. Gli assenti sono i paesi più ricchi (a parte Italia e Spagna), per i quali l'emergenza non è la fame ma al contrario l'obesità. La nuova proposta dell'ONU non è solo quella di inviare aiuti alimentari ma fare anche in modo che i paesi poveri sviluppino le loro economie. Già da tempo è stato affrontato l'argomento dall'opinione pubblica mondiale traspare la mancata sensibilizzazione di alcuni economicamente più avanzati.

Ma quello che ci dà più fastidio è il rifiuto da parte degli Stati Uniti & Co. di un riferimento esplicito al diritto al cibo per le popolazioni povere nella dichiarazione finale del vertice Fao. Cosa dovrebbe fare? Il diritto al cibo dovrebbe essere l'elemento di partenza di ogni riflessione sulla fame nel mondo, diritto al pari degli altri inalienabili per l'uomo.

Inspiegabilmente poi nessuno ha parlato di cancellare il debito ai paesi più poveri... si è pensato solo ad aumentare l'aiuto dallo 0,39 per all'1 per cento del Pil nazionale italiano in favore di queste popolazioni... basterà?

La redazione di Milano

Lo sapevate che... La malnutrizione causa circa la metà di tutti i decessi infantili nel mondo. I bambini malnutriti sono meno resistenti alle infezioni, hanno più probabilità di morire a causa di disturbi comuni come diarrea e infezioni respiratorie.

Fonte Unicef

Una scuola che ha fatto storia

LEGNANO - Ha formato generazioni di diplomati e professionisti che si sono distinti in campo sociale, civile e anche politico. Parliamo dell'Istituto Carlo Dell'Acqua di Legnano, una scuola per ragionieri e geometri che affonda le radici all'inizio del secolo scorso e un presente proiettato nelle nuove sperimentazioni ministeriali. Nel corso degli anni l'Istituto è diventato un punto di riferimento importante per il territorio, dalla valle Olona fino alla provincia di Milano e all'alto milanese. La sua offerta formativa è cresciuta negli anni, permettendo la nascita dei maggiori istituti Commerciali della zona (Parabiago e Castano) e l'agrario di Villa Cortese. Oggi mantiene i due indirizzi classici, per ragionieri e geometri, il primo, da almeno 10 anni arricchito dalle sperimentazioni Igea e Mercurio, il secondo con l'aggiunta dell'informatico (piano nazionale informatica) e una nuova sperimentazione denominata "Progetto 5" (tecnico con ampie competenze nel edilizio costruttivo). La scuola è impegnata in attività serali, con corsi di cinque anni che valorizzano le competenze già acquisite e percorsi personalizzati. Altre iniziative sono rivolte a ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica; avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso gli stages e i corsi post diploma. L'Istituto è uno tra i 150 scelti dal Ministero per sperimentare la riforma dei cicli scolastici.

FRANCESCA

"Il problema è che non si dovrebbe promettere quello che poi si può mantenere. La globalizzazione non è uno standard da imporre ai paesi del terzo mondo".

MELISSA

"Bisogna cercare di distribuire le ricchezze anche se il divario è incolmabile. I progressi si ottengono assicurando i servizi di base e un'alimentazione adeguata. Oltre alle parole servono i fatti".

CHIARA E FRANCESCO

"Non è giusto che all'inizio del terzo millenio non ci sia un equilibrio a livello mondiale. Speriamo che si trovi una soluzione, però non è facile aumentare la produzione del sud".

ROBERTO

"Non è giusto, ci dovrebbe essere più equilibrio e si dovrebbero attuare politiche agricole migliori a favore del sud, usando anche culture diverse come esempio gli alimenti Ogm".

NOEMI

"Tante riunioni rischiano di produrre nulla. L'attuale divario non si risolve con le dichiarazioni e le promesse di aiuto, ma cambiando il modello di sviluppo che ha creato questo squilibrio".

SILVIO

"Lo squilibrio nord e sud è ormai molto ampio. Bisogna aiutare le popolazioni del sud del mondo a crescere autonomamente, quindi non solo aiuti, ma giustizia economica e sociale".

[CINEMA]

Spider-Man

Il film narra la storia dell'adolescente Peter Parker, che dopo essere stato punto da un ragno geneticamente modificato, comincia ad acquisire dei nuovi poteri che decide di utilizzare per aiutare le persone in pericolo.

"Da grandi poteri derivano grandi responsabilità". In questa frase traspare la scelta del protagonista di diventare il supereroe noto come Spider-Man, che, davanti alle sue paure e sogni di diciottenne, si troverà a dover affrontare un gran pericolo che minaccia la città, Goblin, avversario dai super poteri.

Un motivo per vederlo: Film avvincente, fantastico, ricco di effetti speciali; tra le acrobazie dell'uomo ragno e i suoi temibili scontri con Goblin. Grande capacità del regista di numerosi colpi di scena, nonostante la trama prevedibile poiché tratta dai famosi fumetti che da 40 anni colpiscono milioni di lettori.

Un motivo per non vederlo: Il finale è un po' deludente, e comunque presuppone un seguito, con un possibile Spider-Man 2.

DA VEDERE

[LIBRI]

"Sempre meglio che lavorare"

Ecco un esempio di come si possa scrivere uno pseudo-saggio sul mestiere del giornalista facendo commuovere, divertire e... viaggiare. Luca Goldoni, corrispondente di guerra e scrittore, diverte e si diverte a raccontarci i suoi viaggi ogni tanto commuovendosi e ogni tanto facendo dell'ironia. Si parte dal primo, in montagna con il nonno, dove Luca bambino guarda il cielo azzurro come siderandolo una meta ancora sufficientemente raggiungibile , per arrivare ai ben più realistici viaggi in Giappone e in America. Il tutto sottolineando vizi, differenze culturali, difficoltà, e talvolta tragedie gente incontrata in il mondo dimenticare la propria esperienza personale di viaggiatore per piacere e per forza.

Un per leggerlo: un libro che fa andare lontano sentendosi un po' reporter.

Un motivo per non leggerlo: Se non potete fare a meno di gialli e Harmony e non ve ne frega niente del giornalismo, dei paesi lontani e di come un italiano ce li ha raccontati con tutto il suo humor.

DA LEGGERE

[TITOLO]

Scream 3, profonda delusione

Sembra quasi impossibile che da inizio così trionfale come poteva essere Scream, si sia raggiunto un livello così basso di Scream 3. Ripetitivo, sangue a secchiate, plateali, dal genio che è Wes Craven, adesso è capace altro. La suspence e le che ti facevano saltare sulla poltroncina con Scream, in Scream 2 erano già diminuite, in Scream 3 le vedi decisamente con il cannocchiale; come si suol dire "dalle stelle alle stalle". E che dire della povera Sidney Prescott (Neve Campbell) che, scampata ad orrendi omicidi, ancora una volta caduta nel terrore più acuto, viene inseguita ovunque da un quadro sbiadito, finchè l'eroe di turno, in un elegante corpo a corpo, riesce finalmente ad uccidere l'antagonista. Come al solito i buoni vincono sui cattivi. Questo nuovo film, completamente irreale, è a tratti illogico e per lo più fantastico, le fiabe per fare addormentare i bambini. E dire che è vietato ai minori di quattordici anni. Da boicottare.

PESSIMO

[POESIA]

Fine di un viaggio

Fine di un viaggio, di un'avventura
Fine di sudenze, di preparazioni.
Fine di condivisioni, di complicità.
Fine di un tempo veloce che scappa.
Mi ritrovo sola con la mia realtà.
Consapevole di essere al capolinea
d'un treno che ha finito il suo corso.
Devo scendere.Non posso perdere
la nuova coincidenza.Un nuovo treno
è già in partenza, i miei occhi
non vogliono più subire l'egoista
realtà. Io voglio stare qui, seduta
nella mia stazione; voglio sperare
qui, nella sola d'attesa di un sogno
che dentro di me non può avere fine.

Elena Gasparri

RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

■ **ROMA** - Conto alla rovescia per 450mila studenti: mercoledì 19 giugno, con la prova scritta di italiano, comincia la maturità modello . Tra tante polemiche. Novità essenziale: le commissioni sono composte solo da insegnanti interni, per tagliare le spese per i docenti, col rischio, secondo molti, di privare l'esame della sua valenza certificativa e di rendere meno "valido" la scuola pubblica nel suo complesso; nelle private, infatti, le commissioni rimangono composte solo per metà interni.

Studenti o spie?

■ **ROMA** - Paura del commissario esterno, ormai unica incognita quasi dell'esame di maturità? Per carattere ed eventuali fissazioni, niente di meglio che rivolgersi ai suoi allievi: il servizio "cercaprof" offerto sul sito Studenti.it. Schede e dritte su 1800 docenti preparate dai rispettivi studenti. I prof "segnalati" protestano, il Codacons e il direttore dell'Osservatorio per i diritti dei minori parlano di pubblica gogna e violazione della privacy, il direttore del portale ribatte che la "schedatura" è "una valutazione dell'attività scientifica degli insegnanti, che è pubblica e privata".

[illegible]

■ **MILANO** - In parallelo coi mondiali, un'altra "partita" si svolge tra Ong, sindacati e Fifa. Posta in gioco: i diritti fondamentali dei lavoratori (spesso bambini) calpestati nei paesi del Sud del mondo. La campagna "Diamo un calcio allo sfruttamento dei bambini" ha l'obiettivo di richiamare la Fifa agli impegni assunti nel '96, quando aveva concordato codice di condotta da imporre alle imprese che chiedono di esporre il marchio. I marchi Nike, Adidas, Reebok, Superga, Lotto, Kappa legati a realtà di gravi violazioni dei diritti e dei lavoratori. Info: www.manitese.it.

Un'estate

■ **MILANO** - Dedicare un pezzo d'estate all'impegno sociale, vivendo al contempo un'avventura entusiasmante assieme a coetanei: è la proposta dei campi di lavoro estivi organizzati da numerose Ong e associazioni di volontariato. Se i soldini scarseggiano, ma volete sperimentare qualche settimana di lavoro, vita comunitaria e studio delle questioni Nord-Sud del mondo, puntate sugli ormai classici campi di Manitese (www.manitese.it) e delle comunità Emmaus (www.emmaus.it), si svolgono in Italia. Progetti in grande? Provate con www.lunaria.org, www.oikos.org, www.yap.it e www.sci-italia.org, siti di organizzazioni che propongono esperienze di volontariato all'estero e nei PVS.

Fonte: www.nonprofitonline.it

Manager in carriera e madre di famiglia la caduta di un tabù

Un libro ribalta un vecchio pregiudizio: il successo femminile nel lavoro non impone rinunce. Ma è essenziale un buon curriculum

reportage

Gloria Corbi

IL Washington Post qualche tempo fa spiegava in un'inchiesta che il 60 per cento degli uomini con una brillante carriera era felicemente sposato e il 60 per cento delle donne «arrivate» era serenamente divorziata o single. Il mondo rosa in marcia verso il successo a un certo punto arriverebbe sempre a un bivio: cuore o carriera. Uno scenario inquietante varcato il confine del secondo millennio. Ma le cose stanno veramente così? Una risposta ha cercato di darla Cinzia Sasso con il libro «Donne che amano il lavoro e la vita» edito da Sperling & Kupfer. Un'analisi della via femminile al successo che parte da storie di donne che sono arrivate, che hanno sfondato il soffitto di vetro. Chi sono, da dove vengono, chi hanno accanto, a che cosa hanno dovuto rinunciare?

La risposta è confortante e smentisce in parte i dati del Washington Post. «Le donne per avere successo nel lavoro non hanno abbracciato un modello di carriera maschile», spiega l'autrice. «Nel lavoro si battono come professioniste, ma difendono con i denti il loro privato, sentono l'essere donne come un privilegio e sostengono la teoria dell'"e-e": manager e madri, "cépe" e mogli, amministratrici delegate e amanti».

Questo non vuol dire che per «lei» sia facile arrivare. Un saggio della sociologa Francesca Zajczyka contenuto nel libro della Sasso spiega che cosa hanno in comune le donne che ce l'hanno fatta».

Prima di tutto la formazione: devono essere brave, le più brave, avere avuto l'opportunità di frequentare scuole e università internazionali. La laurea, titolo di studio sempre più diffuso ormai non basta più. Stage e master post universitari sono diventati una condizione necessaria per partire col piede giusto verso una brillante carriera. L'aver avuto esperienze all'estero rassicura poi le aziende della disponibilità della donna a spostamenti geografici. Ancor meglio aver già avuto esperienze in società internazionali o in filiali di società italiane. Perché quel che ancora frena le donne è l'idea maschile secondo cui sarebbero legate mani e piedi a marito e figli. Impossibile spostarle o chiedere loro di viaggiare frequentemente. Se è vero per molte, ciò pesa come un pregiudizio sulle donne determinate e ambiziose.

Nella storia delle manager che hanno sfondato ha avuto un ruolo importante la famiglia. Partendo da quello che abbiamo detto, e cioè che gli studi sono fondamentali per partire bene, è evidente che avvantaggiate le donne che hanno alle spalle genitori con le possibilità economiche per pagare master e esperienze internazionali. Ma non basta, dipende anche dal tipo di famiglia a cui si appartiene. Fanno veramente la differenza il sostegno e lo stimolo, l'aver metabolizzato da piccole l'importanza del lavoro in un'etica calvinista. Il successo è valore. Altro elemento da valutare è capitale di relazione che si eredita. «In questo quadro - spiega la Zajczyks nel libro «Donne» - è chiaro che appartenere a un certo tipo di famiglia rappresenta un grosso vantaggio, soprattutto per le donne».

E passiamo al capitolo matrimonio. Le storie raccolte dalla Sasso smentiscono i luoghi comuni. Oggi questa cosa è vera anche quando è lei a salire e lui fa un passo indietro accontentandosi di vedere la moglie protagonista.

I figli sono il vero problema perché la maternità è un fattore penalizzante. E quando non è l'azienda a emarginare le neomamme sono loro a farsi stritolare dai sensi di colpa, in bilico tra la convinzione di aver fatto la scelta giusta continuando a impegnarsi sul lavoro, e quella di non dedicarsi abbastanza ai bambini. Tra le soluzioni: avere un marito che fa il mammo, molti aiuti domestici, oppure accontentarsi di una carriera a tappe rimandando l'ascesa verso il successo a quando i figli saranno meno bisognosi di cure.

Fino a poco tempo fa secondo una inchiesta Usa il sessanta per cento delle «arrivate» era divorziata o single

Il vero problema restano i figli ma si sta sempre più diffondendo la figura del «mammo»

MEDICINE ALTERNATIVE

Arriva in Italia il «guru» delle star

Ai primi di luglio arriverà in Italia Howard Lee, terapista energetico e agopunture che da anni «allevia» con la sua capacità di infondere energia «vitale», stress e dolori di vip di Hollywood come Oliver Stone, Robert De Niro, Julia Roberts, Meg Ryan. Lee arriverà nella capitale per presentare il suo ciclo di seminari «The Light of Life», che si terranno al Cor dal 1 all'11 luglio. Il terapeuta cinese, però, sta pensando anche all'apertura di una clinica nella «città eterna» dove - sostiene - esiste una «forte e intensa carica energetica», e dove sono già molti i guaritori diplomati in grado di applicare il suo sistema. Il metodo di cura usato da Lee è originale e non appartiene a nessuna corrente culturale, filosofica e religiosa. Un metodo capace comunque di attirare l'attenzione, tanto che persino lo scrittore Carlos Castaneda gli ha dedicato un libro, «Il Fuoco dal Profondo». Secondo Lee l'energia è l'unica «armaA usata per migliorare la salute, aumentare la forza vitale e la consapevolezza individuale. E rinnovare l'organismo a livello cellulare. Ciò - sempre secondo Lee - permette a chiunque di rafforzare o scoprire i propri interessi «inaspettati». Una pratica usata anche come supporto per la medicina tradizionale, che promette «un'azione efficace sulla riduzione del dolore, sulla normalizzazione del sistema immunitario, sui problemi gastro-intestinali». Howard Y. Lee, originario della Cina, vive a Santa Monica ed esercita negli Usa da più di trent'anni. Ha studiato scienza e commercio, oltre alla medicina tradizionale cinese e alle arti marziali, discipline praticate da più di 25 anni.

SORGENTE EXPRESS

UN RAGIONAMENTO LIMPIDO COME L'ACQUA.

Ragionate in piacere:
il piacere di dissetarvi ogni volta che vorrete ad una fonte personale di ottima acqua di sorgente.

Ragionate in salute e benessere:
un'acqua pura, fresca e cristallina così come sgorga dalla sorgente Metaura, nel cuore incontaminato dell'Appennino marchigiano.

Ragionate in immagine:
ospiti, clienti, dipendenti, collaboratori, tutti apprezzeranno la cortesia.

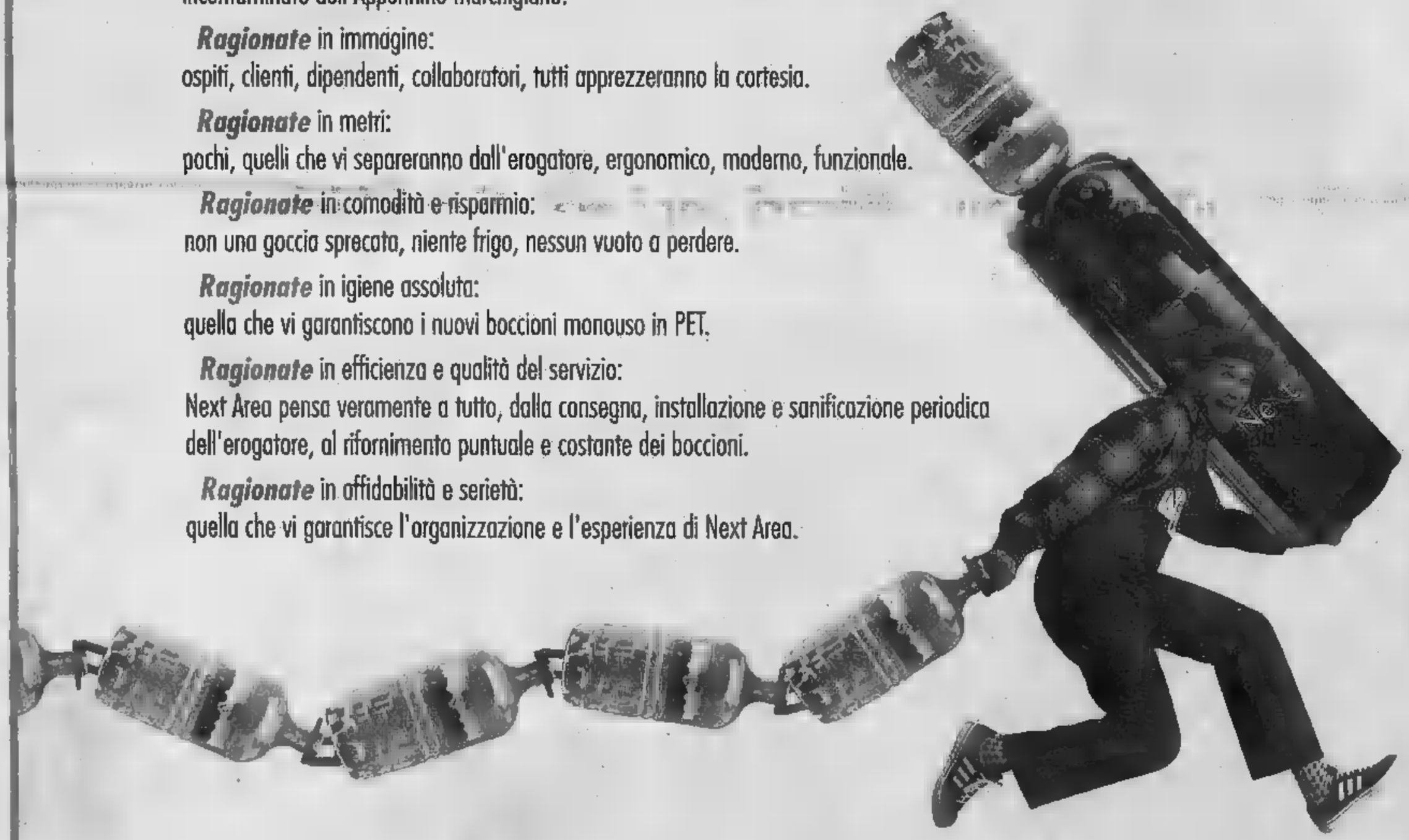
Ragionate in metri:
pochi, quelli che vi separeranno dall'erogatore, ergonomico, moderno, funzionale.

Ragionate in comodità e risparmio:
non una goccia sprecata, niente frigo, nessun vuoto a perdere.

Ragionate in igiene assoluta:
quella che vi garantiscono i nuovi boccioni monouso in PET.

Ragionate in efficienza e qualità del servizio:
Next Area pensa veramente a tutto, dalla consegna, installazione e sanificazione periodica dell'erogatore, al rifornimento puntuale e costante dei boccioni.

Ragionate in affidabilità e serietà:
quella che vi garantisce l'organizzazione e l'esperienza di Next Area.



Next area

DIVISIONE DELLA F.LLI CERESA S.P.A.
Via S. Luigi 10 - 10092 Beinasco (To)
www.nextarea.it - info@nextarea.it

PER INFORMAZIONI:
Numero Verde
800-554711

Lo «stroller jogging» dedicato alle neo mamme

■ Dedicato alle neo-mamme che desiderano tornare ■ forma dopo il parto. Ecco allora ■ nuovo sport per recuperare la linea: si chiama «stroller jogging» ovvero fare jogging con il passeggino ed ■ l'ultima tendenza che arriva dagli Stati Uniti. Basta avere un passeggino, far salire a bordo il bebè e iniziare ■ camminare per almeno 40 minuti al giorno

Una mamma con il passeggino

Lo step a raggi infrarossi e la pedana con manubrio

■ Ecco due nuovi attrezzi: il power plate e lo slim ■t. Il power plate è una piccola pedana ■ manubrio che produce una vibrazione ■ un riflesso stretch sul muscolo contratto: tutto ciò intensifica l'efficacia dell'esercizio. Lo slim fit è uno stepper a raggi infrarossi con ■ lampade che illuminano la ■ su cui bisogna lavorare

E' a raggi infrarossi la nuova pedana da step

Il «cardio strip-tease» L'aerobica diventa sexy

■ Cambia l'atteggiamento ■ palestra: non è più un obbligo, ma un piacere, si socializza e ci ■ diverte. In questa nuova tendenza si inserisce il cardio strip-tease, l'ultima trovata degli sportivi made in Usa. E' ■ ginnastica dove si mimano ■ movimenti dello stri-tease per fare, in realtà, movimenti ■ allenamento aerobico

Strip e aerobica: mix per tornare in forma

LE TENDENZE DEL 14° FESTIVAL DI RIMINI: IL MOVIMENTO DIVENTA STILE DI VITA

Il fitness scopre la buona cucina Cibo sano per restare in forma

Antonella Torra
RIMINI

Si sono ritrovati ■ quattrocentomila, uniti da una stes■ grande passione: il fitness. E come ogni anno hanno eletto a capitale Rimini, dove per 4 giorni, a partire da giovedì, si sono confrontati sullo sport, ma anche e soprattutto sul wellness, lo stare bene nel corpo ■ nella mente. Perchè il fitness, ormai da qualche anno, non è più patrimonio degli atleti tutti muscoli. Le Barbie e i Big Jim che vogliono modellarsi il fisico a tutti i costi sembra appartengano ■ un'era geologica fa. Oggi fitness significa stare in forma e adeguarsi, in questo senso, il proprio stile di vita.

Così quest'anno, per la prima volta, il Festival del Fitness di Rimini (che ha chiuso i battenti ieri ■ è giunto alla 14ª edizione) ha ospitato uno spazio dedicato all'alimentazione, facendo tesoro del motto che «ognuno è ciò che mangia». Dalla passione per il cibo di qualità e per lo sport, inteso come benessere per il corpo e per la mente, è nato un progetto globale di riscoperta e rivalutazione di antichi valori gastronomici e sapori perduti in chiave moderna e in linea con le nuove tendenze del wellness. Un'area dedicata ad aziende che «pensano» prodotti alimentari per vivere in armonia con il proprio corpo e raggiungere un'ottimale forma fisica. All'interno dello spazio «Alimentae», mangiare bene è diventato sinonimo di salute e benessere psico-fisico: un concetto tradotto in profumi, sapori e fragranze. Un'esperienza gastronomica e un vero e proprio piacere per il palato da scoprire tra una lezione di fitness e l'altra.

Buona cucina, ma non solo. Il benessere del corpo è fatto anche ■ relax e lo ■■■ bene a Rimini dove il fitness ha ripreso il suo volto umano. Oggi si va in palestra per divertirsi, per socializzare: il luogo della fatica e del sacrificio è diventato un punto di incontro, per fare nuove amicizie o magari innamorarsi. Ecco allora anche uno spazio rilassante e coinvolgente allo stesso tempo, dove

Nello stand Alimentae consigli e menù che fanno bene al fisico ■■■ rovinare la linea Massaggi che curano corpo e mente

le numerose proposte legate all'ambiente e alla salute si succedono senza un ordine preciso e settoriale. Una buona idea per integrare salute e benessere con argomenti e pratiche più specificamente legate ■d ■■■ concezione olistica dell'uomo e dell'ambiente. Dove si è parlato di bioarchitettura, design ecologico, prodotti biologici, naturali, dietetici, integratori naturali, erbe, piante officinali, essenze, fitoterapici, cosmesi.

L'era dei muscoli è finita: spopolano le lezioni di yoga e delle discipline orientali che combattono anche lo stress

Piace curare il corpo, ■■■ anche la mente. Basta a esercizi ripetitivi, a saltare per ■■■ su e ■■■ da un gradino, a sfinirsi sulla cyclette. Oggi spopolano la kick boxing, il tai chi, lo yoga. Oppure la ginnastica intrigante, che diverte con un pizzico di seduzione. E' la cardio strip-tease, l'ultima moda che arriva, naturalmente dagli Stati Uniti e invaderà le nostre palestre dall'autunno: si mimano i movimenti dello strip-tease per fare, in realtà movimenti ■ allenamento aerobico. In un'atmosfera leggera e intrigante. In questi mesi ha spopolato nella palestra di Manhattan più famosa del mondo, la Crunch, frequentata dai vip.

Movimento per tutti, ma ■ piccoli gruppi. E' questa un'altra tendenza che ■ ■■■ al salone del Fitness. Non più lezioni per 30-40 persone, in sale super affollate. E' il momento del personal trainer, cioè l'allenatore personale, che viene «affittato» da un gruppo di amici, al massimo 4. Basta una lezione o due a settimana, i risultati sono garantiti e la spesa contenuta rispetto al «noleggio» singolo. Da soli ■ spenderebbero 50 euro, in gruppo si può tirare fino a 30 ciascu■.

Il mercato del fitness è in crescita. In Italia ci sono oltre 6 milioni di frequentatori di palestre che utilizza■■■ 12.500 centri e 4500 piscine.

Sport e palestra: ■ ultime novità al Salone del Fitness di Rimini che ha chiuso ieri

SI PREVEDONO DIVISIONI SPECIALI NEGLI OSPEDALI, RICOVERI A LUNGO TERMINE E SERVIZI ASSISTENZIALI, ANCHE A CASA

«Terapie più efficaci per i malati psichici»

Il governo prepara la riforma della legge Basaglia: presto nuove strutture

Daniela Daniele
ROMA

Pronto ■■■ e divisioni psichiatriche negli ospedali; ricovero obbligatorio (tso) per le crisi acute, con tempi più lunghi, per consentire diagnosi e terapia appropriate; possibilità di cura in day-hospital, servizi assistenziali, centri diurni e notturni o a casa propria. Con questi ■■■i ■ governo ■ appresta ■ fare il lifting alla 180, meglio nota come legge Basaglia. «Un evento che ebbe grandi meriti, ma che non ha risolto i molti problemi», commenta Maria Burani Procaccini, presidente della Commissione Bicamerale per l'Infanzia, che ha lavorato al testo. Il documento sta per essere inviato al comitato ristretto in Commissione Affari Sociali e Sanità e, quindi, approderà in aula.

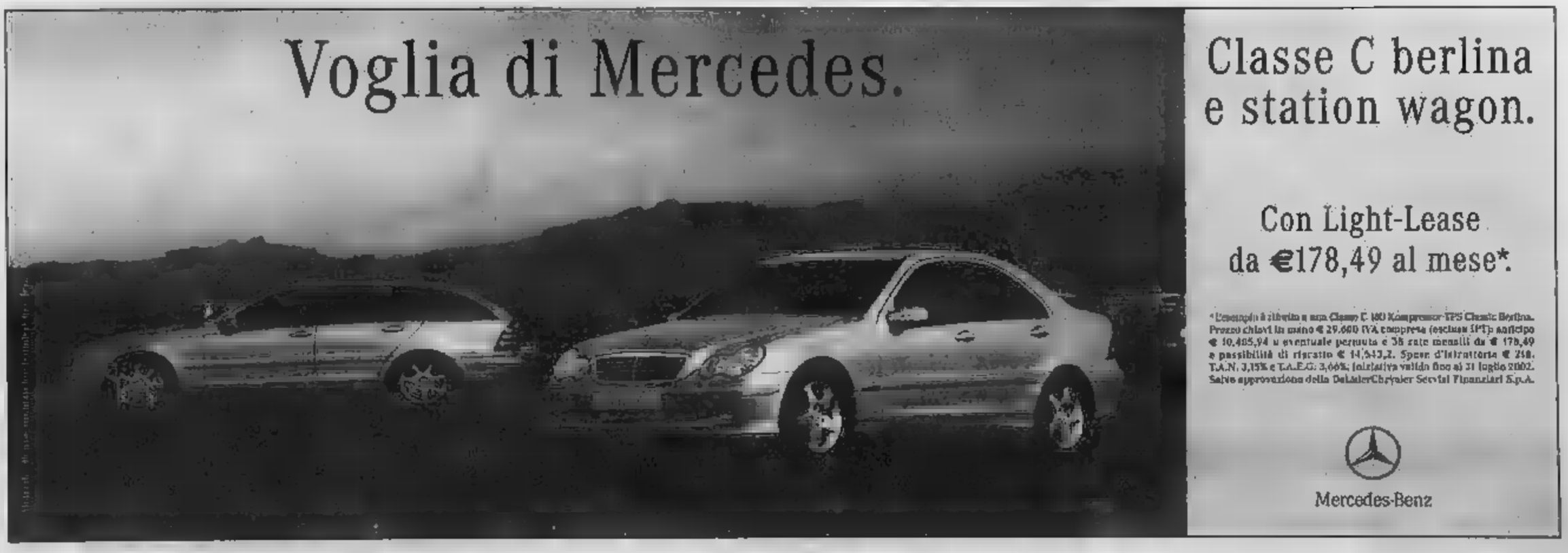
«L'unico argomento ■ dibattito - rivela l'onorevole Burani Procaccini - è stato il trattamento sanitario obbligatorio, che la vecchia legge prevedeva dovesse durare un massimo di sette giorni, rinnovabili per altri sette». Nel nuovo testo, invece, ■ parla di un mese, rinnovabile per un altro ■■■■. «Ho gettato un sasso in piccionaia - continua la parlamentare -: non si poteva andare avanti così. La malattia mentale fa ancora paura, si tende ■ rimuovere l'argomento. Non si impegnano soldi e, salvo poche isole felici, non c'è una rete di assistenza per i malati il ■■■ peso ricade tutto sulle famiglie, con conseguenze spesso tragiche».

Negli ospedali dovrebbero nascere divisioni psichiatriche di nuovo tipo

Il testo prevede che la terapia si svolga ■ diversi livelli, partendo da quello domiciliare, per proseguire, dove sia necessario, in day hospital, in strutture comunitarie, in ospedale. Perchè ■■■ nuova normativa? Non sarebbe bastato rendere operativi i progetti-obiettivo della 180? «No, non sarebbe bastato - risponde l'onorevole Burani Procaccini -: un testo nuovo svecchierà il modo di considerare l'intera materia. La malattia psichiatrica può ■■■ cronica, ma può anche guarire e oggi abbiamo cure farmacologiche integrate con quelle psicoterapeutiche, che danno ■■■ risultati. Ci vuole una struttura per gestire tutto questo che conterà, anche, sulla collaborazione tra pubblico e privato, in ■■■ rapporto trasparente».

Non più la segregazione del malato psichiatrico, ma neppure creature sofferenti che vagano senza aiuto, né famiglie che si disgregano sotto il peso del dolore e dell'incapacità di assistere i propri congiunti, persi ■■■ labirinti della mente.

Franco Basaglia, morto nel 1980, resta il simbolo della lotta a certa psichiatria che trattava i malati a camicie di forza, massicce dosi di psicofarmaci e violente sedute di elettroshock. L'Italia degli Anni '60, ■ fronte alle vergogne scaturite dai manicomi, arrivò quasi a negare che esistesse una malattia mentale, ■■■ tre Basaglia non l'aveva mai fatto, associandola, semmai, a fattori quali la povertà e l'emarginazione. «Se il testo unificato resta questo, la legge va nella giusta direzione, quello di restituire all'atto medico la centralità che merita», commenta Nicola Lalli, responsabile del ■■■ di Psichiatria e Psicoterapia ■ La Sapienza di Roma.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maryano 12, t. 6666211; **MILANO**, via G. Cardocci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445527; **ASTA**,piazza Charoux [redacted], t. 231424; **ASTI**,corso Dante 20, t. 35101 t.; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5464620; **BIELLA**, piazza Castellengo 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 266922 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308011; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561192-573666; **GENOVA**, via D. D'Annunzio 2/109, t. 536701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 013850; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930859; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Memana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Primula 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cupillo Fortuno 12, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/6, t. 811152; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; diretti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Aziende Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,[redacted] (L. 4.836)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, artisti, tecnici, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [redacted], formazione e [redacted]
Euro 0,82 (L. 1.587)
- laureati
Euro 1,43 (L. 2.766)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o netrati: il doppio. Netrati urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [redacted]ara [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,50 (L. 5473). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.p.a. 10126 Torino» l'importo del solo canone è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso [redacted] le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge [redacted] 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola; bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato, UBI 4404. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.005.

A.A. FINANZIAME firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.0464 (UIC 28171).

FINANZIAMENTI risposta immediata, tassi convenienti € 15.000,00 - € 3.000.000,00 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. 0041.91.980.1620 Regione n. 680894583 Londra.

2

MERCATO E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende settentrione Italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 0041.91.930.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, baz. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295 18014

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.000,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

[redacted] costruzioni cerca muratori, carpentieri veramente specializzati, falegname, ambosesso. Tel. 011.500.940

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

METROPOLIS, abbigliamento in Lainf selezione apprendisti commessi qualificati, molti esenti massimo 26anni richiedesi buona cultura, dialettica, bella presenza. Offresi stabilità e condizioni di crescita professionale. Tel. [redacted]66 dal lunedì a venerdì.

PARRUCCHIERE prossima apertura in Via Carlo Alberto cerca esperta phonista. Orario inquadramento. Tel. 335.600.0620.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi leader nel proprio segmento cerca 18 giovani diplomati, desiderosi di iniziare un'attività sicuramente nel settore viaggi. Richiede: via compreso tra i 18 - 35 anni, amore per il settore turistico e residenza nella provincia di Torino - Asti - Biella - Verbania - Novara - Alessandria - Cuneo - Aosta - Vercelli. Offresi: contratto impiegatizio e coordinato, incentivi. Ambosessi purchè: Publikompass 6315 - 10100 Torino.

STUDIO notarile ricerca laureanda in giurisprudenza con esperienza nel settore. Inviare curriculum a mezzo fax al numero 011.561.2782.

TECNICI

[redacted] diplomati/laureati 25/32enni cercasi con esperienza controllo/ automazione industriale, programmazione Visual C++ e/o Visual Basic, sistemi microprocessore. Indispensabile inglese fluente. [redacted] 011.437.1551 fax 011.437.[redacted] e-mail job@tom.it.

PERITO meccanico ambosesso conoscenza inglese e PC assume azienda meccanica costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Publikompass 6630 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CALL CENTER in Torino ricerca per ampliamento proprio organico operatori/trici telefoniche part-time € 750,00 - full time € 1.500,00 . No vendite. Massima serietà: Tel. 800[redacted]18.

[redacted]

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province: Cn - At - As - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.501.100.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da inserire ad integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili della prima qualifica, carriera. Per colloquio ambosessi tel 011.316.0903.

EUROGRUPPO GIOCHI industria produzione apparecchi navigazione Internet e videogiochi nell'ambito del potenziamento vendita diretta introduce dopo formazione quindicinale agente monomandatario residente ad Asti o Alessandria, per Piemonte e Valle d'Aosta. Età 25 - 40. Fisso mensile € 1.000,00 più provvigioni e possibilità di forte carriera a fronte di tangibili risultati [redacted] 045.676.7537 Ing [redacted].

GROSSA compagnia distributrice valuta per candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente remunerate - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale - € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale azienda Tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi) formazione interna gratuita. Requisiti: età 23 - 30 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel. 011.500.6273.

STUDIO SANTA RITA affiliato Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e max (geometri per inserimento settore immobiliare. Tel. 011.316.0401 - 011 318.0498.

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX bancari ambosessi per lavoro di consulenza, esperti fidi, cercasi. Scrivere: Publikompass 6301 - 10100 Torino

5

TORINO CITTA'

ATTICO corso Tassoni, panoramico appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, box. Terrazzo 50 mq Gabetti 011.433.2560.

SORGATA ROSA in elegante [redacted] proponiamo ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo e box [redacted] Gabetti Crimea 011.260.4240.

CORSO COSENZA in stabile con giardino [redacted] camere tinello cucinino 2 bagni. Posto auto Gabetti 011.359.033.

CROCETTA via da Verazzano libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere tinello angolo cottura bagno. Gabetti 011.561.6306.

NON PRENDIAMO A CALCI I DIRITTI UMANI
NO LOGO?
SI SPORT
un altromondiale è possibile!

CARETTI SPA borgo Vittoria via Randaccio pertinentissima ristrutturata vendiamo ingresso camera cucina bagno, lavanderia balcone cantina. Tel. 011.256.969.

CARETTI SPA corso Palermo in stabile d'epoca vendiamo: il camera tinello cucinino bagno. [redacted] € 87.291,22. Ag. Giulio Cesare 011.246.1663.

PARELLA Signorile casa indipendente su 4 liv. mq 400, 3 piani fuori terra oltre interrato giardino privata Tel. 011.561.1827.

PARELLA via Bomporesia vendiamo in bello stabile appartamento ampia metratura ingresso living cucina camera letto 2 balconi cantina. Gabetti 011.756.868.

PIAZZA RESIDENCE luminoso, libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi arredato termoautonomo. Gabetti 011.242.7331.

[redacted] PAOLO (presso Lancia) ingresso, 2 [redacted], cucina, bagno Ristrutturato, ottimamente rifinito. Termoautonomo Ampia metratura. Gabetti 011.433.0766.

SANTA RITA [redacted] Benevagie[redacted] in [redacted] signorile appartamento di: ingresso salone due camere cucina doppi servizi ampia metratura. Gabetti 011.320.573.

TRAIANO via Passo Buole prossi corso Unità Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato. € 103.000,00. Gabetti 011.51[redacted]

VIA CAVOUR adiacente piazza Bodoni, stabile prestigioso, proponiamo al 2° piano, appartamento di 170 mq. adatto abitazione/studio Gabetti 017.836.118.

VIA SANT'ANTONINO in [redacted] stabile spazioso [redacted] sala due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Gabetti Vi-boni 011.335.6703.

VIA VENTIMIGLIA prestigioso alloggio di [redacted], 3 camere, [redacted] doppi servizi, bilngressi, Portineria. Vista collina. [redacted] Gabetti 011.660.3574.

TORINO [redacted]

COLLEGNO borgata Paradiso in stabile signorile, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura. Gabetti 011.405.3970.

[redacted] collina Revigliasco, nuova costruzione, vendesi tre ville prestigiose unifamiliari in complesso residenziale immerso nel verde. Gabetti 011.842.563.

RIVOLI recente villa indipendente di signorile living 2 camere cucina doppi servizi garage lavanderia mansarda giardino € 455.000,00. Gabetti 011.956.0022

ROSTA splendida villetta indipendente recente costruzione: due livelli, tavernetta, box, giardino. Comoda servizi. Tel. 011.550.4246.

SETTIMO via Cadorna vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansardato collegato, box. Gabetti 011.800.5281.

VALLE [redacted]

ADDOBBATA Montemale (panoramica da cartolina) centro storico Grassonay, nuova mansarda tipica + soppalco. Arredata, cameretta, alcova € 25.000,00 anticipo, € 713,00 mutuo. [redacted] 030 [redacted]77.

[redacted]

ALASSIO privato vende monolocale nuovo ultimo piano, centralissimo. Immobile, soleggiato, [redacted] Telefonare 347.160.3892.

ARMA DI TAGGIA mare, lussuosi appartamenti nuovi a due passi dalle spiagge. Vista mare. Prezzo attrattivi Italgest 848.842.842.

LOANO bilocale arredato nuovo con box, 300 mt mare € 160.000,00 trattabili. Piazzarimmobiliare Il tel. 328.192.7511.

COSTA AZZURRA

AREA CASA [redacted]556.627 Ni[redacted] costruzione appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0192.556.627 Nizza promenade occasione unica mare bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € 120.000,00.

CANNES Croisette: affare [redacted] Nel quartiere più prestigioso [redacted] due appartamenti arredati privati da affittare a [redacted] [redacted] del 25%: grande soggior[redacted] cucina separata, cameretta, bagno € 130.000,00; seconda opportunità: grande soggiorno, cucina separata, 2 camere, bagno € 190.000,00. Altrettanto vi[redacted] gani 848.842.842.

WWW.[redacted]ORO telefonate 848.842.842 Nizza centro / Mediacin, rinnappartamenti in immobile bourgeois, cucina arredata, ultimo residuo attuale attica rivalutazione a soli € 440.400,00.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonate 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo, liquidiamo appartamenti ristrutturati e, nuovo ampio terrazzo, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi scontati fino al 30 giugno: bilocali da € 163.000,00

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COURGNE' (TO) vendesi centro commerciale ufficio e privato società distribuzione nazionale, reddito garantito 7%. Tel. 0361.760.70.

LEINI' provinciale Lanzo/p.le, prossima costruzione, imprese vendesi/affitta capannoni, lotti 400 - 800 - 1.200 abbinabili, possibile agevolazioni 488/92. Tel. 348.725.2788.

LUNGO PO adiacenze locali artigianali commerciali, possibilità posto auto, box, adatti qualsiasi attività. Tel. 011.650.4248

6

TORINO CITTA'

IMMOBILIARE MATERA cerca per propri clienti immobili/ni stabili zona centro Crocetta. Signor Matera 011.591.729.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI mt. 200 della Basilica di Superga, splendida vista, prestigioso appartamento arredato su 2 livelli, mq. 130 più terrazza vivibile, ristrutturato, adatto professionisti Tel. 0141.907.192.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi con/senza servizi uso vacanza: lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UNICA PER L'IMPRESA Settimo Torinese, in zona strada Cebrosa affittiamo capannoni 100 - 1300 - 1700 - 1000 coperti ingresso autostrada To-MI - To-Ao e tangenziali. Maggiori informazioni ed ogni opportunità chiamando Selenia Servizi Immobiliari 011.376.700.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi [redacted] arredati per dipendenti azienda automobilistica rappresentativi. Nessuna spesa proprietari, Shopping 011.434.7653.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo centro crocetta precollina per clienti referenziatissimi. Senza vostra spesa. Sommercampagna 011.501.573.

9

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con vostra vettura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo). [redacted] 011.817.7242.

[redacted] urgenza [redacted] Nonstrade, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [redacted] contanti, permute, [redacted] Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Mortegrappa 24 B. Tel. 011.776.1688 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti o vettura invece. Corso Dante 46/a 011.090.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1645 - 011.899.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CENTRO anziani pro terza età RAF, ospita anziani affetti da alto decadimento cognitivo o fisico. Tel. 0121.393.262.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 tranquillo, posizione panoramica, viale mare, giardino, parcheggio, piscina. www.hotelmetropol.com

11

A.A.A. ALBERTO medico chirurgo 37enne calibro alternato attraente amante vela mare corsa conoscerebbe semplice carina, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.800.2048.

A.A.A. ALESSANDRA 35enne assistente chirurgica molto carina umana famigliare abbronzata amante sole e mare cerca compagno tranquillo, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.509.8468.

A.A.A. FIORENZA maestra d'asilo 35enne nubile carina incontrerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. DIEGO 36enne imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, cerca lei max 35enne anche con figli, onesta, scopo matrimonio. Foto schede visionabili presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. DONATELLA 38enne, segretaria, divorziata senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 45enne, posato, tranquillo, scopo matrimonio. Foto schede visionabili presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. EMANUELE 45enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 40enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Foto schede visionabili presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. GLORIA 36enne, infermiera, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto malato purchè sincero e amante famiglia, scopo matrimonio. Foto schede visibili presso: Eliana Monti Questioni di Cuore [redacted]

IMPRENDITORE vedovo [redacted] presenza, alto, distinto, dinamico, amante viaggi ed arte, conoscerebbe signora raffinata, delicata. Scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

28ENNE nubile mora piemontese sportiva dinamica cerca compagno [redacted] protettivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548.

34ENNE nubile [redacted] elegante [redacted] della famiglia cerca compagno [redacted], scopo matrimonio. [redacted] Lagrange 011.566.0548.

37ENNE molto femminile, [redacted] vera cerca compagno serio, positivo max 35enne scopo matrimonio. Studio Parisi 011.690.115.

37ENNE vedova bionda occhi azzurri bellissima sensibile cerca compagno allegro brillante, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5837.

13

A. [redacted]A CESMA 011.660.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro pagando alti prezzi. Via Cernaia, 25 - Torino. Tel. 011.561.2088.

LAVORI IN CORSO A TORINO

CITTA' DI TORINO

18 GIUGNO 2002: Il sottopasso di [redacted] Regina Margherita chiude al traffico

A partire dal **18 giugno**, per un periodo di circa quattro mesi, i lavori per il Passante ferroviario si estendono in corso Regina Margherita

Il **sottopasso** veicolare [redacted] la **carreggiata** [redacted] del corso saranno chiusi [redacted] traffico, in entrambi i sensi di marcia, da **via Sobrero** al **rondò della Forca**.

Restano percorribili i **controviali**, ad eccezione del tratto sud (lato Principessa Clotilde) tra via Industria e via Bonzanigo. Sarà inoltre aperto un **passaggio di collegamento** tra le carreggiate est ed ovest di corso Principe Oddone, all'altezza di via Miglietti.

Si raccomanda a chi deve attraversare la città in direzione est-ovest (verso il Po [redacted] verso il parco della Pellerina), di non percorrere corso Regina Margherita ma [redacted] utilizzare, in alternativa, l'asse **dei corsi Tortona-Novara-Vigevano-Mortara-Svizzera**.

Inoltre:
- dal rondò Rivella, **deviazione consigliata** in **corso Regio Parco** verso corso Novara;
- da piazza della Repubblica, deviazione consigliata in [redacted] **Giulio Cesare** verso corso Vigevano;
- dal rondò della Forca, **deviazione consigliata** in **via Cigna** verso corso Vigevano.

Istituzione [redacted] un [redacted] [redacted] con il seguente percorso: corso Tassoni, corso Regina Margherita, via Macerata, piazzale Umbria, via Livorno, corso Regina Margherita, corso Tassoni.

Mezzi pubblici

Dal 18 giugno i mezzi pubblici che utilizzano il sottopasso di corso Regina Margherita subiscono deviazioni, in entrambe le direzioni:

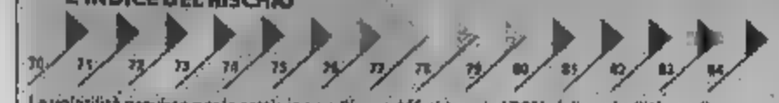
linea 3: gestita con autobus e deviata nel tratto fra rondò della Forca e corso Svizzera;
linea [redacted]: deviata nel tratto fra rondò della Forca e corso Tassoni;
linea 60: deviata nel tratto fra rondò della Forca e largo Giachino;
linee 72-72B: deviate nel tratto fra piazza Statuto e largo Borgaro.

Passante ferroviario di Torino
FERROVIE DELLO STATO

[redacted]TM 800 019152 - Per informazioni sui lavori del Passante: **Infobox Statuto, numero verde 800 473166**

ECONOMIA E FINANZA

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 73% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

tuttosoldi

LA FRASE

Un euro forte è positivo per l'Unione Europea soprattutto perché, in prospettiva, contribuisce a evitare il surriscaldamento dei prezzi

Pedro Solbes, Halifax, 15 giugno

OGGI SI RIPARTE CON L'INCUBO DI ATTENTATI E NUOVI SCANDALI

Le Borse globali grandi malate d'isteria

Alfredo Recanatesi

Il venerdì nero delle borse globali è stato determinato da due fattori che non per la prima volta sono sommati tra loro: una chiara matrice speculativa e una di altrettanto chiara matrice politico-psicologica. Cominciamo da quest'ultima per rifarci all'11 settembre e ricordare come il governo degli Stati Uniti con meritoria tempestività adottasse misure per arginare il prevedibile tonfo delle quotazioni azionarie - che sono il patrimonio dal quale dipendono le decisioni di spesa delle famiglie e quindi il tono dell'intera economia - e per creare domanda pubblica e modo da rassicurare l'intero sistema produttivo contro il rischio di una caduta nella stagnazione. Queste misure, insieme a quelle adottate dalle autorità monetarie per accrescere la liquidità e rendere così disponibile credito abbondante e a buon mercato, sortirono un indubbio successo: la domanda interna ha tenuto e la stagnazione, temuta come anticamera di una recessione, non è durata che un trimestre.

Il nuovo anno, infatti, si era aperto all'insegna di un moderato ottimismo che dagli Stati Uniti si irradiava a tutto il mondo: le borse erano in ripresa e, in esse, la sensazione di ricchezza delle famiglie si determina, come già si è ricordato, la loro propensione a spendere, a consumare, con un effetto leva che è diventato la chiave di volta della congiuntura economica globale e del suo governo. C'erano le grosse nuvole lasciate dalla Enron e alimentate dalle incerte prospettive dei profitti di molte aziende, uscite da una fase di moltiplicazione degli utili che non poteva certo perpetuarsi all'infinito. Ma il sistema teneva, ed era ragionevole attendersi per la seconda parte dell'anno un irrobustimento della ripresa e l'avvio di un nuovo ciclo di sviluppo, seppure più pacato di quello precedente.

Rischio terrorismo

Poi è avvenuto qualcosa che esula dall'analisi economica. Quello stesso governo che aveva brillantemente superato lo shock dell'11 settembre e che aveva opportunamente lasciato spegnere l'attenzione verso la "guerra" inopinatamente dichiarata al terrorismo, ha riacceso la psicosi, seminando inquietudine, facendo sentire ogni cittadino esposto ad un pericolo diretto. L'amministrazione americana è arrivata a mettere in guardia tutti indistintamente i cittadini contro i vicini di casa stranieri o comunque non conosciuti, ha enfatizzato un rischio nucleare l'intenzione, sembra niente più di una intenzione, di un esaltato di costruire e far deflagrare una bomba sporca, continua ad affermare che migliaia di terroristi si aggirano per le strade e tra le case di tutti noi occidentali: iniziative sproporzionate rispetto alla probabilità ed alla reale portata che un nuovo eventuale atto terroristico può raggiungere e comunque inutili per prevenirlo.

C'è da stupirsi, allora, se l'indice della fiducia dei consumatori a giugno è caduto? In questo modo, si può aggiungere, il terrorismo sta ottenendo il risultato di deprimere e destabilizzare l'intera economia occidentale. Ed infatti venerdì scorso Wall Street, già colpita dal ricordato indice, è caduta, portandosi appresso le Borse europee, alla notizia dell'attentato in Pakistan, malgrado fosse tanto sconsiderato e dilettantesco da dimostrare, semmai, l'estraneità di una qualche rilevante organizzazione alle spalle e è vero, com'è vero, che si è trattato di un esaltato che si è sfracellato contro il muro del consolato americano con una macchina imbottita di esplosivo, ma senza alcuna possibilità di causare danni seri all'edificio e ai cittadini (e infatti ha ammazzato solo poveri pakistani). Nel mondo teso e confuso di oggi di episodi del genere se ne possono verificare, e non hanno una rilevanza tale poter deviare il percorso del mondo politico ed economico, e certo non può avere alcuna utilità attribuirgliela.

Agire prima degli altri

Se, ciò nondimeno, lo deviano, come dimostrano le borse e l'effetto leva che determinano sull'economia globale, è perché la globalizzazione ne ha fortemente accresciuto l'instabilità dei mercati finanziari, non foss'altro che per il fatto che tutti gli operatori del mondo operano su un medesimo mercato, in possesso delle medesime informazioni, gli stessi programmi informatici, con gli stessi nuzzi di comunicazione; sicché il gioco non è più quello di approfondire le analisi e ripartire il rischio, ma quello di agire prima degli altri. In questo modo anche fatti borsisticamente irrilevanti determinano scossoni; tutto si esalta e si enfatizza fino al paradosso che la prospettiva di un calo degli utili di una società ne determina una contrazione pari a decenni di dividendi; o che interi settori, come i telefonici, hanno un unico andamento pur comprendendo aziende il cui attivo consiste in una licenza Umts, e aziende che hanno decine di milioni di abbonati.

Una siffatta Borsa globale diventa così una cassa di risonanza dell'allarmismo e delle tensioni psicologiche suscitate dalle autorità di governo Usa. È difficile dire quale costrutto possano avere dichiarazioni e iniziative che agitano la questione terroristica senza alcun concorso per una sua soluzione; forse è il caso di riflettere sul fatto che stanno determinando danni economici e finanziari più consistenti di quelli che qualche fanatico islamico è in grado direttamente di provocare.

CONSUMI

Il business dei giovani

Musica, moda e auto: under 30 decisivi

In un momento di crisi dell'economia e dei consumi le grandi società riscoprono il valore dei giovani. Gli under 30 sono coccolati dalle aziende, soprattutto per quelle fasce di prodotti a prezzi limitati ma con grossi volumi, dove le nuove generazioni rappresentano una fetta di mercato su cui contare. Nella moda molte grandi firme stanno ancora investendo in linee ad hoc. Chi ha precorso i tempi, come la Diesel di Renzo Rosso, si trova con bilanci da capogiro soprattutto in momenti di difficoltà generale. Le aziende hanno capito che i giovani fanno il mercato, influenzano le scelte e i gusti anche degli adulti. Come avviene nell'elettronica, in particolare per gli e-book. La musica è in crisi e si aggrappa alle fasce di età tra i 14 e i 34 anni che rappresenta più del 60 per cento di tutto il mercato. Intanto il mercato è ancora in trasformazione. Gianluca Dettori, l'amministratore delegato di Vitaminic, il portale italiano che vende musica online, ne è un profondo sostenitore: «I cd sono destinati a fare la fine del vinile, la domanda di musica digitale sta crescendo esponenzialmente. L'offerta no».

Manacorda e Monga A PAGINA 22

PARLA MARTIN BANDIER (EMI MUSIC PUBLISHING)

«La nostra forza deriva dal fatto che solo il 55 per cento dei nostri introiti proviene dalle vendite il resto lo otteniamo dalla gestione dei diritti delle canzoni che abbiamo in portafoglio Quanto all'Italia non vogliamo lasciarla perché la musica è molto amata. E non abbiamo intenzione di vendere»

Maurizio Molinari A PAGINA 23

FINANZA

Benetton: «Tirrenia ci interessa»

ROMA. Gilberto Benetton nega che il suo gruppo sia interessato ad Alitalia, mentre spiega che c'è un interesse per Tirrenia. In un'intervista rilasciata a 24oreTv che andrà in onda questa sera alle 22.30, Benetton ha spiegato che «per Alitalia abbiamo già dichiarato di non essere interessati». Tirrenia, invece, ci interessa. Ci interessano le cosiddette autostrade del mare. Noi concorreremo quando sarà il momento, quando l'Iri la metterà in vendita per cercare di privatizzarla». Quanto all'investimento in Telecom, l'imprenditore lo rifarebbe «tranquillamente». Spiega: «In questo anno abbiamo capito di aver trovato un partner di maggioranza, Pirelli, all'altezza della situazione e in grado di gestire una società complessa come Telecom e manager molto preparati. Siamo ottimisti per Telecom».

Blu, vendita entro luglio

MILANO. Conto alla rovescia per la cessione di Blu: il piano di break-up (cioè lo spacchettamento), ormai l'unica soluzione che sembra essere rimasta sul tappeto, dovrà completarsi entro la fine di luglio. Altrimenti alla società resterà solo la strada della liquidazione. Domani mattina, intanto, si terrà un'ulteriore riunione dell'assemblea degli azionisti (rimasta aperta dopo le decisioni del rifinanziamento del 6 giugno) in cui dovranno essere perfezionate sia le modalità di sostegno finanziario degli azionisti sia le coppe per la cessione. Scartate le offerte di Tele2, Anthill e E-Do ora gli azionisti dovranno approvare l'operazione e inviare un'informativa per un pronunciamento dell'Antitrust europeo.

Difesa, [illegible] in Francia

PARIGI. I profilano nuove, grandi manovre nell'industria francese della difesa: secondo indiscrezioni, il governo Raffarin lavora a un progetto di fusione tra Thales e Snecma. La fusione servirebbe ad avviare la privatizzazione di Snecma, azienda aeronautica all'avanguardia nella costruzione dei motori di aereo. Secondo *le Monde* i vertici di Snecma non sono entusiasti all'idea di diventare un'unica cosa con Thales, che si occupa invece di elettronica militare, ma non hanno armi per opporsi: lo stato francese detiene il 97% del pacchetto azionario. La fusione avrebbe un altro notevole vantaggio: Thales, lasciate fuori dalle ristrutturazioni europee nel campo dell'industria bellica - diventerebbe troppo grossa per gli appetiti dei predatori, tra i quali spiccano Eads e Dassault Aviation.

BORSA

TELECOMUNICAZIONI QUALI [illegible]

Per gli analisti la grande frana potrebbe essere agli sgoccioli I corporate bond volano alle stelle

Sara Bennewitz A PAGINA 24

CRESCE IL DESIDERIO DELLA SECONDA CASA

Record di transazioni da inizio 2002 In ripresa Piemonte Liguria e Valle d'Aosta Di moda i rustici in campagna

Agnese Vigna A PAGINA 26

GIOVEDI' S'INIZIA LA DISCUSSIONE SULLE PROPOSTE DI LEGGE

Riforma banche popolari aria di scontro alla Camera

ROMA

Ai nastri di partenza la riforma delle banche popolari. E già si annuncia battaglia: la Lega grida allo scippo dei diritti popolari, mentre gli istituti interessati alla riforma fanno quadrato per tutelare le loro prerogative. L'appuntamento è fissato per giovedì in commissione Finanze della Camera dove inizierà l'esame delle due proposte di legge che hanno come primi firmatari i deputati Roberto Pinza (Margherita) e Giorgio Jannone (Fi). Entrambe le proposte di legge propongono, fra l'altro, l'innalzamento del tetto del possesso azionario per il singolo azionista, oggi fissato allo 0,5% e la trasformazione in società per azioni di diritto speciale degli istituti quotati.

La Lega però non è d'accordo. Il presidente della commissione Bilancio della Camera e segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti, a cui i progetti depositati proprio non piacciono, ha infatti preannunciato la presentazione di una Pdl di diverso contenuto anche da parte della Lega. E secondo il presidente della commissione Finanze, Giorgio La Malfa, non è da escludere che il governo presenti una sua proposta. Secondo La Malfa si procederà senza fretta e l'esame delle proposte sarà preceduto da un giro di audizioni.

Le banche interessate, intanto, hanno lanciato un appello «a tutte le forze istituzionali e politiche affinché preservino la missione e il ruolo» che hanno avuto finora. La loro associazione di categoria in un suo documento sottolinea come la disciplina che finora ha governato le popolari, «imperniata sul voto pro-capite e sui limiti alle deleghe e ai possessi dei soci, sia alla base del loro successo». Per questo vengono giudicati «non necessari interventi sulla legislazione primaria quali quelli presentati». [r. e. s.]

Manager pubblici alla prova dei mercati

Flavia Podestà

DOVE approda lo spoil system che impegna tante energie dei governi, ogni volta che il voto popolare decreta il cambio delle maggioranze parlamentari? L'interrogativo è d'obbligo, dopo i rinnovi dei vertici dei grandi gruppi partecipati dallo Stato. Ad oltre un mese dai valzer delle direzioni d'orchestra - con le nomine di Gnudi e Scaroni al posto di Testa e Tatò all'Enel, di Poli e Mincato all'Eni, dove prima regnavano Mincato e Gros-Pietro; della coppia Guarguaglini-Testore al posto di Bono e Lina in Finmeccanica; e di Massimo Sarmi a riempire la casella lasciata vuota a Posteitaliane da Corrado Passera - nulla si sa delle singole partiture.

Il problema di una revisione strategica non si pone, ovviamente, per l'Eni che ha chiuso anche il 2001 con nuovi record di redditività. Non è un caso, del resto, che il presidente del Consiglio Berlusconi - lasciate passare per mesi tutte le indiscrezioni su ipotetici cambi - abbia invece imposto la riconferma di Vittorio Mincato nel ruolo di amministratore delegato. La vecchia squadra non solo ha battuto tutti i record di profittabilità, ma ha anche costruito l'internazionalizzazione del gruppo.

Alle Poste l'avvicendamento al vertice è stato fortuito: nessuno sino a pochi mesi fa poteva prevedere che il presidente di IntesaBci Giovanni Bazoli fosse costretto a rimaneggiare il suo vertice chiamando in azienda Passera. Ora si tratta di capire le intenzioni di Sarmi: il mercato, che lo ha conosciuto in Telecom prima e in Siemens poi, si chiede se il nuovo capo azienda di Posteitaliane avrà il carattere per reggere il confronto con la pesante lobby dei banchieri che tanto filo da torcere ha dato al suo predecessore per imporre il BancoPosta.

I maggiori interrogativi riguardano, però, Enel e Finmeccanica: entrambe quotate. Per quanto riguarda l'Enel, alcuni esponenti del governo e della maggioranza non hanno mai fatto mistero di condividere la strategia multiutility che ha portato Franco Tatò a cercare di espandersi nelle telecomunicazioni e negli acquedotti; altri però, sempre nei dintorni del governo, hanno preferito lasciar correre convinti di poter capitalizzare al massimo, quando fosse giunto il momento di vendere un'altra tranche dell'Enel sul mercato. Contro la strategia multiutility di Tatò si era espressa anche Confindustria, da cui Kaiser Franz se n'era andato sbattendo la porta. Rinnovato il vertice, il governo non ha più detto una parola. Paolo Scaroni, che è il nuovo capo azienda, non ha chiarito le sue intenzioni se non per far sapere di voler rientrare in Confindustria: ciò farebbe supporre una rinuncia alla strategia multiutility, se non fosse che il neopresidente Piero Gnudi, la scorsa settimana, ha rivelato di non aver alcuna fretta di mollare la presa su Wind, di cui peraltro il cattivo andamento del mercato suggerisce di rinviare l'appuntamento con Piazza Affari. Qualche barlume sulle intenzioni dell'Enel potrebbe, però, giungere presto: il governatore della Puglia Raffaele Fitto sembra, infatti, orientato a privatizzare rapidamente l'Acquedotto Pugliese, che era stato oggetto del desiderio di Tatò. Scaroni farà la sua brava offerta?

Finmeccanica, infine, resta il gruppo dalle strategie più nebulose: per la scarsa redditività, i disidi che hanno caratterizzato l'azione del vertice precedente, l'oggettiva difficoltà di trovare derive stabili ad alcune partecipate (per esempio, Ansaldo Energia), per la mancanza di mezzi sufficienti a finanziare lo sviluppo nella logica di conglomerato. Dove andranno a parare Guarguaglini e Testore?

Governo e nuovi vertici non potranno tacere ancora a lungo, perché il mercato chiede chiarezza: e quando non la ottiene, si vendica.

Paolo Scaroni, nuovo ad» dell'Enel

Con l'euro in tasca prezzi e tariffe più trasparenti

L'euro non è stato solo uno storico momento che ha suggellato decenni di vita comune europea. Avere in tasca la stessa moneta comporterà un nuovo modo di pensare, di programmare, di fare confronti. Una trasparenza maggiore che si rifletterà sulle spese di tutti i giorni, come sulle scelte di politica economica. Il completamento del processo di unificazione monetaria, al quale, è parere ormai condiviso, manca il suggello di una rafforzata unione politica, rappresenta una tappa fondamentale anche nella prospettiva della concorrenza e del mercato. Prezzi espressi nel medesimo segno monetario rendono più agevoli i confronti collegati alle transazioni transfrontaliere, estendendo la dimensione geografica dei mercati e ampliando le scelte a disposizione di consumatori e imprese. È questa, dopo la libertà di circolazione nei paesi membri, una delle più grandi conquiste del dopo Maastricht. Risultano, così, più facilmente accessibili le opportunità e le convenienze originate dai più vasti mercati. Ma la rivoluzione economica non si ferma qui. Con il definitivo venir meno di ogni autonomia nelle scelte di politica monetaria, la competitività dei diversi sistemi industriali dipende solo dalla loro efficienza relativa, cioè dalla adeguatezza delle politiche pubbliche volte a favorire la crescita della produttività, da più elastici assetti regolamentari e da sistemi di incentivi d'impresa che, nel rispetto delle regole antitrust garantiscono il confronto e l'innovazione.

Davanti a questo storico cambiamento, che ci rende tutti più trasparenti, si può dire che il re, inteso come mercato, è un po' più nudo.

Giuseppe Tesauro
presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Elena Bini [illegible] Telepass Family [illegible]

TELEPASS FAMILY numero verde 800-269269 www.autostrade.it

MODA
Chi punta su prezzi bassi e casual, come la Diesel o la spagnola Zara, conquista il mercato e costringe le grandi griffe a nuovi investimenti

Il fondatore della Diesel, Renzo Rosso

MUSICA
Il settore in crisi si aggrappa alla fascia d'età tra i 14 e i 34 anni che rappresenta più del 60% dei clienti totali E ora la strategia è abbassare il costo dei dischi

La musica è un classico dei consumi giovanili

ELETTRONICA
In Italia su 100 cd Rom 71 sono destinati ai ragazzi Il fatturato annuale degli e-book rivolti alle nuove generazioni supera i 370 miliardi di euro

La nuova lettura con l'e-book

INFLUENZANO I GUSTI ANCHE DEGLI ADULTI E COSTRINGONO LE INDUSTRIE A INNOVARE I PRODOTTI

Consumi, i giovani valgono sempre di più

È under 30 lo zoccolo duro di molti mercati con prezzi bassi e alti volumi

Federico Monga

Gli «under 30» risparmiano poco e quindi spendono. Solo uno su dieci, secondo le ultime rilevazioni della Confcommercio, riesce a mettere qualcosa da parte. Al netto di birre e divertimenti, un buon 40%, il resto è finire in beni di consumo. Insomma i giovani fanno affare e fanno fare affari. Indirizzano il mercato, costringendo le industrie a stare al passo con i loro gusti. In una parola fanno tendenza. Influenzano le scelte degli adulti soprattutto da quando l'innovazione e prodotti ha subito una forte accelerazione. Negli ultimi anni il mercato è cambiato come ha scritto in un recente studio Silvio Brondoni, direttore dell'Istituto di Economia d'Impresa all' Università Bocconi, «i giovani intervengono sempre di più nel processo di acquisto con scelte informate e opportunistiche per tempi e modi di spesa».

I consumatori finali si collocano più a termine della catena in posizione passiva, marginale e facilmente condizionabile dalle scelte degli esperti di marketing. Come era successo negli anni Settanta per la moda, grazie alle donne, il fenomeno si sta ripetendo oggi con i giovani in molti settori, dai vestiti all'auto, dai viaggi ai dischi e ovviamente all'elettronica, il regno di adolescenti, liceali, universitari e neo laureati.

Il pioniere è stato il jeans. Negli anni Sessanta era il simbolo dei figli dei fiori «on the road» e della contestazione giovanile. Poi è andato oltre. Ha attraversato classi e generazioni. Ha contagiato gli adulti e anche le linee più sofisticate. Messo da parte il modello classico, il «denim» cinque tasche, sono state disegnate decine di nuove forme che oggi sono sui cataloghi anche delle griffe più lussuose. E ora tutto la moda, anche il grande firmamento, sta inseguendo i giovani e le aziende che hanno già saputo conquistarli. Basti pensare al fenomeno della Diesel di Renzo Rosso. Il bilancio 2001 si è allargato a zampa d'elefante, come il fondo dei pantaloni all'ultimo grido: il giro d'affari consolidato è stato di 564,9 milioni di euro, grazie a un aumento del 38,6% del 102% rispetto al '98), in un anno avaro di soddisfazioni per molte altre aziende del settore, mentre il Mol è a quota 116,2 milioni di euro (+83%) e il profitto ante imposte a 79,7 milioni di euro. Il fatturato è raddoppiato nel giro di anni e la redditività è andata più velocemente: in soli 12 mesi, il profitto prima delle tasse è salito del 135%. O ancora il caso della catena spagnola Zara, appena sbarcata in Italia, dopo la recente quotazione in Borsa: imita i modelli dai grandi marchi e li rivende a prezzi stracciati. Zara ha già sconvolto il settore dell'abbigliamento in Spagna, dove il fatturato medio per addetto è raddoppiato, fino ai 56mila euro.

Anche i grandi gruppi e i marchi più prestigiosi (Dolce e Gabbana, Prada con Miù Miù, Donna Karan con DKNY jeans per fare qualche esempio) hanno investito e stanno investendo per strizzare l'occhio ai giovani e per contrastare i vari Benetton in Europa o i Gap negli Stati Uniti. E negli ultimi mesi si è aperta la sfida del «vintage», il finto usato, il vecchio che ritorna. Le ventenni si rimettono le scarpe della nonna o gli occhiali della mamma e Valentino e Gucci rispolverano modelli d'antan.

Gli «under 30» poi sono clienti informati. Sanno quello che vogliono. Sanno scegliere e sanno spendere. Somme limitate ma volumi che fanno gola a molte società. Il caso della Smart, lanciata dall'industria degli orologi a buon prezzo è esemplare. Aveva come target i neopatentati. Ha avuto grosse difficoltà ad affermarsi sul C'è riuscita, grazie alla Mercedes, ma ha convinto solo una clientela medio alta e tra i 30 e i 40 anni. Chi può spendere poco preferisce invece vetture magari meno glamour ma mente più funzionali, come la Punto (secondo la Nielsen le immatricolazioni «under rappresentano quasi il 20% del totale) o la Fiesta (26%) o la Ford (19%). Insomma una clientela da coccolare soprattutto in periodo di difficoltà come nell'ultimo anno. Ne sanno qualcosa le case discografiche. Tra prezzi dei compact disc troppo alti e pirateria (in Italia, Dismamusica Confcommercio e Pimi hanno contato un 25-30% di falsi, solo però è scaricato illegalmente da Internet) il mercato della musica se la passando molto bene. L'ultimo studio di PricewaterhouseCoopers ha rilevato nel 2001 un calo del fatturato mondiale del 7,95 in valore e del 9 % in volumi. Le grandi major hanno patito forti ribassi in Borsa: la Emi lasciato il nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, mentre il debutto dell'ex «Voce del Padrone», la Hmw, è stato alquanto stonato, - 7% il maggio scorso, primo giorno di contrattazioni. Con questi numeri non si può certo far fuggire chi ha tra i 14 e i 34 anni, ovvero il 60% della clientela totale. Molto più strategico allora iniziare una battaglia a tutto campo sui prezzi, ha fatto la Vergin con i cd scontatissimi fino a cinque dollari, o facendo pressione, soprattutto nei confronti dell'Unione Europea, per dare un netto taglio all'iva sui dischi, ora al 19-20%, e avvicinarla ai livelli del libri (4%).

La lettura rappresenta l'ultima frontiera della conquista giovanile del mercato. Si suole dire che i ragazzi leggono poco. E' vero, nel senso tradizionale (libri e giornali) del termine. Se si guarda invece agli e-book il giudizio non può più essere lo stesso: 100 cd-rom venduti in Italia, 71 sono destinati ai ragazzi per un fatturato di 377 miliardi euro nel 2001. Se il Salone di Torino è stato il regno della carta, l'ultima Fiera del Libro di Bologna a fine maggio è stato il trionfo dei libri elettronici. E 30 anni dopo aver universalizzato i jeans, le giovani generazioni sono di nuovo «market makers», facendo il mercato. Dal «mangiapallino» all'informazione, dal primo solitario Windows agli acquisti on-line. C'è da che sarà un affare.

E DOMANI

■ **SCANDALI.** Assieme al terrorismo il vero incubo che condiziona Wall Street e le altre piazze finanziarie. Negli Usa si viene a sapere che mister Kozlowski, creatore della conglomerata Tyco (accusata di aver acquistato 700 società per 8 di dollari all'insaputa dei soci) aveva finanziato un corso a Cambridge sulla corporate governance. Intanto Harlan Waksal, attuale amministratore delegato di ImClone (biotech) e fratello di Samuel, in galera per aver truccato i dati clinici dei test per favorire il titolo al Nasdaq, si è scusato di fronte al Congresso: l'azione ha guadagnato il 3,19%.

■ **ITALENERGIA.** Via libera al complesso riassetto azionario di Italenergia, concordato dalle banche con la Fiat. Nel 2005 il gruppo Lingotto avrà la facoltà di riscattare la maggioranza della holding che controlla la Edison. Intanto una parte della sua quota, il 14% circa, passa alle banche socie la Fiat può deconsolidare i debiti della holding energetica secondo le regole di Banca d'Italia.

■ **CONGIUNTURA.** Rallenta l'economia italiana. La crescita del Pil, secondo le ultime proiezioni, non andrà oltre l'1,6-1,8% contro l'atteso 2,3%. La frenata imporrà di rivedere le strategie della spesa pubblica, a partire dalla sanità. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, al proposito, ha sollecitato l'intervento della Corte dei Conti e della Banca d'Italia alle regioni che s'indebitano per sostenere la spesa in questo

Tremonti

■ **REAL ESTATE.** Al via il collocamento della società che controlla gli immobili Pirelli. E' una delle Ipo più attese sul mercato finanziario, riservata a 35 mila soci privati ma, soprattutto, agli investitori istituzionali. In Piazza Affari sbarca intanto anche il primo fondo immobiliare ad apporto. Si tratta di Alpha, gestito dalla Firoit controllata a volta Mediocredito Centrale e Dall'Inpdap che ha conferito gli immobili.

■ Sembra fatta per il risanamento del gruppo tv tedesco. Commerzbank ha organizzato una cordata a tre, con Waz e Columbia Tristar per rilevare le attività del gruppo. Nella partita sta per rientrare, però, anche un'accoppiata italiana: Mediobanca, decisa a sviluppare la sua attività estero, e Mediaset intenzionata al controllo del 52% di ProSieben Sat, più importante network tedesco. Intanto Rupert Murdoch, con un'offerta di 1,5 miliardi di euro, ha rilevato da Vivendi il controllo di Telepiù. Telecom Italia, che controlla assieme a Murdoch l'altra piattaforma, Stream, si è detta non interessata a crescere nel settore. Anzi, Tronchetti Provera resta venditore.

Leo Kirch

■ **GIAPPONE.** A sorpresa l'imperatore del Levante mostra segnali di uscita recessione. Tra le cause, ha suggerito il governatore della banca centrale, Hayami, potrebbe esserci l'effetto dei Mondiali che sta favorendo il recupero dell'ottimismo e dei consumi. Nel primo quadrimestre il pil è cresciuto del 5,7% [ma resta sotto rispetto a 12 mesi fa) . Ma la situazione resta critica: la deflazione infuria e c'è la minaccia una crescita dello yen sul dollaro, che potrebbe pesare sull'export.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI VITAMINIC: LE CASE DISCOGRAFICHE NON FANNO NULLA

«Il cd? Farà la fine del vinile un prodotto solo per pochi»

Dettori: nel campo della musica digitale c'è un'enorme domanda manca però un'offerta adeguata. Per questo la pirateria aumenta

intervista
Francesco Manacorda

VUOLE sapere se diremo addio al compact disc? Sì, penso che alla fine sarà destinato a sparire o quantomeno diventerà l'equivalente di quello che è il disco in vinile oggi: un prodotto per appassionati certo per il mercato di massa". Gianluca Dettori, 35 anni, batterista per hobby, è il fondatore e l'amministratore delegato di Vitaminic, la società italiana che sta esportando il suo modello di diffusione di musica digitale - a pagamento e rispettando il copyright degli autori - in mezzo mondo.

Napster, il simbolo della musica scambiata in barba ai diritti d'autore è appena fallita. Voi quest'anno vi avviate al pareggio. Qual è la morale, se ce n'è una?

«La lezione di Napster è che l'industria della musica è un'industria di proprietà intellettuale, dove ci sono scorrerie. Per fare business in questo settore la pirateria non paga, nemmeno se la si usa per avere una grande base di clienti e poi andare a trattare con la majors discografiche».

La fine di Napster non significa la morte della musica gratis su Internet...

«No, oggi la pirateria su Internet non è scomparsa, anzi è aumentata in modo esponenziale, ogni settimana ci sono milioni di persone che scaricano programmi come Kazaa, che consentono lo scambio di files "peer to peer", da singolo utente a singolo per sconfiggere la pirateria servono alternative valide per il consumatore, un'offerta a pagamento che dia a chi la servizi aggiuntivi e al tempo stesso consenta di tutelare il copyright. Non basta ricorrere alle vie legali contro i pirati».

Come stanno reagendo le grandi case discografiche ai cambiamenti che porta la musica digitale?

«Per ora hanno fatto poco o niente, come dimostra il fatto che anche dopo Napster la pirateria in rete è aumentata invece di diminuire. La verità è che se vuole un file mp3 di Madonna non esiste un solo posto al mondo da cui scaricarlo legalmente, mentre nei siti "peer to peer" si trova tutto quello che si vuole. Per battere colossi gratuiti di questo genere ci vuole un servizio a pagamento dentro il quale c'è tutta la musica del mondo e in più la possibilità di ascoltare i brani prima di scaricarli, le interviste, i video...».

E chi lo fa?

«Attualmente nessuno. E questo è un peccato perché sul mercato della musica digitale c'è un'enorme domanda, ma manca l'offerta. Forse anche perché le grandi case discografiche pensano che l'offerta di musica digitale sia in forte contraddizione con il loro business tradizionale che è quello di vendere dieci brani su un pezzo di plastica per 20 euro o più».

Non hanno ragione? Non proprio questo il rischio per chi produce dischi?

«Finché le majors non si muoveono ci sarà sempre più gente che scarica i programmi in rete e si abitua ad avere musica gratuita e illegale. E intanto per i ragazzi il Cd non è più attraente. Sono nati con il telefonino in mano, le chat, gli mp3 e non vogliono più quel di plastica con dieci brani sopra che sono decisi dalle aziende discografiche».

Ma la musica digitale alla fine ha un effetto di sostituzione sui canali tradizionali della discografia, oppure no?

«E' difficile dirlo, le ricerche fatte danno dati contrastanti. Quel che è certo è che le vendite di Cd sono scese lo scorso anno e caleranno anche nel 2002. Ma allo stesso tempo il calo di questa industria non si riflette in una crescita del business della musica digitale, proprio a causa dei due motivi di cui parlavo prima: manca un'offerta adeguata e la pirateria impera».

Voi proponete un servizio a pagamento che si chiama Vmc con 50 mila brani disponibili. Ma chi è l'utente che scarica musica da Internet?

«Ci sono due gruppi che spiccano. Quello dei giovanissimi che scaricano più di venti brani la settimana e quello dei trentenni che hanno maggiore accesso alle tecnologie e sono anche più selettivi. Io sono in quest'ultima fascia: l'altro giorno ad esempio, mi è venuta voglia di musica brasiliana e mi sono fatto una compilation di musica brasiliana e napoletana, Vinicius De Moraes con Pino Daniele. Ma la musica digitale non è solo quella in rete e il mercato non è solo quello degli utenti finali».

Da dove altro passa il vostro business?

«I consumatori finali in realtà, rappresentano la parte minore del nostro fatturato. Il campo dove facciamo più affari è quello dei rapporti con le imprese. Ad esempio vendiamo un servizio come Vmc alle aziende che producono telefonini o masterizzatori di Cd che poi lo offrono a chi compra il loro prodotto. La musica digitale ha questo di straordinario, che puoi usarla su mezzi diversi e con formule e combinazioni differenti. Il nostro lavoro consiste proprio nell'impacchettare i 500 mila brani che abbiamo disponibili in modo diverso per i tre canali distributivi fondamentali: Internet, il mobile e la digitale e interattiva».

Ma la musica su telefonino ha un futuro?

«E' un settore in fortissima espansione in Europa. Fino ad ora c'è stato un grosso mercato delle suonerie, che adesso si stanno evolvendo, si trasformano in veri e propri brani. Il settore che adesso cresce di più quello della telefonia vocale, dei portali o cui si accede proprio dal telefonino per dedicare le canzoni che qualcun altro riceve sul suo cellulare. I gestori sono alla disperata ricerca di nuovi servizi e di metodi per fidelizzare i loro clienti e spingono sempre di più in questo settore».

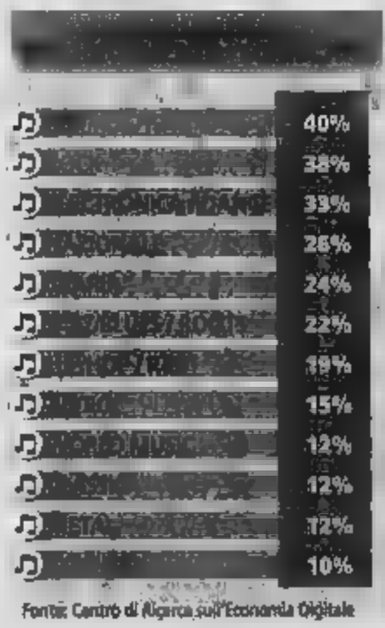
L'Umts cambierà molto le cose?

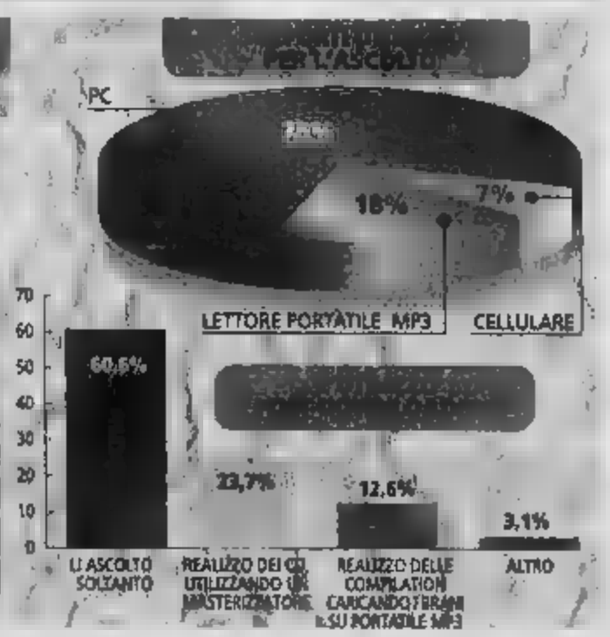
«Sì, anche se non penso che la gente si metterà a guardare i musicali sul telefonino. Ma certo si avrà in mano uno strumento mobile del tutto diverso dagli attuali telefonini che apre possibilità molto anche per la musica».

I lettori di mp3 per non sono un successo. Lei cosa prevede?

«Stanno decollando. Prima erano i classici prodotti con i tipici problemi della prima generazione: memoria insufficiente e costo troppo alto, attorno ai 250 euro. Adesso stanno arrivando sul mercato lettori che non hanno più la memoria Ram, ma un piccolo hard-disk che è meno costoso e che permette di portare con sè mille ore di musica. Significa mille Cd, praticamente tutta la mia collezione, che mi potrò portare sempre dietro. E appena i prezzi scenderanno a livelli simili a quelli dei walkman le vendite partiranno».

Gianluca





TUTTI I NUMERI DELLA MUSICA

(Vendite mondiali 2001 rispetto al 2000)

		Percentuale
CD	2,4 miliardi di unità	-5,1
Cassette	0,7 miliardi di unità	-9,9
Singoli	0,3 miliardi di unità	-16,1
Lp	11,8 milioni di unità	-12,9
Minidisc	0,3 milioni di unità	-59,2

Fonte: Ifpi

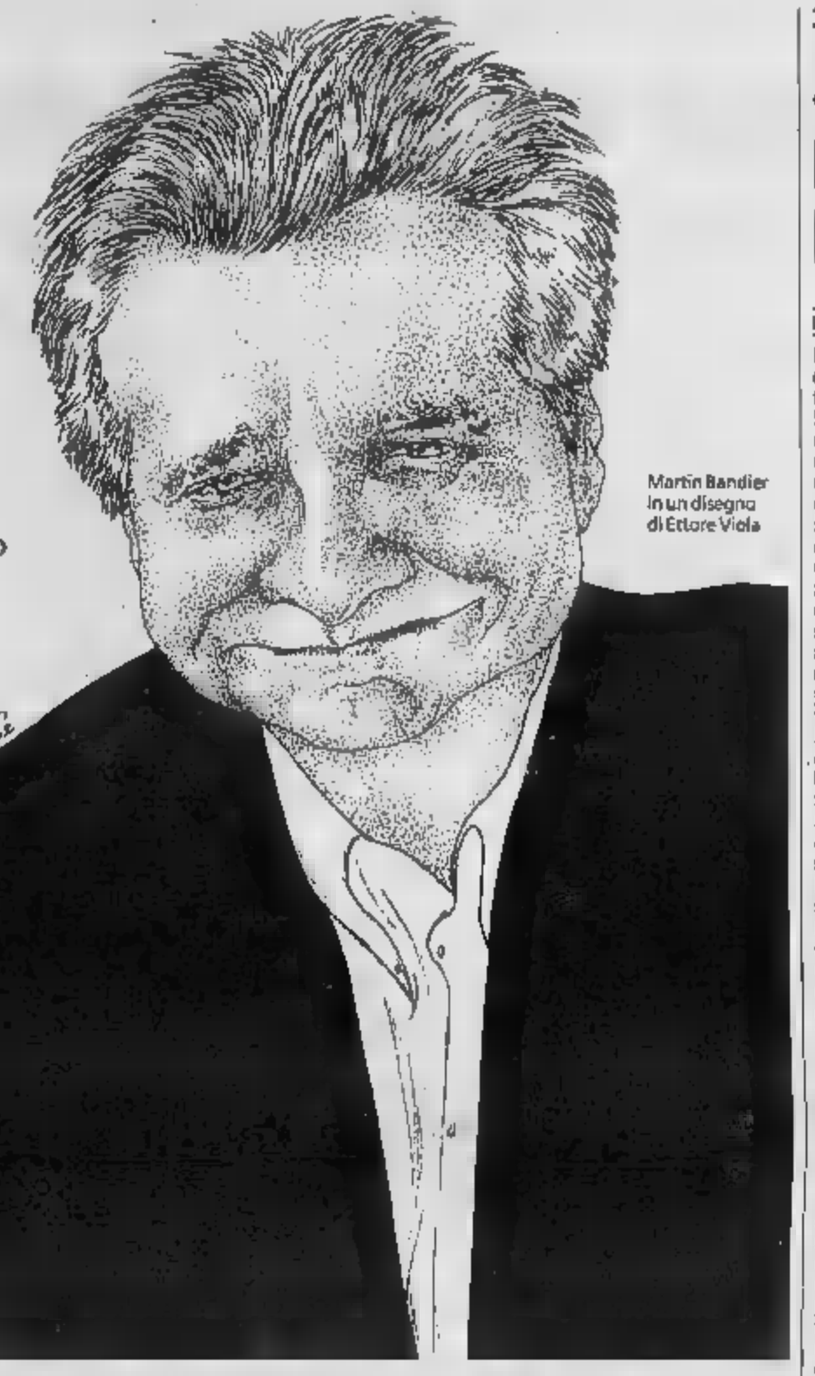
TOP TEN (Dati 2001)

Paesi	Vendite in mln di $	% sulle vend. mondiali
USA	12.411,7	37,8
Giappone	5.253,6	15,6
Regno Unito	2.508,7	8,3
Germania	2.128,6	6,3
Francia	1.823,3	5,8
Canada	659,9	2,0
Spagna	613,0	1,8
Messico	565,8	1,7
ITALIA	524,7	1,6
Australia	522,5	1,6
TOTALE	28.315,9	84,1

MERCATI IN CADUTA, LA SOCIETA' USA VA CONTROCORRENTE

«La fine di Napster? Una vittoria di Pirro per i big della musica»

Martin Bandier, numero uno della Emi music publishing: «È inutile illudersi, la gente si è abituata ad ascoltare gratis le canzoni. Difficile ora farli smettere»



Martin Bandier in un disegno di Ettore Viola

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'UOMO che gestisce i diritti di [illegible] York, New York» [illegible] porta la cravatta, [illegible] il football americano ed intrattiene i propri ospiti [illegible] un sigaro spento fra le dita canticchiando alcuni dei [illegible] motivi preferiti come «Volare...». Dal [illegible]° piano del grattacielo [illegible] 1290 di Avenue of Americas il cinquantenne Martin Bandier guida [illegible] i gradi di presidente ed amministratore delegato la EMI music publishing, la nave ammiraglia del gig[illegible] britannico EMI Group, leader mondiale del settore [illegible] dei rivali Universal, Sony, Bertelsmann e Aol-Time Warner. Gli ultimi 18 mesi hanno visto l'industria della [illegible]sica registrare perdite pesanti ma fra i pochi a farla franca c'è stato proprio Martin Bandier che con profitti nel 2001 superiori ai 500 milioni di euro ha tenuto a galla la [illegible] della [illegible] madre londinese facendo [illegible] differenza con la concorrenza. Nulla da sorprendersi dunque se quando si varca la soglia del suo spazioso studio rettangolare con due vetrate sui lati opposti di Manhattan Bandier si mostra sorridente e rilassato, quasi indifferente ai guai del mercato.

Martin Bandier, le vendite [illegible] registrazioni musicali vanno a picco in tutto [illegible] mondo [illegible] lei ha chiuso il 2001 [illegible] colpi di profitti. Che cos'è che non sappiamo?

«Nessun segreto, se è questo che vuole sapere. Il settore editoriale musicale va bene e continua a [illegible] mentre è quello delle vendite di [illegible] che invece va male. La EMI se la passa [illegible] peggio degli altri perché i rivali non hanno puntato sulla gestione dei diritti come noi, pensando invece di riuscire [illegible] a vendere come prima».

Perché le vendite di prodotti musicali sono in calo?

«Perché [illegible] sotto un costante e [illegible] [illegible] da parte dei pirati, tanto quelli [illegible] Internet che terrestri. Il pubblico è oggetto di un'offerta massiccia a prezzi stracciati ed è sempre meno interessato [illegible] comprare un prodotto nuovo pagandolo a prezzi di mercato. La forza di EMI [illegible] che solo il [illegible] per [illegible] delle entrate proviene [illegible] vendite mentre il resto lo ottenia-mo dalla gestione dei diritti delle canzoni che abbiamo in portafoglio come Aerosmith, Counting Crowes, Rodney Jerkins, Gloria Estefan, Goo Goo Dolls e Jamiroquai. [illegible] concorrenza guadagna quando vende musica, noi quando le nostre canzoni vengono suonate nei film, nelle discoteche, nei ristoranti. Siamo potuti sopravvivere alle difficoltà dell'industria della musica perché abbiamo differenziato le risorse».

Quali sono i rimedi possibili contro la pirateria?

«Difficile [illegible] dire. [illegible] pensare che in Spagna per ogni [illegible] venduta ve ne è una pila di copie contraffatte sul mercato e in Italia la situazione non [illegible] poi tanto differente. Girate per le [illegible] città e trovare canzoni registrate illegalmente in abbondanza. Per una società che commercia musica difendersi da questo pericolo è molto difficile perché il problema non sono le copie contraffatte in circolazione ma il fatto che la gente si è abituata a non pagare per ascoltare la musica. Se è sufficiente spendere due dollari per una buona registrazione illegale perché entrare in un negozio e doverne spendere 13?».

Eppure il sito Internet simbolo della diffusione gratuita lo avete messo ko. L'azione legale dell'industria mu-[illegible] [illegible] Napster ha avuto successo...

«Contro [illegible] sito di Napster si [illegible] ottenuta solo una vittoria di Pirro. Inutile illudersi. Oggi Napster infatti è in bancarotta e c'è chi vuole acquistare ciò che ne [illegible] ma oramai il [illegible] culturale [illegible] stato fatto: vendendo musica gratis per ben tre anni ha abituato la gente, è come se gli avesse insegnato a fumare. Per farli smettere sarà più difficile, per [illegible] dire impossibile. Basta dare un'occhiata al mercato per capire cosa sta succedendo, le vendite vanno giù negli Stati Uniti, in Germania ed anche [illegible] Italia mentre tengono Gran Bretagna, Australia e Francia. Non basta a [illegible] la tenuta del mercato».

L'attacco terroristico dell'11 settembre ha avuto un impatto sul rapporto fra gli americani [illegible] la musica?

«Sarebbe molto facile per noi, che deteniamo i diritti di "New York, New York", dire che dopo l'11 settembre abbiamo registrato successi perché questa canzone la sentivano tutti, soprattutto [illegible] America. Ma in realtà credo che l'11 settembre abbia avuto [illegible] effetto minimo - se [illegible] nullo - sulle scelte musicali: la gente mantiene i propri gusti sia nelle tragedie che nei momenti [illegible] festa, nel bene e nel male. Si ricordano le canzoni [illegible] primo ballo o del primo bacio, del film più amato o dell'evento indimenticabile».

Resta il fatto tuttavia che, dati alla mano, gli americani [illegible] sempre più musica «made in Usa» che non straniera, anche i cantanti britannici segnano il passo. Non tira aria di autarchia?

«Tutto ciò [illegible] ha nulla a vedere nè con l'11 [illegible]mbre nè con l'autarchia ma con il "come" vengono lanciate sul mercato americano le [illegible] canzoni straniere. Questo [illegible] un Paese immenso e lo strumento per farsi pubblicità [illegible] andare alla radio, farsi [illegible] sulle stazioni nazionali e locali. Per fare questo bisogna stare in America e restarci per qualche tempo. Non certo due settimane, molto meglio se si tratta di un anno intero. Bisogna rendersi reperibili sempre. Venire qui per poco tempo pensare di sedurre gli americani [illegible] poi andare via non serve, non c'è tempo e sufficienza per farsi cono[illegible] Poi [illegible] il problema dell'ego...».

L'ego di chi?

«Di alcune star o superstar straniere, [illegible] magari britanniche, che ci rimangono male quando arrivano negli Stati uniti camminano per strada e [illegible] lo riconosce. Sono abituate ad es-[illegible] molto popolari mentre qui non è così. [illegible] è solo una questione di pubblicità».

Quanto conta per voi il mercato italiano?

«Molto. Il mercato italiano è importante [illegible] tanto per il repertorio [illegible] [illegible] note in tutto il mondo ma perché gli italiani ascoltano ed apprezzano anche la musica straniera, inclusa quella ameri-[illegible] ed inglese. Non ascoltate solo i vostri cantanti ma anche le musiche di James Bond, Rocky o "Cantando sotto la pioggia". Inoltre da voi c'è chi, come Eros Ramazzotti [illegible] Andrea Bocelli, viene negli Stati Uniti e quindi è conosciuto. La musica italiana all'estero piace. Una canzone pop come "Ciao ciao, bambino" o "Nel blu dipinto di blu" [illegible] "Senza fine" [illegible] quasi immortale».

Che significato ha per l'industria della musica il termine globalizzazione?

«Globalizzazione non significa solo musica americana. In Europa vi sono più scambi di canzoni fra un paese e l'altro di quanto si possa [illegible]. Penso [illegible] [illegible] pio al rapporto fra Italia e Spagna o fra la Gran Bretagna ed il resto del Continente».

Che progetti avete per il mercato italiano?

«Sicuramente uno [illegible] posso rivelare: [illegible] abbiamo intenzione di abbandonarlo. Non lo dico per caso. E' qualche tempo che un'importante società musicale italiana, nota all'estero, ci sta chiedendo di vendere la nostra società italiana. Ho rifiutato una, due, più volte ma insistono. Beh lo ripeto ancora: possiamo lasciare la Scandinavia, il Lussemburgo o la Germania ma l'Italia mai perché da voi la musica è amata davvero».

C'è però un italiano che vi ha dato molti grattacapi. Il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, vi escluse dalla fusione fra Aol [illegible] Time Warner sollevando la questione del rischio di acquisire una «posizione dominante» sul mercato europeo...

«A posteriori devo dire che essere stati esclusi [illegible] stato più un bene che altro perché [illegible] fusione fra Aol e Time Warner; tre anni dopo, [illegible] può certo dire che [illegible] stata un successo. Riguardo alla concezione [illegible] Monti sulla "posizione dominante" serve tuttavia prudenza perché proprio i guai di Aol-Time Warner dimostrano che essere più grandi non implica affatto [illegible] successo sul mercato».

IL GRUPPO AI RAGGI X

Il fatturato 2002 (al 31 marzo [illegible]) di Emi Group plc è stato pari a 3153 milioni di sterline (incluse le joint venture). Il fatturato netto di gruppo è stato invece di 2445 milioni di sterline, in calo rispetto ai 2672 milioni di sterline del 2001. L'utile operativo (sempre al 31 marzo 2002) è stato di 241 milioni di sterline e il dividendo di 8 pounds. La società è quotata alla Borsa di Londra ed è l'unica major ancora indipendente. Tra i cantanti più famosi della scuderia Emi c'è Carol King, Janet Jackson, Jamiroquai, Sting, Billy Joel e Robbie Williams, i Simply Red, i Queen e gli Aerosmith.

«Noi ci salviamo dalla crisi delle vendite perché una buona fetta dei nostri introiti è legata ai diritti L'Italia? È un mercato fondamentale non lo lasceremo mai E poi ci sono Bocelli [illegible] Ramazzotti...»

2001 DA DIMENTICARE

«Un uragano ha colpito le vendite»

MILANO

La crisi morde anche il business della musica. Il mercato discografico mondiale infatti è calato [illegible] 5% in valore e del 6,5 % in unità nel 2001, a causa di [illegible] generale congiuntura economica negativa e dalla rapida diffusione delle copie digitali e della pirateria su internet. Le vendite discografiche in tutto il mondo, [illegible]do gli ultimi dati dell'IFPI (l'organizzazione che rappresenta l'industria discografica internazionale) sono scese complessivamente a 33,7 miliardi di dollari. Le vendite degli album, scendono, per la prima volta, al 5%. Si è anche verificato un improvviso calo nella vendita dei singoli (-16%) [illegible] delle cassette (-10%).

PIRATI E RECESSIONE. Commentando i dati [illegible] vendita, Jay Berman, presidente dell'IFPI, ha dichiarato: «Nel 2001 l'industria discografica mondiale, è come se fosse stata colpita da un uragano, e su più fronti, dagli effetti combina-[illegible] d[illegible] masterizzazione di massa, dalla pirateria, dalla competizione con altri prodotti e dalla crisi economica generale. I problemi dell'industria discografica [illegible] sono imputabili ad [illegible] perdita di popolarità della musica, bensì riflettono il fatto che il valore commerciale della musica è stato ampiamente svalutato dalla masterizzazione di massa [illegible] dalla pirateria musicale. L'industria discografica sta reagendo. Sta sviluppando nuovi modelli di business, nuovi sistemi [illegible] pagamento e nuovi sistemi legali per i futuri sistemi di scaricamento legittimi di musica [illegible] line. Tutto questo sarà possibile adottando decise misure per combattere la pirateria anche su Internet. Queste misure di protezione saranno essenziali per frenare gli enormi danni che stanno subendo i produttori discografici e gli artisti».

CHI SALE E CHI SCENDE. Due importanti [illegible] – Francia (+12%) e Gran Bretagna (+5%) – contrastano in maniera significativa la tendenza negativa. Entrambi i Paesi, hanno visto un'eccezionale e robusta crescita delle vendite degli artisti locali nel 2001, che ha compensato le perdite nelle vendite degli principali artisti internazionali. Diciotto dei [illegible] album di successo in Francia [illegible] [illegible] artisti locali; [illegible] Gran Bretagna, i primi sette album più venduti lo scorso anno [illegible] di artisti britannici. Tre dei cinque principali mercati mondiali, Usa, Giappone e Germania, attribuiscono una significante ruolo nell'improvvisa crisi nelle vendite del 2001, al proliferare della pirateria [illegible] [illegible] della musica distribuita illecitamente [illegible] rete. L'effetto [illegible] è [illegible] vendite [illegible] cd, a volte anche drammaticamente, nella maggior parte dei mercati del nord America, dell'Europa, dell'America Latina e dell'Asia. Il calo nel mercato delle vendite, ha raggiunto in valore, nel [illegible] il 4,6% in Usa, [illegible] 9,6% in Canada, il 9,2 [illegible] Germania, il 8,6% in Italia, il 9,8% in Austria, il 14,8% in Danimarca e il 9,4% in Giappone. Alla masterizzazione di massa di cd si è aggiunta in molti mercati, la forte crisi economica che ha colpito molti paesi nell'ultimo periodo dell'anno. Stime fatte nei paesi più colpiti dal fenomeno, [illegible] e Germania, mostrano [illegible] la masterizzazione di massa e la pirateria su internet stiano rapidamente rimpiazzando la vendita di cd originali.

L'ARTISTA? MEGLIO LOCALE. Le vendite di artisti locali sono andate bene in molti dei principali mercati, come in Francia, Italia, Gran Bretagna, Spagna, Australia. Si stima che la percentuale delle vendita di repertorio locale sia passa[illegible] negli ultimi dieci anni dall'1% al 68% del totale. I tre mercati con la più vasta popolazione e il più basso consumo di musica pro capite nel mondo, Cina, Russia e India, hanno visto invece una incoraggiante crescita nel 2001: le vendita in Cina e India sono salite del 16% e in Russia del 17%. [r. e. a.]

SOLO GLI ORDINI ESTERI PERMETTONO AL PAESE DI RESTARE A GALLA MENTRE LE FAMIGLIE SCIOPERANO CONTRO IL CARO-EURO

Germania in stallo e le sue banche sanno il perché

Allan Saunderson

IN termini puramente economici, ora [illegible] ora l'Italia sembra in condizioni molto migliori della Germania. Anche se questo non si vede nelle cifre sulla crescita del primo trimestre, si coglie [illegible] fatto che qualcosa in Italia si muove, non fosse altro il credito bancario, mentre in Germania tutto è fermo.

La Banca centrale tedesca, la Bundesbank, è molto pessimista sulle prospettive di breve termine. Non a caso ritiene che la Bce dovrebbe fare molta attenzione prima di affrettarsi ad alzare i tassi d'interesse dell'eurozona.

Nel periodo che ha portato alla convergenza verso l'unione monetaria, la discesa dei [illegible] d'interesse è stata formidabile e profonda in molti Paesi europei, Italia compresa. I mercati non chiedevano più elevati premi al rischio [illegible] titoli non denominati in marchi tedeschi, intravedono il fatto che le valute sarebbero state legate strettamente l'un l'altra fino a fondersi nell'euro. Poiché la base di riferimento era proprio il livello [illegible] dei tassi di interesse, la Germania è stato l'unico Paese che non ha beneficiato dallo stimolo monetario alla crescita.

Tre anni e [illegible] dopo, [illegible] è ancora arrivato il tempo per la Germania di veder compensato lo svantaggio di partenza con un livello di inflazione costantemente più basso di quello dei Paesi partner. Prima o poi succederà. In Irlanda, Spagna e in Olanda, tassi d'inflazione tripli o quadrupli di quelli tedeschi [illegible] [illegible] che produrre in quei Paesi diventerà [illegible] rispetto alla Germania. Ma in questa fase, la Bundesbank non riesce a immaginare da quale origine possa venire la ripresa della domanda interna tedesca. Soltanto gli ordinativi dall'estero stanno permettendo all'economia tedesca di restare [illegible] galla. Per il 2002 la Bundesbank è arrivata a prevedere per [illegible] Germania una crescita reale di solo lo 0,5-0,[illegible]. Quasi certamente sia la Francia, sia l'Italia faranno di meglio.

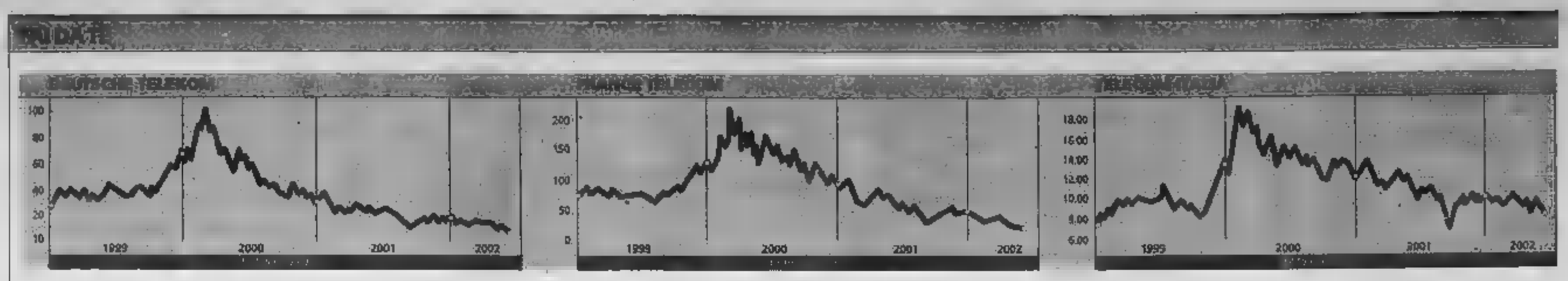
Le famiglie tedesche sono di fatto scese in sciopero [illegible] l'inflazione indotta dal cambio [illegible] [illegible] con l'euro e hanno smesso di consumare. Le imprese da parte loro [illegible] vedono ragione di aumentare gli investimenti a fronte di una domanda di consumi bassa o stagnante. Il settore delle costruzioni soffre ancora dell'eccesso di offerta provocato dal boom dell'inizio degli anni Novanta e dal costante calo della popolazione. Quanto al go-[illegible] ogni tentativo di stimolo dell'economia va a scontrarsi con i vincoli del Patto di stabilità.

In questa situazione, un ruolo tutto particolare spetta al sistema [illegible] [illegible]. Tradizionalmente le "banche di casa" tedesche - che avevano con le imprese nazionali strettissimi legami, in genere [illegible] nella drammatica ricostruzione del Paese dopo le guerre - basavano l'attività di prestito più su rapporti di familiarità e consuetudine con le imprese che non su una vera valutazione del rischio di credito. Ora però le banche tedesche stanno rivedendo i vecchi accordi. Esse stesse infatti devono dimostrarsi in grado di garantire profitti ai loro azionisti e si stanno rendendo conto che [illegible] affari condotti secondo il vecchio stile semplicemente non sono convenienti. Così i finanziamenti a società di dimensioni medio-piccole o stanno cominciando a costare molto di più oppure vengono del tutto cancellati.

I consiglieri d'amministrazione delle banche tedesche d'altronde sanno molto bene che nel giro di cinque anni entreranno in vigore le nuove regole della Banca dei regolamenti internazionali di [illegible] che impongono [illegible] banche internazionali commissioni più alte a fronte dei servizi alle imprese di piccola dimensione.

Il risultato è che mentre i prestiti delle banche italiane alle imprese nazionali e alle famiglie crescevano [illegible] del 5,8% nel mese di marzo [illegible] quelli delle banche francesi [illegible] [illegible] tavano del 4,6%, l'espansione del credito in Germania era solo dell'1,6%: praticamente nulla.

Questo non significa affatto che il credito stia vivendo [illegible] boom in Italia, tutt'altro, visto che [illegible] [illegible] anno fa il credito bancario al settore privato aumentava in Italia al tasso annuo del 12%, mentre la Germania non raggiungeva il 4%. Ma una cosa è certa: le mini-stretta tedesca, che rende zoppa più di un terzo dell'economia dell'euro-[illegible] assicurerà che la Germania continui [illegible] rimanere ancora all'ultimo posto nella classifica della crescita europea.



PER GLI ANALISTI LA GRANDE FRANA POTREBBE ESSERE AGLI SGOCCIOLI. MEGLIO STARE LONTANI DAI BIG

A caccia di affari nelle Telecom in bolletta

Il settore scivola ai minimi da 5 anni, i corporate bond volano alle stelle

Sara Bennewitz

La più positiva arriva da Telecom Italia. L'agenzia di rating Standard & Poor's ha rivisto all'insù la pagella del gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera, un risultato particolarmente significativo perché, dopo questo ritocco, la pagella di Telecom Italia torna sui livelli del febbraio 2001 (BBB+), alla pari con gli altri big, da Ft a Dt che godono, a giudicare dai rendimenti, della fiducia del gruppo italiano.

Certo, se si guarda alla filiera di controllo del gruppo delle tlc italiano, resta l'anello debole Olivetti (17 miliardi di debiti, rating fermo a BBB), ma sembra ormai svanita l'emergenza per il gruppo italiano. In generale, la ripresa per il settore sembra ancora lontana, nonostante la brusca caduta dai massimi quando l'indice Dow Jones Eurostoxx valeva 800, cioè 4 volte i valori di oggi. Gli analisti sperano che a questi valori il peggio sia ormai alle spalle, ma la realtà per i principali gruppi europei resta drammatica.

Deutsche Telekom veleggia attorno ai minimi assoluti, poco sopra il livello del 10 e un ribasso del 42% rispetto all'inizio dell'anno. Sul titolo leader del settore, almeno in termini di dimensioni, pesano i debiti (che viaggiano verso i 67 miliardi di euro a fine anno) e le difficoltà a mantenere i profitti nella telefonia fissa.

Grossi problemi per France Télécom. Non solo preoccupano gli oneri finanziari (65 miliardi di euro), ma anche le traversie tedesche: rompere i legami con il partner d'oltre Reno, Gerhard Schmidt (protagonista di alcune discutibile manovre finanziarie), costerà nuovi quattrini. Per Morgan Stanley, per la verità, la definizione dei rapporti in Germania potrebbe comportare un balzo di Orange (la società del mobile francese) e un balzo a breve di Ft. Ma gli stessi analisti aggiungono che si tratta di «una scommessa ad alto rischio».

Nemmeno Vodafone, il terzo grande, vive momenti felici: anzi, il titolo è scivolato addirittura sotto il livello dei 90 pence, generando nuovi pericolosi segnali di vendita.

L'analisi fondamentale non aiuta nemmeno i principali clienti delle tlc. Lucent, una delle grandi fornitrici delle reti telefoniche, ha dovuto ammettere che l'uscita dalla crisi è lontana e gli introiti in caduta. Nokia corregge al ribasso le stime sulla vendita di telefonini: non solo quest'anno se ne venderanno solo 385 milioni (contro 440 delle prime previsioni) ma i più gettonati sono i modelli «poveri», i sogni di gloria di Umts e Gprs sono rinviati a data da destinarsi.

Ma allora a chi bussare per scommettere in tentativo di inversione di tendenza del re? Prima regola, non esistono solo le azioni. Le obbligazioni degli monopolisti offrono rendimenti senz'altro interessanti, purché il risparmiatore guardi le quotazioni giorno dopo giorno (molto volatili) e si accontenti della ragionevole certezza che gruppi di Stato, come Dt o Ft, difficilmente falliranno. Fatte queste premesse è evidente che un'obbligazione come quella Dt scadenza 5/07, cedola 7,5% e rendimento superiore di 250 punti al Bund di Stato è più che attraente, così come Ft marzo/2004 cedola 5,75% e uno spread del 2,3% sui titoli Stato parigini. Per chi ama le azioni, meglio evitare i ribassi in attesa di un recupero giocoforza lento. Alla larga, perciò, da Dt, e Vodafone. Non sarà facile nemmeno il recupero Telecom Italia e Telefonica, a aziende senz'altro più ma che pagano le diffidenza dei mercati per le conseguenze della bolla speculativa. Prima di un vero recupero, soprattutto per Telefonica, sarà necessario assorbire le sopravvalutazione del settore Internet.

Dal punto di vista tecnico sembra meglio impostata British Telecom, in cui cominciano a dare i primi frutti gli effetti di una drastica ristrutturazione. Altri titoli su cui può valere la pena scommettere, semmai, Colt Telecom e Hellenic Telecom. Due società piccole nell'universo delle tlc, ma che potrebbero offrire segnali preziosi sulle tendenze del settore, capace di contagiare anche i big. A questi prezzi, del resto, non c'è poi molto da perdere.

[borsa&finanza]

L'unica nota positiva riguarda il gruppo Olivetti, il cui rating torna ai livelli di febbraio 2001

Per i più arditi ci sono le obbligazioni Dt ed Ft che pagano il 2,5% in più dei titoli di Stato

I PRINCIPALI TELEFONICI EUROPEI

	Prezzo	Var. % 3 mesi	Var. % 1/1/02	Var. % 1 anno	Pe 02	Pe 03
VODAFONE	98,3	-29,68	-45,34	-41,99	N.C.	N.C.
TELEFONICA			-32,65	-40,71	24,14	19,94
BT GROUP	275,3	7,94	8,79	-18,10	20,73	17,66
DEUTSCHE TELEKOM			-45,96	-56,59	N.C.	N.C.
TELECOM ITALIA	8,2	-14,43	-14,27	-24,30	27,43	23,99
TIM			-31,88	-33,35	21,79	22,24
FRANCE TELECOM	18,1	-42,98	-59,76	-69,05	N.C.	N.C.
PORTUGAL TELECOM			-10,77	-15,84	23,80	18,62
SWISSCOM	433,5	-12,07	-4,06	0,08	18,76	18,05

PREZZO AL 12/06

IL CICLO DELL'ORSO COMPIE 28 MESI, E' IL PIU' LUNGO DA SETTANT'ANNI A QUESTA PARTE

Wall Street, il profitto luccica solo in miniera e in corsia

Alla ricerca dei settori che hanno retto meglio alla crisi. Ospedali e tabacco gli affari migliori

Luigi Raimondi

L'Orso ha compiuto mesi. E' dagli Anni Trenta, quando la crisi borsistica superò i 4 di vita, che Borsa ha vissuto una fase così prolungata di flessioni, contagiando, quel che è peggio, i listini del Vecchio Continente, Piazza Affari compresa. Una situazione anomala, dunque, che logorando i nervi degli operatori. Anche perché non corre aria di rimbalzo.

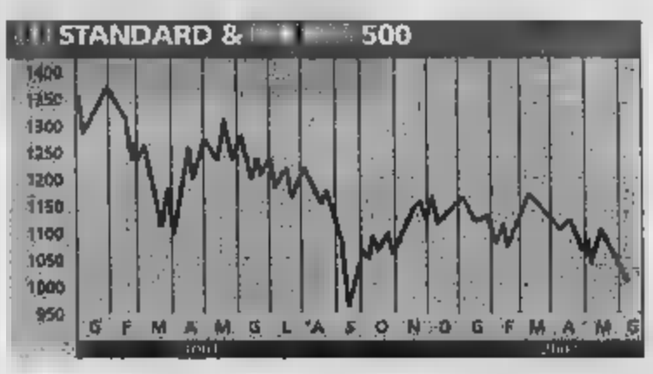
«In Borsa - spiega Luigi Crosti, amministratore delegato di Etra Sim - prevalgono gli ssi. I trend accelerano quando stanno per esaurirsi. Nel mercato al rialzo che si è esaurito nel 2000, l'ultimo 25% di crescita si è verificato negli ultimi 5 mesi. In particolare, negli ultimi 7 giorni di Borsa, il mercato si apprezzò del 12,5%. In modo analogo, nel '73-74, dal massimo di 120 al minimo di dello Standard & Poor's passarono 21 mesi, ma metà della discesa avvenne negli ultimi 2». Se la lezione della storia funziona, insomma, con l'approssimarsi della fine del mercato Orso cresce la possibilità di una brusca correzione al ribasso. Meteo Borsa, del resto, va proprio in questa direzione: da inizio anno il Dow Jones ha limitato le perdite al 6% ma il Nasdaq ha lasciato terreno il 22,5% mentre S&P 500, l'indice più significativo, è sotto dell'11% circa, con un ribasso dai massimi del marzo 2000 del 33%.

Attenti tempesta, dunque. Ma anche a non farsi prendere dal panico perché l'età dell'Orso potrebbe essere arrivata agli ultimi, drammatici atti. Il che, ovviamente, non significa indicare che dietro l'angolo ci sia un'improvvisa rivincita del Toro (assai improbabile) ma una lunga fase di convalescenza, adatta per accumulare posizioni su azioni solide, in grado di cercare valore nel tempo. A favorire la tendenza potrebbe essere il mantenimento di tassi bassi (a fine la Fed li lascerà invariati) e l'assestamento dei prezzi del greggio. Dal fronte dei consumi, infine, arrivano solo non negative. Procter & Gamble, una delle più importanti società mondiali del largo consumo, ha ampiamente battuto nella scorsa settimana le stime degli analisti.

Ma da dove iniziare una timida attività d'accumulo? Meglio scartare i grandi nomi dell'hi tech anche se, a questo punto della crisi, titoli come Cisco o Dell hanno ampiamente superato il punto di svolta. Più saggio, però, rivolgersi a quei titoli che in questi mesi sono rivelati a prova di crisi. In cima alla lista, è ovvio, c'è il settore aurifero anche se, a questi prezzi, si può temere un temporaneo assestamento speculativo. Ottime prospettive dimostra il settore minerario in genere che ha segno un rialzo del 28% circa negli ultimi 5 mesi. Il titolo più promettente, a giudicare dalla performance, è la Pactiv corporation.

Molto interessanti i comparti delle bevande alcoliche, del vetro e dei prodotti . Una parte la meritano, però, due comparti che promettono notevoli soddisfazioni anche nel prossimo futuro: il tabacco (+20,98%) che replica fedelmente le performance di Philip Morris, che potrebbe trarre profitto dalle grandi in atto nel degli alimentari (le nozze tra Heinz e Del Monte, primo atto di una rinnovata spinta alla fusione). Ancor meglio va per il settore ospedaliero in salita del 28% da gennaio. Il leader, in questo caso, è l'Aetna, espressione di un'attiva cultura assicurativa. La salute sembra prevalere su alta tecnologia, semiconduttori e utilities, fanalini di coda nella stagione dell'Orso.

[borsa&finanza]



Al primo posto l'exploit dell'oro ma gli esperti consigliano prudenza

Prevalgono le note negative, però i consumi fanno ben sperare

ECCO ALCUNI LIBRI FRESCHI DI STAMPA

Dalla globalizzazione al condominio...

Agnese Vigna

Dalla finanza etica alla globalizzazione. Ma anche consigli pratici: come investire in titoli a reddito fisso e come sopravvivere in condominio. Ecco alcuni libri appena usciti.

Verità scomode. Quando l'economia sfida la politica. Francesco Giavazzi. 17,56 €. Ube-Università Bocconi. Interventi apparsi sulla stampa , nei quali l'economista prende posizione sulle questioni per l'Italia ed Europa negli anni a venire: disoccupazione, istruzione, formazione, e debolezze strutturali dell'Unione Monetaria e dell'Ue.

Economia cittadini? Mario Deaglio, Giorgio Frankel, Pier Giuseppe Monateri, Anna Caffarena. Guerini e Associati. 16,50 €. Dopo la scorpacciata di mondializzazione, è venuto il momento della sfida alla distribuzione ineguale della ricchezza e del recupero della centralità dell'individuo rispetto al mercato. Il limite maggiore della globalizzazione è che ha creato il "consumatore globale", ma non il "cittadino globale". Il processo di globalizzazione ha incrementato l'eguaglianza delle opportunità del consumatore, ma ha ridotto le opportunità e decisione del cittadino». Di prefazione Piero Ostellino.

La degli imprenditori. Telettra e i suoi spin off. Enzo Pontarollo. Vita e Pensiero. 20,60 €. Il libro analizza le vicende un'impresa - la Telettra - protagonista dello sviluppo delle comunicazioni italiane dal secondo dopoguerra alla fine degli Anni Ottanta e ricostruisce analiticamente il patrimonio di aziende e imprenditori da germinato.

Etica, futuro e AA.VV. Euro 14,5. L'etica nel settore finanziario vista da chi si attiene alle normative Onu. Volume edito dall'Agenzia europea di Investimenti che propone via finanza socialmente sostenibile. Il libro si può richiedere all'Agenzia europea di investimenti via Mezzo 46 -50121 - Firenze. Tel. 055.2009164.

Grove. Il manager che con le sue innovazioni ha sostenuto la «Silicon Revolution», Robert Heller. Sole 24 Ore. 14,95 €.

Jack Welch. Il leggendario nager che ha creato l'azienda con più valore al mondo. Robert Heller. Il Sole 24 Ore. 14,95 €.

Guida agli adempimenti dell'impresa. di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino. Studio Berardino e ciati. Distribuzione gratuita presso la Camera di Commercio. Il manuale riassume gli adempimenti d'impresa, in fase di avvio e nel normale periodo di attività.

Capire i bond. Angelo Drusiani. Dai titoli di stato alle obbligazioni strutturate. Quello che bisogna sapere per investire nei titoli a reddito fisso. Il Sole 24 Ore. 14,95 €. Il funzionamento mercati dei prodotti obbligazionari e le variabile che lo influenzano. Come costruire un portafoglio, le indicazioni per comprare e vendere, come calcolare il rendimento dei titoli, dai alle obbligazioni pluriennali.

Dopo la laurea. Rapporto sul lavoro giovanile ad alta qualificazione. Daniele Boldizzoni. Il Sole 24 Ore. 16 €. I dati raccolti utili per orientare il sistema scolastico nella progettazione di percorsi formativi , i giovani nella scelta degli indirizzi scolastici.

Sopravvivere in condominio. Diritti e doveri dei condomini e ripartizione spese: me difendersi vicini rissosi, amministratori disonesti e fornitori esosi. Giovanni Tucci. Il 24 Ore. 8,95 €.

DOPO VERTICE FAO SALGONO LE AZIONI DELL'AGRIBIOTECH

Ogm, un investimento a medio termine

Filippo Buraschi

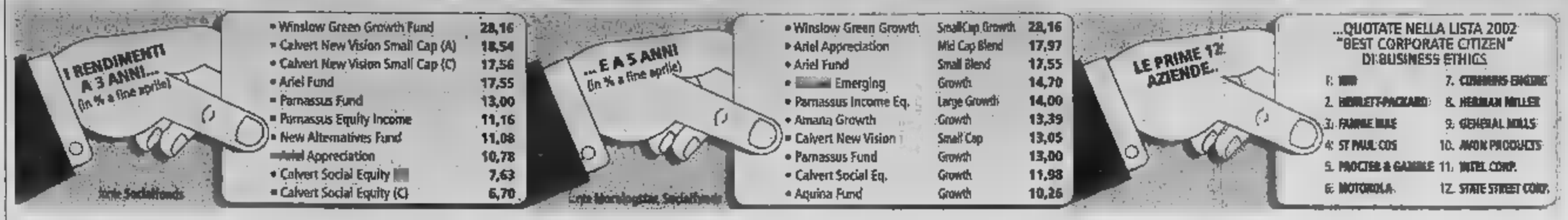
La cronaca concede poche illusioni. I titoli di Mosanto, dopo la pubblicazione dei risultati mercoledì 12, hanno subito una caduta del 7% abbondante sul listino di Wall Street, trascinando al ribasso anche le azioni della controllante Pharmacia. Le ragioni? La crisi dell'Argentina, una stagione di piogge torrenziali nel Midwest americano, i ritardi parlamento brasiliano di fronte alla legge sulla soia ogm (il Roundup Ready) hanno la multinazionale di Saint Louis ha ritoccare all'ingiù le previsioni di utili. Eppure, come sottolinea Dan Cuinn di Morningstar, questi ribassi sono stati eccessivi: «a questi prezzi- dichiarato a Wall Street Journal - può essere convenienti acquistare un pacchetto a valori di saldo».

Una valutazione genere, sul breve termine, è senz'altro azzardata. Ma, a vantaggio titoli legati all'agricoltura Usa giocano due di lungo periodo. Innanzitutto, c'è il «Farm Bill», ovvero il provvedimento dell'amministrazione Usa che prevede sussidi per miliardi di dollari nei prossimi 10 anni a vantaggio dell'agricoltura Usa, a favore soprattutto dei produttori di cotone e grano. Inoltre, alla conferenza mondiale della Fao i produttori di sementi ogm hanno, per la prima volta, la dichiarazione di principio che gli organismi geneticamente modificati «possono aiutare a sconfiggere il problema della fame». Non è poco, se si pensa alle difficoltà affrontate dagli ogm negli ultimi anni.

A favore dei grandi in Usa gioca anche il «Farm Bill» ma sui conti di Monsanto pesa soprattutto l'insolvenza del debitore argentino

tradurre queste indicazioni macroeconomiche segnali di Borsa? Sul medio periodo i titoli «farma» potrebbero rappresentare un'opportunità di acquisto: Monsanto, nonostante il pesante tributo pagato alla crisi argentina (45 di utili meno per azione e l'utilizzo di riserve per 120 milioni di dollari), mantiene lusinghiere prospettive per il 2003, visto che si parla di un raddoppio, dal al 9% dei profitti sul fatturato. Interessante anche Bunge Limited, società integrata nell'agribusiness, che opera nella filiera dei semi di soia, derivati e nella distribuzione dei fertilizzanti, che i conti quadrimestrali registrano un balzo del 267%. In entrambi i casi il price earning, il rapporto prezzi e , si aggira tra 11 e le 13 volte. Infine, conti positivi anche per Archer Daniel Midland. E in Europa? Syngenta e Novartis sono le aziende meglio collocate per sfruttare i vantaggi della primavera agricola che verrà.

[borsa&finanza]



A FARE LA DIFFERENZA SONO LE QUALITA' DEI GESTORI, LA PROFITTABILITA' DEI TITOLI E LA NATURA DEGLI IMPIEGHI

Fondi, rende sempre investire in buone azioni

Dopo lo scandalo Enron l'America riscopre il valore della finanza etica

Glauco Maggi

Lo scandalo Enron-Arthur Andersen e la recente multa inflitta alla Merrill Lynch per le consulenze inquinate da conflitto di interesse dei suoi analisti sono stati formidabili spot pubblicitari per la popolarità e diffusione dei fondi etici, perché li hanno imposti all'attenzione di un pubblico ora più sensibile alla fusione tra finanza e moralità. E la bella scoperta è che se si investe sulle azioni buone, si guadagna pure.

Un campione della gestione, come il Winslow Green Growth Fund, che investe in compagnie che creano prodotti o servizi legati ai problemi ambientali o sono attente al corretto smaltimento dei rifiuti, alla prevenzione dell'inquinamento e all'uso efficiente delle risorse naturali, sta dando in media quasi il +20% circa sui tre e il +25% sui 5 anni.

Dalle classifiche Morningstar dei fondi «socialmente responsabili» si ricava comunque che dall'inizio dell'anno a fine aprile, sulla settantina di fondi attivi, i primi dieci hanno dati più del 2,5%, superando quindi Dow Jones e Nasdaq. Il primo, Ark Social Issues Small Cap Equity specializzato in aziende di piccole dimensioni, addirittura a +[illegible]% mentre il secondo, Ariel, dedicato sempre alle azioni small, ha guadagnato il 10,42%. L'universo della categoria, insomma, non può essere giudicato per la sua etichetta di «fondi buoni», ma alla stessa stregua di tutti gli altri fondi: a fare la differenza sono le qualità dei gestori, la profittabilità dei titoli selezionati, le spese e la natura degli impieghi.

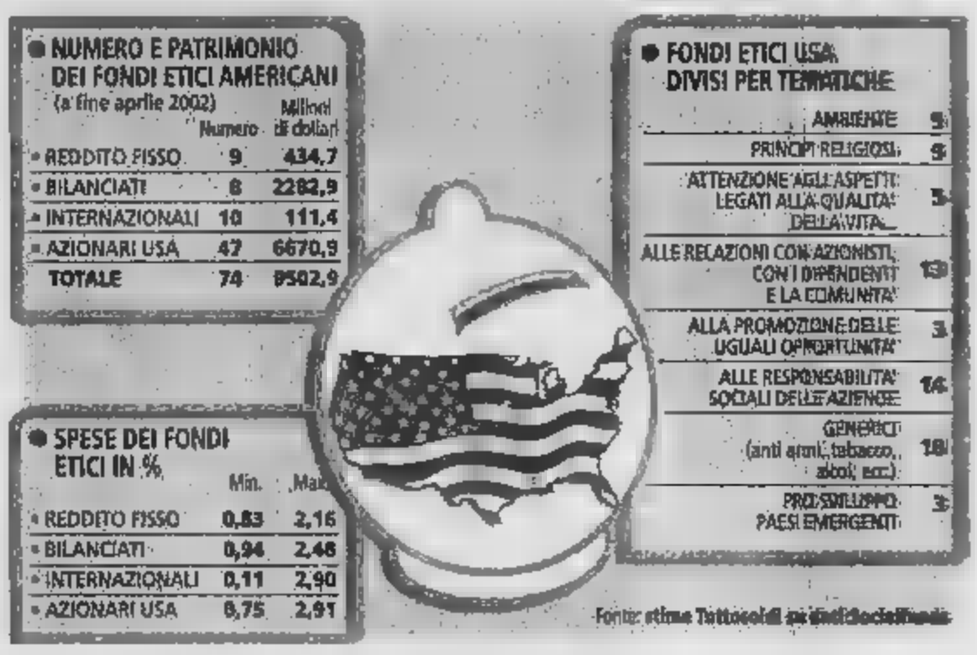
Chi pensa che il dover limitare le scelte in base a criteri esterni alla pura ricerca dell'utile sia per il gestore un handicap che pesa sui risultati della categoria è in errore. Nell'ultimo decennio, il Domini 400 Social Index, che è considerato il benchmark del comparto «pulito» perché composto da titoli vagliati sotto la lente della eticità, ha dato oltre il 9% annualizzato (a fine marzo), contro il 13,27% dei 500 titoli americani più importanti rappresentati dallo Standard & Poor's.

Investire etico è una cosa seria nei contenuti, perché consente di non tradire i propri principi; ma ha pure una dimensione, nel ruolo finanziario tutt'altro che trascurabile, e una storia in forte crescita. Il primo fondo con un rendimento fine oltre a quello della performance, il Pax World Balanced Fund, è nato nell'ottobre del 1971: ora sono 74, e coprono tutte le tematiche. Il fenomeno sempre più visibile è di vincolare l'attività delle corporation scelte dai gestori a stili di comportamento e attenzioni moralmente corrette da parte di gruppi di pressione.

Business Ethics, magazine per la moralità nella conduzione delle aziende, stila dal 1986 una classifica con le migliori società. Il presupposto è che quando una filosofia del rispetto dell'uomo guida il management, gli effetti di lungo termine sulle performance aziendali sono positivi. Ogni anno esce così una graduatoria di imprese che serve come screening per i gestori etici, oltre a fornire un elenco utile anche all'aggiornamento del citato Domini Index. 65 aspetti sui quali vengono giudicate le corporation sono sette: la performance di Borsa riconosciuta agli azionisti nel corso dell'anno è solo una delle componenti, perché gli investitori rappresentano uno solo dei soggetti sui quali l'attività dell'azienda ha un effetto concreto. Gli altri interessati, beneficiari o vittime del comportamento del management, sono i dipendenti; la comunità che gravita sugli stabilimenti e gli uffici della società; l'ambiente nella sua accezione più larga, che subisce l'impatto che va dallo smaltimento dei rifiuti dell'impresa alla immissione del prodotto nel mercato; l'effetto su azionisti, dipendenti e partner a livello internazionale; le minoranze e le donne; i clienti.

Nel 2002, la lista è guidata dalla Ibm, che da molti anni compila un bilancio "verde" per rendere pubblico il suo impegno ambientalista e che è risultata prima in due degli ultimi tre anni. Nello stesso periodo, oltre alla Ibm altre quattro società hanno sempre avuto un posto tra le prime dieci (Fannie Mae, Hewlett-Packard, Herman Miller e Procter & Gamble), mentre 49 aziende sono riuscite a non essere mai espulse dai migliori, a conferma che un atteggiamento socialmente responsabile premia anche sul tabellone di Wall Street, alla performance di lungo periodo del Domini Index sui 10 anni già ricordata si è aggiunto di recente uno studio affine proprio sulla base della lista dei «100 best corporate citizens», come viene chiamata la classifica di Business Ethics. I 100 nomi dell'ultima rilevazione, se inseriti in un ipotetico fondo comune, avrebbero strabattuto lo Standard & Poor's nel corso dell'anno dando una performance di oltre dieci punti più alta degli altri titoli blue chips, ma fuori lista.

La ricerca, a firma dei professori Elizabeth A. Murphy e Curtis C. Verschoor, della Scuola di Contabilità e Management per le Scienze dell'Informazione all'Università De Paul di Chicago, aggiunge che il marchio «best citizen», buon cittadino, «migliora la reputazione delle società selezionate presso i direttori delle corporation, gli analisti di Borsa e i senior executives, basandosi sul sondaggio delle compagnie americane più ammirate pubblicato dalla rivista Fortune».



Winslow Green Growth un fondo che investe in prodotti e servizi legati ai problemi ambientali viaggia con un +25% sui 5 anni

Nel 2002 la classifica di Business Ethics sulle società pulite è guidata da Ibm che compila un bilancio «verde»

VIAGGIO TRA LE PERFORMANCE DI UNO DEI POCHI SETTORI CHE REGISTRANO UNA RACCOLTA POSITIVA

Unit linked, quanto costa l'effetto sicurezza

Piace la certezza della restituzione del capitale, ma vale solo a scadenza

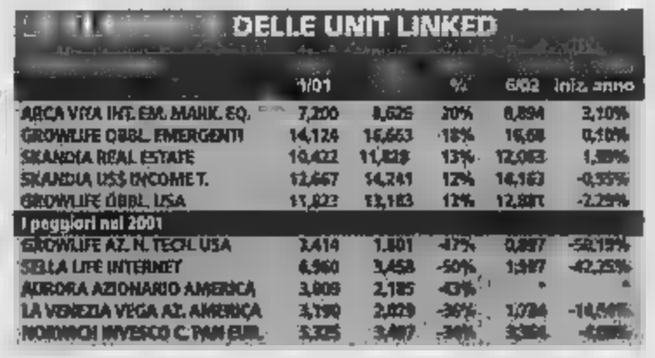
Anna Messia

E' uno dei comparti che ha retto meglio alla crisi di raccolta di questi mesi: i risparmiatori, infatti, hanno puntato e puntano sulle unit linked, ovvero le polizze il cui rendimento è legato a un paniere di fondi (azionari, obbligazionari o misti).

Negli anni del boom azionario, le unit linked hanno svolto il compito di avvicinare al mercato borsistico i risparmiatori più prudenti. Ora vanno di moda le unit in cui viene garantito il capitale investito, mentre solo in pochi casi si offre anche la certezza di un rendimento minimo. Il prodotto viene percepito come uno strumento a capitale garantito, con un forte contenuto difensivo. E questa percezione spiega il continuo successo del comparto, uno dei pochi che continua a segnare dati positivi di raccolta anche in questi mesi. Il che non è poco.

Ma questo investimento ha tenuto fede alle promesse? Non è facile orientarsi in un settore così complicato, dove spesso i prodotti sono costruiti con fondi di più case di investimento, miscelando settori diversi. Ma, almeno a giudicare il rendimento dei fondi comuni sottostanti, la sensazione è che le unit linked, non abbiano fatto granché meglio dei fondi comuni. Basti pensare all'incidenza in molti contratti dei fondi tecnologici, tipo il Sella life Internet (-50%) o l'americano Growthlife (-50,19% dall'inizio dell'anno). Anche quando la selezione è stata più fortunata, come nel caso dei fondi immobiliari Skadia, Us Inc.Trust o Real Estate (entrambi con rendimenti superiori al 12%), ad abbassare la redditività è stata la miscela con altri prodotti meno brillanti. Dal punto di vista delle performances le unit linked misurate nell'arco degli ultimi 12 mesi non appaiono un investimento vincente. Soprattutto se si tiene conto delle spese di gestione amministrativa.

Resta la garanzia sulla restituzione del capitale. E' una caratteristica importante, ma attenzione: chi compra questi prodotti deve essere consapevole che la protezione scatta solo per chi mantiene la scadenza. In caso di uscita anticipata, il più delle volte la garanzia sfuma. E' un fatto comprensibile, perché le compagnie per coprirsi dai rischi acquistano in genere un'obbligazione zero coupon, cedola, o un'opzione put che può essere esercitata a scadenza e non possono perciò far fronte a riscatti anticipati. Ma è particolare da non debito quando si sceglie un investimento di questo tipo, in cui , tra l'altro, la garanzia pagato un prezzo di sottoscrizione nell'ordine del 2% almeno. E non va trascurato, infine, che per chi esce prima anche una penalità d'uscita: al sottoscrittore che riscatta la polizza prima del quarto anno , in genere, viene solo il 92% della performance dei fondi sottostanti. Questa è la situazione, al termine di un anno problematico per il risparmio. A cinque anni, tenendo conto delle performances di medio periodo, le unit linked battono ampiamente polizze vita tradizionali o altre forme di investimento previdenziali. Ma, nel breve termine, la garanzia della protezione del capitale si paga. **[borsa&finanza]**



UN MATEMATICO SALE AI VERTICI DI UN FONDO DI INVESTIMENTO ■ QUESTA NOVITA' IN FUTURO NON SARA' UN'ECCEZIONE

Gestioni, suona il momento della grande rivincita per Archimede

In tempi di «tracking error» conta sempre meno il fiuto del finanziere. Di Pasquale: «Meglio l'informatica della laurea in economia»

Ugo Bertone

A prima vista sembra una stranezza: alla guida di un fondo non c'è un laureato in economia ma un matematico puro. Eppure è quanto è capitato al fondo Bond Europa promosso da Capitalgest. Ed è quello che capiterà sempre più spesso perché, spiega il direttore generale di Capitalgest, Sebastiano Di Pasquale, «in sala operativa prevalgono i tecnologi e i matematici. Gli economisti? Hanno un loro ruolo nell'ufficio studi, al servizio delle strutture operative. Ma la gestione del rischio è questione di formule e di regole scientifiche».

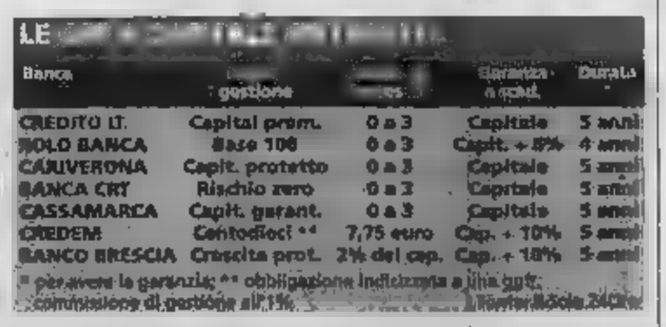
Molte sale sono cambiate in questi anni nelle sale macchine del risparmio gestito. E' finita l'epoca del super gestore, capace di intuizioni folgoranti. I fondi sono costruiti secondo regole ferree per essere poi miscelati secondo formule ancor più tassative. Il risultato? I prodotti della nuova generazione, nati per tenere sotto controllo il rischio in un mercato di «bear markets». Prendiamo il caso dell'unico prodotto di successo nella stagione dell'incertezza: i fondi a crescita protetta, ovvero quelle gpf che garantiscono a scadenza la restituzione del capitale più la prospettiva, a un rischio davvero contenuto, di partecipare ad un'eventuale ripresa dei mercati azionari. «Chi investe in un fondo monetario - spiega Di Pasquale - si accontenta di un 3% annuo. Un prodotto a crescita, a fronte di un rischio modesto, ti offre la possibilità di raccogliere, di qui a 5 anni, il 100% di un rally di Borsa».

Come funziona? Sulle 100 lire versate dal sottoscrittore 80 vengono investite in uno zero coupon (o prodotto analogo) di pari durata della gestione e che mi assicuri, a fine ciclo il rimborso delle 100 lire. A questo punto il gestore dovrà agire sulle 20 lire restanti. Anzi 18 perché sono sotto forma di commissione. Che fare delle 18 lire? Verranno investite in operazioni che prevedono una leva finanziaria (derivati, opzioni) ma con un rigido programma di «stop loss», ovvero di vincoli e uscite dall'investimento quando si tocca una certa perdita. E, naturalmente, verranno investiti secondo certe regole che impediscono di impegnare più di una certa percentuale in un singolo investimento. Una tecnica complicata, in cui i vincoli servono a evitare le mille sorprese di un mercato al ribasso che giustifica commissioni elevate. «Negli anni delle vacche grasse al rialzo - spiega Di Pasquale - era sufficiente investire in azioni ed aspettare fiduciosi che le quotazioni salissero. In una cornice del genere prodotti come questi sarebbero stati inutili e costosi. Ma oggi i tempi sono cambiati. E che fortuna sarebbe stata disporre di un fondo del genere nella primavera 2000 capace di garantirti il capitale».

Ma prodotti del genere ci riportano all'identikit del gestore matematico. «La realtà non è più il caso di parlare di gestore ma di area di gestione, perché ormai l'attività non è più gestita da un individuo, una sorta di cavallo di razza, ma è frutto del lavoro di squadra». E' un lavoro complicato, del tutto cambiato con l'avvento dei benchmark di riferimento che impongono al gestore di fare i conti con i titoli che compongono un indice di riferimento. Alla squadra di gestione viene affidato non tanto il compito di raggiungere un risultato assoluto favorevole, ma muoversi entro un tracking error (altro termine gergale, che indica il canale al cui interno deve muoversi un investimento) ben definito: tanto più ampio sarà il canale affidato ai team di gestione, tanto più la gestione sarà attiva. Così il gestore, più che occuparsi dei singoli titoli su cui investire, dovrà valutare se i capitali a lui affidati corrono lungo un tracking error adeguato su più parametri: valuta, diversificazione geografica e settoriale, scelta di singole azioni (o stock picking). «Un'attività di questo tipo - commenta Di Pasquale - impone una straordinaria attitudine alla tecnologia applicata, cui non ha alcun valore la competenza economics e poco per l'investimento azionario».

E così, nelle sale macchine delle sgr, gli economisti scivolati fuori dalla porta. Per carità, il loro è un ruolo prezioso, perchè la sala macchina è golosa dei contributi ricerca macroeconomica e di report che servono a confortare le scelte di investimento. Ma quando si tratta di comprare o vendere entrano in campo i computer, guidati dai calcoli dei novelli Archimede, decisi a prendersi la rivincita sui vari Paperone.

[borsa&finanza]



NUOVE OFFERTE

Boom di prodotti a rimborso garantito

Tra le novità nel settore delle polizze vita index linked a capitale garantito c'è Index One, di Rlm Vita (società in joint-venture tra Banca Intermobiliare e Sai presieduta da Carlo Larghi). Il rendimento è legato alla rivalutazione, in 5 anni, di un paniere composto dall'indice Nikkei 225, Standard Poor's 500 e Dow Jones Euro Stoxx 50. Versamento minimo: 5 mila €.

Clerical Medical (gruppo Halifax Bank of Scotland) ha lanciato Premier Account, polizza assicurativa vita intera a premio unico che consente di investire discrezionalmente tra 17 fondi di investimento (6 azionari, 4 obbligazionari, 3 monetari, 4 indicizzati e un fondo a crescita garantita. Il contraente è libero di investire l'intero capitale nel fondo a crescita garantita e di aumentare la percentuale allocata sugli altri nel corso del contratto. Previsti 12 switch gratuiti all'anno. Versamenti minimi: 25 mila €.

QUATTRO GIORNI PER PAGARE LE IMPOSTE

- Giovedì 20 è il termine ultimo per versare, senza maggiorazioni, il saldo delle imposte 2001 e i primi acconti 2002, derivanti dal modello Unico:
- IRPEF e addizionale regionale e comunale all'IRPEF
- IRAP e IVA
- Contributi IVS artigiani/commercianti e contributi iscritti a gestione separata INPS legge 335/95

Se si pagherà dal 21 giugno al 22 luglio le somme dovute al Fisco dovranno essere aumentate dello 0,4%.

- I versamenti non vanno eseguiti per gli importi a debito delle singole imposte (comprese le addizionali comunali e regionali) da versare a saldo, che non superino (ognuno) euro 10,33 (lire 20.000), ad eccezione dell'IVA, il cui importo minimo da versare è di euro 1,03 (lire 2.000). Quest'ultima somma è anche l'importo minimo che deve essere indicato per gli interessi dovuti sulle rateizzazioni.
- Tutti i versamenti vanno effettuati con il modello di pagamento unificato F24, negli uffici postali, allo sportello di qualsiasi concessionario per la riscossione delle imposte o nelle banche convenzionate unicamente in euro (anche se il Modello UNICO è compilato in lire).

I principali codici tributo per i versamenti da UNICO 2002

- 4001 IRPEF saldo
- 4033 IRPEF acconto 2002 - 1ª rata
- 3801 Addizionale Regionale IRPEF
- 3817 Addizionale Comunale IRPEF
- 6099 IVA annuale - saldo
- 3800 IRAP - saldo
- 3812 IRAP acconto 2002 – prima rata
- 1668 Interessi pagamento dilazionato

Diritto annuale Camera di commercio

I titolari di partita IVA devono ricordarsi che scade il termine per pagare il diritto annuale alle Camere di commercio, dovuto da imprese, società e consorzi, per la sede principale e le unità locali/periferiche.
Il versamento deve avvenire tramite Modello F24 ed utilizzando il codice tributo 3850 (diritto camerale).

IN RIPRESA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. INTERESSE PER LA LIGURIA

Cresce il desiderio della seconda casa

Scenari Immobiliari: «Superate le 14 mila transazioni da inizio 2002
Dopo 10 anni di calo è arrivato il boom anche per questo mercato»

Agnese Vigna

Oltre 14 mila compravendite di residenze turistiche solo nei primi 5 mesi del 2002, [illegible] incremento del 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' quanto emerge dalle periodiche rilevazioni di Scenari Immobiliari. Si consolida così la previsione di oltre 32 mila compravendite per l'intero 2002, che dovrebbe rappresentare un record dopo oltre un decennio di continuo calo di questo mercato in Italia.

MONTAGNA

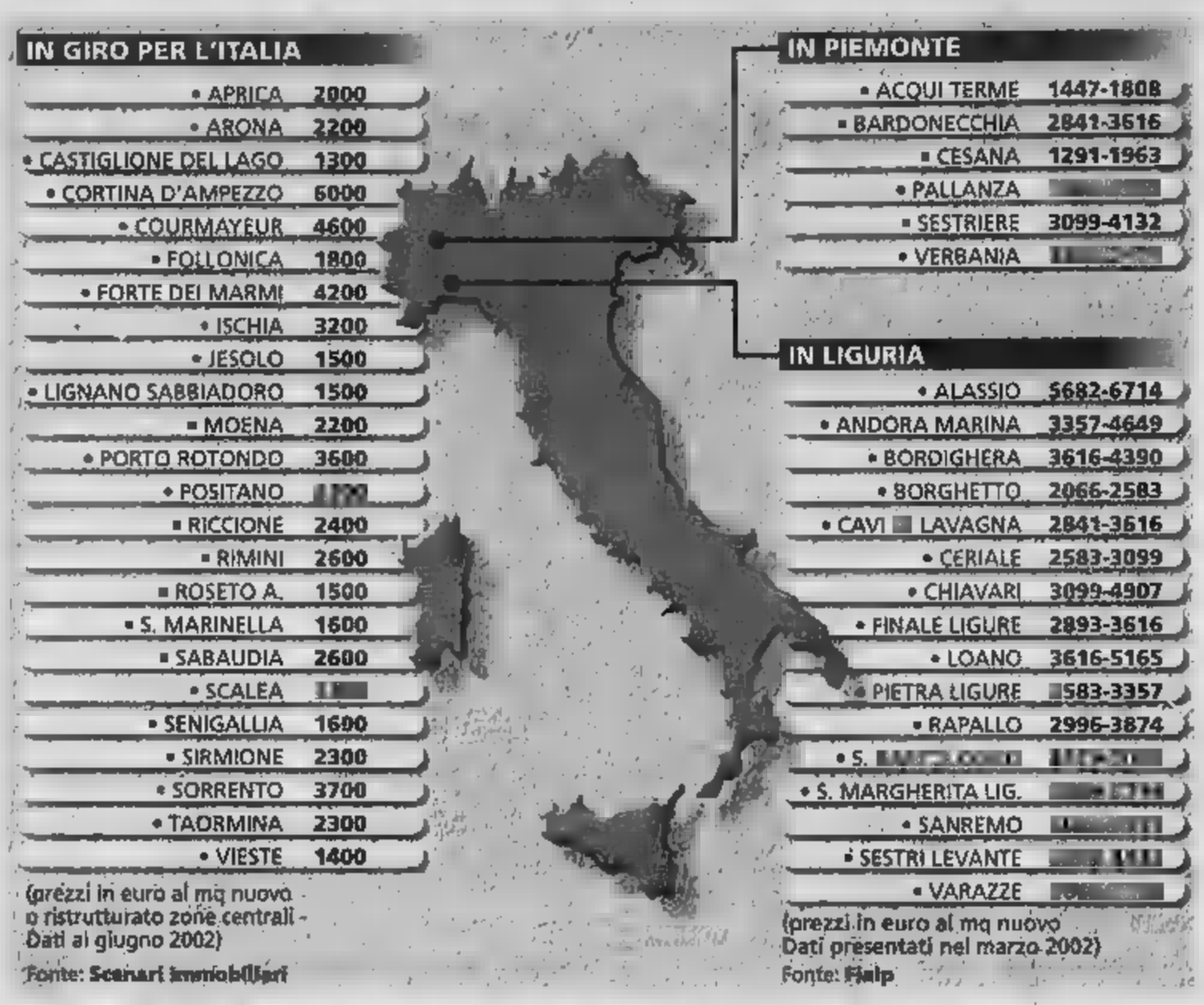
I due terzi degli acquisti sono stati realizzati nelle località montane, soprattutto nelle regioni del Nord. In forte ripresa Piemonte e Valle d'Aosta (+15% rispetto ad un anno fa), mentre la Lombardia si mantiene nella media nazionale. Crescita più limitata nelle montagne venete (+8%).
La domanda, dopo molti anni, è più consistente dell'offerta. La richiesta si concentra su di un piccolo appartamento (gli scambi hanno riguardato in media immobili di 55 metri quadrati) già arredato ed in buone condizioni. Possibilmente situato vicino alle piste di sci.
I prezzi mediamente in questo segmento sono aumentati del 6% (sempre rispetto ai primi cinque mesi del 2001).
«Chi vuole acquistare una casa di montagna cerca immobile da sfruttare il più possibile - spiega Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari - . Non solo per i fine settimana, anche mettere a disposizione di amici e parenti. Si tratta, in pratica, di una forma di risparmio sull'albergo. Nella scelta questa abitazione secondaria ha un ruolo importante anche la componente investimento: si vuole comprare un appartamento che costi della media di mercato - peraltro i valori sono scesi negli ultimi anni -, chiedendo uno sconto ulteriore pagando in contanti. L'investimento medio per una casa di montagna oggi si aggira intorno ai 70 mila euro. La tendenza è quella di comprare eventualmente un appartamento più piccolo, ben posizionato, località più prestigiosa l'offerta è molto scarsa ed i prezzi sono alti. Per questo motivo talvolta la domanda si sposta nei comuni limitrofi, in modo da poter godere dei vantaggi - piste di sci ma anche negozi e discoteche - della località più nota, ma con la possibilità di spendere di meno. Infine dalle rilevazioni emerge che chi ha acquistato casa montagna nel 2002 è giovane, spesso single oppure è al tratta di una giovane coppia».

[illegible]

Le restanti compravendite realizzate nei primi cinque mesi del 2002 riguardano prevalentemente località di campagna e, isolatamente, quelle marine (per le quali la [illegible] solo ora). Il grande fermento mercato dei rustici: la cifra media di acquisto è elevata e può raggiungere i 3 mila euro se l'immobile è già ristrutturato. l'acquirente tipo preferisce un casolare da rimettere a posto: non solo per risparmiare, ma r il piacere di realizzare un immobile su misura o sulla base dei suggerimenti delle tante riviste di settore. Ma in questo caso l'offerta è scarsa.
«La domanda è comunque alta anche al mare - precisa Breglia - si concentra soprattutto in Toscana, Lazio e nella Riviera adriatica».
Secondo il Nomisma» i fattori che favoriscono la ripresa valori immobiliari nelle località di mare sono svariati: nel Sud Italia influisce la più attenta politica di riqualificazione e di infrastrutturazione del territorio e la presenza di servizi anche nei periodi di bassa stagione; la scarsa disponibilità di abitazioni in vendita o in affitto nelle località balneari più rinomato del Centro (come Forte dei Marmi, Castiglioncello e Castiglione della Pescaia) a fronte di una domanda in aumento; l'accresciuto interesse verso le località balneari della Liguria, dopo aver scontato per qualche concorrenza della Costa Azzurra, della Riviera romagnola che sta recuperando progressivamente la sua attrattività. «Le località più apprezzate - precisa Luca Dondi, ricercatore di Nomisma - , prendendo a riferimento le zone centrali e la tipologia signorile di nuova costruzione o ristrutturata completamente (i top prices, fronte mare, ndr), sono Sestri Levante, Chiavari, Bordighera e Riccione con prezzi che si aggirano sugli 8 milioni al metro quadrato; Lignano, Rimini, Ischia e Amalfi, con prezzi attorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato».
Una considerazione parte sul seconde case della riviera assistito, secondo il Nomisma, ad una consistente ripresa sia delle quantità domandate sia di quelle offerte, conseguente mento degli scambi tanto in compravendita quanto locazione. Il buon andamento registrato in alcune località ha finito per influenzare positivamente anche quelle realtà più marginali il cui mercato immobiliare ha avuto, sempre, maggiori difficoltà. La domanda per acquisto sembra, secondo gli operatori locali, aver assorbito completamente l'off disponibile la quota d'invenduto si attesta su livelli strutturali del 5%.

TEND[illegible]

L'analisi di quanto accaduto nei primi del 2002 conferma la profonda trasformazione che sta avendo l'acquisto di una seconda casa e, di conseguenza, il modo fare di molti italiani. Si immobile da il più possibile, che sia un'estensione (a volte anche un miglioramento) prima casa in città. L'aspetto investimento è presente, ma solo nella prospettiva di non comprare ad un prezzo troppo caro. La seconda casa, va infine rilevato, ritorna di moda tra i giovani, nella fascia 28/35 anni, o senza figli.
Il fenomeno che caratterizza il mercato turistico è la tendenza ad utilizzare sempre più le strutture complementari rispetto a quelle alberghiere, in particolare ad struttare maggiormente le case in affitto. Questo mentre i risparmintori sembrano hanno ritrovato interesse per l'investimento in seconde case.



Nel verde il mattone vale di più

Vicino al golf salgono del 7% l'anno; i rustici vanno a ruba

Puntare sul verde ha rappresentato negli ultimi anni una buona occasione di investimento. L'interesse per le case di campagna, infatti, è cresciuto di pari passo con l'abitudine a trascorrervi non solo più il fine settimana, ma un arco molto lungo dell'anno (anche 4-5 mesi). Questo secondo tendono ad essere sempre più «alternative» all'abitazione principale, e per questo sono state anche definite «seconde prime case».

In grande fermento il mercato dei rustici. Le cifra media di acquisto oggi è molto elevata. Per esempio i rustici da ristrutturare nell'area della Maremma passati, nell'arco di 3 anni, da 200-300 a metro quadrato. Un fenomeno analogo si è verificato nell'area di Perugia, dove i prezzi sono raddoppiati.

In Piemonte dopo b del Monferrato oggi c'è una grande domanda sul Roero e sulle colline di Alba (dove i casali finiti sono venduti dai 1200 ai 1400 euro al metro quadrato).

Buon successo, inoltre, per l'immobile nuovo campagna: la casa golf. Purché in un'area turistica vicina alla città. Abitazioni che hanno tutti i vantaggi dei rustici ristrutturati e in più sono legate ad una struttura chiusa, recintata, sicura. Chi vi abita inoltre può usufruire servizi offerti circolo (ristorante, piscina, eccl. E a questo aggiunta la rivalutazione dovuta al fatto che sempre più persone vogliono, non solo giocare a golf, ma vivere in un ambiente protetto e di prestigio. Una scelta premiante, per chi ha puntato una residenza situata nei principali complessi golfistici (Castelgandolfo, I Roveri, Barlassina, Garlande, Bogogno, Franciacorta, Monticello, Castelconturbia, Olgiata, Gardagolf, Pevero), dove l'incremento medio di valore stato 7% annuo negli ultimi 5 anni. Con punte vicine al 10% annuo. I prezzi attualmente delle case accanto ai campi da golf variano dai 2 mila euro al metro quadrato di Franciacorta ai mila euro del Pevero.

ogni un immobile all'interno un compresorio golfistico vale almeno 500 euro più al metro quadrato di quello analogo al di fuori.

Numeri alla mano, il mattone verde ha battuto investimenti tradizionali come gli immobili cittadini di prestigio delle zone centrali che si rivalutate del 5% l'anno (sempre negli ultimi 5 anni), ma anche i Bot, che nello stesso periodo sono saliti del 2,5% l'anno. **(a. vig.)**

OLTRE ALLE STELLE OGGI C'E' ANCHE IL MARCHIO DI QUALITA' DELL'HOTEL A CERTIFICARNE GLI STANDARD

Per chi sceglie l'albergo, ecco come evitare brutte sorprese

Dalla prenotazione all'anticipo, ai costi extra, cosa fare perché il soggiorno non si trasformi in un salasso

Gino Pagliuca

La tragedia dell'11 settembre ha influito profondamente sulle scelte turistiche degli italiani anche se all'ultima Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, sono stati registrati i primi segnali di ripresa. La paura dell'aereo tiene alla larga dalle mete Oltreoceano e dai paesi del vicino e del medio Oriente. Non è venuta però meno la voglia di viaggiare e andare in vacanza e ne beneficiano le destinazioni estere vicine come la Francia e in particolare la Costa Azzurra e Parigi, ma soprattutto il mercato interno, con le città d'arte in prima fila.

Scegliere un albergo non è facile, perché la classificazione dell'esercizio in stelle è di per sé attendibile e anche un prezzo alto non garantisce da solo qualità. I criteri di classificazione in stelle (da 1 a 5) sono invece stabiliti da leggi regionali, diversissime tra loro e di problematica attuazione visto che di norma l'esistenza dei requisiti viene autocertificata dagli albergatori.

Il prezzo è libero: l'albergatore ha l'obbligo di indicare (o di affiggere in camera) un prezzo minimo e uno massimo. All'interno di questa fascia di oscillazione il prezzo è sempre trattabile e il cliente non dovrebbe mai dimenticare che in stanza di albergo è la merce più deperibile esistente sul mercato: non si può rivendere il giorno dopo.

Al telefono l'albergatore può chiedere l'invio di anticipo (mediante bonifico o vaglia) che funge da caparra confirmatoria. Il cui meccanismo è regolato dagli art. 1385 e 1386 del codice civile: se il cliente non si presenta l'albergatore ha diritto di incamerare la somma; se l'albergatore non eroga il servizio il cliente ha diritto alla restituzione del doppio. Decisamente più pratico garanzia la prenotazione mediante carta di credito. Via fax, lettera o e-mail si autorizza l'albergatore a tenere il corrispettivo per una notte se sono si dà disdetta entro un termine prefissato. Se la camera non è soddisfacente bisogna reclamare subito e, se non si ottiene una soluzione, cambiare (se possibile) hotel. Infatti nulla vieta di interrompere anzitempo il soggiorno e l'obbligo tuale nei confronti dell'albergatore guarda solo il saldo di quanto dovuto fino a quel momento o la caparra, se di importo superiore. Proprio per questo andrebbe sempre evitato di mandare caparra superiore costo di una notte quando si prenota un albergo che non si conosce.

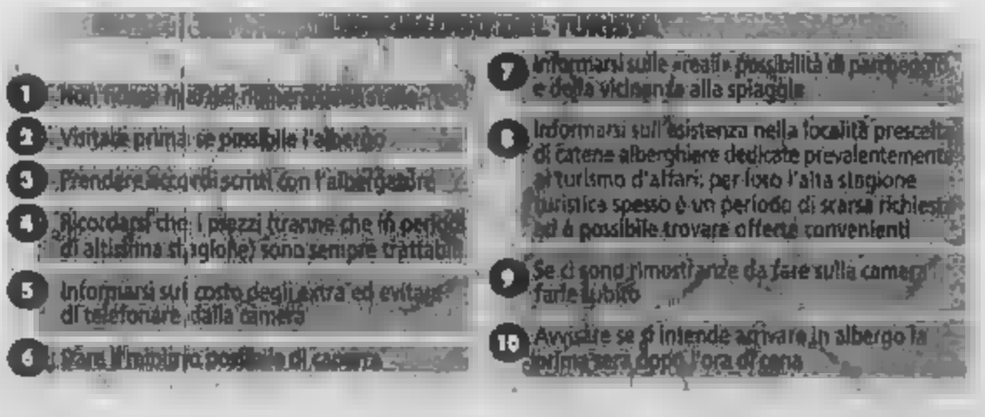
Per non brutte sorprese bisognerebbe sempre informarsi sul costo degli extra, come il parcheggio (se a pagamento), la colazione, se non è nel costo del (abitudine rara negli alberghi turistici, più diffusa in quelli d'affari), le bevande, il telefono. A questo proposito dobbiamo dire che per anni le maggiorazioni sul costo dello scatto hanno creato polemiche con le organizzazioni dei consumatori, mentre oggi con la diffusione dei cellulari il problema è ormai del tutto superato.

Un'iniziativa per la trasparenza nell'offerta da segnalare è quella portata avanti dal 1997 dall'Ismart, l'istituto nazionale per le ricerche turistiche, in collaborazione con le di commercio: è il «marchio di qualità» degli alberghi. Gli operatori che lo desiderano vengono valutati da una commissione composta da membri delle camere commercio, delle associazioni consumatori e degli albergatori, degli enti locali e se rientrano in una griglia di requisiti ottengono marchio di «Quality hotels». Con l'adesione al programma gli albergatori accettano anche di far verificare ogni anno la sussistenza dei requisiti. non è un impegno da poco, visto che quest'anno il numero degli alberghi certificati è arrivato a 619, rimanendo invariato rispetto allo anno proprio perché diversi esercizi non hanno superato la verifica.

All'ultima edizione della Bit stata presentata la nuova edizione del rapporto «I comportamenti turistici degli italiani», realizzato da Ismart, istituto nazionale ricerche turistiche, in collaborazione con Unioncamere e con AcNielsen.

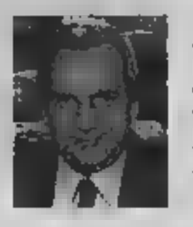
Dal rapporto emerge il 54,7% della popolazione italiana con più di 13 anni nel 2001 ha fatto almeno una vacanza: si tratta di un esercito composto da 27,2 milioni persone. Un dato estremamente significativo riguarda la composizione sociale di questa schiera di vacanzieri: quasi la metà (e precisamente il 48,1%) degli appartenenti alle classi meno abbienti ha comunque goduto di almeno un periodo di vacanza; la quota certo sale con il salire del reddito (nella classe media siamo al 58,2%) comunque si può dire che ormai la vacanza vissuta come una priorità.

La variabile non è tanto economica quanto culturale; infatti la quota di vacanzieri è direttamente proporzionale al titolo di studio: tra le fasce con scolarità fino alla scuola dell'obbligo infatti la quota di vacanzieri è del 42,9%, tra i laureati raggiunge il 74,1%.



L'istituto di credito è solo un partner che eroga servizi e prodotti finanziari

A cura di
GLAUCO MAGGI
E-mail:
glauco.maggi@lastampa.it



Chi desidera risposta in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

SONO rimasto scottato dalle banche e come me credo tanti altri, almeno a sentire dalle trasmissioni che ascolto e dai servizi che leggo e le devo dire che sono stati capaci di convincere tanta gente a fidarsi di loro pagando fior di commissioni e avendo sempre e solo la sfortuna di rimetterci. Non sarebbe il caso di cambiare? Investono i nostri soldi, gli paghiamo lo stipendio, facciamo la fila alle casse, e se sbagliano o ti dicono di investire in qualcosa che la loro «grande professionalità e esperienza ti consiglia di fare», l'unica cosa che ci perdono è....zero. E tasca loro non ci rimettono mai, è possibile questo? Fanno delle Opv ed giudizi su titoli che dopo poco valgono meno della metà.... e tanti saluti a chi li ha comprati! Ti dicono di andare a contrattare le spese di conto, del deposito e amministrato.... ma non si vergognano? Con i nostri soldi ci tocca anche contrattare! Non sarebbe meglio dire: visto che lo banca presto i soldi al 10% per il mutuo e quant'altro, e che tu sei un cliente, se dai i soldi a me (banca), noi ti diamo la metà? Invece li danno lo 0,5% di interessi sul conto. Mi scuso per questa mia lettera arrabbiata, però mi piacerebbe che le cose cambiassero e che a dettare le regole fossimo noi tutti nel nostro piccolo. Invece sono loro che fanno di noi e a noi quello che vogliono, sempre e comunque con i nostri soldi. L'unica cosa certa e che dopo due anni i investimenti tutti gli italiani (più o meno) sono più poveri e le banche sono tutte più ricche.

L.C. - Torino

Lo sfogo del lettore vale come spia della scarsa popolarità delle banche, che non è mai stata eccelsa per la verità, ma che negli ultimi anni paga anche per colpe «del mercato» oltre che per i propri episodi di malaconsulenza che abbiamo spesso documentato. Purtroppo, non è da riforme (impossibili) dall'alto tali da rendere perfetto il sistema finanziario che ci si possono però attendere miglioramenti concreti per i comuni correntisti. Né è neppure da improbabili «regole fissate nel nostro piccolo» dai clienti, che spesso si nascondono dietro a sfoghi facili anziché affrontare il tema del rapporto con la banca per quello che è: di interesse e di servizio, non di fiducia cieca o di aspettative improprie e illusorie. Non è semplice districarsi tra i rischi e le opportunità, ma l'unica difesa è capire da sé come funzionano i servizi e i prodotti finanziari. Il lettore cita le Opv, quindi le offerte di azioni: se la banca non prospetta che sono un investimento a rischio sbaglia, però se il cliente si informa e vuole correre rischi se compra. La prima informazione è che nessun analista (non parliamo degli spottellisti...) può assicurare che un titolo cresca, tenga, o recuperi. Ma la regola vale per tutte le proposte e i servizi della banca: bisogna sapere che la banca guadagna su ogni operazione comunque, e prescindere dall'esito per il cliente, e ciò non può fare scandalo di per sé, ma deve mettere in allarme e non può risolversi in un atteggiamento per metà fideistico e per metà «arrabbiato». Lagnarsi dopo serve a nulla. E contrattare i costi, sfruttando l'arma della concorrenza, vale sicuramente di più. Quanto ai «guadagni» delle banche, non direi proprio che gli ultimi anni siano stati particolarmente floridi per i loro bilanci, anzi. E comunque le banche che vedono le loro quotazioni scendere in Borsa non sono una «consolazione» per gli investitori, ma piuttosto una brutta notizia: magari i clienti che si lamentano sono azionisti di, e molto probabilmente ne sono azionisti indiretti se hanno sottoscritto dei fondi comuni. Le banche sono né enti di carità ne controparti, ma partner d'affari del cliente. Poiché il rapporto è impari, la legge fa di tutto, dalle sulla trasparenza a quelle sulla per armi di tutela al contraente «debole». Che è bene se ne serva, appunto. Informandosi dei propri diritti e di tutti gli avvertimenti predisposti da Banca d'Italia, Consob, Isvap, e ultimo dalle stesse associazioni di difesa dei consumatori diventate qualche anno fa enti riconosciuti. Ma se la banca dimostra di un cattivo partner, bisogna cambiare banca e sperare di riformare il sistema.

Insegne e somma metri quadrati

A proposito della tassa sulle insegne vorrei sapere se un esercizio commerciale è dotato di tre insegne, distinte e separate, da 2 mq cadauna, in totale 6 mq. è soggetto al pagamento dell'imposta pubblicitaria in quanto complessivamente supera 6 mq? Oppure ha diritto all'esenzione in quanto ogni insegna è inferiore a 5 mq?

Mauro Bruno - Torino

Con la circolare del 3 maggio 2002 il ministero dell'Economia e delle Finanze ha voluto specificare alcuni aspetti relativi all'abolizione dell'imposta di pubblicità così come prevista dalla Finanziaria 2002. Anzitutto è specificato che «per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati l'imposta o il sono dovuti per l'intera superficie». Tale meccanismo di misurazione della superficie assoggettabile a tributo o a canone trova applicazione anche nel caso cui siano esposte pluralità di insegne di esercizio. Quindi, per individuare la sede di svolgimento attività economica vengono esposte, ad esempio, due insegne, una di superficie di 3 metri quadrati, e l'altra di 1 metro quadrato, essendo la loro superficie complessiva pari 4 metri quadrati, per entrambe le insegne non sono dovuti né l'imposta sulla pubblicità, né il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, in quanto non viene superato il limite di 5 metri quadrati. La circolare ha anche spiegato che, nel caso in cui una delle due insegne abbia la superficie di 3 metri quadrati, e l'altra di 4 metri quadrati (con una superficie complessiva delle due insegne pari a 7 metri quadrati - e quindi superiore ai 5 metri quadrati stabiliti dalla legge) non è accordabile alcuna esenzione; casistica nella quale evidentemente ricade anche il lettore. E' sempre sottolineare, comunque, che il trattamento agevolato si rende applicabile ai soli mezzi pubblicitari che possono definirsi «insegne di esercizio», vale a dire alle scritte contenenti l'indicazione: del nome del soggetto o della denominazione dell'impresa che svolge l'attività, della tipologia dell'attività esercitata e del marchio del prodotto commercializzato o del servizio offerto. Non possono invece essere definite insegne di esercizio le scritte relative al marchio del prodotto venduto nel in cui siano contenute in un distinto mezzo pubblicitario, esposto cioè in aggiunta a un'insegna di esercizio. In tal caso infatti risulterebbe evidente l'intento di pubblicizzare i prodotti in vendita e non l'attività.

testamento «legittima»

Il testamento fatto mio marito mi ha danneggiato a favore di altri, perché non ha tenuto conto dei miei diritti alla legittima. Entro che termine posso impugnarlo, chiedendo che sia ridotta la quota degli altri? Dal momento che un immobile è stato subito venduto dagli altri eredi, ho diritto o non ho diritto di annullarne il rogito?

Simona Serra - Torino

L'azione di riduzione per lesione della «legittima» si prescrive nel termine ordinario di 10 anni, ai sensi dell'articolo 2946 cc. Il giorno di partenza per il calcolo del termine coincide il giorno dell'apertura della successione che, nel suo caso, corrisponde al momento della morte di suo marito. In mancanza di impugnazione il testamento resta valido. L'accettazione dell'eredità (anche in questo il termine è di 10 anni), porta però alla rinuncia a far valer il diritto di riduzione. L'accettazione può essere un atto esplicito ma anche tacito, quando si mettono in atto comportamenti non equivoci che dimostrano che l'accettazione è avvenuta. Per completezza, si può ricordare che l'articolo 481 cc. prevede che «chiunque abbia interesse» può chiedere all'autorità giudiziaria che fissi un termine in cui il chiamato all'eredità (a accetti. E' così possibile uscire da una condizione di incertezza che, quando si protrae 10 anni, è senz'altro eccessiva. Sono tutelati diritti di terzi in buona fede che, con un rogito trascritto, abbiano acquistato un immobile. Perciò l'azione di riduzione riguarderà, se possibile, denaro contante, altri beni ereditari non venduti. L'impugnazione testamento per altri motivi (come il testamento incapace o quello imposto violenza o dolo) si prescrive in 5 anni da quando si è conosciuta questa causa di annullabilità.

PENSIONI & PREVIDENZA — A CURA DI **MAURO SALVI**

Due versamenti contributivi che non si possono sommare

Nato l'8 novembre 1953, mi laureato in ingegneria nel '78 (le allego il prospetto dei lavori svolti). Sono tuttora insegnante di ruolo part-time alle scuole medie superiori e, in aggiunta, dicembre '99 sono socio accomandatario di società in accomandita semplice con contributi Inps categoria commercio. Quando potrò andare in pensione?

Roberto Boschi - Torino

Credo che 24 anni circa di contributi settembre di quest'anno lavoratore dipendente. Per la pensione deve raggiungere almeno i 35 anni di contributi (in quel momento avrà 60 anni di età). In questo modo chiederà e avrà la pensione anzianità. Poi a 65 anni chiederà il supplemento della pensione i contributi versati in concomitanza nella gestione autonoma dei commercianti a partire dal dicembre '99. Infatti, non può legare le due contribuzioni in quanto si accavallano l'una all'altra e nell'anno ci sono solo 52 settimane.

Un vantaggio indiretto

il '45, ho iniziato a lavorare nell'ottobre '69 come dipendente (fino '75), con in circa mesi disoccupazione. Da allora commerciante. Nel 2003 potrò godere della pensione con 40 anni di contributi maturati. Come verrà calcolata? Il fatto di avere lavorato i primi 15 anni come dipendente mi avvantaggerà nel o si terrà conto solo degli ultimi anni?

Piera Cellerino
Alessandria

I contributi da lavoro dipendente la avvantaggiano, nel senso che senza di essi lei non toccherebbe quota anni e quindi potrebbe avere la pensione pari all'80% dei redditi degli ultimi 15 anni. Non entreranno però nel calcolo della pensione in quanto essa viene determinata sui degli ultimi 15 anni di contribuzione.

La finestra si apre nel

Sono lavoratore precoce, ho 55 anni e, nell'agosto 2002 maturerò 35 anni di contributi. Quando potrò andare in pensione? Dopo la finestra potrò andare in pensione in qualsiasi momento?

Giuseppe Martorana
Torino

finestra della pensione si aprirà gennaio 2003. Da quel momento in poi resterà sempre aperta per cui lei potrà pensionarsi quando le sembrerà più opportuno.

Un solo di università

Nato il 20 novembre 1948, lavoro dal dicembre '70, cui vanno aggiunti 14 mesi servizio militare. Ho frequentato un anno di università, nel 1968/69 senza però avere dato alcun Vorrei sapere se posso farlo considerare nel computo dei versamenti e, in caso positivo o negativo, quale sarebbe la finestra del mio pensionamento

Valter Sardone - Torino

Non può riscattare l'anno studi universitari perché per tale operazione occorre avere conseguito la laurea. Senza laurea niente riscatto, anche se lei avesse superato tutti gli esami e avesse frequentato per tutto il legale: la pensione lei deve attendere il novembre 2005, vale a dire il compimento dei 57 anni di età. La finestra della pensione si aprirà con il 1° aprile 2006.

L'EVOLUZIONE DELLA CRIMINALITA' IN ITALIA

DELITTI DENUNCIATI (valori assoluti)	1994	2.173.668
	2000	2.205.782
TASSO PER 100.000 ABITANTI...	1994	3.799,5
	2000	3.818,7
Omicidi dolosi consumati	1994	1,7
	2000	1,3
Tentati omicidi	1994	3,0
	2000	2,4
Furti semplici e aggravati	1994	2.330,4
	2000	2.367,0
Rapine	1994	52,4
	2000	65,3
Estorsioni	1994	5,8
	2000	6,0
Attentati dinamitardi e/o incendiari	1994	2,8
	2000	2,4
Truffe	1994	71,6
	2000	98,1
Contrabbando	1994	87,5
	2000	30,9
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	1994	68,9
	2000	80,2
Altri delitti	1994	1.177,9
	2000	1.223,1

Casalinga sola separata

Ho anni, sono casalinga, vivo da sola e sono legalmente separata dal '98. lavorato giovane per 6 anni, mi sono licenziata per motivi personali, ho versato all'Inps i contributi volontari raggiungendo i 15 anni di effettiva contribuzione nell'87. Il mio reddito annuale (piccola rendita immobiliare, più l'assegno del coniuge) è circa euro. Al compimento dei 60 anni otterrò la pensione integrata al minimo?

Fabiana Gigli - Torino

Credo che lei avrà pensione parzialmente integrata al minimo. Secondo legge, il reddito personale non deve superare due volte la pensione minima. In questo reddito lei deve mettere anche la quota di integrazione che le verrebbe data sulla pensione (ma non l'importo della pensione che ha guadagnato in base ai contributi versati); somma (reddito + quota di integrazione) viene superato il tetto di legge, l'integrazione viene ridotta fino al punto rientrare dentro il tetto. Ricorriamo ai numeri dell'anno in per capire meglio il discorso. Quest'anno il limite di to personale (nel suo caso ovviamente non si tiene conto anche quello del coniuge, data la separazione legale) è 10.209,94 euro. Se lei ha già di euro significa che l'integrazione massima potrà essere 1710 euro, pari a 131 al (255 mila vecchie lire). la sua pensione base - è sempre un esempio - fosse calcolata in 100 euro al mese, la pensione integrata sarebbe pagata nell'importo complessivo di 131 euro al mese e euro circa, che è il valore del minimo 2002. Cara signora, preciso di nuovo che i numeri sono inventati e in ogni riferiti all'anno in corso. dovrà confrontarsi le cifre che vigenti nel 2004. La esemplificazione, comunque, rende in modo perfetto l'idea.

Iscritto per 33 anni al fondo dazieri

Nato il 23 aprile 1945, sono iscritto dal 1° febbraio 1969 al fondo dazieri. Ho riscattato nel settore alberghiero otto settimane per contributi non versati e prescritti per il datore di lavoro. fatto il militare leva dal 1° febbraio '67 al 31 agosto '68, periodo già riconosciuto da Inps. Vorrei sapere quando potrò chiedere di essere collocato a riposo e l'importo mensile che sarà corrisposto.

Peppino D'Alò (e-mail)

Lei dovrebbe raggiungere i 35 anni di contributi proprio in questo mese. Potrà avere la pensione subito, esattamente la finestra del successivo ottobre. La quota A di pensione è calcolata sulla retribuzione dell'ultimo rapportata 32,5% per i primi 5 anni; 1,70% annuo per ogni anno dal 6° al 30° e 1% annuo per ogni anno successivo. La quota B di pensione (calcolata periodi di lavoro successivi al 1992) viene calcolata secondo gli stessi criteri dell'Inps. so rispondere in modo globale alla sua domanda, perché dovrei conoscere la sua retributiva. che già con queste indicazioni lei potrà farsi un'idea del futuro che l'attende.

Gli «altri fabbricati» sul Bollettino

DEVO versare l'Ici, ma non mi trovo con la riga in cui si devono dichiarare gli «altri fabbricati». E pertinenze? Vanno forse indicate nella riga dell'abitazione principale?

Lettera firmata - Torino

Il ministero dell'Economia e delle Finanze, con la circolare n. 4 del 30/5/02, ha specificato che:
- nella casella dedicata all'abitazione principale va indicato solo l'importo dovuto per l'immobile adibito a 1ª casa del contribuente, titolare del diritto di proprietà o di diritto reale di godimento, al netto dell'ammontare della detrazioneper l'abitazione principale
- gli importi dovuti per le eventuali pertinenze dell'abitazione principale, nonché quelli relativi ai fabbricati ai quali, per disposizione di legge o a seguito zione comunale, è riconosciuto un trattamento di favore analogo a quello dell'abitazione principale, vanno indicati nella casella dedicata agli «altri fabbricati»
- nella casella dedicata alla «detrazione per l'abitazione principale» va indicato l'importo complessivo delle detrazioni di imposta, anche se non riguardante o riguardante solo in parte la dimora abituale del contribuente; l'importo è quello risultante dalle disposizioni di legge o dalle deliberazioni del Comune che riconoscono tale agevolazione.

Hanno collaborato:
Studio BERARDINO FISSOCIATI
GINO PAGLIUCA
REZZONICO, presidente Confappi

I NOMI E GLI AFFARI

Berlusconi punta su «Patrimonio spa» Albertini investe e Veltroni riorganizza

Valeria Sacchi

E' pronta la società nella quale confluiranno tutti i beni dello Stato, la «Patrimonio Spa» destinata a diventare nuovo elemento di rissa continua nel panorama della politica italiana. E difatti, a poche ore dal via libera, tutti stanno già litigando sull'interpretazione della lettera inviata al premier **Silvio Berlusconi** da **Carlo Azeglio Ciampi**, con la quale il presidente della Repubblica, contestualmente alla firma della legge salva-debiti che istituisce la holding, chiede di rivederne le regole a salvaguardia del «patrimonio artistico e culturale» del paese. Il padre Patrimonio, il ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, ringrazia Ciampi della firma e lo rassicura, mentre esulta il ministro dei Beni Culturali **Giuliano Urbani** affermando di essere lui stesso «garante» salvaguardia.

L'opposizione fa festa, interpretando il richiamo di Ciampi come una bacchettata sulle dita del governo e, pur invitando a non abbassare la guardia, si rallegra dell'intervento la presidentessa del Fai **Giulia Maria Crespi**, che nei giorni precedenti al voto aveva preso posizione con un appello diretto al presidente del Consiglio. Ma il sottosegretario ai Beni Culturali **Vittorio Sgarbi** legge le parole di Ciampi come una censura, e chiede addirittura la dimissioni di Urbani, cui è nemico giurato. Parallelamente alla legge salva-debiti scoppia un secondo *casus belli*, quello della sanità, i cui disavanzi stanno i conti degli enti locali, fatto peraltro ben tempo. Di colpo (chiusa la tornata elettorale) diventa urgente richiamare questi enti al rispetto dei «vincoli», cosa che irrita non poco i grandi capi delle regioni, **Giancarlo Galan** e **Enzo Ghigo** in testa.

Più furbo il presidente della Lombardia **Roberto Formigoni**, che approfitta dell'occasione per rilanciare la privatizzazione della sanità. I Comuni non sono da meno. **Gabriele Albertini**, primo cittadino di Milano (città con i conti in ordine), chiede che le municipalità siano libere di investire i propri utili, e a Roma la giunta guidata da **Walter Veltroni** si prepara a una *new company* che avrà il compito di coordinare le politiche industriali delle ottantatré aziende del Gruppo Comune di Roma, alla cui guida sarà chiamato l'ex presidente dell'Enel **Chicco Testa**. A colmare la misura della settimana difficile, ecco Tremonti capovolgere le previsioni sulla ripresa dell'economia italiana e ammettere che, per ora, la ripresa non c'è. Anticipato in questo dal governatore **Antonio Fazio**, il quale abbandona il sorriso e l'ottimismo ostentati negli ultimi mesi per indossare la casacca del severo censore.

Ad Halifax, anche i ministri finanziari dei sette Paesi Industrializzati costretti a concludere che le forse andranno meglio nella seconda metà dell'anno, mentre il titolare del Tesoro americano **Paul O'Neill**, barba all'unor nero Wall Street, assicura i colleghi che l'economia Usa tornerà a «fare da traino per il resto del mondo». Intanto le continuano ad andare a rotoli e sfondano gli argini di resistenza. Insomma, un momentaccio. Gli investitori si tengono lontani dai listini Sette Grandi caso tornano a guardare interesse all'oro (il metallo, bene rifugio dal tempo che fu, ha appena riguadagnato la soglia dei 300 dollari l'oncia) e ai mercati asiatici. Che sia questa la ragione che ha spinto i furbi cinesi ad accelerare l'apertura ai capitali stranieri (prevista entro dicembre) delle Borse di Shanghai e Shenzhen, nate circa 10 anni or per volere di **Deng Xiaoping**?

Sia come troppi macigni pesano sui listini, tra cui i debiti e i profitti ridotti imprese e gli «scandali» che danno tregua. L'ultimo dei quali, di rosa, vede coinvolta la ragazza del capo. L'imprenditore **Samuel Waksal** è da qualche giorno in New York con l'accusa di *insider trading*. solo avrebbe avvertito il padre e la figlia di vendere i titoli della sua società, ImClone, due giorni prima che ufficializzasse la notizia che la Federal Drug Administration aveva bocciato un nuovo prodotto della ImClone il cancro, ma avrebbe tentato di i titoli personali intestando ai parenti fatta importante delle azioni da lui possedute. La notizia riservata Waksal l'avrebbe passata all'amica **Martha Stewart**, regina Bon Ton televisivo. Risultato: non solo Martha è indagata, ma i titoli di una società che porta il suo nome miseramente precipitati.

Tra scandali e difficoltà oggettive i grandi gruppi statunitensi continuano a essere nella bufera. Mentre la Sec indaga sui suoi conti e sui comportamenti di alcuni ex vertici, tra cui l'ex amministratore delegato **Dennis Koslowski**, la Tyco non riesce a darsi un nuovo assetto di romando, indecisa tra cinque nomi blasonati. Né anche Aol Time Warner presieduta da **Steve Case** è sotto il tiro di analisti e investitori, terrorizzati dai nuovi del titolo e accanitissimi contro il neo amministratore delegato **Richard Parsons**, che ha sostituito un mese fa **Gerald Levin**. Nemmeno là dove non sono arrivati gli occhi della Sec e le previsioni degli utili sono rosee, le cose vanno meglio. Vinta la battaglia per l'integrazione con Compaq, il ceo di Hewlett-Packard **Carly Fiorina** ha annunciato il taglio quindicimila posti di lavoro, diecimila dei quali entro l'anno. Contemporaneamente, Ibm ha deciso di uscire dal settore *hard disk*, le cui attività sono state cedute a Hitachi, e di ristrutturare la divisione microelettronica dove saranno licenziati 1500 dipendenti.

Smontando le previsioni della vigilia, e grazie a un miglior punteggio sotto il profilo «industriale», Lottomatica guidata da **Rosario** (che gestisce già il Lotto) si aggiudicata la gara per il Totocalcio con 91,77 punti contro gli della rente Sisal (Superenalotto). La Sisal, che fa capo a **Rodolfo Molo** ed è guidata da **Giorgio Sandi**, si è già appellata all'Antitrust e non è escluso che decida altri ricorsi contro la vittoria della rivale, controllata dalla De Agostini di **Marco Drago**. Sotto il vaglio dell'Antitrust, non è chiaro se quello italiano presieduto da **Giuseppe Tesauro** e quello europeo retto da **Mario Monti**, passare anche l'operazione che porterà Telepiù del gruppo Vivendi sotto i vessilli di **Rupert Murdoch**, già padrone di Stream. Tra i nodi da sciogliere la presenza in Stream, con una quota del 50%, di Telecom padrone de La Sette, ex Telemontecarlo.

Locazione di edificio commerciale

Quali sono le regole degli affitti commerciali? Ce lo chiedono in diversi lettori, tra cui Luciano Monteroso di Lavagna, proprietario di un immobile adibito a farmacia a Siracusa, che ci domanda anche i criteri per stabilire il valore di mercato del negozio.

La locazione di immobili non abitativi è tutt'ora regolata dalla legge 392/78, che prevede contratti di 6 anni di durata e altrettanti di rinnovo alla prima scadenza. Il contratto può essere interrotto alla prima scadenza di 6 anni solo quando il proprietario ha intenzione di adibire l'immobile abitazione propria o del coniuge o dei parenti entro il secondo grado in linea retta; oppure all'esercizio in proprio o di un famigliare di un'attività industriale, commerciale, artigianale o turistica; o infine intende demolire o ristrutturare integralmente l'immobile.

Il canone è lasciato alla libera contrattazione tra proprietario e inquilino. Si potrà inserire nel contratto una clausola che stabilisca l'aggiornamento annuale dell'affitto in misura non superiore al 75% della variazioni accertate dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'aggiornamento è comunque richiesto dal proprietario anno dopo anno, meglio se con lettera raccomandata.

L'inquilino, al termine del contratto di locazione, ha diritto a un'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, cioè per quel patrimonio intangibile di capacità di mercato e di rapporto con la clientela che ha saputo instaurare con il suo lavoro. L'indennità è stabilita rigidamente in 18 mesi di pigione (spese escluse), senza che né il proprietario né l'inquilino possano chiedere di più o meno, a spetta senz'altro agli affittuari di un locale utilizzato commercialmente, come una farmacia. Tuttavia, se «chiunque» (e cioè non solo il proprietario, ma anche un nuovo inquilino) destina i locali alla stessa attività oppure ad attività inclusa nella stessa tabella merceologica (allegato 5 al dm 4 agosto [illegible] n. 375), l'indennità di avviamento viene raddoppiata, e diventa di 36 mesi di affitto.

In caso di vendita dell'immobile, l'inquilino ha diritto di continuare comunque il contratto di locazione fino alla scadenza naturale, oppure acquistare l'immobile al prezzo e alle condizioni stabilite per la vendita dal proprietario, che non potrà vendere ad altri per un prezzo diverso. Il proprietario deve dare comunicazione della vendita con notifica attraverso ufficiale giudiziario all'inquilino. Quest'ultimo ha 60 giorni di tempo per esercitare il diritto all'acquisto e deve anch'egli comunicare la sua intenzione tramite ufficiale giudiziario. La prelazione non si applica se il passaggio di proprietà avviene tra coeredi o verso il coniuge o i parenti entro il secondo grado del proprietario.

Esiste anche una prelazione sull'affitto. Il meccanismo è simile a quello della prelazione alla vendita. Il diritto ad affittare dell'inquilino non esiste, però, se il proprietario o l'inquilino hanno dato disdetta, oppure l'inquilino è moroso. Viceversa, esiste comunque quando il proprietario abbia affittato ad altri e il contratto si sia sciolto entro un anno.

Quanto al prezzo di un immobile adibito a farmacia nel centro di Siracusa, confessiamo la nostra ignoranza: in linea generale, però, il valore di un immobile commerciale non è ancorato alla sua misura in metri quadrati, ma all'attività svolta e al giro di clientela creato, incrementato dal valore delle merci, delle attrezzature e degli arredi. Per esempio, a Milano, secondo le stime del Collegio agenti immobiliari, il valore di una farmacia è stimabile dal 90% al 120% dell'incasso annuo.

GIOVANNI TOMASSOLI
segretario Federamministratori

Regolamento Ue impugnabile se lede i diritti del singolo

Per 20 millimetri la Giustizia europea ha stabilito un principio che potrebbe rivoluzionare i rapporti tra cittadino e Stati membri. Fino a ieri, infatti, ai singoli non era consentito rivolgersi ai giudici di Lussemburgo per impugnare atti di portata generale. Ricorsi contro regolamenti erano ammessi in via del tutto eccezionale e solo in presenza di normative che apparivano come regolamenti di natura generale ma erano, di fatto, decisioni che riguardavano direttamente e individualmente situazioni e soggetti specifici. Ora, invece, i singoli (cittadini e imprese) possono direttamente fare appello ai giudici europei quando ritengono che un regolamento comunitario vada a intaccare i loro diritti o imponga loro obblighi specifici. Lo dice una sentenza del Tribunale di primo grado (il giudizio potrebbe venire appellato di fronte alla Corte entro due mesi dalla notifica). La notizia è riportata nel sito tuttoconsumatori.it.

Il cambiamento di rotta del Tribunale è avvenuto in una causa relativa a una questione sorta nel mare del Sud d'Irlanda e sollevata da una società di armatori francesi operante nelle acque celtiche. La società ha fatto ricorso contro la Commissione per chiedere di annullare un regolamento che, vietando ai pescherecci del Mare Celtico l'utilizzo di reti di maglia inferiore a 80 millimetri, andava a incidere sensibilmente sull'attività dell'impresa, che utilizza in quelle acque reti da pesca con maglie da 80 millimetri. Il Tribunale ha dato ragione alla Commissione sul fatto che il regolamento non riguarda singolarmente quella società e dunque il ricorso, secondo la giurisprudenza attuale, sarebbe valido, ma, ha aggiunto, «l'attuale giurisprudenza è insoddisfacente» poiché riduce il livello di tutela giurisdizionale dei singoli. Quindi il giudice comunitario ha respinto l'eccezione di irricevibilità sollevata dalla Commissione, dichiarando che una persona fisica o giuridica ha tutto il diritto di impugnare un regolamento se questo incide in maniera certa e attuale sulla sua sfera giuridica limitando i suoi diritti.

Sopra il 3% netto i rendimenti dei Bot

L'incertezza sul futuro dell'economia e la crisi di fiducia dei consumatori continuano a essere i segnali prevalenti sui mercati finanziari. Agli investitori in cerca di sicurezza non sono rimasti che i titoli di Stato a breve termine: infatti i rendimenti dei Bot sono saliti, e gli annuali hanno superato il «muro» del netto di tasca al risparmiatore, detratte cioè le imposte e commissioni. In particolare, è registrato un rialzo dei rendimenti all'asta dei Bot a 6 e a 12 mesi, mentre risultati in calo i tassi dei Ctz a 24 mesi. Ma vediamo nel dettaglio quanto rimane in tasca al risparmiatore: i Bot annuali, già risaliti nelle aste precedenti, riescono a dare un rendimento in leggero superiore al 3% netto, per l'esattezza il 3,03%, considerando un prezzo finale di 9 centesimi, comprensivo di ritenuta fiscale e commissione massima (il rendimento lordo è invece del 3,84%, in deciso rialzo dal 3,61% precedente, in base a un prezzo medio ponderato lordo di 96,232). A loro volta i Bot trimestrali lasciano un rendimento semplice netto del 2,51% (con un prezzo finale al cliente di 99,35 centesimi) mentre il rendimento lordo supera il 3,32%, contro il 3,25% di metà maggio, in base a un prezzo medio ponderato lordo di 99,319. In calo invece i rendimenti dei Ctz a 24 mesi, che all'asta precedente erano al 4,27% lordo e sono scesi al 4,10% che, detratta l'imposta, vuol dire 3,58% netto. Questi certificati di credito del Tesoro zero coupon a scadenza 31 marzo 2004 hanno segnato un prezzo netto di 92,934826: per tutti i titoli di Stato, l'importo minimo sottoscrivibile è di mille euro, per i Ctz ricordiamo che non ci sono oneri aggiuntivi rispetto al prezzo di aggiudicazione (comprensivo della commissione), pari allo 0,20% per i Bot, al prezzo d'asta e al massimo lo 0,10% per i trimestrali e lo 0,30% per gli annuali. Va anche ricordato che alla precedente emissione, a fine maggio, i Bot semestrali erano stati collocati al 3,56% lordo, in rialzo di 13 centesimi dall'asta di aprile, mentre i mini-Bot a 45 giorni avevano segnato un rendimento lordo del 3,36%: in entrambi i casi però resta in tasca al risparmiatore (detratte imposte e commissioni bancarie) un rendimento semplice effettivo intorno al 2,5% netto.

Da notare inoltre il calo dei rendimenti sul medio anche all'asta di metà anno dei Btp, dove sono stati collocati titoli a 3, 5 e 15 anni. Ricordiamo che all'asta precedente i buoni del Tesoro triennali (con scadenza maggio 2005 e tasso d'interesse annuo lordo del 4,5%) rendevano il 4,48% lordo: questa volta sono scesi al 4,41% lordo, essendo stati collocati a un prezzo di 100,349849 e con questo ulteriore, lieve ribasso il rendimento previsto arriva al 3,85% netto. Anche i Btp quinquennali (scadenza 15 ottobre 2009 e tasso d'interesse 4% lordo del 5%) sono scesi al 4,82% lordo contro il 4,98% lordo dell'emissione precedente: con un prezzo di 101,08 [illegible], questi titoli promettono un rendimento del 4,21%, considerando anche il reinvestimento della cedola nei prossimi cinque anni ai tassi attuali.

Il problema è che i titoli a reddito fisso non è affatto certo il livello dei tassi a cui saranno reinvestite le cedole. E ciò vale a maggior ragione per i titoli a più lungo termine, come i Btp a 15 anni (scadenza 1° agosto 2017, tasso d'interesse annuo lordo del 5,25%) che la settimana scorsa sono stati collocati in asta per la prima volta, a un prezzo di 98,035029 e suscitando grande interesse tra gli investitori: il loro rendimento lordo è così calato al 5,51% (rispetto al 5,69% segnato nel marzo scorso, quando erano stati collocati solo tra gli investitori istituzionali senza asta) che poi diventa un 4,82% netto, detratta la ritenuta fiscale. Ma attenzione, il rendimento effettivo a scadenza potrà cambiare, a seconda del futuro andamento dei tassi, e un titolo con così lunga durata presenta più rischi, specie se l'inflazione dovesse ulteriormente crescere.

I limiti delle polizze sanitarie

Le polizze assicurative sanitarie si fanno di anno in anno sempre più numerose: si calcola, infatti, che la percentuale degli italiani coperti dai rischi da malattia tocchi il 15% della totalità, con proiezioni di ulteriori incrementi. La corsa a questo tipo di polizze è dovuta particolarmente alla carente gestione delle nostre strutture sanitarie pubbliche. Si pensi, ad esempio, ai tempi previsti per sottoporsi a certi accertamenti diagnostici: sovente, dalla data di prenotazione per un'ecografia possono trascorrere parecchi mesi.

Le combinazioni di garanzie e tariffarie sono moltissime, l'unico ostacolo che non permette, salvo pochi casi, per entrare nei pacchetti assicurativi, è l'età del cittadino. Queste polizze, infatti, hanno quale età massima assicurabile i 75 anni. Quindi, poiché il 16% degli italiani (circa 10 milioni) ha superato i 65 anni, in molti si trovano alla fine della copertura (se addirittura già esclusi) dalla copertura. Ecco perché si parla di introdurre nel sistema assicurativo la polizza definita «long term care»: vale a dire una garanzia che entra in azione quando, per ipotesi, l'assicurato è autosufficiente e perde la propria autonomia funzionale. Tale prodotto già opera in alcuni paesi comunitari.

Quali sono i costi di queste polizze? Il premio varia in primo luogo a seconda dell'età dell'assicurato, seguono il sesso, la professione esercitata e, naturalmente, le coperture fornite. Il capitale garantito può riferirsi per ogni evento, oppure per anno assicurativo. Può anche variare in dipendenza del numero delle persone assicurate. Facciamo alcuni esempi. Se la polizza prevede la cifra di 100 mila euro per anno assicurativo, il premio da pagare può toccare i 500 euro; se, invece, i 100 mila euro sono previsti per ogni evento, la spesa può salire a 700 euro.

C'è la possibilità di stipulare contratti per l'intero nucleo familiare. Anche in questo caso valgono i meccanismi illustrati. I 100 mila euro possono essere stabiliti sia per singolo assicurato, sia per anno assicurativo che per singolo evento. Quando si parla di anno assicurativo, il massimale può valere per l'intero gruppo familiare: per esempio, per un nucleo di 4 persone il premio annuo va moltiplicato per 4, ma è, in genere, previsto uno sconto che può essere del 10 o 15%. Questo per ciò che riguarda il capitale per singolo evento; se, invece, il massimale viene stabilito per anno assicurativo, lo sconto può risultare del 30%. Il motivo? Se i 100 mila euro vengono destinati all'indennizzo di una persona, gli altri, di fatto, non potranno contare su alcuna copertura poiché l'intera somma assicurata è stata assorbita dal precedente sinistro.

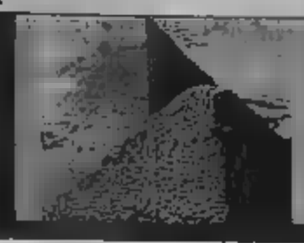
Le tariffe per questo settore assicurativo potranno subire, nei prossimi anni, pesanti ritocchi: è noto che più numerosi sono gli assicurati e più il rischio viene distribuito, ma è anche vero che, stando ai dati statistici, l'attuale 16% degli ultrasessantacinquenni potrebbe salire nel 2030 il 28%, per percentuali ancor più elevate nel 2050. Infine, malgrado il nuovo look dei prodotti assicurativi destinati alla salute, ancora si parla di introdurre la copertura per le cure odontoiatriche, salvo che non si tratti di postumi di infortunio accidentale.

Anche i premi di queste polizze, così come avviene per la «rc-auto» possono cambiare a seconda della residenza dell'assicurato. Per esempio, chi abita a Milano può pagare fino al 17% in più rispetto a chi ha la residenza a Cuneo o ad Aosta. Come è facilmente intuibile, la vita nel capoluogo lombardo è più soggetta a rischi. Talvolta la tariffa può variare anche nel caso due fratelli, contigui, dal momento che - così dicono le statistiche - non sono rari i casi di rischi ambientali.

Giuseppe [illegible]

UN PASSAGGIO VINCENTE È SEMPRE FRUTTO DI UN LAVORO DI SQUADRA. NEI MERCATI FINANZIARI DI OGGI, COMPLESSI ED IN CONTINUA VARIAZIONE, È NECESSARIO COSTRUIRE SERVIZI SPECIALIZZATI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. CENTRO LEASING PROPONE FORMULE DI LEASING E STRUMENTI FINANZIARI MIRATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE HANNO LA QUALITÀ REALIZZATIVA DEL PASSAGGIO VINCENTE E SONO IL FRUTTO DEL LAVORO DI UN GRANDE TEAM. CENTRO LEASING CONDIVIDE E SUPPORTA LE AZIENDE NELLE SCELTE DI INVESTIMENTO PER DETTARE IL PASSAGGIO VINCENTE AL MOMENTO CRUCIALE. QUANDO È DECISIVO PER DECIDERE IL MATCH CHE STATE GIOCANDO. **www.centroleasing.it**

CENTRO LEASING



La mummia più antica

Archeologi egiziani hanno scoperto quello che appare come il sarcofago intatto più antico che sia mai venuto alla luce finora. Rinchiuso in una tomba nella piana di Giza, apparteneva a uno dei costruttori delle piramidi. Il coperchio del sarcofago era ancora serrato con i collanti originali.

Britney Spears fischiata

Surata storia per Britney Spears. La reginetta del pop fu ricevuto in Texas, una buona razione di fischi per avere interrotto il concerto dopo appena due canzoni, senza dare spiegazioni. La cantante ha abbandonato il palco temendo un blackout elettrico che avrebbe bloccato l'imponente coreografia high-tech.

ICEBERG

SBAGLIEREBBE chi pensasse che la religiosità espressa intorno a Padre Pio fosse un relitto del passato. È invece, con il culto intellettuale alla Cardinal Martini, il futuro della Chiesa Cattolica. Resta da vedere se le due anime si incontreranno o si scontreranno.

ELETTRONICA E BUSINESS: L'ANTICA ISOLA DI FORMOSA VIVE OGGI UN BOOM ECONOMICO SENZA PRECEDENTI MA TEME IL GRANDE VICINO

Grattacieli e strade affollate: la capitale Taipei coniuga tradizioni cinesi e architetture occidentali

TAIWAN la sindrome del foruncolo

Fabio Galvano

(inviato a TAIPEI)

LA chiamavano d'isola delle orchidee; ma allora a Taiwan - Formosa, per il vecchio nome coniato dai marinai portoghesi - le uniche altre presenze erano i campi di riso, gli allevamenti di maiali e le miniere di carbone, canto della miseria in un'isola grande poco più della Sardegna con la pretesa di essere la vera e unica Cina, essendo la patria del generalissimo Chiang Kai-shek e del Kuomintang nazionalista costretti nel 1949 a una ritirata davanti alla trionfale marcia di Mao. Non c'era, allora, neppure una fabbrica di biciclette; è a vedere la Taiwan di oggi, meraviglia asiatica di benessere e di tecnologia avanzata, con un reddito pro-capite che si avvicina ai 13 mila dollari e una produzione di circuiti integrati che è terza solo a quelle di Stati Uniti e Giappone, si può ben capire come le operose formichine di questa realtà economica abbiano voluto ribattezzarla «l'isola verde del silicio».

Per anni Taiwan è stata un fastidioso e doloroso foruncolo sul naso di Pechino: un'isolotta sfacciata e impertinente, ammantata dei panni di David in perenne lotta al vicino Golia che non ha esitato a fare a più riprese la voce grossa: i massicci bombardamenti degli isolotti di Quemoy e Matsu negli anni 50 ai test missilistici del marzo '96 che lambirono le spiagge ormai affluenti frequentate dalla borghesia taiwanese. Forse, per Pechino, Taiwan è quel foruncolo; e almeno così ritengono in queste parti, dove le esigenze di difesa e quindi i preparativi militari per un confronto che probabilmente non verrà mai sono secondi soltanto all'imperativo di trovare modi nuovi per fare soldi nel mondo dell'hi-tech e dei commerci globali. Forse invece, per Pechino, questo è diventato un sogno: di come la Cina vorrebbe svegliarsi domani, democratica, prospera e tecnologicamente progredita.

Arrivando nella capitale Taipei dall'aeroporto ovviamente intitolato a Chiang Kai-shek, lungo autostrade e sopraelevate di stampo americano, la città si presenta con una skyline di grattacieli e vetrocemento che dà subito la misura di una realtà economica e sociale impensabile mezzo secolo fa. Hotel di gran lusso, ristoranti alla moda, un parco auto - con le inevitabili conseguenze per il traffico - da metropoli europea, lampeggianti boutiques che con i nomi di Gucci, Valentino e Dior fanno l'occhiolino a un consumismo bene affermato. Le ragazze non hanno ancora - non tutte - il vezzo giapponese di tingersi d'ogni colore i capelli che la natura ha fatto neri, ma sono eleganti e curate; mattino e sera fiumane di businessmen in abito grigio affrontano la quotidiana condanna del pendolare. Gli stadi di baseball fanno il tutto esaurito e in questi giorni - sebbene il calcio non sia un grande sport nazionale - i mondiali della vicina Corea e del Giappone attirano milioni di telespettatori. Gli estremi del clima sono stati sconfitti, tanti inutili dibattiti sul bene che fa o sui malanni che provoca, con l'aria condizionata: dovunque, efficiente e liberatoria dal caldo umido di questa come di ogni estate. Ma è davvero la Cina di domani.

Perché, con tutto il suo frenetico sviluppo e indubbio successo, Taiwan resta essenzialmente cinese. Non solo - sarebbe fin troppo ovvio - per i volti nella strada e per quelle sacche di dietro i grattacieli, come i mercatini aperti tutta la notte, dove si perpetuano abitudini e tradizioni della vecchia Cina, dai serpenti a uso culinario alle erboristerie con le cure per ogni malanno. Resta cinese, quest'isola, per le sofferenze del passato e per le radici culturali che il benessere non cancella; per lo spirito di sacrificio e per la ferrea disciplina con cui si affronta la vita lasciando a Confucio un posto anche fra i missili e i computer. Ha imparato che al mondo bisogna battersi; e non si dimentica. Si spiega così, forse, la realtà di un Paese piccolo ma dinamico quanto pochi altri, con una popolazione di 23 milioni in continua crescita (erano 8 milioni quando Chiang Kai-shek arrivò col seguito) e una vita media a livelli europei (75,3 anni), uno sviluppo economico che non scende sotto il 5 per cento e mano del 4 per cento di disoccupati, riserve valutarie che lo collocano al terzo posto su scala mondiale, quasi un telefono cellulare per abitante e un terzo della popolazione collegato a Internet. L'inflazione, per effetto dell'11 settembre, è rimasta l'anno scorso a livello zero e nel 2000 era soltanto dell'1,3 per cento.

Eppure, nonostante tutto, su quest'isola a metà strada fra Hong Kong e Shanghai, incombe l'ombra del potente vicino che dista appena 160 chilometri. L'aperta ostilità di un tempo sembra superata, ma il suo segno resta. A Taipei, anche se ufficialmente la Cina è soltanto Mainland, Terraferma, la si chiama ormai apertamente «Cina». E Taiwan è piuttosto orgogliosa di chiamarsi non Cina ma Taiwan: solo sui documenti internazionali insiste a definirsi «R.o.C.», quella Republic of China fondata da Sun Yat-sen nel 1912, con ambizioni democratiche, e sopravvissuta agli otto anni di guerra con il Giappone (dal '37 al '45) prima di dover ripiegare sotto la spinta di Mao. Anche se l'apparato militare alimenta i timori di un attacco cinese, a sua volta nutrendosene, la Realpolitick dei giorni nostri impone analisi più equilibrate.

«La minaccia militare esiste», afferma William Li, uno dei «saggi» del Consiglio ministeriale cui sono affidati i rapporti con la Mainland. Ma lui, come molti altri nel governo di Taipei, insegue quella che il presidente Chen Shui-bian - eletto nel 2000, in un ribaltone democratico in cui il Kuomintang nazionalista è stato sconfitto dal Dpp, il partito democratico prog - ha definito «la politica dei tre collegamenti».

È una sorta di politica dei piccoli passi, volta a trascinare Taiwan dall'isolamento che si era nella prima metà degli anni '70, quando tutti - dall'Onu agli Stati Uniti a tutto il mondo occidentale - ruppe i rapporti diplomatici con Taipei abbracciando la fede di Pechino (oggi sono soltanto 28 i Paesi, fra i quali la Santa Sede, che la riconoscono). I «tre collegamenti» consistono nel favorire scambi commerciali, postali e personali - cioè l'apertura di servizi di linea - fra la Cina e le isole di Taiwan che le sono più vicine. L'esperimento funziona, l'idea è allargare quei «tre collegamenti» all'ambito dei rapporti fra i due Paesi. E qui sorgono i problemi, ché i leader della Terraferma sono disposti - ha detto il mese scorso il presidente Chen, in quello che è considerato il più esplicito gesto di apertura - vorrei invitarli alla casa da tè di Shen Chuan per bere insieme una tazza di tè e fare quattro chiacchiere». Ma non tutti sono così aperti. «Pechino insiste sul principio di una Cina, che noi non possiamo accettare come precondizione», afferma David Lin, direttore generale per gli Affari europei al ministero Esteri: «Ci sono segni di flessibilità da parte della Cina, non possiamo essere certi. Forse un giorno, quando sarà più libera e democratica, potranno dare i loro frutti. L'importante, per il mantenere il dialogo».

Chiang Kai-shek

A quello provvedono gli scambi commerciali. Di fatto l'avvicinamento fra Cina e Taiwan, dettato dal suono dei dollari, è già in atto. La Cina è ormai al quarto posto (al terzo se si include Hong Kong) fra i partner commerciali. «Nel campo delle importazioni da Taiwan - sottolinea William Li - la Cina ha sostituito gli Stati Uniti in testa alla lista, con il 23 per cento». Ma soprattutto assorbe massicci investimenti da Taipei. Le valutazioni variano: dai 30 ai 100 miliardi di dollari. «Potrebbe essere un'attrazione fatale», commenta Li: «La Cina è protagonista di uno sviluppo economico simile al nostro di venti o trent'anni fa; stessa crescita, stesso progresso nelle infrastrutture. Il fatto che vi partecipiamo con forti legami, anche se l'avvicinamento politico non dipende dagli sviluppi economici ma da quelli politici». «Quello degli scambi economici e degli investimenti - fa eco Parris Chang, presidente della Commissione Affari esteri del Parlamento - è un rubinetto che la Cina non può chiudere, perché i nostri investimenti contribuiscono alla sua crescita. D'altra parte non vogliamo dipendere troppo dalla Cina. Alla fine degli anni '70 il 48 per cento dei nostri scambi erano con gli Usa, e capimmo che bisognava diversificare. Ora dobbiamo guardare al mondo intero, per evitare rischi». Una minaccia, quella, che è ben presente nell'analisi che fa John Chang, esperto di studi strategici dell'Istituto di Ricerche di Taiwan, il maggiore think-tank dell'isola. «L'unificazione della due Cine attraverso il commercio - afferma - dà a Pechino una leva pericolosa. Se la Cina chiude il rubinetto, noi soffriamo. Possiamo bloccare gli investimenti, ma non recuperare quelli già fatti».

Le voci rassicuranti e suadenti che lanciano fra le righe i dirigenti di Pechino sono sovente interpretate come il canto delle sirene. Il sostegno americano resta importante, e non solo per la fornitura di armi. «Dopo l'11 settembre temevamo che la necessità americana di una più stretta collaborazione con Mosca e Pechino potesse danneggiarci - dice Parris Chang - ma i fatti, anche per la nostra disponibilità a fornire mezzi e basi prime per [illegible] in Afghanistan, hanno dimostrato il contrario. Bush ha espresso il suo apprezzamento e il "Gruppo di Shanghai" (l'alleanza difensiva che unisce Russia, Cina e i Paesi asiatici dell'ex Urss; [illegible] ha alterato gli equilibri: Giappone e Stati Uniti restano per noi una garanzia vitale». Lo confermano le vendite di armamenti: congelato per ora il sistema Aegis, che rientrerebbe nel quadro delle «guerre stellari» volute dalla Casa Bianca, è ferma la controversa richiesta di aerei F-16, mentre le altre forniture vanno per il poderoso esercito schierato a difendere l'isola dalle «mire» cinesi. I giornali parlano quasi ogni giorno dei pericoli, della Cina, degli Usa e dell'Europa che vorrebbero più attiva, soprattutto ora che Taiwan è entrata nel Wto, l'organismo che regola il commercio mondiale. «La sicurezza sta nella forza economica», dice David Lin al ministero degli Esteri. Basta guardare quei formicai che sono le dieci università della capitale, o le vie di Taipei dedicate a negozi dove si vendono solo prodotti dell'elettronica più avanzata, per capire l'«isola delle orchidee» - da mezzo secolo in mobilitazione permanente - abbia ingranato una marcia in più nella lotta per sopravvivere.

Cercas, il miracolo del franchista poeta

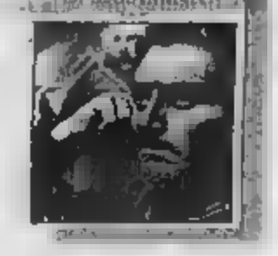
Francesco Pettinari

TUTTE le guerre sono piene di storie romanzesche. Spagna, 1939: ultimi mesi della guerra civile. Rafael Sanchez Mazas, poeta e scrittore e ideologo della Falange Spagnola Tradizionalista sta per essere fucilato dalla truppa repubblicana in ritirata verso la frontiera francese. Nel caos e nel miracolo della confusione, riesce a fuggire nella boscaglia. Poco dopo viene raggiunto e riconosciuto da un miliziano repubblicano il quale gli fa salva la vita. Perché? Ecco il romanzesco della storia. Il libro di Javier Cercas (tradotto da Pino Cacucci) è diviso in tre parti.

Uno. Spagna, 1994. L'io narrante, Javier Cercas in persona, racconta l'incontro fortuito con la mancata fucilazione di Mazas e le origini della vocazione di scrittore. Ma qui, la ricerca delle fonti e gli incontri con testimoni reali: Cercas intervista, nella vita è un collaboratore abituale di *El Pais*. Il lettore assapora la suggestione della scrittura quando traduce la narrazione orale. Nelle pagine del libro, il fatto storico prende vita tra realtà, interpretazione personale, aneddoto, incongruenze tra i vari punti di vista.

Due. La parte centrale, quella che dà il titolo al libro. Si passa dalla prima alla terza persona. Una biografia romanzata di Sanchez Mazas, ricostruita dalla rielaborazione delle ricerche. Si viene a conoscenza del soggiorno di Mazas in Italia: il rapporto con Luigi Federzoni, propugnatore di un «fascismo illuminato e borghese»; l'entusiasmo per la Marcia su Roma; Mussolini visto come reincarnazione dei condottieri rinascimentali e nella sua ascesa al potere l'annuncio che in Italia è tornato il tempo degli eroi e dei poeti». L'ideologia falangista: [illegible] destinato a ottenere che qualcosa cambiasse affinché tutto cambiasse niente»: *Gattopardo* docet. Che libri scriveva [illegible] Tra gli altri, *Rosa Kruger*, «scritto alla maniera bizantina da un uomo pervaso dal gusto e dalla sensibilità di un pittore preraffaellita». Annotava il dittatore Franco in disquisizioni erudite: per esempio sulle «cause della sconfitta delle navi persiane nella battaglia di Salamina». Mazas muore nell'ottobre del 1966. Oggi è pressoché dimenticato: a Bilbao c'è una strada che porta il suo nome. Il libro potrebbe finire qui. Invece no.

Tre. Ritorno dell'io narrante. Manca qualcosa. Grazie allo scrittore Roberto Bolano, Cercas si metterà sulle tracce di Miralles: un miliziano dell'Esercito della Repubblica. Lo incontra: Miralles è ottuagenario, vive in una casa di riposo, non racconta molto: è convinto che c'è una bella differenza tra fare la guerra e raccontarla: «Hemingway, sì. Bel pagliaccio!». Alla fine i due si abbracciano e Cercas può annusare l'odore di un eroe: medicinali, anni di vita al chiuso, verdura bollita, vecchiaia. E' lui l'uomo che ha risparmiato la vita a Mazas? Un filo sottile sembra alludere a un'indicazione: lo note di un malinconico paso doble: *Suspiros de España*: parla di sole, donne, rose, cuore, dolore, nostalgia.



Javier Cercas
Soldati di S[illegible]
Guanda
210 pagine, 14 euro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681, fax 011/6568924
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa via G. Bruno 14 Torino; Nuova SAIGI spa, via della Ginestra 11, Milano; Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; GSQ spa, via dell'Industria 6 Erbusco (Bs); Nord Sviluppo, 13-21 Rue du Calvaire Rixheim (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di Domenica 16 giugno 2002 è stata di [illegible] copie

NEGLI USA, CONTRO IL MASCHILISMO DELLA CHIESA

LA RIVOLTA DELLE SUORE

Gianni Vattimo

LA lettura dei giornali americani - non solo quelli «metropolitani» come il *New York Times*, il *Los Angeles Times*, il *Washington Post*, ma anche quelli di provincia - dei mesi recenti, segnati dallo scandalo dei preti pedofili, è molto istruttiva circa i veri effetti che ha avuto questo scandalo sul cattolicesimo Usa. Paradossalmente, sembra che la vera e propria rivolta di cui si sono colpevoli numerosi preti (forse più numerosi di quanto oggi si creda, giacché le vittime sono spuntate come i funghi, spesso solo allettate dalla possibilità di lauti risarcimenti) - non sia così centrale nel dibattito pubblico. Del resto, preti peccatori, secondo il contro-, ce ne sempre e questa dolorosa realtà non ha mai messo davvero in discussione la santità della Chiesa. Ma su questo caso si sono concentrate numerose altre legittime ragioni di insofferenza dei cattolici americani, che con la pedofilia hanno un legame molto indiretto.

Primo: il modo in cui le gerarchie cattoliche locali, e poi anche la curia romana, hanno trattato il problema, considerandolo un affare interno che, anche per la comprensibile preoccupazione di evitare lo scandalo (ma non è scritto che «occorre che gli scandali accadano»?), andava risolto solo in termini di sanzioni canoniche, non denunce all'autorità giudiziaria. Un tale atteggiamento è stato sentito più o meno come analogo a quello che spesso tengono le polizie quando al loro interno si scopre una pecora nera: lavare i panni in famiglia, violando così uno dei più elementari diritti di uguaglianza dei cittadini davanti alle legge. Come nel caso delle corruzioni poliziesche, anche questo appare un atto di arroganza di istituzione che si sente così forte da sottrarre i propri adepti all'autorità pubblica. Ma a questo primo motivo di grave insofferenza se ne è aggiunto un altro, potenzialmente molto più deflagrante: l'indignazione delle suore, la loro vera e propria rivolta contro l'autoritarismo maschile che caratterizza la Chiesa. Anche le suore non sembrano scandalizzate solo o principalmente per la sostanza dei reati in questione. Hanno però colto l'occasione - capeggiate tra l'altro da una combattiva sister Mary LaBollita (sì, proprio così) - per far notare che la vita della Chiesa americana, e anche le cospicue donazioni dei fedeli, dipendono in gran parte dall'attività che svolgono le suore in asili, scuole cattoliche, ospedali, opere di assistenza; un peso a cui non corrisponde alcuna partecipazione alle istanze decisionali alle quali poi i fedeli e il clero devono obbedire.

La riunione quasi segreta dei cardinali che, a Roma, hanno discusso sul modo di reagire allo scandalo della pedofilia (e alle sue gravi conseguenze finanziarie per varie grandi diocesi), è stata (giustamente, crediamo) vista dalle associazioni delle religiose americane come una manifestazione di arroganza, come un esempio scandaloso, questo sì, dell'autoritarismo e del maschilismo che la Chiesa cattolica dovrebbe finalmente lasciarsi alle spalle, non solo per stare al livello dei tempi, ma semplicemente per rispettare il dettato evangelico. In tutto questo scandalo c'è dunque ben altro che il pruriginoso gioco di scoprire e mettere alla gogna i preti corrotti; e perciò non basta che la gerarchia cattolica se ne esca con l'ennesimo lamento sugli effetti della pornografia dilagante e con l'ennesima predica sul dovere della castità.

LA CADUTA DI UN INTERDETTO LINGUISTICO

I COSIDDETTI SDOGANATI

Giorgio Calcagno

ALLORA possiamo chiamarli col loro nome, finalmente, perfino la Cassazione ci dà il permesso. Che cosa? Eh, un momento, mica siamo certi che la sentenza sia già arrivata a tutte le Procure. Per il momento sarà più prudente che «quelli» restino gli innominabili; e se proprio qualcuno vuole nominarli farà meglio a ripescare, dal linguaggio di generazioni nemmeno troppo lontane, l'eufemismo «i cosiddetti».

Erano tante le parole che non si potevano dire, fino a pochi anni addietro. Una società che sentiva ancora troppo prossime le sue origini contadine doveva evitare di chiamare le cose con il loro nome, come si usava innocentemente in campagna, specie se riguardavano parti del corpo e - cosa terribile - il sesso. Una signora di media borghesia non si sarebbe mai permessa di nominare i piedi davanti alle sue amiche. Bisognava dire «i medesimi», e cautelarsi almeno premettendo un «con permesso parlando». Figuriamoci se si doveva salire appena un poco più su, verso quelle che i latini chiamavano le pudenda e la nostra lingua, più timorosa, le vergogne.

Alla Rai, nei primi anni 50, zelanti supervisori cancellavano dai testi destinati agli speaker espressioni tradizionali come «un senso al governo» e - pericolosissima - «i membri della commissione». Circolava un manuale per i redattori del Giornale radio, che erano esortati a scrivere per esteso tutti i nomi degli enti pubblici, perché qualche attentatore alla moralità non leggesse al microfono, in sigla, la Federazione Italiana Consorzi Agrari.

Ma gli studiosi sanno che il meccanismo dell'interdizione linguistica è pericoloso, genera per necessità di compenso il bisogno della violazione. Non c'è alcun gusto a ripetere la parola consentita dal bon ton, molto di più a usare quella proibita, che dà l'idea di spregiudicatezza, modernismo, sfida alle convenzioni. Finché la stessa parola, consumata dall'abuso, finisce con il perdere il significato originario, e assume un altro, che diventa innocuo, cambiando pelle di rimando e rimando. Le buone signore che avrebbero mai nominato i piedi lasciavano scivolare tranquillamente, nel discorso, un «pinco pallino» o un «prenderla sottogamba» senza sospettare la perfida origine di quelle espressioni.

Grazie, signori della Cassazione, per avere sdoganato la parola che corre con più frequenza nei trivii, assolvendo il giovane perugino colpevole di averla usata. Ora tutti potranno aggiungere al verbo transitivo «rompere» quel complemento oggetto da cui si guardavano, peccando talvolta la sintassi pur di non commettere un peccato di turpiloquio. E, già che ci siete, fate sapere anche ai giudici di non rompere. Che cosa? Eh no, non potete pretendere che lo diciamo, finché non siamo sicuri dell'impunità. Abbiamo famiglia, anche noi.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI. Sarà davvero? Ma è possibile? Ma non ci sarà un errore? Sarà se è vero, come è possibile che Beppe Grillo abbia pensato di farla franca e di sperare che la cosa passasse inosservata? Il nemico della pubblicità, il giustiziere delle industrie che non dicono la verità, il fustigatore delle menzogne che ammorbano la vita pubblica, scrive maliziosamente Giorgio Gandola sul *Giornale*, l'artista coraggioso, anzi temerario, che, saputo dell'ingresso di Rupert Murdoch in Telepiù, aveva dichiarato «Non accetterò più alcun programma, continuerò a girare le piazze», che combina? La combina grossa: «ha partecipato a contratto all'happening della Samsung, nota multinazionale asiatica, con dirigenti e clienti». E fin qui, passi: la coerenza esce incrinata però definitivamente compro- Ma poi viene il meglio, anzi il peggio: «per garantirgli un passaggio sottotraccia, all'ingresso gli organizzatori dell'evento hanno dovuto sottoporre (non senza imbarazzo) agli invitati una liberatoria da firmare in cui era messa nero bianco la consegna del silenzio. Con la sottolineatura che "la prestazione artistica di questa sera non può essere trascritta, registrata, riprodotta, fotografata o filmata neppure parzialmente"». Insomma, una procedura minuziosa per non lasciar trapelare la notizia, come se si fosse qualcosa di cui vergognarsi. O no? Urge dimostrazione no-logo.

STROMBOLI. A venticinque anni dalla morte del grande Roberto Rossellini, il figlio Renzo viene intervistato da Paolo D'Agostini di *Repubblica* e ricorda con giustificato furore le incomprensioni della critica «progressista» nei confronti del regista: «non c'era recensione che non cominciasse parlando di "involuzione rosselliniana". Da *Stromboli*, Ingrid che scappando dal vulcano invoca Dio. Una bestemmia per i sinistra di allora. Il giorno dopo, Renzo Rossellini scrive a *Liberazione*, ringraziandola per l'attenzione, una chiusa politicamente netta: «se mio padre visto *Liberazione* di ieri sicuramente vi ringrazierebbe e vi saluterebbe a pugno chiuso». E nello stesso giorno, stesso ringraziamento all'*Unità*, con la chiusa diversa: «il testo di Alberto Crespi mi conferma che in Italia sopravvive, nonostante tutto, intelligenza competenza e amore per il cinema. Almeno nel quotidiano fondato da Antonio Gramsci». E ciascuno il suo. Il pugno chiuso a Rifondazione da una parte, l'omaggio a Gramsci dall'altra. «Involuzioni rosselliniane» a parte.

Giovanni Sartori; per Mario Cervi ha «idee apprezzabili» solo quando coincidono con le sue. Roberto Rossellini (in alto): il figlio ricorda con furore le antiche incomprensioni della critica progressista, rende omaggio a Gramsci e saluta col pugno chiuso *Liberazione*

SOLO A METÀ. Dunque, la logica sarebbe: se l'interlocutore approva la tua posizione è bravo, se invece non la condivide, allora ha qualche problema? Mario Cervi, sul *Giornale*, scrive documentate denuncia sui «dittatori fame», i despoti dei Paesi affamati che spendono tutto in armamenti e polizie politiche e niente per il cibo dei sudditi. A un certo punto Cervi dice di condividere quanto scritto in proposito da Giovanni Sartori: «il professor Giovanni Sartori, che quando non si incaponisce sul conflitto d'interessi espone idee apprezzabili». Come sarebbe a dire? Se si è d'accordo le idee sono «apprezzabili». Altrimenti la colpa è di chi espone idee non condivise e dunque «si incaponisce». Da una parte la ragione, l'argomentazione, il pensiero chiaro e forte ma solo se c'è consenso con le proprie tesi. Al contrario c'è «l'incaponimento», la testardaggine irrazionale, l'caparbietà solo e soltanto viscerale. Urge immediata par condicio incaponente.

DIETRO LA NOTIZIA. Però Giovanni Sartori non si sottrae alla lotta delle idee sul *Corriere della Sera* prende posizione a favore delle impronte, o, meglio, a sfavore di chi non è a favore delle impronte con argomenti effettivamente molto speciosi. Lui, Sartori, dice che non si sentirebbe affatto umiliato se, per essere identificato, gli venissero richieste le impronte non lo dice in questa maniera. Ma in quest'altra: «sono prontissimo - sentirmi né umiliato né infamato - a dare le impronte della mano e anche quelle dei piedi, del naso, persino del mio deretano». Così, papale papale, nel fondo che apre il *Corriere della Sera*. Le mani, i piedi, e quant'altro. Sotto e sopra. Avanti e dietro. Senza umiliazioni. E senza sentirsi, ovviamente, infamato.

Il disincanto dell'Est una sfida per il futuro dell'Ue

Aldo Rizzo

SE sull'Unione europea soffia un vento di destra, nei Paesi centro-orientali candidati a entrarvi sembra spirare una brezza di centrosinistra. Già il 21 aprile, il giorno dello choc-Le Pen nelle presidenziali francesi, in Ungheria vinceva l'opposizione socialista. E l'altro ieri, nella Repubblica ceca, i socialdemocratici europeisti di Spidla hanno vinto la sfida del «thatcheriano» Klaus. Sono buone notizie per chi ha a cuore l'allargamento dell'Unione europea (intesa come «riunificazione dell'Europa» dopo i decenni della forzosa frattura l'Ovest e il Centro-Est).

sono notizie da non sopravvalutare. Nella Repubblica ceca, i seguaci dell'euroscettico Klaus restano il 24 per cento, al quale bisogna aggiungere il 18-19 per cento dei comunisti, che più che euroscettici sono anticuropeisti, e soprattutto bisogna tener conto di astensioni superiori al 40 per cento. Insomma il Paese diviso, come resta divisa l'Ungheria, dove addirittura il premier sconfitto, Viktor Orban, sta cercando di lanciare il movimento «Haira Magyarorszagi» (traduzione ungherese di «Forza Italia»), dai forti connotati nazionalpopulisti, oltretutto tentando un referendum per annullare le elezioni di aprile.

Il fatto è che l'allargamento, visto per anni come un ideale generoso ma anche generico, nel momento in cui sta entrando nella fase decisiva e concreta, rivela una serie di nodi di ordine psicologico, politico e soprattutto economico. Un sondaggio di tre mesi fa della Commissione di Bruxelles dimostrava che solo in quattro dei dieci Paesi candidati (Polonia, Slovacchia, Cipro e, nonostante tutto, l'Ungheria) una maggioranza considerava positiva l'ammissione all'Ue, mentre negli altri prevalevano i pessimisti o gli incerti. E la ragione di questo «disincanto» è soprattutto, appunto, economica. La gente vede e sente i sacrifici di spesa pubblica e di bilancio necessari per adeguarsi ai parametri di Maastricht, e le innumerevoli (e non tutte necessarie) regolamentazioni comunitarie, ma le appaiono ancora lontani i vantaggi concreti. Questo stimola o rinfocola, in vari casi, psicologie nazionaliste, congelate nei decenni di totalitarismo comunista.

Ma dà mano importante neanche l'Unione europea, che (cito da un'inchiesta in sull'*Herald Tribune*) ha previsto costo complessivo di 25 miliar-

Non deludere i vecchi «fratelli separati» della Guerra fredda e nello stesso tempo non far saltare i bilanci comunitari, senza neppure diluire l'Unione in una semplice rissosa area geoeconomica

di di euro in tre quando il Piano Marshall americano ne investì miliardi, con un calcolo attualizzato, mentre addirittura la riunificazione tedesca, dal 1990 al 1999, comportò un trasferimento ai Länder orientali di ben 600 miliardi di euro.

Fondamentale è la questione degli aiuti all'agricoltura, i candidati (in primo luogo la Polonia, col suo 40 per cento popolazione rurale) vorrebbero tutti e presto, se non subito, mentre il colosso tedesco ha riserve anche su scadenza decennale.

Non deludere i vecchi «fratelli separati» della Guerra fredda e nello stesso tempo non far saltare i bilanci comunitari, senza neppure diluire l'Unione, e le sue ambizioni politiche, in una semplice rissosa area geoeconomica. Dal modo in cui se ne uscirà, se se ne uscirà, dipende il futuro di quel Continente.

LETTERE — Assuefatti al terrore ricordando il dottor Stranamore

di o.d.b.

«Equilibrio del terrore» veniva definita la guerra fredda nei decenni Cinquanta e Sessanta. Il terrore era naturalmente il rischio apocalittico di un conflitto e nucleare, il Grande Spavento del Novecento rispecchiato dai costumi, dalla letteratura, da film pieni di generali psicopatici o di allegorie letali. Adesso, secondo i servizi segreti americani, una «bomba sporca» può nelle mani del primo che passa, la guerra nucleare può scoppiare da un attimo all'altro fra Paesi poveri, le armi chimiche tra noi: e la preoccupazione non sembra poi così ossessiva. **[o. d. b.]**

Impronte, 1

Egr. Sig. OdB, la grande indignazione centrosinistra! Ho due figli che vivono e lavorano in California. Dopo duri sacrifici si sono fatti una discreta posizione che non sto qui a narrare. Ora quando gli è stata concessa la Carta Verde, uno dopo 17 anni di permanenza e l'altro dopo 13 anni, perché sposati con una cittadina americana, ad ambedue sono state prese le impronte digitali. Non credo che ci sia un solo politico progressista che si indigni per i suoi cittadini all'estero. Si dovrebbero vergognare.

Erminia Farinelli, Recco

Impronte, 2

Egregio Oreste del Buono, dopo aver letto l'articolo di Michele Ainis che critica la legge sugl'immigrati per le impronte digitali, i quali a suo dire subirebbero una «schedatura poliziesca» e di conseguenza verrebbero trattati come criminali, vorrei ricordargli che tutti gli italiani di sesso maschile, quando si fare la visita per il servizio militare, subiscono l'onta della schedatura delle impronte digitali. A lui forse è stata fatta? Credo che questo legga gli immigrati vengano trattati come tutti i cittadini italiani, né di più, né di meno.

Giuseppe Gatti, Valenza

Calcio e patria

Egregio Sig. del Buono, lei ha proprio ragione. Una squadra, non una nazione. Ogni quattro anni, in occasione dei Mondiali di calcio, cittadini che si sono fatti raccomandare per evitare il servizio militare e che truccano sistematicamente la dichiarazione dei redditi per non dare un soldo allo Stato, si riscoprono patrioti.

Gente che tutt'al più ha marciato dietro ad un corteo di bandiere rosse, corre strombazzando con l'auto imbandierata e scala i monumenti nelle piazze delle città avvolgendosi nel tricolore. Le istituzioni cavalcano il rinato nazionalismo promuovendo corsi di inno di Mameli. Il paese intero si ferma durante le partite della Nazionale. D'altra parte il nostro stesso del nostro più grande partito, avocante le grida negli stadi, suona come promessa implicita di abbuffate di «circenses».

Carlo Culizza, Torino

Che fa Taricone?

Cosa farà Taricone? Lo abbiamo saputo dal TG di Canale 5! Farà parte del cast dei nuovi episodi di *Distretto di polizia*. Non penso che gli italiani fossero in ansia per l'attività futura di Taricone e trovo veramente assurdo che la notizia sia stata data nel corso di un TG, allineata a informazioni di importanza mondiale e nazionale. Se si voleva dare tale comunicazione forse sarebbe stato meglio diffonderla nell'ambito dei programmi come *Verissimo*, *Buona Domenica* e altri. Con tutto il rispetto per Taricone, mi sembra veramente un insulto all'intelligenza degli italiani!

Flora Bochichio, Torino

Posta prioritaria

Egregio Sig. Oreste del Buono, ho letto interesse l'intervento del lettore Nello Paltrinieri in merito alla Posta Prioritaria e la risposta su *La Stampa*. Anch'io ho constatato che da quando è stato istituito questo tipo di affrancatura le lettere, diciamo così, normali, viaggiano come le lumache, per cui passate al rango di «posta retrocessa». E anch'io ho pensato a un trucco bello e buono delle Poste per vuotarci le tasche. La colpa però è anche un po' nostra che ci lasciamo abbindolare come allocchi.

Conosco qualcuno che da quando è comparsa la Posta Prioritaria, per lui esiste solo quella. Evidentemente ha problemi economici. Il guaio è che chi ci rimette sono sempre quelli che devono fare i conti con le lire e che possono permettersi certi lussi, e comunque quelli che non vogliono subire le cose ingiuste, le quali alla fine risultano sempre a scapito di tutti. Che cosa si può fare? A mio avviso, forma di azione efficace è quella di usare la Posta Prioritaria soltanto in caso di vera necessità. Io faccio così. Qualcuno ha qualche altra idea?

Romano Gonzalino, Genova

Tutto criptato

Egregio Sig. Del Buono, mi riferisco alla lettera inviatale dal sig. Diego Marani da Bruxelles in merito alle partite criptate trasmesse dal satellite della Rai, per informarlo che parecchi di «quei beati al sicuro dentro le patrie frontiere», essendo residenti in zone dove il segnale terrestre della Rai è inesistente o quasi si sono muniti della parabola satellitare, sono nelle sue stesse condizioni, anzi nettamente peggio perché pagano il canone e non vedono assolutamente niente.

Inoltre vorrei che qualcuno mi spiegasse se è giusto che, dopo intense campagne pubblicitarie volte a incentivare impianti satellitari, si criptino innumerevoli programmi di tutte le specie quali film, cartoni animati, avvenimenti di qualunque tipo, ecc., privando così la visione a chi essendo abbonato avrebbe tutti i diritti.

Filippo Reinaudo, Torino

Funerali religiosi

Egr. Sig. Oreste del Buono, mi ha stupito la risposta data al lettore che si è lamentato del funerale religioso celebrato a sua madre. Nella nostra Chiesa torinese non esistono funerali religiosi pagati tanto o poco in quanto gratuiti e nessuna impresa di Pompe Funebri viene corrisposto un supplemento per la celebrazione della Messa. La differenza della celebrazione più o meno solenne nasce semplicemente dal contesto in cui il defunto è vissuto, legami che ha creato con la sua comunità parrocchiale e con il suo quartiere. Ecco allora perché il giorno del suo funerale egli viene ricordato in modo spontaneo da tutti coloro che gli hanno voluto bene e con i quali ha condiviso la sua vita.

Renata Patrucco, Torino

Girotondo

Dopo tante informazioni attinte dai mass media, uno strano girotondo mi frulla in testa. In Afghanistan il potere della Russia comunista è stato vinto dai Mujaheddin con l'aiuto della Cia. In seguito la Cia (longa manus della democratica America) ha aiutato i Talebani a debellare i Mujaheddin, che davano problemi.

Ultimamente la Cia ha aiutato i Mujaheddin a debellare i Talebani, ma dato che i problemi con i Mujaheddin erano sempre quelli, temo che quel caloroso abbraccio tra George, Vladimiro e Silvio preannunci in nuovo cambio della guardia. Via i Mujaheddin, ritornino i democratici russi. E così il girotondo è completo. Possa Dio Padre liberatore degli oppressi avere pietà dei poveri civili afghani, vecchi, donne, bambini.

Angela Porta, Torino

Credo d'essere forse il meno complottista d'Italia, però mi prende il sospetto che dalle sedi ufficiali soprattutto americane si parli tanto di atomica, nucleare, chimica, per creare un'assuefazione, per abituare la gente all'idea. Il bellissimo film diretto nel 1964 da Stanley Kubrick non era intitolato *Il dottor Stranamore imparai a non preoccuparmi e ad amare la bomba?* **[o. d. b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6568924. Roma, via [illegible] 10, tel. 06/47661. Our internet: www.lastampa.it
06/4882705/4884805; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780049

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361 fax 011/5627910. Roma 6 numeri (c.c.p. 9581009 causale abb. posta aereo € 367; Estero € 149 Le Arretrati un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (dpa 604/99) published daily in Turin Italy $ 1.00; 650 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o sprint Express 75-20 [illegible] Blvd - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,56 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento cliccare La richiesta (tranne Fax ai numeri 011 5627910; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 5663611; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 959085; bonifico bancario sul conto n. 13661 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800.313.583, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56361 fax 011 5627910. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 tel 02/34431, fax 02/34834 and. Torino corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6683211 fax 011/6663 Bari via Arcidiacono 1963, tel. Bologna via Pietramellara 8, tel. 051/6470611, Padova via Montona 6, tel. 049/8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311 Firenze via Gino Minzoni 46, tel. 055/361192, Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010/5387071, fax 010/ Palermo via Cuccia 79, tel. 091/6235160 Roma via Barberini 86, tel. 06/42001, fax 06/4201 Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011/6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

CANZONI DI RICHIAMO E COLONNE SONORE: LA TRADIZIONE DI POPSTAR AL SERVIZIO DEI CARTONI

Elton John e il «Re Leone»

■ La colonna sonora del film che narra la storia del piccolo leone Simba è di Elton John, insieme a Tim Rice ha scritto brani come il celebre «Can you feel the love tonight» poi premiato con l'Oscar. La vicenda del cartoon vede il felino appena nato incolpato della morte del padre Mufasa.

Elton John

Phil Collins e Tarzan

■ Phil Collins ha firmato la colonna sonora del cartone animato che narra la storia di un piccolo essere umano sopravvissuto alla morte dei genitori. Allevato nella giungla da una comunità di gorilla si riscatterà uccidendo il leopardo Sabor e sventando la trappola di un cacciatore. Poi scoprirà l'amore.

Phil Collins

Sting e le «Follie dell'imperatore»

■ Nel 2000 Mark Dindal dirige il film della Disney sull'egocentrico imperatore precolombiano Kuzco che viene trasformato in una lama dalla malefica Yzma. Il contadino P[illegible] lo salverà instillandogli un poco ■ altruismo. Le musiche sono di Sting ma è totale e ben accolta dalla critica la mancanza di canzoni

Sting

STASERA GRANDE FESTA AD OSTIA PER IL NUOVO FILM DELLA DISNEY

Lilo, Stitch e la bontà universale

Il cagnone Stitch è un alieno che arriva a Honolulu. È brutto, cattivo, dispettoso, ma anche pieno di curiosità. Diventerà molto amico della bambina Lilo

Fulvia Caprara
ROMA

E' la storia di una bambina e di un cane venuto dallo spazio: prima cattivo e dispettoso, diventerà sempre più buono

Basta osservare le sinuose movenze della piccola hawaiana Lilo per capire qual è il segreto dell'ultima creazione Disney: colori pastello, forme tondeggianti, tratti addolciti. Con «Lilo & Stitch» i maghi della storica ditta d'animazione, che negli ultimi tempi avevano incassato forti colpi dalla concorrenza, soprattutto dalla Dreamworks guidata da Jeffrey Katzenberg, tornano alla tradizione migliore, quella di «Dumbo» e di «Bambi», e puntano, con una spettacolare uscita contemporanea [illegible] mondo (il 21), a memorabili record d'incassi. «Mi è sembrata subito una grande idea - ha spiegato Roy Disney, nipote di Walt, fondatore dell'impero, durante la presentazione del film organizzata nell'ambito dell'ultimo Festival di Cannes - utilizzare come fondali [illegible] cartoon dei disegni fatti ad acquarello: è un modo nuovo di vedere una storia animata, ritrovando però il sapore antico dei nostri film di una volta». Disegnati a mano e rielaborati al computer solo in un secondo momento (procedimento laborioso e costosissimo), gli acquarelli restituiscono perfettamente il clima del paradiso hawaiano. Lì [illegible] è ambientata la storia: mare blu, spiagge bianche, vegetazione lussureggiante, costumi coloratissimi.

Con un sapore d'estate così accentuato era logico tentare la strada del lancio nei mesi estivi anziché a Natale. E così, per anticipare l'uscita [illegible], la Buena Vista, che distribuisce la pellicola, ha organizzato per questa sera un immenso party sulla spiaggia di Ostia, a pochi chilometri dalla capitale: oltre allo schermo gigante su cui verrà proiettato il film, saranno eseguite dal vivo (dai «Four Vegans») le sei canzoni di Elvis Presley che compongono la colonna sonora della pellicola. Non mancheranno animatori per bambini impegnati a costruire e colorare aquiloni; esibizioni della specialità hawaiana denominata ditesurfing; cena per oltre 2500 invitati; spettacolo, in puro stile Anni 50, del gruppo acrobatico «Charlie Rocks».

Il tutto per lanciare [illegible] storia semplice e tenera dell'amicizia sbocciata tra la bambina Lilo, che vive con [illegible] sorella, senza genitori, e lo strano [illegible] Stitch. In realtà Stitch non è un cane, ma il pericolosissimo frutto di [illegible] esperimento genetico, proveniente da [illegible] pianeta lontano abitato dagli alieni. Il suo atterraggio a Honolulu deriva dal tentativo di sfuggire lo scienziato pazzo che lo ha creato. Ma l'incontro con Lilo è decisivo: brutto, cattivo, dispettoso [illegible] anche [illegible] e pieno [illegible] curiosità, l'«Esperimento 626» scopre il calore della famiglia, legge la fiaba del brutto anatroccolo identificandosi con il protagonista, reprime gli istinti criminali fino a ricambiare l'affetto della piccola hawaiana. «Prima di andare [illegible] Hawaii - spiega Chris Sanders autore del film insieme con Dean DeBlois - avevamo sentito parlare del concetto di "ohana", cioè del senso di unità familiare che lega così fortemente gli abitanti di quei luoghi. Una volta sul posto abbiamo capito quanto questo [illegible] profondo e quanto l'essere aperti e amichevoli [illegible] aspetto fondamentale del carattere hawaiano. Insomma, avevamo bisogno di una ragione che spiegasse la trasformazione di Stitch da cattivo in buono e abbiamo iniziato a pensare che anche lui poteva [illegible] stato contagiato dall'"ohana"».

D'altra parte, dopo l'11 settembre, il tema della rivalutazione degli affetti familiari è tornato negli Usa di gran moda e anche questo elemento potrebbe contribuire [illegible] successo di «Lilo & Stitch»: «Con questo film - dice ancora Sanders - avevamo veramente voglia di andare indietro, alle radici della Disney; puntavamo al calore e alla semplicità di pellicole come "Dumbo" e "Bambi", a quella purezza, a quel senso di nostalgia. Per questo, invece di concentrarci sugli aspetti tecnologici più avanzati oppure su intrecci complessi, abbiamo preferito rallentare il passo, dare più importanza ai caratteri dei personaggi e alle relazioni che [illegible] stabiliscono [illegible] di loro. Volevamo mostrare le "zone grigie" di ognuno: nessuno dei protagonisti della vicenda è solo cattivo o solo buono, tutti, almeno per un attimo, mostrano un intento onorevole». Secondo il presidente della «Feature Animation» della Disney, Thomas Schumacher, la figura di Lilo ha molti punti in comune con Cenerentola e le varie sequenze della vicenda ricordano per semplicità le brevi poesie giapponesi denominate "haiku". Naturalmente il montaggio non ha nulla di nostalgico. Anzi, gli inseguimenti con cui gli appuntiti extra-terrestri tentano di ritornare in possesso del loro «Esperimento» non hanno niente da invidiare a quelli dei più scatenati film d'azione. Ma il finale, con i [illegible] protagonisti che ondeggiano morbidi sulle [illegible] di Elvis, ricorda l'allegro technicolor [illegible] primi film [illegible] leggendario «Re» del rock'n roll.

«ATLANTIS» ERA SENZA CANZONI, ORA SI RIESUMANO I BRANI DI ELVIS: FINITI I TEMPI DEL MUSICAL PER RAGAZZI?

Il futuro è nel rock del passato

Guido Tiberga

NEL cuore dei nuovi «Walt Disney Studios» di Parigi, dove la magia del cinema si trasforma in sofisticatissimo luna park, le porte di un capannone si aprono su una sala di registrazione. Al [illegible] del vetro, i componenti di uno storico gruppo discutono animatamente tra loro. Steve Tyler, la voce degli Aerosmith, si agita intorno a uno strano modellino: un cerchio [illegible] metallo interrotto a metà. Pochi minuti e, appeso a un ottovolante di lusso, il pubblico [illegible] catapultato su quel cerchio spezzato, con il rock a fare da colonna sonora a una folle corsa tra luci psichedeliche, chitarre fosforescenti e giri della morte.

Poco lontano, nel rumoroso carrozzone di negozi, ristoranti e cianfrusaglie che chiamano Disney Village - il volto commerciale di Disneyland - la musica dominante è l'allegro rock and roll degli Anni Cinquanta.

Due simboli di [illegible] rivoluzione musicale che «Lilo [illegible] Stitch», il prossimo cartoon della Disney, porta al compimento definitivo. I giorni delle «Silly Symphonies», quando gli americani canticchiavano «Chi ha paura del lupo cattivo?» tirideno Hitler che minacciava l'Europa, sembrano preistoria. Ma ormai [illegible] lontani [illegible] i tempi di Mary Poppins, dell'Orso Baloo o del [illegible] «Bastan poche briciole», del jazz adattato ai bambini degli «Aristogatti».

Negli ultimi dieci anni, la Disney aveva arruolato le rock star per svecchiare le colonne sonore: Celine Dion ha cantato nella «Bella e la Bestia», Elton John ha scritto la musica del «Re Leone», Phil Collins si è inventato poliglotta perché nessuno, nel mondo, doppiasse i suoi pezzi per Tarzan. Sting ha quasi litigato quando Mare Dindal, regista delle «Follie dell'Imperatore», gli mandò a dire che buona parte delle sue canzoni non gli servivano più.

Con gli ultimi due film, anche questa tradizione è stata abbandonata: in «Atlantis», il mezzo flop dell'anno scorso, la musica addirittura non c'era. In «Lilo & Stitch» la star c'è, ma è morta da venticinque anni. Per la prima volta - se si escludono i due esperimenti di «Fantasia» e il quasi dimenticato «Make [illegible] music» - la colonna sonora non è stata pensata e composta per il film. Disney scopre il prêt-à-chanter, e può essere un'idea. Resta da vedere quanto [illegible] canzoni di Elvis, affascinanti ma datate, potranno far presa sui ragazzini cui questo film vuole rivolgersi.

DISCHI

Collezione d'opera soldi (pochi) ben spesi

Alessandro [illegible]

La tecnologia [illegible] al servizio dell'immortalità. Con un po' di enfasi, ma solo nei termini, per sintetizzare la caratteristica della nuova collana Decca «The Compact Opera Collection». Dieci i primi titoli di questa nuova iniziativa che si presenta con una elegante grafica e una funzionale confezione, tenuto conto che si tratta di una serie a metà prezzo. Ottimo il rapporto qualità-prezzo. Partiamo dalla tecnologia. Ogni opera è completa di tracce Cd-Rom con tutti i testi scaricabili, leggibili e stampabili da qualsiasi Pc. Del vecchio libretto rimangono poche pagine con successione di [illegible] e brani, relativa durata, e sintesi [illegible] trama (in 4 lingue, italiano compreso).

La qualità della registrazione e il valore del cast sono garantiti dal catalogo. Ci sono incisioni «sicure» (il «Rigoletto» di Verdi con Giuseppe Sinopoli alla testa dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e Edita Gruberova, Renato Bruson; «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini con Neville Marriner e l'Academy of St Martin in The Fields, Agnes Baltsa, Thomas [illegible] il «Don Giovanni» con Georg Solti e la London Philharmonic Orchestra, Margaret Price e Bernd Weikl), altre da riscoprire come «La Bohème» e «Madama Butterfly» di Puccini con Renata Tebaldi ■ Carlo Bergonzi, l'Orchestra dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin. Di grande misura e limpidezza l'«Orfeo ed Euridice» di Gluck con Silvia McNair, Derek Lee Ragin e soprattutto l'English Baroque Soloist diretti da John Eliot Gardiner.

Piacevoli sorprese riserva «ReDiscovered» con cui la Rca ripropone riscoperte. Dopo Sviatoslav Richter, tocca a Jascha Heifetz, fra i maggiori violinisti degli Anni 20 ai 60. Trasferitosi nel '17 da Pietroburgo agli Stati Uniti, si è imposto per intensità [illegible] potenza [illegible] suono, perfezione tecnica, forza [illegible] sue interpretazioni. In questo Cd, che conserva il fruscio del tempo, sono raccolte incisioni dal '22 («Lensky's Aria» dall'«Eugene Onegin» di Tchaikovsky) al '36 (Sonate di Grieg e Brahms). In mezzo esecuzioni di autori più diversi, da José [illegible]n («Valencia») a Rameau («Tambourin» da «Brani di clavicembalo») a Bach («Siciliana») e Pablo [illegible] Sarasate («Zapateado op. [illegible] 21»).

Infine due omaggi. Uno a Günter Wand, il direttore d'orchestra scomparso 90enne lo scorso febbraio. Personalità antidivistica e per nulla incline all'autocelebrazione, egli ha diretto prestigiose formazioni come le orchestre sinfoniche della WDR e della NDR di cui è stato per anni direttore principale. Musicista legato [illegible] tradizionale repertorio tedesco, egli si è soprattutto imposto come straordinario interprete delle sinfonie di Bruckner, delle [illegible] partiture, per tutta una vita, ha indagato le regioni strutturali. Solo negli ultimi anni le case discografiche si [illegible] miracolosamente [illegible] dell'esistenza di questo signore della musica che, da oltre sessant'anni a senza clamore, dirigeva stupendamente le sinfonie di Beethoven, Schubert, Brahms e Bruckner. Provare per credere con il Cd Rca (incisione dell'aprile [illegible] con la «Posthornserenade» di Mozart ■ la «Sinfonia n.4 op.60» di Beethoven alla guida della NDR.

Il secondo è Wolfgang Rihm, compositore tedesco allievo di Stockhausen, autore di uno dei più interessanti lavori musicali teatrali degli ultimi anni: nella collana «20/21» della Deutsche Grammophon appare il suo «Jagdon und Formen» con l'Ensemble Modern Dominique My.

«ONEGIN» A PALERMO: STUPEFACENTE CAPACITÀ DELLA BALLERINA [illegible] LASCIARSI TRASCINARE DA UNA DANZA FATTA DI SLANCI

C'era la Russia che l'aspettava

Quasi un appuntamento ideale tra Alessandra Ferri e Cranko

Sergio Trombetta
inviato a PALERMO

La [illegible] della lettera o l'addio finale? L'illusione di un amore che può [illegible] ora la disillusione di un amore che non potrà vivere? Che cosa è riuscito a rendere meglio John Cranko nel balletto «Onegin» ispirato al romanzo in versi [illegible] Pushkin e all'opera di Ciajkovskij? Convince di più il travolgente fervore amoroso con cui Tatijana scrive e confessa la propria passione al giovane Onegin che nel sogno della ragazza [illegible] materializza [illegible] danza con lei? Oppure lo straziante intimistro finale, quando, molti anni dopo, i due si ritrovano a Pietroburgo, lei è sposata e lui tardivamente e invano si innamora della principessa che aveva rifiutato un tempo, giudicandola un'ingenua contadinotta? La domanda è retorica, perché in realtà si tratta dei due versici dell'Onegin, come si è potuto nuovamente constatare al Teatro Massimo di Palermo, dove il Balletto di Stoccarda ha presentato la coreografia [illegible] Cranko con Alessandra Ferri applauditissima protagonista.

Ci sono coreografi e ballerine che si devono incontrare. Anche se è anagraficamente impossibile, Cranko è scomparso prematu[illegible] nel 1973, il coreografo sudafricano e la ballerina milanese avevano un appuntamento sulla scena di Onegin, che Ferri ha acquisito da tempo nel proprio repertorio. La capacità della ballerina [illegible] lasciarsi trascinare da una [illegible] fatta di slanci e abbandoni è stupefacente, ed è [illegible] piacere rivedere l'étoile nuovamente in splendida forma, stupenda interprete di quello che può essere considerato, accanto [illegible] [illegible] e Giulietta», [illegible] cui trionfò Carla Fracci, il miglior balletto di Cranko. Un coreografo che torna a vedersi molto anche da noi: il [illegible] «Romeo» è stato montato all'Opera di Roma, si è visto a Ferrara e a Modena con il Balletto di Monaco di Baviera (protagonista un altro italiano, Alen Bottaini). Ora questo Onegin costruito [illegible] tre atti, ciascuno con una grande scena di insieme (la campagna, il compleanno di Tatijana, il ballo [illegible] Pietroburgo) e una scena più intima, ma [illegible] alta tensione drammatica: la lettera, il duello in cui Onegin uccide Lensky, l'incontro e l'addio finale.

Cranko, sudafricano, cresciuto artisticamente a Londra, adottato nel 1958 dal Balletto di Stoccarda, che trasformerà in una delle più acclamate compagnie del mondo, sa raccontare con rapide concatenazione, con pochi gesti, con semplicità essenziale, ma senza rinunciare alla profondità introspettiva dei personaggi. Una elegante precisione che ricorda il suo maestro Frederick Ashton, coniugata con un certo languore russo, con certe prese acrobatiche del balletto sovietico che proprio negli Anni 60 (Onegin è del '65) si cominciavano a vedere in Occidente. Uno stile che la compagnia, oggi diretta da Reid Anderson, ha saputo mantenere [illegible] un corpo di [illegible] giovane e ottimi solisti: Roland Vogel, per esempio, severo e convincente Onegin per la Ferri; ma anche, nelle repliche, Tamas Detrich e Ivan Gil Ortega, che hanno disegnato un Onegin psicologicamente più fragile rispettivamente per Yseult Lendvai e Sue Jin Kang, a loro volta due Tatijane più risentite, selvatiche nella prima parte del balletto. Grande stile, infine, hanno dimostrato di avere i russi Elena Penchikova e Mikhail Kaniskin, nei ruoli [illegible] Olga, la sorella di Tatijana, e Lensky, il suo infelice fidanzato.

Alessandra Ferri applauditissima protagonista al Massimo di Palermo

ESTREMO TENTATIVO DI FARGLI CAMBIARE IDEA

McCartney: lite con le figlie la sera prima delle nozze

LONDRA

Certo non si può dire che il matrimonio di Paul McCartney e Heather Mills sia [illegible] sotto i migliori auspici. Fino a poche [illegible] prima della cerimonia, le figlie dell'ex Beatle hanno cercato di convincere il padre a non sposare l'ex modella di 34 anni (che anni fa ha perso una gamba in un incidente).

Lo rivela oggi il settimanale britannico dalla domenica «Sunday People» secondo il quale Paul McCartney e le due giovani donne, Stella e Mary, hanno avuto una aspra discussione davanti a diversi invitati ad uno degli avvenimenti mondani più esclusivi di questi ultimi anni (sicolo» trecento gli invitati fra cui, Elton John, Eric Clapton, Joan Collins, l'ex top-model Twiggy, oltre ovviamente [illegible] Ringo Starr [illegible] un altro stuolo di celebrità).

L'ultimo scontro fra McCartney e le figlie è avvenuto il lunedì sera nel castello irlandese di Leslie presso Glasgough (nella [illegible] di Moneghan, dov'è [illegible] la madre di Paul, [illegible] giovanissima) in cui il giorno dopo erano in programma le [illegible]. Tutto è cominciato quando McCartney ha commesso l'errore di confidare alle non proprio ben disposte rampolle che [illegible] sentiva molto nervoso. La stilista Stella e la sorella minore Mary hanno interpretato il nervosismo del padre [illegible] come segno che forse potevano [illegible] di convincerlo a [illegible] sposarsi.

«Papà sei ancora in tempo a cancellare tutto», [illegible] detto Stella. McCartney ha risposto bruscamente che non aveva alcuna intenzione di cambiare idea.

La discussione, sempre secondo il «Sunday People», sarebbe stata così [illegible] che molti dei presenti hanno temuto che Stella e Mary se ne andassero, timore che invece s'è fortunatamente rivelato infondato.

TENDENZE: DALL'INGHILTERRA NUOVE TRIBÙ DI ROCK VITTORIANO

L'elettro assenzio esalta l'anima nera di Londra

Dice il leader, Lord Morlock: «Il tipo di musica che suoniamo guarda di solito al futuro, parla di robot e di androidi. Noi invece proponiamo suoni d'avanguardia, ma ambientazioni lontane»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Sugli acciottolati dell'East End torna il fruscio sinistro dei tetti alla Jack lo Squartatore, accompagnato dal ritmico picchiettare delle canne da passeggio. Appartengono alla nuova tribù rock dello «hip-hop vittoriano», o se vi piace di più, dell'«elettro-assenzio». Con una spavalderia teatrale quale può trovarsi soltanto a Londra, i seguaci di questo nuovo trend a metà sperimentale hanno saccheggiato il guardaroba dei loro trisnonni, hanno fondato un'etichetta discografica, la «House of Wax» (museo delle cere), e si riuniscono periodicamente per ballare in stile del mondo di Conan Doyle, Edgar Allan Poe e H G Wells.

I neo-vittoriani scrivono canzoni ispirate all'anima più oscura e «maledetta» della Londra nella seconda metà dell'Ottocento, quella preferibilmente intossicata di oppiacei, ma anche all'odore affumicato dei paesaggi di Dickens. La loro immaginazione fluttua tra ironie necrofiliche (un titolo del loro primo album si chiama «Drink Plasma») e il fascino di una società con delle regole che permettevano agli uomini di fare i gentiluomini.

Benché non ci fosse male da ridare a incontrare un gentiluomo come lo Squartatore in mezzo alla nebbia oleosa di una sera d'inverno, i neo-vittoriani cantano roba tipo: «Cammino burbanzoso con un certo stile / Sfido chiunque a paragonare la propria estrosa istrionica alla mia / che è stata creata su misura dei morti / in rossi profondi, verdi smeraldo e viola prugna! / Queste leggi ci preservano dalla rovina o dalla polvere /Ecco perché chiamano gli abitanti dei sotterranei /quelli che regnano sugli scantinati».

Tutti quanti hanno scelto pseudonimi. Luke, per esempio, l'autore di questa canzone, ha ribattezzato se stesso Lord Morlock, va in giro con pizzetto e cappello a cilindro. Se gli chiedi quanto vittoriano sia davvero il suo stile di vita, ti risponde con un sorrisetto sotto i baffoni: «Assenzio, oppio e laudano, tutti prima di colazione». Scànsati Baudelaire, qua roba circolava anche qui, dietro i doppi fondi segreti dei costumi dell'epoca, solo apparentemente ligi al perbenismo della regina Vittoria.

Lord Morlock è contento di posare davanti a un caminetto tirato a cera, nella sua casa ispirata ai colori soffocanti (rossi, verdi e prugna, appunto) degli interni inglesi di fine Ottocento. Per le serate «oscurità digitale» in un club «dickensiano», Blacks, da trascorrersi a contemplare ipnotici paesaggi elettronici in compagnia di ragazze addobbate di gonne a crinolina, anche i suoi compari vengono vestiti di tutto punto: un paio di loro sono mascherati da Sherlock Holmes, con tanto di mantellina, berrettino di tweed e una lente d'ingrandimento nel taschino; un altro è il suo inseparabile Watson; un altro ancora imbraccia Jack stesso in azione, con l'immacolata sciarpina sulle spalle, tuba e papillon.

Ciascuno di loro ha una canzone per il primo disco, che si chiama appunto «The House of Wax» e contiene allusioni a tutti questi personaggi. «Di solito - spiega Lord Morlock - il neo-elettro e l'hip-hop sono musica del futuro, parlano di robot e androidi. Noi abbiamo voluto fondare un movimento che invece guarda al passato di Londra, ma con i beat e i suoni più contemporanei che esistano, e un modo di vestirci che definirei quasi operistico».

La «House of Wax» è il luogo fittizio che ospita tutte le fantasie più bizzarre dei neovittoriani, ai quali piace radunare sotto uno stesso tetto immaginario i romanzieri di fine Ottocento e i fenomeni da baraccone quali l'«Elephant Man», per farli parlare di politica, povertà e allucinogeni. In questa specie di gentleman's club proibito a maledetto l'assenzio scorre copioso: «Ragazzi, è roba forte - ride Lord Morlock - In occasione dell'ultima serata abbiamo consumato 10 o 12 bottiglie. Eravamo tutti completamente fuori, ma ci ha aiutato a salire sul palcoscenico in costume».

Michael Caine e Armand Assante in un momento del film «Jack lo squartatore»

LA STAR SANTANA, SHIRLEY MANSON DEI GARBAGE SEXY COME SEMPRE

A Imola si chiude con il «sabor latino»

Dondoni
IMOLA

Ieri abbiamo vissuto il secondo giorno di Heineken Jammin' Festival con una temperatura che drammaticamente d'accordo con le previsioni dei metereologi, non solo si è mantenuta ai livelli di sabato ma, verso le tre di pomeriggio, si è alzata fino a raggiungere i quarantuno gradi (a mezzo sull'asfalto!). Potete quindi immaginare i centomila litri d'acqua distribuiti nel primo giorno di kermesse siano evaporati anche ieri in un autodromo che assomigliava ad un girone dell'inferno dantesco. Alla conferenza stampa dell'organizzazione si è appreso che rispetto all'analogo i ricoveri all'ospedale dell'autodromo sono stati una trentina in meno e solo tre persone hanno dovuto ricorre alle cure dell'ospedale civile di Imola, (tra queste un anziano venditora di panini colto da malore. Raddoppiati i wc mobili, da 80 a 100. Qualcuno ha poi chiesto all'organizzatore Luca chi avrebbe voluto per la prossima edizione. «So che è un sogno - dice il direttore dell'evento - ma nessuno mi vieta farlo. Mi piacerebbe offrire agli italiani U2, Rolling Stones, Springsteen e Pink Floyd». Qualche volta i sogni si avverano.

Rispetto alla scaletta della prima giornata, ieri si è vissuto un feeling musicale latino, meno rock e sicuramente più leggero. I Rumorosa seguiti dai Malfunk hanno fatto del loro meglio per vivacizzare l'attenzione un pubblico stoico. Non male i Cousteau, quelli di «The last good day of the year», che hanno lasciato un pò perplessa la critica e i presenti all'autodromo poichè il cd «Sirena» è distante dai suoni degli esordi. L'aria che si sarebbe respirata alle 21,30 quando sul palco si è esibito Carlos Santana, si è annusata già nel tardo pomeriggio grazie ai messicani Maná che più tardi, hanno promesso di esibirsi con l'ex Devadip per rifare insieme «Corazon Espinado». Subsonica e Art.31 hanno svolto bene il loro compitino anche già alle 21 l'audience reclamava Santana a gran voce. Grandi applausi e molti fans anche per i Garbage con una Shirley Manson in gran spolvero sexy come sempre. Notata tutta dei Planet Funk: meritatamente.

CHE FANNO

Il grande regista prepara il suo nuovo film «Paris 68», protagonisti i ragazzi, gli studenti

Bertolucci e il maggio francese

Bernardo Bertolucci ha scelto per «Paris 68», il suo nuovo film sugli avvenimenti Maggio francese visti da ragazzi studenti francesi e non francesi, **Eva Green**, figlia dell'attrice francese Marlène Jobart, e **Louis Garrel**, figlio del regista francese Philippe Garrel.

Penelope Cruz frequenta a Los Angeles la chiesa di Scientology di cui **Tom Cruise** è seguace: forse si convertirà. L'attrice si prepara a interpretare per **Gérard Krawczyk** e per il produttore **Luc Besson** il personaggio che fu **Gina Lollobrigida** nel 1952 in «Fanfan la Tulipe» di **Christian-Jacque**. Protagonista maschile, al posto di **Gérard Philipe**, **Vincent Perez**.

Bob Hope è compiuto 99 anni. Ha festeggiato il compleanno insieme con la moglie Dolores, che contemporaneamente ha compiuto 93 anni.

Johnny Depp ha registrato un audiocassetta il del suo amico Nick Tosches, «Nelle mani di Dante», che verrà pubblicato in autunno negli Stati Uniti e in Inghilterra. Libri e audiocassette verranno venduti contemporaneamente.

Gilles Jacob, presidente del Festival di Cannes, ha rinunciato a sostituire lo scrittore Jorge Semprun nel Consiglio di sorveglianza del gruppo Canal +, come gli era stato offerto: i due incarichi potevano risultare inconciliabili.

Leonardo DiCaprio interpreta a Los Angeles in «Catch If You (Prendimi se puoi) **Steven Spielberg** il personaggio di Frank Abbagnale tra i 16 e i 21 anni, il criminale più giovane mai dal Fbi. **Christopher Walken** recita suo padre, **Nathalie Baye** sua madre, **Tom Hanks** l'agente Fbi che gli caccia.

Halle Berry, Oscar 2002, lavora tregua: dopo il nuovo Bond-film «X-Men 2», interpreta il rifacimento di «Foxy Brown», il film per il pubblico nero americano diretto nel 1974 da Jack Hill che segnò il successo di **Pam Grier**.

Michael Douglas e **Catherine Zeta-Jones** sono andati a Maiorca per ascoltare il novantenne musicista cubano **Compay Segundo** e è esibito durante la manifestazione Noches Mediterràneas.

Kirsten Dunst, ragazza di Spider-Man, recita nell'Olanda del XVII secolo una serva che divenne la modella ispiratrice del pittore Vermeer (**Ralph Fiennes**) in «Girl with a Pearl Earring» (Ragazza con l'orecchino perle) **Peter Webber**.

Silvio Soldini e **Licia Maglietta** hanno partecipato a Berlino a una serata del festival culturale «La Piazza», organizzato dall'Istituto italiano di Cultura berlinese. «Pane e tulipani» è stato riproposto con gran successo.

Raquel Welch, sempre bella (forse) 60 anni, rivendica tardivamente la propria natura di latina, figlia di padre boliviano e madre americana, nata a Chicago con il cognome Tejada: interpreta una zia in «American Family», un rial televisivo su una famiglia messicano-americana; è protagonista al cinema della farsa romantica «Tortilla Soup»; non manca ad avvenimenti quali gli American Latino Media Arts Awards.

Jean-Paul Belmondo, 69 anni, ha partecipato a una festa in suo onore organizzata da sua moglie Natty in una discoteca parigina, apparendo in ottima forma. L'attore, che al suo tavolo **Claude Brasseur** e **Jean Rochefort**, era stato vittima a Lumio in Corsica nell'agosto 2001 di un incidente cardiovascolare.

Angelina Jolie è naturalmente **Lara Croft** in «Tomb Raider 2»: stavolta l'avventura archeologica sarà subacquea.

EURO RSCG

Sensori di parcheggio posteriori. Il sistema più comodo e sicuro per facilitare anche le manovre più difficili. Il Multiplexage collega tra loro le diverse componenti elettriche e apre una di serie finora disponibile solo nelle categorie superiori. Programmatore di velocità. Cambio automatico a comando sequenziale con tre programmi di utilizzo: Normale, Sport e Neve. Climatizzatore automatico con modalità giorno e notte. Tergicristallo intelligente. Luci d'emergenza che si accendono automaticamente in caso di forte decelerazione. Specchietti retrovisori riscaldati che si richiudono elettricamente. Motori a benzina da 1.1 e 1.6 16v da 110 cv e il primo diesel 1.4 HDI Common Rail di seconda generazione. Dodici versioni, tutte a cinque porte, a partire da 10.300 euro. Nuova Citroën C3. La vie est belle.

UN'AUTO COSÌ AVANTI CHE SI PREOCCUPA ANCHE DI QUELLO CHE C'È DIETRO.

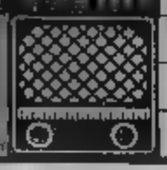
Vieni a provarla dai Concessionari.

CITROËN
www.citroenc3.it
Servizio Informazioni Clienti

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

NUOVA CITROËN C3 LA VIE EST BELLE

RADIO &



Bruno Gambarotta

«Seultimo Stadio»
ospiti e parodia
d'un quiz di calcio
ogni giorno su Deejay

Mondiale anche il Trio Medusa

Il calcio è il più crudele dei giochi. Sarà dorata la vita dei campioni, non deve essere piacevole sentirsi chiedere, ogni volta che ti mettono un microfono davanti alla bocca, di raccontare cosa hai provato quella volta che, sbagliando un rigore, hai fatto fuori l'Italia dai Mondiali. Anno dopo anno, decennio dopo decennio. Neanche ai più efferati dei criminali domandano ogni volta cosa ha provato quando ha premuto il grilletto. Per queste ragioni ho avuto un moto di fraterna ammirazione verso Demetrio Albertini il quale, sotto il torchio del Trio Medusa che conduce tutti i giorni dalle 12 alle «Seultimo Stadio» sulle frequenze di Radio Deejay, ha dato prova di levità, eleganza, ironico distacco. Salutato da un bilancio affettuoso: «Hai giocato due mondiali e un europeo e non hai vinto una mazza», è stato congedato con un'ultima domanda che volava alta nei cieli del pensiero puro: «Concludendo, quanto ce l'hai lungo?».

I componenti del Trio Medusa, in onda in diretta da Roma, nella loro allegra e sgangherata ribalderia, danno prova di un perfetto affiatamento e di un tempismo sulla battuta che non s'inceppa mai. Come gli impressionisti che presero il nome da un attributo che nelle intenzioni di un critico voleva essere sprezzante, il Trio ogni volta si presenta con la qualifica ideata da Sgarbi, «Culattoni raccomandati». Ospiti in studio e al telefono affollano e movimentano il programma.

La cantante Giorgia obbligata ad andarci per promuovere il prossimo disco, come tutti coloro che vogliono dimostrare una diligente preparazione ai mondiali ha detto che Trapattoni doveva prendere in squadra Roberto Baggio. Con Baggio vai sul sicuro. Seguendo la ferrea regola secondo la quale l'ospite deve sempre fare qualcosa di diverso dal suo mestiere, Giorgia ha dovuto raccontare barzellette, dando prova di rara imperizia.

«Seultimo Stadio» ospita la parodia di un quiz sul calcio, dove giocano gli ascoltatori, uomo contro uno donna che vince sempre perché le fanno domande facilissime. Sarà anche vero, come dicono, che lo sport affratella i popoli ma, ascoltando questo e gli altri programmi analoghi, si ricava l'impressione che i Mondiali di calcio costituiscano una riserva all'interno della quale è possibile dare allegramente sfogo ai grumi di rancore e di antipatia gli altri popoli, altrimenti repressi dalla necessità di politicamente corretti («Le giapponesi hanno gambe al contrario»). La medesima funzione liberatoria nei rapporti sociali ricoprono le barzellette che non a caso in questi programmi non mancano mai.

DA REGISTRARE

Le donne hanno sempre ragione

Spumeggiante commedia di attori (David Niven, Ginger Rogers, Dan Dailey, Barbara Rush), dello sceneggiatore Nunnally Johnson. Battibecchi di due coppie sulle contraddizioni della psicanalisi. Uno psicologo scopre che la sua ragazza è l'oggetto del desiderio di un suo paziente. E forse anche del marito di un'altra cliente... 4

giù per terra

Riuscita commedia di Davide Ferrario sfugge al «giovanilistico» offrendo un quadro del disagio giovanile verosimile. Dal libro di Giuseppe Culicchia. Walter vive a Torino, ha 22 anni, è disoccupato e (per scelta) non ha mai fatto l'amore con una ragazza. Decide di fare il servizio civile presso l'assistenza nomadi. Ma... ■ 22.40 ITALIA 1

Notti mondiali

23.45 **RAITRE** USA 1998. REGIA: JIM ABRAHAMS. CON JAY MOHR, LLOYD BRIDGES, OLYMPIA DUKAKIS, CHRISTINA APPLEGATE, PAMELA GIDLEY E TONY LO BIANCO. DUR. 1H24'

Demenziale parodia dei film sulla mafia (eli padrino» e «Casinò» in testa), la commedia dell'autore di «Hot shots!» le esilaranti vicende della potente famiglia Cortino. Don Vincenzo, alle soglie della vecchiaia, deve decidere quale dei due figli sarà il erede. Lo psicopatico Joey o l'eroico Anthony? Tony naturalmente!

Un uomo perbene ★★★

21.00 ITALIA 1999. REGIA: MAURIZIO ZACCARO. CON MICHELE PLACIDO, STEFANO ACCORSI, MARIANGELA MELATO E GIOVANNA MEZZOGIORNO. 1H59'

Da soggetto della figlia di Enzo Tortora, Silvia, un appassionato e impegnato dramma sceneggiato e diretto da Zaccaro con efficace cast tutto italiano. 17 giugno 1983: il popolare conduttore «Portobello» viene arrestato con clamore dei media come camorrista e spacciatore droga per le di due pentiti. Ma...

là dei sogni ★★

20.55 **RAIUNO** USA 1998. REGIA: VINCENT WARD. CON ROBIN WILLIAMS, CUBA GOODING JR., JESSICA BROOKS GRANT E MAX VON SYDOW. DUR. 1H53'

Rivisitazione fanta-sentimentale – sull'onda ages – di miti lontani. Se la di Ward si preoccupa più degli effetti speciali (meritato premio Oscar) che della storia. Sprecato l'ottimo cast. Un medico e una pittrice si amano ma perdono prima il cane, poi il figlio. E anche lui, però, vittima di un incidente stradale...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTE

OGGI
Come trasformare piante qualunque in bonsai (*Un'altra mattina estate*, Raiuno, alle 8,45). Alessandro Cecchi Paone raggiunge Troia a bordo della nave «Palinuro» (*Mediterraneo-Sulla rotta di Ulisse*, Rete 4, alle 22,50).

KUBRICK
Durante le riprese di «Eyes Wide Shut» Stanley Kubrick fece ripetere 95 volte la scena in cui Tom Cruise apre la porta (*A life in picture*, Tele+Grigio, alle 17,26).

«Con "Eyes" abbiamo giocato col fuoco, è stata una prova durissima. Se fossimo stati appena sposati non avremmo retto» (Tom Cruise, prima di separarsi da Nicole Kidman, foto).

ACCORSI-MEZZOGIORNO
Quella volta che Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno si rifiutarono di andare a una sfilata di moda per timore d'essere confusi con gli ospiti a pagamento (*Un uomo perbene*, Canale 5, alle 21).

CROCI
Dinoda tra le dive far ciondolare in mezzo ai seni croci d'oro bianco e diamanti, o in giallo, piccole, da prima comunione, oppure di rubino, grandi, fatte montare artigianalmente. In Italia luccicano spesso al collo di Manuela Arcuri e Federica Panicucci. Luisa Corna fa sapere che le sono sempre piaciute, forse perché una croce di brillantini benedetta, fu il primo regalo di sua madre (Luisa Corna conduce *Notti Mondiali*, Raiuno, alle 23,05).

DE
Samantha De Grenet, soddisfatta del suo seno «non grande ma alto e sodo», un po' meno delle orecchie, «a conchiglia tipo Spock», e dei piedi, «storti, belli, ma col pollice a nocciola per via del balletto classico fatto da bambina» (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 20,50).

«Per anni ho pensato di suicidarmi: l'unica che mi ha tenuto in vita» (Robin Williams) (*Al di là dei sogni*, Raiuno, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	17.00	10.30	18.00	12.30	19.00	8.00	1.00	12.25		11.30	
8.00	20.00	11.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30		13.30	
11.30	23.00	13.00	0.05	14.15	23.10	20.00	4.30	0.25		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews
Primo canale europeo informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30)
8.15 Calcio: Messico-Stati Uniti Campionati Mondiali 2002 finale. All'interno: Tg1 (9.20)
10.50 America Selvaggia documentari
11.25 Che tempo fa
11.35 Bobby il cucciolo di Edimburgo Film
13.10 Calcio: Brasile-Belgio
15.30 Mondiale Dribbling Rubrica sportiva
16.20 Varietà nel pallone Varie
16.55 Tg Parlamento
17.20 Che tempo fa
17.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
17.30 L'ispettore Telefilm
Le avventure del più duro ispettore tedesco
18.30 Mondiale sera

RAIDUE
6.05 Animalibri Roberta Maggi
6.15 Scanzonatissima di Nicola Leggeri
Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani dal repertorio Rai
6.30 Correre l'anima e il corpo
6.40 Anima libri
7.00 Go Cart mattina
8.20 Anniche Telefilm
Dieci minuti di...programmi dell'accesso
Protestantesimo Rubrica religiosa
10.35 Tg2 Medicina 33
10.45 Nonsolosoldi
10.50 Tg2
11.15 La bicicletta blu Film-tv
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul
16.30 Friends Telefilm
17.00 Finalmente Disney
17.30 Digimon Cartoni
17.50 Tg2 Net
18.05 Meteo2
18.10 Sportsera
18.20 Sereno
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 - Un poliziotto a Berlino

RAITRE
6.00 Rai News Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News
Collegamenti con il canale satellitare
Educational X Day i grandi della scienza 900 II° serie: "Kurt Gödel"
Giulietta e Film (1964) con Rosemarie Dextrer, Geronimo Meynier. Regia di Riccardo Freda
10.10 Cominciamo bene Estate Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco Bazzi
12.25 Velisti per caso
12.55 Rai Educational
14.40 La e le storie
15.05 Zona Franka
La melevisione e le sue storie
16.15 Pomeriggio sportivo
17.00 magazine Doc
18.00 Tg Meteo
La squadra prima... Serie

CANALE 5
Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 grande vallata Telefilm "Orizzonti di gloria"
9.45 Tg5 Borsa Flash
9.50 Maurizio Costanzo Show Talk-show Maurizio Costanzo. Regia Pietrangeli
Dal teatro Parioli in Roma, il talk show più longevo e popolare della televisione italiana che vede protagonista, con gli ospiti invitati anche il pubblico in sala, dando spesso a confronti dove a parlare è davvero l'Italia
11.30 Un detective in corsia TF
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Una voce speciale Film-tv
18.10 da strega Telefilm
18.40 Il meglio di Passaparola Gioco

ITALIA 1
Tarzan Telefilm "Una lezione per la civiltà"
Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Un alveare di l'ape Magà - Sabrina - real Ghostbusters - Duffy Duck
10.00 Mowgli, il libro della giungla Telefilm "L'uccello lucente" Sean McConnell
10.25 Robin Hood Telefilm "Robin Hood il complotto contro fra' Tuck"
11.25 Hollywood Safari Telefilm "Città fantasma" con Sam J. Jones, Caryn Richman, Lago, Tommy Dever
13.00 Happy days Telefilm "Musical americano" Ron Haward, Henry Winkler, Tom Bosley
I mitici anni '50 vissuti da una normale famiglia americana, i Cunningham
13.40 Cartoni animati
14.35 Una cotta importante Film
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
19.00 La Tata Telefilm
19.30 Dharma Greg Telefilm

RETE 4
6.00 La donna del mistero 2 Telenovela Luisa Kuliok, Jorge Martinez
Milagros Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
7.20 T.J. Hooker Telefilm "Proiettili a doppio effetto" William Shatner, Heather Locklear.
Storia di un poliziotto e alcuni allievi di un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
Paste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa Le prime pagine dei quotidiani
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.35 Innamorata Telenovela
Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Story Gioco
15.00 Sentieri Soap Opera
16.00 Le donne hanno sempre ragione Film
17.55 Miami vice Telefilm
19.35 Sipario Tg4
19.50 Terra nostra Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Superviarietà - Panariello story Varietà di Paolo de Andreis, Anna Coati
20.55 Al di là dei sogni Film (dramm., 1998) con Robin Williams, Annabella Sciorra. Regia di Vincent Ward
23.05 Notti mondiali! Rubrica sportiva con Luisa Corna, Gianpiero Galeazzi, Marco Mazzocchi. Regia di Simonetta Tavanti
1.05 Stampa Oggi Conduce Paolo Borella. A Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
Breve rassegna dei maggiori quotidiani in edicola
1.20 Rai Educational Il grillo: "Antonio Forcellino: La vita nella materia - Michelangelo scultore" - Aforismi; "Remo Bodei: Il tutto dell'arte"
Programma sui stici di più scottante attualità
1.50 Sottovoce
2.30 Ma che si
2.35 Calcio: Brasile-Belgio
4.15 Amazzonia - la foresta dei felini Documentari
5.05 Cercando cercando

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Tom & Jerry - Popeye
20.55 Un caso per due Telefilm "La del ragno" - "La guardia del corpo" con Suack, C.T. Gartner
La strana coppia formata da un avvocato e da un poliziotto risolve i casi più diversi
23.15 E. R. Medici in prima linea Telefilm "La signora " con George Clooney, Antony Edwards
Le appassionanti imprese degli instancabili medici dell'Emergency Room del Chicago County Medical Hospital
0.35 Tg Parlamento
Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.55 Sorgente di vita
1.15 Meteo
1.20 Appuntamento al cinema
1.25 Babylon 5 Telefilm
2.05 Scanzonatissima
2.35 Tg2 Salute
2.55 Italia interroga
3.05 Bravagente

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre
20.05 Blob l'oro calcio Videoframmenti
20.15 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva, con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto Soap Opera
fatde del Kilimangiaro Varietà
23.25 Tg3 Primo
23.45 Film
1.20 Tg3 Meteo
a cura servizio meteorologico dell'Aeronautica
1.25 Appuntamento al cinema
1.30 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) presenta Vent'anni prima
1.40 Rainews 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Velone Varietà Mammucari
Il nuovo programma di Antonio Ricci viaggia "on the road" per le piazze del bel paese. In ricerca dalle ne diventa un gioco
21.00 Un uomo perbene Film (dramm., 1999) con Leo Gullotta, Michele Placido. Regia Maurizio Zaccaro. All'interno: Meteo
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo la partecipazione di Franco . Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Velone Varietà con Teo Mammucari, il Gabibbo (R)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con Bosco, Cantalupo
Protagonista della serie una tipica famiglia italiana composta padre, madre e tre giustiziere a New Telefilm
3.45 Stefanie Telefilm "Un'amica per Jochen"
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Breadfeeding"

ITALIA 1
20.00 I Robinson Telefilm "Addio al celibato" con Bill Cosby
La vita una tipica famiglia americana colore
20.30 Cartoni animati Jerry
Distretto di polizia Telefilm "L'ultimo duello" con Isabella Ferrari, Ricky Memphis. Regia di Renato De
22.40 Tutti giù per terra Film (comm., 1996) Valerio Mastandrea, Carlo Monni. Regia di Davide Ferrario. All'interno: Meteo
0.35 Studio Sport Notiziario sportivo
Informazione sportiva
1.05 College Telefilm "Il finto capitano"
2.00 Appartamento per due Telefilm "Il genero ideale" - "Appartamento a perte"
3.00 magnifici fresconi Film (comm., 1969) con Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Marino Girolami. All'interno: Meteo
Non è la Rai Varietà (R)
5.40 Gli amici cuore Telefilm "I diamanti"

RETE 4
7.15 Fuori 60 secondi Film
9.15 Epoch Film
10.50 La partita
12.25 Golf: Us Open 2002
14.30 Usa sport
14.50 Automobilismo: Id - Pikes international Raceway
16.30 Tennis: Torneo Avvenire 2002
19.10 Le fate ignoranti Film
21.00 Tempeste rosse Documentari
21.50 ma e poi mi sposa Film
23.35 Automobilismo: Pikes Peak International Raceway
1.15 Tennis: Torneo Avvenire 2 finale maschile e femminile (Replica)

STREAM
7.55 Il conte Max Film
9.30 La fidanzata ideale Film
11.10 Otto uomini fuori Film
13.20 vita è Film
14.45 Extra
15.00 Un goal contro il tempo Film
16.45 I favolosi Baker Film
18.55 Accordi e disaccordi Film
20.30 Il segnafilm
20.50 Casa Stream
21.00 Weapons of distraction Film
22.40 Extra
23.00 La lettera Film
0.45 Il nemico alle porte Film
2.55 Memento Film
4.50 La fidanzata Film

LA7
Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7
9.20 Isole Documentari
9.50 Linea mercati
9.55 Omnibus La7
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Murphy Brown TF
13.00 Caroline in the city Telefilm
13.30 Omnibus La7
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7
14.15 100% Gioco
14.50 Trend
15.15 Omnibus La7
15.50 Mission Impossible Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7
National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
Sport 7 sportivo
20.30 Il Processo di Biscardi - Speciale Rubrica sportiva
21.30 Oltre le nemiche Film-tv
23.20 Omnibus
23.25 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
23.55 Tg La7 Notiziario
0.15 Star generation Telefilm
1.20 Trend con Tamara Donà (Replica)

MTV/MTV
Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
12.00 Music non stop
12.55 Flash Notiziario
13.00 Videography Kylie
14.00 Total Request Live
15.00 Becoming J. Lo
15.30 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Music non stop
Story of N'Sync
18.00 Slam Cartoni animati
19.00 Mtv live Lenny Kravitz
19.30 Mtv Diary Alicia Keys
20.00 European Top 20 Rubrica musicale
21.00 Effetti speciale - Special Sunday
22.30 Ca'Volo Varietà
23.30 Pod on Ring
23.55 Flash Notiziario

RETE/ALL MUSIC
Push Up Video allegri e simpatici
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Azzi
15.30 Call Center
16.10 Music Meeting
16.30
17.30 Euro chart
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.25 TgA Flash
19.30 Mono Speciale
20.30 All Music Chart
21.30 100% Alternative
22.30 Music Link
23.30 Night shift
I video della notte

TELE+BIANCO
8.10 Se fossi in te Film
9.50 Will&Grace Telefilm
10.10 Will&Grace Telefilm
10.35 Space cowboys Film
12.45 Da che pianeta vieni
14.30 Lost voyage Film
16.10 Law & Order - spevittima unit TF
16.55 Le verita' Film
19.05 Whipped - ragazzi al guinzaglio Film
20.25 Settimana+
21.00 Ti presento i miei Film
22.45 Giornale del cinema: I protagonisti
23.30 Trixie
1.25 Il cervo 3 – salvation Film
3.05 Il grande uno rosso Film (guerra, 1980)
4.55 The fantasticks Film

TELE+NERO
7.15 Fuori 60 secondi Film
9.15 Epoch Film
10.50 La partita
12.25 Golf: Us Open 2002
14.30 Usa sport
14.50 Automobilismo: Id - Pikes international Raceway
16.30 Tennis: Torneo Avvenire 2002
19.10 Le fate ignoranti Film
21.00 Tempeste rosse Documentari
21.50 ma e poi mi sposa Film
23.35 Automobilismo: Pikes Peak International Raceway
1.15 Tennis: Torneo Avvenire 2 finale maschile e femminile (Replica)

STREAM
7.55 Il conte Max Film
9.30 La fidanzata ideale Film
11.10 Otto uomini fuori Film
13.20 vita è Film
14.45 Extra
15.00 Un goal contro il tempo Film
16.45 I favolosi Baker Film
18.55 Accordi e disaccordi Film
20.30 Il segnafilm
20.50 Casa Stream
21.00 Weapons of distraction Film
22.40 Extra
23.00 La lettera Film
0.45 Il nemico alle porte Film
2.55 Memento Film
4.50 La fidanzata Film

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9.20; 10.30; 11; 13; 14.19; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.25 Gr1 Sport; 6.26 Tutto mondiale minuto per minuto; 8.30 Tutto il Mondiale minuto per minuto ottavi di finale; 10.22 Questione di borsa; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Trilli; 13.27 Tam tam lavoro; 13.30 Tutto il Mondiale ottavi di finale; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab : 17.00 Come vanno gli affari, 17.32 Affari; 18.00 Campus; 19.30 Affari - Borsa & Airbourg; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; Millevoci; 21.06 Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.46 Spazio Accesso; 24.00 Il giornale della Mezzanotte.

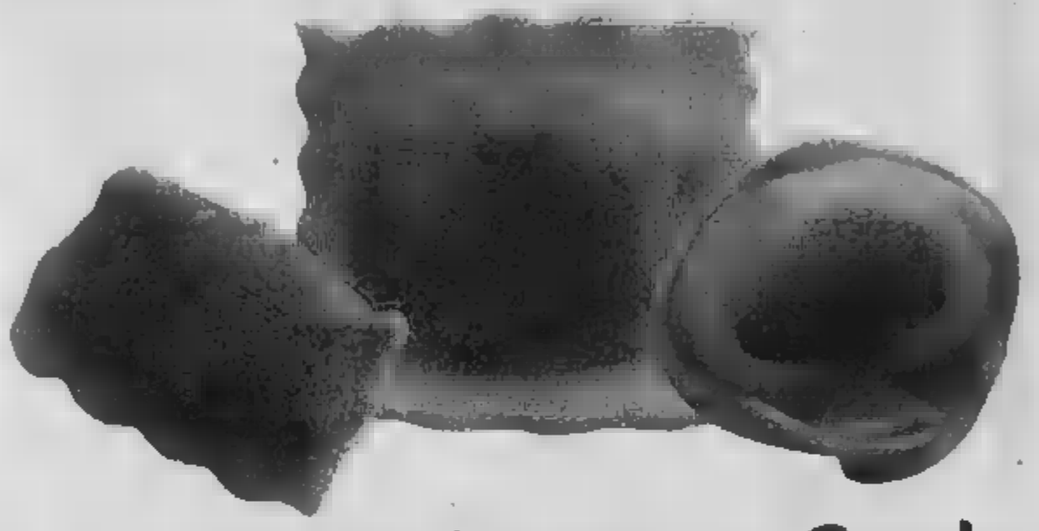
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 9.15; 11.30; 12.30; 14.19; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.15 Il Cammello di Radiodue con Barbara Condorelli; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta: Sasche lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.25 Rai dire Gol; 15.36 Catersport Mundial; 17.00 Caterpillar presenta "L'ultima spiaggia"; 19.00 Fuori giri; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della 20.35 Dispenser, tomatico di stimoli quotidiani; 20.56 due in 21.00 Il Cammello di Radio2; 22.00 Bravo Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 20.45; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Martinpone: Le avventure di Löffinbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Canto lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 giochi. 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le ochè ; 17.00 Terzo. A spasso con la scienza; 18.10 Storyville; 19.03. Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; di cronaca; 20.30 Il Cartellone: del Quartetto; 21.45 Teatri in diretta; 22.50 Tre; 23.10 Storie alla radio: "Omaggio alla Catalogna" di George Orwell; 23.40 Jazz Corner; 0.15 Ieri oggi e domani; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: Gr Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Aztemi a noi due A Mastì & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Passwords con Nicoletta; Europino Emilio Levi; Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

ABBONATI SUBITO
800.92.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia
TISCALI

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli, ravioli del plin e tortellini con ripieno di carne Coalvi. Trovate queste prelibatezze e tanti altri prodotti in esclusiva nelle macellerie Coalvi, selezionati con la stessa attenzione alla qualità che ha sempre caratterizzato l'attività del Consorzio di Tutela della Razza Piemontese. Un vasto assortimento legato al territorio di appartenenza della Razza Piemontese, le campagne e le valli più remote fino all'arrivo in città.

Tutti prodotti provenienti da agricoltura biologica, sistemi di produzione che utilizza sostanze naturali organiche e minerali. Tecniche agronomiche che sfruttano sistemi di difesa naturali. La denominazione di origine protetta (D.O.P.), che distingue l'olio extravergine di oliva, certifica che tutto il processo di produzione, dalla coltivazione degli olivi alla trasformazione in olio avviene nella valle Arroscia.

Tutti prodotti a marchio Coalvi offrono il gusto prezioso della qualità, da apprezzare insieme al piacere che in essi è racchiuso.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

LA STAMPA

mondiali2002

PAGINA 35 LUNEDÌ 17 GIUGNO 2002

OGGI IN TV

8,30 Mondiali. Messico-Usa Raiuno	18,30 Mondiale sera Raiuno
10,50 Tg2 Motori Raidue	20,30 Il processo di Biscardi La7
12,00 Tennis: Wimbledon Story Stream	20,30 Speciale Coppi Stream
12,25 Golf: Us Open (replica finale) Tele+	20,35 Tg sportivo Raiuno
13,30 Mondiali. Brasile-Belgio Raiuno	22,55 Notti mondiali Raiuno
15,30 Mondiale dribbling Raiuno	0,30 Studio Sport Italia1

LE PARTITE

Domani ore 8,30: Giappone-Turchia
13,30: Corea Sud-Italia
Venerdì 8,30: Inghilterra contro Brasile o Belgio
Ore 13,30: Germania contro Messico o Usa

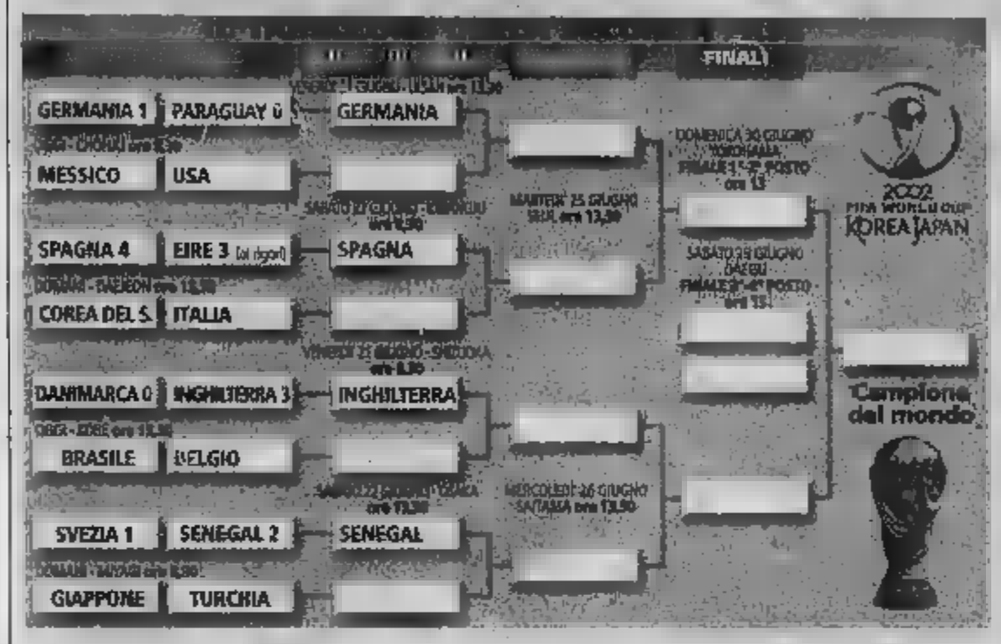
«Totti e Del Piero? Leggere la storia: con un 10 in forma abbiamo equilibri, senza 10 siamo strapattoni

LE QUOTE SNAI

	1	X	2
Brasile-Belgio	1.30	4.05	6.00
Giappone-Turchia	2.10	2.95	3.10
Messico-Usa	1.70	3.10	4.35
Sud Corea-Italia	4.35	2.95	1.75

VALE IL RISULTATO AL TERMINE DEI 90 MINUTI REGOLAMENTARI

TRAPATTONI HA PROVATO LA SQUADRA CHE DOMANI AFFRONTERA' LA COREA: IL BIANCONERO GARANTISCE PIU' SOSTEGNO AL CENTROCAMPO



La vittoria di DEL PIERO

Gioca il fantasista, fuori Inzaghi

Marco Ansaldo
inviato a CHEONAN

Non c'è nulla di più pubblico di un allenamento a porte chiuse e ieri, dalle segrete evoluzioni degli azzurri sul campo di Cheonan, è emerso che Inzaghi sarà spedito contro la Corea: Trapattoni ha provato Totti, Vieri e Del Piero nella stessa squadra. Si delinea, dunque l'ennesimo ribaltone in questa Nazionale di plastilina che si adatta alle forme degli altri.

L'uscita di Inzaghi era nell'aria dopo le difficoltà che l'Italia aveva mostrato contro il Messico. Il milanista non ne era stato il responsabile, anzi se l'era cavata meglio di altri. Il disagio era però in quel modulo due punte vere e Totti alle loro spalle che ha mai convinto il Trap e ancora meno dopo aver visto quali squilibri ha creato a centrocampo contro i palleggiatori americani: con i coreani che corrono il doppio, l'Italia di Zanetti & Tommasi si infilerà con violenza come le strade di Trieste nei giorni di bora.

Un ritorno al 4-4-2, con un difensore in più e Gattuso o Coco sull'esterno? Il ct ha preferito, salvo ripensamenti, una scelta ibrida e interessante. Dà fiducia a Del Piero che sente ancora suonare le campane della festa dopo il gol al Messico, intanto mantiene formalmente i tre attaccanti con la differenza che lo juventino può aiutare Totti nel raccordo tra il centrocampo e l'attacco meglio di quanto non sappia fare Inzaghi.

Quei vuoti paurosi che si sono visti nel mezzo, giovedì a Oita, dovrebbero diventare un ricordo: i cultori dei moduli dicono che la Nazionale passa al 4-3-2-1, che sembra un conteggio alla rovescia: speriamo che l'astronave parta senza intoppi.

L'intenzione è questa, maturata tra sabato e ieri: le prossime ore la induriranno, anche se con Trap dobbiamo sempre aspettarci di tutto e di più. Totti e Del hanno una lunga frequentazione in Nazionale. Non si pesteranno i piedi. L'elemento spurio semmai è Vieri che ha giocato con l'uno o con l'altro ma raramente il trio si è presentato alle platee, soprattutto per infortuni che questo o quello. In tutto non hanno giocato insieme una partita: quindici minuti a Palermo in amichevole (in Svezia (morso dal 2000), poi un'ora a Kaunas contro la Lituania nell'autunno scorso. Il ct è sicuro che non ci saranno problemi di intesa e ha ragione. Quanto alle posizioni in campo, tutto questo rimescolio si sarebbe forse evitato se Del Piero avesse detto con chiarezza fin dal mese scorso che accettava qualsiasi collocazione e Trapattoni non si fosse incaponito sul rifiuto di Alex a fare il vice-Totti. Quando è entrato con il Messico, Del Piero non ha preso il posto del capitano romanista ma si è piazzato a sinistra: e prima del gol ha costruito un palo di azioni sul fondo che non guastano mai. E' un po' come quando giocava nella Juve tridente di Lippi, la più entusiasmante.

Oppure la sua posizione ricorda quello che Sacchi voleva lui nella Nazionale dell'Europeo Inghilterra prima ancora che aveva preteso da Signori ai Mondiali americani prima esserne spernacchiato: non proprio una punta ma un esterno di centrocampo che gioca per l'attacco.

Si parla tanto degli equilibri in avanti, ma il vero problema contro la Corea sarà la difesa che ha perso suo uomo più in forma, Cannavaro, e l'altro talento purissimo, con il piede tumefatto. Cannavaro è squalificato, quanto al laziale ieri calzava comode scarpe da ginnastica e non più le pantofole (un miglioramento) ma andrà in campo in condizioni peggiori che contro i messicani. Sono tre giorni che non si allena e lo farà, con molta prudenza, soltanto domani prima del match. Non è il massimo per affrontare i coreani, che giocano con tre punte il che pensiamo renda inevitabile schierare la con quattro uomini: il Panucci pubalgico a destra, Nesta cui si è detto (l'alternativa è Iuliano, mai utilizzato finora) e l'affannato Maldini in mezzo, oltre a Coco come terzino o mediano a seconda delle circostanze.

Non c'è da stare allegri. Ma, ha dichiarato Totti, finalmente uno che ha coraggio, «Noi alla Corea facciamo gol quando vogliamo». Vogliatelo, allora, e non siate avari. Perché uno solo non basterà.

IERI a Dublino era Bloomsday, il giorno in cui Bloom, eroe dell'Ulisse di Joyce, compie le sue gesta. Gli scrittori erano intenti al loro festival annuale ma mettevano la testa nei pub per sentire il risultato dell'Irlanda.

Alla fine tifosi irlandesi e spagnoli a festeggiare insieme, birre e rigori. Grande spettacolo, grande lezione agli italiani faziosi.

Un tempio shintoista per Troussier

Chigusa Namihira

Philippe Troussier, l'allenatore francese del Giappone, sta conoscendo una popolarità straordinaria: nel quartiere di Shibuya, a Tokyo, una stazione radio ha costruito un tempio shintoista a glielo ha dedicato. Sulla porta sacra un pallone d'oro, la gente che va a pregare può scrivere messaggi d'auguri sulle etichette appese all'esterno. In due ore ne sono state confezionate trecento, successo assicurato se la Nazionale giapponese proseguirà il verso la finale. La Troussier-mania è uno dei fenomeni che dimostrano come il tifoso regioni allo stesso modo sotto ogni latitudine. Anche il Giappone è passato, grazie ai risultati, dalla critica più feroce all'idolatria per il ct.

Troussier, 47 anni, manca di Platini (ma con una carriera calcistica molto meno brillante) era stato a lungo contestato: definito eccentrico, arrogante, e di inaffidabili convinzioni tecniche. Dopo i litigi con Nakata, aveva lo scandalo la mancata convocazione di Nakamura, in predicato di andare al Real. I successi del Giappone hanno cancellato tutto, i villaggi che hanno ospitato la Nazionale nipponica ora pensano di erigere statue dell'allenatore francese e intitolargli strade o palazzi. E domani vincesse la Turchia?

IL PUNTO

VERSO IL DERBY CON LA SPAGNA

Roberto Beccantini
Inviato a CHEONAN

DOPO Germania e Inghilterra, i Mondiali del tutti in gruppo promuovono ai quarti Senegal e Spagna. Il Senegal al golden gol, la Spagna ai rigori. Le furie rosse ci interessano da vicino: se mai sopravviveremo alle forche coreane di Hiddink, affronteremo sabato a Gwangju. Uno dei generosi pedoni di Svezia, palo clamoroso di Andreas Svensson un attimo prima del raddoppio di Henri Camara, già autore del pareggio, e agli irriducibili alfieri di Irlanda. Il Senegal - sangue africano, studi francesi - è la seconda Nazionale del continente ad approdare ai quarti. L'avevano preceduto, a Italia '90, i leoni del Camerun, ai quali era stato però necessario il rodaggio iberico del 1982.

La squadra di Bruno Metsu (francese, naturalmente), l'ha fatta al primo colpo. Ambasciatrice di un calcio unif e sin troppo champagne, predilige l'allegria dei brindisi all'esigenza di rispettare le fasi astemie che ogni contesa presenta. La sua forza è l'accesso, non l'equilibrio.

In vantaggio con Henrik Larsson, la Svezia aveva meritato la qualificazione come e più degli avversari. Nobilitata da tedeschi e inglesi, la scuola nordica per niente ridimensionata dalla riscossa afro-latina. L'impresa la conferma, romanzesca, della indiscussa rotondità della palla. firmano due riserve (e anche Morientes, autore dell'1-0 lo era, all'inizio): Iker Casillas para 3 rigori su 7, uno nei tempi regolamentari, due dopo; Gaizka Mendieta, reduce da una stagione fallimentare alla Lazio, sigla il penalty d

Gli irlandesi erano rientrati in partita giusto al 90', con Robbie Keane, sempre dal dischetto. Casillas devr tutto al flacone profumo che, alla vigilia della spedizione, aveva lacerato un tendine al titolare Canizares. In compenso, il Real gli deve almeno la metà della Champions League intitolata a Zidane: entrò nel finale al posto colui che lo aveva sfrattato - César, il cocco di Hierro - e in un minuto strozzò l'urlo Bayer.

Lo svedese Frisk, un arbitro che molti considerano mediocre, sa addirittura settario (dirisse Roma-Galatasaray e gli scrissero di tutto), è ingannato tuffo di Duff fra gli sproni di Juanfran, me coglie in maniera esemplare il tentato spogliarello di Hierro Quinn: uno spettacolo che nel night club delle aree va in scena ogni domenica, che nessuno, tranne Collina, intervenga. Hierro, evidentemente, pensava di essere sulla pedana Bernabeu, là dove gli strip provocano applausi, non fischi.

La gloria ha un prezzo, che prezzo: Raul stirato, Alhalda ko, Spagna in dieci per tutti i supplementari. Era dal 1994 che gli iberici non si arrampicavano così alto: a Boston, fu proprio l'Italia del Baggio a bloccarne l'ascesa. Nel 1998, erano finiti al tappeto già nel turno introduttivo. Domani, il destino di Camacho si legherà al nostro quello della Trap, lui, di affiancare Del Piero a Totti e Vieri, la qual cosa non significa prendere sotto gamba i rivali, ma sfruttare al meglio l'unica miniera di cui disponiamo: l'attacco.

Del Piero è il più centrocampista delle punte. E se prima di Praga avrebbe rifiutato persino una Ferrari pur di giocare al suo posto, oggi, pur di giocare o basta. anche l'autista. Se mai, allarma la difesa: Cannavaro squalificato, Nesta in bilico, Maldini ai minimi storici. Il 3-4-3 delle zanzare asiatiche sollecita una linea a quattro. E quel coraggio che, non si stancherà mai di ripetere, non va spacciato per cialtroneria tattica.

IL CONTINENTE NERO GAMBIA IL VOLTO DELLO SPORT INVENTATO DAGLI INGLESI

Beckham senza figlio per la festa del papà

■ KOBE. Ieri in Giappone è stata la festa del papà, ma David Beckham l'ha passata senza suo figlio Brooklyn. La moglie Victoria ha deciso di non partire, essendo incinta ■ 7 mesi. «Mi limiterò a parlare con loro per telefono - ha spiegato l'asso inglese -: non è la stessa cosa, ma i motivi mi sembrano chiari».

Beckham, idolo dei ragazzi giapponesi

Scommesse: ora i Leoni cominciano a far paura

■ ROMA. Il Senegal che avanza, nonostante le assenze di elementi-chiave quali Fadiga e Diao (ieri squalificati), ha indotto la Snai a modificare le sue quote sul vincente del Mondiale. Gli africani recuperano 12 punti scendendo da 27 a 15 e diventano sesti dopo Brasile (2,85), Italia (3), Spagna (4,15), Inghilterra (5) e Germania (6).

Bruno Metsu, ct francese del Senegal

Marcatori: Keane gol e poi l'addio Oggi sfida fra Wilmots ■ i brasiliani

■ Marcatori: 5 reti: Klose (Ger); 4 reti Ronaldo (Bra), Tomasson, (Dan); 3 reti Wilmots (Bel), Rivaldo (Bra), Vieri (Ita), Pauleta (Por), Bouba Diop (Sen); Raul e Morientes (Spa), Larsson (Sve), Keane (Eire); 2 reti Inamoto (Gia), Cuevas (Par), Hierro (Spa), Hasan Sas (Tur), Gomez (Crc). ■rgetti (Mes), H. Camara (Sen); 1 rete Batistuta e Crespo (Arg), Van der Heyden, Walem, Sonk (Bel), Ronaldinho, R. Carlos, Junior, Edmilson (Bra), Mboma e Etòo (Cam), Ahn, Ji-sung, Sang-chul, Sun-hong (Cds), Wanchope, Wright, Parks (Crc), Olic e Rapaic (Cro), Rommedahl (Dan), Delgado e Mendez (Ecu), Ballack, Jancker, Linke, Bierhoff, Schneider, Bode e Neuville (Ger), Morishima, H. Nakata e Suzuki (Gia), Campbell, Beckham, Ferdinand, Owen e Heskey (Ing), Del Piero (Ita), Holland, Breen, Duff (Irl), Suzuki (Gia), Blanco e Torrado (Mes), Aghahowa (Nig), Santa Cruz, Arce, Campos (Par), Kryszalowicz, Olisadebe, Zewlakow (Pol), Beto, R. Costa (Por), Beschastnykh, Sychev, Titov e Karpin (Rus), Diao e Fadiga (Sen), Cimirotic e Acimovic (Slo), Fortune, T. Mokoena, Nomvete, McCarthy, Radebe (Saf), Valeron e Mendieta (Spa), Alexandersson e Svensson (Sve), Bouzaiane (Tun), Belozoglu, Bulent, Umit Davala (Tur), Donovan, O'Brien, McBride e Mathis (Use), Rodriguez, Morales, Forlan, Recoba (Uru).

DOPO IL CAMERUN '90 UN'ALTRA SQUADRA AFRICANA NELLA STORIA

Senegal, golden gol al calcio che stressa

Camara segna al 104' la rete che elimina la Svezia e qualifica ai quarti la matricola. Una favola costruita con allegria, ritiri «aperti», stregoni e un ct capellone che di un gruppo moribondo ha fatto una famiglia

Roberto Condio

Il Senegal che elimina con il golden gol la Svezia e arriva ai quarti ■ Mondiale, seconda squadra africana dopo il Camerun 1990, non è soltanto una pagina di storia. E' soprattutto uno schiaffo al calcio dei musi lunghi, dei silenzi-stampa, dei ritiri-b■ker, dei tatticismi esasperati. E' un messaggio di speran■ per chi crede che nel ■ si possa ancora prendere a pedate ■ pallone ■ spensieratezza, istinto, coraggio, allegria. Per poi vedere l'effetto che fa. Devastante, sembrerebbe, a giudicare dalle quantità di pronostici ribaltati, dall'1-0 sulla Francia campione in carica che ha aperto lo scorso 31 maggio le ostilità nippocoreane, al 2-1 in rimonta di sui gialloblù scandinavi di ieri.

Il Senegal delle meraviglie ha cominciato il Mondiale dal 42° posto della classifica Fifa: peggio, soltanto la Cina (56°). Un anno e mezzo prima, però, a fatica entrava nelle prime 100 posizioni. Colpa di una federazione senza soldi nè idee e di un ct, il tedesco Peter Schnittger, che facendo il sergente di ferro ■ riuscito a perdere uno dopo l'altro tutti o quasi i migliori «Leoni», talentuosi ■ poco disciplinati. Cambiò tutto nel novembre del 2000. Addio ■ Schnittger, avanti ■ Bruno Metsu, capello lungo ■ mentalità aperta, «un bianco col cuore da nero» ■■ ama definirsi lui, uno che l'Africa del calcio l'aveva appena conosciuta guidando nei 6 mesi precedenti la Guinea.

Costava poco (20 mila euro al mese), ha dato tantissimo. Lui, francese, ha subito parlato al cuore dei Leoni, tutti in campo in Francia. Ha riallacciato il dialogo con i club che li stipendiano e che si erano stufati di mandare i loro gioielli neri a prendere bastonate in Africa. Lui, uomo di mondo semplice e pure un bel po' ruffiano, ha capito che con certi tipetti sarebbe stato meglio fare il compagnone più che il ct. «Non avevano bisogno di un poliziotto bensì di uno come noi - dicono oggi Cissè, Diouf ed eroica compagnia -. Di uno che desse consigli, non ordini; che sapesse motivarci».

Metsu si è ■ al volo nel ruolo. Ha imparato a parlare il wolof, ha sposato una senegalese, si ■ convertito all'Islam (adesso per i Leoni è Abdul Karim) e, con una buona dose di pragmatismo e un'infinità di «Amoul solo» («Non c'è problema»), di un gruppo moribondo ha fatto una solida famiglia, una squadra vera che ha cominciato a vincere ■ non ha ancora ■■■ qualificazione al Mondiale, finale di Coppa d'Africa persa soltanto ai rigori contro il Camerun, lo storico ingresso nei quarti del Mondiale. Nel mezzo, il primo ricco contratto (6,2 milioni di euro) con ■ ditta francese che fornisce ■ divise ■■ gioco. Tutto con grande naturalezza. Senza stress, sdrammatizzando, ridendo, pure improvvisando. Un simbolo? Innanzi tutto, il ritiro mondiale. Prima in Corea ■ adesso in Giappone, un hotel sempre aperto, a tutto e a tutti. Mogli, fidanzate e parenti dei giocatori, ma anche giornalisti e fans. Autogestione totale, massima responsabilizzazione. «Prima ■ giocare contro la Francia sono andato ■ dormire alle 4 di mattina - confessa candidamente Diouf -. Non avev■ sonno: cosa avrei dovuto fare?».

E' festa continua, in casa Senegal. Sono i tifosi ■ preparare da mangiare, a suonare i tamburi per i balli tribali che scatenano i giocatori. Vivono tutti insieme. Anche i 20 giornalisti, che hanno finito i ■ mila dollari concessi dal presidente Abdoulaye Wade per raccontare a 9 milioni di compatrioti la prima avventura mondiale dei Leoni. Pure i medici che avevano esaurito il materiale sanitario (pensavano di rincasare prima...) e che possono continuare a lavorare grazie alle scorte inutilizzate avute in regalo dai colleghi francesi (loro si già rientrati...). Persino Linguel Ngoy Mbaye, il «marabout» capo, lo stregone ufficiale che ieri, sussurra qualcuno, all'inizio dei supplementari ha messo del suo per deviare sul palo il tiro a botta sicura di Anders Svensson.

Il golden gol, invece, lo ha segnato al 104' Henri Camara, 26enne nuovo eroe nazionale, un fulmine che gioca nella B francese, a Sedan. Aveva già bucato Hedman nel 1° tempo. Dopo la sua storica doppietta ha detto: «La dedico a ■ mamma ■ al popolo ■■■■■■. Ed è volato in hotel, a far festa con il resto della banda. Con un altro eroe quasi per caso: Tony Silva, 27enne portiere rivelazione. Da 9 stagioni è del Monaco, che continua a prestarlo in giro. Nell'ultimo campionato, Deschamps lo ha ■■■ per fare ■ vice del vice. Morale: due sole presenze nel finale. Poi, questo Mondiale da favola. Uno schiaffo in faccia a molta gente, col sorriso sulle labbra. Dice Metsu: «Pensavano fossimo solo musica. Ora siamo che siamo anche calcio. Dateci il Giappone, adesso».

SVEZIA (4-4-2)	1	SENEGAL (4-4-2)	2
HEDMAN	■	SYLVA	6,5
MELLBERG	5	COLY	6,5
JAKOBSSON	6	DIATTA	6
MJALLBY	6	P.M. DIOP	6
LUCIC	5	(21' s.t. Berger)	6,5
ALEXANDERSSON	6	DAF	6,5
(31' s.t. Rahlinovic)	5	H. CAMARA	7,5
■■■■■■	6	F. B. DIOP	6,5
LINDEROTH	6	CISSE	■
MA. SVENSSON	6	FAY	6,5
(10' p.t. S. Jonsson)	s.v.	DIOUF	7
ALLBACK	5,5	THIAW	7
(20' A. Andersson)	5		
LARSSON	6,5		
All. LAGERBACK e SODERBERG	5,5	All. METSU	7

Arbitro: UBALDO ADUENO (Paraguay) ?

Reti: p.t. 11' Larsson, 37' H. Camara; p.t.s. 13' H. Camara.

Ammoniti: Coly e Thiaw.

Spettatori: 39.747.

Un duello aereo fra il senegalese Coly e lo svedese Larsson: capelli rasta e pelato, non solo un contrasto di gioco ■■ anche un contrasto di idee e costumi

Le Pen: brava, piccola Francia

Il leader xenofobo sale sul carro: giocano tutti da noi

Rimasti troppo presto senza i loro amati Bleus, i francesi provano a consolarsi con il Senegal. Dicono: «E' una Francia bis: 21 Leoni su 23 giocano nel nostro campionato». Troppo facile, troppo comodo. Soprattutto quando sul carro africano sale a sorpresa persino Jean-Marie Le Pen. «Voglio salutare la vittoria del Senegal, una piccola parte della Fran■■ ha detto ieri il leader del Fronte Nazionale xenofobo dopo il voto in un seggio della periferia parigina per il secondo turno delle legislative.

Al torno a lui, in tutto l'Esagono, impazzava intanto ■ festa ■■■ dei senegalesi di Francia doc: danze, tam-tam con cassseruole, sfilate con bandiere persi■ sugli Champs-Elysées, cortei in auto con i clacson pigiati.

Stesse scene in mezzo mondo. A Dakar, quando la partita con la Svezia è finita ■■■ le 6,30 ■ mattina. Su un marciapiede ■ piazza dell'Indipendenza una mamo ottimista ha scritto: «Prossime vittime: Giappone, Inghilterra e Italia in finale». Oggi Trapattoni ■ metterebbe la firma. Mentre la festa impazzava per ■ strada, il presidente della Repubblica Abdoulaye Wade faceva passerella in tv: «E' stata la partita della conferma: si è visto che non abbiamo battuto la Francia per caso o per fortuna. Quando vincere contro grandi squadre avviene più di una volta, con costanza e nonostante grandi difficoltà, allora è l'arte ■■ calcio».

Domenica indimenticabile anche per le comunità senegalesi in Italia. Al golden gol di Camara, a Torino continuia di ragazzi afri■■■ si ■■■ riversati nel «salotto» di piazza S. Carlo, dopo avere percorso con un variopinto corteo via Roma vietata al traffico nella domenica ecologica.

Bandiere, caroselli, tamburi e cori anche in tante città della Lombardia. ■ Milano molti senegalesi hanno affollato piazza Duo■■ per seguire la partita dal maxischermo e alla fine, a piccoli gruppi, hanno percorso a piedi le vie del centro cantando e suonando. Stesse scene a Brescia (un migliaio di fans dei Leoni in piazza della Loggia), Bergamo e Lecco, ma pure a Firenze, sul litorale laziale, a Roma ■ Napoli.

Il golden gol del senegalese Camara

Per tutti lo ■■■sso desiderio: «Vogliamo andare in finale con l'Italia e vincere ■■■. Al senegalesi di Roma, intanto, il sindaco Veltroni ha fatto una promessa: avranno un maxischerm■ tutto per loro, in piazzale ■■■ Moro, davanti all'Università La Sapienza.

www.lastampa.it

Su La Stampa Web tutto ciò che volete sapere sui Mondiali in Asia, ma soprattutto le dirette, minuto per minuto, di tutte le partite

IL BRASILE ALL'ASSALTO DEI DIAVOLI ROSSI CON LA COPPIA RONALDO-RIVALDO

Scolari teme le trappole belghe

«Già con il Costa Rica abbiamo concesso troppo in difesa»

RAIUNO

Brasile (3-4-1-2)		Belgio (4-4-2)	
1	MARCOS	■■■■■	1
3	LUCIO	PEETERS	15
■	RODRIGUE JUNIOR	VAN BUYTEN	■
5	EDMILSON	DE BOECK	3
2	CAFU	VAN KERCKHOVEN	5
■	JUNINHO	■■■■■	11
■	SILVA	WALEM	10
■■■■■		VANDERHAEGHE	18
11	RONALDINHO	GOOR	8
■	RIVALDO	WILMOTS	7
9	RONALDO	■■■■■	22
SCOLARI All.		WASEIGE	

Arbitro: PRENDERGAST (Giamaica)

A DISPOSIZIONE: Brasile: 12 Dida; 22 Rogerio Ceni; 3 Anderson Polga; 13 Belletti; 16 Junio; 7 Ricardinho; 15 Kleberson; 18 Vampeta; 20 Edilson; 17 Denilson; 21 Luizao; 23 Kaka. Belgio: 13 Vandoorenaeche; 23 Herpoel; 2 Defondre; 4 Van Meir; 5 Simons; 12 Van Der Heyden; 14 ■■■■■; 17 Englebert; 19 Thijs; 21 Boffin; 9 Sonck; 20 Strupar.

■DE

In campo con le due «R» per andare ■■■ti, possibilmente verso la finale di Yokohama. Luis Felipe Scolari ha sciolto gli ultimi dubbi sulla formazione del Brasile ■■ all'ora di pranzo italiana affronterà il Belgio: ha recuperato Rivaldo, che quindi scenderà in campo insieme a Ronaldo per la coppia d'attacco dell'annunciato 3-5-2.

Di fronte alla Seleçao ■■■ squadra ■■■ finora ha fatto vedere poco ■ che sembra la vittima predestinata, prima che il tabellone metta di fronte al Brasile la ben più quotata Inghilterra che ha già raggiun■ i quarti battendo per 3-0 la Danimarca.

Scolari, comunque, non vuole che i suoi sottovalutino l'impegno e negli ultimi giorni ha bombardato di videocassette i giocatori: davanti agli occhi di Ronaldo e compagni sono passate sia le immagini delle partite giocate dal Belgio, sia quelle della partita vinta dal ■rasile sul Costa Rica per 5-2. Al tecnico ■■n sono andati giù i troppi errori in difesa che, a suo dire, avrebbero dato modo ai centroamericani di segnare una dozzina di gol.

I brasiliani ■■■■■ che il Belgio imposti la partita in difesa, come spiega lo stesso Rivaldo: «Sappiamo di poter ■■■■ molti problemi. Se loro dovessero giocare come contro la Russia, potete essere certi che staranno chiusi in undici in difesa ■■■■■ i nostri attaccanti. Dovremo ■■■■ pazienti e molto attenti a non concedere ■■■■.

Sul fronte opposto, il Belgio preferisce sentirsi più nel ruolo dell'outsider che in quello della vittima predestinata. Il tecnico Waseige spiega: «Sono veramente felice di aver dimostrato che questa squadra non meritava ■ di andare ■ casa subito, come dicevano gli altri». Per quanto riguarda la formazione, Waseige dovrebbe mandare ■ campo il Belgio schierato in un 4-4-2 con la coppia d'attacco Wilmots-Mpenza. Qualche problema in difesa, dove resta il dubbio legato ■ Glen De Boeck, infortunatosi in allenamento.

Rivaldo, recuperato, gioca

VA IN SCENA LA CLASSICA AMERICANA, SFIDA INEDITA AI MONDIALI

Messico-Usa, derby del Rio Grande

Donovan: «Sarà una battaglia». Blanco: «Li attaccheremo»

JEONJU

In ■■■po per la supremazia nella Concacaf, mentre in Germania, già ■ quarti, aspetta di conoscere la vincente, Messico-Stati Uniti è una sfida inedita ai Mondiali, ma una classica del calcio centro-nord americano. «Sarà una battaglia - ha detto il centrocampista statunitense Donovan - Noi sappiamo di poterli battere e loro sanno ■ potercri battere».

La speranza degli Stati Uniti ■ quella di ripetere la bella prestazione ■■■ prima gara ■■■■ il Portogallo. Massimo rispetto per gli avversari da parte del ct Arena che considera il Messico «una delle migliori squadre presenti al Mondiale. In ogni ■■■ ci ■■■■■■■ bene e sarà una bella partita». Il tecnico statunitense dovrebbe mandare in campo il ■■■■■ 4-4-2, anche se è alle prese ■■■ qualche problema in difesa: Jeff Agoos si è infortunato a un polpaccio dicendo addio al Mondiale, mentre il laterale destro Frankie Hejduk dovrà scontare una giornata di squalifica per doppia ammonizione.

Morale alto in casa Messico: «Stiamo giocando un bel calcio - spiega il portiere Perez - e siamo tra i più in forma del momento. Per questo crediamo molto nel passaggio del turno». Dello stes■■ avviso anche l'attaccante Blanco che aggiunge: «Siamo arrivati fin qui giocando bene ■ proveremo a farlo ancora, attaccando dal primo all'ultimo minuto». Nessun problema di formazione per il tecnico Aguirre.

La febbre del match sta contagiando anche gli ispanici dagli States. Per loro questa sfida sarà il «derby del ■■ Grande», il fiume che segna il confine ■ traversando il quale migliaia ogni anno mandate di «chicanos» che cercano un guado verso il sogno americano.

RAIUNO ORE 8,30

Messico (4-4-2)		Stati Uniti (4-4-2)	
1	PEREZ	FRIEDEL	1
7	MORALES	POPE	■
5	■■■■■	SANNEH	22
■	MARQUEZ	■■■■■	■
11	LUNA	REGIS	6
■	ARELLANO	O'BRIEN	5
16	CARMONA	STEWART	■
6	TORRADO	REYNA	10
18	J. RODRIGUEZ	DONOVAN	21
10	■■■■■	■■■■■	11
■	BORGETTI	McBRIDE	20
AGUIRRE All.		ARENA	

Arbitro: MELO PEREIRA (Portogallo)

A DISPOSIZIONE: ■■■■■ 2 De Anda; 3 Garcia; 8 Garcia Aspe; 12 Sanchez; 13 Mercado; 14 Villa; 15 Hernandez; 17 Palencia; 19 Caballero; 20 Brown; 22 A. Rodriguez; 23 Campos. Stati Uniti: 3 Berhalter; 7 Lewis; 9 Moore; 13 Jones; 14 Chenundolo; 15 Wolff; ■ Llamos; 17 Beasley; 18 Keller; 19 Meola.

Un gran primo tempo: Raul inafferrabile, Morientes più veloce, De Pedro fosforescente, in difendere la porta l'«eroico» Iker Casillas, insuperabile anche durante la lotteria dei penalty

Quando escono i big, scatenando l'ira dei giornalisti mai teneri con la panchina, salgono in cattedra i rincalzi, facendo quadrato, impregnando di sudore le maglie

La tifoseria spagnola in festa, «diretta» da Manolo

Mendieta, festeggiato dai compagni, ha realizzato il rigore decisivo, riscattando la grigia stagione con la maglia laziale

SPAGNA OLE'

Arrivano le furie della postmovida

reportage
Aldo Cazzullo

Inviato a SUWON

Di qua, visi spagnoli bellocci e disperati con ancora una punta di arroganza, le basette tanto di moda, gli occhi scuri, le mani i capelli unti di sudore e di gel. Di là volti irlandesi e semplici, occhi chiari, gote e capelli rossi, sorrisi tipo popolana appena uscita da una sala parto.

Spagna-Eire regalando un improvviso capovolgimento, di risultato e di pronostico: pareggio irlandese al novantesimo, furie rosse ridotte a 10 causa sfortuna e curiosa politica dei cambi Camacho, il goleador Morientes sostituito, il gioiellino Raul indolenzito. Tutti e due in panchina con lo sguardo sofferente non troppo, figli viziati della Madrid postmovida, da un decennio nella stessa reale squadra, donne in tribuna Ferrari e vino rosso della Rioja, votati alla vittoria ma presi dalla paura repentina di perdere; così diversi dalla felicità incredula di Robbie Keane e della sua faccia quadrata da romanzatore di patate di Van Gogh.

Non è andata così. La Spagna dei rincalzi ha fatto quadrato, ha impregnato di sudore le maglie come Camacho la sua camicia che è ormai una delle immagini del Mondiale, e l'eroico portiere ventunenne Iker Casillas, campione d'Europa con il Real, ha parato tre rigori. Se la Corea non fa scherzi, ce la vedremo con loro nei quarti, e sarà dura. I ragazzi postmovida hanno giocato un gran primo tempo, Raul inafferrabile, Morientes forte di testa e veloce di piede, De Pedro sempre in evidenza, e non solo per le scarpe verdi fosforescenti. Camacho li ha sostituiti tutti e tre, pensando di aver già passato il turno. Poi ha perso Albelda per infortunio, e ha pagato la sua presunzione con uno spavento e molte maledizioni dei giornalisti spagnoli, già di solito molto critici con lui, furibondi.

Sull'altra panchina McCarthy, l'unico in mutande, lanciava i suoi nel consueto arrembaggio finale che stroncò la Germania. Sono stati eliminati, ma se ne fatta presto una ragione; e alla fine i vincitori sembravano loro. Erano irlandesi i tifosi rimasti in curva a cantare e applaudire, irlandesi i giocatori che salutavano ad uno ad uno dal campo, irlandesi le magliette che i coreani solidali hanno indossato. I ragazzi di McCarthy si raccolgono in cerchio prima del fischio d'inizio, si volgono alla bandiera cantando l'inno, abbracciano la panchina durante i calci di rigore, fanno il segno della croce prima di calciarli. Gli spagnoli sembrano loro. Quelli veri non cantano, non degnano la bandiera di sguardo, non si segnano; ma segnano, e vanno avanti. Tecnicamente superiori, danno l'impressione di giocare innanzitutto per se stessi, di cui sono molto rispettosi: Morientes e Raul, l'uno per l'altro; certo non per i tifosi, pochi decino, riuniti attorno al sempiterno Manolo con panza e tamburo. In una parola: li possiamo battere, la Corea non batterà noi.

Raul Gonzáles Blanco non è sempre un ragazzo viziato del Real. Da bambino era povero e tifava per l'Atletico. Figlio di un elettricista, Pedro, e di casalinga, Maria Luisa. I suoi fratelli si chiamano Pedro e Maria Luisa. Cresciuti per strada, nel barrio di San Cristobal de los Angeles, periferia popolare di Madrid, da cui si è legittimamente trasferito nel quartiere per ricchi di Mirasierra. Nell'Atletico impara a giocare, fino a quando il presidente Jesus Gil y Gil, l'uomo che litigherà con Vieri sino a perderlo, decide di chiudere il settore giovanile. Per risparmiare. Raul finisce così al Real. Suo maestro e demiurgo è Jorge Valdano, che il 28 ottobre del '94, a Saragozza, manda Butragueño in tribuna e schiera al suo posto il ragazzino di diciassette anni. Raul pagherà chiamando il primogenito Jorge. Umiliato, dopo mesi di panchina El Buitre lascia il suo Real e cerca un impossibile riscatto in Messico, nella squadra di Celaya, che certo per caso si chiama Atletico. Per Raul cambia il colpo. Finora riceveva rimborso spese; gli fanno un contratto da 60 milioni di pesetas (oggi sarebbero mila euro). Siccome non ha la patente, andava agli allenamenti in autobus; si passa alla macchina con autista. Il padre gli perdona il tradimento calcistico purché prosegua gli studi al liceo scientifico; poiché la scuola pubblica è troppo impegnativa, si opta per una sorta di Cepu (anche da qui il ricorrente accostamento a Del Piero, cui lo lega pure la passione per le scarpe bianche, nelle quali scivola sul campo come pantofole; si tratta di un modello disegnato apposta per lui, chiamato Predator, con il nome scritto in sulla linguetta). Lascia pure la fidanzata dell'adolescenza nel barrio popolare, Susanna, e si sposa con una splendida bruna, donna Mamen.

Ora si parla Raul Madrid, esagerando. Vero però che senza Raul la Spagna vale molto più di nulla. Nel secondo tempo e nei supplementari, le furie rosse boccheggiano. Valeron passeggia, Luis Enrique sparisce, Mendieta giustifica i cori ostili dei suoi stessi tifosi laziali («Mendieta non vali una peseta»). L'arbitro biondo Frisk, molto abbronzato, concede rigore dubbio, che viene provvidamente sbagliato. Scene laocontiche in area, il capellone Puyol (la madre gli ha rivolto invano appello pubblico a tagliarsi i capelli), catalano esagitato, gran tifoso del Barcelona Dragons squadra football americano, si abbarbica alle maglie e rischia di procurare più di un rigore. L'arbitro biondo spaventato dagli urlacci Camacho guarda altrove. Non può esimersi però dal fischiare quando Hierro quasi spoglia Quinn, 1 metro e 95, 100 chili. Spinge solo che la colpa ricada su Hierro, El Capitan, l'unico la faccia davvero spagnola, da santo di Zurbarán; monumento del calcio iberico, cento gol in serie da difensore (ma rigorista), in nazionale, più di Di Stefano.

Sull'1 a 1, l'Irlanda sciupa una storica occasione di far strage in un Mondiale. I madrileni viziati mostrano una qualche disponibilità alla sofferenza, sono duri e aggressivi in campo e fuori, come sempre al momento decisivo la squadra rischia di svegliarsi. La maledizione antica ha colpito generazioni anche più dotate questa, l'unico internazionale resta per ora l'Europeo del 1964, conquistato Spagna franchista, clericale e contadina, Spagna eterna. Quella Aznar le somiglia un poco, solo nei nomi; tra i giornalisti al seguito circola una storiella, c'è Franco che si risveglia nella valle de los Caidos, s'informa sui nomi dei ministri e si rallegra pensando di essere tornato al potere, considerando che molti sono figli e nipoti dei suoi. Che cosa volete che importi a Casillas, al portiere, che è nato quando c'era già Felipe Gonzalez, è l'eroe di questa notte e alla sua età è talmente accorto da dire che no, lui non c'entra, il merito è di tutta la squadra, e parare i rigori è solo un fatto di fortuna.

Si dilunga invece Camacho, assediato negli spogliatoi dai giornalisti indignati: la partita è stata ottima, al contrario dell'arbitro; ora sotto con l'Italia, «che ha più esperienza»; oppure la Corea, «che è più motivata». Forse il ct si riferisce all'entusiasmo dei tifosi coreani, che accettano di tifare per squadre sconosciute (all'ingresso dello stadio di Suwon vengono distribuite magliette e bandiere a scelta della Spagna o dell'Irlanda), e non vedono quindi l'ora di tifare per la loro. Oppure ha avuto informazioni sul ritiro degli Azzurri, che dopo gli ozi di Sendai sono andati a ritemprarsi in una sorta di monastero riconvertito in centro di formazione per bancari, in triste città di nome Chonang afflitta da zanzare più moleste di centrocampisti italiani.

Occorrono in effetti motivazioni profonde per resistere sino alla finale in un posto così. La sensazione, condivisa da Camacho, è che l'Italia possa vincere e perdere con chiunque. Se, come dicono le voci del ritiro, i madrileni viziati si ritroveranno attaccati Gennaro Gattuso da Corigliano Calabro, vedranno che movida.

ANSIA L'INFORTUNIO DI

SUWON. Ottavi ad altissima tensione fra Spagna e Eire. Le furie rosse passano in vantaggio al 7', colpo di testa di Morientes. Al 26' segna Luis Enrique, ma il gol è annullato da Frisk per un fuorigioco dello stesso centrocampista. Nella ripresa Morientes sfiora il raddoppio. L'Eire sostituisce in difesa il claudicante Staunton con Cunningham (51'), e un minuto dopo sfiora il pareggio, ma il tiro di Kilbane è respinto da Helguera sulla linea di porta. Al 52' grande opportunità per gli irlandesi: Duff, entrato in area, si tuffa sulle gambe protese in tackle di Juanfran. Frisk abbocca e concede il rigore, ma Harte si fa ipnotizzare da Casillas. Un golden goal di Raul è annullato per fuorigioco, poi il gioiello del Real Madrid è costretto a uscire per una botta rimediata da Breene. Un tiro di Duff sfiora il palo. Quindi una plateale strattonata di Hierro su Quinn al 90' è giustamente punita da Frisk con un altro penalty. Stavolta Robbie Keane batte Casillas. Si va ai supplementari. Arriva il golden gol. E così scatta la roulette dei rigori. premia Spagna.

SPAGNA (d. r.)	4
CASILLAS	8
PUYOL	6,5
HIERRO	6,5
HELGUERA	7
JUANFRAN	6
	6,5
LUIS ENRIQUE	6
VALERON	8
DE PEDRO	5,5
(31' s.t. Mendieta)	6,5
MORIENTES	6
(26' s.t. Albelda)	sv
	6,5
(35' s.t. Luque)	6
All. CAMACHO	6

EIRE (d. r.)	3
GIVEN	6,5
FINNAN	6
BREEN	6
STAUNTON	6,5
(5' s.t. Cunningham)	6,5
HARTE	6
(37' s.t. Connolly)	s.v.
G. KELLY	5,5
(10' s.t. Quinn)	6
	6,5
	6
KILBANE	6,5
ROBBIE KEANE	6,5
DUFF	6,5
All. MC CARTHY	6

Arbitro: FRISK (Svezia) 6

Reti: p.t. 5' Morientes; s.t. 45' R. Keane (rigore).

Rigori: gol. Hierro gol, traversa, Baraja Connolly parato, Juanfran fuori, Kilbane parato, Valeron palo, Finnan gol, Mendieta gol.

Ammoniti: Juanfran, Baraja e Hierro.

Fantasma azzurro per Camacho

Il ct non nomina mai l'Italia, brucia ancora l'eliminazione a Usa '94

Gian Antonio Orighi

«Nessuno ci ferma», titolava ieri euforico il madrileno «Marca online» subito dopo la vittoria, ai rigori, contro l'Eire (4 a 3). Molto più modestamente, l' edizione in Internet del catalano «El Mundo Deportivo» chiosava: «I rigori benedicono la Spagna».

E tutti gli altri media, più che lodare il poco entusiasmante gioco dell'11 di José Antonio Camacho, osannavano le gesta di «San Iker Casillas», il portiere che ha neutralizzato tre rigori. Ma sul «seleccionador» pende la spada di Damocle della partita di sabato prossimo. Ed un tematissimo «bola»: l'Italia.

Camacho, che appena finita la partita si è rifugiato scuriss imo in volto negli spogliatoi, che, più che probabilmente suo cosiddetto «furie rosse» (davvero strane definizione: la migliore qualificazione ai mondiali il quarto posto conseguito ben cinquantadue anni fa) dovranno vedersela con gli «Azzurri».

Un fantasma che lo perseguita fin dalla nostra qualificazione. Il mister, molto superstizioso, non voluto neppure nominare l'Italia, e si limitato a dire: «La Corea sta giocando in casa è molto coriacea. Qualsiasi dei rivali possibili sarà pericoloso».

Chi invece si è subito ricordata dell'ultima occasione in cui gli «Azzurri» scontrarono in un mondiale con gli spagnoli è stata la ascoltatissima radio statale: «Se ci tocca l'Italia, possiamo ripetere ciò che ci anni fa (2 a 1 per noi, ndr) negli Usa». Anche allora si giocavano i quarti di finale. E la eliminazione ancora brucia ai sempre invidiosi spagnoli, che sempre ricordano, oltre alle due (al 26' ed all'88') Dino e Roberto Baggio, la gomitata Tassotti a Luis Enrique.

L'incubo di una nuova «goleada» azzurra così forte che, venerdì scorso, subito all '89 dallo svedese Frisk all'Irlanda», che «l'importante continuare abbiamo fatto fino ad adesso. Chi ci fermerà?».

Lo sa benissimo, il tecnico iberico. Lo stop, più che la Corea, potrebbe darglielo l' Italia. Gli spagnoli, finora, si sono divertiti sfottere la squadra del «Trap» dopo il pareggio con il Messico («L'Italia salva la sua volgarità», sentenziava «Abc»).

Rispetto '94, oltre al mito «Manolo el del che con il tamburo il tifo delle «furie rosse», Camacho si è portato dietro l'unica donna che siede in panchina dei Mondiali, la giunonica «Silvia Dorschnerova», segretaria squadra. Raul è lesionato ieri ed è in forse. E «San Iker» già mette le mani avanti: «I rigori sono una lotteria. Magari la prossima volta paro neanche .

L'allenatore della nazionale spagnola José Antonio Camacho

LA SFIDA

Zambrotta: noi più veloci delle zanzare rosse

■ CHONAN. Zambrotta, sempre fra i migliori degli [illegible], lancia la sfida ai coreani: «Corrono tanto, vuol dire che correremo più [illegible] loro. Siamo l'Italia e dobbiamo onorare la maglia passando il turno. Anche nella semifinale degli Europei contro l'Olanda avevamo tutto uno stadio contro, eppure abbiamo passato [illegible] turno noi. Aspetto [illegible] capire se giocherò [illegible] destra o a sinistra».

Zambrotta pronto a giocare a destra o a sinistra

SOSTITUTO [illegible] NESTA

Iuliano pronto [illegible] giocare «Aspetto dal 12 maggio»

■ CHONAN. Mark Iuliano si scalda. Nesta è in dubbio, il difensore della Juve ora spera: «E' dall'inizio del ritiro che aspetto il momento di essere utile alla squadra. Non mi sento un difensore di seconda linea, chi sceglie i giocatori [illegible] è fissato o cieco. Non giocare spiace, ma al Mondiale gli interessi personali devono sempre passare in secondo piano»

Mark Iuliano potrebbe lasciare la Juve

[illegible] CODINO SU INTERNET

In Giappone fanno follie per il sito di Robi Baggio

■ «A tutto Roberto Baggio», il sito giapponese dedicato al campione che non è stato convocato da Trapattoni, [illegible] registrare [illegible] boom di contatti. La popolarità del Codino in Estremo Oriente non è stata scalfita [illegible] tempo. Appy, la webmaster che mantiene aggiornato il sito del giocatore, [illegible] sviluppato soltanto una versione giapponese, presto ne arriverà una in inglese.

Robi Baggio da sempre popolare in Giappone

ALLO STADIO DI DAEJON DISTANZA MINIMA TRA CAMPO E SPALTI. HIDDINK: [illegible] ITALIA PENSATE SOLO A VINCERE

La Corea prepara l'inferno

Accuse a Figo: ci ha chiesto di pareggiare

il caso

Giancarlo Laurenti

La rivelazione [illegible] Lee: «Il portoghese mi ha detto: chiudiamo 0-0 ed eliminiamo gli Usa»

SE dopo mezz'ora di vuoto pneumatico [illegible] Corea-Portogallo, fosse stato ancora possibile scommettere sul risultato finale, la totalità delle puntate [illegible]be di certo scelto di affidarsi al pareggio. Notificando [illegible] acquisita [illegible] contemporanea disfatta Usa contro la Polonia (0-2 dopo 5 minuti, 0-3 dopo un'ora), [illegible] due squadre sarebbe infetti bastato [illegible] punto a [illegible] per traslocare a braccetto negli ottavi, eliminando gli sciagurati americani capaci [illegible] farsi sorprendere [illegible] una congrega di dannati con l'aereo per Varsavia pronto al rullaggio.

Invece, che strano incontro è stato, Corea-Portogallo. Sospetti [illegible] un tanito accordo abbozzati nell'ultimo quarto d'ora del pri[illegible] tempo (finito ovviamente 0-0), per confermare quale fosse il senso unico imboccato dalla partita: melina ripetuta, passaggi scontati, poco aggressione sui portatori di palla (di qua e dilà), tacita accettazione dello status quo. Il Portogallo, in aggiunta, vagava in inferiorità numerica (10 contro 11), per un reptus di Joao Pinto (espulso per taglio da telegrafare su Parks) e sembrava [illegible] listissimo di chiudere in pari[illegible] il [illegible]0 e al [illegible] posto [illegible] classifica del girone per affrontare poi il Messico nell'eliminazione diretta, anziché l'arruffona ma storicamente ostica Italia.

Così, non appena l'arbitro argentino Sanchez ha mandato tutt[illegible] a prendere un tè nella pausa regolamentare, Figo si è avvicinato al suo dirimpettaio Lee Young Pyo (25 anni [illegible] già [illegible] presenze in nazionale) spiegando la situazione nei dettagli, affinchè non ci fossero equivoci. «Che ne dici di andare insieme agli ottavi? Di a tuoi compagni di prenderla con calma», ha mormorato con la bocca [illegible] traverso per evitare l'occhio spietato delle telecamere. Lee non ha capito una virgola delle parole di Figo, i suoi compagni hanno capito meno di lui.

Finito l'intervallo, i coreani sono rientrati in campo con gli occhi della tigre e Figo ha intuito [illegible] [illegible] parlato al vento. Quelli hanno acceso [illegible] motore e spinto un attimo dopo sull'acceleratore, eccitati dall'urlo fanatico degli spettatori, [illegible] poco interessavano combine [illegible] combinazioni. Risultato: un altro portoghese espulso (Beto, per doppia [illegible]nizione), l'assalto sistematico e ossessivo alla p[illegible] [illegible] Vitor Baia, il vantaggio di casa firmato da una gemma [illegible] Park, [illegible] palo di Conceicao, la [illegible] dal Mondiale del nemico che ha gettato nello sconforto gli stessi ultrà di casa. «Siamo desolati per l'uscita di [illegible] di una grande squadra come quella lusitana. Ci siamo commossi alle lacrime di Figo. [illegible] [illegible] avrebbero meritato [illegible] passarlo Corea del Sud e Portogallo, non certo gli Stati Uniti», [illegible] stato il leit-motiv di [illegible] sondaggio della tv di Seul. Sulla vicenda [illegible] Fifa sarà costretta ad aprire un'inchiesta, ma si potesse scommettere sulla conclusione dell'indagini, punteremmo un barile [illegible] euro sull'archiviazione (in Italia, siamo esperti del genere).

Ai coreani la querelle Figo-Lee ha solleticato i peli delle braccia, tutti concentrati sul nuovo galeone da assaltare. Modulo [illegible] tattica [illegible] inventare, Trap ha già una certezza: il ct Hiddink confida sul pubblico: a Daejon non esiste la pista d'atletica e le tribune [illegible] [illegible] pochi metri dal campo, rendendo insopportabile le urla delle migliaia di Red Devils, gli ultrà di casa. «Adoro gli stadi in cui la folla è attaccata al campo. Ma la cosa che mi eccita [illegible] più [illegible] scoprire che le grandi squadre ora ci temono. L'Italia ha uomini esperti: il loro non [illegible] il campionato più bello del mondo, ma il più difficile. Conta portare a casa [illegible] risultato, non interessa [illegible] il gioco è bello o brutto. Vincere a qualunque costo: lì, è l'unico scopo».

Non è bastata la supplica di Luis Figo ad ammorbidire la furia coreana

MARACHELLE TV: CIVOLI-NELA «BUCANO» LA SPAGNA IN 10

Eh sì, è sparito un giocatore

Gigi Garanzini

NON è un gran momento per i telecronisti mondiali. Alle disavventure di Gianni Bezzi, tradito [illegible] corde vocali [illegible] sostituire nell'intervallo di Germania-Paraguay, si è aggiunta ieri quella della coppia Civoli-Nela alle prese con Spagna-Eire. Cominciano i supplementari, dopo quel rigore [illegible] novantesimo, ed è normale che siano gli irlandesi galvanizzati ad attaccare, e gli spagnoli frustrati, e senza più Raul [illegible] Morientes, a difendersi. [illegible] da qui a Fort Apache [illegible] minimo [illegible] differenza passa. Difatti la differenza c'era: Albelda si era infortunato, Camacho [illegible] aveva più cambi e la Spagna era in dieci.

Peccato ci siano voluti un bel po' di minuti perché Civoli realizzasse l'accaduto. E va da [illegible] alla sua frase imbarazzata «abbiamo contato gli spagnoli, sono in dieci», Nela abbia fatto [illegible] [illegible] uno dei suoi ormai leggendari [illegible] sì». Può accadere, per carità. E tanto più può accadere alla prima voce che segue, correttamente, le immagini sul monitor dando di tanto in tanto un'occhiata al campo. La regia si è persa il momento dell'infortunio di Albelda, e la sua conseguente uscita dal campo, e Civoli, gli occhi fissi [illegible] monitor di servizio, ha visto [illegible] quello che abbiam [illegible] noi da casa. Cioè nulla.

Ma la domanda è. A parte sparare allegramente un «eh sì» al minuto, N[illegible] che ci va a fare alla partita? Perché se è [illegible] [illegible] il primo telecronista si basa su quel che viene inquadrato, in modo da adeguare il racconto alle immagini, è anche vero che il secondo, si chiami esperto, commentatore, spalla, [illegible] tutor se il primo [illegible] Mattioli, non può [illegible] guardare [illegible] campo per arricchire [illegible] commento di notazioni tecniche e tattiche. E se uno, dal mestiere per giunta, guarda giù si accorgerà pure, perdio, che [illegible] giocatore ha accusato un colpo, o si è stirato, [illegible] ha fatto un cenno al massaggiatore. E penserà lui [illegible] tenerlo d'occhio e [illegible] dar di gomito a chi gli sta di fianco, se il regista coreano ronfa della grossa. Eh sì, o eh no?

[illegible] problemino, quello delle seconde voci. Con tutta la simpatia che l'educazione e la mitezza del personaggio reclamano, non si può dire che De Canio in questo mondiale abbia sfondato. Il numero di persone cadute in letargo davanti alla tv ascoltando le sue osservazioni tattiche, è praticamente incalcolabile. Effetto che, conoscendo il modo di porgere di De Canio, [illegible] doveva essere impossibile immaginare. Voce fre[illegible] [illegible] argentina, invece, quella [illegible] Camolese, particolarmente indicata per la telecronaca mattutina delle 8.30. Accento marcatamente piemontese, [illegible]que [illegible] tra i più gradevoli in assoluto (dato da piemontese, n.d.r.) oppure funzionale al riequilibrio di un mondiale televisivo de' noantri. Ma la sensazione di uno scarso coinvolgimento emotivo come di uno che, abituato con Cimminelli, parli solo se interrogato.

Giusto [illegible] contrario di Caso, che partecipa sin troppo, e di D'Amico, che invece i tempi d'inserimento li conosce ed è spiritoso al punto giusto. Cioè meno di Bulgarelli, le cui prestazioni nel girone eliminatorio non valevano [illegible] prestito da Mediaset, sia pure con diritto di riscatto. Forse prendendosi un po' troppo sul serio, il migliore resta Mauro Sandreani. Tra 4-4-2, 5-3-2, 3-4-2-1, lui almeno i giocatori li [illegible] e li riconta. E quando il totale non [illegible] undici sente puzza [illegible] bruciato.

TRENITALIA

A Torino il Sud è più vicino.

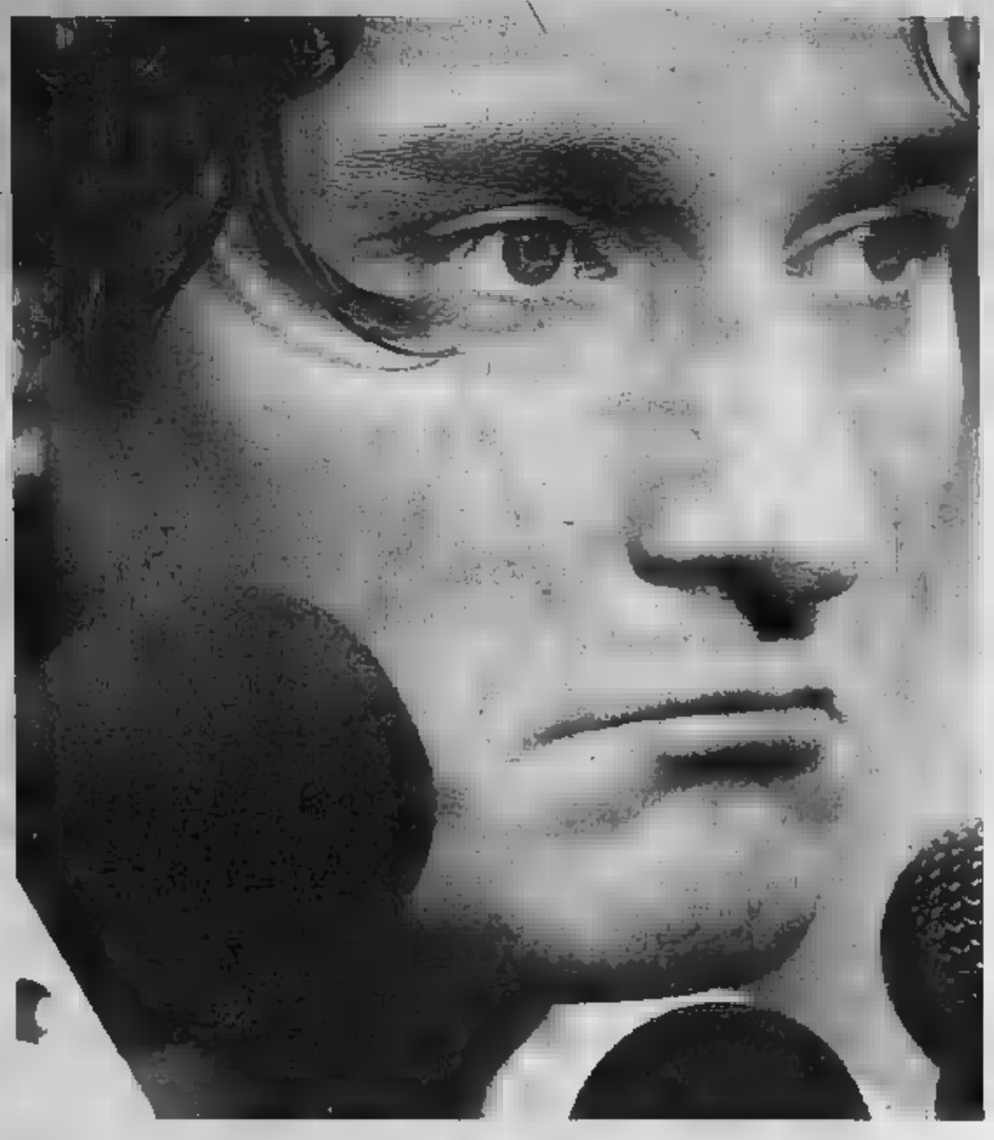
[illegible] più velocità nei collegamenti Eurostar con Firenze e Roma.

Con il nuovo orario a Torino il Sud è davvero più vicino e c'è un treno per tutti e per tutte le esigenze. Un Intercity in più per chi va a Roma e a Napoli, un Intercity Notte per raggiungere comodi e sicuri la Calabria, una nuova coppia di Eurostar per arrivare a Firenze e a Roma guadagnando fino a 30 minuti. Un treno, anzi tanti treni, che ottimizzano orari e fermate, che si muovono incontro ai vostri desideri, per offrire qualità e soluzioni su misura per un numero sempre maggiore di viaggiatori e di destinazioni.

Per saperne di più su queste e sulle altre novità previste dal nuovo orario estivo, in vigore dal 16 giugno, basta informarsi in stazione, nelle agenzie di viaggi o consultando il sito www.trenitalia.com.

Un treno per tutti.

TOTTI
«Io la delusione? Cambierete idea»



A fianco: Francesco Totti, 25 anni, ancora in cerca della forma migliore Nella foto piccola, Alex Del Piero, ■ anni, decisivo contro il Messico

> Con il Messico ero costretto a difendere ■ attaccare Mi sono reso conto anch'io di aver deluso però metterei la firma se ogni volta che gioco così male sfioro una rete e servo 3 o 4 assist

> Alla Corea possiamo fare gol quando ci pare Noi siamo superiori sul piano tecnico e abbiamo un attacco fortissimo. Non c'è rivalità tra me e Del Piero: siamo amici e giochiamo in ruoli diversi

Marco Ansaldo

Inviato a CHEONAN

QUANDO, a Coverciano, Del Piero gli lasciò ■ maglia numero 10, anche perché non ■ poteva fare a meno, non disse a Totti che in ■ Mondia- ■ quella è la più difficile da indossare: ■ come una maledizione egiziana dalla quale Baggio scampò a fatica nel '94, inciampando infine nell'ultimo rig■ con il Brasile, ■ che piallò le ambizioni di Del Piero in Francia dopo il suo campionato più straordinario ■■ la Juve, nel '98. Totti ■ già un «caso». Precoce, eccessivo, inatteso. «Contro il Messico non ho giocato una partita all'altezza delle altre due ■ sono stato sepolto dalle critiche», dice ■■ quell'aria un po' strafottente ■ che lo fa vivere meglio.

Lei le ritiene sbagliate o soltanto esagerate?

«Non ■ giocato bene e ■■ ■■ sono accorto pure io: non ho avuto la continuità e mi trovavo in una posizione difficile, in cui si deve ■■■■■ sull'avversario ■ poi attaccarlo. Trapattoni mi aveva detto di stare su Torrado e ■■ è stato semplice. ■■ firmerei il contratto se ogni volta che gioco così male sfioro un gol e servo tre o quattro assist davanti alla porta».

Quanto l'ha condizionato quell'errore davanti alla porta, dopo pochi minuti?

«Ho sbagliato, ogni tanto può succedere e per me è finita lì. È normale avere ■■ problemi di lucidità quando si è costretti ■ difendere e attaccare».

A questo proposito, Rossi, il preparatore atletico, sostiene che lei è stanco. È la verità?

«Io sono il miglior medico di me stesso e vi ■co che fisicamente sto bene. Se volete ■■dermi...».

Beckenbauer sostiene che lei ■ la delusione del Mondiale ■ non è ancora pronto per guidare una Nazionale forte.

«Dopo l'Ecuador ero alle stelle, ade■■ mi hanno spedito nelle stalle. Non c'è problema, tanto è il campo che decide ■■■ valgo veramente».

> Beckenbauer mi critica? Sono passato dalle stelle alle stalle ma non c'è problema tanto è ■ campo che decide quanto valgo davvero Fisicamente sto bene e non ho litigato con Maldini

È vero che lei è ossessionato dal segnare un gol che la renda importante davanti alla platea mondiale?

«Sbagliatissimo. ■■■ ■■■ ■ tipo che fa una malattia se non segna anche perché per quanto segno ■■■ spesso malato. Sono altre ■ cose che ■■■■■ per giudicare Totti».

Da questo inizio, ■■■ ■■■ valere un Pallone d'Oro?

«Se lo assegnassero adesso lo darebbero a Klose, il tedesco, perché ha segnato molto».

Cioè premierebbero un comprimario. E' un ■■■ che ■■■■■ i campioni che tutti attendevamo non stiano brillando?

«Non lo è. Noi italiani ■■■■■ da una stagione ■■■ ci ha tolto il respiro, lo stesso vale per gli argentini, i francesi, i portoghesi che giocano da noi e nei campionati più impegnativi. Perciò ■ un Mondiale in cui anche un calciatore normale può diventare decisivo».

E una squadra normale potrà vincerlo?

«Ho visto il Senegal, gioca bene e può arrivare in fondo perché pensavo alle semifinali con Italia, Brasile, Argentina ■ Francia ma due sono già ■■■ ti».

C'è una gran paura che possa succedere anche all'Italia contro la Corea. È un timore che esiste nella squadra?

«Loro giocano in casa ■ corro- ■■■ hanno ritmo, velocità, sono anche ben organizzati. Noi però siamo superiori sul piano tecnico e ■■ sapremo metterla sulla tecnica ne verremo fuori perché la palla viaggia più veloce dei coreani. Si troveranno davanti una grande squadra con un attacco fortissimo: la Corea ha preso solo un gol, ma possiamo farglielo quando vogliamo».

Com'è possibile tanta sicurezza in una Nazionale che ha faticato a passare il primo turno?

«Sono ottimista perché ■ peggio è passato. Nelle partite secche, dentro o fuori, daremo più che nelle altre e che non è stato poco. Tutte le volte abbiamo creato molte azioni da gol».

Domani vi troverete con- ■■ ■■ mila spettatori. I coreani pensano che vi spaventerete.

«Non ■■■■ che di solito, nelle grandi partite che gioco fuori Roma, sono abituato a trovarmene ■■■■ 80 mila. E molto più arrabbiati».

Il Messico ha riacceso la rivalità con Del Piero. Perché?

«Dovreste spiegarmelo voi. Siamo amici e ■■■ ■■■■ ■■■■ renti perché lui ■ una seconda punta ■ ■■ sono un trequartista; abbiamo giocato insieme per due anni e adesso si scopre che dovremmo farci le scarpe».

Forse ■ l'effetto del ■■■■ siamo che emanate. In Italia si parla ■■ ■■■ litigio con Maldini.

«Ho saputo. È una favola e non ■■ chi l'ha tirata fuori né quale sia l'interesse nel mettere zizzania tra noi. Ma io sono ■■parmeat■■ e ■■■ tranquillo perché ■■■ Paolo non è successo niente».

Cosa cambia per lei ■■■ Del Piero in squadra?

«Se Trapattoni lo farà è perché pe■■■ che gli ■■■■ ■■a punta un po' meno punta di Inzaghi. La ragione chiedetela a lui».

Totti, si può dire che il suo Mondiale comincia adesso?

«Se lo si vuole dire per fare un titolo diciamolo. ■■■ ■ mio è già cominciato tre partite fa».

400 brevetti all'anno:
perché il vostro desiderio
di bellezza diventi realtà.
PERCHÉ VOI VALETE.

L'ORÉAL
PARIS
www.lorealparis.com

Panucci conosce Hiddink «Un maestro di tattica»

■ CHONAN. Christian Panucci [redacted] bene il tecnico della Corea del Sud, Guus Hidding, con il quale ha lavorato quando giocava nel Real Madrid: «E' olandese ed è dunque un tecnico di quella scuola - ha detto il difensore azzurro - durante gli allenamenti insisteva molto sul ritmo e soprattutto [redacted] possesso di palla. A [redacted] lavorava parecchio sulla tattica».

Il difensore azzurro Christian Panucci

Cambio delle fidanzate arriva quella di Doni

■ CHONAN. Cambio delle fidanzate nel ritiro azzurro. Partono quella di Totti e la moglie di Montella, arriva la ragazza di Doni, Ingrid, accompagnata da Maurizio Neri, ex attaccante del Brescia, la fidanzata e un amico. A Daejeon ci sarà la madre di Panucci e probabilmente la famiglia Maldini, oltre alla fidanzata di Del Piero. A fare il tifo con ■ Corea [redacted] attesi [redacted] italiani.

Francesco Totti con la fidanzata Ilary Blasi

Il governo coreano offre la cittadinanza ai citi

■ SEUL. Il governo della Corea del Sud, dopo l'esaltante qualificazione agli ottavi della squadra diretta da Guus Hiddink, ha offerto al tecnico olandese la cittadinanza dicendosi disposto a ignorare le normali leggi per l'immigra[redacted] vigenti nel paese asiatico. Leggi che impongono almeno cinque anni di residenza in Corea e il superamento ■ [redacted] esame di lingua e storia coreana.

Guus Hiddink, tecnico olandese della Corea

In CASA del nemico

Il tifo scatenato dei sostenitori coreani: ma il giovane in primo piano indossa anche una maglietta dell'Italia

Gigi Riva è convinto che giocare davanti al pubblico amico talora si rivela un'arma a doppio taglio: la pressione può svuotare l'ospite ma anche l'anfitrione

analisi

Roberto Beccantini

inviato a CHEONAN

IN casa dei padroni [redacted] casa. Soli contro tutti. Deve molto, il calcio, all'epica del fattore [redacted]po, questo artificio ambientale che, nel tempo, si è trasformato in un'esauribile fabbrica di luoghi comuni e immagini fuori del comune. Domani ritocca a noi. Corea-Italia, stadio di Daejeon, 41.024 spettatori. Il Mar Rosso e una zattera azzurra. Non sempre prevale l'effetto Colosseo, non sempre vincono i leoni dell'imperatore. La storia, che della vita è maestra [redacted] anche [redacted] chio, si guarda bene dall'offrire certezze. Esamina caso per caso, pesa valori e umori, lascia fare e fa, dall'alto dei suoi poteri, dal basso dei suoi istinti.

Se così non fosse, si chiede Gigi Riva, perché mai si parlerebbe di arma a doppio taglio? Nel senso che la pressione può svuotare l'ospite, ma anche l'anfitrio[redacted] Come è successo ad Amsterdam, semifinale europea del 2000, Olanda-Italia. Zambrotta espulso, Del Piero mediano, lo 0-0 difeso come se fosse un figlio, l'orgia dei rigori, i tentacoli di Toldo, il cucchiaio di Totti, il piede lesso di Frank de Boer. Più liscia [redacted] andata con il Belgio, a Bruxelles, Totti & Fiore, 2-[redacted] ■ almeno metà stadio felice che l'altra metà non lo fosse.

E ai Mondiali? Edizione 1998, quarti di finale ■ Parigi, Francia-Italia. Classico esempio di fattore campo addolcito dalla distanza (relativa), temperato [redacted] trasporti (comodi) e lungo non più [redacted] undici metri. Pessotto a uomo sul rientrante Zidane, lo 0-0 in frigo, Cesarone commosso. Allez les bleus, sì: ma solo grazie all'errore di Albertini e [redacted]la tru[redacted] di Di Biagio. E se Roberto Baggio, [redacted] supplementari, ■ sottolineo se...

Indietro pure. Giugno 1978, l'Argentina dei generali, una coppa al servizio della dittatura, si gioca sul serio in [redacted] paese così irreale da apparire normale, il calcio come pillola del giorno prima e del giorno dopo. Noi e loro già qualificati, Il faccia a faccia ha [redacted] significato esclusivamente logistico, chi [redacted] resta a Buenos Aires, chi perde trasloca a Rosario. Bearzot aveva la parole di Menotti: se saremo già promossi, largo alle riserve. Il Flaco cambia idea e il Vecio [redacted] viene [redacted]pare: titolari di qui, titolari di [redacted]. Con il senno di poi fu, [redacted] minimo, una mossa avventata: [redacted] costò benzina preziosa, [redacted] pagammo il fio con Olanda e Brasile. Ma lì per lì non ci pensò nessuno, 1-0 per noi, gol ■ Bettega su tocco di Paolo Rossi, l'arena del River folgorata da un lampo troppo raffinato per non provare - nell'intimo, almeno - un senso di turgida invidia.

Al Messico ■ legata la nascita della staffetta Mazzola-Rivera. Siamo nel 1970 e, sempre per la cronaca, Rivera era già entrato in campo contro Israele: al posto di Domenghini, però. A Toluca si mette male: segna Gonzalez, il pareggio arriva su autogol di [redacted]. Riva soffre l'altura, la maledizione di Montezuma gli ha ridotto la porta alle dimensioni della cruna di un ago. Il quartier generale è una polveriera, Rivera la miccia che Walter Mandelli, il capò-branco, vorrebbe accendere una volta per tutte. Alla ripresa, sull'1-1, Valcareggi richiama Mazzola. Dentro Rivera, proprio lui. Una scelta un po' così, ma una scelta. Riva, Rivera, Riva: 4-1 e sotto a chi tocca. La Germania, per la [redacted] ■ tutte le partite.

Senza scomodare il medio scenico del Bernabeu, se serve un simbolo del fattore campo [redacted]me non antiquato, ■ consigliabile rileggere il romanzo di Cile-Italia, 2 giugno 1962. Estadio Nacional di Santiago. Successo ■ tutto, quel giorno, perché l'arbitro - Aston, inglese - così volle. In attesa di inventare i cartellini giallo ■ rosso, lasciò che Lionel Sanchez ci provocasse e menasse, implacabile nel colpire le reazioni di Ferrini e David, espulsi al 7' e dopo 45' esatti. Azzurri in [redacted] contro undici ■ [redacted] Paese intero aizzato da alcune corrispondenze [redacted] lo avevano descritto per quello che era, ricco agli angoli, povero al centro. La resistenza, perché tale fu, venne fiaccata, nel finale, dal gol ■ Ramirez e Toro. Brutta storia, quella storia.

Nel 1954, in Svizzera, un regolamento astruso ci pone in rotta di collisione per ben due volte [redacted] gli elvetici, la prima ■ Losanna, la seconda ■ Basilea. E' una Nazionale di passaggio, gestita (male) dall'ungherese Czeizler. Gli arbitri infieriscono (soprattutto Viana, brasiliano), due partite due sconfitte, 2-1 e 4-1, con Boniperti e Lorenzi che ancora oggi, al minimo accenno, si mettono a saramantare come se gli avessero fregato un pezzetto di vita.

Chiudiamo da dove avremmo dovuto cominciare: 1938, stadio parigino di Colombes, Francia uno Italia tre. Colaussi, Heisserer, Piola, Piola. Troppo facile. Era lo squadrone di Pozzo, già campione del Mondo e incinto del bis.

Domani, la Corea in Corea. In tribuna, la [redacted] ■ Panucci. Non sarete mai soli, [redacted] a Liverpool. Buona idea: che lo intoni almeno la panchina.

I PRECEDENTI

PRECEDENTI MONDIALI DELL'ITALIA CON I PADRONI DI CASA

1998	Parigi	Francia-Italia	0-0 dts, 4-3 ai rigori
1978	Buenos Aires	Argentina-Italia	0-1
1970	Toluca	Messico-Italia	1-4
1962	Santiago	Cile-Italia	2-0
1954	Losanna	Svizzera-Italia	2-1
1954	Basilea	Svizzera-Italia	4-1
1938	Parigi	Francia-Italia	1-3

TOTALE: 3 VITTORIE, 1 PAREGGIO, 3 SCONFITTE

La storia del calcio insegna che spesso il fattore campo non ha favorito [redacted] squadra ospitante

Dalla sconfitta del '98 con la Francia a Parigi al successo [redacted] Bearzot nel '78 in Argentina La rissa di Cile-Italia '62

L'ALLENATORE DEL PERUGIA RACCONTA I SEGRETI DEL COREANO CHE DA DUE STAGIONI MILITA NELLA FORMAZIONE UMBRA E CHE DOMANI AFFRONTERÀ GLI AZZURRI

Cosmi: ho scoperto Ahn al videoregistratore

«Un buon giocatore, ma non è pronto per una grande squadra di A»

intervista

Pablo Vergnano

A [redacted] Jung Hwan è il primo coreano sbarcato in Italia (e in Europa) ■ domani potrebbe [redacted] primo coreano odiato dall'Italia. All'improvviso il gol segnato agli Stati Uniti l'ha trasformato nel pericolo pubblico numero uno. Proprio lui che in due anni ■ Perugia [redacted] messo insieme soltanto [redacted] presenze corredate da ■ gol. Bravo sì, ma attenti ■ [redacted] farci del male prima del tempo come al solito. Per fortuna il Trap conosce già Ahn e non l'ha trasformato in Fenomeno come è accaduto per il carneade ecuadoregno Ulisse De la Cruz. Idolo delle ragazze di Seul ■ [redacted] limitrofe, Ahn è cresciuto nel Pusan Icons e nell'agosto 2000 è approdato a Perugia, scelto [redacted] Alessandro Gaucci e Serse Cosmi fra un mare di stranieri scrutinati in ogni parte del mondo.

Cosmi, come siete arrivati ad Ahn?

«Guardando decine [redacted] videocassette proiettate su un maxi schermo a casa [redacted]. Sembra facile, in realtà è un'impresa individuare giocatori di talento di qualsiasi nazionalità che abbiano un denominatore comune: costare poco».

Un giro del mondo che ha dato buoni frutti.

«Devo aver visto giocatori della Papuasia e del Tibet come ho raccontato anche nel mio libro scritto in collaborazione con Enzo Bucchioni. Non è facile valutare [redacted] fa tv, diciamo [redacted] siamo stati fortunati, ma anche bravi. Soprattutto Alessandro Gaucci [redacted] ha [redacted] sesto senso nel riconoscere chi vale».

Quindi dopo Nakata ecco Ahn. L'oriente è la vostra terra di conquista?

«Il cinese Ming Yu [redacted] è stato [redacted] buon acquisto, [redacted] anche l'argentino Pablo Horacio Guinazù. E [redacted] dimentichiamo che in questa multinazionale del calcio che è il Perugia ha trovato posto e ha segn[redacted] anche [redacted] iraniano, Ali Samereha».

Di Ahn cosa la colpì?

«Devo essere sincero: quando Gaucci mi parlò di [redacted] ■ lo studiai per notti intere in cassetta mi feci un'idea del ragazzo. Quando arrivò da noi sembrava un altro giocatore, ma [redacted] era affatto sprovveduto tatticamente, doveva soltanto migliorare nelle situazioni specifiche. Neppure stavolta avevamo giocato al b[redacted]. Lo presentai alla squadra nel ritiro ■ Bormio, fu subito dei nostri».

Ma come gli ha spiegato il suo calcio?

«Ho in rosa giocatori di dieci nazionalità diverse e [redacted] abituato. C'era [redacted] un interprete che g[redacted] traduceva [redacted] inglese le mie direttive tattiche. Per il resto mi sono sempre aiutato molto [redacted] ■ gestualità e con la mimica facciale. E Ahn ha imparato alla svelta. In fondo il [redacted] calcio è fatto di cose semplici [redacted] servono lunghe chiacchierate».

Dal brodo [redacted] cane ai rigatoni: anche le abitudini alimentari del giocatore erano tutte da cambiare.

«C'è stato qualche problema all'inizio com'era scontato, poi ha capito. Però sembrava che il nostro cibo non gli bastasse per stare bene. Dal ritiro di Bormio mandava un autista a Milano per acquistare scatolette di prodotti coreani che [redacted] per integrare l'alimentazione».

Il coreano Ahn, 26 anni, che ha segnato finora un gol nel Mondiale. Sopra l'allenatore del Perugia, Serse Cosmi

Con i compagni si è ambientato [redacted] in fretta?

«Sì perché è un gran simpaticone oltre che un ragazzo molto rispetto[redacted]. Ha legato molto con Sogliano che era suo compagno di camera in ritiro».

Insomma, buon giocatore ma [redacted] al punto da convincerla a puntare su di lui.

«Il calcio coreano è ancora inferiore al nostro. Ahn ha avuto problemi [redacted] adattamento, soprattutto dif[redacted] [redacted] riuscire ■ imporre le sue caratteristiche».

Tuttavia ha segnato quattro gol nella prima stagione.

«E tutti belli. Quello dal 2-2 all'Atalanta fece venire giù il Curi».

«Un difetto evid[redacted]

«Quando arrivò gli mancava la furbizia. Una [redacted] tipica di chi non aveva fatto tutta la trafila del settore giovanile dove si imparano i segreti del mestiere. Ma con il tempo ha capito».

Neppure nella stagione appena passata l'ha convinta

«All'inizio detestava il nostro cibo, poi capì l'importanza della pasta Ma non è si è mai fatto mancare le golosità della sua gastronomia»

[redacted]

«Quest'anno ha fatto tutta la preparazione con noi ed ■ partito titolare. Ma è stato penalizzato dall'esplosione di giocatori come Baiocco perché secondo me Ahn è più centrocampista che punta. E lui invece che reagire si è demoralizzato, forse ha pensato di [redacted] all'altezza, sicuramente ■ è concentrato sul Mondiale».

E' [redacted] [redacted] non rientra più nei vostri piani?

«Gaucci deve decidere entro il 30 giugno. Il Perugia deve scegliere: o si punta su di lui, oppure è meglio lasciarlo libero».

Sarebbe pronto per una squadra di vertice?

«Direi di no. Gli manca la continuità».

Può rappresentare un pericolo per gli azzurri?

«Ha un orgoglio smisurato così come l'aveva Nakata. Questo Mondiale vissuto in casa è per Ahn una grossa opportunità e da qu[redacted] che vedo ce la metto tutta. A maggior ragione sarà motivato affrontando avversari che conosce bene».

Le piace la Corea?

«Di sicuro non ■ soltanto una squadra che ha nella corsa il suo punto di f[redacted] Secondo me anche tatticamente non sono inferiori al cosiddetto calcio evoluto che si pratica in Italia o [redacted] Germania».

Aldo Cazzullo

LA prima messa organizzata nel ritiro azzurro era andata quasi des[redacted]. Poi è comparso Tommasi, il pio. Quindi Buffon. Alla funzione [redacted] ieri, celebrata [redacted] padre Vincenzo da Viterbo, prete [redacted] strada di Chonung, nel monastero per bancari dove gli Azzurri esorcizzano ■ demone della Corea, si è aggiunto anche Toldo. Il Trap asperge il campo d'acqua santa, fuori dagli stadi volontari con grandi croci distribuiscono volantini che annunciano l'imminente avvento del Salvatore per il Mondiale: l'atmosfera è ormai mistica. Se mai ci arrivassimo, la domenica della finale ritroverà la fede anche Bobo Vieri [redacted] velina (opportunamente velata).

MONDIALE ASIATICO E UNA VETRINA MOLTO IMPORTANTE PER IL CALCIO-MERCATO

Serata in onore degli azzurri nell'ambasciata d'Italia

■ SEUL. Serata d'eccezione sulle colline di Seul, per un ricevimento nella residenza dell'ambasciatore d'Italia Francesco Rausi, [redacted] degli azzurri impegnati [redacted]ali. La Nazionale italiana era rappresentata al massimo livello dal presidente federale Franco Carraro. Con una temperatura mite, nel giardino della sede diplomatica sono intervenuti alla serata alti rappresentanti diplomatici [redacted] dell'imprenditoria italiana in Corea del Sud. Fra i presenti, il Nunzio apostolico, mons. Giovanni Morandini.

Il presidente federale Franco Carraro

In caso di vittoria finale 92 mila euro a ogni tedesco

■ SEOGWIPO. I giocatori tedeschi che hanno superato gli ottavi di finale hanno già in tasca 35.800 euro a testa. A tanto ammonta il premio del passaggio di turno. Se i calciatori [redacted] Voeller supereranno anche i quarti la [redacted] promessa [redacted] Federazione tedesca salirà a 61.400 euro. Nel caso di raggiungimento della finale, il premio sarà di 71.600 euro e salirà a 92 mila se la Germania diventerà campione [redacted] mondo. A trattare con la Federazione sono stati Oliver Bierhoff e Oliver Kahn.

Il portiere tedesco Oliver Kahn

IL TECNICO GRANATA OGGI TORNA DALL'AVVENTURA ASIATICA

Camolese: Torrado un'idea per il Toro

«Il messicano, lo svedese Svensson, l'irlandese Holland e il coreano Yoo tra gli atleti emergenti che mi hanno impressionato. Per evitare brutte sorprese domani gli azzurri dovranno giocare al massimo»

Bruno Bernardi

E' in volo per l'Italia, dove arriverà stanotte, dopo aver seguito e commentato nove partite della Coppa del Mondo nippo-coreana come opinionista tv per la Rai. Giancarlo Camolese [redacted] più ricco, sul piano umano e come allenatore, grazie all'esperienza asiatica. Domani avrà un summit con Cimminelli, Romero e Mazzola, poi andrà qualche giorno [redacted] vacanza, prima [redacted] riprendere la preparazio[redacted] e tuffarsi con il Toro nell'Intertoto, un'avventura che lo affascina.

Ha visto qualche giocatore che potrebbe esservi utile?

[redacted] già detto che mi sono piaciuti Marquez e Torrado, centrocampisti messicani, il coreano Yoo, pure lui centrocampista come lo svedese Andreas Svensson e l'irlandese Holland. Ho osservato altri campioni. Non credo ce ne siano alla nostra portata, a meno che Cimminelli non ci faccia un regalo. Andavano scoperti prima. Dopo la vetrina mondiale, il loro prezzo è sicuramente lievitato».

Si riferisce a quelli della Corea del Sud, dove il vostro azionista ha interessi industriali [redacted] le [redacted] valutazioni potrebbero crescere dopo la sfida con l'Italia?

«Anche. Ora i coreani [redacted] sari che vanno presi con le molle. Mi piace [redacted] loro entusiasmo che, in larga parte, deriva dal gran pubblico che [redacted] sostiene, [redacted] capita al Giappone. Lì la gente [redacted] il valore aggiunto, da non sottovalutare. Gli uomini [redacted] Hiddink sono più forti fisicamente dei giapponesi e [redacted] veloci nel gioco anche [redacted] [redacted] intensità».

Quanto li ha «olandesizzati» tatticamente Hiddink, tecnico giramondo che, tra l'altro, ha vinto una Coppa dei Campioni con il Psv Eindhoven [redacted] un'Intercontinentale con il Real Madrid?

«La mano di Hiddink si vede, eccome. Ha portato una certa mentalità che [redacted] sposa con le caratteristiche dei suoi giocatori. Ma, da tempo, il calcio [redacted] [redacted] evoluto anche in Asia. Pensiamo [redacted] "perugino" Ahn».

Nel '68 Valcareggi definì dei «Ridolini» i coreani del Nord che invece a Middlesbrough ci eliminarono clamorosamente dai Mondiali. E' possibile che i loro cugini del Sud domani ripetano l'impresa?

«L'Italia ha tutto per vincere. Ma dovrà migliorare la sua prestazione. Se giocherà come ha fatto finora, potrebbe incappare [redacted] brutte sorprese».

Se fosse [redacted] posto di Trapattoni, schiererebbe [redacted] Piero dall'inizio?

«Forse sì. Dal punto di vista psicologico, Del Piero [redacted] quello che [redacted] meglio. Con il Messico, fatti mi [redacted] piaciuto. Non lo toglierei in favore dello juventino, ma li metterei [redacted] in [redacted]po insieme, con Vieri. Con questa formula, se gli azzurri si sacrificano e corrono tutti, [redacted] squilibri [redacted]tici».

E' il Mondiale dei colpi [redacted] scena, delle Grandi Vittime. Colpa del clima, della latitudine o è il calcio si sta davvero globalizzando?

«Io, per primo, credevo nel bis della Francia. Invece, i campioni sono usciti al primo turno senza [redacted] e senza segnare neppure un gol. Anche l'Argentina, altra mia favorita, ha fatto la stessa fine dei francesi. Ma il caldo umido non c'entra».

Quale rappresentativa l'ha sorpresa di più in senso positivo?

«A parte [redacted] Senegal, [redacted] ha battuto Francia, [redacted] ha centrato una storica qualificazione dapprima agli ottavi e poi ai quarti, emulando il Camerun di Italia '90, mi ha impressionato favorevolmente la Spagna. E' passata ai calci [redacted] rigore dopo la battaglia [redacted] l'Eire, nonostante la perdita di Raul, infortunato. Per il goleador del Real Madrid non dovrebbe trattarsi di cosa grave. E' fortissimo e può portare la Spagna molto lontano».

La Spagna si aggiunge a Germania e Inghilterra. Il Mondiale ha imboccato il binario giusto?

«I tedeschi hanno un bomber come Klose e un gruppo di giocatori non eccezio[redacted] ma [redacted] rendimento costante».

Gli inglesi, però, hanno Beckham e Owen. Possono fare la differenza?

«Oltre a questi due nasi, l'Inghilterra di Eriksson è compatta, tatticamente disciplinata, con giocatori giusti al posto giusto».

[redacted] calendario, se il Brasile oggi rispetta il pronostico con il Belgio, opporrà i sudamericani all'Inghilterra. Quale delle due grandi favorite verrà eliminata?

«Il Brasile ha un grosso potenziale ma ci sono dubbi sulla forza della sua difesa. Anche Zico mi ha confermato di avere [redacted] stessa perplessità; però vedo Ronaldo e Rivaldo in finale».

Con l'Italia?

«Non è solo il sogno [redacted] è di milioni di italiani. C'è spazio [redacted] che per gli azzurri del Trap».

Il [redacted] Gerardo Torrado è tra i centrocampisti che più hanno impressionato il tecnico del Toro Camolese (a lato)

Lo svedese Andreas Svensson

MENTRE IL MONDIALE ARRIVA A META' STRADA, SEMPRE INTENSE LE TRATTATIVE AL CALCIOMERCATO

La Juve punta il messicano Marquez

Cannavaro piace a Liverpool e Tottenham. L'Inter su Kily Gonzalez

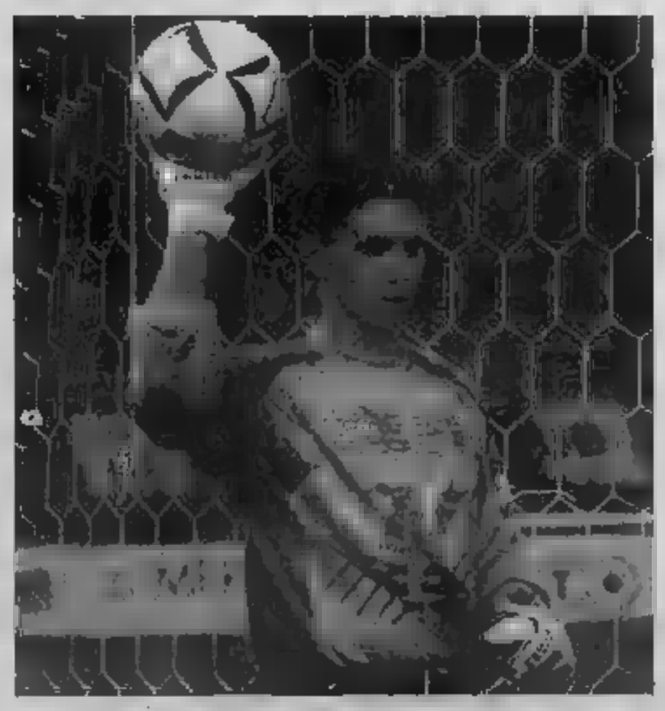
Aurelio Benigno
Nino Sormani
MILANO

Il mercato guarda a Roma. Oggi Sergio Cragnotti affron[redacted] l'assemblea degli azionisti per chiedere il varo di un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro e una ricapitalizzazione per ripianare i debiti, pena il rischio di non riuscire [redacted] ottenere l'iscrizione al campionato e l'obbligo di svendere i migliori giocatori. Nesta è il pezzo pregiato di casa e su di lui sono puntati gli occhi dei dirigenti di società italiane e straniere. Come ripiego, il mercato offre Cannavaro sul quale si sta precipitando il Milan se riuscirà a concludere, con Liverpool o Tottenham, la cessione [redacted] Rui Costa. Le due società valutano il portoghese 30 milioni di euro, ma Galliani ne pretende 35. Al Milan si è rivolto anche l'Atletico Madrid che ha abbandonato la pista dei laziali Simeone e Claudio Lopez per l'attaccante José Mari, valutato 16 milioni.

Buona notizia per l'Inter: [redacted] Barcellona si [redacted] ritirato dalla corsa a Kily Gonzalez [redacted] domani Moratti può mandare i suoi rappresentanti a Valencia per concludere l'ingaggio del torniante. Da decidere la contropartita [redacted] tra Kallon, [redacted]tola e Farinos. Quest'ultimo potrebbe andare al Barcellona in cambio di Gerard. Dall'Argentina, Veron riapre le porte a Cragnotti: «Se che la Lazio non vive un buon momento, ma il cuore mi riporta in Italia». La Juve aspetta una chiamata dal Manchester per Thuram. Intanto, mentre si interessa al difensore messicano Marquez del Monaco, Moggi deve decidere il futuro di Carini, cercato dalla Reggina che offre una prelazione per il 2003 sul [redacted] Vargas ch[redacted] resterebbe però [redacted] un anno a Reggio. Interessato a Carini anche il Brescia. Moggi, però, ha pure un altro obiettivo cioè [redacted] difensore messicano [redacted] Marquez per il quale il dg bianconero avrà oggi un appuntamento con i dirigenti del Monaco. Il Fulham continua la ricerca di rinforzi in Italia e punta sul centrocampista laziale Liverani, l'Espanyol tratta con la Roma Guigou, mentre il Tottenham è interessato a Zebina. L'Atletic Bilbao si è messo in concorrenza con il Barcellona per Mendieta. L'Inter è interessata all'attaccante Covol [redacted] Lima valutato 20 milioni e a Dalla Bona, [redacted] pista italiano del Chelsea. Il Chievo, [redacted] convinto [redacted] perdere Eriberto, pensa di sostituirlo con il tornante georgiano Levan Kobiashvili in forza al Friburgo mentre la Roma è sempre interessata [redacted] bomber tedesco Klose.

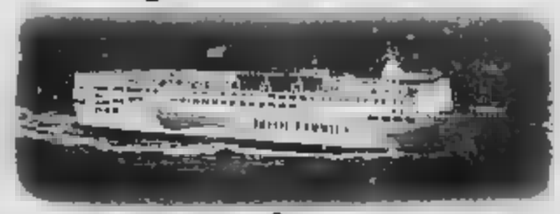
Gaucci, infine, preannuncia l'arrivo al Perugia di due giapponesi: «Stiamo trattando con la Toyota la sponsorizzazione. Nel contratto sarà inserita una clausola che prevede l'arrivo [redacted] due giocatori, [redacted] per il Perugia e [redacted] per il Catania». Nessun [redacted] ma il preferito [redacted] il [redacted]pista Hamoto.

Ancora fermo il Torino che attende il ritorno di Camolese per definire le operazioni. Ieri Mazzo[redacted] ha fissato un appuntamento con i dirigenti del Vicenza: c'è [redacted] discutere la [redacted] di Comotto, Fissore [redacted] Semmese. Mazzola vorrebbe il trequartista Zauli e lascerebbe al Vicenza l'altra metà di Semmese e Fissore, in aggiunta cederebbe Semioli. Ultima considerazione: il rinnovo [redacted] contratto con Tele+, che frutterà 6 milioni [redacted] euro, potrebbe indurre Cimminelli ad aprire i cordoni della borsa.


L'uruguaiano della Juve, Fabian Carini, potrebbe accasarsi alla Reggina

Veron si ripropone alla Lazio. Carini potrebbe finire alla Reggina in cambio di Vargas. Due giapponesi per Gaucci

Un traghetto spettacolo...



+

i vantaggi della tua auto

=

Un'Irlanda ancora più magica

Con Irish Ferries raggiungi l'Irlanda direttamente dalla Francia, oppure via Inghilterra, da Belgio, Francia e Olanda. La traversata sarà un [redacted] "aperitivo" d'Irlanda: [redacted] show, squisiti snack, aree giochi per bambini, passeggiate e [redacted] appetito da «fogare» con le delizie e specialità irlandesi [redacted] bordo, e se [redacted], anche l'opportunità di una vincita al gioco. E poi via [redacted] piena libertà con la tua auto sulle tranquille strade dell'Irlanda alla scoperta [redacted] vacanza più magica della tua vita! Prenotala presso il tuo Agente di viaggio.

Ireland
www.irlanda-travel.com

IRISH FERRIES
www.irishferries.com

[redacted]
Viale Tunisia, 38 - 20124 Milano - Tel. 02673972.1 - Fax 02673972.99
www.eginnaie.it - E-mail: eginnaie@egina.it

LA POSTA DEL VECIO

Il caso-Baggio è chiuso ■ ha ragione il Trap

Sarò sempre tuo grande estimatore. Ma stavolta mi hai deluso. Su Baggio ti sei allineato col Trap. Il codino escluso da questa ridicola nazionale, come è ridicolo chi la conduce, è un delitto. (Giuseppe Giardini, Rimini)

Allinearmi non è mai stato il mio genere. [redacted] rispondere [redacted] lettere di questo genere, che ho chiesto di pubblicare solo per evitare che [redacted] ne arrivino altre. Non capirò [redacted] [redacted] [redacted] mancare [redacted] rispetto alle persone in nome di [redacted] giocatore. Su Baggio e su Trapattoni ho detto che condividevo la decisione del tecnico in rapporto all'abbondanza [redacted] grandi giocatori [redacted] quel ruolo. Avevo aggiunto che se Baggio fosse s[redacted] [redacted] difensore, data [redacted] penuria in quel reparto, [redacted] Trap lo avrebbe portato. Tant'è [redacted] che, in mancanza [redacted] altri esterni, ha convocato Di Livio.

Vieri è [redacted] [redacted] il mondo ci invidia

Ma Vieri (ottimo attaccante) è così irrinunciabile? (zreh_mcn@hotmail.com)

Per me sì. Per il resto [redacted] mondo che ci invidia un centravanti come lui, anche. Qualche problema fisico [redacted] impegni ravvicinati [redacted] basta a dubitare delle sue capacità. Vieri [redacted] è creato sul campo tutta [redacted] reputazione di cui gode.

Con i[redacted]i avanti così

Una riflessione sui portieri. Visto che dagli ottavi di saranno supplementari e rigori, non sarebbe meglio schierare [redacted] «para-rigori» Toldo? Buffon non mi ha dato questa sicu[redacted] nelle prime tre partite (non esce sui cross ed è [redacted] [redacted] po' fermo [redacted] gol subiti). (Massimo73, Torino)

Meno si cambia, meglio è, [redacted] non per [redacted] [redacted] forza maggiore. Non mi sembra questo il [redacted].

Ho tifato Eire perché [redacted] la Spagna

Caro Bearzot, sperando [redacted] superare la Corea avrebbe preferito la Spagna o l'Eire? E che impressione le [redacted] fatto il Senegal? (Luciano Gillardi)

Ho fatto invano il tifo per l'Eire, perché la Spagna qualche problema [redacted] più ce lo può creare. Sono più rapidi di [redacted] [redacted] certe [redacted] [redacted] campo, avranno voglia di rivinci[redacted] dal '94, [redacted]no facili da marcare. Del Senegal mi ha colpito [redacted] freschezza assoluta, l'estro, anche la tecnica [redacted] molte azioni in velocità. Certo realizzano poco in rapporto a quanto [redacted]

La Corea [redacted] l'afa [redacted] mix terribile

Possibile che dobbiamo andar fuori con la Corea? Con l'afa di questi giorni la prospettiva è ancora più insopportabile. (Riccardo, Lodi)

Dell'afa non me ne parli. Ho trascorso la mattinata, prigioniero della calura, alle porte di Milano, alla commemorazione di don Piero Carnelli. Il cappellano [redacted] tanti Giri d'Italia e di noi ex azzurri. I coreani. Corrono come lepri. [redacted] noi lasciamo che [redacted] [redacted] proviamo a ragionare e a imporre le nostre qualità. [redacted] sottovaluti la pressione ambientale che avranno addosso. Se l'abbiamo [redacted] noi nel '90, non vedo perché dovrebbero evitarla loro.

Per interpellare
Enzo Bearzot si può
inviare una e-mail all'indirizzo
mondiali@lastampa.it
un fax al numero **011-6568240**
o una lettera a **La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.**
L'ex ct azzurro risponderà
sul nostro giornale
alle domande più interessanti

OLTRE 280 MILA SPETTATORI PER LA 24 ORE DI LE MANS

Alcol, salsicce e tende com'è calda la notte della corsa più lunga

Un popolo di fans e un mondo molto diversi da quelli della Formula 1 Terzo successo consecutivo di Pirro, Biela e Kristensen con l'Audi R8

reportage

Stefano Semeraro

LE M

A mezzanotte la rotonda di Arnage sembra Piccadilly Circus durante il giubileo di Elisabetta, se vuoi cambiare curva devi uscire dal circondario, macinare chilometri, rituffarti nel sabba notturno di auto, corpi, alcool, bandiere. Su Mans sono calati, dicono, 60 mila inglesi: da Dieppe, Calais, Le Havre, sopra Morgan, Triumph e MG d'annata, ma anche in caravan. In treno, in qualche maniera.

In totale sono mila gli spettatori, oltre britannici ci sono danesi, tedeschi, italiani, francesi, giapponesi, yankees, tutti attratti da questa che è la 70esima edizione di una competizione nata quasi per scommessa nel 1923, che per decenni è stata la più importante fra le gare di durata e che oggi, svalutate Sebring e Daytona, è rimasta l'Unica, la più Grande, la più Lunga. Sono qui per vedere L'Audi riuscirà a vincere p la volta consecutiva la 24 Ore e tenersi così la Coppa Rimet delle corse, se Biela, Kristensen ed Emanuele Pirro riusciranno a chiudere un tris che non è mai riuscito a nessun altro equipaggio sulla stessa vettura. Ai singoli sì: a Jackye Ickx (che ha vinto più di tutti, sei) dal '75 al '77, al mito francese Pescarolo dal '72 al '74.

All'una e mezza la curva Porsche è un tappeto di lattine di birra e di sguardi, un faro buca la notte e illumina la safety car che tiene a bada colonna di demoni metallici perché bisogna spegnere l'incendio che sulle «ligne droite» dell'Hunaudières, il rettilineo più famoso del mondo, sta bruciando Lola numero 20. «Solo un inglese può arrivare qui in Ferrari e poi dormire in tenda», butta lì un collega, scrutando l'accampamento sotto l'argine della pista.

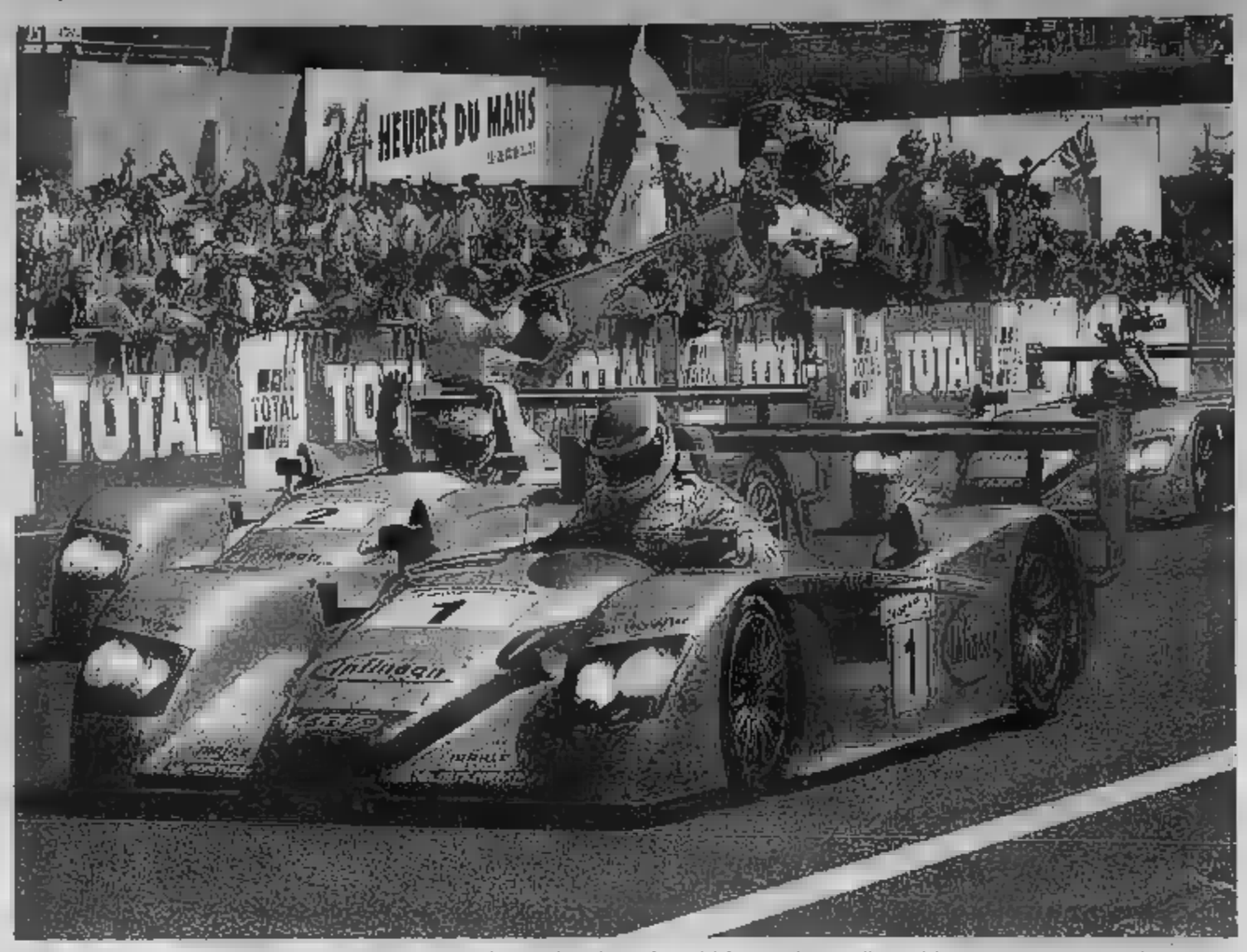
Due e notte: al Tecnopark la ruota panoramica gira lenta, c'è la fila per farsi lanciare alti nel cielo dalla Sarthe dal bungee jumping, ricadere rimbalzando sopra una bolgia di t-shirt sudate, cappellini, disco sperate. Traffico d'inferno, fuori dalla pista, il ponte Dunlop pare la metro all'ora di punta. Rumore, polvere, tende canadesi, fuochi dove arrostire salsicce e braciole. Pubblico diverso, piacerebbe a Rabelais più che a Bernie Ecclestone: addomi espansi, mustacchi alla Obelix, ginocchia vecchie, bulbi scomposti. Giovani ipertiroidei, donne sformate; niente stratighe, togliamo le bistratissime ballerine del Moulin Rouge e le siliconate dell' Hawaian Tropic, fornite dagli sponsor.

Umanità da fiera del profondo Nord-Ouest, la stessa che venerdì e sabato prima dello start invadeva la pit-l per scrutare, nei box come allo zoo, le belve accudite dai meccanici dentro l'odore di benzina. Creature nomale, lontane dalla forme omogeneizzate della F1: Morgan che sembra l'auto di Basettoni, la Panoz che è uguale alla Batmobil- romba come un triplano, le Bentley eleganti come salamandre. E la Vaillante, scuderia inesistente ma in pista con due autentiche Lola-Judd del Dams: le dirige Luc Besson, regista trendy (Leon, Il Quinto Elemento) che ne ricaverà un film basato sulle vicende di Michel Vaillant, fumetto cult di Jean Graton. Piloti veri, iscrizione reale, solo che gli altri si fermano quando non c'è più benzina, loro quando finisce la pellicola.

Tre di notte alle «Esse» prima della «Tertre Rouge»: un'Audi sibila ai l'ora passando una Courage, e tu tocchi il fascino di un evento che ha sconfitto le stragi - la Mercedes di Levegh che nel '55 vola sugli spettatori e ne strazia 96 - le guerre contro la Federazio internazionale, l'isolamento. Non è valida per nessun campionato colossi Volkswagen e GM spendono milioni euro per una gara un giorno brucia gli stessi km (5000) e le stesse ore di pista di un intero Mondiale di F1.

A fine Novecento, prosciugate le epopee storiche di Alfa, Ferrari, Porsche, Jaguar e Ford, di Paul Newman (secondo nel '79) e Steve McQueen, la 24 Ore boccheggiava. L'impegno dell'Audi le ha dato ossigeno, nuovi riflettori. Il circuito oggi è lungo 13.880 m, dà meno brividi dopo le inflazioni chicane posticce ma resta un magnete di emozioni. Attira driver di lusso come gli italiani Pirro e Capello, gli ex-F1 J.J.Lehto, Dalmas ed Herbert, pure avvocati 50enni dell' Ohio, promotori finanziari del Minnesota, ex-indossatrice (e ingegnere nautico) come Milka Duno, da Caracas, Venezuela. «È come un romanzo collettivo, anche il più scarso ne scrive una riga, entra nella storia - spiega Massimiliano Angelelli, bolognese, pilota ufficiale Cadillac -. L'atmosfera è unica, la sensazione della guida notturna, con solo il buio attorno a te, impagabile». Un romanzo anche noir: «Venni qui la prima giovanilsimo nell '81 - racconta il tri-campeon dell'Audi Pirro - e nel mio primo turno di guida vidi morire due piloti. Giurai che ci avrei più messo piede. Invece sono tornato nel '99 e me ne sono innamorato».

All'alba i meccanici sonnecchiano sdraiati dove capita, c'è chi sventola una bandiera danese, tre scozzesi in kilt pattugliano Le Restaurant du paddock. Alle 16 di domenica le tre Audi ufficiali, dopo 375 giri e 5205 km, tagliano in parata il traguardo per un trionfo annunciato, i piloti quasi in piedi fuori dall'abitacolo. Sul podio, con il vincitore Pirro, Capello e Pescatori saminsti nei tre equipaggi, c'è anche molta Italia.



Audi in parata a Le Mans: per l'equipaggio formato da Emanuele Pirro, dal tedesco Biela e dal danese Kristensen il record del terzo successo consecutivo

La kermesse dei motori piace molto agli inglesi: ne sono arrivati 60 mila Gira la ruota panoramica, c'è chi si diverte a volare col «bungee jumping» E' un rito che si celebra dal 1923 e che ha visto drammi e grandi duelli

F1 IN GERMANIA: SABATO PROVE ANTICIPATE CONTRO LA CONCORRENZA DEL CALCIO

Nel Gran Premio di casa sfida tra gli Schumacher

Michael e Ralf, fratelli rivali al Nürburgring

Anche la Formula 1 piega ai Mondiali di calcio. Per la prima volta, sabato prossimo, in orario la trasmissione televisiva delle partite quarti a Osaka, tra Senegal e la vincente tra Giappone e Turchia, prevista per le 13,30 europee, le qualificazioni del Gran Premio d'Europa verranno anticipate dalle 12.15 alle 13,15 (normalmente vengono disputate dalle 13 alle 14). Non si tratta ovviamente di un agreement per consentire al «circus» dei motori di assistere all'incontro ma di una mossa per mantenere alta l'audience durante uno dei momenti più spettacolari e interessanti della corsa.

Si gareggia nel circuito del Nuerbugring, in Germania, a pochi chilometri dalla casa natale dei fratelli Schumacher, che sono anche gli unici piloti tedeschi ad aver vinto una gara di campionato nel proprio Paese. Per la nona prova del Mondiale, al giro di boa stagionale, la Ferrari si presenta con qualche novità aerodinamica e forse anche evoluzioni elettroniche, ma utilizzerà ancora gli stessi motori montati in Canada, un po' più potenti in qualificazione e standard per il Gran Premio.

Nel 2001 la lotta per la pole position è appunto una sfida tra i due Schumacher. Michael fu il più veloce e vinse la corsa, come aveva fatto l'anno precedente. Ma il giro più veloce era stato ott da Montoya che si è poi piazzato secondo la gara. La Williams (dopo i problemi con i motori emersi in Canada) ha lavorato molto in questi giorni sull'affidabilità e spera di ribaltare il pronostico ancora favorevole alla Ferrari.

«Abbiamo ancora una piccola speranza - ha detto Ralf - di strappare il titolo alla squadra italiana». Intanto domenica Giancarlo Fisichella festeggerà il GP n. 100. Da tre gare il pilota con la Jordan finisce in zona punti. E la Honda Nuerbugring porterà un nuovo motore per lui e per i piloti della BAR. centrare il primo podio», ha detto Fisico. Sarebbe un bel modo per celebrare l'anniversario. [c. ch.]

TUTTO L'ALTRO SPORT SUL VIDEO «SOMMERSO» DALLA MAREA COREANO-GIAPPONESE

«Grazie di averci guardati un attimo»

Gian Paolo Ormezzano

QUANDO ci sono teletrasmissioni assorbenti come una Coppa del Mondo di calcio il resto dell'universo dello sport vive, almeno ai nostri occhi, una vita televisiva straforo, fasulla, stramba. Nel senso che tutte le altre vicende sportive, in diretta e dunque impegnate a vivere di vita propria, senza condizionamenti, sembrano invece «patire» in qualche modo la vicenda principale.

Abbiamo usato tutto un week-end per indagare questa tesi tanto inquietante e valida quanto sprovvista di consistenza scientifica, e garantiamo che gli attori dello sport che non è calciomondiale appaiono condizionati dall'indifferenza, assoluta o relativa, da cui si sentono circondati. Chiaro che i nostri occhi malati a vederli così, i nostri poveri cervellacci a pensarli così, ma la situazione ci appare innegabile, nella sua forte follia.

Abbiamo seguito, nel week-end, soprattutto su Rai 3 e Italia 1, il ciclismo di una gara per molte categorie di pedalatori, i di tuffi con beati angeli del fresco, il grande motociclismo dell'iride, altre faccende assortite di agonismo forte ancorché consistenza tecnica debole, e persino trasmissioni calcistiche locali dove si fa quello che al Mondiale non si fa più, cioè si parla di mercato, magari prendendo lo spunto proprio da cose di Giappone e Corea. Abbiamo constatato, negli ultori di queste vicende sportive, l'atteggiamento comportamentale, quasi imbarazzato, chi che in linea di di quello che facendo frega poco, quando addirittura non frega niente a nessuno.

Naturalmente sono i nostri poveri occhi e i nostri cervellacci malati a imporvi questo sensazione. Ma ci è occorso, in questo week-end, quello che regolarmente ci occorre quando è tempo, mettiamo, Festival di Sanremo, dunque di trasmissione televisiva che si pappa la stragrande maggioranza dell'audience: tutte le altre teletrasmissioni sembrano ospitare gente «che sa», che si rende conto di avere poche attenzioni, di quasi intruse.

Persino un telefilm registrato vent'anni prima ci sembra recitato da tipi che tirano avanti alla buona, tanto sanno che vengono guardati soltanto straforo, per una epilessia di zapping, per passeggero attenzione non rivolta, anche per un solo all'evento stradominante. Qualcuno ci strizza l'occhio, qualcuno ci fa addirittura un piccolo segno di ringraziamento per l'attenzione.

MOTOMONDIALE: NEL GP DI CATALUNYA A BARCELLONA QUINTA VITTORIA (SU 6 GARE) PER ROSSI, ANCORA GUAI PER BIAGGI CHE CHIUDE AL QUARTO POSTO, SESTO CAPIROSSI

Il migliore è sempre Valentino

Primi anche Poggiali (125) e Melandri (250)

BARCELLONA

Tutto esattamente come 15 giorni or sono al Gran Premio d'Italia al Mugello. Nella gara del motomondiale sul circuito del Montmeló Poggiali primo nella classe 125, Melandri nella 250 e il solito (cinque vittorie in sei gare per lui) Valentino Rossi nella MotoGp. E la sfida motoristica tra Italia e Spagna (in attesa, speriamo, di quella calcistica sabato prossimo ai Mondiali nippocoreani) l'ha vinta l'Italmoto. Una vittoria completa, di quelle che lascia il segno, riconosciuta dallo stesso, sportivissimo, pubblico di Barcellona, che ha vissuto con intensità la sfida nella 125 tra il suo idolo, il piccolo Daniel Pedrosa (Honda), che ha fatto di tutto, ricorrendo anche alle maniere forti, per aver ragione della Gilera del campione del mondo sammarinese. Ha perso la battaglia, Pedrosa, perché di fronte aveva un pilota che pare pronto per altre e ben più importanti avventure nelle classi superiori.

Poggiali usa il cervello in qualsiasi situazione, anche la più difficile. Proprio come ieri, quando Pedrosa l'ha quasi buttato giù al secondo giro, facendogli perdere cinque posizioni. Manuel ha tenuto duro, ha rimontato, si è portato alle spalle dello spagnolo e all'ultimo giro, sul rettilineo del Montmeló ha resistito ancora una volta alla scorrettezza dello spagnolo, ha sfruttato la scia ed è andato a vincere con mezza moto di vantaggio. Un fantastico finale con stressico polemico: «Ai piloti spagnoli

Il campione pesarese si smentisce in pista e s'impone con facilità In classifica guida con 48 punti di vantaggio

Ironizza il romano: «Rossi abbia la decenza di non dire bugie: può davvero vincere tutte le gare da qui a fine campionato»

permettono tutto, a me no. Va bene, adesso so come devo comportarmi», ha detto a fine gara evidentemente non dimenticando che lui, al Gp di Jerez, per una scorrettezza simile compiuta su Angelis fu squalificato.

Tre gare emozionanti, per palati fini. Di astuzia quella di Poggiali, di potenza quella di Melandri e... sornione quella di Valentino Rossi. Melandri, poi, non poteva certo perdere con due madrine d'eccezione che hanno fatto il tifo per lui dall'inizio alla fine. Al box Aprilia, infatti, ad osservare le prodezze di «Macio» c'erano Paola Saluzzi e Martina Colombari. E il ravennate ha fatto gara a sé, imponendo fin dall'inizio un ritmo molto sostenuto che gli ha permesso di guadagnare terreno sugli avversari. I duelli più interessanti si sono visti alle sue spalle, con il torinese Roberto Rolfo (Honda), Fonsi Nieto (Aprilia) e Randy De Puniet a darsi battaglia per la seconda posizione. Melandri è arrivato indisturbato al traguardo, centrando la seconda vittoria consecutiva (la terza della stagione) mentre Rolfo ha piegato gli avversari nelle battute finali. Solo terzo l'idolo di casa. Fonsi Nieto, che però mantiene la testa della classifica con 6 punti di vantaggio su Melandri.

E per il gran finale ecco Sua Maestà Valentino Rossi. Bravo e anche un po' bugiardo, visto che sabato aveva detto che la sua Honda non aveva più vantaggi. E invece va a mille e non conosce cedimenti. Sornione, Valentino ha adottato una tattica speciale per vincere: ha infatti atteso 14 giri prima di rompere gli indugi. Ha lasciato sfogare lo spagnolo Checa, ha permesso a Ukawa di sopravanzarlo mentre lui se ne è rimasto lì dietro, buono buono. Che diamine, anche i «sudditi» hanno diritto a un po' di libertà. Poi però si è ricordato di essere il pilota più bravo a quando ha deciso di prendere la testa della gara lo ha fatto infischiandosene di tutti. Biaggi? Purtroppo per lui, attardato da disavventure già nel warm up (la moto migliore si è inceppata), si è fermato ai piedi del podio: «Rossi? Che abbia almeno la decenza di non dire bugie - ha detto a fine gara Max -. Può davvero vincere tutte le gare da qui alla fine. Lo sto dicendo da tempo».

Così la sfida in famiglia tra Rossi e Ukawa ha ricordato quella del Sud Africa. «Solo che questa volta non volevo sbagliare - ha detto a fine gara Rossi -. Sapevo che, se avessi guidato come so, Ukawa non mi avrebbe passato. Sono stato attento a non commettere errori e tutto è andato bene». E per chiudere, il pesarese si è tolto qualche sassolino che aveva negli... stivali puntualizzando alcune cose per chi, in questo periodo, accusa perdite di memoria: «Ma voglio puntualizzare anch'io una cosa: è cinè che sono il pilota che va più forte di tutti. E' vero, ho una grande moto, ma non dimenticatevi che a guidarla sono io».

Parole le quali Valentino spera di chiudere, una volta per tutte, la questione che riguarda la sua Honda, forte e indistruttibile, frutto però del lavoro di preparazione invernale, dettato dai suggerimenti del pilota italiano che l'ha plasmata in ogni minimo particolare e a grado di far andare forte chiunque «anche Ukawa - ha ricordato ieri Valentino -, pilota bravo ma non certo un fuoriclasse. Non lo è mai stato e non lo diventerà mai». Più chiaro di così. E adesso tutti ad Assen, sabato 29 giugno, vigilia della finale dei Mondiali di calcio. E' una delle piste che Rossi predilige di più: la sesta vittoria è vicina. [r. m.]

Valentino Rossi e la sua Honda: un binomio imbattibile

Classe 125. 1. Poggiali (Rsm-Gilera), 22 giri pari a km 103,994 in 41'18"211, media 151,068 km/h, 2. Pedrosa (Spa-Honda) a 19 millesimi, 3. Jenkner (Ger-Aprilia) a 9"888.
Gli altri italiani: 4. Cecchinello, 5. Sanna, 7. Bianco, 10. Giansanti, 12. Ballerini, 13. Perugini, 17. Scalvini, 19. Angeloni, 20. Baldolini. *Ritirati*: Davies, Fabrizio, Ui, De Angelis, Rodriguez, Borsoi, Dovizioso, Brannetti e Bautista.
Mondiale piloti dopo 6 prove. Poggiali 111, Vincent 90, Pedrosa 86, Cecchinello 80, Jenkner 69, Nieto 46, Sanna 44.
Costruttori. Aprilia 127, 111, Honda 98, Derbi 32.
Classe 250. 1. Melandri (Ita-Aprilia), 23 giri pari a km 108,727 in 41'40"377, media 156,634 km/h, 2. Rolfo (Ita-Honda) a 2"193, 3. Nieto (Spa-Aprilia) a 2"689.
Gli altri italiani: 5. Battaini. *Ritirati*: Batalle, Locatelli, Porto.
Mondiale piloti (dopo 6 prove). Nieto 101, Melandri 95, Rolfo 80, De Puniet 56, Battaini 60, Alzamora 59, Locatelli 55.
Costruttori. Aprilia 141, Honda 92, Yamaha 58.
MotoGp. 1. Rossi (Ita-Honda), 25 giri pari a km 118,175 in 44'20"679, media 159,895 km/h, 2. Ukawa (Gia-Honda) a 0,890. 3. Checa (Spa-Yamaha) a 8"531.
Gli altri italiani: 4. Biaggi (Yamaha) a 11",919, 6. Capirossi (Honda 2T) a 22"382. Ritirati: Gibernau, Aoki, Nakano.
Mondiale piloti (dopo 6 prove). Rossi 145, Ukawa 97, Capirossi 65, Biaggi e Checa 55.
Costruttori. Honda , Yamaha 98, Suzuki 48, Proton 32, Aprilia 28.
Team: Repsol Honda 242, West Honda 116, Marlboro Yamaha 112, Antenna3 Yamaha 55, Fortuna Honda 47, Gauloises Yamaha 45.
Prossima gara. Gp Olanda (Assen) sabato 29 giugno.

STAMANE IL VIA ALLA PRIMA PROVA COSTIERA, POI DA GIOVEDÌ LA REGATA LUNGA

Quasi 200 barche alla Giraglia

Franco Rodino

Il portiociolo di Saint-Tropez ieri sera in fibrillazione per l'invasione dei partecipanti, in arrivo da tutto il mondo, alla 50ª edizione della Giraglia Cup, il cui via alla prima delle tre prove costiere sarà dato questa mattina alle 11. Sa di record il numero degli iscritti, affascinati dal sole della Costa Azzurra: sono infatti quasi 200 le imbarcazioni che hanno aderito a questa regata, difficilissima, a cavallo fra il Golfo del Leone e il Golfo di Genova, (con condizioni meteo a dir poco bizzarre), per un momento sportivo e mondano da non perdere, classico per mostrare la barca ultimo grido.

I grandi nomi della vela sono quasi tutti presenti: da Thierry Peponnet, uno dei massimi talenti francesi, che sarà al timone del Virtuello dell'editore Carlo Perrone, a Lorenzo Bressani, recente vincitore del premio Velista dell'Anno, a bordo di My Song di Figi Loro Piana, dall'olimpionico «Star» Paolo Semeraro su Idea di Raffaele Raiola, a Enrico Passoni e Mauro Pelaschier a bordo di Edimetra di Ernesto Gismondi, e a Nicola Calon, campione italiano di matche race, su Calzadonia.

Ieri grande affollamento di partecipanti e curiosi al porto di Saint-Tropez Tra le novità più attese c'è Kora di Gianni Scerni varata da pochi giorni

Tra le barche più veloci merita attenzione «Kora» (nome che in greco dorico significa fanciulla), dell'armatore genovese Gianni Scerni, a in Finlandia nei cantieri di Pietarsaari e che ha raggiunto il Mediterraneo a tappe forzate. Lunga oltre 24 metri e larga quasi sei, pescaggio massimo 3, per una stazza di 36 tons, Kora ha un albero in fibra di carbonio con la particolare caratteristica sensibile in altezza per incrementare la forma della vela maestra.

Molto selezionato anche l'equipaggio, con Roberto Martimoniere di particolare esperienza con venti leggeri, è stato anche a nordo del Moro di Venezia, e Lorenzo Bortolotti elemento di grande talento che vanta fra i titoli conquistati un mondiale sui 12 metri di Coppa America. E ancora l'olimpionico Diego Negri e quel Riccardo De Magistris prima pallanuotista di fama e poi ancora sul Moro di V.

Giovedì, terminate le prove costiere, partirà la tradizionale regata lunga Saint-Tropez-scoglio della Giraglia-Genova, su un percorso 243 miglia.

Atteso confronto, seppur impari, dei monoscafi Open 60, leggere e velocissime barche da corsa concepite per regate oceaniche, con i Maxi, i gioielli della tecnologia dotati di potenza velica impressionante, ma in parte frenati dalle linee dello scafo.

La ragata lunga sarà inoltre la prima «classica» del Mediterraper poter essere Internet: su ventina delle imbarcazioni più veloci sarà montata una speciale apparecchiatura che rileverà in tempo reale le posizioni della testa della corsa, trasmettendole sul sito dello Yacht Club Italiano (www.yci.it/giraglia).

La cerimonia di premiazione della Giraglia Cup avrà luogo domenica prossima a Genova, nella sede storica dello Yacht Club Italiano, durante una cena di gala.

ATLETICA: LA LEVORATO CORRERÀ 100 E 200 ANZICHÉ I 400

Ritorno in Coppa Europa per Vizzoni e la Martinez

Il prossimo weekend riproporrà la Coppa Europa, rimasta unico appuntamento per l'atletica a livello di Nazionale, dopo la scomparsa, priva di motivazioni valide, degli incontri tra due o più nazioni (a 2-3 elementi per gara) che erano utile palestra per gli atleti con ambizioni di crescita e facevano giustamente passare in secondo piano il risultato tecnico a beneficio del piazzamento.

Resta dunque la Coppa Europa, nata dall'idea di un italiano, Bruno Zauli, alla quale la ripetitività annuale non ha granchè giovato, mantenendola appetibile solo per i Paesi in crescita (e purtroppo non è il caso dell'Italia) oppure per quei dirigenti che cercano di dimostrare la vitalità del loro movimento nazionale (e questo è il caso dei nostri rappresentanti), dimenticando il modo insano che hanno di rabberciare le formazioni per dire poi che il Paese regge il confronto con chicchessia. O quasi.

Peccato che così facendo rendano un pessimo servizio a qualche atleta. Un esempio? Manuela Levorato, La veneta, dopo tanti tentennamenti, ha finalmente sposato i 400, gara di indubbia sofferenza fisica e mentale. Dopo l'esordio nella Notturna milanese, misurarsi con alcune qualificate rappresentanti sarebbe stato per lei senz'altro utile, tanto più in proiezione campionati continentali. Invece no: ad Annecy, in Coppa Europa, correrà 100 e 200. Un doppio impegno senza significato per lei (peccato non si sia ribellata), se non di quello di portare qualche punto in più alla squadra.

Nella stessa ottica verrà rischiato Nicola Vizzoni, fresco di infortunio, nel martello, e la stessa Magdelin Martinez verrà proposta nel triplo, dopo un test effettuato sabato a Formia nel quale, arrivando a 14 metri giusti, non ha certo fatto sfracelli. Tutto nel segno di un piazzamento che, purtroppo, non sarà se non superficialmente significativo della salute attuale dell'atletica italiana. [g. bar.]

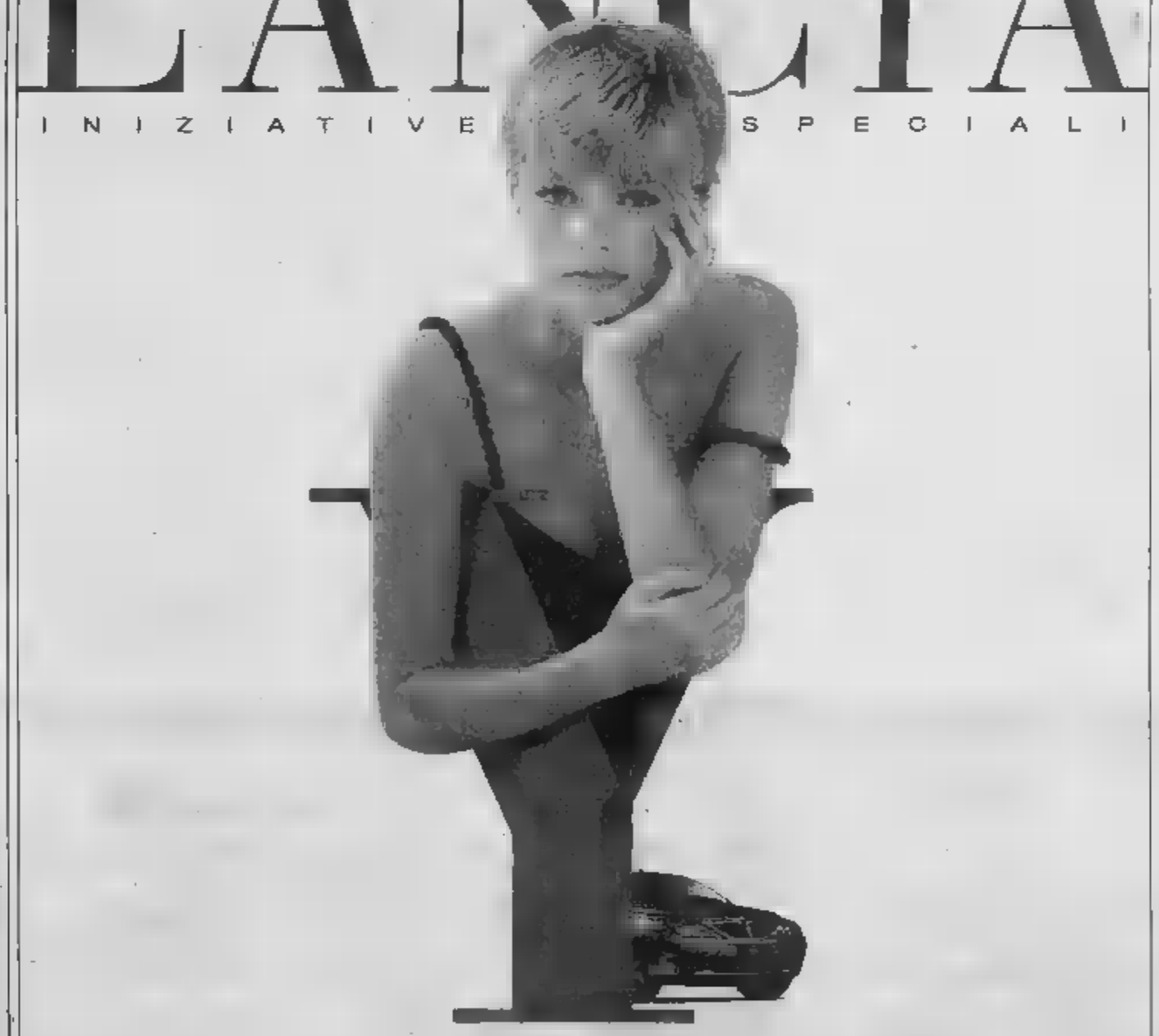
SPORT FLASH

■ **SCHEDA TOTIP.** Questa la scheda vincente del concorso n° 24 di ieri: X-1-2-1-2-2-X-1-2-X-2-X (corsa più: 7-4). Le quote: ai «12» vanno 40.387,21 euro; agli «11» 1.417,10; ai «10» 119,13. Il montepremi è stato di 323.097,68.

■ **CICLISMO: SAVOLDELLI OK.** Paolo Savoldelli ha vinto il primo Gp Shs, cronoscalata Missino-Mottarone di 14,5 km precedendo di 2" il messicano Perez Campio, terzo Della Vedova a 3". Da domani il vincitore del Giro sarà al Giro di Svizzera con ambizioni di classifica.

■ **ARMSTRONG VINCE.** Lo spagnolo José Enriquo Gutierrez ha vinto l'ultima tappa del giro ciclistico del Delfinato, da Morzine a Ginevra. L'americano Lance Armstrong si è imposto nella classifica generale, davanti al connazionale Floyd Landis, dicendosi pronto per un grande Tour di Francia.

■ **RALLY ACROPOLI.** McRae (Ford Focus WRC) ha vinto davanti a Gronholm (Peugeot 206 WRC), Sainz (Ford) e Rovampera (Peugeot). Nel Mondiale Costruttori 1° la Peugeot 77, 2° Ford 55, 3° Subaru 33. Piloti: 1. Gronholm 37, 2. Sainz 23; 3. Panizzi e McRae 20. Mondiale Junior 1600: 1° Tuchino, 2° Dallavilla (Citroen), 3° Caldani (Fiat Ponto Abarth).



INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

In primo piano il futuro di Torino

Il mondo dell'industria torinese si riunisce questa mattina per riflettere sul presente e sul futuro della città.
Al di là della difficile fase congiunturale, che peraltro non si discosta molto dalla situazione nazionale, Torino si è resa protagonista di grandi mutamenti strutturali, riuscendo a sfruttarli in positivo e a farne diventare altrettante opportunità di innovazione e rilancio.
Decisivo, in questo senso, è il traguardo delle Olimpiadi del 2006, soprattutto per l'accelerazione che ha impresso alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali.
Ma la macchina della trasformazione cittadina si è messa in moto molto prima.
Nel corso degli ultimi decenni, infatti, l'economia torinese ha cambiato pelle. Lo sviluppo del terziario ha reso reale la tanto auspicata diversificazione. L'industria è smagrita, rimanendo comunque l'asse dello sviluppo locale e conservando capacità di innovare e di diffondere impulsi innovativi agli altri comparti. Sono nati nuovi settori ed altri si sono sviluppati a ritmi molto elevati.
Anche per questi motivi, l'appuntamento di oggi, per le oltre 2.000 aziende associate, è un rilievo particolare.
L'assemblea degli industriali torinesi sarà poi l'occasione per riflettere su alcuni eventi cruciali dai quali lo scenario internazionale è uscito profondamente mutato.
A cominciare dall'attacco terroristico dell'11 settembre, che ha accentuato il rallentamento dell'economia mondiale, già in atto da diverso tempo, e ha smorzato gli entusiasmi dei successi economici degli ultimi anni, sostenuti dalle buone performance della new economy, dalle sconfitte dell'inflazione e dai brillanti risultati in borsa.
Un appuntamento importante, infine, per verificare il percorso compiuto dal Governo in un anno di attività, dal programma ambizioso che in molti punti rischeggiava le richieste imprenditoriali alle iniziative effettivamente intraprese per rilanciare la competitività del Paese.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Assemblea Generale 2002

Lunedì 17 giugno – ore 10,00

Relazione del Presidente Andrea Pininfarina

Interventi di: Sergio Chiamparino, *Sindaco di Torino*

Mercedes Bresso, *Presidente della Provincia di Torino*

Enzo Ghigo, *Presidente della Regione Piemonte*

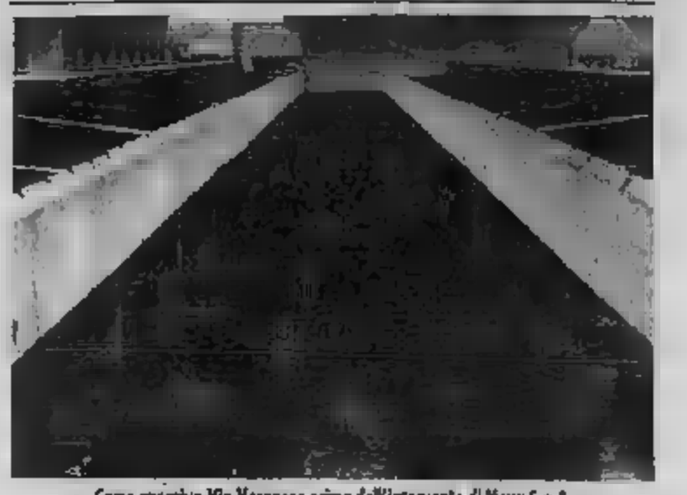
Relazione del Prof. Domenico Siniscalco, *Direttore Generale del Tesoro*

Chiuderà i lavori Antonio D'Amato, *Presidente della Confindustria*

Centro Congressi Unione Industriale Torino — Via Fanti, 17

NOVA STORIE DI IMPRESE

A Torino, Nova investimenti immobiliari riqualifica il sito industriale "ex Paracchi" in Via Veronese



Come oggettiva Via Veronese prima dell'intervento di Nova S.p.A.

Dopo aver terminato l'intervento di Piobesi Torinese in cui si sono realizzati 45.000 mq di superfici artigianali industriali, mentre si consegnano gli ultimi lotti dei 35.000 mq complessivi a Cirié, Nova Investimenti Immobiliari, con la consueta professionalità e rapidità esecutiva che la contraddistingue, comincia a Torino, in una zona di forte espansione a carattere commerciale, sull'asse che raccorda il centro della città con le arterie che portano a Caselle e Milano, la riqualificazione del sito "ex Paracchi".
Si tratta, come le operazioni sopraccitate, di un intervento che risana, reinventa gli spazi lasciati liberi da un'azienda che ha contribuito alla storia industriale della nostra città: in questo caso si tratta del tappetificio *Paracchi & C. S.p.A.*, azienda tuttora attiva, fondata nel 1901, prima in Italia ad avviare la fabbricazione del tappeto a livello industriale, prima ad aver introdotto nel nostro paese i tappeti a tessitura *Jacquard Tournay* e *Axminster*, e prima negli anni 50 ad aver cominciato la produzione di tappeti tufted, base per la realizzazione delle moquettes.
Lo sviluppo di questa operazione, si compone di due fasi: prima di ristrutturazione e riordino del capannone che ospitava la grossa produzione e relativa suddivisione in spazi razionali rispondenti alle attuali normative ed esigenze da destinarsi all'artigianato e uffici direzionali e di ricerca, di metrature variabili dai 200 ai 4400 mq, le cui consegne sono previste per ottobre di quest'anno.
Una seconda fase è costituita dalla costruzione ex novo di due palazzine uffici a sostituzione di quella esistente.
A chi avesse percorso Via Veronese e si fosse introdotto all'interno della proprietà, solo un paio di mesi fa, si presentava uno spettacolo desolato: il capannone svuotato di macchinari appariva senza vita ed in pessime condizioni; oggi al grigiore del cemento di pavimenti soletta e facciate si stanno sostituendo i colori dei nuovi materiali che rivestono il complesso, secondo un concetto costruttivo tipicamente nord americano per cui gli edifici di essere demoliti vengono "ricostruiti" nell'aspetto esteriore; rinnovato nei serramenti, nei lucernari, nelle finiture, negli impianti, nelle urbanizzazioni, oggi il complesso – in conformità alla filosofia di cui Nova S.p.A. trasforma vecchi siti dismessi, secondo la quale "un immobile cui si rinneghi il passato non ha futuro" – comincia a riprendere vita e luce in attesa di essere popolato.

Progetto di fattibilità tipo

ACQUISTO, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI (INTERI STABILI • UFFICI/NEGOZI/LOCALI STORICI • AREE EDIFICABILI • PARTECIPAZIONI SOCIETARIE) NOVA
CORSO UNIONE SOVIETICA, 612/15 A - CENTRO MIRAFIORI 2 - 10135 TORINO
TEL. 011.34.02.811 - FAX 011.34.02.812 - E-MAIL: info@novaspa.it

Le pmi italiane e i distretti industriali

Lenti e Di Stasio in Slovenia per sostenere il made in Italy

Ruggero Lenti e Bruno Di Stasio, rispettivamente Presidente e Consigliere dell'Esecutivo Piccolindustria, hanno partecipato, il mese scorso, ad una missione in Slovenia, organizzata dal Centro Estero Camere di Commercio di Torino con la partecipazione di Unioncamere. Tema dell'incontro, la cooperazione tra imprese italiane e slovene ed il ruolo delle strutture specializzate per l'internazionalizzazione.
L'intervento di Piccolindustria si è focalizzato, in particolare, sul modello di pmi italiano e l'organizzazione dei distretti. La pmi italiana ha infatti contribuito in maniera decisiva allo sviluppo delle forze produttive del Paese, creando sul territorio una rete di eccellenze produttive attraverso i distretti.
In Italia, secondo l'ISTAT, i distretti sono 199, di cui 59 nel Nord Ovest. Le ultime mappature ne parlano, nel solo Piemonte, di 25 distretti censiti.
L'intervento di Lenti ha sottolineato la crescente importanza del modello del distretto, sottolineando come molte delle nicchie economiche che hanno contribuito ad affermare l'immagine del "Made in Italy" a campo internazionale, si basino sul modello di specializzazione produttiva della piccola e media impresa.
Lenti nel commentare i caratteri salienti del nostro sistema produttivo ha detto che "la flessibilità e la dinamicità, il rischio e la passione personale dell'imprenditore, sono elementi caratterizzanti la piccola impresa, e soprattutto sono alla base del successo del modello distrettuale italiano". Il distretto valorizza infatti i punti di forza dell'azienda piccole dimensioni: l' elevata flessibilità organizzativa, che garantisce tempi di reazione rapidi, la cooperazione tra aziende sul piano tecnico e la competitività su quello commerciale, coniugate ad un' elevata specializzazione di prodotto.
In Piemonte il distretto di Omegna, specializzato nella produzione di casalinghi, quello tessile laniero di Biella, quello orafo di Valenza, sono fra i casi che hanno contribuito all'affermazione dello capacità delle aziende italiane all'estero.
Nel quadro delle sinergie che si intendono sviluppare fra sistema produttivo piemontese e sloveno, l'esperienza diretta di sviluppo internazionale condotta da Di Stasio e dalla sua azienda proprio sui mercati dell'Est Europa ha rappresentato un interessante dato empirico per verificare sia le strategie commerciali delle imprese sia le validità dei supporti offerti dalle varie strutture di servizio operanti nel comparto dell'export. Di Stasio ha percorso rapidamente l'evoluzione Seven: dalla nascita nel 1973, allo sviluppo sul mercato italiano ed europeo, che ha visto nel 2[illegible] l'avvio di progetto per la delocalizzazione della produzione nell'Est Europa (Ungheria e Romania), progetto che prevede anche affiancare alle strutture produttive commerciali per la distribuzione in molti Paesi dell'area.
Con questi interventi, si è dunque inteso ribadire la forte vocazione all'esportazione delle pmi italiane (il cui sul totale dell'export nazionale incide per oltre il [illegible] %) e quindi l'importanza, crescente, di supporti tecnici qualificati e "personalizzati" da parte di organizzazioni quali il Centro Estero delle Camere Commercio Piemontesi, cui va ascritto il merito di operare in stretta collaborazione con le associazioni imprenditoriali, presa diretta con il mercato e le reali esigenze delle imprese.

Ruggero Lenti
Presidente

INCONTRO ILLUSTRATIVO

Incentivi e agevolazioni INAIL alle imprese

In tema di prevenzione infortuni e inserimento lavorativo dei disabili

Il Decreto Legislativo n. 38/2000 ha previsto la possibilità per il sistema delle imprese di fruire di incentivazioni e/o agevolazioni di carattere abbonimico, con risorse a carico dell'INAIL, in due ambiti di primario interesse quali la prevenzione infortuni e l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili.
Sotto il primo aspetto, sono stati stanziati circa 310 milioni di euro a sostegno di progetti di informazione e formazione e di programmi di adeguamento strutturale ed organizzativo.
Per il Piemonte sono attualmente disponibili, in forza di due bandi di recente emanazione:

- 1.572.306 euro sul versante informativo/formativo, a favore delle imprese di qualsiasi settore e dimensione **le relative istanze possono essere presentate sino al 28 giugno 2002);**
- 12.921.235 euro per finanziamenti in conto interessi e 3.691.693 per finanziamenti in conto capitale in relazione ai programmi di adeguamento, a favore delle sole piccole e medie imprese, oltre che imprese agricole ed artigiane **(presentazione delle istanze dal 1° al 30 luglio 2002).**

Il predetto Decreto Legislativo ha inoltre previsto lo stanziamento di ulteriori risorse dell'INAIL, nei limiti di 77,5 milioni di euro, per la promozione ed il finanziamento di progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi sul lavoro - a prescindere dal grado e dalla dimensione aziendale - e di progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle piccole e medie imprese soggette alle norme sul collocamento obbligatorio.
In considerazione della rilevanza delle materie in argomento allo scopo di fornire un quadro riepilogativo delle agevolazioni fruibili e delle relative modalità di accesso, è stato organizzato un apposito incontro illustrativo per il giorno **mercoledì 19 giugno 2002,** con inizio alle ore 14,30, presso il **Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino.**
Alla riunione parteciperanno, in qualità di relatori, il Direttore della Direzione Regionale INAIL per il Piemonte, dr. Gian Paolo Colicchio ed i dirigenti della stessa Direzione Regionale responsabili del settori di interesse.
Per eventuali informazioni: tel. 011.6718.364.

I VERDI

atm
AZIENDA TORINESE MOBILITÀ
Torino
Tel. 011.57641 – Fax 011.5764961
e-mail: atm@atm.to.it
www.atm.to.it

SMALTIMENTO INDUSTRIALI
Collegno (To)
Tel. 011.4559898 – Fax 011.4559938
e-mail: info@barricalla.com
www.barricalla.com

PRODUZIONE CEMENTO E CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO
Casale Monferrato (Al)
Tel. 0142.433411 - Fax 0142.433464
e-mail: info@buzzianicem.it
www.buzzianicem.it

CARTOTECNICA CAMBIANESE
SCATOLE ED ESPOSITORI IN CARTONCINO
Cambiano (To)
Tel. 011.9440205 - Fax 011.9440686
e-mail: info@cartotecnicacambianese.it
www.cartotecnicacambianese.it

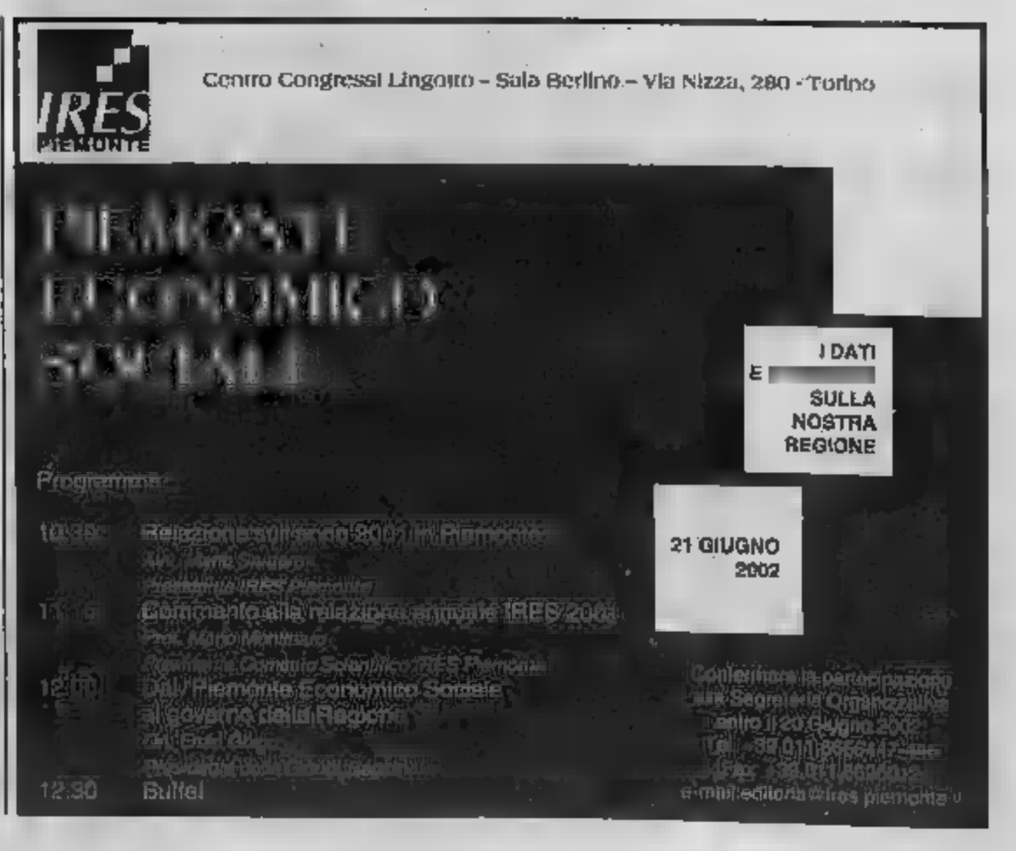
ENVIRONMENT PARK
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE
Torino
Tel. 011.2257111 – Fax 011.2257221
e-mail: info@envipark.com
www.envipark.com

Luzenac
PRODUZIONE TALCO
Porte (To)
Tel. 0121.304611 - Fax 0121.303463

Palmar
SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI
Cascine Vica (To)
Tel. 011.9552500 - Fax 011.9571077
e-mail: info@palmar.net
www.palmar.net

SIMPRO
SISTEMI E MACCHINE DI PRODUZIONE
Beandizzo (To)
Tel. 011.9179311 - Fax 011.9179399
e-mail: direzione@simpro.it
www.simpro.it

PRODUZIONE MOLLE
Settimo Torinese (To)
Tel. 011.8007079 - Fax 011.8972596
e-mail: tecnosel@interbusiness.it
www.kern-liebers.com



automeck
Concessionaria
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6647350
TORINO
C.so Moncalieri, Tel. 011.6615444

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 17 GIUGNO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

LAND-ROVER STAR CAR
Moncalieri - Corso Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
Sabato 22 giugno presenta
NUOVO DISCOVERY
IN ANTEPRIMA SU
www.porter.it
Porter.it

D'Amato in via Fanti

Il presidente nazionale di Confindustria, Antonio D'Amato, parteciperà questa mattina alle dieci in via Fanti 17 all'assemblea annuale dell'Unione Industriale di Torino. E' prevista anche la partecipazione del direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco.

Il tempo

Nessun cambiamento è previsto per i prossimi giorni. Recrudescenza del caldo abbinata a tasso d'umidità elevato aumenteranno l'afa in città. Ieri a Torino 33,4 massima, 19,2 di minima e 40% di umidità. L'anno scorso brutto tempo: 22,5 di massima, 9 di minima, 35% di umidità

Cofferati al Colosseo

Ci sarà anche Sergio Cofferati manifestazione pubblica organizzata dalla Cgil subalpina al Teatro Colosseo alle 14. Parlerà del caso Fiat e l'intervento del segretario nazionale del sindacato costituirà fatto il saluto d'addio metalmeccanici torinesi.

A SAN MAURO UNA GIOVANE PERDE LA VITA BATTENDO LA TESTA: NON AVEVA INDOSSATO IL CASCO

Fine settimana tragico sulle strade: sei morti

Cinque delle vittime erano alla guida di moto

Diego Andrà
Antonio Giamo

Pesantissimo il conteggio delle vittime negli incidenti nel fine settimana: cinque motociclisti e automobilista. Tre appassionati due ruote hanno perso la vita sabato sulla variante Roccaviione-Robilante, lungo la Cortemilia-Alba e sulla statale Oulx-Cesana; ieri l'elenco dei morti si è allungato nel Pinerolese e a San Mauro con un automobilista e altri due motociclisti.

Nella di ieri verso le 3,30 primo incidente, sulla statale dei Laghi di Avigliana, fra Pinerolo e Cavour. La vittima è Domenico Pinnolini, un artigiano di 55 anni, residente con la famiglia a Macello in via Buriasco 13.

Stando alle sommarie ricostruzioni effettuate dai carabinieri di Bricherasio e Luserna, l'Alfa 164 Pinnolini, che viaggiava in direzione di Cavour, avrebbe la corsia opposta mentre abbordava un'ampia curva che precede il ponte sul torrente Pellice. In quel momento sull'altra stava arrivando la Bmw 330, guidata da Fulvio Chiabrando, 36 anni abi- a Pinerolo in via Toscanini 107; con lui si trovava Andrea Molino, anch'egli trentaseienne, residente a Torino in via Cristalliera 28.

L'urto, violentissimo, è av- al centro della carreggiata; probabilmente le auto viaggiavano ad una velocità tale da rendere inevitabile l'impatto. Per Pinnolini dalla vettura è nacessario l'intervento dei vigili del fuoco: purtroppo i soccorsi si sono rivelati vani. Gli occupanti della Bmw sono stati invece trasportati 118 all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Le loro condizioni non gravi: cinture di sicurezza ed airbag hanno limitato gli effetti dello schianto. Molino ha riportato frattura femore e un politrauma, i medici ritengono che guarirà in un mese, mentre Chiabrando è in stato di osservazione.

L'altro grave incidente è avvenuto poco dopo le 8,30 sulla statale 23 del Sestriere nel Comune di Roure. Andrea Granero, 27 anni, abitante a Bricherasio, in via Tirabrasse 1, stava percorrendo con un'amica, Cinzia Rossetto, anni, residente a Bibiana, in via Papa Giovanni XXIII, la statale verso il Sestriere sulla propria Yamaha quando, forse a causa della velocità, ha perso il controllo della potente motocicletta.

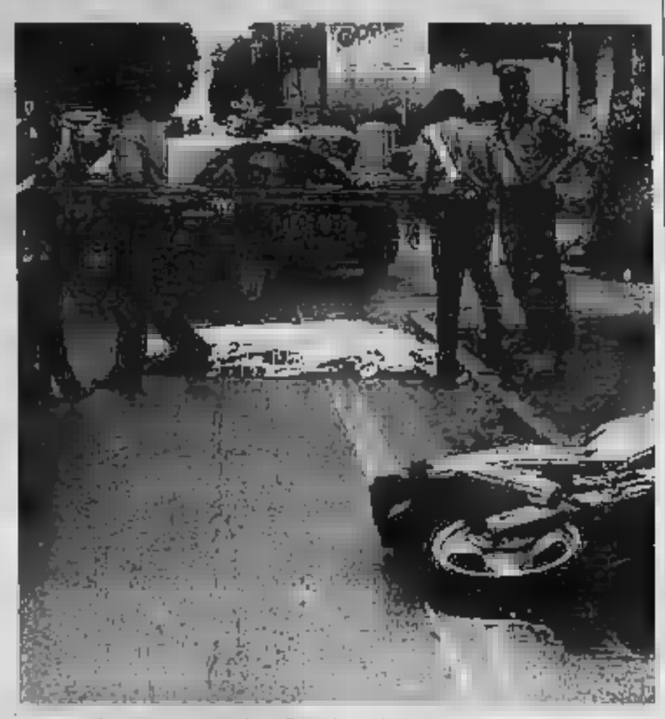
Domenico Pinnolini, 55 anni

Serena Bonacci, 29 anni

L'urto sull'asfalto stato fatale: immediatamente sono chiamati i soccorsi, un elicottero del 118 è arrivato sul posto, ma i medici hanno solo potuto constatare il decesso del motociclista. Cinzia Rossetto è stata invece ricoverata ospedale e fortunatamente le sue condizioni non particolermente gravi.

Poco dopo le 17 ieri l'ennesimo incidente mortale, a San Mauro, che ha coinvolto una motociclista.

Serena Bonacci, 29 anni, residente a Gassino, strada delle 24/1, neolaureata, un lavoro Bit, approfittato della bella giornata per fare ancora un po' di esperienza alla guida della moto acquistata soltanto un mese fa. Alla periferia San Mauro, davanti al ristorante Sambuy, lungo la strada della val Cerrina, la giovane ha perso il controllo della Cagiva è andata a picchiare contro basamento in cemento di un lampione; avendo battuto violentemente la testa, che imprudenmente non protetto il casco, ed morta sul colpo.



La moto di Serena Bonacci dopo il terribile schianto

IERI SERA IN VIA ARQUATA: LA PICCOLA E' SALITA SUL LETTO, SI E' SPORTA VERSO IL DAVANZALE ED E' CADUTA SUL MARCIAPIEDE

Bimba precipita dal terzo piano

Quattro anni, giocava nella sua cameretta, si salverà

Marco Accossato

Taufik Lassouad il padre della piccola Sara

Una bimba di anni, Sara Lassouad, è precipitata ieri sera dalla finestra della propria cameretta, al terzo piano una palazzina via Arquata. La piccola stava giocando, seduta sul pavimento, quando in piedi sul lettino sistemato accanto alla finestra che dà su via Frugarolo: ha spinto in fuori le due verdi che erano bloccate da nessuna tura, si è sporta, ed caduta. La prognosi è riservata, anche se la Tac non ha fortunatamente rivelato alcuna lesione cranica: la bimba non ha avuto bisogno di rianimazione, e i medici sembrano ottimisti.

Tutto è accaduto poco prima delle 21. Racconta il padre, Taufik, tunisi- «Sara da sola nella stanza. I suoi due fratelli erano noi in un'altra parte della casa. L'abbiamo vista giocare tranquilla, sul pavimento, come spesso, con alcune carte e dei fogli di giornale. Quando siamo tornati in camera, poco dopo, non c'era più. L'abbiamo chiamata, nessuno rispondeva. "Sara, Sara". Pensavamo si fosse nascosta, poi ci siamo affacciati e l'abbiamo vista in strada, stesa sul marciapiede».

> Un vicino di casa l'ha portata in braccio all'ospedale Mauriziano Nessuna lesione cranica

Papà e mamma sono corsi giù. Le loro grida e udite da altri residenti dei palazzi vicini. Diverse persone sono corse in strada: «Abbiamo chiamato l'ambulanza, ma la bimba sanguinava molto, non c'era il tempo di aspettare i soccorsi...», raccontano alcuni loro. Così Sara è stata presa in braccio, e in braccio portata al vicino pronto del Mauriziano: qui i medici hanno però deciso trasferimento immediato al pronto soccorso del Regina Margherita. Sara è stata su un'ambulanza con a bordo un anestesista e portata nel secondo ospedale. Al Regina Margherita è stata sottoposta a una Tac, fuori, ad aspettare notizie insieme alla madre, al padre e ai due fratellini, sono arrivati numerosi vicini di casa. La bimba numerose contusioni.

CONSIGLIO COMUNALE

Maratona per il piano del traffico

Emanuela Minucci

Si andrà avanti fino alla (così ha deciso conferenza dei capigruppo) per discutere i 134 emendamenti che i consiglieri Palazzo civico hanno presentato in margine Piano urbano del traffico. Comincia oggi, infatti, e forse si prolungherà a mercoledì (con in mezzo la seduta fiume di martedì che andrà avanti sino a notte fonda e prevede anche il voto alle 30 mozioni), l'approvazione di quelle 1006 pagine destinate a rivoluzionare, prossimi dieci anni la viabilità cittadina.

Sette, corposi faldoni cui l'opposizione ha risposto emendamenti, ma che hanno a dura prova anche l'unità della maggioranza. Alla conclusione di estenuanti trattative ds, Margherita, Verdi e Comunisti italiani non hanno trovato l'accordo su alcuni punti. O meglio, la mozione comune c'è, ma non è sottoscritta dai Comunisti italiani, i quali hanno stilato ben documenti singoli uno dai quali condiviso anche dai Verdi, per dire «no» al parcheggio interrato di piazza Vittorio. «Gli obiettivi principali perseguiti piano - spiegato ai consiglieri nella seduta l'assessore Sestero - sono: invertire la tendenza alla crescita della mobilità veicolare privata, ampliare l'offerta e l'efficienza del trasporto pubblico, rilanciare la rete tranviaria, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, migliorare la sicurezza della circolazione e sviluppare ed estendere all'area torinese l'applicazione delle tecnologie telematiche».

Prima di cominciare la discussione sul Put, il sindaco Chiamparino farà all'assemblea una comunicazione sulla vicenda (a poche dalla firma dell'accordo) degli «stadi». A richiederla An e Forza Italia, dopo aver appreso che nella stessa giornata di oggi, la maggioranza, in primo tempo, avrebbe già organizzato la conferenza stampa di presentazione della soluzione raggiunta con Juve e Toro (e suffragata dalla firma delle due squadre). «Si sono salvati, è il caso dirlo, spostando la "firma" 24 ore - ha dichiarato il capogruppo di An Ventriglia - ma se non fosse stato per la nostra richiesta l'assemblea sarebbe stata completamente scavalcata». Intanto si è svolta l'ultima domenica ecologica dell'estate. Uno stop che a c caldo torrido ha riscosso un minore rispetto alle edizioni precedenti. Si replica il 22 settembre.

Specchio dei tempi

«Nella sanità spesso c'è carenza di informazione» - «Sei mesi d'attesa per ottenere un'ingiunzione dal Tribunale» - «Che festa per gli amanti ciclismo!» - «Se mobilitano» - «Fuochi dalla collina»

Una lettrice ci scrive:

«Ringrazio moltissimo questa rubrica che ha pubblicato la mia lettera e, nel contempo, desidero ringraziare il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino per aver risposto con sollecitudine alla stessa e per avermi dato precisa indicazione per risolvere il problema, che da circa due anni, cioè un controllo adeguato costante per mio figlio.

«Questo mio caso evidenzia che è tutt'oggi, in questo nostro paese, certe persone, preposte a risolvere un servizio pubblico, in particolare modo nel settore Sanità, non si curano dei problemi dell'utenza o indicare, qualora non si è in grado di fornire la p richiesta, una possibile soluzione. Infatti in questo caso, vista l'impossibilità per il Dea, per loro problemi interni, di garantire continuità di controllo in settore delicato qual è l'epilessia, bastava dare la semplice informazione che, presso lo stesso Ospedale, funzionava "regolarmente" un Centro idoneo per la cura di tale malattia! Probabilmente, per certe persone, uno sforzo troppo grande una cosa così semplice!».

Pierangela Rosasto

Un lettore ci scrive:

«Per recuperare un credito - assegno non pagato - ho richiesto al Tribunale di Torino un'ingiunzione il 13 novembre 2001. Il decreto esecutivo mi è stato concesso l'8 giugno 2002.

«Il mio avvocato non ha perso un giorno: 13/11 ricorso per ingiunzione, 4/12 firma e deposito. Il 21/22 dicembre notifica al debitore (dalla notifica per legge devono trascorrere 40 gg), 20/5/02 registrazione con mio pagamento tassa registro 5/6/02 decreto esecutivo con il quale potrò agire contro il debitore (pignoramento ecc.).

«Con questo sistema non si perde troppo tempo? E a ascrivere i sei mesi di attesa per iniziare il recupero?

«Sento parlare dei grandi mali della giustizia, separazione delle carriere, libertà della magistratura, scuole di professionalità, carriere non automatiche ecc. ecc. ma questa piccola anomalia quotidiana sulla pelle del cittadino non si possono eliminare e/o ridurre?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ritornare sull'inaugurazione del monumento a Fausto Coppi, opera scultore Tarantino donata alla città di Torino dall'Associazione F. Coppi, presieduta da Nino Defilippis. Erano presenti un migliaio di persone che con le vecchie glorie del ciclismo (oltre al figlio di F. Coppi, ed un figlio di G. Bartali, Guido Messina, Eddy Merckx, Nino Defilippis, Magni, Gimondi, Balmamion, Colatto, Conterno, Favaro ed altri ancora.

«E' intervenuta Maria Maddalena Beltramo, figlia di Lino Beltramo che fu il costruttore delle "mitiche" biciclette che le vecchie glorie ed i "patiti" del ciclismo ricordano (il "blu Beltramo", la leggerezza dei velocipedi, vere singole "opere d'arte"...)».

Giuseppe Bertola

Un lettore ci scrive:

«27 maggio scorso, nel corso del viaggio di ritorno da Perugia mia moglie fu colpita da uno spasmo muscolare che la immobilizzò completamente; questo si verificò proprio nella stazione di Perugia.

«Mi sono rivolto al servizio di assistenza inabili che oltre ad aiutarci a salire a bordo del treno che era in arrivo, ha immediatamente, attivato il servizio assistenza inabili nelle stazioni FS di Terontola Firenze Milano Torino Cavallermaggiore.

quelle stazioni c'erano ad attenderci persone, sedia a rotella, elevatore per discendere a bordo dei treni. Il servizio è stato eccellente, lo ringrazio sentitamente e pubblicamente, tutti coloro che ci hanno aiutato, vorrei elencare i loro nomi ma li conosco; siamo giunti puntualmente a cosa dove mia moglie, ha trovato l'assistenza necessaria, che le ha procurato un grande sollievo».

Gino Barbero

Un gruppo lettori ci scrive:

«Nella ricorrenza della festa di S. Giovanni del 24 giugno, desideriamo suggerire agli organizzatori dei fuochi pirotecnici, di svolgere tale spettacolo in collina, possibilmente Cavoretto o altri idonei, in da permettere a tutti abitanti della città ed anche delle vallate alpine di godere lo spettacolo. Infatti, portarsi in piazza Vittorio dintorni, in quella circostanza, a dell'inevitabile ingorgo di autoveicoli che crea diventa allucinante, e lo spettacolo è privilegio di pochi fortunati che occupano le prime fila sulle rive Po».

Seguono firme

specchiotempi@lastampa.it

ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E DA PEGNI
La vendita si terrà nei locali: CREDENZE, ARMADI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, POLTRONE, SPECCHIERE, AVORI, LAMPADE, ARGENTI, OROLOGI, SHEFFIELD, DIPINTI DAL XVII AL XIX SEC., CANDELE, ARAZZI, AUBUSSON, TAPPETI ORIENTALI, ECC.
ULTIMA TORNATA
OGGI ore 21,00
Tutti i lotti verranno aggiudicati al maggior offerente
Esposizione:
tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 19.30
(i beni sono visibili anche durante le aste)
COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Via Renier, 38/A - 10141 Torino
Tel. 011.334086

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

In primo piano il futuro di Torino

Il mondo dell'industria torinese si riunisce questa mattina per riflettere sul presente e sul futuro della città.
Al di là della difficile fase congiunturale, che peraltro non si discosta molto dalla situazione nazionale, Torino si è resa protagonista di grandi mutamenti strutturali, riuscendo a sfruttarli in positivo e a farne diventare altrettante opportunità di innovazione e di rilancio.
Decisivo, in questo senso, è il traguardo delle Olimpiadi del 2006, soprattutto per l'accelerazione che ha impresso alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali.
Ma la macchina della trasformazione cittadina si è messa in moto molto prima.
Nel corso degli ultimi decenni, infatti, l'economia torinese ha cambiato pelle. Lo sviluppo del terziario ha reso reale la tanto auspicata diversificazione. L'industria è smagrita, rimanendo comunque l'asse dello sviluppo locale e conservando capacità di innovare e di diffondere impulsi innovativi agli altri comparti. Sono nati nuovi settori economici ed altri si sono sviluppati a ritmi molto elevati.
Anche per questi motivi, l'appuntamento di oggi, per le oltre 2.000 aziende associate, assume un rilievo particolare.
L'assemblea degli industriali torinesi sarà poi l'occasione per riflettere su alcuni eventi cruciali dai quali lo scenario internazionale è uscito profondamente mutato.
A cominciare dall'attacco terroristico dell'11 settembre, che ha accentuato il rallentamento dell'economia mondiale, già in atto da diverso tempo, ha smorzato gli entusiasmi dei successi economici degli ultimi anni, sostenuti dalle buone performance della new economy, dalla fitta dell'inflazione e dai brillanti risultati di borsa.
Un appuntamento importante, infine, per verificare il percorso compiuto dal Governo in un anno di attività, dal programma ambizioso che in molti punti riecheggiava le richieste imprenditoriali alle iniziative effettivamente intraprese per rilanciare la competitività del Paese.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Assemblea Generale 2002

Lunedì 17 giugno – ore 10,00

Relazione del Presidente Andrea Pininfarina

Interventi di: Sergio Chiamparino, *Sindaco di Torino*

Mercedes Bresso, *Presidente della Provincia di Torino*

Enzo Ghigo, *Presidente della Regione Piemonte*

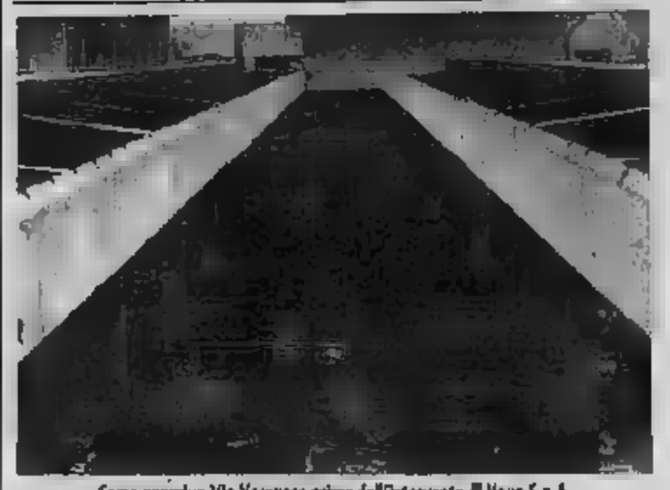
Relazione del Prof. Domenico Siniscalco, *Direttore Generale del Tesoro*

Chiuderà i lavori Antonio D'Amato, *Presidente della Confindustria*

Centro Congressi Unione Industriale Torino — Via Fanti, 17

NOVA

A Torino, Nova investimenti immobiliari riqualifica il sito industriale "ex Parecchi" in Via Veronese



Come appariva Via Veronese prima dell'intervento di Nova S.p.A.

Dopo aver terminato l'intervento di Piobesi Torinese in cui si sono realizzati 45.000 mq. di superfici artigianali ed industriali, mentre si consegnano gli ultimi lotti dei 35.000 mq complessivi a Cirié, Nova investimenti immobiliari, con la consueta professionalità e rapidità esecutiva che la contraddistingue, comincia a Torino, in una zona di forte espansione a carattere commerciale, sull'asse che raccorda il centro della città con le arterie che portano a Caselle e Milano, la riqualificazione del sito "ex Parecchi".
Si tratta, come le operazioni sopraccitate, di un intervento che risana, reinventa gli spazi lasciati liberi da un'azienda che ha contribuito alla storia industriale della nostra città; in questo caso si tratta del tappetificio *Parecchi & C. S.p.A.*, azienda tuttora attiva, fondata nel 1[illegible], prima in Italia ad avviare la fabbricazione del tappeto a livello industriale, prima ad aver introdotto nel nostro paese i tappeti a tessitura *Jacquard Tournay* e *Axminster*, e prima negli anni 50 ad aver cominciato la produzione di tappeti tufted, base per la realizzazione della moquettes.
Lo sviluppo di questa operazione, si compone di due fasi: una prima di ristrutturazione e riordino del capannone che ospitava la grossa produzione e di relativa suddivisione in spazi razionali rispondenti alle attuali normative ed esigenze da destinarsi all'artigianato e locali espositivi e di ricerca, di metrature variabili dai 500 ai 4400 mq. le cui consegne previste per ottobre di quest'anno.
Una seconda fase di costruzione ex novo di due palazzine uffici a sostituzione di quella esistente.
A chi avesse percorso Via Veronese e fosse introdotto all'interno della proprietà, solo un paio di mesi fa, si presentava uno spettacolo desolato: il capannone svuotato dei macchinari appariva vita in pessime condizioni; oggi al grigiore del cemento di pavimenti solette e facciate si stanno sostituendo i colori dei nuovi materiali che rivestono il complesso, secondo un concetto costruttivo tipicamente nord americano per cui gli edifici invece di essere demoliti vengono "ricostruiti" nell'aspetto esteriore; rinnovato nei serramenti, nei lucernari, nelle finiture, negli impianti, nelle urbanizzazioni, oggi il complesso – in conformità alla filosofia con cui Nova S.p.A. trasforma vecchi siti dismessi, secondo la quale "un immobile cui è rinneghi il passato non ha futuro" – comincia a riprendere vita e l'[illegible] atteso di essere popolato.

Progetto di facciata tipo

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
NOVA
CORSO UNIONE SOVIETICA, 612/15 A - CENTRO MIRAFIORI 2 - 10135 TORINO
TEL. 011.34.02.811 - FAX 011.34.02.812 - E-MAIL: info@novaspa.it

Le piccole e medie imprese e i distretti industriali

Lenti e Di Stasio in Slovenia per sostenere il made in Italy

Ruggero Lenti e Bruno Di Stasio, rispettivamente Presidente e Consigliere dell'Esecutivo Piccolindustria, hanno partecipato, il 30 maggio scorso, ad una missione in Slovenia, organizzata dal Centro Estero Camere di Commercio di Torino con la partecipazione di Unioncamere. Tema dell'incontro, la cooperazione tra imprese italiane e slovene ed il ruolo delle strutture specializzate per l'internazionalizzazione.
L'intervento di Piccolindustria è focalizzato, in particolare, sul modello di pmi italiano e l'organizzazione dei distretti.
La pmi italiana ha infatti contribuito in maniera decisiva allo sviluppo delle forze produttive del Paese, creando sul territorio una rete di eccellenze produttive attraverso i distretti.
In Italia, secondo l'ISTAT, i distretti sono 198, di cui 59 nel Nord Ovest. Le ultime mappature ci parlano, nel solo Piemonte, di 25 distretti censiti.
L'intervento di Lenti ha sottolineato la crescente importanza del modello del distretto, evidenziando come molte delle nicchie economiche che hanno contribuito ad affermare l'immagine del "Made in Italy" in campo internazionale, si basino sul modello di specializzazione produttiva della piccola e media impresa.
Lenti nel commentare i caratteri salienti del nostro sistema produttivo ha detto che "la flessibilità e la dinamicità, il rischio e la passione personale dell'imprenditore, elementi caratterizzanti la piccola impresa, e soprattutto sono alla base del successo del modello distrettuale italiano". Il distretto valorizza infatti i punti di forza dell'azienda piccole dimensioni: l' elevata flessibilità organizzativa, che garantisce tempi di reazione rapidi, la cooperazione tra aziende di pieno tecnico e la competitività su quello commerciale, coniugate ad un' elevata specializzazione di prodotto.
In Piemonte il distretto Omegna, specializzato nella produzione di casalinghi, quello tessile laniero di Biella, quello orafo di Valenza, sono alcuni fra i casi che hanno contribuito all'affermazione delle capacità delle aziende italiane all'estero.
Nel quadro delle sinergie che si intendono sviluppare fra sistema produttivo piemontese e sloveno, l'esperienza diretta di sviluppo internazionale condotta da Di Stasio e dalla sua azienda proprio sui mercati dell'Est Europa ha rappresentato un interessante dato empirico per verificare sia le strategie commerciali delle imprese sia la validità dei supporti offerti varie di servizio operanti nel comparto dell'export. Di Stasio ha percorso rapidamente l'evoluzione della Seven: dalla nascita nel 1973, allo sviluppo sul mercato italiano ed europeo, che ha visto nel 2000 l'avvio progetto per la delocalizzazione della produzione nell'Est Europa (Ungheria e Romania), progetto che prevede anche di affiancare alle strutture produttive nuove società commerciali per la distribuzione in molti Paesi dell'area.
In questi interventi, è dunque inteso ribadire la forte vocazione all'esportazione delle pmi italiane (il cui peso sul totale dell'export nazionale incide per oltre il 50 %) e quindi l'importanza, crescente, di supporti tecnici qualificati e "personalizzati" parte di organizzazioni quali il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, cui va ascritto il merito di operare in stretta collaborazione con le associazioni imprenditoriali, in presa diretta con il mercato e le reali esigenze delle imprese.

Ruggero Lenti
Presidente Piccolindustria

CONTRIBUTO INFORMATIVO

Incentivi e agevolazioni INAIL alle imprese

In tema di prevenzione infortuni e inserimento lavorativo dei disabili

Il Decreto Legislativo n. 38/2000 ha previsto la possibilità per il sistema delle imprese di fruire di incentivazioni e/o agevolazioni di carattere economico, con risorse a carico dell'INAIL, in due ambiti di prioritario interesse quali la prevenzione infortuni e l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili.
Sotto il primo aspetto, sono stati stanziati circa 310 milioni di euro a sostegno di progetti di informazione e formazione e di programmi di adeguamento strutturale ed organizzativo.
Per il Piemonte sono attualmente disponibili, in forza di due bandi di recente emanazione:

- 1.672.306 euro sul versante informativo/formativo, a favore delle imprese di qualsiasi settore e dimensione (le relative istanze possono essere presentate sino al 28 giugno 2002);
- 12.921.235 euro per finanziamenti in conto interessi e 3.691.683 euro per finanziamenti in conto capitale in relazione a programmi di adeguamento, a favore delle sole piccole e medie imprese, oltre che delle imprese agricole ed artigiane (presentazione delle istanze dal 1° al 30 luglio 2002).

Il predetto Decreto Legislativo ha inoltre previsto lo stanziamento di ulteriori risorse dell'INAIL, nei limiti di 77,5 milioni di euro, per la promozione ed il finanziamento di progetti formativi riqualificazione professionale degli invalidi sul lavoro - a prescindere settore e dalle dimensione aziendale - e di progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle piccole e medie imprese soggette alle norme sul collocamento obbligatorio.
In considerazione della rilevanza delle materie in argomento ed allo scopo di fornire quadro riepilogativo delle agevolazioni fruibili e delle relative modalità di accesso, è stato organizzato un apposito incontro illustrativo per il giorno mercoledì 19 giugno 2002, con inizio alle ore 14,30, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino.
Alla partecipperanno, in qualità di relatori, il Direttore della Direzione Regionale INAIL per il Piemonte, dr. Gian Paolo Colicchio ed i dirigenti della stessa Direzione Regionale responsabili dei settori di interesse.
Per eventuali informazioni: tel. 011.5718.364.

"Soluzioni Più Verdi"

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ
Torino
Tel. 011.57641 – Fax 011.5764961
e-mail: atm@atm.to.it
www.atm.to.it

BARRICALLA
RIFIUTI INDUSTRIALI
Collegno (To)
Tel. 011.4559898 – Fax 011.
e-mail: info@barricalla.com
www.barricalla.com

PRODUZIONE CEMENTO E CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO
Casale Monferrato (Al)
Tel. 0142.433411 - Fax 0142.433464
e-mail: info@buzzlunicem.it
www.buzzlunicem.it

CARTOTECNICA CAMBIANESE
SCATOLE ED ESPOSITORI IN CARTONCINO
Cambiano (To)
Tel. 011.9440205 - 011.9440686
e-mail: info@cartotecnicacambianese.it
www.cartotecnicacambianese.it

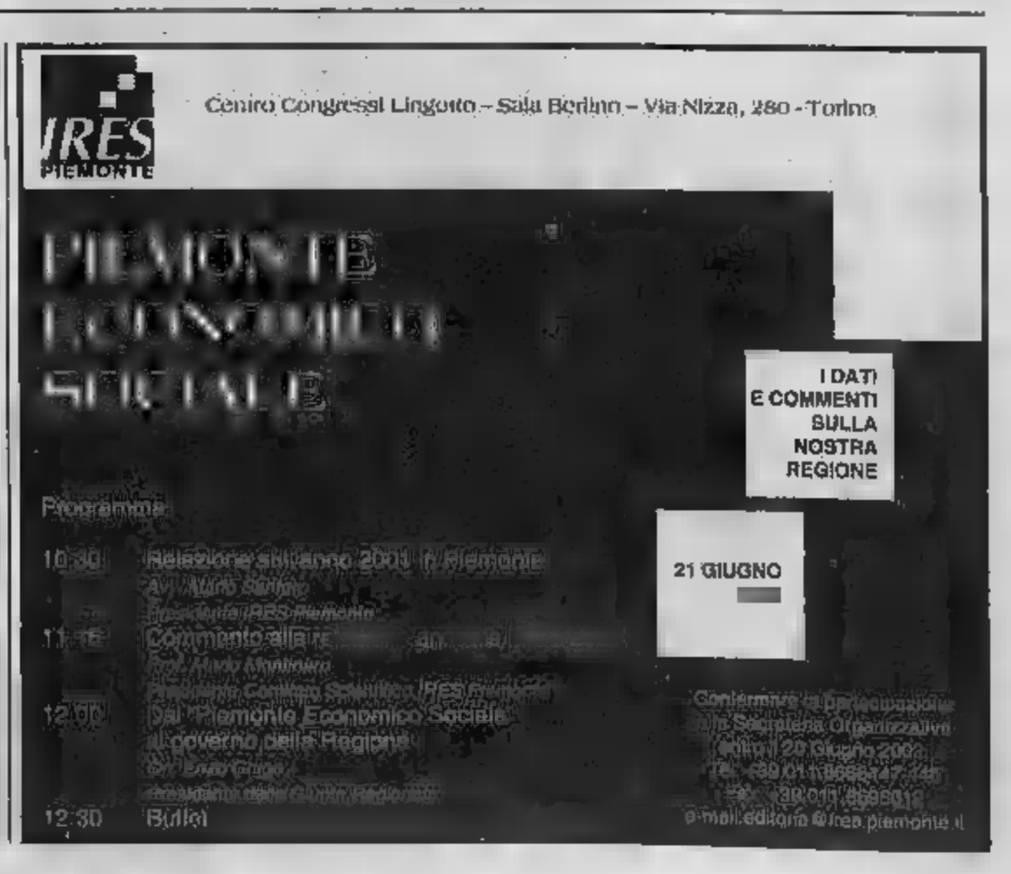
ENVIRONMENT PARK
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE
Torino
Tel. 011.2257111 – Fax 011.2257221
e-mail: info@envipark.com
www.envipark.com

PRODUZIONE TALCO
Perle (To)
Tel. 0121.304611 - Fax 0121.303463

Palmar
SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI
Cascine Vica (To)
Tel. 011.9552500 - Fax 011.9571077
e-mail: info@palmar.net
www.palmar.net

SIMPRO
SISTEMI MACCHINE PRODUZIONE
Brandizzo (To)
Tel. 011.9179311 - Fax 011.9179399
e-mail: direzione@simpro.it
www.simpro.it

PRODUZIONE MOLLE
Settimo Torinese (To)
Tel. 011.8007079 - Fax 011.8972596
e-mail: tecnoset@interbusiness.it
www.kern-liebers.com



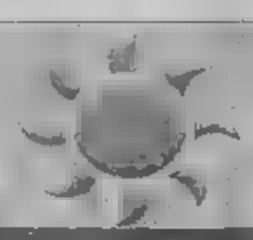
automeck
C.so Trieste,
C.so Moncalieri, Tel. 011.6615444

STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 17 GIUGNO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 01 11, FAX 0639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

LAND ROVER STAR CAR
Moncalieri - Corso Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
Sabato 22 giugno presenta
NUOVO DISCOVERY
IN ANTEPRIMA SU www.porter.it Porter.it

D'Amato in via Fanti

Il presidente nazionale di Confindustria, Antonio D'Amato, parteciperà questa mattina alle dieci in via Fanti 17 all'assemblea annuale dell'Unione industriale di Torino. È prevista anche la partecipazione del direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco.



Il tempo

Nessun cambiamento è previsto per i prossimi giorni. Recrudescenza del caldo abbinata a tasso d'umidità elevato aumenteranno l'afa in città. Ieri a Torino 33,4 di massima, 19,2 di minima e 40% di umidità. L'anno scorso brutto tempo: 22,5 di massima, 16,9 di minima, 35% di umidità

Cofferati al Colosseo

Ci sarà anche Sergio Cofferati alla manifestazione pubblica organizzata dalla Cgil subalpina al Teatro Colosseo alle 14. Si parlerà del l'intervento segretario nazionale sindacato costituirà di fatto il saluto d'addio ai metalmeccanici torinesi.

A SAN MAURO UNA GIOVANE PERDE LA VITA BATTENDO LA TESTA: AVEVA INDOSSATO IL CASCO

Fine settimana tragico sulle strade: sei morti

Cinque delle vittime erano alla guida di moto

Diego Andrà
Antonio Giamo

Pesantissimo il conteggio delle vittime negli incidenti nel fine settimana: cinque motociclisti e un automobilista. Tre appassionati delle due ruote hanno perso la vita sabato sulla variante Roccaviione-Robilante, lungo la Cortamilia-Alba e sulla statale Oulx-Cesana; ieri l'elenco dei morti si è allungato nel Pinerolese e a San Mauro con un automobilista e altri due motociclisti.

Nella notte di ieri verso le 3,30 il primo incidente, sulla statale dei Laghi di Avigliana, fra Pinerolo e Cavour. La vittima è Domenico Pinnolini, un artigiano di 55 anni, residente con la famiglia a Macello in via Buriasco 13.

Stando sommarie istruzioni effettuate dai carabinieri di Bricherasio e Luserna, l'Alfa 164 di Pinnolini, che viaggiava in direzione di Cavour, avrebbe invaso la corsia opposta mentre abbordava un'ampia curva che precede il ponte sul torrente Pellice. In quel momento sull'altra corsia stava arrivando la Bmw 330, guidata da Fulvio Chiabrando, 36 anni abitante a Pinerolo in via Toscanini 107; con lui si trovava Andrea Molino, anch'egli trentaseienne, residente a Torino in via Cristalliera 28.

L'urto, violentissimo, è avvenuto al centro delle carreggiata; probabilmente le auto viaggiavano ad una velocità tale da rendere inevitabile l'impatto. Per Pinnolini dalla vettura è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco; purtroppo i soccorsi si rivelati vani. Gli occupanti della Bmw stati invece trasportati dal 118 all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Le loro condizioni non gravi: cinture sicurezza ed airbag hanno limitato gli effetti dello schianto. Molino ha riportato una frattura del femore e politrauma, i medici ritengono che guarirà in un mese, mentre Chiabrando è in stato di osservazione.

L'altro grave incidente avvenuto poco dopo le 8,30 sulla statale 23 del Sestriere nel Comune di Roure. Andrea Granero, 27 anni, abitante a Bricherasio, in via Tirabrasi, stava percorrendo con un'amica, Cinzia Rossetto, anni, residente Bibiana, in via Papa Giovanni XXIII, la statale verso il Sestriere sulla propria Yamaha quando, forse causa della velocità, ha perso il controllo della potente motocicletta.

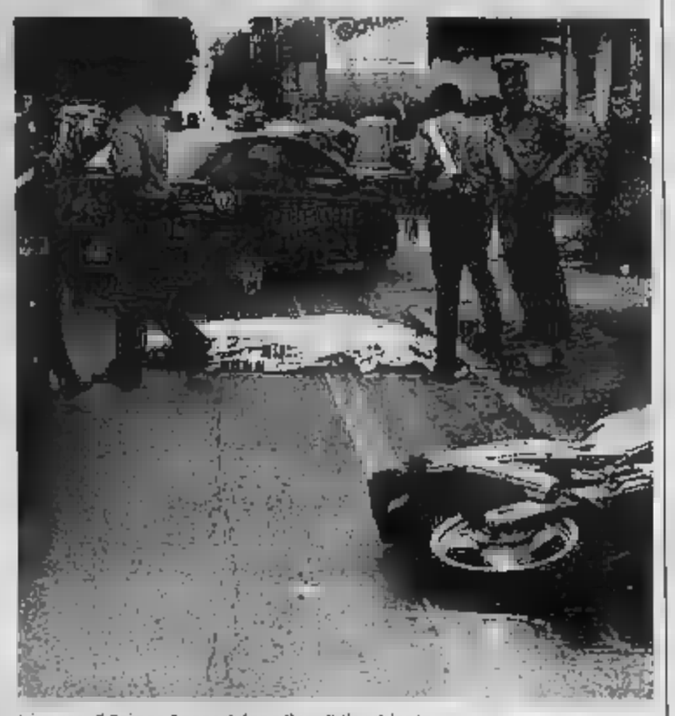
L'urto sull'asfalto stato fatale: immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, un elicottero del 118 è arrivato sul posto, ma i medici hanno solo potuto constatare il decesso del motociclista. Cinzia Rossetto è stata invericoverata in ospedale e fortunatamente le sue condizioni non sono particolarmente gravi.

Poco dopo le 17 di ieri l'ennesimo mortale, a San Mauro, che ha coinvolto una motociclista.

Serena Bonacci, anni, residente a Gassino, strada della Rassia 24/1, neolaureata, un lavoro al Bit, aveva approfittato della sua giorper fare un po' di esperienza alla guida della moto acquistata soltanto un mese fa. Alla periferia di San Mauro, davanti al ristorante Sambuy, lungo la strada della val Cerrina, la giovane perso il controllo della Sagiva 125 ed andata picchiare contro il basamento in cemento di lampione; dando ha battuto violentemente la testa, che imprudentemente non aveva protetto con il casco, ed è morta sul colpo.

Domenico Pinnolini, 55 anni

Serena Bonacci, 29 anni


La moto di Serena Bonacci dopo il terribile schianto

CONSIGLIO COMUNALE

Maratona per il piano del traffico

Emanuela Minucci

Si andrà avanti fino alle 23 (così ha deciso la conferenza dei capigruppo) per discutere i 134 emendamenti che i consiglieri di Palazzo civico hanno presentato in margine al Piano urbano del traffico. Comincia oggi, infatti, e forse si prolungherà a mercoledì (con in la seduta fiume di martedì che andrà avanti sino a notte fonda prevede anche il alle 30 mozioni), l'approvazione di quelle 1006 pagine destinate a rivoluzionare, nei prossimi di ni la vivibilità cittadina.

Sette, corposi faldoni cui l'opposizione ha rispost emendamenti, ma che hanno messo a dura prova anche l'unità della maggioran Alla conclusione di estenuanti trattative ds, Margherita, Verdi e Comunisti italiani non hanno trova l'accordo su alcuni punti. O meglio, la mozione comune c'è, è stata sottoscritta dai Comunisti italiani, i quali hanno stilato ben 4 documenti singoli uno dei quali condiviso anche dai Verdi, per dire «no» al parcheggio interrato di piazza Vittorio. «Gli obiettivi principali perseguiti dal piano - ha spiegato ai consiglieri nella scorsa seduta l'assessore Sestero - sono: invertire la tendenza alla crescita della mobilità veicolare privata, ampliare l'offerta e l'efficienza del trasporto pubblico, rilanciare la rete tranviaria, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, migliorare la sicurezza della circolazione e sviluppare ed estendere all'area torinese l'applicazione delle tecnologie telematiche».

Prima di cominciare la discussione sul Put, il sindaco Chiamparino farà all'assemblea una comunicazio sulla vicenda (a poche ore dalla firma dell'accordo) degli «stadi». richiederla sono An Forza Italia, dopo aver appreso che nella stessa giornata di oggi, la maggioranza, in un primo tempo, avrebbe già organizzato la conferenza stampa di presentazione della soluzione raggiunta con Juve e Toro (e suffragata dalla firma due squadre). «Si salvati, è caso di dirlo, in er, spostando la "firma" 24 ore - ha dichiarato il capogruppo di An Ventriglia - ma se non fosse stato per la nostra richiesta l'assemblea sarebbe stata completamente valcata». Intanto ieri è svolta l'ultima domenica ecologica dell'estate. Uno stop e del caldo torrido ha sso un successo minore rispetto alle edizioni precedenti. Si replica il 22 settembre.

IERI SERA IN VIA ARQUATA: LA PICCOLA E' SALITA SUL LETTO, SI E' SPORTA VERSO IL DAVANZALE ED E' CADUTA SUL MARCIAPIEDE

Bimba precipita dal terzo piano

Quattro anni, giocava nella sua cameretta, si salverà

Marco Accossato

Una bimba di 4 anni, Sara Laasouad, precipitata ieri dalla finestra della propria cameretta, al terzo piano di una palazzina di via Arquata. La piccola stava giocando, seduta sul pavimento, quando è salita in piedi sul lettino sistemato alla finestra che su via Frigarolo: ha spinto in fuori le due ante verdi che non erano bloccate da nessuna serratura, si sporta, caduta. La prognosi è riservata, anche se non ha fortunatamente rivelato alcuna lesione cranica: la bimba non ha avuto bisogno di rianimazione, e i medici sembrano ottimisti.

Tutto è accaduto poco prima delle 21. Racconta il padre, Taufik, tunisino: «Sara era sola nella I suoi due fratelli erano con noi un'altra parte della casa. L'abbiamo vista giocare tranquilla, sul pavimento, come spesso, con alcune carte dei fogli di giornale. Quando siamo tornati in camera, poco dopo, c'era più. L'abbiamo chiamata, no rispondeva. "Sara, Sara". Pensavasi fosse nascosta, Ci siamo affacciati e l'abbiamo vista in strada, stesa sul marciapiede».

Un vicino di casa l'ha portata in braccio all'ospedale Mauriziano Nessuna lesione cranica

Papà e mamma corsi giù. Le loro grida state udite da altri residenti nei palazzi vicini. Diverse persone sono corse in strada: «Abbiamo chiamato l'ambulanza, ma bimba sanguinava molto, c'era il tempo aspettare i soccorsi...», racalcuni di loro. Così Sara è presa braccio, in braccio portata al vicino pronto soccorso del Mauriziano: qui i medici hanno però deciso il trasferimento immediato pronto soccorso del Regina Margherita. Sara caricata un'ambulanza con bordo un anestesista portata nel secondo ospedale. Al Regina Margherita è stata sottoposta Tac, mentre fuori, ad aspettare notizie insieme alla madre, al padre e ai due fratellini, arrivati numerosi vicini di casa. La bimba ha numerose contusioni.

Taufik Laasouad il padre della piccola Sara

Specchio dei tempi

«Nella sanità spesso c'è carenza di informazione» - «Sei mesi d'attesa per ottenere un'ingiunzione dal Tribunale» - «Che per gli amanti del ciclismo!» - «Se Fs mobilitano» - «Fuochi dalla collina»

Una lettrice ci scrive:

«Ringrazio moltissimo querubrica che ha pubblicato la mia lettera nel contempo, desidero ringraziare il Direttore del Dipartimento scienze dell'Università di Torino per aver risposto con sollecitudine alla stessa e per avermi dato una precisa indicazione risolvere il problema, da circa due cioè un controllo adeguato costante per mio figlio.

«Questo caso evidenzia che a tutt'oggi, in questo nostro paese, certe persone, preposte a risolvere un servizio pubblico, particolare modo nel settore Sanità, non si curano dei problemi dell'utenza di indicare, qualora non si è in grado di fornire la prestazione richiesta, una possibile soluzione. Infatti in questo caso, vista l'impossibilità per il Dea, per loro problemi interni, di garantire una continuità di controllo un settore delicato qual è l'epilessia, bastava dare la semplice informazione che, presso lo stesso Ospedale, funzionava "regolarmente" un Centro idoneo per la cura tale malattia! Probabilmente, per certe persone, è uno sforzo troppo grande fare una cosa così semplice!».

Pierangela Rossato

Un lettore ci scrive:

«Per recuperare un credito assegno non pagato - richiesto al Tribunale di Torino un'ingiunzione il 13 novembre Il decreto esecutivo mi è concesso l'8 giugno

«Il mio avvocato non perso un giorno: 13/11 ricorso per ingiunzione, 4/12 firma e deposito. Il 21/22 dicembre notifica al debitore (dalla notifica per legge devono trascorrere gg), 20/5/02 registrazione con mio pagamento tassa registro decreto esecutivo con quale potrò agire contro il debitore (pignoramento ecc.).

«Con questo sistema non si perde troppo tempo? E a chi ascrivere i sei mesi di attesa per iniziare il recupero?

«Sento parlare dei grandi mali della giustizia, separazione delle carriere, della magistratura, scuole di professocarriere non automatiche ecc. queste piccole anomalie quotidiane sulla pelle del cittadino non si possono eliminare e/o ridurre?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ritornare sull'inaugurazione del monumento a Fausto Coppi, opera dello scultore Tarantino donata alla città di Torino dall'Associazione F. Coppi, presieduta da Nino Defilippis. Erano presenti gliaio di persone che vecchie glorie ciclismo (oltre figlio di F. Coppi, ed un figlio di G. Bartali, Guido Messina, Eddy Merckx, Nino Defilippis, Magni, Gimondi, Balmamion, Coletto, Conterno, Favero altri ancora.

«E' intervenuta anche Maria Maddalena Beltramo, figlia di Lino Beltramo che fu il costruttore delle "mitiche" biciclette che le vecchie glorie ed i "patiti" del ciclismo ricordano (il "blu Beltramo", la leggerezza dei velocipedi, vere singole "opere d'arte"...)».

Giuseppe Bartola

Un lettore ci scrive:

«Il 27 scorso, nel corso viaggio di ritorno Perugia mia moglie fu colpita da uno strappo muscolare che la immobilizzò completamente; questo si verificò proprio nella stazione di Perugia.

«Mi sono rivolto al servizio di assistenza inabili che oltre ad aiutarci a salire bordo del treno che ora in arrivo, ha immediatamente, attivato il servizio assistenza inabili nelle stazioni FS di Torontola Firenze Milano Torino Cavallermaggiore.

«In quelle stazioni c'erano ad attenderci 4 persone, con sedia a rotelle, elevatore per discendere e salire a bordo del treni. Il è eccellente, ringrazio sentitamente e pubblicamente, tutti coloro ci hanno aiutato, vorrei elencare i loro nomi ma non li conosco; così siamo giunti puntualmente a casa dove moglie, ha trovato l'assistenza necessaria, che le ha procurato grande sollievo».

Gino Barbero

gruppo lettori ci scrive:

«Nella ricorrenza della festa di S. Giovanni 24 giugno, desideriamo suggerire agli organizzatori dei fuochi pirotecnici, svolgere tale spettacolo in collina, possibilmente Cavoretto o altri siti idonei, in modo da permettere tutti gli abitanti della città ed anche dalle vallate alpine di godere lo spettacolo. Infatti, portarsi in piazza Vittorio e dintorni, in quella circostanza, a causa dell'inevitabile ingorgo di autoveicoli che si crea diventa allucinante, lo spettacolo è privilegio di pochi fortunati che occupano la prima fila sulle rive del Po».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E DA PEGNI
La vendita comprende: CREDENZE, ARMADI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, POLTRONE, SPECCHIERE, AVORI, LAMPADE, ARGENTI, OROLOGI, SHEFFIELD, DIPINTI DAL XVII AL XIX SEC., CAMPANE, ARAZZI, AUBUSSON, TAPPETI ORIENTALI, ECC.
ULTIMA TORNATA
OGGI ORE
Tutti i lotti verranno aggiudicati al maggior offerente
Esposizione:
tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 19.30
(i beni sono visibili anche durante le aste)
COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Via Renier, 19/A - 10141 Torino
Tel. 011.334086

Paolo Gentile Adv TO

GSI

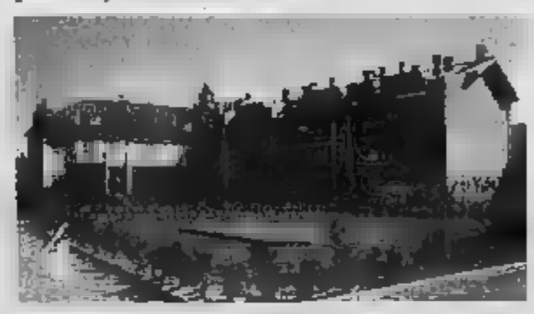
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Da casa nasce casa

Chieri, Strada Moncalvo.
Palazzina di tre piani in costruzione. Appartamenti signorili composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto. Gli appartamenti del piano terra usufruiscono di giardino privato.

2 San Maurizio Canavese.
Ultime due ville a schiera, laterali, composte da salone, cucina, camere, servizi, box auto doppio, tavernetta, giardino privato. Possibilità di scelta delle finiture.

3 Giaveno, Via Ricciardi.
Palazzina di due piani in costruzione, appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto. Gli appartamenti al piano terra usufruiscono di giardino privato; quelli del primo piano di un sottotetto.



Giaveno, Palazzo Abbaziale.
In edificio storico, completamente ristrutturato circondato dal verde, appartamenti con metrature da 78 a 184 mq. Ambienti luminosi, terrazzi, giardini privati, box auto.
Appartamento di due camere, soggiorno, cucina, due servizi, prezzi a partire da 178.700 Euro

5 Borgaro Elianto.
A due passi dalla città comodo a tangenziale alla ferrovia Torino-Caselle, appartamenti signorili composti da soggiorno, cucina o angolo cottura, 2 camere, servizi, panoramica soffitta, box auto.

6 Torino, Palazzo Nord-Est.
All'inizio di Via Paolo Veronese, comodo a tangenziale e autostrade, appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, box.

CARIGNANO strada
RESIDENZA BELLAVISTA
Iniziamo le vendite di alloggi signorili composti di soggiorno, cucina, 1 o 2 camere, servizi, sottotetti, box. Ampi terrazzi.

Attici panoramicissimi.
Prezzi a partire da 112.700 Euro

7 Mauro, via Speranza-via Ivrea.
Panoramici e immersi nel verde, appartamenti in costruzione, composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Prezzi a partire da 93.500,00 Euro
Mutuo agevolato Regione Piemonte

8 Volpiano, Corso Platone.
Adiacente al centro città e comodo all'autostrada A5, appartamenti in costruzione composti da 1-2 camere, cucina, bagno. Possibilità di sottotetto.
Prezzi a partire da 82.600,00 Euro
Contributo regionale a fondo perduto.

9 Leinì, Centro Commerciale
Via Vittime di Bologna, prossima apertura supermercato Conad, vendiamo e affittiamo ultimi locali commerciali e artigianali.

..E inoltre...

Pinerolo - via Gramsci.
Villa a schiera, recente costruzione, due piani, due camere, bagno, ripostiglio, salone, cucina, giardino, cantina, box auto ampio. Ottime finiture.

Villarbasse in palazzina quadri - familiare vendiamo alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, sala da bagno, bagno, mansarda abitabile. Possibilità divisione in due unità immobiliari, box per tre auto, giardino privato.

Frinco (AT) vendiamo padronale mq 450 in posizione dominante sulla sommità della collina. Trattative riservate.

Pinerolo, via vendiamo alloggi in costruzione composti di soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, box. Possibilità mutuo agevolato Regione Piemonte.

Settimo Torinese, adiacente ingressi autostrade To-Mi e To-Ao, affittasi capannone di nuova costruzione mq 1.100. Ampi spazi esterni e uffici.

Caselle Torinese prossimo Centro Commerciale "Alle Fabbriche" in costruzione, affittiamo locali commerciali.

Torino, via Lagrange vendiamo negozio locato, su tre piani. Forte mutuo e minimo contante.

Bruino, Villaggio Alba
Vendesi ampia, elegante villa, 170mq aperta su quattro lati, possibile bifamiliare

Box auto e magazzini in **P.zza Madama Cristina**, possibile detrazione 36% Irpef .
Box auto in **Via Vandalino**, possibile detrazione 36% Irpef.

Collegno, Via Leopardi, ultimi negozi, **Ottimo Investimento.**
Torino, **via Romolo Gessi**, box auto pertinenziali, possibile detrazione 36% Irpef.

GSI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

presso Centro Commerciale "Le Fornaci"- Strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To) - Tel. 011.397.17.67 - Fax 011.397.16.40 - gsi@gsi.to.it

Il viceministro dei Beni culturali Vittorio Sgarbi

Sgarbi: un grande patrimonio che appartiene alla collettività

«Le occasioni in cui le comunità ebraiche aprono le porte non hanno solo un grande valore simbolico, [redacted] rendono il patrimonio monumentale ebraico, i suoi musei, le sinagoghe, i cimiteri, finalmente patrimonio artistico della collettività»: così ha parlato il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, in visita ieri mattina nella sinagoga di Torino in occasione della Giornata euro[redacted] della cultura ebraica. [redacted] viceministro ha anche parlato di «un contributo della cultura ebraica nella letteratura da sempre conosciuto e apprezzato», [redacted] un contraltare legato alle «opere artistiche e architettoniche, in qualche modo tenute ai margini, ghettizzate come se appartenessero a un altro paese. Grazie a iniziative come queste, si assiste in questi anni [redacted] un'integrazione culturale sempre più sensibile».
Ma il sottosegretario ha approfittato dell'incontro pubblico per proseguire lo scambio di battute [redacted] il ministro Giuliano Urbani. «Soffre di delirio di onnipotenza e sta dando una grande sensazione [redacted] ottusità. Si voleva sostituire [redacted] Ciampi, adesso vuole fare [redacted] stesso con Berlusconi» ha detto Sgarbi a proposito [redacted] cosiddetto «decreto salva-deficit». E ancora: «Occorre la certezza del diritto, non basta che Urbani di[redacted] che certi beni non li venderebbe. E' quel condizionale che preoccupa. Urbani [redacted] dimentica che non [redacted] eterno, [redacted] suo [redacted] può essere un ministro peggiore di lui e avere un'altra idea. Per cui, al [redacted] là delle rassicurazioni che [redacted] una larga fetta del Parlamento, Urbani dovrebbe mettere nero su bianco un principio generale, ma anche [redacted] elenco di ciò che non può essere alienato».

TORINO CAPOFILA DELLE MANIFESTAZIONI ITALIANE

In coda [redacted] visitare le sinagoghe nel giorno [redacted] cultura ebraica

Una domenica di festa ma anche di riflessione per la situazione in Medio Oriente «Per questo è più importante far conoscere la nostra religione e le nostre tradizioni»

Claudio Laugeri

«E' una cultura affascinante, [redacted] capita sovente [redacted] poter fare conoscenza con una minoranza di noi italiani che ha fatto [redacted] ha anche subito molto nella storia. E tutto questo è ancora più importante in un momento come questo, di rigurgiti nazisti malcelati». A parlare è Doriano Ferrero, [redacted] anni, che in maglietta e borsa a tracolla sfida i 34 gradi di metà pomeriggio per assistere al concerto di musica Klezmer organizzato nella piazzetta Primo Levi davanti alla Sinagoga, in piena [redacted] Salvario. L'esibi[redacted] del «Rhapsodija Trio» fa parte delle iniziative [redacted] «Giornata europea della cultura ebrai[redacted], organizzata in contemporanea in 22 nazioni del Vecchio Continente e in [redacted] città italiane. E Torino [redacted] stata scelta come città «capofila» (a livello nazionale) di questa manifestazione. A sottolineare l'importanza dell'appuntamento, il presidente della Comunità ebraica torinese, Maurizio Piperno Beer, ha ospitato [redacted] altri nella sinagoga del capoluogo piemontese il massimo rappresentan[redacted] dell'Unione delle comunità ebraiche italiane A[redacted] Luzzatto, il viceministro ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi e il sindaco Sergio Chiamparino. Caldo record, Mondiali di calcio, festeggiamenti per Padre Pio e città chiusa al traffico hanno frenato un po' il successo della manifestazione.

«E' [redacted] terza edizione di questo appuntamento, voluto per offrire la possibilità di far [redacted] la [redacted] religione e la [redacted] cultura» spiega il presidente Piperno Beer. E un assaggio arriva appena superato il cancello e [redacted] controllo discreto degli addetti alla sicurezza: lungo la cancellata che separa la sinagoga dal caseggiato a fianco c'è il banco con i francobolli di Gabriele Levy. Quei rettangoli di [redacted] colorata [redacted] di svariate dimensioni e alcuni sono grandi quasi [redacted] tavolette di cioccolata. Sul quadratino colorato (pure quello sembra un francobollo) utilizzato [redacted] biglietto [redacted] visita si definisce «scultore e webmaster». Poco più avanti, alcune sue opere in cartapesta e plastica raccontano [redacted] storia di Israele, le vicissitudini degli ebrei oppure funzionano da abbecedario, [redacted] immagini e personaggi accomunati dalla stessa lettera iniziale sistemata al centro. Un sistema solare, circolare, [redacted] al profano ricorda la raffigurazione del calendario adagiata nella [redacted] più ampia [redacted] sotto la [redacted]inagoga più grande nella struttura di piazzetta Primo Levi. Già, perché il palazzo «supersorvegliato» (pattuglia di polizia o carabinieri davanti all'ingresso, servizio d'ordine all'interno, telecamere lungo [redacted] perimetro) ospita tre sale [redacted] preghiera. «Quella più ampia è utilizzata nelle maggiori festività - spiega ancora il presidente Piperno Beer -. [redacted] di medie dimensioni è per la preghiera di tutti i giorni e per il [redacted]. Quella più piccola ha soltanto 20 posti e cent'anni fa era nel ghetto di piazza Carlina».

Di là arriva anche l'«Aron» dipinto di nero e oro sistemato nel [redacted] è l'armadio dove vengono custodite le pergamene delle scritture («Torah»), che [redacted] solito [redacted] sistemato in fondo alla sinagoga ed è fronteggiato da una sorta di pulpito, dove il rabbino srotola e legge proprio quelle pergamene. Sull'armadio viene steso un «Parochet», sorta [redacted] tenda ricamata con motivi di varia foggia. Il colore è scelto in base al periodo dell'anno, un po' come i paramenti [redacted] dei sacerdoti della [redacted] cristiana.

Uomini e donne partecipano divisi alla preghiera. Sui banchi, ciascuno ha [redacted] proprio [redacted] e un cassettino [redacted] stola e i libri di preghiera.

Il calendario scandisce anche le specialità culinarie. Come le frittelle dolci [redacted] salate della «festa delle luci» («Hanukkah»), nel mese [redacted] «Kislev» (a dicembre): vuole ricordare una piccola ampolla [redacted] olio che è rimasta accesa davanti a un santuario per 8 giorni. Così, [redacted] nel Terzo Millennio in quel periodo gli ebrei accendono una candela, poi [redacted]e, [redacted] tre, fino [redacted] arrivare a 8. [redacted] la tradizione di quella luce si perpetua.

La sinagoga è stata visitata dal pubblico che h[redacted] la giornata afosa

DOMANI PER LA PARTITA TRA GLI AZZURRI E LA COREA MAXI-SCHERMO IN PIAZZA CASTELLO

Fanno festa i senegalesi, aspettando l'Italia

Il golden gol contro la Svezia scatena la gioia della comunità africana

Massimo Numa

Può una vecchia Peugeot 205, bianca, targata At, cioè Asti, trasformarsi in un bongo? Sì, può. [redacted] il Senegal passa il turno ai Mondiali e [redacted] ragazzi neri battono ritmicamente sul tetto di metallo. [redacted] macchina vibra, trema, ondeggia, segna il ritmo della grande festa che da Porta Palazzo, piazza [redacted] Repubblica, corso Regina Margherita, si sposta poi incontenibile verso il centro: piazza Castello, piazza Carlo Felice.

Auto [redacted] bonghi e clacson come [redacted] sax di Charlie Parker, quando i supporters africani fanno sfilare l'antico e ammaccato parco [redacted] per [redacted] vie [redacted] Dakar-Porta Palazzo. [redacted] magliette dei calciatori sono un arcobaleno, le bandiere verde-giallo-rosse [redacted] innalzate su uno stupito «Caval d'brons»; ne [redacted] già visto delle belle, in passato, ma una vera festa tribale ancora mancava. Si danza soli e in gruppo con i torinesi attorno ad osservare curiosi, sorridenti, battendo le mani e lasciandosi trasportare dalla folla multicolore, ebbra di una felicità difficile da descrivere.

I tifosi senegalesi durante la festa improvvisata [redacted] piazza San Carlo, ieri, dopo la qualificazione ai quarti di finale

Chiaro [redacted] c'è molto [redacted] più, in questi abbracci sino alla morte, rompi costole, nel muovere le mani e le gambe, uniti dal suono, il tappeto ritmico dei tamburi, di una semplice gioia collettiva per il successo sulla Svezia. I colored di Porta Palazzo, non senegalesi, prima [redacted] a guardare, un po' ai margini, e molti vogliono [redacted] fare sapere che comunque «ha vinto l'Africa; viva l'Africa»; sembrano contenti anche i marocchini e alla fine s'alza l'urlo «Allah akhbar», Dio è grande. Così [redacted] tutti d'accordo, anche gli imbucati dell'ultimo minuto alla torcida torinese verde-giallo-rossa. Le donne senegalesi sono poche, nel corteo, e confuse con gli uomini. Orgogliose dei Lions, «Sono i più forti, siamo i più forti», dicono [redacted] italiano e una [redacted] che il segreto è [redacted] colori della bandiera: «verde, giallo, rosso: terra, deserto, foreste. Il leone domina la Natura e vince». Lezione brevissima, nel cuore caldo della festa, allegramente travolti dal frastuono. Per un giorno spariscono [redacted] fame, le malattie, la disperazione, la tristezza delle soffitte, [redacted] strade sporche di Porta Palazzo, [redacted] essere [redacted] gli altri, perché in Occidente [redacted] si arriva come capita, senza i documenti, e il clandestino deve nascondere anche il [redacted] per sopravvivere. Ieri [redacted] Festa anche via Internet. Basta guardare [redacted] forum su www.senegal.it: [redacted] centinaia di e-mail dedicate [redacted] gesta omeriche dei Lions. Sogno proibito? «Italia-Senegal, finale [redacted]diale», è l'augurio [redacted] Ibou. [redacted] intanto [redacted] popolo [redacted] attende il suo turno [redacted] festa fin qui quasi mai piena. Domani per la sfida con [redacted] Corea sarà finalmente installato il maxi-schermo in piazza Castello: di sicuro farà caldo, [redacted] solo sul campo.

BIANCA & NERA

■ [redacted] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza [redacted] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. [redacted] sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci [redacted]0. Informazioni: 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa (ore 10). [redacted] cercano a tempo determinato: [redacted] istruttori amministrativi con diploma tecnico; 2 istr. amm.vi contabili; 9 ragionieri; 1 geometra; 3 autisti (con patente Cri [redacted] oltre 6 mesi).

■ **VE[redacted]N[redacted]HO.** I pompieri di Susa, ieri all'alba, sono stati impegnati per spegnere un incendio sviluppatosi in un [redacted] albergo. Ignoti sembra infatti abbiano d[redacted] alle fiamme la parte posteriore di uno stabile in lo[redacted] Molaretto sulla stata[redacted] 25 che sale verso il Moncenisio, i cui locali da tempo [redacted] vuoti ed in vendita. Le fiamme hanno divorato una parte del tetto.

■ **UNA CASA [redacted] PETROZZI.** Il Consiglio comunale del 15 aprile 2002 impegnava il sindaco Chiamparino ad attivarsi per [redacted] caso [redacted] Luigi Petrozzi, cittadino torinese affetto [redacted] g[redacted] patologia e in attesa di un trapianto di intestino negli Stati Uniti. Grazie all'interessamento del sindaco [redacted] Cooperativa [redacted] Vittorio ha procurato un nuovo alloggio alla famiglia. Uno dei problemi era infatti la mancanza di spazio per ospita[redacted] i macchinari che devono tenere in vita il ragazzo fino al giorno del trapianto. L'agenzia per [redacted] casa del Comune ha anticipato [redacted] parte del fondo di mutualità, mentre la Cooperativa Di Vittorio ha abbuonato la parte [redacted].

■ **ROME[redacted].** Ha rubato [redacted] scooter [redacted] e la polizia lo ha scoperto: a quel punto, per sfuggire alle manette, si è lanciato nel canale del Naviglio di Ivrea e ha nuotato per [redacted] centinaio di metri mentre [redacted] ag[redacted] lo seguivano senza perderlo di vista dai bordi del canale. Poi, sfinito, si [redacted] ed è stato arrestato. E' successo, [redacted] scorsa notte, in via Richelmy, [redacted] Ivrea, nei pressi dell'Atl. In [redacted] è finito Radu Monecì, [redacted] anni, romeno, abitante a Palazzo Canavese.

■ **CIRIE', ARRESTATO.** E' finito in carcere anche il complice di Domenico Ventrice, 30 anni, l'uomo che l'altra sera ha sparato un colpo [redacted] l'ex fidanzata, colpendo per sbaglio un passante. Si tratta [redacted] Alessandro Galiotto, ha [redacted] anni e vive [redacted] Nole. Sarebbe stato lui alla guida della moto dalla quale Ventrice, imbracciando un fucile [redacted] canne [redacted] aveva fatto fuoco contro l'ex compagna. I due [redacted] fuggiti, [redacted] i carabinieri [redacted] subito rintraccia[redacted] lo sparatore, arrestandolo.

LA REGIONE HA STABILITO IL CALENDARIO

La stagione della caccia partirà il 15 settembre

Durerà [redacted] giorni [redacted] stagione [redacted] caccia 2002-2003. La nuova campagna venatoria inizierà il 15 settembre di quest'anno per concludersi il 31 gennaio 2003. [redacted] deciso la Giunta regionale su proposta dell'assessore Ugo Cavallera che spiega: «Il calendario stabilisce anche i giorni e le ore in cui è possibile [redacted] le doppiette e il periodo in cui possono essere cacciate le diverse specie di animali».

Nelle zone [redacted] pianura l'attività [redacted] potrà essere esercitata il mercoledì, il sabato e la domenica, in montagna le giornate si riducono [redacted] due: mercoledì e domenica. Ecco gli orari: dalle 6,15 alle 19,30 dal 15 al 30 settembre; dalle 6,30 [redacted] 18,30 dal 1 al 26 ottobre; dalle 6,15 alle 17 dal 27 ottobre al 30 novembre; dalle 7 alle 16,45 dal 1 al 31 dicembre; dalle 7 alle 17,15 dal 1 al 31 gennaio.

Lepre comune, coniglio selvatico e minilepre si potranno cacciare dal 15 settembre al 15 dicembre. Fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino dal 15 settembre al 31 dicembre. Pernice rossa e starna dal 15 settembre al 31 dicembre, in base a piani numerici di prelievi predisposti dai Comitati di gestione. Cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, [redacted] reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe dal 15 settembre al 31 gennaio. Pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca dal 1 ottobre al 30 novembre, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai Comprensori alpini. Camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone [redacted] 1 ottobre al 30 novembre in base a piani di prelievo selettivo. Cinghiale dal 1 ottobre al 31 dicembre nelle Alpi e dal 1 novembre al 31 gennaio in pianura. La delibera, inoltre, stabilisce i limiti del carniere giornaliero e stagionale, l'utilizzo del tesserino, le modalità per l'addestramento dei cani.

TEATRI

[redacted]CA[redacted] CORALE STEFANO TEMPIA - TEATRO REGIO. Questa sera alle ore 21 [redacted] il concerto di chiusura [redacted] stagione concertistica [redacted] dell'Accademia "Stefano Tempia". Musiche di Schubert, Mendelssohn-Bartholdy e [redacted]. Bruno Canino, [redacted] coro e orchestra dell'Accademia [redacted] Tempia. Direttore Massimo Peiretti. Biglietto € 12.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6699560: oggi chiuso. [redacted] 15,30 danze by Edo Puma. 21 chiuso.
[redacted] PARC giardinireal "LA [redacted]RAZZA" Tel. 011 5215275: h. 15,15 Teorema e Chessy il piacere di ritrovarsi.
[redacted] GIARDINO FIORITO [redacted]43: h. 15 thé danzante Rolej domani h. 15-21
LA LUCCIOLA C.so Taranto [redacted] T.200097: 15 aria clima.
PATIO+INVIDIA ore 22,30 Tel.881.4541.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 Aperto tutte le sere tel. 011.5620966

[redacted] E MUSEI

PIRRA Giulio Da Milano - piccolo formato

[redacted] GIORNO [redacted]
[redacted] KOLL
Pomeriggio e serali.
[redacted] spettacoli serali su grande palco METROPOL

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted]
Programmazione dal 14 al 20 gi[redacted]
HART'S [redacted] 14.20* - 17.00 - 19.40 - 22.15 venerdì e sabato 1.00
STAR [redacted] - [redacted] [redacted]TTACCO DEI [redacted] 13.00* - 16.00 - 19.06 - 22.00 [redacted]dì e sabato 1.00
[redacted] GIORNI [redacted] 40 NOTTI 14.00* - 16.10 - 18.15 - 22.40 venerdì e sabato 00.45
[redacted] 13.10* - [redacted]* - 14.30* - 15.10 15.50 - 16.30 - 17.10 - 17.50 18.30 - 19.10 - 19.50 - 20.30 21.10 - 21.50 - 22.30 venerdì e sabato 23.10 - 23.50 00.30 - 1.10
[redacted] MOTHMAN [redacted] 14.10* - 16.50 - 19.30 - 22.10 venerdì e sabato 00.50
[redacted] DEAD 13.30* - 15.40 - 18.00 - 20.10 - 22.20 venerdì e sabato 00.40

[redacted] IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
Aperto [redacted] lunedì a sabato dalle 17,30-19,30 e 23,00-04,00
PRESENTA:
[redacted] PIEMONTESE DEL [redacted]
[redacted] MATRIOSKA "LA BAMBOLONA SEXY"
MERCOLEDÌ 19 LA N 1° ITALIANA EVA HENGER
GIOVEDÌ 20 SAFFO NIGHT
VENERDÌ 21 MATRIOSKA "LA BAMBOLONA SEXY"
SABATO 22 LA N 1° IN FRANCIA OLIVIA DEL RIO
POSSIBILE BIGLIETTO [redacted] PER TUTTA LA SETTIMANA

I SORPRENDENTI OLTRE IL QUOTIDIANO
[redacted]: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttolibri [redacted]
LA STAMPA

le trame

AMNESIA. Commedia. Una serie di personaggi con qualche problema a fuoco. Dirige Gabriele Salvatores. ★★ [Mag]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry ★★★★ [Echo, Chaplin]

CARDIGAN. Commedia. Stefania Rocca e Filippo Volpi sono una coppia finita per nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalla «interferenza» nel loro rapporto di [illegible] parenza. [Reposi, Politeama]

CHE ORA È, LAGGIÙ... Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura di [illegible] vede. Egli vive a [illegible] vedendo proteggere un giovane [illegible] ragazza vuole comprare quello che lui ha a poco. ★★★ [Nazionale]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Luchino [illegible] di un gruppo di amici che si ritrovano [illegible] Ventura, a [illegible] di 20 anni, per concludere il weekend che vuol [illegible] intensità. ★★★ [Fratelli]

DAROT AND THEM. [illegible] Opera seconda di Billy [illegible] Thornton, ritrae le inclinazioni di una famiglia [illegible] provincia americana alle prese con l'accusa di omicidio che colpisce un giovane zio [Capitol]

DIMENTICARTI - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller [illegible] Costner è un medico scomparso dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. [illegible] [Ideal]

L'ERA [illegible]. Cartoon. [illegible] tera ghiacciata si muovono [illegible] primitivi formidabili. Ed, uno [illegible] impermeabile di nome Scrat, si gimnosi [illegible] ★ [Public, Massimo, Archimede]

FRANCESI E GEK, UNA COPPIA A SORPRESA. Una giovane viaggiatrice incontra casualmente una donna: in realtà un uomo che [illegible] sesso, che le propone, dietro lauto compenso, di aiutarla a trovare il marito. [Ritz]

HOLLYWOOD, [illegible] RT. Commedia. David [illegible] racconta la storia di un regista che decide di lasciare a girare una parte del suo film a sua cittadina del [illegible] parrocchi problemi. ★★★ [Olimpia]

IL PIU' BEL REGNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Attori di Cristina Comencini intrai una famiglia: una matura signora che vive di ricordi - suoi tre figli pieni di problemi. ★★★ [Greenwich]

[illegible]BILE. Nel film scandalo del festival di Cannes racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata e mascolinizzata. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla. ★★ [Ellera, Massimo, Pathé Lingotto]

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ★★ [Greenwich]

JAY & SILENT BOB... FERMATE HOLLYWOOD. Commedia. Dal regista di «Clerks», il lungo viaggio attraverso gli States di due «deficienti amici». [Ideal]

JULES ET JIM. [illegible] Ritorno nelle sale di classico di Truffaut. ★★★★ [Massimo]

L'ULTIMA META' DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia fiasca e laggiù dalla famiglia ed entrano al college dove con due ragazze formerà un trio inseparabile. Lo stretto legame creerà problemi. ★★ [illegible]

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: darà l'inizio di un incubo. [Ideal, Massimo, Reposi]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bellocchio narra la storia di un [illegible] che un giorno [illegible] di un [illegible] che la povera che è in corso il processo di beatificazione della madre. ★★★ [Greenwich]

PARLA CON LEI. Drammatico. Due donne un intervista e un giornalista si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale. ★★★★ [Antonelliana, Fratelli Marx]

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una cittadina di [illegible], il cinquantenne [illegible], vive vivendo rinunciare al sesso. [Due Giardini]

SE GIOVANI E SE BELLI. Commedia. Per una decisione d'amore, una studente di San Francisco decide di [illegible] a 40 giorni e 40 notti di castità. ★★ [Massimo]

SUELLO CHE CERCHI. Drammatico. Al detective privato [illegible] viene affidato il compito di indagare su un giovane che vive [illegible] ed è il figlio di un suo amico di gioventù. ★★★ [Massimo]

RADIO KILLER. Thriller. Su un autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a mietere vittime. ★★ [Ambrosio, Massimo, Pathé Lingotto]

REPLI KATE. Commedia. Una scensata nasce a donare l'attrice Kate e comincia ad «educare» a comportarsi come un uomo. [Pathé Lingotto]

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e [illegible] [illegible] invalida. Di giorno [illegible] in un istituto [illegible] presunta pedofilia di un suo [illegible] [Massimo]

RICETTE D'AMORE. [illegible] Marshall descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante di Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato. ★★ [Chaplin]

SANSARA. [illegible] L'indiano Pan Nalin narra la storia [illegible] monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna. [Nazionale]

SHOWTIME. Commedia d'azione. Robert De Niro e Eddie Murphy sono due poliziotti che diventano protagonisti di un programma televisivo di successo ★★ [Fregoli]

SOLO PER IL SUCCESSO. Commedia. La vita di un giovane disoccupato cambia di colpo: riesce ad entrare nel mondo della pubblicità, incontra la donna dei sogni. [Fratelli]

SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. [illegible] contemporaneo tedesco durante la seconda guerra [illegible] deale, viene affidato al colonnello Mollmann (Bruce [illegible]) il compito di giudicare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene accusa commesso l'orrore [Ideal, Due Giardini]

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti ★★★ [Ambrosio, Adua, Ellera, Reposi, Massimo, Pathé, Ideal, Antonelliana, Studio Uno]

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga Arnold, diventato Senatore e minacciato, vene affidato alla protezione di Anakin Skywalker ★★★★ [Ideal, Lux, Pathé, Massimo]

SULLE TRE LASTRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'inoltra sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatto segretario Ju sorda Carla Bruni, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia ★★★ [Massimo]

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di [illegible] casa ★★★ [Due Giardini]

THE HOTHMAN PREVIECES. Thriller. La vita del ricercato giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie due anni dopo egli verrà ricercato a seguire il caso dell'avvelenamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia ★★ [Fiamma, Pathé Lingotto, Valentino, Reposi]

UNA BELLEZZA CHE NON LASCIA SCAMPO. Drammatico. L'escordiente Francesca Pirani narra di una giovane e talentuosa musicista che cade in depressione. [illegible] Mar]

VERSO OVEST. Drammatico. La [illegible] è una vecchia nave da carico arrugginita che porta [illegible] di [illegible] attraverso [illegible] verso la costa della Palestina. Dirige Amos Gitai. [Massimo]

IN CONSERVATORIO QUESTA SERA IL CONCERTO DEL COMPOSITORE AMERICANO

DE SONO, IVES E «IN COMPAGNIA»

Armando Caruso

Charles Ives in Conservatorio, questa sera alle 21, ingresso libero. Il merito di proporre il compositore statunitanse con «Charles Ives's Evenings» è naturalmente dell'associazione [illegible] Sono, sempre attenta ai lavori dei compositori del Novecento. Nel caso specifico, di un compositore, che rifuggendo dagli accademismi americani d'inizio secolo, convinto [illegible] della sperimentazione a tutti i costi, si adattò a mestieri diversi - fece anche l'assicuratore -pur di raggiungere i propri obiettivi: che sono oggi riconosciuti, ma non tanto da noi, [illegible] il merito di riproporlo, resta di poche associazioni. Le De Sono annuncia la serata: «13 Songs» per voce e pianoforte, «Halloweens» per Quartetto d'archi e pianoforte, la cui ispirazione è immediatamente individuabile; «Allegretto tenebroso» per flauto, tromba, tre violini e pianoforte; «The Unanswered Questino» (A Cosmic Landscape) per tromba, flauti, clarinetto, oboe e archi e infine «String Quartet n. 2» (Discussion, Arguments, The Call of the Mountains). I testi sono di Flavia Camerana, canto il soprano Alena Dantcheva; al pianoforte c'è Gianluca Angelillo, suona il Quartetto d'archi di Torino con l'Ensemble d'archi e fiati. La voce recitante è quella di Massimo Giovara, direttore Carlo Bertola.

Si è conclusa frattanto la prima edizione dei bandi «In Compagnia della Musica», «In Compagnia del Teatro», a sostegno di rassegne e stagioni promosse in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. In campo musicale sono state selezionate 39 iniziative, di cui 14 stagioni e 25 rassegne, per un impegno finanziario complessivo di 986.200 Euro. In campo teatrale sono state selezionate 11 stagioni e 17 rassegne per un totale di 751.000 Euro. Un impegno importante, dettato dalla chiara volontà di attuare, con la pubblicizzazione dei bandi, la massima trasparenza, in funzione delle iniziative non profit, che possono così realizzare per tempo una sicura programmazione.

PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 57, tel. 011 [illegible]
Ador 100 ● Quello che cercki, di S. Piccioni con M. Mazzarella. 0 [illegible], Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 lngr. € 4,10; Alace € 4,10
Ador 200 ● Jay & Silent Bob... Fermate Hollywood, di K. Smith con B. Affleck, J. Mewes, K. Smith. Or.: 15, [illegible]10; 20,20 [illegible] lngr. € 4,10; Alace € 4,10
Ador 400 ♿ ● Spider - man, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. € 4,10; Alace € 4,10

ARMANDO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.
Sala 1 ♿ ● Spider - man, con Tobey Maguire, Willem Dafoe, Kirsten Dunst. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. lngr. € 4,25; mat./reg. [illegible] 4,00 ; ant. € 3 cinecard € 2,50
Sala 2 ♿ ● Radio Killer, di John Dahl con S. Zahn, P. Walker, L. Schlesser. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. lngr. € 4,25; mat./reg. [illegible] 4,00 ; ant. € 3 [illegible] 2,50.
Sala 3 [illegible] L'era glaciale, animazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. lngr. € 4,25; mat./reg. [illegible] 4,00; ant. € 3,00; cinecard € 2,50.

ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 011 561.7190
Sala 1 ♿ ● Spider - man, regia di Sam Raimi con Tobey Maguire, Kirsten Dunst. Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30, lngr. € 4,65; ant. € 3,10
Sala 2 ♿ ● [illegible] con tel, regia di P. [illegible] Camera. L. Wading. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30. lngr € 4,65; ant. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Quirnazzo 24, tel. 011 540.805
Daddy and [illegible] di B. B. Thornton [illegible] B. Thorton, L. Dern, D. Ladd Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. lngr. [illegible] 15; ant. € 3,10

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.119
Chiuso per lavori.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Bloody Sunday, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 lngr. € 4,12 ant. € 3,10.
Sala 2 ♿ Nicotia d'amare, regia di B. Hattenbach con Sergio Castellitto, M. Gedeck. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] € 4,13, ant. [illegible] 3,10

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.039.
Dragonfly, [illegible] regia di Tom Dillmyrac; con K. Costner, Z. Morlani Or.: [illegible] 18,30; 20,20; 22,30. lngr. € 4,40.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [illegible] 779.602.00; pren. tel. 011 779.603 00
Sala Age. Spettacolo unico ore 16,20 [illegible] € 4,00; ant. € 3,50
Star Wars - Episodio II. Or.: 17,15; 18,50, 22,25. lngr € 4,00; pom € 3,50
Joy [illegible] - Radio Killer. Or.: [illegible] 18,50; 20,40; 22,30 lngr. 4,00 [illegible] € 3,50.
Long time dead [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,20 lngr € 4,00 [illegible] € 3,50
Spider-man (in due [illegible] Or. 15,30, 18,50; 17,45; 18,05; [illegible] 20,20 22,15; 22,15; 22,35 lngr. € 4,00 pom. € 3,50

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Sulla sorte marziale, di D. Hobit, con B. Wills, C. [illegible] Or.: 15,20; 17,45, 20,10, 22,35. [illegible] 18 [illegible] ore giov cinecard pom € 3,00; sera IN + € 4,50.

DUE GIARDINI via [illegible] III, tel. 011 327.2214
Sala Minima ♿ ● Piccoli peccati d'amore. Di Jean Pierre Sarapi con Nadia Kaci, Olivier Gourmet. Premio del pubblico al Berlino Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 2,00; sera [illegible] 4,20; ant € 3,10
Sala Underscore ♿ ● Julie, di Aki Kaurismaki. Spett. unico ore 16. Tuvayy, di Etienne Chatiliez con A. Dussolier, S. Arena. Or.: [illegible]15; 20,25; [illegible] lngr pom € 2,00 sera € 4,20 ant € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Spider - man, di S. Raimi, con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. lngr. € 4,10

EMPIRE ♿ ● p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Carlo Giuliani, ragazzo, di Francesca Comencini. Or.: 20,00; 22,30 [illegible] € 4,13; ant. € 3,10

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Bloody Sunday, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott Smith, N. Farrel. Or.: 20; 22,30 lngr.€ 4,00
[illegible] 2 ●

ETOILE via Buozzi ang. pza Rivoli. tel. 011 530.353
Fratelli & Best - Una coppia a sorpresa, regia di S. Stiedeman, con J. Davis, M. G. Handen, J. Lewis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. lngr € 4,50; ant. giov. cinecard pom. € 3,00; [illegible] € 4,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
The mothman prophecies, regia di M. Pellington con R. Gere, L. Linney Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 lngr. € 4,40.

FLAT MARE corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
[illegible] Briefcase. ♿ Una [illegible] tasca scampa. di [illegible] Pirani con T. Reuten, F. Scribani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - lngr pom € 2,00; sera € 4,20; ant € 3,10.
Sala Chaplin ♿ Parla con lei di Pedro Almodovar con Javier Camara, Leocor Watling, Geraldine Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. lngr. pom. € 2, sera € 4,20; ant € 3,10.
[illegible] 3 Una [illegible] di Christian Carion, con Michael Serrault, Mathilde Seigner Or. 16,30 18,30; 20,30 22,30 lngr pom. € 2,00 sera € 4,20 ant € 3,10

FRANCO piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 817.9373
Shaolins. Con R. De Niro, Eddie Murphy Or. 20,30 22,30 lngr € 4,15 rid. Acace € 3,10

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 540.578A. Miglio sospr. Di Baz Luhrmann, con John Leguizamo, Nicole Kidman, Ewan Mcgregor Or. 20,30 22,30 lngr € 4,50

GREENWICH VILLAGE ♿ [illegible] v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. L'ora di religione, di Marco Bellocchio, con S. Castellitto, J. Lustig V. M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. lngr. € 4,70; ant. € 3,10
Sala 2. Italiani per principianti, di L. Scherfig; con A. W. Bertnesen, A. Stovelbaek. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 lngr € 4,70; ant. € 3,10.
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. lngr. € 4,70; ant. € 3,10.

HDAN - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Hdan 1 ● Spider - man, regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Willem Dafoe, Kirsten Dunst. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 lngr [illegible] 5,00; ant. pom € 3,50.
Hdan 2 ● Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni, regia di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christenson. Or.: 17,10, 19,50, 22,30. lngr. € 5,00 ant. pom. € 3,50.
Hdan 3 ● Sulla sorte marziale, regia di Gregory Hobit, con Bruce Willis, Colin Farrell. Or.: 17,30; 20; 22,30 lngr. € 5,00; ant. pom. € 3,50
Hdan 4 ♿ Long time dead, regia di Marcus Adams con Joe Absolom, Tom Bell. Or.: 16,30, 18,30; 20,20; 22,30. lngr € 5,00; ant. pom. € 3,50;
Hdan 5 ● 40 giorni & 40 notti, regia di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossr Or. 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] lngr. € 5,00 ant. pom € 3,50

IDEAL via Po 21, tel. 011 812.5586
Remake, di G. Salvatores, con Diego Abatantuono, Sergio Rubini Or.: 20,10; 22,30. lngr. € 4,13; ant. € 3,10.

IDEAL via S. [illegible] 5, tel. 011 534.614
Che ora è laggiù, di T. Meng-Liang con J. P. Leood, E. Shang Chyi Or. 22,15; 22,30. lngr € 4,13; ant. € 3,10

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 263
Star Wars, Episodio II, regia di G. Lucas con H. Christensen, N. Portman E. McGregor. Or.: 16,20; 19,35; 22,25. lngr € 4,50; ant. pom [illegible] € 3,00; sera IN + € 4,50.

[illegible] via Verdi 1E tel. 011 812.5606
[illegible] 1'S. Andrea - Verga Briante, di Anna Gita, con A. Kashkar, M. Lang. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 lngr € 4,20.

MASSIMA 2 ♿ Bella mia bellora, di Jacques Audiard con V. Cassel, E. Devos. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. lngr: € 4,20

MAXIMUM via Arsenale 31, tel. 011 532.445
Ollegio 1 ● Hollywood, Varsavia, regia D. Marrer con A. Baldwin, C. Durning, P. Lipona, P. Seymour. Hoffman. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. lngr. € 4,40
Ollegio 2 ● Julie Q, regia di Nick Cassavetes con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods, Anne Heche. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. lngr. € 4,40

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856.
Multiplex Prophecies, regia M. Pellington [illegible] Richard Gere, Laura Linney Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15, lngr. € 5,80.
Irreversibile, regia G. Noé [illegible] M. Bellucci, V. Cassel A. Dupontel. Viet. min. [illegible] Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. lngr. € 5,80
L'era glaciale, cartoon doppiato da C. Bisio, L. Gallotta P. Insegno Or. 13,45; 15,55 18,10. lngr € 5,80
Regolisola O. 20,20 22,30 lngr € 5,80
Spider-man, regia Sam Raimi con Tobey Maguire, Kirsten Dunst Or. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22,30 lngr € 5,80
Star Wars II - L'attacco dei cloni, regia di G. Lucas, con E. McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson Or.: 13,40; 16,40, 19,30, 22,30 lngr € € 5,80
Star Wars II - L'attacco dei cloni, regia di G. Lucas, con E. McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson Or. 13,15, 16, 19, 21,50 lngr € 5,80
Casanova, regia di A. D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo Or. 13,35; 16; 18,45; 22,15 lngr € 5,80
Solo per il successo, regia L. Argume con A. Scheer, G. Gorge Or. 13,30; 15,45 18; 20,15; 22,30 lngr € 5,80.
Radio Killer, regia J. Dahl con Paul Walker, L. Thomas. Or. 13,30; 15,45 18, 20,20 22,30 lngr € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● Long time dead, regia di Marcus Adams con Joe Absolom, Lara Belmont, Victoria Butteridge, Lukas Haas Viet. min. 14 Or. 15; 16 ; 18 ; 20,20, 22,30 lngr € 4,40
Reposi 2 ♿ ● Casanova, regia di Alessandro D'Alatri, con G. Nunziante, M. Mauro, M. Scattorin, S. D'Amario Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 lngr € 4,40
Reposi 3 ♿ ● Spider - man, regia di Sam Raimi con Tobey Maguire, William Dafoe, Kirsten Dunst, James Franco Or. 15, 17,30; 20, 22,30 lngr € 4,40
Reposi 4 L'altra metà dell'amore, regia di Lisa Post con Piper Perabo, Jessica Biel, Mekita Barton, Jacue Burroughs Or.: 15; 16,10, 20,20 22,30, lngr € 4,40
Reposi 5 ● The Mothman Prophecies, regia di Mark Pellington con Richard Gere, Laura Linney. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 lngr: € 4,40

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Julie et Jim, di F. Truffaut con J. Moreau, O. Werner, H. Serre Or. 15; 16,10; 20,20, 22,30 lngr: € 4,10.

STUDIO [illegible] ● via Accqui 2, tel. 011 819 0150
Spider - man, regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire, William Dafoe, Kirsten Dunst Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. pom [illegible] 4,50; ant. € 3,30; sera € 5,50, rid. € 4,50, -

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel 6500300
Nuovo Vedi teatro
Valentino) The mothman prophecies di M. Pellington con Richard Gere, Laura Linney Or 20,10; 22,35. lngr. € 4,10; ant.-Alace € 3,50
Ypsilanties 2 ♿ Da zero a dieci, regia di L. Luchini con S. Pesce, B. Lerici. Or.: 20 20, 22,30. lngr € [illegible] 10; ant./Alace € 3,50

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] CORSO: 011 931 2403 The mothman prophecies

BARDONECCHIA
[illegible] SALBIA: 0122 900 33 Non pervenuto

BIANASCO
[illegible] CENTRUM: 011 349 0270 Chiuso per ferie.
[illegible] WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FENIANOS tel. [illegible] 011 26 111
Sala 1: Spider-man
Sala 2: Spider-man
Sala 3: Spider-man
Sala 4: Long time dead
Sala 5: The mothman prophecies
Sala 6: Spider-man
Sala 7: Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Sala 8: 40 giorni & 40 notti - Joy e silent Bob...
Sala 9: Star Wars II - L'attacco dei cloni

BORGARO TORINESE
ITALIA - UNITAL: 011 470.3576. [illegible]

[illegible]
IDEAL: 0333.582.5171 Non pervenuto

[illegible]
MARCONI: 0122 492.48 Parla rosa

[illegible]
[illegible] - UNION: 011 0718525 Spider-man

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.

CERIANA TORINESE
E. SICARDI: 0122 811.564. Non pervenuto.

[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1501. Il Signore degli Anelli - La compagnia dell' anello.
UNIVERSAL: 011 941.1667 L'uomo ragno

CHIVASSO
MORENO: 011 910 9737. Spider-man
CINECITTA': 011 911.158. Chiusi per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1430. Sulla sorte marziale.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9964. Spiderman

COLLEGNO http\\cinema superva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Spider-man
[illegible] UCI: 011 781.623. The [illegible] prescies.
REGINA UCI: 011 781.623. L'era glaciale.
STAZIONE: 011 789.792. Sulla sorte marziale.
STUDIO LUCE: 011 405.6881 Non pervenuto

DONDOVE
[illegible] 011 [illegible]
[illegible] 0124 857623 The mothman prophecies

GIAVENO
[illegible] 011 937.5923, [illegible]

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Apocalypse now - Redux.
BOARO: 0125 641.480. Spiderman.
LA SERRA: 0125 627 573. Count to Miserable [illegible] 0125 641 571 [illegible] Time - Riscatto con la morte.

LEINI'
ANDROMEDA: 011 998 8098 Chiuso

MONCALIERI
E.E. CASTELLI 011 641.238. L'uomo ragno.

MONTE
ENEI: 011 980.5020. Chiuso per ferie.
[illegible] http\\cinema superva.it
[illegible] 011 9568.20.83.
[illegible] 1: Spider-man
[illegible] Long Time Dead

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Spider-man.
MULT. ITALIA 200: 0121 350 905 I Tenenbaum.
MULT. ITALIA 600: Irreversibile.
NITE: 0121 374.957 Hollywood Varsavi

RIVOLI
ADELLI: 011 958.6780 Spider-man.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiuso per ferie.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. L'uomo ragno - Spider-man

SESTRIERE
FRATTINI: 0122 763 38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel 011 8007060
Sala 1: 40 giorni & 40 notti.
Sala 2: I 13 spettri

SUSA
CENISIO: 0122 622,888. Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.000. Star wars - Episodio II. L'attacco dei cloni

VENARIA
ABBADINO: 0124 617.122. Spider-man
ABBADINO: 0124 617.122. Casanova

VENARIA REALE 011 459.3080 - 011 458.3080.
SUPERCINEMA
Sala 1: Spider-man
Sala 2: Casanova
Sala 3: Star Wars II - L'attacco dei cloni

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.8034. Chiuso per ferie

VINOVO
ANTONIONI - digital: 011 966 8034. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Coro e orchestra del Associazione Stefano Tempia diretti da Maestrina Pereti. Bruno Canino pianoforte. I Jindrich soprano. Musiche di Schubert, Mendelssohn, Beethoven. Posti n € 12. Info e vendita. Segreteria Accademia S. Tempia, via Del Carmine 28. Tel. 011 521 4268 e www.lastampa.it/amici II.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Regio Itinerante. Ore 21 a Bubbio (AT) presso la chiesa parrocchiale, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Trio con pianoforte Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Johannes Brahms. Ingresso libero. Info Comune di Bubbio, Tel. 0144 83562 info www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/f Gassilli 20/6 e venerdì 21.6 ore 20.45 tendopoli spettacolo giallo grottesco «Cimitero» ultimo spettacolo in cartellone 2001/2002. Alla Teatro apertura campagna abbonamenti Festivals dell'operetta 2002/2003, solo operetta e teatro musicale: Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, Il Ziegfeld Balone, Scugnizza, La Belle Hélène, La Principessa della Czarda, Omaggio a Strauss, Evviva il Varietà, infoline 8193529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.2800. Informazioni e biglietteria dal lun. a sab. ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il Re all'uccelletto - Grande Prosa. Stagione teatrale 2002/03 - Alfieri 011 5623800 - Erba 011 5815447 - Gioiello 011 5805766 Sito internet: www.torinospettacoli.it

ARALBA. Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Arabo - Teatro per buongustai» giovedì ore 21,15 la Compagnia La Girandola presenta Andromaca, regia P. Buonarota. Biglietti € 5,50 Info www.teatrodell'angolo.it

ARISTOCRATIK Giovanni Agnelli Lingotto. Via Marco 260. Non pervenuto.

ARISTOCRATIK ALL. Non pervenuto

TEATRO CARLO BARETTI. Via Barrili 4 - Torino Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino per informazioni Biglietteria TST via Fiochi 49 tel 011 5176246 orario 15-19 domenica riposo

CHIERESE v. M. Cristina 71, tel. 011 669 8034 Ore 14 Conferenza C.B.L.: Per informazioni tel. 011.6698034 lun sab 10-13/15-19 Sito internet www.teatrochierese.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Associazione per la Musica De Sono Alena Dantcheva, soprano - Gianluca Angelillo, pianoforte Massimo Giovara voce recitante Ensemble d'archi e fiati diretto da Carlo Bertola. A Charles Ives's Evening. Informazioni 011 8545645.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La biglietteria è aperta nei feriali 9-22 e nei festivi 15-22 per Vigonalzzate a Grande Prosa a Fiere [illegible]

FIERBOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.0273. Non pervenuto

[illegible] [illegible] 5, [illegible] 5, MF: n tel. 011/530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione [illegible] Giardino e Psicomotricità per bimbi, Cappuccetto Rosso; Alice; Gemelli senza Ubicazione.

GIOVANILE TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 6758. Vedi cinema.

[illegible] Via Rosario II: Riposo.

[illegible] Via Juvarra [illegible] 011 [illegible] Appuntamento il 25 settembre con il festival [illegible] 547 [illegible] 20/6 Commedia in tre [illegible] Con [illegible] di video trave e cura di R.T.P.

[illegible] [illegible] P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] informazioni sullo spettacolo L'ultima notte di Gerolamo Rossi di Assemblea Teatro. Tel 011/6042508 (orario ufficio).

[illegible] RUOTO. Corso M. [illegible] Angelo 17, tel. [illegible] Stasera ore 20,30 Saggio Spettacolo dell'[illegible]ba di Danza di Tatiana Farce, Monica Marra

TEATRO PICCOLA VALDOCCO. Via Salerno 12 - Torino. Non pervenuto.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Via del Carmine 29, Torino tel. 011 5214266 Teatro Regio Questa sera alle 21 si terrà il concerto di chiusura della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia «Stefano Tempia» Musiche di Schubert, Mendelssohn-Bartholdy e Beethoven. Bruno Canino, pianoforte, coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia Direttore Massimo Peireti. Bigl. € 12

TANCREDI TEATRO. via Don Orione 5, tel. 338 6811. Dall 3 al 17 agosto Teatro festival Sauze d'Oulx con M. Di Mauro, S. Castellitto, la Piccionaia, Ivana Ferri, B.M. Ferraro, Eugenio Allegri. Info IAT di Sauze d'Oulx 0122-858009 oppure tel. www.tancredi teatro it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Il 22/6 il Teatro degli Sfidenti presenta Frammenti di R. Cesana con gli allievi di Teatro di Luca. Info e pren. Feriali 16/19

BONTEMBRA. Via Brandizzo 85, tel. 011 284.025. Non pervenuto, www.teatromontembra.it

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Chiuso per ferie

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. Non pervenuto

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627 9799 Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 26 giugno al 13 luglio Theatrepolis - V Festival Internazionale delle Arti Teatrali con S. Cidd. Il Storti Da Monaco (Svizzera); La Fronda, Bussolotti, Campo (Francia); Sandia Da Pelo (Brasile), El Arraleyn (Tunisia), La Troupe Noupum (Marocco), C. Morgante, P. Byrand (Svizzera); D. Castaldo, I. Drago, M. Maudit, Sottopassaggiocentrale, L. Capuano, P. Pietrangeli. Per inf. 011 640 3700 www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PERSEMPRUNER. Martedì Teatro. Teatrimpegnocivile in allestimento stagione teatrale Teatrimpegnocivile V edizione. Info Piccolo Teatro Perempruner piazza Madonna 29 Grugliasco. Tel. 011 7808717 - 011 7807760.

TEATRO MACOLA di Nova. Piazza Teatro - Nova. Non pervenuto.

SALA MARIALUIS. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. 21 giugno ore 21.15 Roberto Balocco con La canzone da piede. Ingresso intero € 9 ridotti € 7,50 prevendita presso teatro il giovedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18,30

PROBLEMI DI TAGLIA? VIENI A "LA BELL'ITALIA"!
TORINO - [illegible] BELGIO [illegible] AUTORIMESSA [illegible] IN SEDE [illegible] 84
Bell'Italia GLIE FORTI

15 anni, una Qualifica per il futuro dei tuoi figli

REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA

FONDO SOCIALE EUROPEO

Vuoi una formazione professionale all'unico costo [illegible] proprio tuo figlio e un'opportunità sicuramente da non perdere.

di dei ragazz e e di età.

Proseguire gli studi in un liceo, in un istituto tecnico, o in un istituto professionale. Trovare lavoro, anche privi di una specializzazione. Oppure frequentare un corso di formazione, così da proporsi al mercato del lavoro con qualifica professionale.

IAL FORMAZIONE *si propone come riferimento formativo per le aziende che assumono giovani con contratto di apprendistato.*

E se il vostro ragazzo ha 15 anni ha terminato la terza media, o dopo il primo anno delle superiori intende continuare gli studi, **IAL FORMAZIONE** *Vi propone corsi gratuiti di qualifica professionale.*

Un modo sicuro di prepararlo al mondo lavoro facendogli acquisire quelle professionalità oggi più richieste.

CSQ IAF AQ IQNet

IAL - COORDINAMENTO REGIONALE
via Cernaia, - Torino - tel. 011 5620702

IAL SAN LUCA - via Terrazza Piemonte, 1 - Torino tel. 011 682.1 5.47
IAL - Aprile, 139 - Nichelino (TO) tel. 011 627.23.60
IAL ALESSANDRIA - P.zza Bini, 5 - Alessandria - tel. 0131 25.37.88
IAL CASALE - p.zza S. Francesco, 18 - Casale (AL) - tel. 0142 79.0.60
IAL TORTONA - SS 10 Padana Inf, 52 - Tortona (AL) - tel. 0131 86.38.08

IAL ASTI - Cattedrale, 2 - Asti - tel. 0141 53.11.91
IAL CUNEO - via Allione, 1 - Cuneo - tel. 0171 67.8.62
IAL SALUZZO - via S. Agostino, 25 -Saluzzo (CN) tel. 0175 21.73.20
IAL NOVARA - via Negri, - Novara - tel. 0321 62.80.87

altre sedi dello IAL in Piemonte

- via Arborno, 4 - tel. 011 812.84.48
LIANA - p.zza S. Maria - tel. 011 932.74.90
ARQUATA (AL) - p.zza Bertulla - tel. 0143 63.71.49
- p.zza De Filippi 1 - tel. 0322 24.82.29
- via Pirandello 6/B
A.V. - via V. Novembre 0323 tel. 672.74
VERBANIA - via Cristoforo Colombo - tel. 0
LA - via Gramsci 9 tel. 0143 63 71 49

ial FORMAZIONE
www.ialpiemonte.it

LA STAMPA
PAGINA 50 LUNEDÌ 17 GIUGNO 2002
SPORT PIEMONTE

Calcio Giovanissimi, la Juventus verso il titolo

Nella semifinale di ritorno del campionato nazionale Giovanissimi la Juventus ha conquistato ieri un importante pareggio (1-1) ad Empoli.

Il gol per la squadra bianconera è stato realizzato da Venitucci su calcio di rigore, dopo una gara che ha visto i ragazzi torinesi battersi alla stremo delle forze per portare a casa il risultato pieno. Tuttavia, in virtù del 2-0 ottenuto alla gara di andata si è qualificata per la finale la squadra subalpina. I ragazzi di Maggiora il 29 giugno prossimo a Cesenatico affronteranno l'Atalanta per il titolo tricolore.

Bocce, campione di combinato il saluzzese Maso

ALBISOLA. Ancora un prestigioso successo per i bocciofili piemontesi. Franco Maso (Auxilium Saluzzo) ha vinto il campionato italiano di combinato A che si è disputato in Riviera. Il saluzzese si è imposto in una combattutissima finale (27-25) a Pivotto (La Perosina). Il terzo posto è andato a Mandola (Tubosider Asti), mentre alle sue spalle si è piazzato Pamparato (Armese).

Il Master di tiro progressivo a Chiavari è stato vinto da Grivo (Ucci Pianezza) con 75/90 davanti al compagno Panero, a Ottanello (Novento) e Burino (Bcb Olivetti Ivrea) con 74..

BIELLA: DOPO ESSERSI IMPOSTO SABATO NEL DOPPIO IERI SI E' AGGIUDICATO IL SINGOLO SUPERANDO L'ARGENTINO ACASUSO 6-4/6-7/6-4

Hrbaty sbanca il Challenger dei Faggi

Allo slovacco sono occorse due ore di gioco spettacolare

Marco Perazzi
BIELLA

Prestigiosa doppietta per Dominik Hrbaty: Lo slovacco, testa di serie numero 1, si è accontentato del titolo del doppio, vinto in coppia con Giorgio Galimberti, ma si è aggiudicato anche il trofeo più prestigioso del Campionati internazionali Città di Biella, Top Wool Challenger (circolo «I faggi», montepremi di 100 mila dollari).

Dopo due ore e 25 minuti di grande tennis Hrbaty (ventiquattrenne di Bratislava, al suo quarto titolo Atp dopo San Marino, Praga e Auckland) ha piegato la resistenza di Jose Acasuso con il punteggio di 6-4, 6-7 (8) 6-4. Sembrava già fatta per il favorito della vigilia, in vantaggio di due set e avanti, nella seconda frazione, di un break. Lo slovacco era infatti partito benissimo, riuscendo a breccare subito l'avversario, dato che si è trascinato fino al decimo gioco. In quel frangente è andato a servire sul 5-4 in suo favore, avendo perso una sola volta la battuta.

«Ha giocato una palla sulla linea - commenta Hrbaty - e nei punti successivi è riuscito a mettermi in difficoltà con il back. Dal suo cilindro Acasuso ha estratto alcuni colpi spettacolari mentre il mio rendimento è sempre rimasto costante. Nel secondo set la sua tattica ha pagato, tanto che nel tie-break è uscito da un paio di situazioni in maniera incredibile; poi, rischiando troppo è finito con l'andare fuori giri».

Nel terzo e decisivo set i break sono arrivati a coppie: prima a segno Hrbaty e poi l'argentino. I due giocatori non si sono affatto risparmiati: il servizio lungolinea di Acasuso trovava spesso impreparato il rivale che però non ha mai mollato.

«Sulla terra - conclude il vincitore - devi essere regolare. Vincere una finale non è un passeggiata solo se riesci ad esprimerti su certi livelli puoi trionfare».

Sul 4 pari del terzo la situazione pareva ancora in perfetta parità: lo slovacco teneva agevolmente la battuta mentre nel gioco successivo, al primo match point contro, Acasuso commetteva un altro errore gratuito che gli costava la finale.

Con il drop shot Acasuso ha ottenuto svariati punti ma nei momenti decisivi all'argentino sono mancate le risorse mentali per appropriarsi del match. Tra l'altro, Acasuso ha anche dovuto ricorrere per due volte all'intervento del fisioterapista che gli ha massaggiato a lungo la spalla. Dopo la semifinale raggiunta otto giorni fa nell'Open della Repubblica Ceca, Acasuso ottiene comunque altri punti che gli consentiranno di salire ulteriormente nel ranking mondiale. Per quanto riguardo Hrbaty, da oggi sarà in Germania per poi proseguire alla volta di Wimbledon, dove è in calendario la terza prova dello Slam.

Hrbaty iscrive così il suo nome nell'albo d'oro del torneo. Nelle prime due edizioni, con montepremi da 25.000 dollari, erano saliti alla ribalta Andrew Ilie e Nicolas Massu. Da tre anni a questa parte, invece, quando il direttore del torneo, Cosimo Napolitano, supportato adeguatamente da Pasquale Marrama e dall'intero staff tecnico dell'Accademia del tennis (i maestri Guido Monaco, Cristhian Gelao e Maurizio Favaro), è riuscito a portare il livello di questo Challenger agli attuali 100 mila dollari, sono stati tantissimi i giocatori di alto livello a calcare i campi del circolo di via Ramella Germanin. Nel 2000 era uscito vincitore, un po' a sorpresa, Filippo Volandri mentre un anno fa era imposto Adrian Voinea.

RACCHETTA D'ORO: OGGI SI PROSEGUE

Aime parte bene, Amione cede

■ TORINO. Primo weekend, al Cral «La Stampa-Regione Piemonte», per la quarantaduesima edizione della Racchetta d'Oro di tennis, manifestazione che ogni anno vede al via circa trecento iscritti, giovani e meno giovani, di varie categorie. I tabelloni che, sotto il sole cocente che ha caratterizzato il fine settimana torinese, hanno già preso il via: il 4.1/non classificati e il 3.3 maschili.

Dopo che nella giornata inaugurale il numero uno del seeding del 4.1 Fabrizio Pellerino aveva dovuto cedere il passo al cospetto di Nicola Fantani, ieri si sono registrate grosse sorprese. La miglior partita è stata probabilmente quella che ha visto di fronte due veterani quali Elio Aime (Monviso) e Mauro Amione (Le Betulle): ha avuto la meglio il primo con un doppio 6-2, ma l'equilibrio in campo è stato ben superiore.

Oggi si prosegue a ritmo serrato, ma sono ancora aperte le iscrizioni per gli altri tabelloni che prenderanno il via nei prossimi giorni (chiuso ieri, invece, il tabellone degli Over 35).

Di seguito, le relative date di iscrizione e il giorno di inizio gare. **Singolare maschile:** cat. 2 (6-7-8) e cat. 3 (1-2), entro il 19 giugno, inizio il 22. **Doppio libero maschile:** cat. 2 (6), entro il 19 giugno, inizio il 22 giugno. **Singolare femminile:** cat. 3 (6-7-8) e cat. 3 (1-2-3), entro il 19 giugno, inizio il 22. **Singolare femminile:** cat. 3 (4-5) e cat. 4 + NC, entro oggi, inizio il 19.

Risultati di ieri. Maschili. Tab. 4.1. Primo turno: Botta-R. Manfredi 6-1, 6-2; Bosa-Sansonetti 6-2, 6-1; Sampietro-Vironda 6-2, 6-1; Aime-Amione 6-2, 6-2; Saggion-Liatti per rit.; Caminiti-Mari 6-3, 2-6, 6-1; F. Li Calzi-Narcisi 6-1, 4-6, 6-1; Sciolli-Guastalerro 6-1, 6-1; Roero-A. Manfredi 6-0, 6-0; Barbareschi-Torredimare 6-1, 6-1.

Tab. 3.3: Marchioretto-Nicotti 6-3, 6-4; Canevarolo-Velonà 6-1, 6-4; Turati-Carrera 6-2, 6-4; Intimo-Caratti 6-3, 6-1; Franchini-Appella 6-1, 6-4; Goggio-Bompasso 6-2, 7-6; Piffaretti-Tedesco 6-3, 6-2; El Laban-La Pira 6-2, 6-0.

(d. lat.)

SERIE C

IERI MATTINA L'INGAGGIO DEL TECNICO, POI IN SERATA LA DOCCIA FREDDA

La Biellese si affida a mister Brucato ma il presidente Ghirlanda si dimette

Corrado Neggia
BIELLA

Un fulmine a ciel sereno si abbatte in serata sulla Biellese. Il presidente Ghirlanda si dimette, il consiglio di amministrazione prende nota e assegna pieni poteri al vice-presidente Enzo Albertini, che traghetterà la società sino al 19 luglio. Tale data coinciderà con l'elezione del nuovo consiglio direttivo, del quale comunque Ghirlanda non farà parte, pare con incarichi di rappresentanza con la struttura.

«Le motivazioni - riassume Ghirlanda - sono esclusivamente di carattere professionale e alle società le ho comunicate in tempo utile». La notizia è passata in secondo piano quella che doveva essere la chicca della domenica: l'insediamento ufficiale di Giuseppe Brucato sulla panchina biancoverde, annunciato in mattinata. Dopo aver condotto trionfalmente il Moncalieri in C2 (a guidato la precedenza Orbassano, Ivrea e Aosta), Brucato è reduce da una stagione inattiva.

Un anno «sabbatico» che il diretto interessato non ha difficoltà a commentare: «Le possibilità per rimanere in giro professionistico non mi mancavano, ma francamente a rischio. Così ho preferito concedermi una pausa e documentarmi da spettatore interessato». Con il Moncalieri di Agherno ha conquistato anche la Coppa Italia dilettanti. A Biella, il tecnico di Caltanissetta, ritroverà Spinale e Mordenti: «Spinale è un giocatore eccellente. Mordenti è un ragazzo che ho visto crescere e che ho fatto debuttare in Cnd a 16 anni con l'Ivrea. Oltretutto suo papà Luciano è stato per anni il mio preparatore dei portieri. Poi finalmente potrò allenare Abate, uno dei giocatori più forti della categoria».

Brucato è il nuovo mister della Biellese

Cambiando argomento, ma stando in ambito tecnico, nell'ambiente laniero ha destato clamore la notizia che Luca Prina, sino allo scorso anno vice-allenatore, è uscito dai ranghi lanieri. Smorzare i toni polemici è il vice-presidente Enzo Albertini, che precisa: «La Biellese non ha "licenziato" nessuno. La Biellese ha proposto a Luca Prina la conduzione tecnica della squadra Berretti. Tale offerta è stata declinata dal diretto interessato, che è un allenatore giovane e ha i requisiti giusti per nutrire ambizioni di prima squadra, ma questa soluzione per noi è inaccessibile. A Prina auguriamo le migliori fortune possibili e lo ringraziamo per il proficuo lavoro svolto in dieci anni. Per lui le porte della Biellese sono sempre aperte. In attesa di entrare nel vivo del mercato, il club ha rinnovato per due stagioni il contratto che lo lega al difensore Gastone Pistore.

IPPICA

FOLLA AL FEDERICO TESIO PER UN CONVEGNO DI GALOPPO CHE E' VISSUTO SUL BELL'EXPLOIT DI UNA CAVALLA DI CASA

Dolce Asia vola a prendersi il Premio Veipol

La grigia di Vito Bartalotta sbaraglia l'agguerrita opposizione milanese

Angelo Conti

La grigia Dolce Asia è stata la star del pomeriggio di galoppo a Vinovo. Star due volte: perché ha vinto il primo Premio Veipol, in lotta con l'autorevolezza, ma anche per aver tenuto alta la bandiera torinese in un contesto che vedeva la forma milanese favoritissima. Dolce Asia, va detto subito, è una puledra di 3 anni, di proprietà dell'Azienda Agricola San Martino, allenata da Vito Bartalotta. Proprio Bartalotta, ne siamo sicuri, ieri si sarà mangiato un po' le dita, dispiacere per non essere in sella a questa sua creazione: Vito è stato infatti fantino di vaglia a Torino, un fantino che sapeva montare con grinta straordinaria e tante corse importanti, negli anni '70, hanno portato la sua firma. Ora, di fronte all'implacabile responso della bilancia (quella del peso è sempre una lotta durissima per qualsiasi fantino), Vito ha cominciato ad usare tutta la sua esperienza per allenare, con buon successo.

Dolce Asia ieri ha fatto suo primo successo, dopo due piazzamenti in discrete categorie. Ha lasciato, di testa più indietro, la milanese Close To Me e, di una lunghezza, Future Queen, allieva addirittura di Bruno Grizzetti, il top-trainer italiano. Poi la favorita Myn, molto sotto le attese, e lontanissime Krilowula e Gipsy Light.

Il totalizzatore ha pagato 1,97 per il vincente, 1,29 e 1,70 per i piazzati, 3,05 per l'accoppiata e 10,80 per la trio.

Il pomeriggio era stato aperto da Estremus (2,80), un puledro che porta i colori importanti di Frick Ferrer, facile davanti a Coltinger. Poi, fra i 23 anni maiden (cioè mai vincitori), c'è stata la passeggiata della Mukkaqueen (2,23), capace di precedere di ben 7 lunghezze, Pastrengo, Suadente e di molto di più Girotondo.

I Gambarota in luce, poi, con Just More (5,26) che, poco attesa, riusciva nell'impresa di mettere in fila nove avversari. Una incoltatura più indietro è finita Cantando, puledra dell'avvocato torinese «Dado» Balbo di Vinadio che l'ha fabbricata in casa. Ieri e Magic Glint.

Altre nuvole, subito dopo, nel reclamare sui 1400 metri: qui è andato a segno Nube Che Corre, il 5 anni allenato da Pompeo Chimenti, una delle figure più famigliari del Federico Tesio che muore. Nube Che Corre (6,53) ha battuto di stretta misura Sopran Vircal e Sfacciata.

Il sottovalutato ma qualitativo Stravos (7,53) è poi andato a segno nell'altra reclamare, anche lui di misura su Lustiger e Nyers. Poi, nell'handicap, il risultato più sorprendente del pomeriggio: la vittoria di Colmar che ha pagato 9,92. Ha dato quasi una lunghezza al favorito Mystic Winner e quasi due a Morvan Easy.

L'ultima corsa della domenica il Premio Cairoli, un altro handicap, sui 2000 metri. Don Lino (5,57), con i prestigiosi colori della Scuderia Briantea, andato a battere di precisione la gravata ma valida Sopran Gaia, poi Opale Nero e Terminato.

Nel mondo del trotto, da registrare ieri il ritiro sul campo torinese Zinzan Brooke Tur che era partente nel Prix Balille-Vincennes (la corsa è stata vinta da Jackhammer da 1.12.3 in misura a Kaisy Dream). Sabato notte i torinesi avevano potuto applaudire Andres di Jesolo, vincitore da 1.15.1 del Premio Polonia. Un successo importante per l'allievo di Mauro Baroncini anche per ragioni campanilistiche: la scuderia Marzia è infatti di proprietà torinese. Fuori quadro Zerbinal, secondo è finito Attila di Mur su Vito Form. Il totalizzatore ha pagato 1,82 per il vincente, 1,67 e 2,49 per i piazzati, 5,81 per l'accoppiata, 65 euro per la trio.

L'arrivo vincente di Dolce Asia montata da Aldo Maria Carboni

Nelle altre corse del pomeriggio da registrare i successi del sempre regolare Bar del Rio (1,31) in apertura, di strettissima misura su Balaton Jet. Poi bis di Santo Mollo con il vecchio Zambesi (2,46) netto su Varoca Liv. Fra i tre anni si confermava Caimanoz (1,66) con Daniela Nobili. Poi, fra i 4 anni a reclamare, Baron Bar (1,95) precedeva di un baffo Bingo Ek mentre tutti gli altri lontano. I gentlemen Zamir Bi (con il bravo Massimo Guriglio) andava ad agguantare gli avvantaggiati Zado di Celle e Adele di Sgrei. Crine di Celle (4,82) era una mezza sorpresa nella reclamare su Clairdelune Cobra.

Mauro Baroncini, dopo Andrea di Jesolo, portava a segno anche Claire (1,61) mentre la piacevole serata, al fresco di Vinovo, veniva chiusa dal vecchio Zorrito (2,27) Andrea Demuru.

GOLF

UNA COSPICUA SERIE DI TORNEI IN MONTAGNA

Buche in alta quota e il caldo è battuto

Giovanni Capponi

Il caldo comincia a farla da padrone in pianura e si sente la necessità di avvicinarsi alle per trovare la frescura. Così riaprono i percorsi di golf in montagna in provincia di Torino (Bardonecchia, Claviere e Sestriere), in Val d'Aosta (Cervino, Courmayeur, Gressoney e Pila), a Limone Piemonte (Cò Paris) e in Valsesia (Meral).

Sabato 15 giugno c'è stata l'apertura del G.C. Claviere, strada nazionale 45, a 96 chilometri da Torino, altitudine metri 1.760, tel. 0122/878913, 9 buche con doppie partenze, m 4.660 par 64. Comincia a giugno e si chiude a settembre.

La prima gara, Trofeo Neve Club Piero Gros, 18 buche stableford, è in programma sabato 6 luglio. Un calendario di 25 gare, alcune percorsi abbinati del Monginevro.

Sabato 22 giugno toccherà al Circolo Golf Sestrieres, piazzale Agnelli 45 (93 chilometri da Torino, 18 buche, le più alte d'Europa, par 67, m 4.598, quota m 2.035, telefono 0122/276243) aprire i battenti. S'inizia con la Coppa La Gargote (sabato 29 giugno) e la domenica 30 giugno una gara benefica a favore dell'Unicef.

Due premi in giugno, 8 in luglio tra cui i Campionati Rotariani d'Alta Montagna (12-14), il Campionato nazionale Cadetti Giovanni Alberto Agnelli su 36 buche e match play (17-20) e le due Pro-Am Tnt (23-24) e Lancia Comune di Sestriere (26-26). 21 gare per tutto il mese di agosto. La chiusura avverrà con il Campionato Maestri sci golfisti (31 agosto e 1° settembre).

Bardonecchia I Ginepri in frazione Melezet Pian del Colle (9 buche, par 27, m 1.010, quota m 1.312, 88 km da Torino, telefono 333/2805070) che esordisce con la Coppa Estate il 7 luglio e si conclude il 1° settembre.

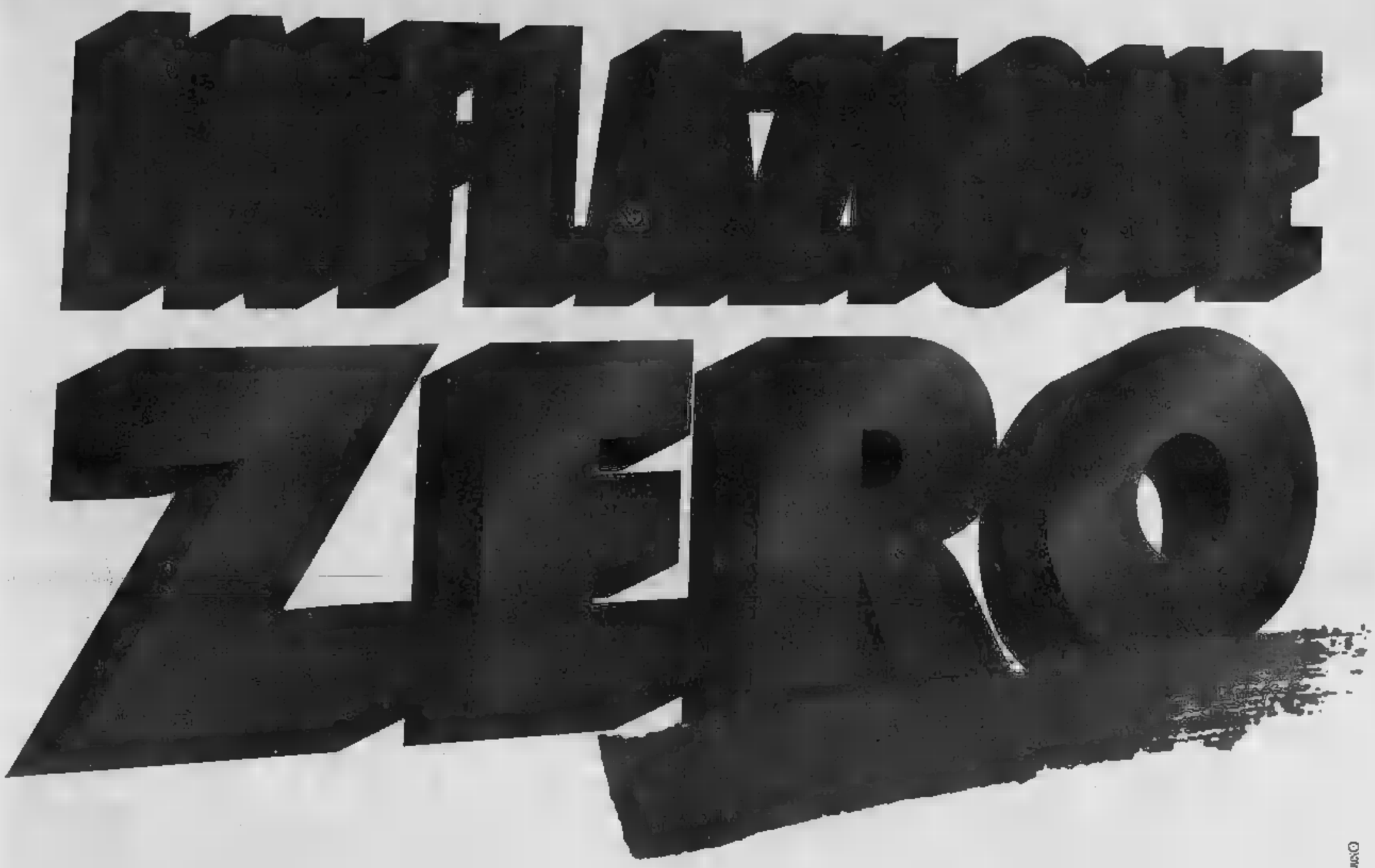
In Valle d'Aosta ci sono il G.C. Cervino al Breuil a quota 2.050 metri (nove buche par 68, m 4.796, telefono 0166/949131) che ha cominciato l'attività a giugno e la prosegue in luglio e agosto; il G.C. Courmayeur a Grandes Jorasses 9 buche e doppie partenze, par 68, m 5.415, quota m 1.228, tel. 0165/89103) che da inizio alle competizioni il 12 luglio e le chiude il 1° settembre; il G.C. Gressoney Monte Rosa (9 buche per m 2.200, quota metri 1.385, telefono 0125/359835) che apre la gare con la Coppa Hotel Alpenrose il giugno e termina il 1° settembre; il Valle d'Aosta Pila (9 buche, par 64, m 4.564, quota metri 686, telefono 0165/236963) che comincia con le gare il 16 luglio e le chiude il 17 settembre.

A Limone, frazione S. Bernardo (9 buche par 30 m 1.919, quota metri 1.010, telefono 0171/929166), stagione al via il 23 giugno e conclusione al 15 settembre.

A (in Valsesia (9 buche, par 32, m 2.024, quota metri 1.560, tel. 0163/72324) la stagione va da giugno a settembre.

METRO

MILLE ZERO



B COMMERCIAL MARKET

E' cambiata la valuta.

Metro non cambia i prezzi.
23.052 prodotti in scaffale*.

AUMENTI ZERO

Da 30 anni, il partner di fiducia.

*RILEVAZIONE FATTA NEI MAGAZZINI CLASSICI

Ci siamo fatti in due per crescere con Voi.

GRUPPO ICIM

Organismi
di Certificazione Sistemi
di Gestione Aziendale

QMS Quality Management System

ICIM

Servizi di certificazione a misura delle PMI e delle I.A. impegnate nel mercato globale

QMS ITALIA s.r.l.
Via Guidobono, 9 - 10137 Torino
Tel. 011 3158301 - 011 3158302
Telefax 011 3158326
E-mail: qmsitalia@qms.it

ICIM S.p.A.
Piazza A. Diaz, 2
20123 Milano
Tel. 02 725341 Fax 02 72002098
Web site: www.icim.it
E-mail: icimorg@tin.it

UNA CRONOSCALATA MOZZAFIATO DI 14,5 CHILOMETRI: SI ASPETTAVA ANCHE MARCO PANTANI, MA IL PIRATA NON HA DATO NOTIZIE

Savoldelli è il «falco» del Mottarone

Il bergamasco regola il messicano Cuapio e Della Vedova

Sandro Bottelli
MOTTARONE

Paolo Savoldelli re del Mottarone. Il bergamasco ha vinto la prima edizione del Gran Premio SBS (prodotti della telefonia mobile) promosso da Stefano Sappa con il patrocinio della Banca Popolare Novara.

Una cronoscalata di km 14,500 con partenza da Miasino ed arrivo in vetta al Mottarone dopo l'attraversamento di Armeno, i secchi tornanti di Chioggino e il passaggio da Madonna di Luciago. Una salita mozzafiato. Al via si sono presentati in ventinove avendo dato forfait all'ultimo momento Daniele Nardello, varesino di Arcisate, campione italiano in carica.

Il favorito era il messicano Perez Cuapio, vincitore al Giro della Conegliano-Corvara. Savoldelli è riuscito a far meglio di lui di 2", mentre l'idolo di casa Marco Della Vedova, in maglia Mercatone Uno, è stato protagonista di un vero e proprio exploit: si è classificato terzo a 3" da Savoldelli.

Qualcuno aspettava anche Pantani, visto che la Mercatone è tra gli sponsor del «pirata», ma Pantani non si è visto. Questo successo di Savoldelli la scia lunga sullo stato di forma di Paolo che, dopo la vittoria al Giro, è stato la «vedette» di alcuni circuiti, l'ultimo dei quali nella vicina Arona. E domani Savoldelli sarà a Lucerna per il Giro della Svizzera. «Sto bene - ha detto il «falco» - e da quando ho perso qualche chilo mi trovo a mio agio anche sulle montagne. Questa salita al Mottarone la conoscevo bene, certo non l'avevo mai fatta a questa velocità». Savoldelli ha scalato il Mottarone nel '97 giungendo terzo nella tappa di Borgomanero e lo scorso anno nella tappa di Arona dove fu secondo alle spalle di Gilberto Simoni. Al terzo tentativo, ieri, ha fatto bingo.

Paolo Savoldelli sul traguardo del Mottarone, domani sarà al Giro della Svizzera

Un po' deluso Perez Cuapio: «Sono venuto su a tutta, ma non è bastato per vincere. Adesso torno a casa. Niente Svizzera e Tour de France per il messicano, che da qualche tempo vive in Italia, a Padenghe sul Garda, in provincia di Brescia, con la bellissima moglie.

Terzo un eccellente Marco Della Vedova, scalatore di rango, quest'anno «appiedato» dalle disavventure di Pantani. «Il Mottarone - ha detto il mergozzese, accanto alla sua Laura - è la mia palestra d'allenamento. Oggi andato davvero forte e mi spiace non aver vinto per tre pedalate».

Degli altri, buona prestazione per Andrea Noè e per il biellese Denis Lunghi, quarto e quinto rispettivamente.

Soddisfatti gli organizzatori, primo fra tutti Antonio Bertinotti della Associazione Ciclistica Arona che ha curato i dettagli tecnici della manifestazione. La giornata di sole ha favorito un grande afflusso di pubblico alla partenza, all'arrivo e anche sui punti più spettacolari del percorso.

Ha detto Bertinotti: «E' stata una manifestazione perfettamente riuscita, che certamente avrà un seguito. Dopo Arona e il Mottarone il nostro trittico professionistico si concluderà il 21 luglio a Suno con il Gran Premio Nobili Rubinetterie, 9 giri di km 19,7 per totali km 177,3». Intanto la vicina Ossola a sua volta cercando le piste giuste per portare, il prossimo anno, una tappa al Giro alla Cascata del Toce.

Ordine di arrivo: 1. Paolo Savoldelli (Alexia) km 14,500 in 38'40" alla media di 22,496 km/ora; 2. Perez Cuapio (Panaria) a 2"; 3. Marco Della Vedova (Mercatone) a 3"; 4. Andrea Noè (Mapei) a 1'04"; 5. Denis Lunghi (Colpack) a 1'17"; 6. Ramon Bianchi (Cage) a 1'23"; 7. Cristiano Frattini (Cage) a 2'59"; 8. Gianluca Bortolami (Tacconi) a 3'04"; 9. Oscar Mason (Sarco) a 3'58"; 10. Gianaluca Tonetti (Cage) a 4'08".

GIRO DEI

IL TOSCANO GUIDI CONQUISTA LA MAGLIA ROSA

L'astigiano Berta su tutti con uno sprint ad Arezzo

Franco Bocca
AREZZO

Piemonte alla ribalta al Giro d'Italia Under 23, la più importante vetrina per i dilettanti che puntano al professionismo, cui partecipano 156 concorrenti in rappresentanza di 17 nazioni. Alla seconda tappa, 151 km, partenza e arrivo ad Arezzo, è imposto in volata Federico Berta, 24 anni, astigiano di Maranzana, che difende i colori della Gardacalze-Resine Ragnoli, il team bresciano diretto dall'ex professionista Pierino Gavazzi.

Dopo la crisi per il caldo soffocante, nella tappa inaugurale di sabato, svoltasi in Umbria e vinta dal russo Andrei Karpatchev, Berta si è riscattato in Toscana. Inseritosi nella maxi-fuga di 29 corridori sviluppatasi dopo soli 30 km per iniziativa di Balbis e Cavaliere della Vezza-Brunero, è stato poi bravo a restare in prima linea quando il plotone si è frazionato. E nella volata a otto si è improvvisato sprinter coi fiocchi, rimontando di un soffio il veneto Bertolotto e l'australiano Davis negli ultimi 10 metri.

Da ieri la maglia rosa è passata dal russo Karpatchev al toscano Simone Guidi, che precede di 4" gli spagnoli Climent e Albizu, i toscani Bertini e Quercioli e il pugliese Muraglia. Berta, nella prima tappa aveva accusato un ritardo di 6'42" dal vincitore Karpatchev, è risalito al 22° posto, a 4'43". Ma il Giro è appena iniziato e concluderà domenica prossima a Mira in provincia di Venezia) e se continuerà il caldo come nelle prime due tappe, sono possibili capovolgimenti quotidiani.

Per quanto riguarda i corridori della Vezza-Brunero, ieri Stefano Boggia è arrivato 14°, il migliore in classifica è Guido Balbis, 32° a 6'45" da Guidi.

TOSCANI IN CATTEDRA NELLA CLASSICISSIMA ARRAMPICATA; BUON SECONDO IL LIGURE CRISTIANO SALERNO

Torino-Sauze: vince il pisano Stefani

Solo quarto il primo dei piemontesi, il valsesiano Ceralli

SAUZE D'OULX

Continua la serie positiva dei corridori extraregionali alle corse piemontesi riservate alla categoria Juniores. Così viene da pensare che per i portacolori delle società regionali si tratti di anno all'insegna di una grande e davvero immeritata sfortuna.

Dopo le vittorie a ripetizione di atleti liguri e lombardi, ieri nella classicissima Torino-Sauze d'Oulx sono saliti alla ribalta i corridori toscani, che hanno ottenuto la vittoria con Marco Stefani, il terzo posto con Fabio Sabatini e il quinto con Andrea Franceschini. Ottimo anche il ligure Salerno, un biker alla quale esordio su strada, che con il suo secondo posto ha costituito la rivelazione della corsa.

Incolore, come purtroppo spesso accade quest'anno, la prova dei piemontesi. Il migliore si è rivelato ancora una volta il valsesiano Alberto Ceralli, portacolori del Pedale Ossolano, che domenica scorsa a Sciolze aveva conquistato il titolo regionale.

Sono andati benino anche Pierluigi Senor, del Madonna di Campagna-Gios (società organizzatrice della corsa), che grazie al 6° posto ha conquistato il titolo provinciale, il suo compagno di squadra Diego Vazza, 7°, e il rostese Enrico Miletto, 9°.

La Torino-Sauze era valevole quale ultima prova di osservazione in vista della prove tricolore della categoria, che si svolgerà il giugno a Loria (Treviso).

Domani il commissario tecnico regionale Massimo Subbrero diramerà la lista dei nove corridori selezionati, e d'ora sicura la convocazione del campione regionale Ceralli, di Senor e Miletto, probabile quella di Gerello, Benedetto, Finotti, Vezza e Zanotti. [fr. b.]

Ordine d'arrivo: 1° Marco Stefani (G.S. Embassy Pisa), che ha percorso in 2 ore e 40', alla media oraria di 36,525; 2° Cristiano Salerno (Olmo-Latte Alberti Diano Marina) a 1'15"; 3° Fabio Sabatini (Embassy Pisa) a 1'40"; 4° Alberto Ceralli (Pedale Ossolano) a 1'55"; 5° Andrea Franceschini (Embassy Pisa) a 2'05"; 6° Pierluigi Senor (Madonna di Campagna-Gios) a 2'07"; 7° Diego Vezza (idem) a 2'30"; 8° Gianluca Godano (Alassio) a 2'45"; 9° Enrico Miletto (Rostese); 10° Fabrizio Sossan (Levante Mapei) a 2'55".

ARRIVO A RANGHI COMPATTI A ROSTA: SCELTI I SETTE RAPPRESENTANTI PER LA GARA TRICOLORE

Al cuneese Solavaggione il titolo regionale allievi

ROSTA. Il cuneese Erik Solavaggione, 16 anni, portacolori della Vigor Fiasco (Cn), è il campione piemontese Allievi. Questo il responso del Trofeo Bebocar, svoltosi a Rosta e valevole quale prova unica per l'assegnazione del prestigioso titolo regionale della categoria. Svoltasi in circuito, la gara ha visto in via concorrenti che si sono dati aspra battaglia lungo tutto il percorso. Il gruppo si è presentato ancora compatto sotto lo striscione d'arrivo, dove Solavaggione ha colto con pieno merito la terza vittoria stagionale. Dopo l'arrivo il Commissario Tecnico Regionale Massimo Subbrero ha comunicato i nomi degli Allievi piemontesi selezionati per la prova tricolore della categoria, che si svolgerà il 30 giugno a Sedegliano (Ud). I titolari sono Erik Solavaggione (Vigor Fiasco), Marcello Bertolo (Valle Orco-Soana), Marco Griggi (idem), Francesco Martinetti (idem), Matteo Montanari (Pedale Ossolano), Marco Revello (Esperia Fiasco) e Daniele Perinetto (Rostese). Riserve Simone Galazzi (Esperia Fiasco), Michele Tullio (Vigor Fiasco) e Fabio Bisceglie (Pedale Chierese).

Ordine d'arrivo: 1° Erik Solavaggione (Vigor Fiasco), km. 73 in 2h02', media 35,902; 2° Matteo Montanari (Pedale Ossolano); 3° Marcello Bertolo (Valle Orco-Soana); 4° Marco Griggi (idem); 5° Daniele Perinetto (Rostese); 6° Simone Galazzi (Esperia Fiasco); 7° Marco Revello (idem); 8° Fabio Bisceglie (Pedale Chierese); 9° Andrea Artuso (Novarese); 10° Paolo Alberici (Madonna di Campagna-Gios).

Esordienti a Caraglio, primi Pellis e Arone

CARAGLIO. La rampa finale per salire alla chiesa della Vallera diventa decisiva, sgranando la fila dei protagonisti. Le pedalate più agili di Matteo Pellis e Loris Arone risolvono il tredicesimo «memorial cavalier Lorenzo Gribaudo» in appassionanti sprint. La classica per Esordienti organizzata dal Velo club Esperia di Fiasco e dai nipoti di Gribaudo, Roberto e Ugo Pasquale, ha visto 72 partenti, 43 del 1988 e 29 dell'anno più giovane (Laura Scaglia dell'Ardens Savigliano e Valentina Rainero della Bra) si affermano nella categoria femminile). Nella prima batteria Fissore allunga, ma deve fare i conti con il rush di Pellis e Truzzi; stesso copione nella seconda, con Arone e Dutto pronti ad annullare lo scatto di Ferrando.

Classe '88: 1° Matteo Pellis (Rostese), 37 chilometri percorsi in un'ora e 2"; 2° Luca Truzzi (San Cassiano); 3° Fabio Fissore (Ardens). **Classe '89:** 1° Loris Arone (Cicli Bosco Racconigi) km. in 52' alla media di 35,769 km orari; 2° Pietro Dutto (Vigor Fiasco); 3° Flavio Ferrando (Pedale Saviglianese).

PALLAPUGNO

MA L'EX CAMPIONE D'ITALIA TORNATO A CUNEO HA GIOCATO MOLTO BENE

Danna resta leader solitario grazie al successo su Bellanti

Aldo Scandino
CUNEO

L'inizio del girone di ritorno del campionato di serie A di pallapugno ha causato un notevole rimescolamento in vetta alla classifica. Il campione in carica Alberto Sciorella, che aveva dominato la prima parte della stagione, è rimasto vittima prima di un infortunio al pugno e poi di una contrattura ed ha perso tre incontri consecutivi. E' così stato sorpassato dal cuneese Danna, che si è installato da solo al vertice della graduatoria, e raggiunto da Molinari e Papone: la classifica si è notevolmente accorciata.

Nell'ultimo turno il leader Danna è impegnato nello scontro più equilibrato con l'imperiese Bellanti che tornava da «nemico» nello sferisterio di Cuneo dove aveva colto tutti i successi della sua carriera. La gara ha mantenuto le promesse della vigilia e il pubblico ha spesso sottolineato con applausi a scena aperta gli scambi di gioco. Alla fine ha vinto Danna per 11-8, ma Bellanti non ha assolutamente demeritato; piuttosto, è stato poco aiutato dalla squadra, specie da giocatori del calibro di Ghigliazza abituati, un tempo, a fare la differenza nel delicato ruolo di terzino. In evidenza, invece, tutti i cuneesi, noti di merito particolari per Boetti e colpi eccezionali. Il punteggio è stato in equilibrio fino al riposo (5-5), poi Danna ha preso il largo (8-5, 9-6, 10-7) prima di chiudere con sicurezza.

Negli altri incontri della giornata, da registrare la sconfitta casalinga di Sciorella per 3-11 contro Molinari (ma il Tricolore ha lasciato il campo sul 2-4), la facile vittoria di Papone e Bessone pure per 11-3 ed il successo interno di Dotta sul cebano Trincheri per 11-8 (6-4 al riposo). Con questo successo Dotta si è portato in classifica al quinto posto, immediatamente alle spalle dei migliori.

Risultati (seconda giornata di ritorno): Sciorella (Italgelatine-La Commerciale)-Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) 3-11; Papone (Tecnogas)-Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) 11-3; Dotta (Pro Spigno)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 11-8; Danna (Maxiscontol)-Bellanti (Conad Imperia) 11-8. Il confronto tra Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) e Dogliotti I (Hotel Royal) è in programma stasera, alle 21, al Mermet di Alba. Ha riposato Isoardi (Rossini Caffè-Banco d'Alba). **Classifica:** Danna 10; Sciorella, Molinari e Papone 8; Dotta 7; Bellanti e Corino 5; Isoardi 3; Dogliotti I e Bessone 3; Trincheri I. **Prossimi turni.** Terza giornata di ritorno: domani, ore 21, a Ceva, Trincheri-Papone; mercoledì 19, ore 21, a Villanova Mondovì, Bessone-Sciorella; a Santo Stefano Belbo, Molinari-Isoardi e a Dolcedo, Bellanti-Dotta; giovedì 20, ore 21, a Magliano Alfieri, Dogliotti I-Danna. Riposa Corino.

Quarta giornata di ritorno: martedì 25 giugno, ore 21, a Monticello d'Alba, Sciorella-Trincheri; sabato 22, ore 21, a Ricca d'Alba, Isoardi-Bessone, a Spigno Monferrato, Dotta-Dogliotti I ed a Cuneo, Danna-Corino; domenica 23, ore 16, a Pieve di Teco, Papone-Bellanti. In questo turno riposerà Molinari.

AL RUFFINI, A COLLEGNO E IN VIA MONGINEVRO 251

Minicestisti alla ribalta Stasera il torneo Kolbe

Fabrizio Turco

Quella di ieri è stata una domenica singolare, a Torino: a soltanto per l'ultima chiusura del centro alle dell'estate. Lasciate a casa le macchine, i torinesi hanno potuto godersi una doppia abbuffata di minibasket, con i bambini scatenati a cercare il canestro al Parco Ruffini e a Collegno. Intorno ai palasport squadre provenienti anche da Albania, Repubblica Ceca, Svizzera e Slovenia hanno disputato duecento partite, a Collegno più di tremila bambini di 133 squadre dati appuntamento da tutta Italia e dalla Croazia.

Due appuntamenti di lusso, il 17° Torneo Internazionale ed il 15° Trofeo Topolino, un'unica grande pecca: quella di organizzare due manifestazioni preziose per lo sport torinese nella stessa data.

Intanto questa sera sul campo all'aperto di via Monginevro 251 prende il via il Torneo Kolbe-Memorial Paolo Chiarion giunto alla 18ª edizione. Si tratta del tradizionale appuntamento di fine stagione che vedrà sfidarsi dodici quintetti (sei Cadetti e sei Seniores) per due settimane, le alle finali sono in programma venerdì 28 giugno.

Vi partecipano le squadre Cadette di Auxilium Torino, Crocetta, Kolbe nel girone A, e Ginnastica, Moncalieri e Agnelli nel B, e le formazioni Seniores di Crocetta,

Atlavir Rivalta e Kolbe nel gruppo A e Moncalieri, Venaria e Ginnastica nel B. Si parte stasera con Auxilium-Crocetta (Cadetti, inizio alle 19.30) e De Santo Venaria-Teknosteel Ginnastica (Seniores, dalle 21.15). Intanto, primi movimenti di mercato: la De Santo Venaria ha annunciato il nome del nuovo allenatore; si tratta di Angelo Bianco, un passato importante sulle panchine di Saluzzo e quest'anno, Cus Torino.

LA RIUNIONE NELL'INSOLITA CORNICE DI UNA PIAZZA

E' del torinese Merrouchi l'incontro clou di Vercelli

VERCELLI

Ha funzionato l'esperimento del Boxing Club Vercelli di portare il pugilato «in piazza». Così, complice la piacevole giornata di sole, il centro di Vercelli è stato animato da un meeting regionale. Sei incontri, tutti di ottima fattura che hanno avuto come protagonisti principali i pugili di casa. Applausi ed entusiasmo hanno accompagnato i combattimenti, tutti conclusi ai punti.

Si è iniziato con i medi: sul quadrato il vercellese Merlo opposto a Verrenga della Boxe Novara. Successo ai punti del novarese così come, sempre al termine delle quattro riprese, il portacolori della Boxe Borgosesia, il medio massimo Malnoi, ha sconfitto Cuna del Boxing Club Torino.

«No contesto», invece, nella sfida che ha opposto il vercellese Roberto Lo Iacono (un piuma alla sua terza combattimento) contro Ricupito del Boxing Scool Torino.

Nella seconda parte primo successo targato Boxing Vercelli grazie al medio massimo Pomelari, vittorioso sul torinese Farias. Parità, nel welter tra Bruno (Ovada) e Stellato (Borgosesia), quindi verdetti unanimi per Manno (Torino) contro il vercellese Serra (leggeri) e, nel welter di Trullo che, di fronte al pubblico amico, ha superato Salerno del Chivasso.

L'ultimo combattimento, l'unico riservato a Prima serie, era, forse, quello più atteso. Sul ring il vercellese Prandino contro Marruochi del Boxing Club Torino. L'incontro non ha tradito le attese con i due pugili bene impostati tecnicamente, darsi battaglia sin dal primo round. Merruochi riusciva ad accumulare un lieve vantaggio che s'ampliava nella terza ripresa (conteggio di Prandino). Il pugile vercellese, ferito al volto, cercava di recuperare nell'ultimo round senza, però riuscire a sovvertire il verdetto degli arbitri. [p. m. f.]

PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Ciclismo. Il mondiale Provolente primo a Bregnano

Secondo successo stagionale per Andrea Provolente, stavolta in terra canavesana. Il corridore di Cavallirio, alfiere della Polisportiva Invorio, si è aggiudicato il quinto memorial Figini, gara per esordienti del primo anno, disputatasi ieri pomeriggio a Bregnano con un tracciato di 28 chilometri. Il gruppo si è presentato compatto agli ultimi decisivi 600 metri in leggera salita e qui Provolente ha fatto valere le sue doti vincendo a braccia alzate.

Calcio, al Canavese Cup per gli juniores

Uno scudetto l'ha raggiunto: il Canavese è campione d'Italia degli Juniores. La prima squadra che è riuscita a conquistare la C2, ma il risultato di ieri può appagare gli sforzi della dirigenza formatasi con la fusione tra Sanginetese e Volpiano. Il Canavese in finale ha battuto la Sanremese 5-3 dopo i calci di rigore (1-1 al termine dei tempi supplementari). Per la categoria Juniores regionale i quarti di finale hanno visto il passaggio dello Sciolze, che ha battuto sul Lascaris (5-3, all'andata 1-0). Allievi regionali: andata della semifinale: Ancona Go-Chieri 2-1 (mercoledì 19). Giovanissimi regionali: in semifinale, andata: Montebelluna-Orbassano Venaria 2-0 (mercoledì).

Podismo, il marocchino Abdelhadi primo a Cameri

CAMERI. Il marocchino Hariba Abdelhadi ha vinto a Cameri la tappa della Gamba d'oro precedendo Fabio Malvestiti e Alfonso Liuzzo. Tra le donne l'aronese Luisa Fumagalli davanti a Margherita Zorzoli e Rita Magistri. In via in 550.

Pallavolo, terzo Cuneo e quinto il Pavic Romagnano

Terzo posto per Cuneo e quinto per il Pavic Romagnano. Sono questi i verdetti dell'ultimo appuntamento con le finali nazionali giovanili, quelle under 20 per i ragazzi e under 19 per le ragazze, svoltesi fra giovedì e ieri a Pordenone. I giovani cuneesi in semifinale sono stati battuti 16-13 al tie break dai futuri campioni della Sisley Treviso. Poi per il terzo posto Cuneo superava Roma 3-1. In campo femminile il Pavic ha perso col Cantù 3-0. Il Pavic ha poi chiuso il torneo al quinto posto grazie al 3-1 ottenuto sul Molinari, mentre in finale Jesi ha piegato Modica in tre set.

PREZZO TANGENZIALE: IL SUD «CORRIERE DELLA SERA», «CORRIERE DELLA SERA», «CORRIERE DI TORINO», «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL GIORNALE DI VICENZA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACA DEL LUNEDÌ DI BOLOGNA» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL FORMATO LOCALE, «L'ESPRESSO» CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACERATA), «L'ULTIMO MOTORE DI RICERCA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» E «LODI IN CRONACA» CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI LODI, A 7,50 A RICHIESTA CON «BOLEROSOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, A 7,70 A RICHIESTA CON «DABS» IN ALTO ADIGE/SÜDTIROL E TRENTINO, A 3 A RICHIESTA CON «BORGHI MAGAZINE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, IMPERIA E SAVONA E SELEZIONE PROVINCE: ABBONAMENTO ANNUALE ATTIVO A «LODI IN PIEMONTE CON TE» (IVA ESCLUSA) A 7,90 CD ROM TUTTOSCIENZE PLUS + PREZZO DEL QUOTIDIANO; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECIALE AL SABATO (ESCLUSA EDIZIONE TUTTA ITALIA). PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, MONTECARLO, SPAGNA A 1,20; MALTA, PAESI SCANDINAVI A 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA CHF 2 ▲ C. POSTALE FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Mi sento di donare.

E tu?

AVIS

Donare il sangue può salvare molte vite. Un milione di persone lo stanno già facendo.

How are you?

vodafone

omnitel

I NUMERI DELLA CELEBRAZIONE

Pellegrini	300.000
Volontari della protezione civile	1000
Pullman da tutta Italia	2000
Corse della metropolitana	450
Corse in tram-bus	
Maxischermi	12
Confezioni acqua distribuite	900.000

TRENI
16 convogli straordinari con 9.000 fedeli
In 35000 si sono spostati su treni regionali
80 ferrovieri in servizio straordinario alla stazione di S. Pietro

CHIAVI
PIETRELCINA
Il sindaco ha donato al Pontefice durante l'offertorio in piazza San Pietro una chiave d'oro ed un calice.

RIFIUTI
Raccolte 180 tonnellate fra bottiglie, contenitori di bibite, giornali, carta, resti di cestini da viaggio
Per le operazioni impiegati
170 operatori dell'Ama
80 spazzatrici
lavastrade

BAGNI
Ne erano stati installati 781
149 per disabili

CALDO
La temperatura ha oscillato tra i 34 e i 36 gradi

SOCCORSI
435 interventi colpi caldo, disidratazione, cali di pressione
5 anziani sono stati ricoverati
squadre per l'assistenza sanitaria
5 punti medici avanzati
1 punto di coordinamento mobile

NUMERO
Al telefono istituito dal Comune Roma sono giunte 1.200 chiamate durante la cerimonia e 3.000 in tre giorni

I carabinieri hanno arrestato 11 persone
sette borseggiatori (nomadi bosniaci fra i 14 e 15 anni)
tunisino, due marocchini e un romano per tentato furto

I PROTAGONISTI DI UNA DEVOZIONE CHE È PERMEATA DALLA CERTEZZA DELLA GRAZIA

«Noi testimoni del frate che faceva i miracoli»

In piazza tra i fedeli che raccontano i prodigi noti e sconosciuti del santo

Gia Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Prima di prendere il saio un maccherone senza sale». Vestito d'umiltà francescana, Pio, «tentato e vessato dal demonio», è diventato il frate dei miracoli, protagonista di un fenomeno religioso senza precedenti per le dimensioni planetarie della devozione suscitata e l'altissimo numero di persone miracolate che si ritengono tali. Eccoli i devoti di San Pio, radunati a Roma. Gli uni accanto agli altri. Quelli che hanno ricevuto il miracolo e quelli che impetrano la grazia. Due prodigi certificati e approvati dalla Chiesa hanno condotto padre Pio alla canonizzazione, ma uno stuolo di sofferenti di ogni tipo (paralitici, malati terminali, non vedenti) gli attribuisce la propria guarigione dai mali più disparati.

Un'escalation di devozione che si traduce in consenso da record. Il 70% degli italiani crede ai poteri miracolosi di padre Pio, l'80% lo ritiene. A nessuno è stata attribuita simile sequela guarigioni, conversioni, fatti soprannaturali e tracce celesti che hanno segnato il cuore dei fedeli.

Gemma Di Giorgi, «scandalo» per la scienza, ieri in piazza San Pietro, mezzo secolo dopo la grazia, è la miracolata che ha suscitato maggior clamore. Era nata cieca e senza pupille. A San Giovanni Rotondo accadde qualcosa di indecifrabile e lei iniziò a vedere. «Avevo tre mesi quando mia madre si accorse che avevo pupille - racconta Gemma - mi portarono dai medici il responso fu una condanna senz'appello. Cecità assoluta e irreversibile. Mia madre aveva una cugina suora e le chiese di rivolgersi a Padre Pio». Il santo rispose: «Vi assicuro che pregherò per la bambina». Erano in viaggio il convento, Gemma alzò la per guardare il mare. «Da quel momento ho visto chiaro - spiega - Padre Pio mi tracciato un segno sugli occhi». Quattro mesi dopo il prodigio, un pool di famosi oculisti sottopose la bimba un minuzioso esame concluse che in quelle condizioni fisiche non avrebbe potuto vedere. Lei, invece, aveva già una vista perfetta. Il frate con le stimmate si schermì: «Non mi coinvolgete in quest'affare, non sono io, è la Madonna».

Ad I racconti dei «miracolati» sono le parole pronunciate da Padre Pio in risposta ai ringraziamenti. «E' Dio che ti ha fatto la grazia». «Ringrazia Iddio, non me». «E' la Madonna che ti ha guarito, io non c'entro per niente». La più nota è la storia di Matteo Pio Colella (che ieri ha ricevuto la prima comunione sul sagrato della basilica vaticana) colpito due anni fa da una meningite acuta fulminante. Vide frate accanto al letto e fu salvo.

I «miracolati» hanno in mano il rosario, nell'altra l'effigie aureolata di San Pio. proclamano tutti «figli spirituali» del Cappuccino. Ringraziano per un'avvenuta guarigione o impetrano la grazia allo stimmatizzato di Pietrelcina. Vengono da ogni angolo mondo e sono agli antipodi per storia e condizione sociale. Indossano giacche a quadri e vestiti fiori da europei dell'est, oppure abiti impeccabili da parrocchie della East Coast americana; abituati a fare mille chilometri in pullman oppure poche ore di Concorde. A rendere omogenea una folla così variegata è il carisma del «pescatore d'anime», dal «frate dei prodigi» che Wojtyla ha reso simbolo dell'incontro tra cielo e terra.

Miracolato non ufficiale è pure cugina calciatore Totò Schillaci, Calogero. A 18 anni subì lo spostamento disco della colonna vertebrale. Per mesi fu costretta a letto, immobile. «I medici - sostiene - mi dicevano che c'era nulla da fare e che destinata a morire. Ho cominciato a invocare Padre Pio, poi sono andata San Giovanni Rotondo, da quel giorno sto bene». Ogni devoto una miniera racconti, vissuti personalmente o ascoltati, sui doni celesti dispensati dal santo. Sacerdoti, fedeli, religiosi compongono con le loro testimonianze colossale biografia soprannaturale. Un mosaico impressionante le cui tessere sono costituite dai fatti prodigiosi, dagli avvenimenti razionalmente inspiegabili e dalle profezie che rendono unico il frate taumaturgo.

Fra i «miracolati» ci sono molte persone colpite da malattie «evangeliche», come la cecità e la paralisi. Aldo Lepizzera di Formia, malato mieloma multiplo e immobilizzato a letto per due anni, si alzato e ha ripreso camminare dopo sognato frate campano. tanti rintracciano il suo intervento laddove la scienza si era arresa e raccontano fatti straordinari. «Davanti al convento, sotto un temporale - sussurra Maria, 81 anni, di Foggia - sono rimasta in preghiera con gli abiti asciutti». In mezzo ai «miracolati» c'è il presentatore Alberto Castagna («gli sono debitore della vita») salvato col cuore in frantumi per un infarto.

Ieri, fin dalle prime luci dell'alba, piazza San Pietro era assediata da un fiume di persone, mezzi di soccorso, venditori ambulanti. Attorno a un evento portata storica non poteva non proliferare il business del sacro. Statuette di ogni formato e prezzo, biografie illustrate, rosari profumati, cartoline ricordo con la data della canonizzazione, ritratti coronati dall'aureola, penne, quaderni e, new entry del 16 giugno, il gelato di Padre Pio. Anche nei grandi numeri del raduno planetario i figli spirituali del Cappuccino non hanno perso il tratto distintivo: il tono familiare e commosso di chi gioisce per un giorno tanto atteso.

Giuseppe Carbonaro, agricoltore di Vittoria, sarebbe guarito da una paresi spastica subito dopo aver visitato il convento di San Giovanni Rotondo. Marta, una ragazza di Modena affetta da diabete, doveva bere 50 litri di acqua al giorno per evitare il disidratamento. Sognò Padre Pio che le diceva: «Mi porto via le tue sofferenze». Al mattino malattia era scomparsa, racconta.

Alla vigilia della canonizzazione i francescani si sono rammaricati di poter accontentare tutti i devoti, perché lo spazio a disposizione è quello che è. I fedeli di Padre Pio tenevano a celebrare il loro Giubileo nei luoghi più significativi della cattolicità, anche costo di doversi stringere sotto il sole opprimente. Il comune di Roma aveva offerto il prato di Tor Vergata, l'immensa area dove fu celebrato il Giubileo del 2000. Hanno preferito piazza San Pietro, per rendere più visibile la centralità loro testimonianza di fede.

Un'immagine di piazza San Pietro invasa dai fedeli che hanno assistito alla canonizzazione padre Pio

SESSANTAMILA PELLEGRINI HANNO ASSISTITO ALLA CANONIZZAZIONE DAL PAESE DEL FRATE

A Pietrelcina fra il sacro della fede e il profano del grande business

Sulle bancarelle cappellini, fazzoletti e anche una «reliquia da contatto» Fedeli arrivati dopo ore di viaggio per testimoniare la propria devozione

reportage
Fulvio Milone

inviato a SAN GIOVANNI ROTONDO

BISOGNA agguantare tra una folla di sessantamila pellegrini, dribblare bancarelle e telecamere e raggiungere la prima fila per lasciarsi alle spalle il grande barnum commercial-mediatico e immergersi in un mondo fatto tanto, troppo dolore qualche speranza.

L'ultima, alla speranza che un miracolo guarisca anche loro, i sofferenti, gli ammalati senza più capelli per chemio o con le gambe che pendono da una sedia a rotelle. Gli occhi sono sgranati sulla gigantografia di San Pio da Pietrelcina, che qui nessuno rinuncia chiamare «Padre» perchè come tale l'ha sempre vissuto. Poi gli sguardi si spostano al maxischermo sui cui scorrono le immagini un uomo dall'espressione stremata, labbra strette nello sforzo di resistere, curvo sotto il peso dei paramenti. E allora Loretta, una donna anziana e minuta, si porta una mano alla bocca ed sussurra: «Povero Papa nostro, povero Papa che soffre come Padre Pio».

E' strano come il sacro della fede e il profano del grande business riescano convivere nel giorno della santificazione del frate cappuccino con le stimmate. La spianata sulla collina di San Giovanni Rotondo sembra un formicaio. Visto da lontano, avvolto in un caldo africano che sfiora i 40 gradi, il Santuario Santa Maria delle Grazie sembra una fortezza assediata da una folla accaldata e vociante. Poco più in là, la «Casa sollievo della sofferenza», l'ospedale voluto dal frate di Petralcina, è un casermone da cui si affacciano decine di piccole figure con i camici bianchi. San Pio camminò fra quelle mura e sui basoli che lastricano la strada e il sagrato ora gremiti di fedeli, venuti qui da tutt'Italia, qualcuno anche dall'estero. L'atmosfera, al primo impatto, ha poco della sacralità e molto del libero mercato. I pellegrini sono presi di mira dagli ambulanti che vendono il in tutte le salse. «Tirano molto il kit con il cappellino, la bandierina di plastica e il fazzoletto da sventolare. c'è anche chi propone la «reliquia da contatto», un brandello di stoffa che, come assicura il furbo turno, «è stato posato su tazza toccata da Padre Pio». E poi c'è grande attesa per il cd dei Cugini di Campagna, che ora scopriamo appassionati fedeli del frate: il brano si intitola «Stimmate», il ricavato naturalmente andrà in beneficenza, forse a rimpinguare i fondi destinati alla realizzazione della nuova chiesa progettato dall'architetto Renzo Piano. Qualcuno ha anche pensato ad aprire una sala Bingo non lontano dalla basilica e più di un fedele cade in tentazione.

L'organizzazione è farraginosa. Nulla è lasciato caso. Per seguire qui il rito della canonizzazione celebrato Papa in Vaticano sono stati allestiti sei maxi-schermi in collegamento con Roma. Duecento volontari e trecento fra poliziotti, carabinieri finanzieri vigilano sui sessantamila pellegrini sono pronti a dar da agli assetati con 41 mila bottiglie minerale. Nelle tribune sono a disposizione tremila sedie. Un maestro della scenografia ha riservato ai fedeli un sulentico coup de theatre: sei aerei che, dopo la proclamazione del Santo, sorvolano la folla lanciando petali rose (li hanno perfino contati: sei milioni), mentre dal suolo viene liberato una gigantesca nuvola di palloncini gialli e azzurri (12.237, quanti sono i giorni trascorsi dalla morte del frate alla sua canonizzazione). I piloti entrano in azione momento giusto, ma sbagliano mira lanciando le rose sul Monte Catellano. I palloncini, invece fanno il loro effetto, librandosi nel cielo di un azzurro intenso. C'è anche spazio per effetti speciali hollywoodiani: un laser disegnerà sulle pendici di una collina la sagoma del santo fino al settembre, data della sua morte.

I pellegrini a S. Giovanni Rotondo hanno assistito in diretta alla celebrazione

Sei aerei hanno lanciato petali di rose e da terra sono stati liberati dodicimila palloncini gialli e azzurri

Pallidi, sudati, sull'orlo del collasso per il caldo insopportabile (nei sei presidi pronto sono state curate duecento persone, una delle quali colpita da infarto), i pellegrini sembrano martiri pronti al sacrificio. La fede che li ha spinti fin qui, con il sacco a pelo in spalla o un penino nello zainetto, esplode in un grido di felicità quando gli schermi rimandano l'immagine del Papa che proclama Padre Pio. Frate Giammaria, lo speaker che parlerà senza sosta dall'inizio alla fine della cerimonia, urla: fatta, è fatto santo», e dal sagrato si levano canti di gioia di sessantamila anime che soffrono, e sperano in Padre Pio.

Carla e prega Silvia, che con suo figlio Armando venuta Caltanissetta: «Mio marito ha brutta malattia, chiedo al Santo di aiutarlo a portare la sua croce, proprio non può guarirlo». Piangono per la commozione Paola e Lorenzo, che arrivano da Torino. Sposati dal '61, raccontano che fecero il viaggio di nozze San Giovanni Rotondo per incontrare il frate con le stimmate. «Tante volte abbiamo cercato con lui senza mai riuscirci - ricorda Paola -. Un giorno mi trovai nel convento. Ero sconfortata, pensavo a quanto fanatismo ci era intorno a me, e che forse era meglio lasciar perdere. Fu proprio in quell'istante che Padre Pio si avvicinò a me per accarezzarmi». Oggi sono tornati a San Giovanni, per testimoniare la loro fede nel della santificazione. poco importa le bande musicali della Marina Militare e della Polizia intonano per due volte le note dell'inno di Mameli invece di quello di una musica sacra. Tutti, fedeli sacerdoti, cantano «Fratelli d'Italia» perchè, come dice frate Giammaria, «qui siamo davvero tutti fratelli».

La folla resiste alla fatica e al caldo torrido

Nessun caso grave tra chi si è sentito male. Un aiuto dai getti d'acqua nebulizzata

CITTA' DEL VATICANO

Padre Pio ha compiuto un miracolo di più. Nessuno si è sentito «seriamente» male, in una cerimonia ad altissimo rischio. Centinaia di migliaia di persone in piedi per ore sotto un sole cocente, con temperature torride e umidità semitropicale. C'erano tutti gli elementi perchè la canonizzazione del frate di Pietrelcina si trasformasse per qualcuno dei suoi fedeli nel peggiore ricordo; così non è stato. Anche se i casi di malore, dovuto a colpi di caldo, stanchezza e disidratazione si contano a centinaia: quasi mezzo migliaio, in base alle stime della Protezione Civile, che in accordo con il Servizio Sanitario Vaticano e i Cavalieri di Malta ha allestito la rete di protezione sanitaria.

Quattro persone - cardiopatiche - sono state ricoverate per precauzione. Per uno rossi si sospetta un infarto. I medici hanno visitato, e dimesso, 40 «casi» più seri del semplice giramento di testa. Ma il bollettino sanitario della giornata si è chiuso felicemente così. Anche se non pochi, nella folla di fedeli, hanno deciso di partecipare a dispetto dei consigli di medici e parenti. E' il caso di una donna di 60 anni, Pasquangela, arrivata a Roma alle 6,30 dalla provincia di Sassari, con amiche. Ha resistito per tutta la celebrazione e infine per il caldo ha perso i sensi. «Sono già malata. Sono in chemioterapia, ma dovevo essere qui, per Padre Pio», raccontava fiera.

Medici infermieri hanno comunque lavorato ritmo serrato. «Le persone arrivavano a frotte non abbiamo nemmeno potuto contarle», raccontava un medico della Croce Rossa. «Abbiamo avuto casi di persone svenute - diceva una volontaria - che erano qui dall'una di notte, in attesa di a poter riuscire a prendere un posto». Determinante è stato l'intervento degli idranti. Verso le 11, quando il calore in Piazza San Pietro cresceva, folla sono piovute cascate di acqua nebulizzata, seguendo il metodo già adottato a Tor Vergata nel 2000 per la Giornata della Gioventù. La pioggia artificiale non raggiunto le prime , dove però non si registrato nessun malore, a dispetto dell'evidente stato di sofferenza. Andreotti si proteggeva con un ombrello e un berrettino bianco ben calcato in testa; il Governatore Pazio, soffriva stoicamente nel suo completo scuro e camicia candida, cercando un po' di sollievo in un ventaglio improvvisato. Cardinali e vescovi - anche quelli africani - difendevano dai raggi sotto ombrelli a spicchi bianchi gialli, i colori dello Stato Pontificio.

Ha retto bene anche il malato più di tutti, Giovanni Paolo II. Ha letto interamente l'omelia e ha celebrato messa. Ha rinunciato e dare la prima comunione piccolo Matteo Colella, il «miracolato» per eccellenza; al suo posto ha amministrato il sacramento il cardinale di Palermo, Salvatore De Giorgi. Però il Papa ha voluto percorrere in papamobile non solo piazza San Pietro, ma tutta via della Conciliazione fino al lungotevere, prima di tornare in Vaticano. [m. tos.]

AIAZZONE

CAMBIA LOOK

e vi dà molto più della metà

Aperto la Domenica

BIELLA - VERRONE
Strada Trossi, 14
tel 015 2557054

FIRENZE - CALENZANO
Via D. Cioli,
tel. 055 88622

De Stefani, 42 - 46
tel. 06 82002011

S. Nicola Strada
S. S. Sannitica km 22,500
tel. 0823

BARI
Via Zanardelli, 28 - 30
tel. 080 5520727

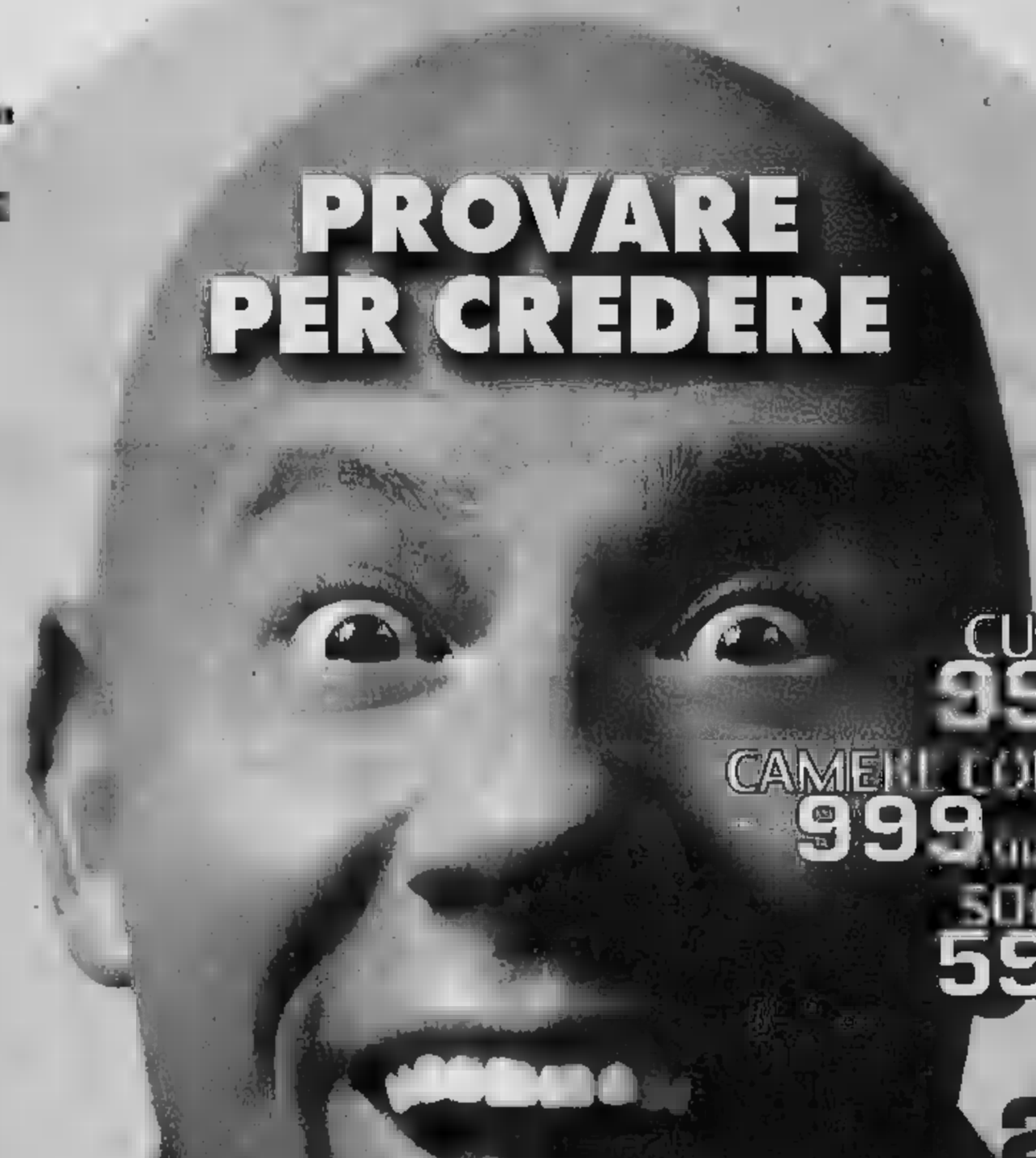
CAGLIARI
Viale S. Avendrace, 115
tel. 070 252058

- RENDE
tel. 0984 401271

MESSINA
Via Orso Corbino
tel. 090

OLBIA
Prossima apertura

PROVARE PER CREDERE



Numero Verde
800 50.60.70

richiedere:
Arredatore a
Appuntamenti Show Room
Notizie sui prodotti

CUCINE *a partire da*
999,00 EURO
CAMERE COMPLETE *da*
999,00 EURO
SOGGIORNI *da*
599,00 EURO

Finanziamenti
24 MESI
TASSO ZERO

www.aiazzone.it

Grandi affari fino al 30 giugno

I CONTRACCOLPI DELLA CADUTA DEI CONSUMI

Il presidente Upa Giulio Malgara

MERCATO STANCO

■ Per Giulio Malgara, presidente dell'Upa, «non siamo in una fase di recessione ma neanche di crescita». Contromosse? Serve «un grande patto con media, aziende e grande distribuzione» che restituisca «fiducia ai consumatori». Gli ultimi dati Nielsen, intanto, parlano di un 2002 che chiuderà a -2,6%; -3,7 la stampa, - 0,6 la tv, -6,2 la radio e -19,2% le affissioni.

Una immagine degli spot Tim del 2001

SPOT INTELLIGENTI

■ RicordateCristiana, Gaia e Petra? Sono le tre protagoniste del serial che ha rappresentato il pezzo forte della campagna di Tim nel 2000. L'ideazione è dell'agenzia Testa ■ Torino e secondo Mario Mele rappresenta un modo intelligente di fare pubblicità: unisce emozioni e informazione e utilizza ■ maniera ■ i mezzi pubblicitari.

PARLA UNO DEI PROTAGONISTI DELL'ADVERTISING ITALIANO ORA ALLA GUIDA DI UN GRUPPO DI ■ SOCIETA'

«La pubblicità? Non è in crisi»

Mele: bisogna innovare e ottimizzare le spese

intervista

Paolo Baroni

«La pubblicità? Non parlerei di crisi. Quest'anno ci sarà un rallentamento, ma nessun dramma. Cifre? E' presto per farne. E' chiaro però che la cosa più sbagliata che un'azienda può fare, in un momento di contrazione dei consumi, è tagliare gli investimenti pubblicitari». Meglio invece «lavorare di fino», ottimizzare le spese e magari studiare formule nuove. Mario Mele, ■■■ dei «guru» della pubblicità made in Italy, invita alla prudenza e consiglia alle imprese selezionare con cura i loro investimenti. Foggiano di nascita, e torinese dei ■■■pi dell'Università, milanese - per lavoro - dall'87, due anni ■ assieme ad Antonio Bulgheroni e Gilberto Benetton ha fondato la Mario Mele & Partners. La società, cinque uffici tra Milano, Torino e Bologna, controlla ■ centro media «Media Village» e «MilleEventi», società che organizza eventi e si occupa di media relations. Al gruppo fanno poi riferimento altre 5 società: una agenzia di pubblicità ■■ («Dwa»), una società che progetta e produce allestimenti speciali per convegni, mostre e fiere («Prontoshow»), la web-agency «Ottovolante», la «Me■■um» (promozioni e sponsorizzazioni) e «Media Airport», specializzata in servizi e allestimenti in spazi aeroportuali. Il curriculum di Mele, che oggi ■■ 56 anni, collabora con quotidiani ■ riviste, ed è spesso chiamato come relato■■ in corsi di specializzazione universitari, è ricco di tante esperienze: dagli esordi prima alla Sipra (responsabile quotidiani e poi ■■ periodici) e poi all'agenzia Armando Testa, dalla costituzione (1982) di «Media Italia», ■ prima centrale italiana specializzata nell'acquisto di spazi pubblicitari a Publitalia 80 (di cui nell'87 è diventato direttore generale) ai tanti incarichi nell'ambito dello colosso americano Young & Rubicam sino alla presidenza appena conquistata di «Corat Luxury», il primo centro media specializzato nel settore lusso che ■ Italia opera per il gruppo Lvmh (Vuitton), con cui ha collaborato a lungo anche ■■gli anni passati e a cui fanno riferimento marchi di grande prestigio come Dior, Guerlain, Givenchy, Kenzo, Zenith, Tag Heuer, Chaumet, Moet Hennessy, Krug, ecc.

Dal suo osservatorio sul mercato della pubblicità quali segnali percepisce? Gli editori sono in allarme per la caduta degli investimenti mentre gli inserzionisti pubblicitari associati all'Upa non se la sentono ■ azzardare delle stime.

«Ho letto con molta attenzione la relazione del presidente dell'Upa Giulio Malgara e ne condivido veramente quasi tutti i passaggi. La verità è che in pubblicità, nel senso più stretto della parola, si sta spendendo di ■■■ In modo ■■ così forte ■■■ può apparire ad un osservatore esterno, ■■ con un segno leggermente ■■■ che poi alla fine dell'anno potrebbe anche avvicinarsi al pareggio. Parliamo però di pubblicità tradizionale, ovvero spot tv, inserzioni sulla stampa quotidiana e periodica, manifesti e annunci radiofonici. Quella che noi, tecnicamente, chiamiamo l'area "piccola" della comunicazione. Se prendiamo ■ considerazione l'organizzazione di eventi, ■ pubbliche relazioni e le attività di ufficio stampa e quelle di co-marketing, ovvero l'area "larga", questa ■ senz'altro in crescita. Quindi, per capire se le aziende stanno investendo più o meno di prima, dobbiamo f■■■ le giuste distinzioni...».

E a quali conclusioni arriviamo?

«Che i dati ■■■ sono ■■■ negativi come ■ può pensare», ■■■. E' chiaro ■■■ però l'attività di pubblicità tradizionale è quella che influenza maggiormente la vita degli editori, sia di carta stampata che tv, e quindi sono i dati che maggiormente risaltano. Gli investimenti nell'area "larga" sono molto più nascosti, più mascherati e quindi tendono a sfuggire alle statistiche».

Nonostante ciò, però, tutti gli editori di periodici annunciano molti nuovi prodotti...

«Ma se è per questo anche i quotidiani negli ultimi tempi hanno aumentato in maniera considerevole la loro foliazione e la loro offerta. Tutti gli editori, in senso lato, annunciano nuovi "prodotti". E visto che come sappiamo bene la carta costa, che comunque un calo degli investimenti per ora c'è e che la ripresa arriverà semmai nel tardo autunno, non riesco a capire qual ■ in questo momento ■ la■■ strategia. Se già oggi non ci sono soldi per tutti mi chiedo cosa succederà domani...».

Si può azzardare una risposta?

«Se giro questa domanda ai vari editori la risposta che ricevo, da tutti, è una sola: qualcuno chiuderà. Questo potrà anche essere vero, però mi sembra ■■■ tantino azzardato».

Ma allora ■■■ ■■■ succedendo alla pubblicità?

«E' probabile che stai cambiando il modo di comunicare. C'è una richiesta ai tecnici di realizzare strategie di comunicazione più mirate».

> Non servono sforbiciate ai budget, farebbero solo male all'economia Bisogna invece studiare formule nuove Un ottimo esempio da seguire è la campagna Tim con le ragazze sulla barca

Mario Mele, presidente della Mario Mele & Partners

Ma se una contrazione pur lieve fa scattare tanti allarmi significa che il sistema ■■ ■■■ complesso è squilibrato.

«In realtà da noi anche le variazioni più lievi vengono subito amplificate. Analizziamo gli investimenti in pubblicità tradizionale dei singoli ■■■■ e vediamo che pochi comparti rappresentano il grosso della spesa pubblicitaria. Per anni telefonia, auto e alimentari hanno tenuto banco, è chiaro che se crollasse anche uno solo di questi comparti tutto ■ sistema ne risentirebbe. Quando Malgara dice "■■■ siamo in fase di recessione" ha perfettamente ragione».

■■■ devono fare le aziende?

«Certamente non devono arroccarsi. Comunicazione e pubblicità non devono essere fatte per divertimento, ma rappresentano una delle primissime leve dello sviluppo aziendale. Il mio consiglio è quello di guardare e analizzare con maggiore attenzione come vengono spesi i soldi e vedere come ottimiz■■■ queste risorse. Guai però ■ tirare i remi in barca, sarebbe deleterio innanzitutto per l'economia».

C'è tanto da fare?

«Senz'altro sì: bisogna sfruttare per bene tutte le leve della comunicazione. Come sempre, quando si soffre di più, bisogna cercare di limare e di ritagliare le inutilità. Me ne rendo conto anche guardando le attività del nostro gruppo: ■ ■■■tà che operano nell'area piccola soffrono di più mentre è in forte sviluppo l'attività di MilleEventi. Ma questo non tanto perché ci sono nuovi clienti che vogliono spendere ma perché rispetto all'■■■ no passato molti budget sono stati riallocati».

> A soffrire adesso è l'area tradizionale della comunicazione Lo stesso non si può dire per chi si occupa di eventi, pr e marketing

■■■ punto ■ vista della creatività quale strada bisogna seguire?

«Spot ■ pubblicità possono ■■■ ■ due tipi: possono informare oppure produrre un'emozione. Io, credo che, senza rinunciare alle emozioni, in questa fase si debba puntare di più su campagne di tipo informativo. Un caso su tutti: quello dell'agenzia Armando Testa e la prima ■■■■■ Tim con le ■■■ ragazze che andavano in barca. Questa, come anche altre, l'ho trovata ■■■ campagne senz'altro innovativa».

Per quali ragioni?

«Innanzitutto aveva una tra■■■ che si è sviluppata per mesi. Utilizzando spezzoni di storia e montag■ ■■ continuano a vivere per settimane e settimane. Si è trattato di una strategia intelligente: ad un certo punto, infatti, hanno potuto utilizzare anche dei formati più corti negli spot, perché al primo fotogramma la gente identificava subito il soggetto. La campagna è stata poi ripresa sui giornali e appoggiata con attività di pubbliche relazioni, lanciando ■ varie modelle che sono diventate dei veri e propri personaggi. C'è stato anche un uso innovativo dei mez■. Con la carta stampata ■■■■■za■ te per far sedimentare il messaggio, argomentare ■ creare personaggio ■ prodotto e dall'altro ■■■ la tv che al tempo stesso ha creato emozione ma ha anche fatto uscire il prodotto dal punto vendita».

Conclusione?

«Per fare bene pubblicità ■■■ a ■■■■ ■ tutto serve un progetto globale di comunicazione. Che ■ anche la filosofia che ispira l'attività del nostro gruppo».

400 brevetti all'anno:
perché il vostro desiderio
di bellezza diventi realtà.
PERCHÉ VOI VALETE.

L'ORÉAL
PARIS
www.lorealparis.com

IL SOTTOSEGRETARIO HA PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE

Il viceministro dei Beni culturali Vittorio Sgarbi

Sgarbi: un grande patrimonio che appartiene alla collettività

«Le occasioni in cui le comunità ebraiche aprono le porte non hanno solo un grande valore simbolico, ma rendono il patrimonio monumentale ebraico, i suoi musei, le sinagoghe, i cimiteri, finalmente patrimonio artistico della collettività»: così ha parlato il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, in visita ieri mattina nella sinagoga di Torino in occasione della Giornata europea della cultura ebraica. Il viceministro ha anche parlato di «un contributo della cultura ebraica nella letteratura da sempre conosciuto e apprezzato», con un contraltare legato alle «opere artistiche e architettoniche, in qualche modo tenute ai margini, ghettizzate se appartenessero a un altro paese. Grazie a iniziative come queste, si assiste in questi anni a un'integrazione culturale sempre più sensibile».
Ma il sottosegretario ha approfittato dell'incontro pubblico per proseguire lo scambio di battute con il ministro Giuliano Urbani. «Soffre di delirio di onnipotenza e sta dando una grande sensazione di ottusità. Si voleva sostituire a Ciampi, adesso vuole fare lo stesso con Berlusconi» ha detto Sgarbi a proposito del cosiddetto «decreto salva-deficit». E ancora: «Occorre la certezza del diritto, non basta che Urbani dica che certi beni li venderebbe. E' quel condizionale che preoccupa. Urbani si dimentica che è eterno, il successore può essere un ministro peggiore di lui e avere un'altra idea. Per cui, al di là rassicurazioni che dà una larga fetta del Parlamento, Urbani dovrebbe mettere nero su bianco un principio generale, ma anche un elenco di ciò che non può essere alienato».

TORINO CAPOFILA DELLE MANIFESTAZIONI ITALIANE

In coda per visitare le sinagoghe nel giorno della cultura ebraica

Una domenica di festa ma anche di riflessione per la situazione in Medio Oriente «Per questo è più importante far conoscere la nostra religione e le nostre tradizioni»

Claudio Laugeri

«E' una cultura affascinante, non capita sovente di poter fare esperienza con una minoranza che noi italiani che ha fatto e ha anche subito molto nella storia. E tutto questo è ancora più importante in un momento come questo, di rigurgiti nazisti malcelati». A parlare è Doriano Ferrero, 34 anni, che in maglietta e borsa a tracolla sfida i 34 gradi di metà pomeriggio per assistere al concerto di musica Klezmer organizzato nella piazzetta Primo Levi davanti alla Sinagoga, in piena San Salvario. L'esibizione dei «Rhapsodija Trio» fa parte delle iniziative della «Giornata europea della cultura ebraica», organizzata in contemporanea in 22 nazioni del Vecchio Continente e in 45 città italiane. E Torino è stata scelta come città «capofila» (a livello nazionale) di questa manifestazione. A sottolineare l'importanza dell'appuntamento, il presidente della Comunità ebraica torinese, Maurizio Piperno Beer, ha ospitato tra gli altri nella sinagoga del capoluogo piemontese il *massimo rappresentante dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto*, il viceministro ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi e il sindaco Sergio Chiamparino. Caldo record, Mondiali di calcio, festeggiamenti per Padre Pio e città chiusa la traffico hanno frenato un po' il successo della manifestazione.

«E' la terza edizione di questo appuntamento, voluto per offrire la possibilità di far conoscere la nostra religione e la nostra cultura» spiega il presidente Piperno Beer. E un assaggio arriva appena superato il cancello e il controllo discreto degli addetti alla sicurezza: lungo la cancellata che separa la sinagoga dal caseggiato a fianco c'è il banco con i francobolli di Gabriele Levy. Quei rettangoli di carta colorata sono di svariate dimensioni e alcuni sono grandi quasi come tavolette di cioccolato. Sul quadratino colorato (pure quello sembra un francobollo) utilizzato come biglietto di visita si definisce «scultore e webmaster». Poco più avanti, alcune sue opere in cartapesta e plastica raccontano la storia di Israele, le vicissitudini degli ebrei oppure funzionano da abbecedario, con immagini e personaggi accomunati dalla stessa lettera iniziale sistemata al centro. Un sistema solare, circolare, che al profano ricorda la raffigurazione del calendario adagiata nella sala più ampia del museo sotto la sinagoga più grande nella struttura di piazzetta Primo Levi. Già, perché il palazzo «supersorvegliato» (pattuglia di polizia o carabinieri davanti all'ingresso, servizio d'ordine all'interno, telecamere lungo il perimetro) ospita tre sale di preghiera. «Quella più ampia è utilizzata nelle maggiori festività - spiega ancora il presidente Piperno Beer -. Quella di medie dimensioni è per le preghiere di tutti i giorni e per il sabato. Quella più piccola ha soltanto 20 posti e cent'anni fa era nel ghetto di piazza Carlina».

Di là arriva anche l'«Aron» dipinto di nero e oro sistemato nel museo: è l'armadio dove vengono custodite le pergamene delle scritture («Torah»), che di solito è sistemato in fondo alla sinagoga e fronteggiato da una sorta di pulpito, dove il rabbino srotola e legge proprio quelle pergamene. Sull'armadio viene steso un «Parochet», sorta di tenda ricamata con motivi di varia foggia. Il colore è scelto in base al periodo dell'anno, un po' come i paramenti sacri dei sacerdoti della chiesa cristiana. Uomini e donne partecipano divisi alla preghiera. Sui banchi, ciascuno ha il proprio nome e un cassettino dove riporre la stola e i libri di preghiera.

Il calendario scandisce anche le specialità culinarie. Sono le frittelle dolci e salate della «festa delle luci» («Hanukkah»), nel mese di «Kislev» (a dicembre): vuole ricordare una piccola ampolla di olio che è rimasta accesa davanti a un santuario per 8 giorni. Così, anche nel Terzo Millennio in quel periodo gli ebrei accendono una candela, poi due, poi tre, fino ad arrivare a 8. E la tradizione di quella luce si perpetua.

La sinagoga è stata visitata dal pubblico che ha sfidato la giornata afosa

DOMANI PER LA PARTITA TRA GLI AZZURRI E LA COREA MAXI-SCHERMO IN PIAZZA CASTELLO

Fanno festa i senegalesi, aspettando l'Italia

Il golden gol contro la Svezia scatena la gioia della comunità africana

Massimo

Può una vecchia Peugeot bianca, targata Ai, cioè Asti, trasformarsi in un bongo? Sì, può. Se il Senegal passa il turno ai Mondiali e ragazzi neri battono ritmicamente sul tetto di metallo. La macchina vibra, trema, ondeggia, segna il ritmo della grande festa che da Porta Palazzo, piazza della Repubblica, Regina Margherita, si sposta poi incontenibile verso il centro: piazza Castello, piazza Carlo Felice.

Auto come bonghi e clacson come il sax di Charlie Parker, quando i supporters africani sfilano l'antico e improbabile parco auto per le vie di Dakar-Porta Palazzo. Le magliette dei calciatori sono un arcobaleno, le bandiere verde-giallo-rosse sono innalzate su uno stupito «Caval d'bronz»: ne aveva già visto delle belle, in passato, ma una vera festa tribale ancora mancava. E danza soli e in gruppo con i torinesi attorno ad osservare curiosi, sorridenti, battendo le mani e lasciandosi trasportare dalla folla multicolore, ebbra di una felicità difficile da descrivere.

Chiaro che c'è molto di più, in questi abbracci alla morte, rompi costole, nel muovere le mani e le gambe, uniti dal suono, il tappeto ritmico dei tamburi, di una semplice gioia collettiva per il successo sulla Svezia. I colored di Porta Palazzo, non senegalesi, prima stanno a guardare, un po' ai margini, e molti vogliono fare sapere che comunque «ha vinto l'Africa: viva l'Africa»; sembrano contenti anche i marocchini e alla fine s'alza l'urlo «Allah akhbar», Dio è grande. Così sono tutti d'accordo, anche gli imbucati dell'ultimo minuto alla torcida torinese verde-giallo-rossa. Le donne senegalesi sono poche, nel corteo, e confuse con gli uomini. Orgogliose del Lions, «Sono i più forti, siamo i più forti», dicono in italiano e una spiega che il segreto è nei colori della bandiera: «verde, giallo, rosso: terra, deserto, foreste. Il leone domina la Natura e vince». Lezione bravissima, nel cuore caldo della festa, allegramente travolti dal frastuono. Per un giorno spariscono la fame, le malattie, la disperazione, la tristezza delle soffitte, le strade sporche di Porta Palazzo, essere come gli altri, perché in Occidente ci si arriva come capita, senza i documenti, e il clandestino deve nascondere anche il nome per sopravvivere. Ieri no, anche via Internet. Basta guardare il forum su www.senegal.it: ci sono centinaia di e-mail dedicate alla gesta omeriche dei Lions. Sogno proibito? «Italia-Senegal, finale mondiale», è l'augurio di Ibou. Ma intanto il popolo azzurro attende il suo turno e una festa fin qui quasi mai piena. Domani per la sfida con la Corea sarà finalmente installato il maxi-schermo in piazza Castello: di sicuro farà caldo, e non solo sul campo.

I tifosi senegalesi durante la festa improvvisata in piazza San Carlo, ieri, dopo la qualificazione ai quarti di finale

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 65; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brienza 22. Notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; via Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica di domani al Palastampa (ore 10). Si cercano a tempo determinato: 2 istruttori amministrativi con diploma tecnico; 2 istr. amm. vi contabili; 9 ragionieri; 1 geometra; 3 autisti (con patente Cri da oltre 8 mesi).

VENAUS, INCENDIO. I pompieri di Susa, ieri all'alba, sono stati impegnati per spegnere un incendio sviluppatosi in un ex albergo. Ignoti sembra infatti abbiano dato alle fiamme la parte posteriore di uno stabile in località Molaretto sulla statale 25 che sale verso il Moncenisio, i cui locali da tempo sono vuoti ed in vendita. Le fiamme hanno divorato una parte del tetto.

UNA CASA PER PETROZZI. Il Consiglio comunale del 15 aprile 2002 impegnava il sindaco Chiamparino ad attivarsi per il caso di Luigi Petrozzi, cittadino torinese affetto da una grave patologia e in attesa di un trapianto di intestino negli Stati Uniti. Grazie all'interessamento del sindaco la Cooperativa Di Vittorio ha procurato un nuovo alloggio alla famiglia. Uno dei problemi era infatti la mancanza di spazio per ospitare i macchinari che devono tenere in vita il ragazzo fino al giorno del trapianto. L'agenzia per la casa del Comune ha anticipato una parte del fondo di mutualità, mentre la Cooperativa Di Vittorio ha sborsato la parte restante.

ROMENO BLOCCATO. Ha rubato uno scooter a Collegno e la polizia lo ha scoperto: a quel punto, per sfuggire alle manette, si è lanciato nel canale del Naviglio di Ivrea e ha nuotato per un centinaio di metri mentre gli agenti lo seguivano senza perderlo di vista dai bordi del canale. Poi, sfinito, si è fermato ed è stato arrestato. E' successo, lo scorso notte,in via Richelmy, a Ivrea, nei pressi dell'Asl. Le manette è finito Radu Moneci, 20 anni, romeno, abitante a Palazzo Canavese.

CRIE', ARRESTATO. E' finito in carcere anche il complice di Domenico Ventrice, 30 anni, l'uomo che l'altra sera ha sparato un colpo contro l'ex fidanzata, colpendo per sbaglio un passante. Si tratta di Alessandro Galliotto, ha 30 anni e vive a Nole. Sarebbe stato lui alla guida della moto dalla quale Ventrice, imbracciando un fucile a canne mozze aveva fatto fuoco contro l'ex compagna. I due erano fuggiti, ma i carabinieri avevano subito rintracciato lo sparatore, arrestandolo.

Specchio dei tempi

«Nella sanità spesso c'è carenza di informazione» - «Sei mesi d'attesa per ottenere un'ingiunzione dal Tribunale» - «Che festa per gli amanti del ciclismo!» - «Se le mitiche si mobilitano» - «Fuochi dalla collina»

Una lettrice ci scrive:
«Ringrazio moltissimo questa rubrica che ha pubblicato la mia lettera e, nel contempo, desidero ringraziare il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino per aver risposto con sollecitudine alla mia e per avermi dato una precisa indicazione per risolvere il mio problema, che avevo da due anni, e cioè un controllo adeguato e costante per mio figlio.

«Questo mio caso evidenzia che a tutt'oggi, in questo nostro paese, certe persone, preposte a risolvere un servizio pubblico, in particolare modo nel settore Sanità, non si curano dei problemi dell'utenza e di indicare, qualora non è in grado di fornire la prestazione richiesta, una possibile soluzione. Infatti in questo caso vista l'impossibilità per il Dea, per loro problemi interni, di garantire una continuità di controllo in un settore delicato qual è l'epilessia, bastava dare la semplice informazione che, presso lo stesso Ospedale, funzionava "regolarmente" un Centro idoneo per la cura di tale malattia! Probabilmente, per certe persone, è uno sforzo troppo grande fare una cosa così semplice!».

Pierangela Rossato

Un lettore ci scrive:
«Per recuperare un credito - assegno non pagato - ho richiesto al Tribunale di Torino un'ingiunzione il 13 novembre 2001. Il decreto esecutivo mi è stato concesso l'8 giugno 2002.

«Il mio avvocato non ha perso un giorno: 13/11 ricorso per ingiunzione, 4/12 firma e deposito. Il 21/22 dicembre notifica al debitore (dalla notifica per legge devono trascorrere 10 gg). 20/5/02 registrazione con mio pagamento tassa di registro 8/6/02 decreto esecutivo con il quale potrò agire contro il debitore (pignoramento ecc.).

«Con questo sistema non si perde troppo tempo? E a chi ascrivere i sei mesi di attesa per iniziare il recupero?

«Sento parlare dei grandi mali della giustizia, separazione delle carriere, libertà della magistratura, scuole di professionalità, carriere non automatiche ecc. ecc. ma queste piccole anomalie quotidiane sulla pelle del cittadino non si possono eliminare e/o ridurre?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ritornare sull'inaugurazione del monumento a Faustino Coppi, opera dello scultore Tarantino donata alla città di Torino dall'Associazione F. Coppi, presieduta da Nino Defilippis. Erano presenti migliaio di persone che con le vecchie glorie del ciclismo (altra al figlio di F. Coppi, ed un figlio di G. Bartali, Guido Messina, Eddy Merckx, Nino Defilippis, Magni, Gimondi, Balmanion, Coletto, Conterno, Favero) ed altri ancora.

«E' intervenuta anche Maria Maddalena Beltramo, figlia di Lino Beltramo che fu il costruttore delle "mitiche" biciclette che le vecchie glorie ed i "patiti" del ciclismo ricordano (il "blu Beltramo", la leggerezza dei velocipedi, vere singole "opere d'arte"...)».

Giuseppe Bertola

Un lettore scrive:
«Il 27 maggio scorso, nel corso del viaggio di ritorno da Perugia mia moglie fu colpita da uno strappo muscolare che la immobilizzò completamente; questo si verificò proprio nella stazione di Perugia.

«Mi sono rivolto al servizio di assistenza inabili che oltre ad aiutarci a salire a bordo del treno che era in arrivo, ha immediatamente, attivato il servizio assistenza inabili nelle stazioni FS di Terontola Firenze Milano Torino Cavallermaggiore.

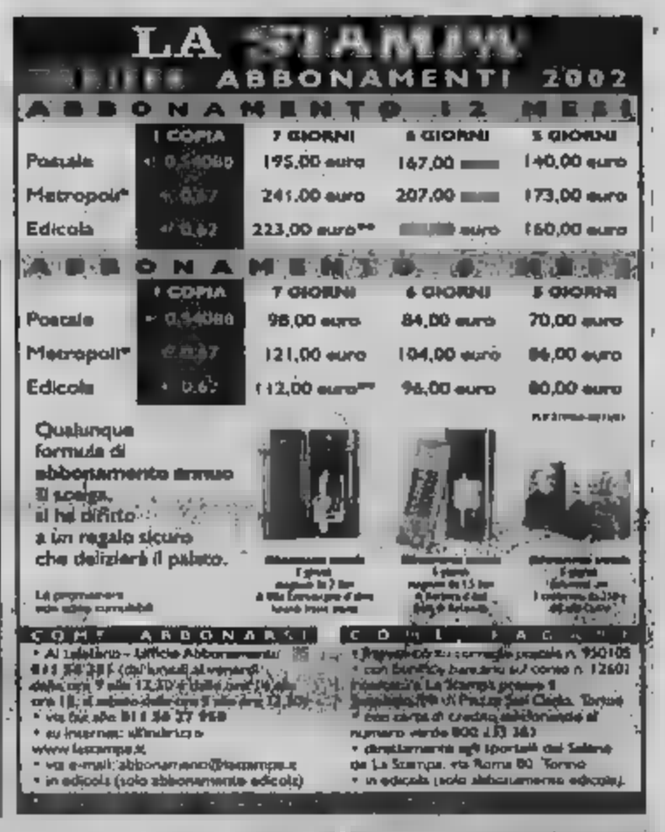
«In quelle stazioni c'erano ad attenderci 4 persone, con sedia a rotelle, elevatore per discendere e salire a bordo dei treni. Il servizio è stato eccellente, lo ringrazio sentitamente e pubblicamente, tutti coloro che ci hanno aiutato, vorrei elencare i loro nomi ma non li conosco; così siamo giunti puntualmente a casa dove mia moglie, ha trovato l'assistenza necessaria, che ci ha procurato un grande sollievo».

Gino Barbero

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Nella ricorrenza della festa di S. Giovanni del 24 giugno, desideriamo suggerire agli organizzatori dei fuochi pirotecnici, di svolgere tale spettacolo in collina, possibilmente Cavoretto o altri siti idonei, in modo da permettere a tutti gli abitanti della città anche dalle vallate alpine di godere lo spettacolo. Infatti, portarsi in piazza Vittorio e dintorni, in quella circostanza, a causa dell'inevitabile ingorgo di autoveicoli che si crea diventa allucinante, e lo spettacolo è privilegio di pochi fortunati che occupano la prima fila sulle rive del Po».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



SPAZIO AFFARI

Gli inviti si ordinano presso: **TORINO**, via IX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 6693211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24434811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5464026; **BIELLA**, piazza Cassalegno 9A, t. 5481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253662 ca.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 385250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-673086; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 3939855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 420141; **NOVARA**, [illegible] **PADOVA**, via Alessandria 6, t. [illegible] **SALERNO**, via Lincoln 10, t. 8235150; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501585-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811102; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto, del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **[illegible] Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,85(L. 4.930)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Inviti Dizionari**
13 **[illegible]**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,45 (L. 2.760)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o [illegible]: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi alfabetici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere l'anonimato possono usufruire il servizio casella aggiungendo al costo dell'inserzione [illegible] tasse. «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»: l'importo del solo servizio è di Euro 0,26 (L. 503) per parola più un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per copia di recapito corrispondenza.

Per una corretta pubblicazione degli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati. Rate singoli, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Credito confirmato. UIC 4404. Piemonte 011.509.5550. Novara 0321.393,008.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali, parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.94(4 (UIC 29171).

FINANZIAMENTI risposta immediata, rate convenienti € 15.000,00 - € 3.000.000,00 tutte categorie. Nuclear mutui liquidi. 004191.890.1920. Registro n. 6800845B3 Londra.

[illegible] COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività azienda settore italiano ed investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295 18014.

[illegible] OFFERTE

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito. Inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € [illegible] al lavoro alla proposta. Presentarsi oggi: 12,00 / 13,00 - 14,00 / 16,00 hotel Lancaster corso Turati 6 Torino.

IMPRESA costruzioni [illegible] muratori, carpentieri verniciatore specializzati, referenziati, ambosesso Tel. 011.503.040.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

METROPOLIS alberghiero in Lodi selezione apprendisti commessi qualificati, max 25enni richiedesi buona cultura, dialettica, bella presenza. Offresi stabilità e condizioni di crescita professionale. Tel. 011.996.8283 dal lunedì a venerdì.

PARRUCCHIERE prossima apertura in Via Carlo Alberto [illegible] provincia Cuneo. Inquadramento. Tel 335.800 1820.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi leader nel proprio segmento cerca 10 giovani diplomati, desiderosi di iniziare un'attività continuativa [illegible] viaggi. Richiede: età compresa tra i 18 - 25 anni, [illegible] per il settore turistico e residenza nelle province di Torino - Asti - Biella - Vercelli - Novara - Alessandria - Cuneo - Aosta - Vercelli. Offresi: contratto impiegatizio e coordinato, incentivi. Ambosessi aderire: Publikompass 8315 - 10100 Torino.

[illegible] ricerca laureata/o in giurisprudenza con esperienza nel settore, inviare curriculum a mezzo fax al numero 011.561.2782.

[illegible]

ELETTRONICI diplomati/laureati 25/32enni ambosessi cercasi con esperienza conduzione automazione industriale, programmazione Visual C++ e/o Visual Basic, sistemi microprocessore. Indispensabile inglese fluente. Tel. 011.437.1551 fax 011.437.1584 e-mail job@bm.it.

PERITO meccanico ambosesso conoscente inglese e PC inserire azienda meccanica costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Pubblicompass 5620 - 10100 Torino.

LAVORI [illegible] E PART TIME

CALL CENTER in Torino ricerca per ampliamento proprio organico operatori/trici telefoniche part-time € 750,00. Full time € 1.500,00. No vendite. Massima serietà. Tel. 800.344.616.

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 Venditori/trici, max 35enni, automuniti; [illegible] inseriti da inserire nel proprio organico residenti/provincia Cn - At - As - No. 1 prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, vengono spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.661 100.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di [illegible] gratuito, € 1.550,00 [illegible] dalle prime qualifiche. Candidarsi: Per colloquio ambosessi tel. 011 310.0903.

EUROGRUPPO GIOCHI industria produzione apparecchi noleggiazione Internet e videogiochi nell[illegible] potenziamento vendita della [illegible] dopo formazione quindicinale agente monomandatario residente ad Asti o Alessandria, per Piemonte e Valle d'Aosta. Età 28 - 40 Fisso mensile € 1.000,00 più provvigioni e possibilità [illegible] Lorda carriera a fronte di [illegible] risultati. Ambosessi telefonare 045.670.7537 Ing. Oneto.

GROSSA compagnia distribuzione valuta ed candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali attinenti settorizie - minima esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili lordi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per sedi Settimo/Leinì/Lingotto ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi) formazione interna garantita. Requisiti: età 23 - 30 anni, diploma, auto propria. Residenza zona Torino nord. Tel. 011 800 5273.

[illegible] **SANTA RITA** affiliata Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e max 28enni per inserimento settore immobiliare. Tel. 011.518.0401 - 011 310.0459.

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX bancari ambosessi per [illegible] di consulenza, esperti idl, carcasi. Scrivere: Publikompass 8301 - 10100 Torino.

[illegible] IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] Tassoni, panoramico appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello cucinino, bagno, cantina, box. Termoautonomo 50 mq. Gabetti 011.433.2558.

BORGATA [illegible] in elegante palazzina proponiamo ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo e box auto. Gabetti Chieri 011.660.4240.

[illegible] in stabile [illegible] signorile condominio ingresso sala 3 camere, tinello, cucinino 2 bagni. Posto auto. Gabetti 011.339.393.

CROCETTA via de Varazzano [illegible] completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere tinello angolo cottura bagno. Gabetti 011.801 6336.

NON PRENDIAMO A CALCI I DIRITTI UMANI

NO LOGO? SI SPORT

un altromondiale è possibile!

www.otromundial.org

GABETTI [illegible] borgo Vittoria via Andorno zionissimo ristrutturato vendiamo ingresso camera cucina bagno lavanderia balcone cantina Tel. 011.256.989.

GABETTI SPA corso Palermo [illegible] stabile d'epoca vendiamo 2 camere tinello, cucina bagno ristrutturatissimo € 67.289,22. Ag. Gabetti 011.248.1653.

PARELLA signorile casa indipendente su 4 lati mq 400, 3 piani fuori terra oltre interrato giardino privato. Tel. 011.561.1827.

PARELLA [illegible] Borgovasio vendiamo in bella palazzina appartamento ampia metratura ingresso living cucina camera grande 2 balconi cantina. Gabetti 011 [illegible].

PIAZZA REBAUDENGO luminoso libero subito ingresso corridoio tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi arredato termoautonomo. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] **PAOLO** (presso Lingotto) ingresso, 2 camere, [illegible] bagno. Ristrutturato, ottimamente rifinito. Termoautonomo [illegible] pia metratura. Gabetti 011 433.0766.

SANTA RITA via Benevagienna in stabile signorile appartamento di ingresso salone [illegible] cucina doppi servizi ampia metratura. Gabetti 011.320.576.

TRAIANO via Passo Buole, presso [illegible] Urbe ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato. € 133.000,00. Gabetti 011.819.9670.

VIA CAVOUR adiacenza piazza Bodoni, stabile prestigioso, [illegible] al 2° piano, appartamento di 175 mq. [illegible] ristrutturato. Gabetti 011.836.118.

VIA SANT'ANTONINO in bello stabile spazioso ingresso sala due camere [illegible] doppi servizi ripostiglio [illegible] beni 011.535.8703.

VIA VENTIMIGLIA prestigioso alloggio [illegible] salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, bangalow. Proprietà. Vista collina. Box. Gabetti 011.883.3574.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO borgata Paradiso in stabile signorile, ingresso, [illegible] bella cucina, bagno ripostiglio [illegible] Ampia metratura Gabetti [illegible] 585 3870.

MONCALIERI [illegible] panoramico, nuova costruzione, vendiamo [illegible] prestigiose unità in complesso residenziale immerso nel verde. Gabetti 011.642.963.

RIVOLI recente villa indipendente di signorile living 2 camere cucina doppi servizi garage lavanderia mansarda giardino € 494.000,00. Gabetti 011.956 5022.

ROSTA splendida villetta indipendente recente costruzione: due livelli, ingresso, box, giardino. Comodi. Tel. 011.650.4245.

SETTIMO via Cardinal Verdaro, vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansarda collegato, box. Gabetti 011.800.6281.

VALLE D'AOSTA

ADDOSSATA Montjovet (panorama [illegible] cantina) centro storico Graziosa, nuova mansarda spica + soppalco Arredata, cantina, vialbox. € 25.000,00 arredo. € 713,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO privato vende monolocale [illegible] ultimo piano, [illegible], tranquillo, soleggiato, ascensore, termoautonomo. Telefonare 347.160.3892.

ARMA DI TAGGIA mare, lussuosi appartamenti [illegible] Vista mare. Prezzi affarel Telgest 848 842 842.

LOANO bilocale [illegible] 300 mt mare € 180.000,00 trattabili. Piazzalmmobiliare.it tel. 329.192.2511.

COSTA [illegible]

AREA CASA 0182.535.877 Nizza [illegible] costruzione appartamenti € 10.000,00 più [illegible] cantina giardino.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza promozione occasione fronte mare bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € [illegible].

[illegible] Crocetta: attico inimmaginabile! Nel quartiere più prestigioso svendiamo due appartamenti arredati pronti da abitare a prezzi scontati del [illegible] grande soggiorno, cucina abitabile, camerona, bagno € 139.000,00; [illegible] opportunità: grande soggiorno, cucina separata, 2 camere, bagno e [illegible] Affrettatevi! Telgest 848.842.842.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Nizza centro / Mediterr. miappartamenti in immobile bourgeois, cucina arredata, [illegible] sicura rivalu[illegible]

[illegible] telefonare 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo liquidiamo appartamenti ristrutturati in nuova ampia terrazze, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi sportati fino al 30 giugno: bilocali da € 153.000,00.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COURGNE' (TO) vendesi piano commerciale situato a primaria società distribuzione nazionale, vendita garantita 7% [illegible] 0381 703.70.

LEINI' provinciale aeroporto, prossima costruzione, impresa vende/affitta capannoni, lotti 400 - 900 - 1.200 abbinabili, possibile [illegible] invoicazioni 488/92. Tel 348.725 [illegible] 59.

LUNGO PO adiacenza locali artigianali commerciali, possibilità posto auto, box, attività qualsiasi attività. Tel 011.650 4246.

[illegible] IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] cerca poi propri clienti [illegible] nel [illegible] zona centro Signor Matteo 011.561.729.

[illegible] OFFERTE

TORINO [illegible]

AFFITTASI mt 200 dalla Basilica di Superga splendida vista, prestigioso appartamento arredato su 2 livelli, mq 130 più terrazza vivibile, foresteria, adatto professionista. Tel. 0141.9027.162.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloga contr. [illegible] uso [illegible] lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

[illegible] CAPANNONI

[illegible] **PER L'IMPRESA** Settimo Torinese, in zona strada Cebrosa affittiamo capannoni 100 - 1300 - 1700 - [illegible] comodi ingressi autostrada To-MI - To-Ao e tangenziali. Maggiori informazioni ed altre opportunità chiamando Salerno Servizi Immobiliari 011.378 700.

[illegible] DOMANDE

TORINO [illegible]

ABBIAMO urgenza [illegible] vuoti arredati per dipendenti aziende telecomunicazioni rappresentanza. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011 4[illegible].

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo cliente crocetta precisiamo per clienti referenziatissimi. Senza vostre spese. Sonnecampagna [illegible].501.671.

[illegible] AUTOVEICOLI

Al [illegible] autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio, [illegible] (Nizza). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato cont.li, pensate Corso Monca[illegible] 310, Torino Tel. 011.981 [illegible] 535.011.2716.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 29 B Tel. 011.778 1886 Torino.

DRAGONAUTO acquistiamo auto, furgonate max valutazione pagamento contanti. Volture immediate. Corso Orbe 46/a 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgonate ogni tipo max serietà. Corso [illegible] na 9. Tel. 011 817.1643 - 011.859.664.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESTAURANTS

A. CENTRO anziani pro loco via RAF, cedesi ottimi affari da alto decollamento cognitivo e tipico. Tel. 0121.352.262.

DIANO MARINA [illegible] Metropol [illegible] 495545 tranquillo, posizione panoramica, villa mare, giardino, parcheggio, piscina. www.hotelmetropol.com.

[illegible] 11

A.A.A. ALBERTO [illegible] chirurgo 37enne cerca affettuosa simpatica amante vela mare cerca compagna semplice dolce, scopo matrimonio. C.M.S. [illegible] Aggregazione e Contatti 011.506.7048.

A.A.A. ALESSANDRA 26enne assistente chirurgica [illegible] umani campagnoli altruista amante sole e mare cerca compagno semplice, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.506.7048.

A.A.A. FIORENZA matura [illegible] nubile carina [illegible] ebraismo, scopo matrimonio. Eurosedute 011.440.7520.

A. DIEGO [illegible] imprenditore simpatico, brizzolato, sensibile, cerca lei max 35enne anche con figli, onesta, scopo matrimonio. Foto scheda visionabili presso: Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible] **STELLA** 36enne, segretaria, [illegible] sola senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 50enne; piccolo, [illegible] scopo matrimonio. Foto scheda visionabili presso Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. EMANUELE 43enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 40enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Foto scheda visionabili presso: Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GLORIA 36enne, infermiera, indipendente, [illegible] cerca lui anche molto mature purchè [illegible] famiglia, scopo matrimonio. Foto scheda visionabili presso Elena Monti Questioni di Cuore 011.506 9817.

IMPRENDITORE vedovo 50enne, [illegible] presenza, alto, distinto, dinamico, amante viaggi ed arte, conoscerebbe signora raffinata, brillante. Scopo matrimonio. Seriamo 011.537.914.

[illegible] molto mora [illegible] sportiva dinamica cerca compagno affettuosità premurato, scopo [illegible] Studio Lagrange 011.566.0540.

34ENNE molto raffinata elegante amante della famiglia cerca compagno serio, scopo matrimonio: [illegible] Lagrange 011.566.0540.

37ENNE molto femminile, sensibile, estroversa [illegible] compagno lealtà, positivo max 45enne scopo matrimonio. Studio Portal 011.560 115.

37ENNE vedova bionda [illegible] tall. Ultima semplice cerca compagno allegro brillante, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.580 5827.

VARII 13

A. [illegible] 011.650.2212 acquista oro, argenterie, monete, preziosi, orologi via Madama Cristina 42.

ORO [illegible] medaglie, [illegible] contanti ati prezzi. Via Cernaia, 2/C Torino. Tel. 011 561.3068.

TRENITALIA

A Torino il Sud è più vicino.

Nuovi collegamenti Intercity per Napoli, nuovo Intercity Notte per la Calabria più veloce nei collegamenti Nord-Sud con Firenze e Roma.

Con il nuovo orario a Torino il Sud è davvero più vicino e c'è un treno per tutti e per tutte le esigenze. Un Intercity in più per chi va a Roma e a Napoli, un Intercity Notte per raggiungere comodi e sicuri la Calabria, una nuova coppia di Eurostar per arrivare a Firenze e a Roma guadagnando fino a 30 minuti. Un treno, anzi tanti treni, che ottimizzano orari e fermate, che si muovono incontro ai vostri desideri, per offrire qualità e soluzioni su misura per un numero sempre maggiore di viaggiatori e di destinazioni.

NUOVI ORARI EUROSTAR

06.00	Torino	17.35
11.55	Roma	23.40
07.10	Roma	17.54
13.20	Torino	23.56

Per saperne di più su queste e sulle altre novità previste dal nuovo orario estivo, in vigore dal 16 giugno, basta informarsi in stazione, nelle agenzie di viaggi o consultando il sito www.trenitalia.com.

Un treno per tutti.

PROGETTO REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

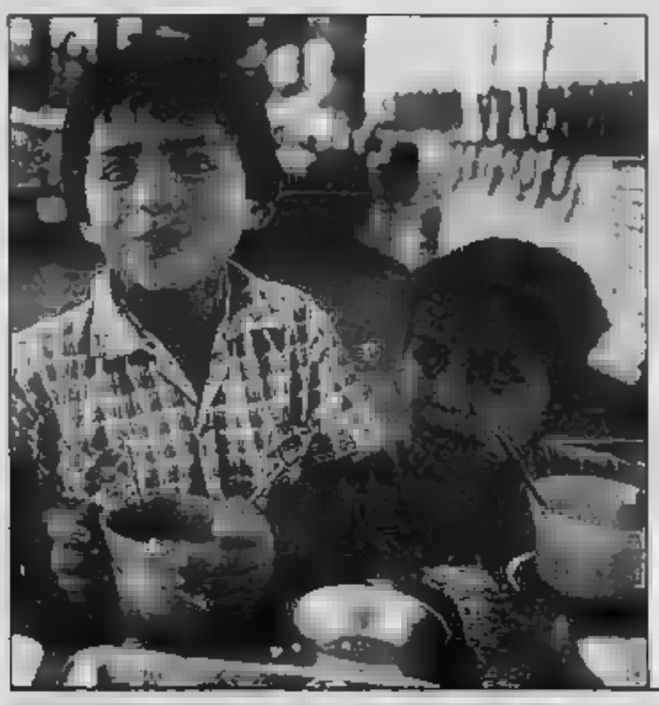
Una serra per le piante transgeniche

In linea con lo slogan "pensare globalmente agire localmente", il movimento noglobal, in occasione del vertice Fao che di recente [illegible] a Roma, aveva annunciato azioni dimostrative in tema di alimentazione e Ogm. Coerenti con la promessa fatta, una delegazione del movimento, composta dal Roma Social Forum, Disobbedienti e contadini [illegible] Campesina (tra cui [illegible] il [illegible] nemico del McDonald Josue Bovè), si è recata a Viterbo e ha invaso i campi di ulivi, fragole e [illegible] geneticamente modificati, su cui l'università [illegible] Tuscia da più di [illegible] compie esperimenti a cielo aperto. I noglobal hanno incappucciato con dei preservativi giganti le piante transgeniche sotto sperimentazione, e il Roma Social forum, che già il mese scorso aveva lanciato la campagna "Ogm [illegible] li conosci li eviti", ha regalato al rettore dell'Università di Viterbo una serra in miniatura, chiedendo di non realizzare più gli esperimenti a cielo aperto, visto che ancora la scienza non conosce gli effetti [illegible] uomini, animali e piante di [illegible] contatto diretto [illegible] gli Ogm, e [illegible] rendere pubblici, invece che brevettarli, i risultati delle ricerche ottenuti fin [illegible].

Marco Occhipinti

Il cibo? Un diritto!

800 milioni di persone malnutrite nel mondo. Una vittima ogni quattro minuti. Sono le cifre sconvolgenti emerse dall'ultimo vertice Fao. Che cosa si dovrebbe fare? Ecco le risposte raccolte dai nostri giovani reporter.



L'impegno di dimezzare questo grave bilancio entro il 2015, proposto [illegible] nel precedente incontro del 1996 dalla Fao, è fallito. Si parla di Ogm e di diritto al cibo ma i Grandi sembrano disinteressarsi. Gli assenti [illegible] i paesi più ricchi (a parte Italia e Spagna), per i quali l'emergenza non è la fame ma al contrario l'obesità. La nuova proposta dell'ONU non è solo quella di inviare aiuti alimentari ma fare anche in modo che i paesi poveri sviluppino le loro economie. Già da co[illegible] è stato affrontato l'argomento dall'opinione pubblica mondiale traspare la mancata sensibilizzazione [illegible] alcuni stati economicamente più avanzati.

Ma quello che ci dà più fastidio è il rifiuto da parte degli [illegible] Uniti & Co. [illegible] un riferimento esplicito al diritto al cibo per le popolazioni povere nella dichiarazione finale del vertice Fao. Cosa davvero si dovrebbe fare? Il diritto al cibo dovrebbe essere l'elemento [illegible] partenza di ogni riflessione sulla fame nel mondo, diritto al pari degli altri inalienabili per l'uomo.

Inspiegabilmente poi nessuno [illegible] parlato di cancellare il debito ai paesi più poveri... si è pensato solo ad aumentare l'aiuto dallo 0,39 per cento all'1 per cento del PIL nazionale italiano in favore di queste popolazioni... basterà?

La redazione di Milano

Lo sapevate che... La malnutrizione [illegible] circa la metà di tutti i decessi infantili nel mondo. I bambini malnutriti sono meno resistenti alle infezioni, hanno più probabilità di morire a causa di disturbi comuni come diarrea e infezioni respiratorie.

Fonte Unicef

Una scuola che ha fatto storia

LEGNANO - Ha formato generazioni di diplomati e professionisti che si sono distinti in campo sociale, civile e anche politico. Parliamo dell'Istituto Carlo Dell'Acqua di Legnano, [illegible] scuola per ragionieri e geometri che affonda le radici all'inizio del secolo scorso e un presente proiettato nelle nuove sperimentazioni [illegible] ministeriali. Nel corso degli anni l'Istituto è diventato un punto di riferimento importante per il territorio, dalla valle Olona fino alla provincia di Milano e all'alto milanese. La sua offerta formativa è cresciuta negli anni, permettendo la nascita dei maggiori istituti Commerciali della zona (Parabiago e Castano) e l'agrario di Villa Cortese. Oggi [illegible] i due indirizzi classici, per ragionieri e geometri. Il primo, da almeno 10 anni arricchito dalle sperimentazioni Igea e Mercurio, il secondo con l'aggiunta dell'informatica (piano nazionale informatica) e una nuova sperimentazione denominata "Progetto 5" (tecnico [illegible] ampie competenze nel settore edilizio costruttivo). La scuola è impegnata in attività serali, con corsi di cinque anni che valorizzano le competenze già acquisite e percorsi personalizzati. Altre iniziative sono rivolte a ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica, avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso gli stages e i corsi post diploma. L'Istituto è uno tra i [illegible] scelti dal Ministero per sperimentare il riforma dei cicli scolastici.

FRANCESCA

"Il problema è che non si dovrebbe promettere quello che poi non si può mantenere. La globalizzazione [illegible] è uno standard da imporre ai paesi del terzo mondo".

MELISSA

"Bisogna cercare di distribuire le ricchezze anche [illegible] il divario è incolmabile, i progressi si ottengono assicurando i servizi di ba[illegible] e un'alimentazione adeguato. Oltre alle parole [illegible] i fatti".

CHIARA E FRANCESCO

"Non è giusto che all'inizio del terzo millenio non ci sia [illegible] equilibrio a livello mondiale. Speriamo che si trovi [illegible] soluzione, però non [illegible] facile aumentare la produzione del sud".

ROBERTO

"Non è giusto, ci dovrebbe essere più equilibrio e si dovrebbero attuare delle politiche agricole migliori a favore del sud, usando anche culture diverse come ad esempio gli alimenti Ogm".

NOEMI

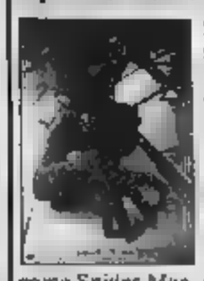
"Tante riunioni rischiano [illegible] non produrre nulla. L'attuale divario non si risolve con le dichiarazioni e le promesse [illegible] aiuto, ma cambiando il modello di sviluppo che ha creato questo squilibrio".

SILVIO

"Lo squilibrio tra nord e sud [illegible] ormai molto ampio. Bisogna aiutare le popolazioni [illegible] sud del mondo a crescere autonomamente, quindi non solo aiuti, ma giustizia [illegible]ica e sociale".

[CINEMA]

Spider-Man



Il film [illegible] la storia dell'adolescente Peter Parker, che dopo esse[illegible] stato punto da un ragno geneticamente modificato, comincia ad acquisire dei nuovi poteri che decide di utilizzare per aiutare le persone in pericolo.

"Da grandi poteri derivano grandi responsabilità". In questa frase traspare [illegible] scelta del protagonista di diventare il supereroe reso noto come Spider-Man, che, davanti alle sue paure e sogni di diciottenne, si troverà a dover affrontare un gran pericolo che minaccia la città, Goblin, avversario dai super poteri.

Un motivo per vederlo: Film avvincente, fantastico, ricco di effetti speciali; [illegible] le acrobazie dell'uomo ragno e i sui temibili scontri con Goblin. Grande capacità del regista di numerosi colpi di scena, nonostante la trama prevedibile poiché tratt[illegible] dai famosi fumetti che da 40 anni colpiscono milioni di lettori.

[illegible] motivo per non vederlo: Il finale è un po' deludente, e comunque presuppone un seguito, con un possibile Spider-Man 2.

DA VEDERE

[LIBRI]

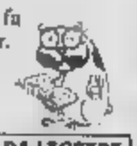
"Sempre meglio che lavorare"

Ecco un esempio di come si possa [illegible] [illegible] pseudo-saggio sul mestiere del giornalista facendo commuovere, divertire e... viaggiare.

Luca Goldoni, corrispondente di guerra e scrittore, diverte e si diverte a raccontarci i suoi viaggi ogni tanto commuovendosi e ogni tanto facendo dell'ironia. Si parte [illegible] primo, in montagna con il nonno, dove Luca bambino guarda il cielo azzurro [illegible] siderandolo una meta ancora sufficientemente raggiungibile, per arrivare ai ben più realistici viaggi in Giappone e [illegible] America. Il tutto sottolineando vizi, differenze culturali, difficoltà, e talvolta tragedie della gente incontrata in tutto il mondo senza dimenticare la propria esperienza personale di viaggiatore per piacere e per forza.

Un motivo per leggerlo: un libro che fa andare lontano sentendosi un po' reporter.

Un motivo per non leggerlo: Se non potete fare a meno di gialli o Harmony e non [illegible]ne frega niente del giornalismo, dei paesi lontani e di come un italiano ce [illegible] ha raccontati con tutto il suo humor.



DA LEGGERE

[illegible]

Scream 3, una profonda delusione

Sembra quasi impossibile che da un inizio così trionfale con[illegible] poteva essere Scream, si sia raggiunto un livello così bas[illegible] come in Scream 3. Ripetitivo, sangue a secchiate pluricali, [illegible] genio che era Wes Craven, adesso [illegible] esce altro. La suspence e le scene che ti facevano saltare sulla poltroncina con Scream, se in Scream 2 erano già diminuite, in Scream 3 le vedi decisamente con il cannocchiale; come si suol dire "dalle stelle alle stalle". E che dire della povera Sidney Prescott (Neve Campbell) che, scampata ad orrendi omicidi, ancora [illegible] volta caduta nel terrore più acuto, viene inseguita ovunque da un quadro sbiadito, finchè l'eroe di turno, in un elegante corpo a corpo, riesce finalmente [illegible] uccidere l'antagonista. Come al solito i buoni vincono [illegible] cattivi. Questo nuovo film, completamente irreale, è a tratti illogico e per [illegible] più fantastico, come le fiabe per fare addormentare i bambini. E [illegible]re che è vietato ai minori [illegible] quattordici anni. Da bocciare.

PESSIMO

[POESIA]

Fine di un viaggio

Fine di un viaggio, di un'avventura.
Fine di scalenze, di preparazioni.
Fine di condivisioni, di complicità.
Fine di un tempo veloce che scappa.
Mi ritrovo sola con la mia realtà.
Consapevole [illegible] al capolinea
d'un treno che ha finito il suo [illegible].
Dove scendere.Non posso perdere
la [illegible] coincidenza.Un nuovo treno
è già in partenza, ma i miei occhi
non vogliono più subire l'egoista
realtà, io voglio stare qui, seduta
nella mia stazione; voglio sperare
qui, nella sala d'attesa [illegible] un sogno
che dentro di me non può avere fine.

Elena Gasparri

RISERVATO [illegible]LI recensioni, stroncature, poesie, moda... I [illegible] materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per [illegible] pubblicati [illegible] questo spazio

NEWZ!

[illegible]rità:

■ **ROMA** - Conto alla rovescia per 450mila studenti: mercoledì 19 giugno, con [illegible] prova scritta di italiano, comincia la maturità modello 2002. Tra tante polemiche. Novità essenziale: le commissioni sono composte solo da insegnanti interni, per tagliare le spese per i docenti, col rischio, secondo [illegible]ti, di privare l'esame della [illegible] valenza certificativa e [illegible] rendere meno "valida" la scuola pubblica nel suo comples[illegible] nelle private, infatti, [illegible] com[illegible] rimangono composte solo per metà da interni.

Studenti o spie?

■ **ROMA** - Paura del commissario esterno, ormai unica incognita o quasi dell'esame di maturità? Per conoscerne carattere ed eventuali fissazioni, niente di meglio che rivolgersi ai [illegible] allievi: è il servizio "cercaprof" offerto [illegible] sito Studenti.it. Schede e dritte su 1800 docenti preparate [illegible] rispettivi studenti. I prof "segnalati" protestano, il Codacons e [illegible] direttore dell'Osservatorio per i diritti dei minori parlano di pubblica gogna e violazione della privacy, [illegible] il direttore del portale ribatte che [illegible] "schedatura" [illegible] "una valutazione dell'attività scientifica degli insegnanti, che è pubblica e non privata".

Il Mondiale

■ **MILANO** - In parallelo [illegible] mondiali, un'altra "partita" [illegible] si svolge tra Ong, sindacati e Fifa. Posta in [illegible] i diritti fondamentali [illegible] lavoratori (spesso bambini) calpestati nei paesi del Sud del mondo. La [illegible] "Dismo un calcio allo sfruttamento dei bambini" ha[illegible] di richiamare la Fifa agli impegni assunti nel '96, quando aveva concordato un codice di condotta da imporre alle imprese che chiedono di esporre il marchio. I marchi Nike, Adidas, Reebok, Superga, Lotto, Kappa sono legati a realtà di gravi violazioni dei diritti umani e dei lavoratori. Info: www.manitese.it.

Un'estate

■ **MILANO** - Dedicare un pezzo d'estate all'impegno sociale, vivendo al contempo un'avventura entusiasmante assieme al coeta[illegible]: è la proposta dei campi di lavoro estivi organizzati [illegible] numerose Ong e [illegible] di volontariato. Se i soldini scarseggiano, ma volete sperimentare qualche settimana di lavoro, vita co[illegible]ria e studio delle questioni Nord-Sud del mondo, puntate sugli [illegible] classici campi di Manitese (www.manitese.it) e delle comunità Emmaus (www.emmaus.it), che si svolgono [illegible] Italia. Progetti in grande? Provate con www.lunaria.org, www.oikos.org, www.yap.it e www.sci-italia.org, siti di organizzazioni che propongono esperienze [illegible] volontariato all'estero [illegible] PVS.
Fonte: www.nonprofitonline.it

LA SFIDA DEL

Zambrotta: noi più veloci delle zanzare rosse

■ CHONAN. Zambrotta, sempre fra i migliori degli azzurri, lancia la sfida ai «Corrono tanto, vuol dire che più di loro. Siamo l'Italia e dobbiamo onorare la maglia passando il turno. Anche nella semifinale degli Europei contro l'Olanda avevamo tutto uno stadio contro, eppure abbiamo passato il turno noi. Aspetto di capire se giocherò a destra o a sinistra».

Zambrotta pronto a giocare a destra sinistra

SOSTITUTO

Iuliano pronto a giocare «Aspetto dal 12 maggio»

■ CHONAN. Mark Iuliano si scalda. Nesta in dubbio, il difensore della Juve spera: «E' dall'inizio del ritiro che aspetto il momento di essere utile alla squadra. Non mi un difensore linea, chi sceglie i giocatori non è fissato o cieco. Non giocare spiace, ma al Mondiale gli interessi personali devono sempre passare in secondo piano»

Mark Iuliano potrebbe lasciare la Juve

IL CODINO SU

In Giappone fanno follie per il sito Robi Baggio

■ «A tutto Roberto Baggio», il sito giapponese dedicato al campione che non è stato convocato da Trapattoni, fa registrare un boom di contatti. La popolarità del Codino in Estremo Oriente non è stata scalfita nel tempo. Appy, la webmaster che mantiene aggiornato il del giocatore, ha sviluppato soltanto una versione giapponese, presto ne arriverà una in inglese.

Robi Baggio da sempre popolare in Giappone

ALLO STADIO DI DAEJON DISTANZA MINIMA TRA CAMPO E SPALTI. HIDDINK: ORA LE GRANDI CI TEMONO

La Corea prepara l'inferno

Accuse a Figo: ci ha chiesto di pareggiare

il caso

Giancarlo Lavranzi

La rivelazione Lee: «Il portoghese mi ha detto: chiudiamo 0-0 ed eliminiamo gli Usa»

SE dopo mezz'ora di vuoto pneumatico di Corea-Portogallo, fosse stato ancora possibile scommettere sul risultato finale, totalità delle puntate avrebbe di certo scelto di affidarsi al pareggio. Notificando acquisita la contemporanea disfatta Usa contro la Polonia (0-2 dopo 5 minuti, 0-3 dopo un'ora), alle due squadre sarebbe infatti bastato un punto a testa per traslocare a braccetto negli ottavi, eliminando gli sciagurati americani capaci di farsi sorprendere da una congrega di dannati con l'aereo per Varsavia pronto al rullaggio.

Invece, che strano incontro è stato, Corea-Portogallo. Sospetti di tacito accordo sbocciati nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo (finito ovviamente 0-0), per confermare quale fosse il senso unico imboccato dalla partita: melina ripetuta, passaggi scontati, poca aggressione sui portatori di palla (di qua e dillà), tacita accettazione dello status quo. Il Portogallo, in aggiunta, vagava in inferiorità numerica (10 contro 11), per un raptus di Joao Pinto (espulso per tagliola da falegname su Park) e sembrava lietissimo di chiudere in parità il duello e al secondo posto la classifica del girone per affrontare poi il Messico nell'eliminazione diretta, anziché l'arruffona ma storicamente ostica Italia.

Così, non appena l'arbitro argentino Sanchez ha mandato a prendere tè nella pausa regolamentare, Figo si è avvicinato al suo dirimpettaio Lee Young Pyo (25 anni ma già 54 presenze in nazionale) spiegando la situazione nei dettagli, affinchè non ci fossero equivoci. «Che dici di andare me agli ottavi? Di a tuoi compagni di prenderla con calma», ha mormorato con la bocca di traverso per evitare l'occhio spietato delle telecamere. Lee non ha capito una virgola parole di Figo, i suoi compagni ha capito meno di lui.

Finito l'intervallo, i coreani rientrati in campo con gli occhi della tigre e Figo ha intuito di parlato vento. Quelli hanno motore e spinto un attimo dopo sull'acceleratore, eccitati dall'urlo fanatico degli spettatori, a cui poco interessavano combine e combinazioni. Risultato: un altro portoghese espulso (Beto, per doppia ammonizione), l'assalto sistematico e alla porta di Vitor Baia, il vantaggio firmato da una gemma Park, il palo di Conceicao, le cacciate dal Mondiale del nemico che gettato nello sconforto gli stessi ultrà casa. «Siamo desolati per l'uscita di scena di una grande squadra quella lusitana. Ci siamo commossi alle lacrime di Figo. Il turno avrebbero meritato di passarlo Corea Sud e Portogallo, non certo gli Stati Uniti», è stato il leit-motiv di un sondeggio della tv di Seul. Sulla vicenda Fifa sarà ad aprire un'inchiesta, ma si potesse scommettere sulla conclusione dell'indagini, punteremmo un barile di euro sull'archiviazione (in Italia, siamo esperti del genere).

Ai coreani la querelle Figo-Lee ha solleticato i peli delle braccia, tutti concentrati sul nuovo galeone da assaltare. Modulo tattica inventaro, Trap ha già una Il ct Hiddink confida sul pubblico: a Daejon non esiste la pista d'atletica e le tribune sono a pochi metri dal campo, rendendo insopportabile le urla delle migliaia Devils, gli ultrà di casa. «Mi piace giocare in stadio in cui la folla attaccata al campo; la gente ancora vicina sarà davvero eccezionale. che mi eccita più scoprire le grandi squadre ora ci temono».

Non è bastata la supplica di Luis Figo ad ammorbidire la furia coreana

MARACHELLE TV: CIVOLI-NELA «8UCANO ■ LA SPAGNA IN 10

Eh sì, è sparito un giocatore

Gigi Garanzini

NON è un gran momento per i telecronisti mondiali. Alle disavventure di Gianni Bezzi, tradito dalle corde vocali e sostituito nell'intervallo di Germania-Paraguay, si è aggiunta ieri quella della coppia Civoli-Nela alle prese con Spagna-Eire. Cominciano i supplementari, dopo quel rigore al novantesimo, ed è normale che gli irlandesi galvanizzati attaccare, e gli spagnoli frustrati, o senza più Raul e Morientes, a difendersi. Ma da qui Fort Apache un minimo di differenza passa. Difatti la differenza c'era: Albelda si era infortunato, Camacho non aveva più cambi e la Spagna era in dieci.

Peccato ci siano voluti un bel po' di minuti perché Civoli realizzasse l'accaduto. E va da sé che alla sua frase imbarazzata «abbiamo contato gli spagnoli, sono in dieci», Nela abbia fatto eco con uno dei suoi ormai leggendari «ah sì». Può accadere, per carità. E tanto più può accadere alla prima voce che segue, correttamente, immagini sul monitor dando di tanto in tanto un'occhiata al cam-. La regia si è p il momento dell'infortunio di Albelda, e la sua conseguente uscita dal campo, e Civoli, gli occhi fissi sul monitor di servizio, ha visto esattamente quello che abbiam visto noi da . Cioè nulla.

Ma domanda à. A parte sparare allegramente «eh sì» al minuto, Nela che ci va a fare alla partita? Perché se è vero che il primo telecronista si basa su quel che viene inquadrato, in modo da adeguare il racconto alle immagini, è anche vero che secondo, si chiami esperto, commentatore, spalla, tutor se il primo è Mattioli, può guardare campo per arricchire il commento notazioni tecniche e tattiche. E se uno, del mestiere per giunta, guarda giù si accorgerà pure, perdio, che un giocatore ha accusato un colpo, o si è stirato, o ha fatto un cenno al massaggiatore. E penserà lui a tenerlo d'occhio e a dar di gomito a chi gli sta di fianco, se il regista coreano ronfa della grossa. Eh sì, o eh no?

Bel problemino, quello delle seconde voci. Con tutta simpatia che l'educazione e la mitezza del personaggio reclamano, non si può dire che De Canio in questo mondiale abbia sfondato. Il numero di persone cadute letargo davanti tv ascoltando le sue tattiche, è praticamente incalcolabile. Effetto che, conoscendo il di porgere di De Canio, doveva essere impossibile immaginare. Voce fre- argentina, invece, quella di Camolese, particolarmente indicata per telecronaca mattutina delle 8,30. Accento te piemontese, dunque non tra i più gradevoli in (detto da piemontese, n.d.r.) appure funzionale al riequilibrio di un mondiale televisivo de' noantri. Ma la sensazione di uno scarso coinvolgimento emotivo di uno che, abituato con Cimminelli, parli solo se interrogato.

Giusto il contrario di Caso, che partecipa sin troppo, e di D'Amico, che invece i tempi d'inserimento li conosce ed è spiritoso al punto giusto. Cioè meno di Bulgarelli, le cui prestazioni nel girone eliminatorio valevano il prestito da Mediaset, sia pure con diritto di riscatto. Forse prendendosi un po' troppo sul serio, il migliore resta Mauro Sandreani. Tra 4-4-2, 5-3-2, 3-4-2-1, lui almeno i giocatori li e li ricorda. E quando il totale non dà undici sente puzza di bruciato.

PROCESSO A UN CAMPIONE: IL FANTASISTA AZZURRO AMMETTE DI AVERE SBAGLIATO DUE PARTITE SU TRE E PROMETTE IL RISCATTO

TOTTI «Io la delusione? Cambierete idea»

A fianco: Francesco Totti, 25 anni, ancora in cerca della forma migliore Nella foto piccola, Alex Del Piero, 27 anni, decisivo contro il Messico

intervista

Marco Ansaldo

DAL NOSTRO INVIATO A CHEONAN

QUANDO, a Coverciano, Del Piero gli lasciò la maglia numero 10, anche perché non poteva fare a meno, non disse a Totti che in un Mondiale quella è la più difficile da indossare: è come una maledizione egizia dalla quale Baggio scampò a fatica nel '94, inciampando infine nell'ultimo rigore il Brasile, e che piallò le ambizioni di Del Piero in Francia dopo il campionato più straordinario con la Juve, nel '96. Totti è già un «caso». Precoce, eccessivo, inatteso. «Contro il Messico non ho giocato una partita all'altezza delle altre due e stato sepolto dalle critiche», dice quell'aria un po' strafottente che lo fa vivere meglio.

Lei lo ritiene sbagliato soltanto esagerato?

«Ho giocato bene e me sono accorto pure io: non ho avuto la continuità e mi trovo in una posizione difficile, in cui si deve difendere sull'avversario e poi attaccarlo. Trapattoni mi ha detto di stare su Torrado e stato semplice. Ma firmerei il contratto ogni volta che gioco così male sfioro un gol e servo tre o quattro assist davanti alla porta».

Quanto l'ha condizionato quell'errore davanti alla porta, dopo pochi minuti?

«Ho sbagliato, ogni tanto può succedere e per me è finita lì. È normale avere dei problemi di lucidità quando si costretti a difendere e attaccare».

A questo proposito, Rossi, il preparatore atletico, sostiene che lei è stanco. È la verità?

«Io sono il miglior medico di me stesso e vi dico che fisicamente sto bene. Volete vedermi...».

Beckenbauer sostiene che lei è la delusione del Mondiale e non è pronto per guidare una Nazionale forte.

«Dopo l'Ecuador ero alle stelle, adesso mi hanno spedito nelle stalle. Non c'è problema, tanto è il campo che decide cosa valgo veramente».

È vero che lei è ossessionato dal segnare un gol che la renda importante davanti alla platea mondiale?

«Sbagliatissimo. Non sono il tipo che fa una malattia se non segna anche perché per quanto segno sarei spesso malato. Sono altre le cose che contano per giudicare Totti».

Da questo inizio, lei di valere un Pallone d'Oro?

«Se lo assegnassero adesso lo darebbero a Klose, il tedesco, perché ha segnato molto».

Cioè premierebbero un comprimario. E' un caso che invece i campioni che tutti attendevamo stiano brillando?

«Non lo è. Noi italiani veniamo da una stagione che ci ha tolto il respiro, lo stesso vale per gli argentini, i francesi, i portoghesi che giocano da noi e nei campionati più impegnativi. Perciò il Mondiale in cui anche un calciatore normale può diventare decisivo».

E una squadra normale potrà vincerlo?

«Ho visto il Senegal, gioca bene e può arrivare in fondo perché pensavo alle semifinali con Italia, Brasile, Argentina e Francia ma due sono già uscite».

C'è una gran paura che possa succedere anche all'Italia contro la Corea. È un timore che esiste nella squadra?

«Loro giocano in casa e corrono: hanno ritmo, velocità, sono anche ben organizzati. Noi però siamo superiori sul piano tecnico e se sapremo metterla sulla verremo fuori perché la palla viaggia più veloce dei coreani. Si troveranno davanti una grande squadra con un attacco fortissimo: la Corea ha preso solo un gol, possiamo fargliele quando vogliamo».

Com'è possibile sicurezza in una Nazionale che ha faticato a passare il primo turno?

«Sono ottimista perché il peggio è passato. Nelle partite secche, dentro o fuori, daremo più che nelle altre e che è stato poco. Tutte le volte abbiamo creato molte azioni da gol».

Domani vi troverete contro 45 mila spettatori. I coreani pensano che vi spaventerete.

«Non sanno che è solito, nelle grandi partite che gioco fuori Roma, sono abituato a trovarmene contro 80 mila. È molto più arrabbiati».

Il Messico ha riacceso la rivalità Del Piero. Perché?

«Dovreste spiegarmelo voi. Siamo amici e non siamo concorrenti perché lui è seconda punta e io sono un trequartista: abbiamo giocato insieme per due anni e adesso si scopre che dovremmo farci le scarpe».

Forse è l'effetto del nervosismo che In Italia si parla del litigio con Maldini.

«Ma quale. È una favola e non so chi l'ha tirata fuori né quale l'interesse nel mettere zizzania tra noi. Ma io sono impermeabile e tranquillo perché Paolo è successo niente».

Cosa cambia per lei con Del Piero in squadra?

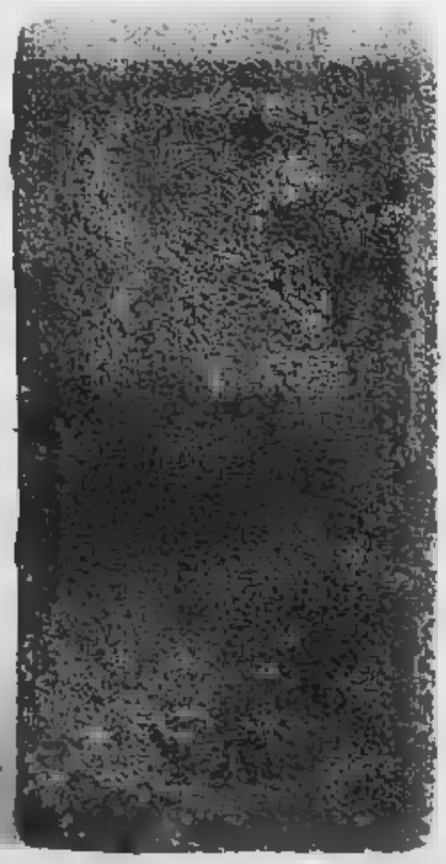
«Se Trapattoni in farà è perché pensa che gli serva punta un po' meno punta di Inzaghi. La ragione chiedetela a lui».

Totti, si può dire che il suo Mondiale comincia adesso?

«Se lo si vuole dire per fare un titolo diciamolo. Ma il mio già cominciato tre partite fa».

> Con il Messico ero costretto a difendere e attaccare Mi sono reso conto anch'io di aver deluso però metterei la firma se ogni volta che gioco così male sfioro una rete e servo 3 o 4 assist

> Beckenbauer mi critica? Sono passato dalle stelle alle stalle ma non c'è problema tanto è il campo che decide quanto valgo davvero Fisicamente sto bene e non ho litigato con Maldini



Vi faremo toccare il fondo.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo

Fimit

FondoAlpha

...E UNA VETRINA MOLTO IMPORTANTE PER IL CALCIO-MERCATO

Serata in onore degli azzurri nell'ambasciata d'Italia

■ SEUL. Se[illegible] d'eccezione sulle colline di Seul, per un ricevimento nella residenza dell'ambasciatore d'Italia Francesco Rausi, in onore degli azzurri impegnati ai Mondiali. La Nazionale italiana [illegible] rappresentata, al massimo livello dal presidente federale Franco Carraro. Con una temperatura mite, nel giardino della sede diplomatica sono intervenuti alla serata alti rappresentanti diplomatici e dell'imprenditoria italiana in Corea del Sud. Fra i presenti, il Nunzio apostolico, mons. Giovanni Morandini.

Il presidente federale Franco Carraro

In caso di vittoria finale 92 mila [illegible] ogni tedesco

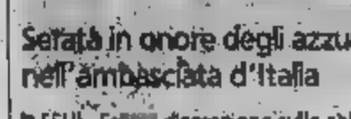
■ SEOGWIPO. I giocatori tedeschi che hanno superato gli ottavi di finale hanno già in tasca 35.800 [illegible] a testa. A tanto ammonta il premio del passaggio [illegible] turno. Se i calciatori di [illegible] supereranno anche i quarti la somma promessa dalla Federazione tedesca salirà a 61.400 euro. [illegible] caso di raggiungimento della finale, il premio sarà [illegible] 71.600 [illegible] e salirà a 92 mila se la Germania diventerà campione [illegible] mondo. A trattare con la Federazione sono stati Oliver Bierhoff e Oliver Kahn.

Il portiere tedesco Oliver Kahn

IL TECNICO GRANATA OGGI TORNA DALL'AVVENTURA ASIATICA

Camolese: Torrado un'idea per il Toro

«Il messicano, lo svedese Svensson, l'irlandese Holland e il coreano Yoo tra gli atleti emergenti che mi hanno impressionato. Per evitare brutte sorprese domani gli azzurri dovranno giocare al massimo»



E' in volo per l'Italia, dove arriverà stanotte, dopo aver seguito e commentato nove partite della Coppa [illegible] Mondo nippo-coreana come opinionista tv per la Rai. Giancarlo Camolese torna [illegible] più ricco, sul piano umano e come allenatore, grazie all'esperienza [illegible] Domani avrà un summit con Cimminelli, Romero e Mazzola, poi andrà qualche giorno in vacanza, prima di riprendere la preparazione e tuffarsi con il Toro nell'intrigo, un'avventura che lo affascina.

Ha visto qualche giocatore che potrebbe esservi utile?

«Ho già detto che mi sono piaciuti Marquez e Torrado, centrocampisti messicani, il coreano Yoo, pure lui centrocampista come lo svedese Andreas Svensson e l'irlandese [illegible] Ho [illegible] altri campioni. Non credo ce ne siano alla nostra portata, a [illegible] che Cimminelli non ci faccia [illegible] regalo. Andavano scoperti prima. Dopo la vetrina mondiale, il loro prezzo è sicuramente lievitato».

Si riferisce a quelli [illegible] Corea del Sud, dove il vostro azionista ha interessi industriali e le cui valutazioni potrebbero crescere dopo la sfida con l'Italia?

«Anche. Ora i coreani [illegible] avvertono che vanno presi con le molle. Mi piace [illegible] loro entusiasmo che, in larga parte, deriva dal gran pubblico che li sostiene, [illegible] capita al Giappone. La gente è [illegible] valore aggiunto, da non sottovalutare. Gli uomini di Hiddink sono più forti fisicamente dei giapponesi e meno veloci nel gioco anche se corrono con intensità».

Quanto li ha olandesizzati tatticamente Hiddink, tecnico giramondo che, tra l'altro, ha vinto una Coppa dei Campioni con il Psv Eindhoven [illegible] un'Intercontinentale [illegible] Real Madrid?

«La mano di Hiddink si vede, eccome. Ha portato una certa mentalità che si sposa con le caratteristiche dei [illegible] giocatori. Ma, da tempo, il calcio si [illegible] evoluto anche in Asia. Pensiamo al "perugino" Ahn».

Nel '66 Valcareggi definì dei «Ridolini» i coreani del Nord che invece a Middlesbrough ci [illegible] clamorosamente [illegible] Mondiali. E' possibile che i loro sugini [illegible] Sud domani ripetano l'impresa?

«L'Italia ha tutto per vincere. Ma dovrà migliorare la sua prestazione [illegible] Se giocherà come ha fatto finora, potrebbe incappare in brutte sorprese».

Se fosse [illegible] posto di Trapattoni, schiererebbe Del Piero dall'inizio?

«Forse sì. Dal punto di vista psicologico, Del Piero è quello che sta meglio. Con il Messico, Totti mi è piaciuto. Non lo toglierei in favore dello juventino, ma li metterei in campo insieme, con Vieri. Con questa formula, [illegible] gli azzurri si sacrificano e corrono tutti, [illegible] ci saranno squilibri tattici».

E' il Mondiale dei colpi di [illegible] Grandi Vittime. Colpa del clima, della latitudine o è il calcio si sta davvero globalizzando?

«Io, per primo, credevo nel bis della Francia. Invece, i campioni sono usciti [illegible] primo turno senza [illegible] e senza segnare neppure un gol. Anche l'Argentina, altra mia favorita, ha fatto la stessa fine dei francesi. Ma [illegible] caldo umido non c'entra».

Quale rappresentativa l'ha sorpresa di più in senso positivo?

«A parte [illegible] Senegal, che [illegible] battuto la Francia, ed ha centrato una storica qualificazione dapprima agli ottavi e poi ai quarti, emulando il Camerun di Italia '90, [illegible] ha impressionato favorevolmente la Spagna. E' passata ai calci di rigore dopo la battaglia con l'Eire, [illegible] persita di Raul, infortunato. Per il goleador [illegible] Real Madrid [illegible] dovrebbe trattarsi di cosa grave. E' fortissimo e può portare la Spagna molto lontano».

La Spagna si aggiunge a Germania e Inghilterra. Il [illegible]ndiale ha imboccato il binario giusto?

«I tedeschi hanno un bomber come Klose e un gruppo di giocatori non eccezionali ma dal rendimento costante».

Gli inglesi, però, hanno Beckham e Owen. Possono fare la differenza?

«Oltre a questi due assi, l'Inghilterra di Eriksson è compatta, tatticamente disciplinata, con giocatori giusti al posto giusto».

Il calendario, se il Brasile oggi rispetta il pronostico con il Belgio, opporrà i sudamericani all'Inghilterra. Quale delle due grandi favorite verrà eliminata?

«Il Brasile ha un grosso potenziale ma ci sono dubbi sulla [illegible] della sua difesa. Anche Zico mi ha confermato di avere la stessa perplessità, però vedo Ronaldo e Rivaldo in finale».

Con l'Italia?

«Non è solo [illegible] sogno mio e di milioni di italiani. C'è spazio [illegible] che per gli azzurri del Trap».

Il messicano Gerardo Torrado è tra i centrocampisti che più hanno impressionato il tecnico del Toro Camolese (a lato)

Lo svedese Andreas Svensson

LA POSTA DEL VECIO

Il caso-Baggio è chiuso ■ ha ragione il Trap

Sarò sempre tuo grande ostimatore. Ma stavolta mi hai deluso. Su Baggio ti sei allineato col Trap. [illegible] codino escluso [illegible] questa ridicola nazionale, come è ridicolo chi la conduce, è un delitto. (Giuseppe Giardini, Rimini)

Allinearmi non [illegible] mio genere. Nemmeno rispondere a lettere [illegible] questo genere, che ho chiesto [illegible] pubblicare solo per evitare che me [illegible] arrivino altre. [illegible] capirò mai come si possa [illegible] di rispetto alle [illegible] in nome [illegible] un giocatore. Su Baggio [illegible] su Trapattoni [illegible] detto che condividevo la decisione del tecnico in rapporto all'abbondanza di grandi giocatori in quel ruolo. [illegible] aggiunto che se Baggio fosse stato un difensore, data la penuria in quel reparto, il Trap lo avrebbe portato. Tant'è vero che, in mancanza di altri esterni, ha convocato Di Livio.

Vieri è il centravanti che il mondo ci invidia

Ma Vieri (ottimo attaccante) è così irrinunciabile? (zreb_mcn@hotmail.com)

Per me sì. Per il resto del mondo ci invidia un centravanti come lui, anche. Qualche problema fisico [illegible] impegni ravvicinati non basta a dubitare delle sue capacità. Vieri [illegible] [illegible] sul campo tutta la reputazione di cui gode.

[illegible] i portieri avanti così

Una riflessione sui portieri. Visto che dagli ottavi ci saranno supplementari e rigori, [illegible] sarebbe meglio schierare il «para-rigori» Toldo? Buffon non mi ha dato quella sicurezza nelle prime tre partite (non esce sul cross ed è stato un po' fermo sui gol subiti). (Massimo73, Torino)

Meno si cambia, meglio è. [illegible] non per cause di forza maggiore. Non mi sembra questo il caso.

Ho tifato Eire perché temo la Spagna

Caro Bearzot, sperando [illegible] superare la Corea avrebbe preferito la Spagna o l'Eire? E che impressione le ha fatto il Senegal? (Luciano Gillardi)

Ho fatto invano il tifo per l'Eire, perché la Spagna qualche problema [illegible] più ce lo può [illegible] Sono più rapidi di noi [illegible] certe [illegible] campo, avranno voglia di rivincita dal '94, e non sono facili da marcare. [illegible] Senegal mi ha colpito la freschezza assoluta, l'estro, anche la tecnica di molte azioni in velocità. Certo realizzano poco in rapporto a quanto [illegible].

La Corea e l'afa un mix terribile

Possibile che dobbiamo andar fuori [illegible] la Corea? Con l'afa [illegible] questi giorni la prospettiva è ancora più insopportabile. (Riccardo, Lodi)

Dell'afa non [illegible] [illegible] parli. Ho trascorso la mattinata, prigioniero della calura, alle porte di Milano, alla commemorazione di don Piero Camelli, il cappellano di tanti Giri d'Italia [illegible] [illegible] noi ex azzurri. I coreani. Corrono come lepri. E noi lasciamo che corrano e proviamo a ragionare e a imporre le nostre qualità. Non sottovaluti [illegible] pressione ambientale che [illegible] addosso. [illegible] l'abbiamo accusata noi nel '90, non vedo perché dovrebbero evitarla loro.

Per interpellare Enzo Bearzot si può inviare una e-mail all'indirizzo **mondiali@lastampa.it** un fax al numero 011-8568240 o una lettera a La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino. L'ex ct azzurro risponderà sul nostro giornale alle domande più interessanti

MENTRE IL MONDIALE ARRIVA A META' STRADA, SEMPRE INTENSE LE TRATTATIVE AL CALCIOMERCATO

La Juve punta il messicano Marquez

Cannavaro piace a Liverpool e Tottenham. L'Inter su Kily Gonzalez

Aurelio Bentivoglio
Nino Sangiorgi

MILANO

Il mercato guarda a Roma. Oggi Sergio Cragnotti affronta l'assemblea degli azionisti per chiedere il varo di un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro e una ricapitalizzazione per ripianare i debiti, pena il rischio di non riuscire ad ottenere l'iscrizione al campionato e l'obbligo di svendere i migliori giocatori. Nesta è il pezzo pregiato di tasso d'oro di lui sono puntati gli occhi dei diligenti di società italiane e straniere. Come ripiego, il mercato offre Cannavaro sul quale si sta precipitando il Milan se riuscirà a concludere, con Liverpool e Tottenham, la cessione di Rui Costa. Le due società valutano il portoghese 30 milioni di euro, ma Galliani ne pretende 35. Al Milan si è rivolto anche l'Atletico Madrid che ha abbandonato la pista dei laziali Simeone o Claudio Lopez per l'attaccante José Mari, valutato 16 miliardi.

Buone notizie per l'Inter. Il Barcellona si è ritirato dalla corsa a Kily Gonzalez e domani Moratti può mandare i suoi rappresentanti a Valencia per concludere l'ingaggio del terzino. Da decidere la contropartita tecnica tra Kallon, Ventola e Fariños. Gatest'ultimo potrebbe andare al Barcellona in cambio di Gerard. Dall'Argentina, Verón riapre la porta a Cragnotti: «So che la Lazio non vive un buon momento, ma il cuore mi riporta in Italia». La Juve spera una chiamata dal Manchester per Thuram. Intanto, mentre si interessa al difensore messicano Marquez del Monaco, Moggi [illegible] decidere il futuro di Carini, cercato dalla Reggina [illegible] offre una prelazione per il 2003 sul difensore Vargas che resterebbe però ancora un anno a Reggio. Interessato a Carini anche il Brescia. Moggi, però, ha pure un altro obiettivo cioè il difensore messicano Marquez per il quale il dg bianconero avrà oggi un appuntamento con i dirigenti del Monaco. Il Fulham continua la ricerca di rinforzi in Italia e punta sul centrocampista laziale Liverani, l'Espanyol tratta [illegible] la Roma Gulgou, mentre il Tottenham è interessato a Zebina. L'Atletic Bilbao si è messo in concorrenza con il Barcellona per Mendieta. L'Inter è interessata all'attaccante Covou del Lione valutato 20 milioni e a Dalla Bona, centrocampista italiano del Chelsea. Il Chievo, ormai convinto di perdere Eriberto, pensa di sostituirlo con il tornante georgiano Levan Kobiashvili in forza al Friburgo [illegible] la [illegible] è sempre interessata al bomber tedesco Klose.

Gaucci, infine, preannuncia l'arrivo al Perugia di [illegible] giapponesi: «Stiamo trattando [illegible] la Toyota la sponsorizzazione. Nel contratto sarà inserita una clausola che prevede l'arrivo di due giocatori, uno per il Perugia e uno per il Catania». [illegible] sono [illegible] ma il preferito [illegible] il centrocampista Inamoto.

Ancora fermo il Torino che attende il rientro di Camolese per definire le operazioni. Ieri Mazzola ha fissato un appuntamento con i dirigenti del Vicenza: c'è da discutere la metà di Camotto, Fissore e Sommese. Mazzola vorrebbe il trequartista Zauli o lascerebbe al Vicenza l'altra metà di Sommese e Fissore, in aggiunta cederebbe Semioli. Ultima considerazione: il rinnovo del [illegible] Tele+, che frutterà 8 milioni di euro, potrebbe indurre Cimminelli ad [illegible] i cordoni della borsa.

L'uruguaiano della Juve, Fabian Carini, potrebbe accasarsi alla Reggina

Veron si ripropone alla Lazio. Carini potrebbe finire alla Reggina in cambio di Vargas. Due giapponesi per Gaucci

In questo numero:
Dalla [illegible] senza amore
Mosca non crede ai [illegible]
di Gianni Riotta
Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri
Made in Russia all'attacco
di Marta Dassù e Gilles Gressani
Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri
Prima occhi, poi libertà: la parabola di Singapore
Mentre Kofi Annan inaugura il suo nuovo Lucas
Il Giappone è a terra, ma [illegible] di moda
di Douglas McGray
GLOBAL
La geografia degli affari, della politica, della [illegible] in un nuovo [illegible] globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro dei [illegible] delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy
Nelle principali edicole e [illegible] migliori librerie.
GLOBAL LA [illegible]

MOTOMONDIALE: NEL GP DI CATALUNYA A BARCELLONA QUINTA VITTORIA (SU 6 GARE) PER ROSSI. ANCORA GUAI PER BIAGGI CHE CHIUDE AL QUARTO POSTO, SESTO CAPIROSSI

Il migliore è sempre Valentino

Primi anche Poggiali (125) e Melandri (250)

BARCELLONA

Tutto esattamente come 15 giorni or sono al Gran Premio d'Italia al Mugello. Nella sesta gara del motomondiale sul circuito del Montmeló Poggiali primo nella classe 125, Melandri nella 250 e il «solito» (cinque vittorie in sei gare per lui) Valentino Rossi nella MotoGp. E la sfida motoristica tra Italia e Spagna (in attesa, speriamo, di quella calcistica sabato prossimo ai Mondiali nippocoreani) l'ha vinta l'Italmoto. Una vittoria completa, di quelle che lascia il segno, riconosciuta dallo stesso, sportivissimo, pubblico di Barcellona, che ha vissuto la sfida nella 125 tra il suo idolo, il piccolo Daniel Pedrosa (Honda), che ha fatto di tutto, ricorrendo anche alle maniere forti, per aver ragione della Gilera del campione del mondo sammarinese. Ha perso la battaglia, Pedrosa, perché di fronte aveva un pilota che pare pronto per altre e ben più importanti avventure nelle classi superiori.

Poggiali usa il cervello in qualsiasi situazione, anche la più difficile. Proprio come ieri, quando Pedrosa l'ha quasi buttato giù al secondo giro, facendogli perdere cinque posizioni. Manuel ha tenuto duro, ha rimontato, si è portato alle spalle dello spagnolo e all'ultimo giro, sul rettilineo del Montmeló ha resistito ancora una volta alla rimonta dello spagnolo, ha sfruttato la scia ed è andato a vincere con mezza moto di vantaggio. Un fantastico finale di stratosferico polemico: «Ai piloti spagnoli

Il campione pesarese si smentisce in pista e s'impone con facilità In classifica guida con 48 punti di vantaggio

Ironizza il romano: «Rossi abbia la decenza di non dire bugie: può davvero vincere tutte le gare da qui a fine campionato»

permettono tutto, a me no. Va bene, adesso so come devo comportarmi», ha detto a fine gara evidentemente dimenticando che lui, al Gp di Jerez, per una scorrettezza simile compiuta su De Angelis fu squalificato.

Tre gare emozionanti, per palati fini. Di astuzia quella di Poggiali, di potenza quella di Melandri e... sornione quella di Valentino Rossi. Melandri, poi, non poteva certo perdere con due madrine d'eccezione che hanno fatto il tifo per lui dall'inizio alla fine. Ai box Aprilia, infatti, ad osservare le prodezze di «Macio» c'erano Paola Saluzzi e Martina Colombari. E il ravennate ha fatto gara a sé, imponendo fin dall'inizio un ritmo molto sostenuto che gli ha permesso di guadagnare terreno sugli avversari. I duelli più interessanti si sono visti alle sue spalle, con il torinese Roberto Rolfo (Honda), Fonsi Nieto (Aprilia) e Randy De Puniet a darsi battaglia per la seconda posizione. Melandri è arrivato indisturbato al traguardo, centrando la seconda vittoria consecutiva (la terza della stagione) mentre Rolfo ha piegato gli avversari nelle battute finali. Solo terzo l'idolo di casa, Fonsi Nieto, che però mantiene la testa della classifica con 6 punti di vantaggio su Melandri.

E per il gran finale ecco Sua Maestà Valentino Rossi. Bravo e anche un po' bugiardo, visto che sabato aveva detto che la sua Honda non aveva più vantaggi. E invece va a mille e non conosce cedimenti. Sornione, Valentino ha adottato una tattica speciale per vincere: ha infatti atteso 14 giri prima di rompere gli indugi. Ha lasciato sfogare lo spagnolo Checa, ha permesso a Ukawa di sopravanzarlo mentre lui se ne è rimasto lì dietro, buono buono. Che diamine, anche i «sudditi» hanno diritto a un po' di libertà. Poi però si è ricordato di essere il pilota più bravo e quando ha deciso di prendere la testa della gara lo ha fatto infischiandosene di tutti. Biaggi? Purtroppo per lui, attardato da disavventure già nel warm up (la moto migliore si è inceppata), si è fermato ai piedi del podio: «Rossi abbia almeno la decenza di non dire bugie - ha detto a fine gara Max -. Può davvero vincere tutte le gare da qui alla fine. Lo sto dicendo da tempo».

Così la sfida in famiglia tra Rossi e Ukawa ha ricordato quella del Sud Africa. «Solo che questa volta credevo sbagliare - ha detto a fine gara Rossi -. Sapevo che, se avessi guidato come so, Ukawa non mi avrebbe passato. Sono stato attento e non commettere errori e tutto è andato bene». E per chiudere, il pesarese si è pure tolto qualche sassolino che aveva negli... stivali puntualizzando alcune cose per chi, in questo periodo, accusa perdite di memoria: «Ma voglio puntualizzare anch'io una cosa: e cioè che sono il pilota che va più forte di tutti. E' vero, ho una grande moto, ma non dimenticatevi che a guidarla ci sono io».

Parole con le quali Valentino spera di chiudere, una volta per tutte, la questione che riguarda la sua Honda, forte e indistruttibile, frutto però del lavoro di preparazione invernale, dettato dai suggerimenti del pilota italiano che l'ha plasmata in ogni minimo particolare e in grado di far andare forte chiunque «anche Ukawa - come ha ricordato ieri Valentino -, pilota bravo ma non certo un fuoriclasse. Non lo è mai stato e non lo diventerà mai. Più chiaro di così. E adesso tutti ad Assen, sabato 21 giugno, vigilia della finale dei Mondiali di calcio. E' una delle piste che Rossi predilige di più: la sesta vittoria è vicina. [r. m.]

Valentino Rossi e la sua Honda: un binomio imbattibile

Classe 125. 1. Poggiali (Rsm-Gilera), 22 giri pari a km 103,994 in 41'18"211, media 151,068 km/h, 2. Pedrosa (Spa-Honda) a 19 millesimi, 3. Jenkner (Ger-Aprilia) a 9"888.
Gli altri italiani: 4. Cecchinello, 5. Sanna, 7. Bianco, 10. Giansanti, 12. Ballerini, 13. Perugini, 17. Scalvini, 19. Angioni, 20. Baldolini. *Ritirati*: Davies, Fabrizio, Ui, De Angelis, Rodriguez, Borsoi, Dovizioso, Brannetti e Bautista.
Mondiale piloti (dopo 6 prove). Poggiali 111, Vincent 90, pedrosa 86, Cecchinello 80, Jenkner 59, Nieto 45, Sanna 44.
Costruttori. Aprilia 127, Gilera 111, Honda 98, Derbi 32.
Classe 250. 1. Melandri (Ita-Aprilia), 23 giri pari a km 108,721 in 41'40"377, media 156,534 km/h, 2. Rolfo (Ita-Honda) a 2"193, 3. Nieto (Spa-Aprilia) a 2"589.
Gli altri italiani: 5. Battaini. *Ritirati*: Bataille, Locatelli, Porto.
Mondiale piloti (dopo 6 prove). Nieto 101, Melandri 95, Rolfo 89, De Puniet 56, Battaini 60, Alzamora 59, Locatelli 55.
Costruttori. Aprilia 141, Honda 89, Yamaha 68.
MotoGp. 1. Rossi (Ita-Honda), 25 giri pari a km 118,176 in 44'20"679, media 159,895 km/h, 2. Ukawa (Gia-Honda) a 0,880, 3. Checa (Spa-Yamaha) a 8"531.
Gli altri italiani: 4. Biaggi (Yamaha) a 11"918, 6. Capirossi (Honda 2T) a 22"382. Ritirati: Gibernau, Aoki, Nakano.
Mondiale piloti (dopo 6 prove). Rossi 145, Ukawa 87, Capirossi 65, Biaggi e Checa 56.
Costruttori. Honda 150, Yamaha 89, Suzuki 48, Proton 32, Aprilia 28.
Team: Repsol Honda 242, West Honda 116, Marlboro Yamaha 112, Antenna3 Yamaha 56, Fortuna Honda 47, Gauloises Yamaha 45.
Prossima gara. Gp Olanda (Assen) sabato 29 giugno.

TAMANE IL VIA ALLA PRIMA PROVA COSTIERA, POI DA GIOVEDÌ LA REGATA LUNGA

Quasi 200 barche alla Giraglia

Franco Rodino

Il porticciolo di Saint-Tropez ieri era in fibrillazione per l'invasione dei partecipanti, in arrivo da tutto il mondo, alla 50ª edizione della Giraglia Cup, il cui via alla prima delle tre prove costiere sarà dato questa mattina alle 11. Sa di record il numero degli iscritti, affascinati dal sole della Costa Azzurra: sono infatti quasi 200 le imbarcazioni che hanno aderito a questa regata, difficilissima, a cavallo fra il Golfo del Leone e il Golfo di Genova, (con condizioni meteo a dir poco bizzarre), per un mondo sportivo e mondano da non perdere, classico per mostrare la barca ultimo grido.

I grandi nomi della vela sono quasi tutti presenti: da Thierry Peponnet, uno dei massimi talenti francesi, che sarà al timone di Virtuelle dell'editore Carlo Perrone, a Lorenzo Bressani, recente vincitore del premio Velista dell'Anno, a bordo di My Song di Figi Loro Piana, dall'olimpionico «Star» Paolo Semeraro su Idea di Raffaele Raiola, a Enrico Passoni e Mauro Pelaschier a bordo di Edimetra di Ernesto Gismondi, e a Nicola Celon, campione italiano di match race, su Calzedonia.

Ieri grande affollamento di partecipanti e curiosi al porto di Saint-Tropez Tra le novità più attese c'è Kora di Gianni Scerni varata da pochi giorni

Tra le barche più veloci merita attenzione «Kora» (nome che in greco dorico significa fanciulla), dell'armatore genovese Gianni Scerni, appena varata in Finlandia nei cantieri di Pietarsaari e che ha raggiunto il Mediterraneo a tappe forzate. Lunga oltre 24 metri e larga quasi sei, con un pescaggio massimo di 3,85 per una stazza di tons, Kora ha un albero in fibra di carbonio con la particolare caratteristica estensibile in altezza per incrementare la forma della vela maestra.

Molto selezionato anche l'equipaggio, con Roberto Martinez timoniere di particolare esperienza con venti leggeri, è stato anche a nordo del di Venezia, e Lorenzo Bortolotti elemento di grande talento che vante fra i titoli conquistati mondiale sui 12 metri di Coppa Am E ancora l'olimpionico Diego Negri e quel Riccardo De Magistris prima pallanuotista di fama e poi ancora sul Moro di Venezia.

Giovedì, terminate le prove costiere, partirà la tradizionale regata lunga Saint-Tropez-scoglio della Giraglia-Genova, su un percorso di 243 miglia.

Atteso il confronto, seppur impari, dei monoscafi Open 60, leggere e velocissime barche da concepite per regate oceaniche, con i Maxi, i gioielli della tecnologia dotati di potenza velica impressionante, ma in parte frenati dalle linee dello scafo.

La regata lunga sarà inoltre la prima «classica» del Mediterraneo a poter essere seguita su Internet: su una ventina delle imbarcazioni più veloci sarà montata una speciale apparecchiatura che rileverà in tempo reale le posizioni della corsa, trasmettendole sul sito dello Yacht Club Italiano (www.yci.it/giraglia).

La cerimonia di premiazione della Giraglia Cup avrà luogo domenica prossima a Genova, nella sede storica Yacht Club Italiano, durante una cena di gala.

ATLETICA: LA LEVORATO CORRERÀ 100 E 200 ANZICHÉ I 400

Ritorno in Coppa Europa per Vizzoni e la Martinez

Il prossimo weekend riproporrà la Coppa Europa, rimasto unico appuntamento per l'atletica a livello di Nazionale, dopo la scomparsa, priva di motivazioni valide, degli incontri tra due o più nazioni (a 2-3 elementi per gara) che erano utile palestra per gli atleti con ambizioni di crescita e facevano giustamente passare in secondo piano il risultato tecnico a beneficio del piazzamento.

Resta dunque la Coppa Europa, nata dall'idea di un italiano, Bruno Zauli, alla quale la ripetitività annuale non ha granchè giovato, mantenendola appetibile solo per i Paesi in crescita (e purtroppo non è il caso dell'Italia) oppure per quei dirigenti che cercano di dimostrare la vitalità del loro movimento nazionale (a questo è il caso dei nostri rappresentanti), dimenticando il modo insano che hanno di rabberciare le formazioni per dire poi che il Paese regge il confronto con chicchessia. O quasi.

Peccato che così facendo rendano un pessimo servizio a qualche atleta. Un esempio? Manuela Levorato. La veneta, dopo tanti tentennamenti, ha finalmente sposato i 400, gara di indubbia sofferenza fisica e mentale. Dopo l'esordio nella Notturna milanese, misurarsi con alcune qualificate rappresentanti sarebbe stato per lei senz'altro utile, tanto più in proiezione campionati continentali. Invece no: ad Annecy, in Coppa Europa, correrà 100 e 200. Un doppio impegno senza significato per lei (peccato non si sia ribellata), se non di quello di portare qualche punto in più alla squadra.

Nella stessa ottica verrà rischiato Nicola Vizzoni, fresco di infortunio, nel martello, e la stessa Magdelin Martinez verrà proposta nel triplo, dopo un test effettuato sabato a Formia nel quale, arrivando a 14 metri giusti, non ha certo fatto sfracelli. Tutto nel segno di un piazzamento che, purtroppo, non sarà se non superficialmente significativo della salute attuale dell'atletica italiana. [g. bar.]

SPORT FLASH

OK. Paolo Savoldelli ha vinto il primo Gp Sba, cronoscalata Miasino-Mottarone di 14,5 km precedendo di 2" il messicano Perez Quapio, terzo Della Vedova a 3". Da domani il vincitore del Giro sarà al Giro di Svizzera con ambizioni di classifica.

ARMSTRONG VINCE. Lo spagnolo José Enrique Gutierrez ha vinto l'ultima tappa del giro ciclistico del Delfinato, da Morzine a Ginevra. L'americano Lance Armstrong si è imposto nella classifica generale, davanti al connazionale Floyd Landis, dicendosi pronto per un grande Tour de France.

TENNIS: HEWITT OK. Per il terzo anno l'australiano Lleyton Hewitt ha vinto il torneo (800 mila dollari) di Queen, battendo in finale il britannico Tim Henman 4-6, 6-1, 6-4, raggiungendo così John McEnroe.

ACROPOLI. McRae (Ford Focus WRC) ha davanti a Gronholm (Peugeot 206 WRC), Sainz (Ford) e Rovampera (Peugeot). Mondiale Costruttori 1° la Peugeot 77, 2° Ford 56, 3° Subaru 33. Piloti: 1. Gronholm 37, 2. Sainz 23; 3. Panizzi e McRae 20. Mondiale Junior 1600: 1° Tuohino, 2° Dallavilla (Citroen), 3° Caldani (Fiat Punto Abarth).

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Per l'estate vestitevi Lancia Y.

Fino al 30 giugno con una **supervalutazione** di **€1.550** (L.3 milioni) sul vostro usato che vale zero **più** un finanziamento di (L.12 milioni) a In 36 rate da soli **€172** (L.333.000).

Oppure da **€9.245** (L.17.900.000) con **climatizzatore** incluso nel prezzo.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

PREZZO CHIAVI IN MANO (I.P.T., ESCLUSA, IMPOSTA SOSTITUTIVA LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V A 5 MARCE - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 8.245,00 - DURATA 36 RATE DA € 172,53 SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 150,00 + BOLLI DA DIV. VARI 1 € CIASCUNO. SALVO APPROVAZIONE FINITALIA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y OCEA, PER LANCIA Y MUSA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

IMQ CSQ
QUALITA' E SICUREZZA CERTIFICATE

IL TEMPO

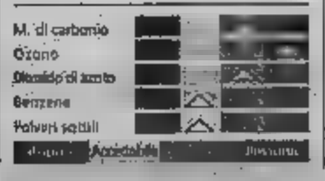
Oggi giornata ampiamente soleggiata e molto calda. Domani e mercoledì le temperature potranno raggiungere valori eccezionalmente elevati.

A cura di www.meteoblu.it

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	21	21	23
Massima	34	35	36
Prob. pioggia	5%	5%	5%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

Disagi per cantieri nelle vie Quinto Romano, Rodi, Massena, Tibaldi, Verdi, [illegible], Preda, Pezzotti, Panizza, Fiargo, Teulié, Paltz-zi, Del Missaglia, Palanti, San Domenico Savio, Cristina Belgioioso, Spallanzani, Lampugnano; nei viali Affori, Col di Lana, Sarca, Fodanini, Famagosta; nelle piazze Pasolini, Costantino, Zara, Maggi, Maciachini.

IMQ CSQ
QUALITA' E SICUREZZA CERTIFICATE

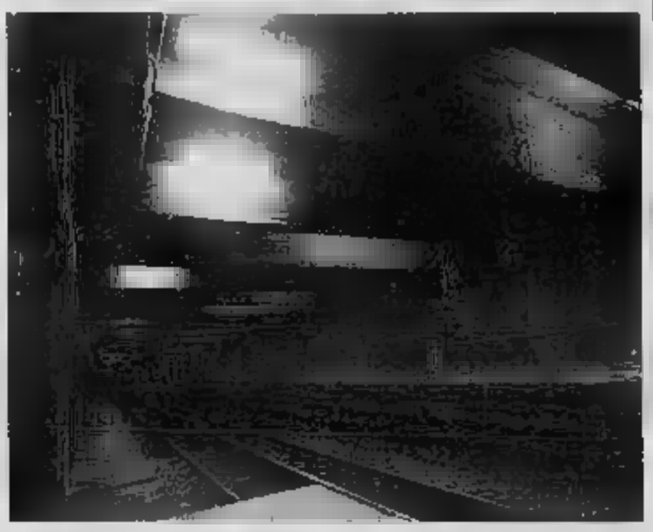
LA STAMPA

viveremilano

L'APPROFONDIMENTO

Dopo la morte del quindicenne nella metropolitana un viaggio nel mondo dei «writer» III PREZZO E MEMEO A PAGINA 5

Vite da graffitari Un rischio non calcolato



Viaggio nel mondo dei graffitari milanesi. Dai ragazzi di 15 anni [illegible] quello rimasto folgorato nel tunnel della linea 1 della metropolitana alle «vecchie glorie». Molte cose sono cambiate dagli anni 80 quando la cultura hip hop sbarcò in Italia. Ora i punti di riferimento dei graffitisti non sono più solo i centri sociali ma anche i negozi [illegible] abbigliamento hip hop. Milano non ha mai smesso di svolgere un ruolo [illegible] primo piano nella scena internazionale dei «writers». Qui si producono alcune delle riviste più seguite, indispensabili tenersi al passo con le evoluzioni del movimento. Un graffitaro storico racconta come, dopo le firme stilizzate delle origini, da qualche tempo la tecnica più in voga sia divenuta quella dello «stencil».

TEMPERATURA IN AUMENTO

Senz'auto, ma con 34 gradi Una tranquilla domenica d'afa

Ghiaccioli e ventagli non sono serviti ieri per combattere il caldo e l'afa. Le temperature record in Lombardia hanno [illegible] d'assedio città e paesini in una domenica ecologica che alle 11 del mattino aveva già fatto registrare 34 gradi. Nonostante la cappa d'umidità, tanta gente ha comunque affollato la grande isola pedonale di Milano. Le manifestazioni organizzate per la giornata «verde» si [illegible] «fuse» con i festeggiamenti dei senegalesi per la vittoria della loro nazionale, ai Mondiali, sulla Svezia. Per i bambini, in via Mercanti, è stato allestito una sorta di laboratorio per costruire oggetti di diverso tipo e in piazza Duomo i vigili hanno disegnato un percorso ciclabile [illegible] misura». Per i più grandi un maxischer-[illegible] per seguire la canonizzazione di Padre Pio. Ma sulle domeniche antismog spiovono critiche. Dario Balotta, segretario regionale della Fit-Cisl, attacca: «Non bastano provvedimenti episodici quando sale l'allarme ozono che sottolinea l'invivibilità delle città. Regioni e Comuni devono adottare rimedi ecoefficienti come la liberalizzazione del trasporto pubblico locale e i vincoli per l'ingresso in città. [illegible] fr.]

IL CONCERTO

Kylie Minogue

Kylie arriverà sul palco del Forum di Assago dentro a [illegible] scafandro di metallo che la fa assomigliare al robot di «Metropolis». Dodici ballerini, svariati cambi di abiti (tutti rigo-[illegible] Dolce & Gabbana). La cantante australiana ha preparato uno show in grande stile. Canterà tutti [illegible] dell'ultimo album «Fever» con coreografie da urlo.

PIAZZA AFFARI

La Borsa si affida alle aste immobiliari ■ guarda ■ Pirelli RE

Da oggi parte l'offerta di [illegible] della società di Tronchetti Provera

BERTONE ■ PAGINA ■

ARTE

Alla Fiera di Basilea trionfano Manzoni Fontana e Morandi

I successi di alcune gallerie milanesi nell'evento chiave del mercato mondiale

VALLORA A PAGINA 3

Cubetti di ghiaccio con acqua minerale per i fans dei cocktail

Supermercati e bar di Milano scelta per testare «Clean Clean»

A PAGINA 7

Ai Filodrammatici i giovani celebrano Eugenio Montale

Per l'inaugurazione della nuova sala saggio degli allievi della Scuola per attori

CUCCHI A PAGINA 2

VOLI IL DOPPIO. PAGHI LA METÀ!

Anche quest'anno potrete approfittare [illegible] questa fantastica promozione Finnair, che offre l'opportunità di visitare ad un prezzo strabiliante la città di Helsinki, abbinata a due capitali [illegible] Nord.

da [illegible] per

Helsinki + Stoccolma Helsinki + Oslo	€ 395,00
Helsinki + Riga Helsinki + Tallinn Helsinki + Vilnius Helsinki + S.Pietroburgo	€ 450,00

Offerta valida fino al 31.12.02. Per le partenze da Roma, maggiorazione di € 20. Tariffe soggette a disponibilità limitata ed a particolari restrizioni.

Prenotate subito questo fantastico viaggio presso la [illegible] agenzia di fiducia!

FINNAIR
www.finnair.com/italia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta DIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Spitzallino
VIVEREMILANO: Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

IL DIBATTITO L'associazione «Aprile» alla Casa della Cultura

Avvocati, magistrati, politici a confronto sulla giustizia

Una serata della Cultura per discutere di «Libertà e regole: quali riforme per la giustizia». L'appuntamento nello storico circolo di via Borgogna 3 è stato convocato dall'associazione culturale e politica «Aprile per la sinistra», nata qualche mese fa all'interno dei Democratici di Sinistra.

Si comincia alle 17,30 con la relazione del penalista e deputato Giuliano Pisapia, seguito dal magistrato Claudio Castelli, dal giurista Giovanni Fiandaca e da Francesco Pardi, il geografo di Firenze» famoso da Nanni Moretti durante una manifestazione proprio sul della giustizia.

Fra militanza, movimentismo e riflessione accademica, il dibattito prevede la partecipazione dal Guido Calvi, degli avvocati Guido Rossi, Mario Fezzi e Victor Uckmar, di Susanna Camusso, segretario generale CGIL Lombardia, ma anche di Daria Colombo, promotrice cinque mesi fa del primo girotondo di protesta intorno al Palazzo di Giustizia di Milano.

Va bene

Il caldo resta, ma il blocco delle auto di ieri ha almeno messo un freno all'inquinamento atmosferico e potrà rendere meno insopportabile l'afa dei prossimi giorni.

Va male

Ancora sparatorie fuori da una discoteca. E' accaduto l'altra sera all'Idroscalo. E così vivere la notte, a Milano, diventa sempre più difficile e pericoloso.

UNA TARGA PER BOCCIONI // Oggi ricorre il 120° anniversario di di Umberto Boccioni. Il pittore e scultore, esponente del Movimento Futurista, nel 1907 si trasferì a Milano. Sulla dove visse e lavorò in quel periodo, in via Adige 23, il vicesindaco Riccardo De Corato scoprirà alle 12,30 una targa commemorativa.

SIRCHIA AL CIRCOLO DELLA STAMPA // Il ministro della Salute Girolamo Sirchia interverrà alle 12,30 al convegno «L'assistenza socio-sanitaria integrata al territorio», che si svolge per la mattina al circolo della Stampa, Venezia 16.

UN APERITIVO IN RUSSO // L'associazione Russport, organizza happy hour con conversazioni in lingua straniera, oltre a inglese, francese e spagnolo oggi apre al russo. Appuntamento all'Iron Café, corso di Porta Ticinese 60, ore 19,30. Info 039380244.

I DIRITTI DEI GAY // In attesa del Gay Pride del 22 giugno, il coordinamento Arcobaleno organizza un incontro con esponenti politici nazionali e locali. I gruppi lesbo e discuteranno con deputati, senatori, assessori e consiglieri comunali e regionali alla Camera del lavoro, corso di Porta Vittoria 43, ore 21.

la foto

IN PIAZZA I SENEGALESI LA VITTORIA SULLA SVEZIA

Davanti al maxischermo, hanno visto la loro squadra andare in svantaggio, rimontare e vincere ai supplementari. Poi, fra canti e balli, il partito il corteo nel centro, ma a piedi per la domenica ecologica.

Festa anche a Bergamo e a Brescia, dove un migliaio di senegalesi si è radunato in piazza della Loggia. A Lecco, invece, in del blocco traffico, decine di tifosi hanno occupato la città.

l'ora

OPERAZIONI DEL 2002 DI PER COMMERCIO ABUSIVO

2.567

SEQUESTRI

Dal capi abbigliamento ai cd, alla bigiotteria ai cellulari: dal 1998 i sequestri sono stati 26.678. Le zone più controllate sono Brera, viale Papiniano, Duomo, Navigli, San Donato e corso Buenos Aires.

il nome

SAVOLDELLI FA TARDI ALLA MA VINCE LA AL MOTTARONE

Il «Falco di Rovetta» si è presentato al cancelletto di partenza con otto minuti di ritardo, a causa di un'incomprensione con gli organizzatori. Poi, in tenuta rosa come sempre dopo la vittoria al d'Italia, ha pedalato bene in salita battendo per due secondi il messicano Perez Cuapio.

la frase

«Quest'anno abbiamo delle difficoltà. Con 150 volontari seguiamo 1.300 malati tra Milano e 42 comuni dell'hinterland. C'è bisogno di gente che abbia voglia di lavorare in gruppo e di portare conforto».

Giovanna Cavazzoni Presidente di Vidas

FILODRAMMATICI

I giovani attori celebrano Montale

Per l'inaugurazione della nuova sala didattica un saggio degli allievi della Scuola per attori Il poeta è a tutti gli effetti un classico e Milano ha il privilegio di averlo avuto suo cittadino nel tempo della gloria maggiore culminata con il Nobel del '75

Montale

MAURIZIO CUCCHI

OGGI l'Accademia dei Filodrammatici inaugura nuova Didattica e presenta, in una manifestazione a inviti, il saggio degli allievi della Scuola per attori. Si tratta di un testo scritto da Teresita Fabris, intitolato «La formula che il mondo possa aprirti» e interamente dedicato alla vita e opere di Eugenio Montale.

Argomento migliore, io credo, non poteva essere scelto da questa storica istituzione, fondata nel 1796. Montale, sappiamo, era genovese, era a Firenze più di vent'anni, ma può essere considerato soprattutto un milanese eccellente. Subito dopo guerra aveva cominciato a collaborare con «Il Corriere della Sera» e nel 1948, venne assunto come redattore. Suo compagno di stanza era Indro Montanelli. Il grande poeta aveva allora 52 anni, e il suo primo alloggio fu all'Albergo Ambasciatori in Galleria del Corso. Poi passò in via Bigli, prima all'1 e poi al 15, e da allora e fino alla avvenuta nel 1681 alla clinica Pio X, Milano e sua città. In nessun'altra vissuto così a lungo.

La poesia dopo Montale dipende in parte lui. Chi poeta dettato le regole, ha impostato la grammatica della poesia italiana del pieno Novecento, e questo già dagli anni Trenta. Che lo si ami molto, come credo sia giusto, o lo si ami scrivere versi dopo «Ossi di seppia» e «Le occasioni» non poteva più essere cosa prima. E' stato poeta tragico («il tuo delirio sale agli astri ormai») e poeta ironico («prima di chiudere gli occhi mi hai detto pirla»), ha creato personaggi come Arsenio e Dora Markus, ha fatto diventare magiche e cangianti le concrete, si è divertito alle spalle dei lettori e degli adulatori. a tutti gli effetti un classico, una figura di vistosa centralità nella cultura del Novecento, e Milano ha il privilegio di averlo avuto suo cittadino nel tempo della sua gloria maggiore, arrivata fino al Nobel del '75.

> Tutta la poesia venuta dopo dipende in parte da questo autore che ha dettato le regole della poesia italiana del Novecento

E con'aveva, di milanese, il grande poeta? Sicuramente la mancanza d'enfasi, la capacità di vedere il mondo nelle cose, la grandezza che non si esibisce mai e cerca l'understatement. Milano gli ha dedicato una via, vicino all'Ippodromo, vicino a via Anton Cechov e a via Benedetto Croce. da qualche parte l'ha saputo, forse si sarà divertito, avrà battute, all'idea di queste vicinanze...

FW L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITÀ

D come Download

Con Mega Internet di FastWeb finisce il tempo delle attese
Cambia il modo di giocare, studiare o lavorare in rete con il Pc

Scaricare un video, una file audio Mp3 o un software. Oppure perdere in per i videogame via Internet. Niente di più facile con la fibra ottica. Il filo di vetro di FastWeb che porta nelle case degli italiani telefono, Tv interattiva e Mega Internet a una velocità fino a 10 Mbit/s, può farvi scoprire un mondo sorprendente. Se abitate a Milano, Torino, Genova, Bologna, Napoli o Roma, dimenticate i tempi lunghissimi per scaricare «pesanti», come video di alta qualità, oppure un Mp3. La fibra ottica di FastWeb vi trasporta nel futuro, in un mondo lontano anni luce dalle tradizionali connessioni con modem analogico e anche dalla Isdn: la banda larga permette di rendere «download» un'operazione semplice e immediata, pochi secondi per scaricare sul Pc gini, filmati digitali, file audio, software, documenti. E soprattutto, permette di dire alla infinite! Così si può impiegare il proprio tempo su Internet al divertimento puro, allo studio o anche al lavoro, continuare non più a guardare un monitor impallato.

La rivoluzione della Mega Internet di FastWeb ha convinto anche voi?

Lasciatevi alle spalle le attese infinite di fronte al personal computer che elabora i vostri comandi e cominciate a vivere il futuro con la larga banda di FastWeb.

Perché chi sceglie FastWeb «vive a un'altra velocità». Ci velocità luce su Internet

la banda larga sta trasformando radicalmente abitudini domestiche di utilizzo del computer e navigazione in Internet. La larga banda consente di ottimizzare il tempo speso World Wide Web e, di conseguenza, il proprio tempo libero tra pareti domestiche. Si può infatti attingere a numero sempre maggiore di contenuti di diversa natura nel minor tempo immaginabile.

Per alcuni esempi concreti, prendiamo un audio formato Mp3: mentre con il modem analogico un file pesante 4 Mb può tenere occupato il vostro Pc per più di 10 minuti, con la MegaInternet di FastWeb bastano 4 secondi per ascoltare la propria canzone preferita. E la differenza è notevole anche con l'Adsl di - disponibile in molti quartieri di Roma, Milano, Bologna, Torino, Genova e Napoli dove la fibra non è ancora arrivata -: lo stesso file audio di 4 Mega è disponibile in soli 25 secondi. L'Adsl di FastWeb è infatti l'offerta più veloce attualmente sul mercato, con velocità d'accesso fino a 1,28 Mbit/s in ricezione e 256 Kbit/s in trasmissione, grazie al fatto che sfrutta fino all'ultimo miglio la rete cittadina in fibre ottica di FastWeb. vediamo altri esempi per comprendere la rivoluzione della MegaInternet di FastWeb: 25 secondi per scaricare da Internet un programma software da 30 Mb (impietosi i confronti: almeno 1 ora e 20 minuti con il tradizionale modem analogico a 56 Kbit/s); una manciata di secondi, 5 per la precisione, per inviare una e-mail con allegati pesanti 6 Mb, come potrebbe essere una presentazione di lavoro, o una tesina universitaria, contro i 16 minuti di attesa via vecchio modem analogico. Insomma, oggi persino le operazioni che un tempo sembravano precluse dai limiti «tecnici» degli strumenti a disposizione - per esempio, scaricare da Internet un filmato della durata di un paio d'ore - sono rese possibili dalla potenza della vera larga banda. E nessuno vieta di scaricare più file contemporaneamente, accorciando ancora di più i tempi del download.

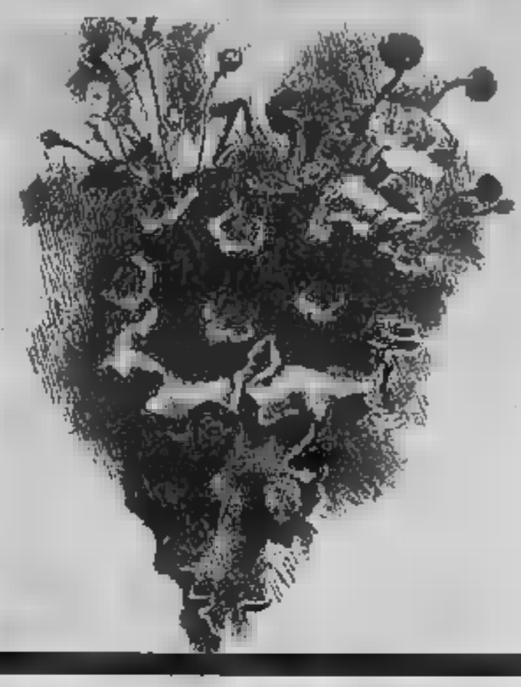
Tutto il mondo dell'intrattenimento entra a casa vostra, da quel sottile filo delle meraviglie che è la fibra ottica di FastWeb. Una delle sue caratteristiche più importanti è la «bidirezionalità»: altro fattore rivoluzionario, ben vedere. Con la MegaInternet avrete sempre la stessa grande opportunità di sfruttare la connettività fino a 10 Mbit/s sia in download, in banda larga FastWeb è cioè «simmetrica», superveloce sia nello scaricare dati, che nel trasmetterli. Si tratta un'innovazione che fa entrare da protagonisti assoluti mondo del «Peer-to-Peer», o P2P secondo l'acronimo diffuso i navigatori. Ovvero, «altra rete», non quella siti ufficiali, ma quella realizzata dagli utenti della rete della reti, grazie software che rendono i Pc degli Internauti piccole cellule di un organismo virtualmente senza limiti, infiniti nodi di una munity che cresce continuamente e che si arricchisce dei contributi che ognuno è in grado di apportare e che vengono a disposizione per «scambi» con gli altri membri. Anche tra gli utenti FastWeb, con l'avanzare della in Italia, sta crescendo una community composta da persone entusiaste ed esaltate per il fatto di possedere quella marcia in più data impressionante velocità della MegaInternet di FastWeb che, come detto, offre la velocità di accesso record sul mercato, sia per quanto riguarda l'offerta in fibra, sia per l'Adsl. La community dei clienti FastWeb è veramente un'arena privilegiata per chi ha particolari desidera i contenuti più svariati piuttosto che rarità digitali più sofisticate. Una finestra sul mondo degli internauti che garantirà hard disk di arricchirsi a velocità supersonica di file preziosi - e magari a lungo cercati nelle spire infinite di Internet - in modo assolutamente semplice, e senza alcuna perdita di tempo. Da non trascurare, per gli appassionati di videogame, la grande opportunità che offre la fibra ottica di FastWeb di giocare attraverso Internet con gli amici o con altri patiti del gioco di qualsiasi parte del globo. Quella dal «Gaming on line», la passione del gioco in rete, è un'altra community molto numerosa, una realtà che si evolve giorno dopo giorno, al passo con lo sviluppo dell'Internet ad alta velocità. Connessioni più rapide, velocità di risposta in tempo reale, possibilità di scaricare in men che non si dica i software per entrare nella community dei giocatori: quali sono i vantaggi della fibra ottica di FastWeb, che ci regala la possibilità di vivere appieno tutte le opportunità che Internet oggi offre.

Per avere informazioni sul mondo FastWeb, potete contattare gratuitamente il numero 192.192, o recarvi dai rivenditori FastWeb, consultare il sito Web www.fastweb.it, dove disponibili informazioni sulla e sulle caratteristiche servizi, con tutte le indicazioni sui di attivazione e le offerte flat e a consumo. Sul sito è possibile verificare in tempo reale la presenza di FastWeb nella propria abitazione, abbonarsi on line e conoscere la data per l'attivazione

L'EVENTO Alla Fiera più importante di arte moderna e contemporanea trionfa la qualità e la scelta sofisticata • A dare l'esempio di questo stile sobrio e concertato sono all'estero alcune gallerie milanesi e bresciane • C'è chi ha allestito il suo spazio per esporre una sola opera

Fontana, Morandi e Manzoni vincono all'ArtMesse di Basilea

Tra i gioielli in mostra raro «Gemello» suturato un tavolo in vetro Anni 50 alcuni ferri Lo Savio e scultura arricciata di Melotti presso Stein La soluzione più ricercata del bresciano De Carlo



1. Linea, 7.200 m di Piero Manzoni, 1960, inchiostro su carta in involucro di zinco e piombo 2. L'artista Piero Manzoni e a destra l'opera Linea, 4,5 m, 1959, inchiostro su carta in involucro di cartone 3. Giorgio Morandi nello studio con i suoi modelli preferiti e accanto l'acquaforte su Cornetto fiori di campo, 1924 4. Natura morta con oggetti bianchi su fondo scuro di Giorgio Morandi, 1931, acquaforte

MARCO VALLORA

UNA bianca parete di candidi Manzoni, sapientemente montati secondo una metrica respirante magra, astutamente distillati. Basterebbe una parete calcolata a scelta questa, degna di un museo più che non in una fiera commerciale, a decretare la qualità, se non il successo, di una rassegna come la ArtMesse di Basilea, che si candida ormai ad esser giudicata come la fiera d'arte contemporanea più elegante e ragguardevole del mondo. Anche se per il 2003 New York annuncia una possibile concorrenza, con una temibile occasione dal titolo illustre: «*Armory Show*», che che ricorda la prima esposizioni scandalose Duchamp e Man Ray, sotto gli occhi conniventi del fotografo Stieglix e di Peggy Guggenheim.

E già dire «fiera» improprio: non perché non ezzi qui aria di commerci e di bisbigli complici e di computi impossibili euro, dollari e sterline (anche se, come sempre, dopo la tragica litania dell'11 settembre, pure in questa occasione sono latitati i del collezionismo americano, quelli del prima ora, «prendi e scappa», prima dell'arrivo del grosso pubblico). Ma non c'è assolutamente quell'aria satura di petti-bazar, nauseanti e nullificanti, in cui si fa commercio anche montando a cassocio ed cesso la solito accozzaglia nostrana di De Pisis, Gentilini, Lichtenstein, Guttuso e Bej, magari Picasso seconda scelta tanto perché *nom obligé*. No, qui è di rigore l'*accrochage* misurato, la scelta sofisticata, il taglio monografico, non l'estetica del magazzino aperto al pubblico, truppe analoghe fiere all'italiana ci hanno ormai abituati.

Il modello italiano

E il paradosso è che dare l'esempio questo stile sobrio e concertato, sono, all'estero, proprio alcune gallerie milanesi e lombarde, che propongono dei loro stand spesso esemplari e rigorosi, modello è quello della Galleria dello Scudo di Verona, che da anni propone memorabili micro-mostre dedicate a più due o tre artisti. Quest'anno, un'articolata monografica il Marino Marini dialoga con alcuni Melotti Dessì, intervallata da un sobrio Morandi e da esplosivo Fontana, orlvallato da un cosmico diadema di vetri policromi.

Fontana, e Piero Manzoni, fondo, gli unici italiani che hanno «vinto» all'estero e che fanno bella mostra di sé anche nelle vicine gallerie di Ginevra, Parigi, York. E stupisce di ritrovarli anche nella sontuosa, ma non troppo ponsata, mostra al Kunstmuseum, dedicata a «*The Art in the Move*»: sono loro, in fondo, i rari maestri italiani recapiti dal giudizio internazionale, De Chirico e Savinio, curiosamente poco rappresentati in questa 33ª edizione della Fiera di Basilea. (Da cui il facile parole dei giornali, «Dica 33», oppure «Uno tra in grande salute»).

Forse gli altri anni ricordavamo opere più sensazionali (a parte qui un'indimenticabile *Aringa* figurativa di Fautrier, un paio di De Staël da e qualche Wahrol assolutamente poco visti). Ma tornando agli stand italiani (quasi tutti milanesi o bresciani, con l'eccezione del torinese Persano e di due o tre napoletani) tra i più rilevanti si segnala lo Studio Casoli, appunto i magnifici Manzoni (ma un raro *Gemello* suturato lo presenta anche lo Scudo), un notevole tavolo in vetro di Fontana Anni 50 e alcuni rari ferri di Lo Savio. risulta una soluzione un po' ricercata quella del bresciano De Carlo, che solleva il livello del pavimento per accogliere un'unica opera, mentre il concittadino mi propone il suo discorso assestato tra Vanessa Beecroff e Kapoor, e Giò Marconi dedica tutto il suo spazio alle lacrime ricamate di Francesco Vezzoli, che rigano i volti delle stelle fredde di Cocteau, la Tega di Milano amplia il discorso di qualità affiancando ai per lei familiari Burri e Twombly, Kandinsky, Tanguy e Mirò.

Il più convincente

Ma forse le opere più convincenti, in ambito nostrano, le ritroviamo presso Christian Stein, con una poeticissima scultura arricciata di Melotti, alcuni felici Kounellis (tra cui un insolito olio del 1973 dai colori incredibilmente rosati e tenerissimi) e una superba invenzione di collasso celeste e pittorico, almanaccata dal geniale Giulio Paolini che concorre per noi a vincere il premio assoluto di questa Basel '33.

Manifestazione internazionale

Tutti in Svizzera

E' la più importante manifestazione internazionale del mercato dell'arte moderna e contemporanea. Art Basel, definita dal «New York Times» come gli «Olympics of the Art World», chiude oggi la 33a edizione. Ogni anno l'appuntamento è fissato in agenda nella prima metà di giugno, a ridosso di due grandi eventi: la «Documenta» di Kassel (ogni cinque anni) e la Biennale di Venezia (ogni due anni). Ad Art Basel partecipano gallerie provenienti daEuropa, Nordamerica, America latina e Asia. In mostra opere di oltre mille artisti del 20° e del 21° secolo. Sono quattro le sezioni della manifestazione: Art Galleries, Art Edition, Art Statements (spazi dedicati ai giovani artisti poco noti) e Art Unlimited (opere che, per dimensioni o per morfologia, sono esclusa dal mercato).

Tutta la poesia di Silvestro Neri propone al lettore un esempio di singolare fedeltà a una precisa tematica e a un inconfondibile linguaggio lirico maturato in uno stretto impegno analogico il cui oggetto resterà quasi costantemente la natura e il mito. L'arte poetica del Neri si legge in quella caccia di immagini, di analogie, di invenzioni e di raccordi tra le E le immagini restano sempre le stesse, vivide e di colore, miniche e agresti. Il naturalismo vive in adagio cosmico, per cui le accensioni poetiche del verso sono come un'illuminazione, colorita di idillica autobiografia che conferisce alla sua maniera un certo carattere, una sorta di "poesia ininterrotta" sulla falsariga di quella di Paul Eluard. E allora quel pr interno di continuità profondamente discontinua, di fedeltà al fuoco della storia, privata pubblica, nel suo orizzonte echi, rimandi ai primi Salvatore Quasimodo, di Alfonso Gatto, di Mario Luzi e di altri lirici del '900
Carlo Franza

Poeta **SILVESTRO NERI** — **Pittore** **FRANCESCO ROS**

Hanno l'onore di invitare
la S.V. all'inaugurazione
della Mostra di Pittura
e Poesia

Mercoledì 19 - 6 - 2002

dalle ore 18,00 (Cocktail)

Fondazione
Marco Mantovani
via Padova, 36 - Milano

Gli artisti presentati dal
Prof. Carlo Franza

La mostra si protarrà sino al 3 luglio 2002
tutti i giorni dalle ore 15 alle 19
Sabato Domenica

Con il patrocinio della
BIBLIOTECA AMBROSIANA

Regione Lombardia

"Cosmoverosimilismo" ha voluto battezzare la propria pittura Francesco Ros, significando che un sognato da noi percepito per ciò che crediamo veramente vedere e che ci sforziamo adeguare a un concetto di somiglianza del reale. Peraltro il pittore, che ha vissuto stagioni di quasi candida contemplazione degli aspetti più caratteristici della sua città, ha poi sollecitato le proprie emozioni a contatto con la memoria di oggetti rivissuti in chiave chiarista e ha conferito a certa impressionistica estemporaneità il significato di un impegno umano che si tradotto nella figura, liberamente interpretata in rapporto al colore-luce piuttosto che come forma-disegno, per una scelta nella quale l'emozione prevale decisamente sull'intelletto. (Mario Monteverdi)

ASTE IMMOBILIARI

La Borsa affida al mattone le speranze dei risparmiatori

Il colosso milanese Pirelli Real Estate insegue l'avventura dell'offerta del 40 per cento dei titoli al pubblico e agli investitori Ma non è un caso isolato segno che l'Orso non vale per il mercato immobiliare

UGO BERTONE

E' probabilmente la più importante asta immobiliare della storia di Milano. Da oggi, infatti, viene offerta in Borsa una quota di Pirelli Real Estate (guidata da Carlo Puri Negri), il colosso immobiliare di casa Pirelli (di cui è leader Marco Tronchetti Provera) che spazia da piazza San Babila alla Bicocca fino al golf club. E' già in corso, invece, il collocamento del fondo immobiliare Alpha, un patrimonio di 27 immobili di pregio tra Milano e Roma conferiti dall'Inpdap.

E presto scatterà l'operazione Iil, con il conferimento di Bpl Real Estate, ovvero il cospicuo portafoglio di mattoni della Popolare Lodi. Insomma, anche in Borsa vivo tempi cupi non sono in pochi a voler sfruttare l'attuale momento positivo del mercato immobiliare proponendo ai risparmiatori l'occasione di coniugare i vantaggi di Piazza Affari, la possibilità di smobilizzo dell'investimento alle cifre modeste previste per l'investimento (il valore del lotto minimo per Pirelli Real s'aggira sui mila euro) e i benefici del mattone.

A qualcosa del genere sta pensando anche Palazzo Marino. L'assessore al demanio Giancarlo Pagliarini ha già dato il via all'operazione «Madunina Real Estate». Si tratta di mettere gli immobili di maggior prestigio che possono essere valorizzati secondo i criteri di mercato, a partire dai 36 mila metri quadri di Galleria Vittorio Emanuele fino agli uffici pubblici che possono essere liberati

AFFITTI IN CRESCITA La Galleria Vittorio Emanuele, il Comune ha deciso di far fruttare il proprio patrimonio immobiliare

VERTICE Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli Spa e di Telecom Italia

IMPERO Carlo Puri Negri

GALLERIA SPA Il ristorante Savini

La rivoluzione è cominciata
E' in corso il collocamento del fondo Alpha, patrimonio di ventisette immobili di pregio conferiti dall'Inpdap

La rivoluzione è cominciata. E' in corso il collocamento del fondo Alpha, patrimonio di ventisette immobili di pregio conferiti dall'Inpdap

Tempi duri, ma non per tutti
Presto scatterà anche l'operazione Iil, protagonista il portafoglio della Banca popolare di Lodi

Tempi duri, ma non per tutti. Presto scatterà anche l'operazione Iil, protagonista il portafoglio della Banca popolare di Lodi

do le attività in villaggio amministrativo da realizzare in periferia.

Un piano in parte futuribile ma che, secondo Pagliarini, può liberare un patrimonio da miliardi di euro circa, sui 4,5 di patrimonio complessivo secondo i valori catastali. Il progetto toccherà gli immobili strumentali, quelli occupati dagli uffici Comune (finché non vengano realizzate nuove sedi), gli immobili fuori mercato (scuole, caserme, cimiteri) e nemmeno l'edilizia popolare.

La tappe? Prima si tratta di definire il patrimonio oggetto dell'operazione per poi conferirlo ad una società costituita ad hoc: non verrà caduta la proprietà ma l'usufrutto per un periodo di 90 anni. Il collocamento dei titoli dovrà avvenire attraverso un aumento di capitale, per consentire alla nuova «Madunina» di avere i mezzi necessari per ristrutturare gli immobili e trarne così il vero valore commerciale.

E' questo, infatti, la vera novità delle varie immobiliari spa che si stanno presentando sul mercato. L'obiettivo è di far quattrini, aumentando la redditività degli immobili dati in locazione, ma anche di offrire servizi di gestione e di manutenzione che permettano di accrescere gli introiti. Non è ipotizzare questa piccola rivoluzione comporterà un terremoto in centro.

L'aspetto più clamoroso riguarda i negozi storici della Galleria, alle prese con i nuovi propositi del Comune, ma qualcosa del genere si sta verificando anche nell'area privata: i nuovi padroni, soprattutto dopo la quotazione in Borsa, promettono di essere assai più esigenti, intenzionati come a portare il livello di redditività degli investimenti ai livelli delle grandi capitali d'affari.

A Palazzo Marino l'assessore Pagliarini vuole lanciare «Madunina Real Estate» per liberare un patrimonio da 2 miliardi di euro

A Palazzo Marino l'assessore Pagliarini vuole lanciare «Madunina Real Estate» per liberare un patrimonio da 2 miliardi di euro

Scioperi Cgil e trasporti giovedì e venerdì

Un altro stop trasporti pubblici in vista, che il paio con lo sciopero generale proclamato Cgil. Un'altra settimana, quindi, all'insegna dell'agitazione e dello scontro sociale. Giovedì 20 tocca alla Cgil e alla battaglia contro la modifica dell'articolo 18. La Camera del Lavoro organizza due presidi principali dalle 10,30 mattino, uno davanti alla Prefettura e uno davanti alla sede di Assolombarda. Inoltre gli agenti di commercio iscritti alla Filcams presidieranno le sedi Rinascente, Mondadori e McDonald's Corso Vittorio Emanuele a partire dalle 6.30, accompagnati da un'orchestra jazz. Gli altri lavoratori, divisi per categorie, presidieranno i rispettivi luoghi di lavoro, per confluire poi alle 10,30 nei due presidi principali predisposti in piazza con lo sciopero regionale di quattro ore proclamato dalla Cgil. Venerdì 21 sarà la volta dei trasporti. Obiettivo di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisal la sollecitazione del contratto collettivo nazionale degli autoferrotranvieri. I mezzi Atm saranno fermi dalle 18 termine del servizio. Quanto alle Ferrovie Nord (autobus e treni) il blocco della circolazione è previsto fra le e le 16.30. Fermi anche autobus dell'Autostradale, soltanto dalle 19 al termine del servizio.

Una ditta di Bari restaura la Scala

Sarà «Dec Spa», del gruppo De Gennaro di Bari, a restaurare il Teatro alla Scala. La ditta si è aggiudicata i lavori per un importo di 47 milioni di euro l'anno. Il recupero dovrebbe iniziare entro dicembre e durare circa tre anni. Quanto alla tecnica scelta per il restauro la società organizzerà, sul tema, due convegni a Bari e a Milano, subito dopo l'estate, in collaborazione con i Politecnici delle due città.

Auto, a fine luglio prima dell'usato

Si svolgerà a fine luglio la prima asta di auto usate. Autoexchange, questo il nome dell'iniziativa, è stata organizzata da Car World Italia, gruppo che rappresenta marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Ford e Iveco, una rete di concessionarie e un fatturato di circa 470 milioni di euro.

Sconti su ristrutturazioni complete

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile ACQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano
P.zza Fidia 3
tel. 02 69660561 fax 02
sayed.osama@tiscalinet.it

Media planet

New Gente Viaggi

«Gente Viaggi» si rifà il look. A partire dal 20 giugno, il mensile turismo del Gruppo Hachette-Rusconi rinnova la propria veste grafica a due anni dal debutto del direttore Silvestro Serra. Ad «Ata De Martin» il compito del lancio pubblicitario.

Qui In edicola

Qui Touring per la prima volta va in edicola. Pubblikompass e il Touring club hanno presentato l'altra sera a Cagliari un numero speciale dedicato alla Sardegna che porterà per la prima volta in edicola la testata normalmente diretta solo ai 450 mila soci. Sarà venduta a sei (5 per i soci).

Ciao Spazio

«Spazio casa» addio. Il mensile Hachette-Rusconi, che ha alle spalle una storia travagliata, è caduto alla editrice Edispazio. Il Gruppo viale Sarca ora situazione dei giornalisti che lavorano al periodico.

Telecamere sul mondo della tv

Mascia sogna Il «Io e "Quelli che il calcio..."? spero, c'è nulla ufficiale». Commenta così Mascia Ferri, la «pantera» del Fratello, il rumor che la vorrebbe a settembre al fianco della Ventura. Nel frattempo, solo tennis. Naturalmente in coppia con Alessandro.

Da un casting all'altro A Milano è di nuovo febbre da casting. Dopo gli affollati provini per trovare le veline della prossima stagione, si terranno a fine giugno selezioni per «Operazione trionfo», il reality show di Italia 1 che in autunno darà voce a una schiera di cantanti in erba.

Big brother Fashion Grande Fratello in versione modaiola. Su «Fashion Tv» va in onda «Modelitaly», real tv dedicato al mondo della moda. In un loft di via Tortona, 25 telecamere riprendono, dalle 19 alle 22, la vita di sei modelle della Paolo Tonelli Models. A quando le casalinghe di Voghera?

1. Mascia trascorre l'estate facendo il bagno e giocando a tennis, ma il suo chiodo fisso è l'autunno quando il suo obiettivo è i riflettori Quelli che il calcio... Lei vuole Simona, Ventura... 2. Qualcuno dice che Hector Cuper non sia il miglior portafortuna possibile, noi non gli crediamo la Gatorade che lo scelto nuovo testimonial 3. Non solo occhiali per Fabio Capello, anche lui va in tv con il Gatorade.

Spot & go

Dallo spazio per un Maxibon Un alieno goloso è il protagonista della nuova campagna Rad Cell per Nestlé Gelati Motta. Lo spot, on air da ieri nella versione da 30 e 15 secondi, è firmato dall'art Giovanni Pagano e dal copy Rossella Conti. Piana ha la regia per la produzione FilmMaster, mentre Optimedia si è occupata pianificazione sulle più importanti emittenti . Nei nuovi spot un extraterrestre, attirato bontà Maxibon, fa la sua apparizione accompagnato dalle note di «I was a ye ye girl» dei «Doing Time». A fornire valore aggiunto ai nuovi spot è l'uso di effetti speciali e animazione tridimensionale.

vertici creativi L'agenzia D'Adda, Lorenzini, Vigorelli ha completato in questi giorni gli assetti della propria direzione creativa, affiancando a Stefano Campora, giunto recentemente da McCann-Erickson, Giovanni Porro. Quest'ultimo proviene Euro Rscg Mcm, dove è pure lavorato come direttore creativo e ha avuto come clienti, fra gli altri, nomi del calibro di Citroen e Peugeot.

Cuper e Capello testimonial In periodo di Mondiali e calcio mercato si moltiplicano i volti di allenatori chiamati essere testimonial di campagne pubblicitarie. Dopo gli spot del "Trap" è ora la volta dei mister di Inter e Roma: Hector Raul Cuper e Fabio Capello, protagonisti dello spot "Every Sunday". Ideato da Gatorade, è in onda da ieri sulle principali reti tv. La pianificazione è curata da Optimedia.

NON SOLO LEONCAVALLO

Sono i negozi hip hop la nuova mecca dei graffitari

Milano è una delle capitali mondiali dei graffiti. Qui arrivano le riviste cui un «writer» può farsi in tutto il mondo. Internet non piace perché mortifica i colori

TIZIANA PREZZO

NELLE parole dei graffitari milanesi si coglie un misto di amore e odio nei confronti della propria città. E questo perché quello che, a loro modo di vedere, dovrebbe essere recepito come un gesto positivo (il tentativo di rendere meno grigia la metropoli in cui viviamo), viene frainteso tanto dalle autorità locali quanto dalla maggioranza dei cittadini. Un generale clima di ostilità li rende diffidenti e poco propensi a raccontare la loro realtà. Un vero peccato, perché a grattare un po' la superficie si scopre un mondo tanto vivace quanto poco conosciuto.

Pochi sanno ad esempio che Milano è un'incredibile officina di idee nuove, e stili e stilemi cittadini sono conosciuti e fanno scuola anche all'estero. La competizione è altissima, ci spiegano, e questo fa sì che la qualità si alzi notevolmente. Lontane dai circuiti tradizionali riviste specializzate che arrivano a tirare qualche come 20 mila copie. Milano ne produce tre o quattro, che si diffondono non a cadenza regolare e sempre grazie al passaparola, e ne accoglie molte provenienti un po' da tutto il mondo, dalla vicina Zurigo, come da New York. Materiale, questo, che viene sapientemente conservato e studiato, preferito di gran lunga a quello presente nella Rete, che non rende giustizia ai colori.

Ma quali sono i luoghi in cui questa cultura metropolitana si evolve e raccoglie stimoli nuovi? Anche qui una piccola sorpresa. Se è facile pensare a centri sociali come il Leoncavallo (che nel mese di maggio ha ospitato l'ottava edizione dell'Happening Internazionale underground, tre giorni di arte, grafica e fumetto) o il Tora Bora, non tutti sanno che molto materiale per avvicinarsi alla cultura hip-hop e, di conseguenza, ai writer, è gelosamente custodito da negozi di abbigliamento come il Wag di via De Amicis o dal King Kong di Gorizia, dove, accanto a magliette e pantaloni, è possibile comprare bombolette spray colorate. I luoghi di ritrovo collettivo, oltre a quelli del «Leonka», sono offerti dai concerti di hip-hop, ma tre non esiste un luogo di lavoro ideale: qualsiasi muro grigio, soprattutto dove la sorveglianza è meno rigida, fa al caso loro.

Il parere di uno del giro

«E' morto per inesperienza»

«Il ragazzino morto sabato notte era fuori dai giri tradizionali. Molto probabilmente voleva emulare gente molto più esperta di lui ed è stata proprio la sua inesperienza a ucciderlo», così commenta la disgrazia una persona che il mondo dei graffitari milanesi lo conosce molto bene. «Ho fatto decine di telefonate e nessuno lo conosceva». L'inesperienza spiegherebbe anche la scelta della linea rossa, più rischiosa che la gialla o la verde, più facilmente accessibili e, soprattutto, più sicure, poiché l'alta tensione non passa sui binari. Chi ci parla non aggiunge altro, per pudore o per paura di essere frainteso, se non un'amara conclusione: «Bisogna distinguere i veri writer da chi li emula: sono questi ultimi a correre i rischi più grossi».

CEMENTO E ACCIAIO La maggior parte dei graffiti vengono «dipinti» sui muri, non su vagoni

OPERE D'ARTE? Non si è mai risolta la polemica: i graffitari sono artisti o vandali?

Dalle firme agli «stencil» fatti in serie Un «vecchio» graffitaro racconta

Nato negli anni 80 con la breakdance e il rap il movimento è cambiato. Lo stile è quasi irriconoscibile. Persino le bombolette non sono più le stesse

FRANCESCA MEMEO

«E' difficile spiegare il credo di uno che dipinge come noi (noi usiamo la parola "dipingere" piuttosto che fare graffiti) - spiega FlyCat, uno dei primi a mettere mani e colori sui muri della città - Il nostro è un movimento molto individualista per cui nessuno può dartene una definizione. Io posso raccontare solo la mia esperienza personale che non è detto possa essere condivisa, negli ideali, dagli altri writers».

Il movimento conosciuto come arte spray arriva a Milano i primi anni 80, assieme alla breakdance e alla musica rap: sono gli albori della cultura hip-hop. FlyCat è uno dei graffitisti milanesi della prima generazione. Oggi ha quasi 32 anni. La generazione di Fly è quella del «writers»: di colui che dipinge illegalmente enormi lettere sui muri, sui treni della metro, i vagoni fermi alla stazione: «I soggetti che dipingevo erano proprio le lettere del mio nome - spiega FlyCat - questo è il credo dei writer. Negli ultimi anni però il movimento ha subito un'evoluzione in Europa oltre che negli Stati Uniti. I soggetti, la metodica e le tecniche del dipingere illegalmente sono cambiate. Le bombolette spray, per esempio, da semplice oggetto di ferramento sono diventate uno strumento artistico, dotato di nebulizzatori che creano getti di diverse dimensioni. Adesso è di moda la tecnica degli «stencil», delle mascherine, dei soggetti ripetuti in modo ossessivo un numero infinito di volte».

FlyCat girava di notte, insieme agli amici, solo quelli con cui si sente bene, per dare sfogo, coi graffiti, alla grande energia che portava dentro. «Se devi dipingere in situazioni "illegali" l'unico momento in cui puoi farlo è di notte, mentre gli altri dormono. Per molti il nostro è un atto vandalico, ma chi lo realizza non lo fa con spirito di distruzione: c'è rispetto per alcuni luoghi, noi abbiamo una nostra etica».

I diversi anni FlyCat ha iniziato a spingere la propria arte in nuove direzioni e a dipingere soggetti che non hanno niente a che vedere con l'arte delle lettere. «Non tutti i writer dipingono tutta la vita, i ragazzi che "fanno la notte" hanno un'età compresa tra 13 e i 28 anni. Da grande inevitabilmente s'inizia a fare una vita di giorno che non ti permette di andare in giro a dipingere fino a tardi».

VENDESI MACCHINARI

PROVENIENTI DA PROCEDURE CONCORSUALI

CAMERI (NO) - Corso Sempione, 38

CENTRO DI LAVORO MORI SEIKI MOD. M 300 CON CONTROLLO FANUC MF - M4 A DUE PALLETS
TORNIO CNC MORI SEIKI MOD. SL 300 CON CONTROLLO FANUC MSC 501
TORNIO CNC MONFORTS MOD RNC 3+ CON CONTROLLO FANUC 16 T
TORNIO CNC BIMANDRINO NAKAMURA TW 25 MM CON CONTROLLO FANUC 18 T
TORNIO CNC OKUMA LB 10 IIM CON CONTROLLO OSP 7000
TORNIO CNCN OKUMA LB 15 II CON CONTROLLO OSP 7000
TORNIO CNC OKUMA LR 15 M CON CONTROLLO OSP 5000
TORNIO CNC OKUMA LB 9 W CON CONTROLLO OSP 5000
TORNIO CNC MAZAK MOD. QUIK TURN 10 N CON CONTROLLO MAZATROL
TORNIO CNC TRAUB MOD TD 8
TORNIO CNC OKUMA LC 30 CON CONTROLLO OSP 5000
TORNIO CNC BIMANDRINO OKUMA MOD. 2SP-30H CON CONTROLLO OSP 5000
TORNIO CNC OKUMA LB 300 MY CON CONTPOLLO U 100
CENTRO DI LAVORO MORI SEIKI MOD SH50 CON CONTROLLO FANUC MSC 501

PER INFORMAZIONI TEL. 335.6002253 - 347.0560789 - 335.7462029

DataHouse

Per avere maggiori informazioni sugli annunci, per visionare le fotografie e le piantine collegati a www.ecasa.it e digita nell'apposito spazio il codice immobile relativo all'annuncio che ti interessa, troverai moltissime altre proposte immobiliari.

Milano città

Vendita

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 30, locali 1, con bagno, completamente ristrutturato e arredato, a reddito.
Prezzo € 118.785
EMME.GI. [illegible] IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10367825

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamenti, [illegible] disponibilità recente contesto in tradizionale mono-locali [illegible] aria condizionata ultimo investimento.
METRANGOLO CARMINE
Tel. 0226113894
Codice Ecasa 10366897

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 40, locali 1, mini-gonfia mansardato o ristrutturato con cucina e servizi quinto piano senza ascensore rif. a-537.
Prezzo € [illegible]000
MARTINELLI SAS - Tel. 022367361
Codice Ecasa 10366566

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 35, locali 1, ingresso ampio soggiorno-notte, cucinotto [illegible]to, bagno, [illegible] subito.
[illegible] immobiliare - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Appartamento, mq [illegible], locali 2, ingresso cucina/soggiorno [illegible] bagno e due ampi balconi, (attualmente diviso con cucinotto a parte), buono lo stabile, esposizione [illegible] tranquilla.
Prezzo € 100.000
Zetazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10366060

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 75, locali 2, ampio, cucina [illegible], bagno [illegible] e doccia, balcone e cantina, ristrutturato, in [illegible] dominio vecchia milano (no ringhiera) completamente ristrutturato.
Prezzo € [illegible]
COFIM [illegible] s.r.l.
[illegible] 026575344, [illegible] 10367772

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 75, [illegible] 2, [illegible] affacciato sul parco trotter, facilmente raggiungibile sia con mezzi di superficie che con metropolitana.
Prezzo € 166.000
Studio immobiliare montesano S.N.C.
Tel. 025701543, Codice Ecasa 10342314

ROMOLO-FAMAGOSTA
Mansarda, palazzo d'epoca, composta da ingresso, soggiorno, cucina ab. arredata, camera, bagno, termoautonomo.
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10365894

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Attico, mq 60, locali 2, p.zzale Cadorna in stabile signorile del '900 con terrazzino 15 mq. luminoso, silenzioso, ristrutturato.
IMMOBILIARE [illegible]
Tel. 0285453180
[illegible] Ecasa [illegible]

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 60, locali 2, in stabile liberty, ingresso con cucina a scomparso, soggiorno, camera, bagno, grande [illegible] sopraelevata.
Prezzo € 254.000
HOUSES consulenza immobiliare
[illegible]
Cod. [illegible]

AFFORI-BRUZZANO
Appartamenti, locali 3, bruzzano: disposti su [illegible] [illegible] lasa di completa ristrutturazione, consegna fine 2002, ottime occasioni!
Prezzo € 155.000
Finasca snc - Tel. 02661[illegible]
Codice Ecasa 10366378

BOVISA-DERGANO-LUGANO
Appartamento, mq 70, locali 3, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera, bagno, [illegible] camera soppalcata [illegible] cabina [illegible] o loggia, abbiamo un altro appartamento uguale, senza la loggia a € 150.000,00, parquet nelle camere, consegna entro l'anno 2002.
Prezzo € 155.000
Finasca snc - Tel. 02661[illegible]
Codice Ecasa 10366650

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 100, locali 3, finemente ristrutturato, pavimenti in parquet e [illegible] idromassaggio, da visionare!
Prezzo € 284.051
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa [illegible]

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 80, locali 3, al piano 6°, doppio ascensore, recentemente ristrutturato [illegible] architetto, ingresso doppio, soggiorno doppio angolare, pavimento in marmo resto molto bello, camera con cabina armadio ed armadio a muro, pavimento in parquet, cucina, bagno arredato in muratura con [illegible], balcone, cantina.
Prezzo € 268.567
A. STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
Tel. 3385023800
Codice Ecasa 10353690

[illegible]
Loft, mq 110 + contesto (in complesso residenziale) [illegible] posti auto, ter-[illegible]
Prezzo € 110.000
Zetazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10367692

LORENTEGGIO-SAN CRISTOFORO
Appartamento, mq 95, locali 3, completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, [illegible] vari alle finestre, bagno con vasca.
Prezzo € 270.000
IMMOBILDEMAR SNC
Tel. 0242290224
Codice Ecasa 10367012

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, locali 3, ottimo contesto cucina ab., balcone doppi [illegible].
Prezzo € 300.000
METRANGOLO CARMINE
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 85, [illegible] 3, ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, 1 bagno.
Prezzo € [illegible]
COFIM IMMOBILIARE s.r.l.
[illegible] 026575344, [illegible] Ecasa 10366905

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, [illegible] 100, locali 3, in fase [illegible] [illegible] novo, piano rialzato, composto da ingresso, soggiorno, cucina [illegible] due camere, due bagni, ripostiglio, ottimo anche come studio/abitazione.
Prezzo € 170.430
[illegible] [illegible] IMMOBILIARI
[illegible]. 027492572, Codice Ecasa [illegible]

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 180, [illegible] 3, [illegible] Medaglie d'oro [illegible] mt. 150 [illegible] linea gialla) da ristrutturare, piano alto [illegible] signorile d'epoca con ascensore: salone doppio, 2 camere ample , cucina abitabile, doppi servizi, locali guardaroba e ripostiglio, doppia esposizione, balconata, cantina, rif. [illegible].
Prezzo € 423.000
MARTINELLI SAS - Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10367023

SAN SIRO-LOTTO-ZAVATTARI
Appartamento, mq 82, locali 3, in stabile anni 40 via Novara di fronte al bosco in città. In palazzina [illegible] piani senza ascensore, primo piano sopra rialzato, tripla esposizione, riscaldamento autonomo, libero subito, ristrutturato, composto [illegible] ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno con vasca e doccia, ripostiglio ricavato da abbassamento, terrazzo mq 30, cantina, solaio, posto auto coperto.
Prezzo € [illegible]
Immobilpoint di Fulcinal Roberto
Tel. 0236005620
Codice Ecasa [illegible]

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 100, locali 3, via xx settembre in stabile signorile del [illegible] composto da: ingresso, soggiorno doppio con camino, cucinotto, [illegible] camere, bagno, silenzioso, posto auto, trattative riservate.
IMMOBILIARE MAGENTA
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

TRENNO-GALLARATE LAMPUGNANO
Appartamento, mq 90, locali 3, a mt. 300 mm, S. Leonardo in condominio [illegible] [illegible] le costruzione con tecnica in cliniti, recintato con giardino condominiale, vasto platò con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, antibagno, bagno grande, 2 ample camere, ripostiglio, cantina, box, occasione ! libero al rogito salvo e non oltre il 10/10/2002, requisiti prima [illegible].
Prezzo € [illegible]
Immobilpoint di Fulcinali [illegible]
Tel. 0236005620
Codice Ecasa [illegible]

TRENNO-GALLARATE LAMPUGNANO
Appartamento, mq 89, locali 3, in stabile di nuova costruzione consegnà dicembre 2003 ottimo tre locali con terrazzino, possibilità box.
Prezzo € 161.164
AREAIMMOBILIARE s.r.l.
Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10366639

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 105, [illegible] 3, ultimo piano con camino funzionante, tutto in discrete condizioni.
[illegible] €[illegible]

EMME.GI SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10343625

BRESCIA-BANDE [illegible]
D[illegible]
Appartamento, mq 110, locali 4, stabile signorile, tranquillissimo immerso nel verde, [illegible], cucina abitabile, [illegible] doppi servizi, balconi, box in affitto.
Prezzo € 350.000
Creamedo srl - Tel. [illegible]
Codice [illegible]

CHIESA ROSSA-VESSAGLIA
Appartamento, mq 120, locali 4, ristrutturato così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, possibilità box, permutiamo il vostro appartamento.
Prezzo € 176.000
IMMOBILIARE DE SANCTIS SNC
Tel. 0289501555
Codice Ecasa 10366533

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 170, locali 4, corso sempione, in [illegible] signorile al piano quinto, [illegible] ristrutturato.
Prezzo € 568.102
Studio di consulenza Giovanna [illegible]
Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10317910

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 120, locali 4, in casa d'epoca ottimo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible], balcone, termoautonomo, ristrutturato, posa th box.
Prezzo € 330.532
Abitare [illegible]
Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10314108

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 160, locali 5, ristrutturato, con finiture di pregio, da architetto, posa th box doppio.
Prezzo € 930.000
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
[illegible].
Codice Ecasa 10330023

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, [illegible] 160, in signorile stabile [illegible] inizio secolo, prestigioso su due livelli, elegantemente ristrutturato, cantina, condizionamento, termoautonomo.
IL METRO [illegible] SRL
Tel. 0229002551
[illegible] Ecasa 10367747

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 200, locali [illegible], in stabile signorile appartamento di ampia metratura da personalizzare, libero subito.
Prezzo € 820.000
AREAIMMOBILIARE s.r.l.
Tel. 02899096302
Codice Ecasa 10366938

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 165, locali 5, al piano 6°, doppio ascensore, costituito da doppio ingresso, soggiorno triplo angolare con grande balconata, cucina abitabile con balcone, 3 camere di cui 1 con cabina armadio ed armadio a muro, 2 bagni di cui 1 nuovo arredato in muratura con vasca idromassaggio, ripostiglio, zona giorno con pavimento in marmo rosso molto bello e zona notte con parquet.
Prezzo € 736.533
A. STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, [illegible] 300, locali 10, prestigioso completamente e recentemente ristrutturato a nuovo in meraviglioso stabile d'epoca, mq 300, secondo piano.
Prezzo € 2.324.080
Studio di consulenza Giovanna Morosini
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

SOLARI-WASHINGTON PAPINIANO
[illegible] singolo, mq 420, da ristrutturare, anni [illegible] stile liberty, su quattro livelli, [illegible] di giardino e 20 mq terrazzo.
IL METRO [illegible]
Tel. 0229002551
Codice Ecasa 10367748

[illegible] MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, in palazzo d'epoca signorile, doppio ingresso, [illegible] triplo, tinello-cucina ab. [illegible] camere, due bagni, ampia cantina [illegible], box doppio, terrazzino 15 mq., balcone, solaio, buone condizioni.
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10365662

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamenti, [illegible] palazzina vecchia milano ristrutturata, di mq 100, 140, [illegible] con logge e terrazzi, finiture [illegible] pregio, aria condizionata, allarmizzati e luminosi, trattative riservate.
IMMOBILIARE MAGENTA
Tel. 0285453180
Codice Ecasa [illegible]

VENEZIA-BUENOS AIRES
Mansarde, [illegible] realizzazione ultime signorili mansarde e box consegna 2002.
METRANGOLO CARMINE
[illegible] 0226113894
Codice Ecasa [illegible]

Affitto

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 30, locali 1, arredato e finemente ristrutturato con cucina a vista e bagno, solo studentessa.
Prezzo € 500
EMME.GI SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10366952

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 30, locali 1, in zona ben servita da metropolitana e mezzi di superficie, per eventuale appuntamenti e/o informazioni contattateci al numero sotto indicato.
Prezzo € 352
Studio immobiliare montesano S.N.C.
Tel. 026701543 - Codice Ecasa 10367194

NAVIGLI-TICINESE-P. TA GENOVA
Appartamento, mq 40, locali 1, arredato [illegible] comodato, libero subito.
Prezzo € 999
MED Srl - Tel. 0248027300
Codice Ecasa 10366338

LORENTEGGIO-SAN CRISTOFORO
Appartamento, mq 70, locali 2, libero da fugito [illegible]
Prezzo € 1.500
MED Srl - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10356741

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 65, locali 2, arredato, libero subito.
Prezzo € 650
MED Srl - Tel. 0248027300
Codice Ecasa 10366266

NAVIGLI-TICINESE-P. TA GENOVA
Appartamento, mq 50, locali 2, in ottime condizioni, solo referenziati, periodo [illegible] di locazione [illegible] mesi.
Prezzo € [illegible]
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

POLITECNICO-ROMAGNA
[illegible]
Appartamento, mq 60, locali 2, arredato, libero subito.
Prezzo € [illegible]
MED Srl - Tel. 0248027300
Codice Ecasa [illegible]

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 45, locali 2, arredato, ripostiglio, libero subito.
Prezzo € [illegible]
MED Srl - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 60, [illegible] 2, brera, in stabile signorile '800, composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, doppia esposizione, trattative riservate.
IMMOBILIARE MAGENTA
Tel. 0285453180
Codice Ecasa 10357046

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE, mq 50
Appartamento, locali 2, parz. arredato, libero subito.
Prezzo € 667
MED Srl - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10356585

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 90, locali 3, affittasi arredato e finemente ristrutturato con cucina [illegible] e doppi servizi, solo studentesse.
Prezzo € 1.100
[illegible]. [illegible] IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Appartamento, mq 130, locali 3, libero subito.
Prezzo € 1.250
MED Srl - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10366363

[illegible] SIRO-LOTTO-ZAVATTARI
Appartamento, mq 120, locali 3, ripostiglio, libero [illegible].
Prezzo € 2.500
[illegible] - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, locali [illegible] palazzo d'epoca, arredato e comodato, ingresso-soggiorno-cucina ab. [illegible] camera, due bagni-ripostiglio-cantina, buone condizioni.
[illegible] - [illegible].
Codice [illegible]

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 100, locali 3, p.zza insubria, luminoso, doppi servizi, balconi, cantina. [illegible] arredato, possibilità posto auto.
Prezzo € 1.240
IMMOBILIARE [illegible] D'ORO s.n.c.
Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10367084

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 141, locali 4, in villa ristrutturato e [illegible] arredato, anche formula residence, brevi periodi [illegible] mesi).
Prezzo € 2.700
Zetazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10366936

FIERA-BAGANO-MAGENTA
Appartamento, [illegible] 140, [illegible] 4, libero subito.
Prezzo € 2.367
MED Srl - Tel. 0248027300
Codice Ecasa 10358032

TRENNO-GALLARATE LAMPUGNANO
Attico, mq 130, [illegible] 4, appartamento posto al sesto piano e collegato [illegible] piano superiore costituito da una terrazza pianumata di 130 mq.
Prezzo € 1.206
Studio immobiliare montesano S.N.C.
Tel. 026701643 - Codice Ecasa 10367274

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 180, locali 5, in stabile signorile grande ingresso, soggiorno doppio, due camere, cucina abit., doppi servizi, guardaroba, nel canone di affitto le spese sono comprese.
Prezzo € 4.033
COFIM IMMOBILIARE s.r.l.
[illegible]. 026575344 - Codice Ecasa 10366901

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 230, locali 6, vuoto in [illegible] signorile con portineria posto al piano quinto composto da ingresso, salone triplo, cucina abitabile 5 camere tripli servizi, 4 balconi, rif. 712.
[illegible] € [illegible]
PAPURELLO Tel. 032332737
Codice Ecasa 10357811

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Ufficio, in palazzo signorile open space+servizio [illegible] giardino interno, posto auto, ottime condizioni interne.
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10366015

Milano provincia

Vendita

BESANA IN BRIANZA
Villa singola, frazione Vargo Zoccorino, in complesso residenziale immerso in un parco secolare con alberi ad alto fusto e da frutta, piscina, campo calcio e tennis in terra rossa, villa singola del 1.500 completamente ristrutturata con finiture di pregio.
CARLO ALBERTO s.r.l.
Tel. 0392326565
Codice Ecasa 10367759

BOFFALORA SOPRA TICINO
Casa indipendente, mq 80, locali 5, altre pertinenze: [illegible] di mq. 50 in [illegible], [illegible] sistemare, posizionata in un angolo suggestivo vicino al naviglio, alloggio di mq. 90 ca. su 2 liv.: 3 locali e servizi, pertinenze: grande rustico su 2 liv. di oltre 100 mq. e area cortilizio esclusiva, [illegible] subito, rif. 445, impianti non conformi.
Prezzo € 103.300
STUDIO TICINO DEL RAG. GIOVANNI CLEMENTI - Tel. 0297241268
Codice Ecasa 10365235

BRUGHERIO
Villa singola nuova costruzione con ampio giardino, ottime finiture! Trattative riservate.
CERCHIARA SERVIZI IMMOBILIARI
Tel.0382315787
Codice Ecasa 10367551

CERIANO LAGHETTO
Casa indipendente, mq 110, locali 3, bagno, terrazza, portico, box doppio, giardino privato mq [illegible].
Prezzo € 222.000
ERRE KAPPA snc
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

CORNAREDO
Appartamento, [illegible] 105, locali 4, in stabile di recente costruzione, terzo piano, composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, balconi e cantina. Prezzo comprensivo [illegible].
Prezzo € 222.078
CURREU [illegible]
Tel. 027492572
Codice Ecasa 10312711

CUGGIONO
Appartamento, mq 48, locali 2, appartamento in tipica corte lombarda soggetta a recupero edilizio, posizione centralissima, piano terra, mq. 45 ca.: soggiorno c/ang. cottura, camera e bagno, pregevoli finiture personalizzabili, termoautonomo, [illegible] settembre 2002, possibilità posto auto interno cortile, rif. 317b1.
Prezzi € 72.300
STUDIO TICINO DEL RAG. GIOVANNI [illegible] - Tel. 0297241268
Codice Ecasa [illegible]

CUGGIONO
Appartamento, mq 102, locali 3, duplex in [illegible] nuovo, ultima disponibilità, - alloggio di oltre 100 mq.: soggiorno, cucina ab., 2 camere e bagno, - terrazzo e balconi per quasi 25 mq - grande taverna di [illegible] mq. ca, comunicante con l'alloggio e accessibile anche dal box di 20 mq. ca. - giardinetto privato di mq. 40 ca, termoautonomo, pronta consegna, rif. 110 verde.
Prezzo € 145.000
STUDIO TICINO DEL RAG. GIOVANNI CLEMENTI - Tel. 0297241268
Codice Ecasa [illegible]

CUGGIONO
Villa singola, mq 142, locali 4, altre pertinenze: ufficio monolocale con servizio di mq. 18, alloggio di mq. 140 ca.: salone, soggiorno, cucina ab., bagno e 3 camere, balcone di mq. 10 ca., piano seminterrato di mq. 150 ca. con taverna, lavanderia/wc e cantina, pertinenza [illegible] ufficio /miniappartamento di mq. 20 ca. ampliabile, box e magazzino per oltre 85 mq., giardino di oltre 350 mq. libero al rogito, rif. 456.
Prezzo € 300.000
STUDIO TICINO DEL RAG. [illegible] CLEMENTI - Tel. 0297241268
Codice Ecasa 10365247

DESIO, Attico, mq 150, locali 4, con 200 [illegible] di terrazzo al piano, due cantine e due box, da vedere!
Prezzo € 377.013
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Appartamento, mq 152, locali 3, cortili con vedano: in piccola e signorile palazzina, prestigioso ed esclusivo, con terrazzo, mansarda e box doppio, trattative riservate.
Eurolnvest - Tel. 0362457311
Codice Ecasa 10366695

MACHERIO
Appartamento, locali 3, zona bereggio: composto da cucina abitabile, due camere, bagno, box e cantina, ultimo piano.
Prezzo € 134.278
Eurolnvest - Tel. 0362457[illegible]
Codice Ecasa 10366694

[illegible]
Villa singola, mq 2.600, prestigiosa, [illegible] costruzione [illegible] ampio giardino, ottime finiture, trattive riservate.
CERCHIARA SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0362315787
Codice Ecasa 10367858

MONZA
Appartamento, in recente palazzina [illegible] soli tre piani, termoautonomo; soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi e balcone, possibilità box.
Prezzo € 220.000
CARLO ALBERTO s.r.l. - Tel.0392326565
Codice Ecasa 10367760

SAN DONATO MILANESE
Appartamento, locali 3, ottimo contesto bifacciale doppi servizi mansarda box terrazzo 150 mq.
METRANGOLO CARMINE
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Attico, mq 220, locali 6, mansardato composto da ingresso, salone di 60 mq [illegible] camino, [illegible] pranzo, [illegible] 25mq. cucina abitabile, [illegible] tripli servizi, ripostiglio, cantina, box doppio. Situato in un contesto residenziale nel verde a pochi passi da Milano.
Prezzo € 518.000
AGENZIA [illegible]SILIARE MARINO SNC
Tel. 022134160 - Codice Ecasa 10366591

USMATE [illegible]
Appartamento, mq 110, locali 3, [illegible] velato: in elegante contesto [illegible] ampio giardino condominiale, ottimamente rifinito, luminoso (luce su tre lati con splendida vista [illegible] prealpi lombarde), box.
Prezzo € 144.600
Eurolnvest - Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10366693

[illegible]

CERRUSCO SUL NAVIGLIO
Appartamento, mq 80, locali 2, in contesto [illegible] in palazzina 2 piani: soggiorno [illegible] terrazzo, cucina abitabile, camera con balcone, bagno, ripostiglio, cantina, box singolo, nel canone di affitto [illegible] spese sono comprese.
Prezzo € 650
COFIM IMMOBILIARE s.r.l.
Tel. 026575344 - Codice Ecasa [illegible]

GORGONZOLA
Appartamento, mq 140, locali 3 su due livelli 2° piano mq 80 soggiorno con camino, camera, doppi servizi, cucina, 3° piano mansarda di mq. 60 salotto, camera, [illegible] vizi.
Prezzo € 1.033
MED Srl - Tel. 0248027300
Codice Ecasa 10351967

MONZA
Appartamento, mq 80, locali 2, [illegible] Stagio, in casa d'epoca restaurato sulle parti comuni, termoautonomo ingresso, [illegible] giorno con cucina a vista, ampia [illegible] servizio e ripostiglio, rif. [illegible].
Prezzo € 570
MINERVA CASE MONZA s.r.l.
Tel. [illegible] - [illegible] Ecasa 10365742

POGLIANO MILANESE
Appartamento, mq 35, locali 1, in corte [illegible] al piano terra, possibilità di [illegible] completo, disponibilità immediata a persone referenziate.
Prezzo € 5.200
Il punto Immobiliare sas - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10366877

RHO
Appartamento, [illegible] 75, locali 2, sito al terzo piano di quattro non arredato, dispo-

ecasa.it

Per avere maggiori informazioni sugli annunci, per visionare le fotografie e le piantine collegati a www.ecasa.it e digita nell'apposito spazio il codice immobile relativo all'annuncio che ti interessa, troverai anche moltissime altre proposte immobiliari.

[illegible] immediata a persona referenziata.
Prezzo € 5.200
Il punto immobiliare sas
Tel. 0293609[illegible]
Codice Ecasa 10366878

ROZZANO
Appartamento, mq 130, locali 4, libero dal 01-07-2002.
Prezzo € 1.000
MED Srl - Tel. [illegible]
[illegible] Ecasa 10365283

SESTO SAN GIOVANNI
Appartamento, mq 75, locali 2, libero da fugito [illegible]
[illegible] € 930
MED [illegible] - Tel. 0248027300
[illegible] Ecasa 10352845

Altre località

Vendita

BELLAGIO (CO)
Appartamento, mq [illegible] locali 3.
Prezzo € 230.000
PUNTO IMMOBILIARE [illegible] SAS
Tel. [illegible]1 - Codice [illegible]

BIELLA
Laboratorio, mq 500, locali 1, 1.000 [illegible] terreno utilizzabile.
[illegible] € 180.000
[illegible]

[illegible] (CO)
Rustico, mq 90, locali [illegible]
[illegible] € 22.000
PUNTO [illegible] COMO SAS
Tel. 031302901
Codice Ecasa [illegible]

CISANO BERGAMASCO (BG)
Appartamento, locali 4, [illegible] giardino, ingresso soggiorno con [illegible] veranda su giardino, cucina abitabile, 2 camere a 2 bagni.
Maighetti giovanni Michele
Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10367815

COMO
Villa singola, mq [illegible], Collo: interessantissima opportunità! In zona residenziale, in perfette condizioni, giardino di [illegible] mq pianeggiante, vista panoramica lago e montagna ed [illegible] possibilità edificatoria disponibile.
Prezzo interessante.
Eurolnvest, 0362457311
Codice [illegible]

MENAGGIO (CO)
Appartamento, mq 55, locali 2.
Prezzo € 139.000
PUNTO IMMOBILIARE COMO SAS
Tel. 031302901
Codice Ecasa 10366560

MONTE MARENZO (LC)
Villa singola, prestigiosissima, con terreno composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina con ripostiglio, ampio soggiorno, 2 camere ampio bagno, ampi balconi e terrazzi, più mansarda con camera e [illegible] balcone, e quota terra: taverna con [illegible] abilità appartamento, lavanderia, cantina, doppio [illegible] (cod. 250900).
Maighetti giovanni [illegible]
Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10361727

[illegible] (CO)
Villa singola, mq 200, locali 5.
Prezzo € 365.000
PUNTO IMMOBILIARE COMO SAS
Tel. [illegible]
[illegible] 10351505

OLBIA (SS)
Appartamento, locali 5, [illegible] mare, con piscina in residence, rifiniture di pregio.
Maighetti giovanni Michele
Tel. 0341423097
[illegible] Ecasa [illegible]

SAN REMO (IM)
Appartamenti, disponiamo [illegible] bilocali e monolocali affacciati direttamente sul mare con posti auto e box, giardini, terrazzi, piscina con acqua di mare, a partire da [illegible] al effettuano permute con immobili in Milano.
IL METRO IMMOBILIARE SRL
[illegible]
Codice Ecasa [illegible]

SPINO D'ADDA (CR)
Appartamento, mq 100, locali 3, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca e doccia idromassaggio, ripostiglio, due balconi, cantina e box, completamente ristrutturato e arredato!
Prezzo € 134.278
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10354527

• Vuoi sapere quanto vale il tuo immobile?

• Non sai se lo stai offrendo al prezzo giusto?

Ecasa.it ti offre la valutazione di un esperto immobiliare direttamente a casa tua e completamente gratuita.

ecasa.it

Basta telefonare allo 02 67501200 per prenotarla!

Devi traslocare?

www.hotraslocato.it mette a disposizione di chi deve traslocare la possibilità di richiedere un preventivo ai traslocatori della propria zona, grazie al Borsino del trasloco, un servizio esclusivo in collaborazione con le ditte di traslochi più affidabili e con il miglior rapporto qualità-prezzo.

hotraslocato.it

Da oggi, il preventivo del trasloco si può anche richiedere al telefono! Basta chiamare il nostro call center e comunicare i propri dati agli operatori. Oppure via fax o email.

Tel. 02 [illegible] - Fax 02 67501290 - [illegible]: supportoclienti@hotraslocato.it

TENDENZE

Lifegate festeggia il suo successo Ecologia e musica insieme su Internet

Non è una radio e nemmeno un semplice sito. Trasmette ottima musica, in rete e sui 105.1 fm, senza pubblicità Grazie al passaparola è diventata famosa e ora ringrazia il suo pubblico con una serata speciale

LUCA CASTELLI

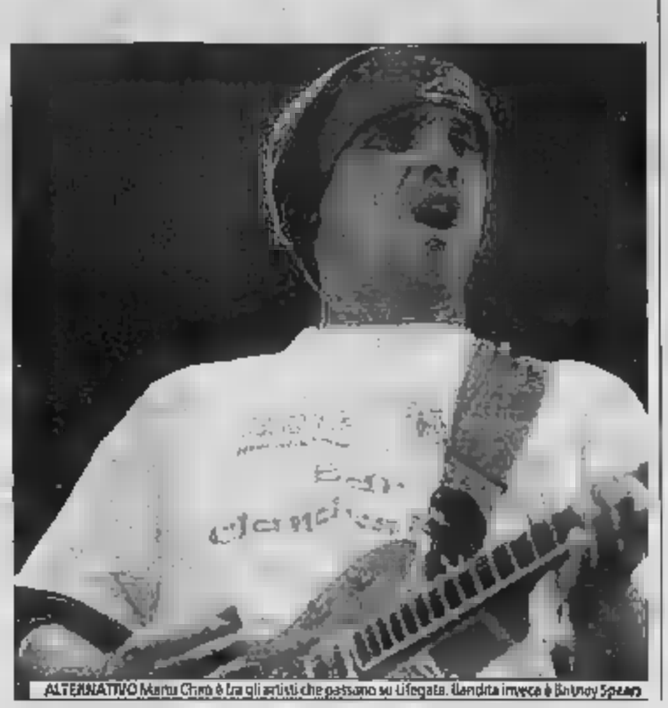
SECONDO i suoi ascoltatori è la migliore radio in assoluto. Si chiama Lifegate, è operativa da quasi un anno ed è stata lanciata da Marco e Simona Roveda (quelli della Fattoria Scaldasole) su internet. In poco tempo, grazie a un prodigioso passaparola, è diventata una delle radio più sentite di Milano e domani sera chiama a raccolta il suo pubblico, in una grande festa. L'happening è aperto a soci e suggella il successo di una stazione unica nel panorama radiofonico nazionale. Primo, non passano né pubblicità né dj chiacchieroni: solo canzoni. Secondo, la sua offerta musicale non ha paragoni.Spazia a trecentosessanta gradi e va dal rock anni Settanta alla più moderna patchanka etnica, dal jazz tradizionale ai raffinati ricami della lounge music. Niente Backstreet Boys o Britney Spears, ma Ravi Shankar, Manu Chao, o Portishead.

L'idea è venuta a Marco Roveda che dopo aver introdotto in Italia il concetto di alimentazione biologica ha immaginato in Radio Lifegate l'appendice musicale di un progetto ad ampio respiro. Centro telematico è il portale www.lifegate.it quello geografico invece è a Merone, a un'ora di macchina da Milano. Lì ci sono gli studi di Radio Lifegate e da lì vengono irradiate le note che si stanno diffondendo a poco a poco ovunque, anche fuori dai confini lombardi. Perché se via etere Radio Lifegate copre solo alcune province (su 105.1 Fm), via satellite raggiunge tutta l'Europa.

Il portale

In un clic un altro mondo

Negozi di prodotti biologici, assicurazioni e banche etiche, consigli per un'alimentazione sana; ma anche notizie di musica e cinema, una vignetta inedita al giorno e un forum. Oltre alla possibilità di ascoltare Radio Lifegate. E' www.lifegate.it, il più grande portale italiano di eco-cultura e per i fondatori Marco e Simona Roveda, diventerà una nuova «cultura della coscienza». Si può diventare soci (gratuitamente) e avere sconti sui prodotti in vendita e inviti ad eventi speciali, come quello di domani sera.



ALTERNATIVO Manu Chao è tra gli artisti che passano su Lifegate, Ilaridita invece è Britney Spears

I SALVA WHISKY

Il ghiaccio per intenditori

Chissà cosa direbbe Michele, l'intenditore di whisky che imperversò negli Anni Ottanta, se sapesse quanto il suo «blended» viene turbato dal ghiaccio che si scioglie, da cubetti fatti con l'acqua potabile, potabile sì, ma non certo insapore.

Per venire incontro ai puristi dei superalcolici è stato messo in questi giorni sul mercato «Clean Clean» ovvero il ghiaccio sicuro fatto con l'acqua minerale. Confezioni da 36 cubetti pronti da mettere in frigo. E per il lancio, il test, nazionale Malgara Chiari&Forti ha scelto Milano, conferendo all'ex «città da bere» il ruolo di capitale del cocktail, ricca di bar di riferimento per gli esperti dello «stinger», per i feticisti del «dirty Martini».

La promozione coinvolge alcuni supermercati e alcuni bar del centro. Se passa il test di Milano «Clean Clean» (onomatopea che in inglese vuol dire pulito-pulito) poi sarà pronto per andare alla conquista dell'Italia. [L. f.]

Giovani gruppi crescono all'Idroscalo Tra rock e pop vince lo ska dei Superbeffa

DILETTA MONTI

SABATO pomeriggio faceva veramente caldo all'Idroscalo. E' stata una giornata di calma quasi surreale: non un alito di vento, l'afa pesava sulle acque del mare dei milanesi rendendole immobili. Finché, verso le sei, la musica dal vivo ha ridato vita all'Idropark. Da una piattaforma galleggiante allibita a palco, le note si sono alzate lievi e hanno contribuito a rinfrescare la serata. Merito dei dieci giovani band che hanno partecipato alla finale del SunN Sound Festival, il concorso organizzato da «ViviMilano» con il patrocinio della Provincia.

Non deve essere stato facile per quei ragazzi suonare sotto il sole cocente. Anche perché due giurie, una popolare e una di esperti presieduta dal direttore artistico dell'Idropark, Mario Lavezzi, dovevano giudicare le loro performance e selezionare il complesso migliore. Sudati e agitati, i giovanissimi componenti delle band ce l'hanno messa proprio tutta. Il premio del resto faceva molta gola: l'incisione di un cd prodotto dall'etichetta discografica Cassiopea, un video realizzato dal canale satellitare Match Music, la diffusione del brano sulle onde di radio 105 e una borsa di studio del valore di tremila euro per frequentare il Cet, la scuola diretta da Mogol . Ma in gioco c'era molto di più. C'erano anche i loro sogni, le speranze legate a centinaia di ore passate nelle sale prova, il loro futuro. Sarà anche per questo che si sono comportati da veri professionisti.

Sul palco, la cantante Giò Squillo annunciava ogni band come fosse stato il Festival di Sanremo e gli artisti si esibivano come vere rock star. Alcuni, malgrado la giovane età, avevano già anni di esperienza, altri forse fingevano solo bene, ma il risultato è stato ottimo. Anche perché il pubblico non ha lesinato troppa soggezione. Composto prevalentemente da mamme, papà, nonni, fratelli e fidanzate, nessuno era lì per giudicare con severità. Mentre i più piccini saltellavano allegramente per le tribune, i genitori degli artisti aspettavano col fiato sospeso i voti della giuria. Pronti a fare il tifo ed eventualmente a consolare i figli. Esattamente come succede ai saggi scolastici di fine anno, dove tutti i papà esibiscono espressioni di compiacimento e di orgoglio per le prove dei loro «bambini». Con questo mix note ska, rock e hip hop, i ragazzi hanno potuto giocare a fare i grandi. Solo a mezzanotte, dopo le esibizioni dei Delta V e dei Dirotta su Cuba, è stata annunciata la classifica finale. Miglior gruppo: i Superbeffa, nove amici di Seregno uniti dall'amore per lo ska. Sul palco erano tutti in jeans, camicia e cravatta, il più grande ha 23 anni. Avevano un sogno, come tutti i ragazzi che si sono esibiti l'altro ieri, un contratto con una casa discografica. Lo hanno realizzato in una notte all'Idroscalo. Perché come ha sostenuto Paolo, 17 anni, «Milano dovrebbe offrire più opportunità ai giovani talenti».

LANCIATI DA UN CONCORSO I Superbeffa si sono guadagnati un contratto discografico

Memorie di un conservatore

Sergio Romano presenta il suo ultimo libro, compendio dei suoi ricordi del periodo passato come ambasciatore e delle sue riflessioni sulla vita italiana. «Memorie di un conservatore», Longanesi. Galleria Vittorio Emanuele, nell'ambito della manifestazione «La città dell'ottagono», ore 21.

Nottata jazz

Al Ventaglio Caffè del Teatro Nazionale, alle 22, suonerà l'Odorici Henderson Quintet con il trombettista Eddie Henderson (che negli Anni '70 ha registrato memorabili dischi con Herbie Hancock) e il pianista Piero Odorici (che ha collaborato con musicisti del calibro di Ray Mantilla e Jacky McDuff). Interverranno Paul Jeffrey e Paolo Pellegatti.

Per studiare Robert De Niro

Inizia la serie di cinque incontri con Dominique De Fazio, docente e membro permanente dell'Actor's Studio. Un seminario, organizzato dalla Scuola di cinema, che durerà fino al 21 giugno. Verranno analizzati i film per individuare i requisiti che una storia deve avere per raggiungere il pubblico. Dalle 19.30, Auditorium Lattuada, Corso di Porta Vigentina 15.Iscrizioni: 0254050150

Saggio di fine anno alla Filodrammatici

Gli allievi del primo anno dell'Accademia portano in scena «La formula che mondi possono aprirti». Eugenio Montale: vita e opere. Il testo, scritto da Teresita Fabris, comprende una sintesi della vita dello scrittore, la lettura di molte poesie e l'inedita sceneggiatura di alcuni suoi romanzi brevi: Accademia Filodrammatici. Info: 0254100865.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO
Via Mattia 147 cap. 21044 prov. Varese
tel. 0331/217480 - fax 0331/219788
P.IVA 00309290120

da avviso all'Albo Pretorio Comunale pubblicato dal 11.06.2002 al 19.07.2002 il seguente bando integrale: Asta pubblica "lavori di ampliamento polo scolastico via E. Fermi". Lavori da eseguirsi presso l'area di pertinenza della scuola sita in Via E. Fermi, consistenti: in realizzazione di un nuovo edificio scolastico e ristrutturazione di complesso scolastico esistente, Categoria OG1 prevalente - Importo dell'appalto Euro 1.175.424,00 di cui: A CORPO € 1.042.388,80 A MISURA € 124.228,60, € 9.806,40, ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso € 48.601,00. L'appalto con corrispettivo A CORPO E A MISURA, sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara determinato mediante l'offerta a prezzi unitari. Copia integrale del bando ed informazioni sulla procedura di appalto potranno essere richieste alla Sign.ra Monica Arch. Bernardinello - Ufficio Tecnico Comunale. La presa visione degli elaborati progettuali, dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì 10.00 - 12.45, Martedì e Giovedì 16.30 - 18.30 (tel. N: 0331/217480). Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 08.07.2002 al seguente indirizzo: Comune di Cavaria con Premezzo via Mattia n .147, 21044 Cavaria con Premezzo (VA).
La gara si svolgerà nel seguente calendario: il giorno 22.07.02 alle ore 10.00 verifica documentazione amministrativa e sorteggio pubblico per verifica dichiarazioni sostitutive; il giorno 23.07.02 alle ore 10.00 apertura delle offerte economiche. Cavaria con Premezzo li 29.05.2002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T.C.
Cattaneo Geom. Laura

progetto città
persone culture mercati
convegno | milano | 17 giugno 2002
Hotel Michelangelo via Scarlatti 33
orario 9.00-18.00
Informazioni: Legacoop Lombardia
tel. 02.28456208 fax.02.28456276
e-mail presidenza@lombardia.legacoop.it
legacoop

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ Milano

[redacted] SERA...

All'Idropark arriva la famosissima band pop-rock

Mancherà il batterista Butch Vig, noto produttore

Garbage, delle vere superstar E la voce di Shirley è sempre più sexy

TEO SEGALE

A breve seguito della propria prestigiosa apparizione all'Heineken Jamming Festival di Imola, i Garbage presenteranno all'Idropark Fil[redacted] Milano il recente album «Beautiful Garbage», pubblicato da pochi [redacted] e già proclamato disco d'oro in Italia. Il gruppo, capitanato dall'affascinante e sexy cantante scozzese Shirley Manson, debutta nel [redacted] con un album omonimo che contiene singoli di successo mondiale [redacted] «I'm Only Happy When It Rains», «Queer» e «Milk» e bissa tre anni dopo con «Version 2.0». Il disco non si limita a ribadire la posizione di rilievo dei Garbage nel panorama pop-rock internazionale [redacted] i singoli trainanti «I Think I'm Paranoid» e «Push It», ma funziona anche da trampolino [redacted] lancio per il successo planetari[redacted] di «The World Is Not Enough», parte della colonna sonora del più recente film [redacted] James Bond, quello interpretato [redacted] Pierce Brosnan. Assolutamente da no[redacted] la presenza in formazione (ma [redacted] in questa tappa a [redacted] di un'infezione) del batterista Butch Vig, più noto per essere stato produttore di gruppi di grande popolarità [redacted] Nirvana e Smashing Pumpkins. Mo[redacted] elettroniche, energia rock, [redacted] voce femminile incantevole e la capacità di riunire tipi di pubblico diversi, e altrove quasi rivali, [redacted] fatto [redacted] Garbage [redacted] fenomeno decisamente lontano dalle effimere affermazioni di meteore pop che [redacted] reggono per due dischi consecutivi. Questa sera il concerto dall'Idropark Fila servirà a [redacted] fermare questa posizioni tanto privilegiata quanto meritata.

Idropark Fila, Informazioni: 02 48702726, 12 euro.

AGGRESSIVI Il gruppo ha un look molto deciso, ma la loro musica piace a tutti

le [redacted] curiosità

STRANEZZE
Nella prima esibizione italiana (4 anni fa), Butch Vig attaccò sulla batteria la foto di Cannavaro

[redacted]
Sul singolo «Stupid Girl» hanno usato un campionamento da «Train In Vain» dei Clash

LA STAR
Shirley Manson faceva parte degli Angelfish. Vig la scoprì vedendo un video su Mtv

PRIMI ... TELE ... Chiama il 155

Con l'opzione "Tre e Zero" di Wind e Infostrada, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito alla risposta. E lo stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali e nel collegamenti a Internet. Basta abbonarsi ai servizi "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
- L'ora di religione — Sala Cento — 15.40, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
- Bloody Sunday — Sala Quattrocento — 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
- Carlo Giuliani... — Sala Duecento — 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,00-7,0

■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 5,00

■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 02 295.36388
- Russian Ark — Sala 1 — 13, 15.30, 22.30 € 6,20
- L'imbalsamatore — Sala 1 — 18, 20.30
- Italiano per... — Sala 2 — 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
- L'altra metà... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ ARIOSTO ■ via Ariosto 18, tel. 02 480.03901
- Riposo

■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
- Jules e Jim — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ [redacted] ■ c. so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
- Ricette d'amore — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Irreversible — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ [redacted] ■ piazza Cavour 3, tel. 02 [redacted]
- Hollywood, Vermont — 15.45, 17.55, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
- Tanguy — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
- Amen. — Sala 2 — 15, 17.30, 20, [redacted] 4,10-6,70

■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
- Spider-Man — [redacted] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- Daux — Sala Visconti — 15, 22.30 € 6,20
- All or Nothing — Sala Visconti — 17.30, 20
- Chi lo sa? — Sala Chaplin — 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25

■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
- Riposo

■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 02 295.36368
- Spider-Man — Sala 1 — 20, 22.30 € 7,20
- Il più bel giorno... — Sala 2 — 20, 22.30 € 7,20
- L'era glaciale — Sala 3 — 20.10, 22.30 € 7,20
- Gosford Park — Sala 4 — 20 € 7,20
- John Q — Sala 4 — 22.30

■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
- Kedma/Verso... — Sala Kubrick — 13, 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
- Che ora è laggiù? — Sala Olmi — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
- L'ora di religione — Sala Scorsese — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Samsara — Sala Truffaut — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25

■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 02 795.36760
- L[redacted] Time Dead — Sala Lacelsior — 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
- Casomai — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
- Respiro — Multisala Garbo — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
- The Mothman... — Multisala Marilyn — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551 [redacted]
- Spider-Man — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

■ MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
- Sotto corte marziale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
- Sotto corte marziale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
- L'uomo che... — 20.15, 22.30 € 6,00

■ [redacted] ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
- Riposo

■ [redacted] CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
- E.T. - L'extra-terrestre — 16, 18.30, 21.30 € 4,00-6,50

■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
- I Tenenbaum — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
- Spider-Man — Sala 1 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
- Spider-Man — Sala 2 — 16.30, 19, 21.40 € 4,25-7,25
- Chiuso per lavori — Sala 3
- The Mothman... — Sala 4 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
- 40 giorni & 40 notti — [redacted] — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- Chiuso per lavori — [redacted] 6
- Chiuso per lavori — Sala 7
- Chiuso per lavori — [redacted]
- Radio Killer — [redacted] — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- John Q — Sala 10 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25

■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,10-7,20

■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
- Lantana — 15.40, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,60

[redacted] Emanuele 28, tel. 02 760.20757
- Frankie e Ben... — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.36368
- Spider-Man — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Parla con lei — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Il più bel giorno... — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Jay & Silent Bob... — Multisala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
- Sulle mie labbra — [redacted] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Commercial Man — Multisala 6 — 15 € 4
- Quello che cerchi — Multisala 6 — 17.30, 20, 22.30 € 7,20

■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
- Hollywood, Vermont — 15.45 € 4,20
- Anteprima ad inviti — 21

■ SAN CARLO ■ via M[redacted]to della Rocca 4, tel. 02 481.3442
- Betty Love — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
- Star Wars Episodio II — Sala Alpha — 14.30, 17.10, [redacted] 22.30 € 4,20-7,25
- Daddy and Them — Sala Beta — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

■ GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

■ SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

■ SPAZIO [redacted] CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. [redacted] 774.06300. Riposo

A PROPOSITO DI

Curtis
Jamie Lee Curtis (Daddy and Them) vide per la prima volta il suo futuro marito, l'attore Christopher Guest, sulla copertina di una rivista e decise di conoscerlo. Quello stesso giorno contattò l'agente di Guest e gli lasciò il suo numero di telefono.

Goggi
Loretta Goggi (Monsters & Co.), che nel film presta la voce all'archivista Roz, non doppiava un cartone animato dal 1964, quando "interpretò" il canarino Titti.

Belmont
Lara Belmont (Long Time Dead), che ha debuttato nel film di Tim Roth "Zona di guerra", è stata scoperta da un direttore di casting mentre faceva shopping al mercatino di Portobello, Londra.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

■ AL CORSO ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
- The Mothman... — 21,00

AGRATE BRIANZA

■ DUSE ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
- Chiusura estiva

ARESE

■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
- Spider-Man — 21,15

ARCORE

■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.7493
- Star Wars Episodio II — 21,00

BOLLATE

■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
- Riposo

■ AUDITORIUM ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
- Chiusura estiva

BRUGHERIO

■ S. GIUSEPPE ■ via Italia 7, tel. 039 870.181
- Chiusura estiva

BURESSO

[redacted] ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.07494
- Chiusura estiva

CANEGRATE

■ AUDITORIUM S. [redacted] ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
- Riposo

CARATE BRIANZA

■ L'AGORÀ ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
- Chiusura estiva

CARUGATE

■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4450
- Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI

■ CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
- Riposo

■ ALEXANDRA ■ via Olivone 33, tel. 0363 612.36
- Chiusura estiva

Franco
James Franco (Spider-man) fece l'audizione per il ruolo di Peter Parker, ma il regista Sam Raimi lo scartò offrendogli invece la parte di Harry Osbourne, miglior amico del supereroe.

Castellitto
Sergio Castellitto (Ricette d'amore) non crede nel fuoco sacro dell'arte ed è convinto che per fare bene il proprio lavoro non si debba amarlo: «Come diceva Robert Mitchum: "Io faccio questo mestiere come un impiegato: vado sul set e timbro il cartellino"».

Taylor
Quand'era bambina, a Lili Taylor (Frankie & Ben) fu diagnosticata una forma precoce di depressione. L'attrice però non ha mai seguito le cure dettate dal medici ed è a tutt'oggi convinta che la diagnosi fosse sbagliata.

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

■ AGORÀ ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
- Il più bel giorno... — 21,15

■ MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 38/A, tel. 02 921.13066
- Chiusura estiva

CESANO BOSCONE

■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
- Spider-Man — 21,15

CINISELLO BALSAMO

■ PAX ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
- Chiusura estiva

■ MARCONI ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
- Spider-Man — 20.10, 22.30 € 6,20

COLOGNO MONZESE

■ CINE-TEATRO SAN MARCO ■ via Don P. Giudici [redacted]
- Riposo

■ CINETEATRO ■ via Volta, tel. 02 253.08292
- Casomai — 21,15

CONCOREZZO

■ [redacted] LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
- Chiusura estiva

■ [redacted] ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47054
- Chiusura estiva

CORSICO

■ SAN LUIGI
- Chiusura estiva

■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
- Spider-Man — 21,15

■ CINEMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 676.366
- Casomai — 21,15

GARBAGNATE

■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
- Riposo

■ ITALIA ■ via Varese 20, tel. 02 995.6978
- Spider-Man — 21,15

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
- Riposo

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
- Riposo

I film

■ 40 GIORNI & 40 NOTTI. [redacted] (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa [redacted]: niente sesso per 40 giorni e 40 notti. ODEON 5 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ AMEN. OOO (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno [redacted] sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. [redacted] 2

[redacted] SUNDAY. OOO [redacted] Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'[redacted] festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ANTEO QUATTROCENTO

■ CARLO GIULIANI RAGAZZO. OOO (Drammatico) di [redacted] Comencini • Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri per protestare contro il G8. [redacted] filmati [redacted] e inediti e la testimonianza [redacted] di Carlo. ANTEO DUECENTO

■ CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta [redacted] campagna. Ma il coraggio di "assaporare" loro i giacenti, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (PIOLTELLO)

■ CHE [redacted] È LAGGIÙ? OOO (Commedia) di Tsai Ming Liang, con Lee Kang-Sheng, Chen Shiang-Chyi • Hsiao Kang, orologiaio [redacted] orfano [redacted] padre, è costretto a vendere l'orologio del genitore a Shiang Chyi, in partenza per Parigi. Ma poi non può fare a [redacted] di pensare a lei "sette ore indietro" [redacted] lui. ELISEO OLMI

■ [redacted] LO SA? OOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca [redacted] testo inedito di Goldoni. COLOSSEO CHAPLIN

■ DADDY AND THEM. OOO (Commedia) di Billy Bob Thornton, con Billy Bob Thornton, Laura Dern, Diane Ladd • Quando il vecchio zio, accusato d'omicidio, finisce direttamente in galera, la variegata famiglia di un musicista fallito dell'Arkansas viene travolta dalla catastrofe. [redacted] BETA

■ [redacted] E [redacted] - UNA CO[redacted] SORPRESA. OO (Commedia) di Susan Seidelman, con Judy Davis, Lili Taylor, Marcia Gay Harden • Ameri[redacted] residente a Barcellona viene avvicinata da un intraprendente connazionale che "l'assume" per ritrovare il misterioso marito. [redacted] l'attende [redacted] sconcertante sorpresa. PASQUIROLO

■ GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. [redacted]

■ HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, [redacted] e avidità sconvolge i tranquilli [redacted] del posto. CAVOUR / PRESIDENT

■ I TENENBAUM. OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i [redacted] figli sono abilissimi nelle loro attività. NUOVO ORCHIDEA

■ IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, il minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. DUCALE 2 / PLINIUS 3

■ IRREVERSIBLE. OO (Drammatico) [redacted] Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Direttamente da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. [redacted] 2 / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Com[redacted]) Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbaek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

■ JAY & SILENT BOB... FERMATE HOLLYWOOD! OO (Commedia) di Kevin Smith, con Jason Mewes, Kevin Smith, Ben Affleck • Jay e Silent [redacted] in una fuga "on the road" dal New Jersey alla California nel tentativo [redacted] la "reputazione" che [redacted] avere e combattere il potente impero di Hollywood. PLINIUS 4 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per lui costosissimo. Senza [redacted] scelta, si barrica [redacted] pronto soccorso. DUCALE 4 / ODEON 10 / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'[redacted] Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ARLECCHINO

■ KEDMA/VERSO ORIENTE. OOO (Drammatico) di Amos Gitai, con Andrei Kashkar, Helena Yaralova • In [redacted] festival [redacted] Cannes. I primi, duri, momenti in Palestina di un gruppo di ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, sbarcati otto giorni prima della creazione dello stato d'Israele. ELISEO KUBRICK

■ L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. OOO (Drammatico) di Léa Pool, con Piper Perabo, Jessica Paré, Mischa Barton • Reduce di un'infanzia con il padre e la matrigna, Mouse arriva al Perkins Girl's College e viene "adottata" [redacted] compagne di stanza, la sfrontata Pauline e l'affascinante Tory, che sono amanti. [redacted]

■ L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth-brontolone Manfred e [redacted] pigro bradipo. DUCALE 3 / SPLENDOR GAMMA / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) [redacted] NER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO CENTO / ELISEO SCORSESE

■ LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi [redacted] moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. PALESTRINA

■ LONG TIME DEAD. OO (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante [redacted] festa, [redacted] gruppo di allegri [redacted] si allontana [redacted] partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. EXCELSIOR / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ OUT COLD. OO (Commedia) di Brendan Malloy, Emmett Malloy, con Flex [redacted], A.J. Cook • Quattro amici appassionati di snowboard (Rick, Luke, Anthony, Pig Pen) vivono alla grande a Bull Mountain, in Alaska, tra feste scatenate, divertimento sfrenato e belle ragazze. KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

■ PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 2

■ QUELLO CHE CERCHI. OO (Drammatico) di Marco S. Puccioni, con Marcello Mazzarella, Arcal Nagy, Stefania O. [redacted] • L'investigatore privato Impero, prigioniero della routine professionale e sentimentale, viene incaricato di indagare su Davide, figlio ventenne di una coppia di amici di gioventù. PLINIUS 6

■ RADIO KILLER. OO (Horror) di John Dahl, con Paul Walker, Leelee Sobieski, Lewis Thomas • Mentre viaggia in macchina attraverso gli Stati Uniti, un giovane provoca un camionista. Ma lo sconosciuto si rivela uno psicopatico che cerca solo la vendetta. E inizia [redacted] incubo senza fine. ODEON 9 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i [redacted] figli ancora. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. GLORIA GARBO

■ RICETTE D'AMORE. OOO (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck • Dopo la morte [redacted] improvvisa [redacted] sorella, Martha — chef di un elegante ristorante — si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria [redacted] il cuoco italiano Mario. BRERA 1

■ SAMSARA. OOO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha Varota • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ELISEO TRUFFAUT

■ SOTTO CORTE MARZIALE. OOO (Guerra) di Gregory [redacted], con Bruce Willis, Colin Farrell, Terrence Howard • Il colonnello McNamara è al comando [redacted] prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane [redacted] Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. MEDIOLANUM / METROPOL / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con [redacted] Maguire, [redacted] Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [redacted] da un ragno geneticamente modificato e scopre [redacted] acquisito [redacted] poteri: forza, agilità, istinto. COLOSSEO ALLEN / DUCALE 1 / MAESTOSO / ODEON 1, 2 / PLINIUS 1 / ARCADIA 2, 4, 5 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 2, 3, 18 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 8, 9, 15, 16 (VIMERCATE)

■ STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO [redacted] CLONI. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • U[redacted] separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. APOLLO MANZONI / ORFEO / SPLENDOR ALPHA / / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7, 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 11 (VIMERCATE)

■ THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • [redacted] Klein, ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. GLORIA MARILYN / ODEON 4 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 [redacted]

Sette note

Julian Rachlin «il fenomeno» si divide fra viola e violino

Stasera al Conservatorio per le Serate Musicali

Da [illegible] suona in coppia con Itamar Golan

In programma Schubert [illegible] Prokof'ev

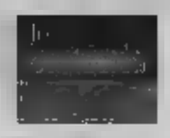
Intensità, espressività, intelligenza, [illegible] superba, virtuosismo [illegible] magico... Sulla stampa di tutto il mondo, gli elogi per Julian Rachlin si sprecano. A soli 27 anni, il violinista lituano cresciuto in Austria è ormai [illegible] protagonista assoluto della vita musicale.

[illegible] suscitato entusiasmo anche il duo formato da anni con un famoso conterraneo, Itamar Golan: un pianista che, dopo il precocissimo esordio, si è dedicato soprattutto alla musica da camera con grandi strumentisti e cantanti (oltre allo [illegible] Rachlin, Shlomo Mintz, Maxim Vengerov e Barbara Hendricks). L'appuntamento di stasera con i due artisti, che si esibiscono nell'ambito delle Serate Musicali, ha un motivo d'interesse [illegible] più: il doppio impegno strumentale di Julian Rachlin, che si produrrà sia al violino che alla viola.

Il programma prenderà le mosse dalla Sonata Arpeggione che Schubert dedicò all'omonimo strumento caduto prestissimo in disuso, e che è normalmente eseguita nella trascrizione per viola e pianoforte. Dopo la Sonata n. 1 op. [illegible] di Brahms per violino e pianoforte, un vertice della musica ottocentesca, Rachlin imbraccerà di nuovo la viola per Lachrymae, un lirico, commovente brano del più grande compositore britannico del Novecento, Benjamin Britten. Conclusione ancora sul violi[illegible] e ancora in ambito novecentesco, con la Sonata n. 1 op. 80 di Prokof'ev, ricca di contrasti e di passione.

Conservatorio, via Conservatorio 12, ore 21. Biglietti da 6 a 13 euro. Info 022940[illegible]. [pat. lup.]

RAGAZZO PRODIGIO Julian Rachlin, 27 anni, lituano cresciuto in Austria



L'arpeggione, strumento simile alla chitarra, fu [illegible] nel 1823 ed ebbe vita brevissima

Il violino suonato da Julian Rachlin è il preziosissimo Guarneri del Gesù detto «ex Carrodus»

Tutte le notizie sul violinista lituano sono sul sito internet ufficiale, www.[illegible]rachlin.com

Golan insegna alla Manhattan School of Music di New York e al Conservatorio di Parigi

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 597.210
Riposo

MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Riposo

SALA BATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

BUSSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

LEGNANO

TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Star Wars Episodio II

MAGENTA

PAX via Milano 15, tel. 347 067.3444
Chiusura estiva

MARENTA

[illegible] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Paolo Rogers

CINEMATEATRO NUOVO [illegible] 19, tel. 02 972.91337
Il più bel giorno... 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.1[illegible]
Radio Killer Sala 1
Star Wars Episodio II Sala 2
Spider-Man Sala 3
Spider-Man Sala 4
Spider-Man Sala 5

MEZZAGO

[illegible] via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Riposo

[illegible] via Manzoni 23, tel. 039 322.180
Can I Say a Word 21.30

CAPITOL via A. Manzoni 10, [illegible] 039 324.232
Chiuso per lavori di restauro

[illegible] piazza S. Paolo 5, tel. 039 372.746
Chiuso per lavori di restauro

[illegible] via S. Andrea 13, tel. 039 380.512
Spider-Man 20.10, 22.40 € 6,70

METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
[illegible] Wars Episodio II Sala 1 16, 19.45, 22.30 € 6,70
[illegible] Sala 2 15, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70
Sotto corte marziale Sala 3 15.20, [illegible] 22.30 € 6,70

[illegible] **MULTISALA** via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
The Mothman... Sala 1 20.10, 22.40 € 6,70
L'altra metà... Sala 2 20.15, 22.30 € 6,70

TRIANTE via Duca d'Aosta 9/a, tel. 039 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02[illegible]
Star Wars Episodio II [illegible]

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 20, tel. 02 354.1643
The Mothman... 21

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/C, tel. 02 576.03[illegible]
L'era glaciale 21.15

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
[illegible] corte marziale 21

[illegible] via Ostuni 8, tel. 02 91R.9181
Radio Killer Sala 1 21
Amen. Sala 2 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00806
Casanat 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX [illegible] s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Spider-Man Sala 1 20.10, 22.40
Long Time Dead [illegible] 20.30, 22.40
Spider-Man Sala 2 21.15
Il più bel giorno... [illegible] 20.10, 22.30
Star Wars Episodio II Sala 5 20, 22.45
Sotto corte marziale Sala 6 20.05, 22.40

RHODIGIO

KRISTOFOLI via S.Francesco 33, tel. [illegible] 924.4361
Spider-Man [illegible] 17, 17.30, 18, 20, 20.30, 21
Spider-Man [illegible]
Spider-Man Sala 3
40 giorni & 40 notti [illegible] 17, 20, 22.30
Sotto [illegible] marziale Sala 5 17, 20, 22.30
The Mothman... Sala 6 17, 20, 22.30
Star Wars Episodio II Sala 7 17, 18, [illegible] 21, 22.50
Long Time Dead Sala 8 17, 20, 22.30
Star Wars Episodio II Sala 9
Casanat Sala 10 17, 20, 22.30
Radio Killer Sala 11 17, 20, 22.30
L'era glaciale Sala 12 [illegible]
Out Cold Sala 13 20.30, 22.30
Spider-Man Sala 14

RHO

CAPITOL via Manzinelli 55, tel. 02 930.2430
Spider-Man 20, 22.30 € 6,20
[illegible] via [illegible] 92, tel. 02 930.3571
Riposo

[illegible]

ROZZANO

[illegible] piazza XXV Luglio 29, [illegible].75021
Spettacolo Teatrale 21.15

BRONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Chiusura estiva

ROZZANO

[illegible] viale Lombardia 53, tel. 02 575.01937
40 giorni & 40 notti 21.15

SAN DONATO MILANESE

[illegible] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 516.04225
L'era glaciale [illegible]

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6436
L'ora di religione 21.30

SERGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Sala [illegible] 21
S. ROCCO via Cavour 63, tel. 0362 230.565
Spider-Man 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli [illegible], tel. 02 248.1291
Riposo
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Riposo
[illegible] via Felck 13, tel. 02 224.70870
Riposo
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0702
Riposo
MANZONI piazza Petazzi 10, tel. 02 242.[illegible]
Riposo
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Riposo

SOVICO

NUOVO [illegible] Arcore 22/24, tel. 039 201.4667
Spider-Man 21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via [illegible] 1, tel. [illegible]
Spider-Man Sala King
Casanat Sala Vip

VIMERCATE

SPAZIO CAPITOL via Garibaldi 23, tel. [illegible]
Chiusura estiva

VILLASANTA

[illegible] via Marconi 8
Chiusura estiva

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Toni Bianchi 16, tel. 039 661.2573
Spider-Man Sala 1 16.10, 18.50, 21.30
L'era glaciale Sala 2 15.30, 17.30, 19.35
John Q Sala 2 21.25
Casanat Sala 3 16.35, 19.10, 21.35
[illegible] giorni & 40 notti [illegible] 15.25, 17.45, 19.55, 22.15
Long Time Dead Sala 5 15.45, 18, 20.15, 22.35
Sotto corte marziale Sala 6 15.50, 18.45, 21.55
Star Wars Episodio II Sala 7 16, 19, 22
Spider-Man Sala 8 [illegible] 19.50, 22.30
Spider-Man Sala 9 15.10, 17.50, 20.30
The Mothman... [illegible] 19.30, 22.05
Star Wars [illegible] II Sala 11 15.10, 18.10, 21.10
[illegible] Sala 12 17.05, 19.25, 21.40
Jay & Silent Bob... Sala 13 15.05, 17.35, 20, 22.15
Radio Killer [illegible] 15.25, 17.50, 20.05, 22.20
Spider-Man Sala 15 15.40, 18.20, 21
Spider-Man Sala 16 19.20, 22
Ultimate X - Il Film Sala 16 15.15, 16.40, 17.55

VIMERCATE

[illegible] TEATRO TRIANTE piazza Italia 5, tel. 02 902.0832
Star Wars [illegible]

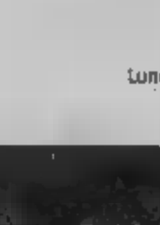
AVVERTENZA: La consulta nel corso [illegible] di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una discriminazione da [illegible] ma dalla scelta di alcuni [illegible] di offrire, comunque spesso [illegible] tranne e i [illegible] della programmazione. Date poi [illegible] cambiano in tempo utile ai giornali. Per questo vogliate [illegible] considerate [illegible]

A PROPOSITO DI...

Zahn
Steve Zahn (Radio Killer), nato nel Minnesota, un padre ministro luterano e una laurea ad Harvard, amante della vita bucolica, per questo si è comprato una fattoria nel New Jersey, «dove passare più ore in assoluta tranquillità».

Gilat
Amos Gilat (Kidnap-Verso Oriente) raccontando la sua opinione sulla questione mediorientale: «La guerra tra israeliani e palestinesi? E' la telenovela più vista all'ora di cena. E' infinita e va in onda ogni sera grazie al Tg di tutto il mondo: conviene moltissimo a quelli che piazzano gli spot tra una puntata e l'altra, loro si arricchiscono e le persone fanno le comparse».

Gere
Richard Gere (The mothman prophecies), nel 1969 vinse «Troia» come attore per l'università di Amherst, nel Massachusetts. Il premio per recitare la commedia d'amore.



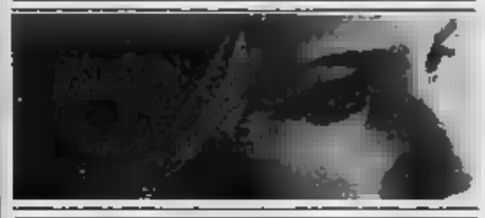
Mewes
Jason Mewes (Jay & Silent Bob...Fermate Hollywood!) nel 1990 prese il diploma di maturità allo Henry Hudson Regional, New Jersey. Insieme al regista Kevin Smith. I due sono intimamente amici che Mewes, prima di cominciare a girare film insieme all'amico, lavorava per lui nel suo negozio di fumetti: "Il nascondiglio segreto di Jay and Silent Bob", a Red Bank, New Jersey.

Star Wars
Alcune riprese del film sono state fatte in Australia, negli stessi studi usati per girare "Moulin Rouge". Ewan McGregor, presente in entrambe le pellicole, è rimasto sull'isola per buona parte dello scorso anno.

Carson
Willie Carson (Out Cold), quando non lavora sul set, collabora con la Young Artists United, un'associazione internazionale che si occupa di risolvere le problematiche adolescenziali e migliorare la comunicazione tra genitori e figli.

CLASSICA
PATRIZIA LUPPI

Fra Settecento partenopeo e fin de siècle francese chiude la stagione l'Orchestra Cantelli



[illegible] Due mondi musicali a confronto

[illegible] I due solisti della prima parte, interpreti di rango

[illegible] La collaborazione tra orchestre, un'idea positiva

[illegible] Raggiunge momenti molto alti il concerto che ha chiuso la stagione sinfonica della Fondazione Orchestra [illegible]

Due anni fa, la Fondazione Orchestra Cantelli decise di varare una collaborazione con due altre compagini, la Filarmonica di Torino e l'Orchestra Pro Arte Marche di Fano. Il risultato fu l'Orchestra Sinfonica d'Italia, una formazione variabile a seconda del programmi, composta a volte da elementi delle diverse orchestre, a volte da quelli di una sola. E' questo il caso del concerto che giovedì in Conservatorio ha chiuso la stagione sinfonica della Fondazione: alla ribalta elementi della sola Filarmonica di Torino.

Il mondo della fin de siècle francese e quello del Settecento napoletano, due realtà lontane e diversissime, si accostavano nel gustoso programma. In apertura un intenso, raffinato capolavoro di fine Ottocento, il Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi op. 21 di Ernest Chausson, in una rispettosa versione per orchestra d'archi. L'esecuzione ha potuto contare su due solisti mirabili, il violinista Sergio Lamberto, che ha anche guidato l'orchestra nel corso di tutto il programma, e Silvia Cappellini Sinopoli, vedova del direttore prematuramente scomparso e pianista di valglia. La ristretta orchestra d'archi ha collaborato con sensibilità e precisione.

Più ampia la formazione per la seconda parte del concerto, dedicata a Domenico Cimarosa e, in particolare, al suo intermezzo giocoso Il maestro di cappella, per voce di basso buffo. Il giovane cantante protagonista, Marco Ricagno, ha privilegiato l'aspetto comico, a scapito di una maggior rifinitura della prestazione vocale. Il pubblico, in ogni caso, si è divertito e ha applaudito.

MeRCaTiNoMaNia
Via Padova,78 interno con Parcheggio
Tel. 022610082 / Cell.3405863321
ORARIO CONTINUATO 10:00 - 19:00
Vuoi Vendere
ciò che non usi più e guadagnare
con quello che non utilizzi più?
Vuoi comprare
ad un prezzo interessante un regalo simpatico,
il mobile che cercavi o oggetti curiosi?
MM pasteur/ bus 56 - Sgomberi anche gratis - Piccoli trasporti

Da NON perdere

«Vini diVersi» dà appuntamento all'autunno

fra ricordi ■ degustazione di un rosso del Garda

Ultima serata con l'antico connubio fra calice e poesia

MARTA CERVINO

Vini ■ poesia, un legame lungo quanto la storia della letteratura. Già Orazio, nelle sue Odi, elogia il vino Falerno e il Cecubo invecchiato trent'anni. Al vino hanno dedicato i loro versi Anacreonte, Catullo, Charles Bukowski e Umberto Saba.

Proprio per esaltare questo connubio, l'associazione Centro Culturale di Milano ha ideato dal 1995, in collaborazione ■ «Wine Tip en primeur», una serie di incontri dal titolo «Vini diVersi», un omaggio alla poesia che è anche una riscoperta della varietà della produzione vinicola italiana.

Stasera la serata conclusiva, prima del nuovo ciclo autunnale. Da ■ lista ci saranno i ricordi e le poesie di Edoardo Zuccato, Simona Cattaneo e Tiziana Cera Rosco, introdotti dal critico Daniele Piccini. Con loro si alternerà il racconto di Giuseppe Rizzardi dell'azienda vitivinicola Guerrieri Rizzardi di Bardolino che, durante la degustazione, soffermandosi sui profumi e gli aromi che compongono il bouquet, farà da guida alla scoperta del vino ■l lago di Garda.

Ore 21,15, Centro Culturale di Milano, via Zebedia 2, ingresso gratuito. Info 0286455162.

BOLLICINE Un momento di Vini diVersi

Chitarrista e cantautore, pianista e scrittore di successo

il milanese recita le sue strofe con retrogusto demenziale

Con Oreglio all'Area Zelig il momento si fa «catartico»

NICLA OLDOINI

Chitarrista, pianista, cantautore, cabarettista-chansonnier, entertainer. Tutto questo ■ Flavio Oreglio, uno che senza vergogna e imbarazzo riesce a cantare e recitare ■■■ strofe dal retrogusto demenziale. Qualche esempio? «Ho visto gente vivere in baracche, ho visto gente nutrirsi di rifiuti, ho visto gente morire per strada... Che vacanze di m.... che ho fatto quest'anno», o ancora: «Amore, i tuoi occhi parlano, le tue orecchie fischiano... spero che gli altri sensi siano normali».

Chi volesse fare i conti con «Il recital» di Flavio Oreglio potrà trovarlo da domani sul palco dello ■lig per due ore filate di divertimento. Il comico milanese, che sarà in compagnia dei Two Guitars Players, riproporrà ■ meglio e il peggio del ■■■ repertorio tra monologhi, strofe, e ballate d'autore. Nel corso della delirante serata, Oreglio leggerà inoltre alcuni brani tratti da «Il ■■■■■ catartico», il ■■■ ultimo libello che in pochi mesi ha venduto ■■■ mila copie.

Area Zelig Cabaret, viale Monza 140, da domani fino a venerdì. Inizio ore 21; biglietti a 11/16 euro. Prenotazioni chiamando lo 022551774.

RECITAL Flavio Oreglio si esibisce con i Two Guitars Players

TEATRI MILANO ■ Prosa

■■■TO
via O. Crespi 9, tel. 02 894.00536. Riposo.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 ■■■■
Domani. La Compagnia Teatro Arsenale presenta Io ti odio di L. ■ Pi■■■. Con M. E. D'Aquino, A. Raimondi. Regia di M. Spreafico. Alle 16.30. € 8-9-11-13

■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Cabaret Musica e Danza a Teatro per l'amico G. Porcaro (serata di beneficenza) Alle 21. Ingresso ad offerta. Info 0255181377. Domani Spettacolo di Beneficenza con la scuola di danza "Gym Sporting" a favore di ARECO. Alle 21.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Mercoledì 19. Che botta allestimento di A. Brambilla. Con Zuzzurro e Gaspare, musiche di R. Gianco. Alle 21. € 15-20

■ CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21. Riposo.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Giovedì 20. Ingrid Caven in concerto. ■■■che di P. ■■■ri. Alle 20. € 15

■ CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Domani. Saggi Accademia dei Filod■■■■ presenta La formula che mondo possa aprirti di E. Montale. Con A. Brancone, M. Carassini, S. Collu'. Alle 21 (ingresso ■■ invito).

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.3456
Riposo.

■ INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06707
■■■no Spettacoli presenta Sera di Carnevale di F. Durastanti. Alle 16 e alle 21.. €

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Dal 20 al 21 giugno selezioni ■■■ Premio Hystrio alla Vocazione per i giovani attori ■■■. Dalle ■■ alle 18 (ingresso libero).. € 11

■ LIRICO
via Savona ■■, tel. 02 832.3■■
Teatro Produzioni presenta Hotel Splendid's liberamente tratto da J. Genet. Con S. Bontempi, M. Giordani, P. De Pascalis, A. Narsi, T. Rucco. Alle 21. € 10-13

■ LO PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 riconferme fino al 14 giugno. Nuovi abbonamenti dal 20 giugno.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Dal ■■ giugno. Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni presso il teatro.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05632. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI

galleria del Corso 2, tel. 02 760.351. Orario: dal martedì alla domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul mondo delle riviste, ai libri, dal computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia e internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ ORIONE
via Ferrari 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Riposo.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
FAI Fondo per l'ambiente italiano presenta i lunedì dell'arte con Vedere è sapere 35 lezioni per 35 capolavori. Alle 18.15. Ingresso riservato agli iscritti al corso.. € 17,50/20,00

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Riposo. € 5-7

■ SAN BASILIO
via Lerach 7.
Riposo.

■ SALA LEONARDO
via Ampère.
Venerdì 21 La ■■ du chapiteau di S. Baccalà, V. Cavalli. Regia di C. Intrepido. Alle 21. ■ 7

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

■ TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiani 4, tel. ■■■
■■ Compagnia Stabile ■■ Teatro ■■■ Memoria presenta Il qualcuno piace Fred (Omaggio a Fred Buscaglione) con F. Calabrò. Alla chitarra S. Di Pisa. Regia di F. Calabrò. Alle 21.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo. € 5

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Riposo.

■■■ DEPORTA■■■
corso di Porta Romana 124.
Riposo.

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Giovedì 20. La voce scritta incontro con C. Magris. Alle 17.30 (ingresso libero). € 3

■ TEATRO DELLA 14ema
via Oglio 18, tel. 02 552 11300
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 18.

■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
Riposo.

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84165
Riposo.

■ VERGA
via Giovanni Verga 33, tel. 02 331.06749
Riposo.

■■■■■ERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Riposo.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. ■ ■■■■
Campagna abbonamenti ■■■■■. Info. 0243990381.

TEATRI MILANO ■ Musica

■■■■■
corso San Gottardo, tel. 02 882.89201
Riposo.

■ CONSERVATORIO
■■■ del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Per le "serate musicali" concerto di J. Rachlin al violino e I. Golan al pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Bruch, Prokofiev. Alle 21..

■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 265.10173
Domani. Concerto Civici Cori di Milano, diretto da ■. Bordignon. ■■■ F. Piazzalunga all'organo e G. Scaravaggi al pianoforte. Musiche ■ Bach, Schubert. Alle ■■. Ingresso libero.

■■■■■
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. ■ 720.03744
Madama Butterfly di ■. Puccini. Con O. Dess, M.P. Ionata. Orchestra e coro del Teatro Alla Scala. Regia di K. Asari. Alle 20 (Turno B).

■ TEATRO DAL■■■■
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

■ WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele. Riposo.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■■■■■
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Parimi e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7358
Pub su due piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

■■■■■
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTIDECÒ
via Lecchi 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02.864.54690
Bancone dei giorni molto ricco, in stile anni Cinquanta. Prezzi competitivi.

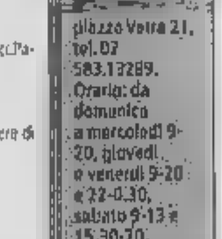
■ BARBARIANS PUB
■■■■■n Castello 17, tel. 02 581 00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività culturali e della presentazione di libri.

CALLISCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Sociale, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto■■■ Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Due livelli. Al piano superiore è un tipico pub anglo-irlandese. Al piano di sotto qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Fatebenefratelli 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRÄLLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a vivaci tinte rosse e più rilassate, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un sitovo molto frequentato da giovani.

■ CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per vedere cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Ramona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 340.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole nuovo in zona Sforza.

■ DIXIELAND
via ■■■■ 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, ■■■u tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via ■■■■ Sforza 81, tel. 02 895.11745
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON ■■ SAN MARC
via San Marco 28, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ FISH & FISH
■■■ Canal del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4526
Ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIZZI E LAZZI
via Tenaglia 5, tel. 02 837.8775
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GIAMAICA
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.01143
Ispirato al mondo di Fellini. ■■■ menù: piadina, cassone e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ MENE■■■ CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Cairoli), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587 - ■■■■, Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■■■■■
■■ Borsieri 16, tel. 02 609.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle pizze e alle fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. ■■835.23■■
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1364
Classico pub all'inglese.

■ KINSHILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KON CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo ranch e tavoli di legno.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Cusano 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ LOCO BAR
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2031
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MARIA
corso Sempione 29, tel. ■■ 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse ■■■■ fotografiche.

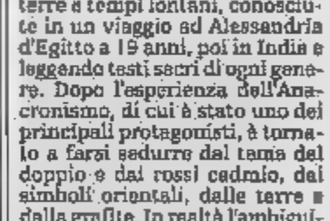
■ ■■■OBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
O■■■ birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.

RACHELE FERRARIO

Così Omar Galliani fugge dalla bellezza della carta patinata



- Catalogo Interventi Testi di Galliani
- Titolo delle opere emblematico
- Tecnica quasi perfetta
- La mostra è giocata sul tema del doppio e dell'inganno della bellezza contemporanea

Icone laiche e muse ispiratrici si alternano su enormi superfici dal fondo scuro e su piccoli e delicati pannelli di legno grezzo. ■ova Omar Galliani traccia con la matita teste di donne con gli occhi chiusi. Sono visi prelevati dal mondo della pubblicità, dalla moda, esseri umani clonati o creati al computer.

Galliani recupera il suo primo amore per la bellezza decadente e immagini ■■ evocano terre e tempi lontani, conosciute in un viaggio ad Alessandria d'Egitto a 19 anni, poi in India e leggendo testi sacri di ogni genere. Dopo l'esperienza dell'Anacronismo, di cui è stato uno dei principali protagonisti, è tornato a farsi sedurre dal tema del doppio e dai rossi cadmio, dai simboli orientali, dalle terre e dalla grafite. In realtà l'ambiguità delle figure sembra nascondere il desiderio di fuga dalla ■llezza da carta patinata per narrare universi mitologici, popolati da presenze inquietanti.

Omar Galliani, Morella Arte Contemporanea, via Lepontina 8, tel. 0269311460. Fino al 15 settembre, mar-sab 12-20.

Metti una sera a cena con... il resveratrolo

«All'altro luogo» vino e piatti gustosi Così si raccolgono fondi per la lotta al cancro

FRANCESCA DEL ROSSO

Questa sera alle 20,30 si può cenare bevendo vino di alta qualità al ristorante «All'altro luogo» di Aimo e Nadia facendo un'azione benefica per la lotta contro il cancro. Il locale, aperto sei mesi fa da Stefania Moroni (figlia di Aimo e Nadia) e progettato dall'architetto Michael Stelea, metterà a disposizione la sua [redacted] gastronomiche e lo straordinario spazio di Piazza della Repubblica per raccogliere fondi per [redacted] ricerca condotta dal [redacted] professor Riccardo Ghidoni, docente di Biochimica e biologia molecolare presso il polo universitario dell'Ospedale San Paolo di Milano ha evidenziato come il resveratrolo, un polifenolo «buono» contenuto soprattutto [redacted] vini rossi, possa svolgere una funzione di prevenzione nei confronti del tumore al seno inibendo la crescita di cellule cancerose. «I risultati ottenuti sino a oggi - dichiara Ghidoni - sono più che soddisfacenti; la ricerca deve però andare avanti. Il mio obiettivo è di approfondire le modalità d'azione del resveratrolo nel carcinoma mammario mediante studi sia in vitro che in vivo. L'evento di oggi, nato dall'accordo con Rocca delle Macie, azienda di Castellina in Chianti e Slow Food, rappresenta un appuntamento molto importante perché ci [redacted] la possibilità di raccogliere i fondi necessari per continuare i nostri studi». Questa cena è inoltre l'appuntamento conclusivo della tradizionale rassegna «Sapori e dintorni» promossa da Slow Food. Sostengono il progetto anche altri autorevoli partner come [redacted] Provincia di Milano, rappresentata da Cesare Cadeo, assessore provinciale al Turismo e Tempo Libero, il Mosnel, storica cantina della Franciacorta che provvederà all'aperitivo con il suo pluridecorato Satèn, e il Gruppo Ventaglio che, attraverso un'asta tra gli ospiti della cena, offrirà [redacted] coupon del valore di 500 euro spendibili per soggiorni nei villaggi VentaClub. Il menu proposto è gustoso e raffinato: millefoglie di coniglio di fattoria e lingua di vitello marinati con insalata di cannellini e cipollotto, finocchi cotto con salsa di acciughe e senape, selezione di formaggi con [redacted] miele [redacted] per dessert gratin di fragoline di bosco. Questi piatti [redacted] poi degustati in abbinamento a Morellino di Scansano, Chianti Classico Riserva di Fizzano, Roccato e Vernaccia di San Gimignano, tutti vini di Rocca delle Macie. Il costo della [redacted] benefica è di 78 euro. Per informazioni e prenotazioni: Carlo Casti, fiduciario Slow Food di Milano, 02553 80914/55025208.

«All'altro luogo» [redacted] Aimo e Nadia, piazza della Repubblica 13, tel. [redacted]

IN COPPIA Aimo e Nadia proprietari del ristorante «All'altro luogo»

qualche consiglio

POLIFENOLO BUONO
Il resveratrolo dei vini rossi può prevenire il tumore al seno

ASTA TRA GLI OSPITI
Tre coupon di 500 euro spendibili nei villaggi VentaClub

MENU RAFFINATO
Millefoglie di coniglio e selezioni di formaggi con il miele

MUSEI in MILANO in Arte

■ CASTELLO SFORZESCO
p[redacted] Castello, tel. 02 875.851
In esposizione **Giulio Bertoletti. Una vita en rose. 1919-1976.** A 25 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". Orario: 19.15-16.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

■ [redacted]EOS
piazza Salomoni 7, tel. 02 659.26532
In esposizione **Guglielmo Achille Cavellini.** Retrospettiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, intarsi, teatrini e francobolli dedicati ai maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

■ FONDAZIONE MATALAN
Foro Buonaparte 67, tel. 02 878.781
In esposizione **Giuliano Mocenni.** Cinquant'anni di pittura, tra paesaggi, composizioni astratte e simboliche, ritratti figurativi di musicisti. Fino al 13 luglio.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa centocinquanta opere, provenienti dal Brücke e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19,30. Martedì e giovedì 10-22,30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre.

■ FO[redacted] NICOLA TR[redacted]
piazza [redacted] 5, tel. 02 806.86294
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

■ GALLERIA AGFA GEVAERT
via Grosio 10/4, tel. 02.307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA ALA
via Monte Di Pietà 1, tel. 02 890 0901
In esposizione **Ursula Habermacher.** Tracce del movimenti del corpo impegnato in passi di danza nelle tredici immagini fotografiche e "light box" di grande formato, accompagnate dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 20 luglio.

■ [redacted] ELÌ
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Agostino Bonalumi.** Fino al 13 luglio.

■ GALLERIA CIOCCA E C. GIANFERRARI
via del Lauro 9, tel. 02 864.63187
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lazzaro 27, tel. 348 714.95
In esposizione **Marcelo Meza.** Paesaggi umani, dai dettagli ingranditi, nei quali l'artista argentino rappresenta emblematicamente il silenzioso scorrere del tempo. Fino al 3 luglio.

■ GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. [redacted]
In esposizione **Proposte.** Dodici giovani pittori e scultori affrontano nuove tematiche, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliana Fresco, Nicola Nannini e Carlo Ferrari. Fino al 27 luglio.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 296.04373
In esposizione **Mario Schifano.** Le tele di Schifano prima per la maestrale del 1970 e poi mai esposte per il noto litigio tra Giorgio Marconi e Schifano stesso. Orario: 10-13/15[redacted]30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

■ GALLERIA LA P[redacted]
via Vigna 6, tel. 02 805.3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Disegni e bozzetti, nudi femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1885-1956), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al 13 luglio.

■ GALLERIA LAZZARO BY CORSI
via Orefici 39, tel. 02 805.2021
In esposizione **Arte y Turismo.** Dipinti di 40 giovani pittori spagnoli dalla Collezione Marchesi. Fino al 30 giugno.

■ GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Ilovelio 5, tel 02 864.53229
In esposizione **L'inquietudine del nero, da O. Redon a Gl. Ferroni.** Trentaquattro opere, fra litografie e fotografie, tra le quali "Orudesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì, Sabato 9-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

■ GALLERIA NUAGES
via del Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Sergio Teppi.** [redacted] e sconzese: e leggende antiche nelle 12 tavole eseguite con inchiostri colorati per illustrare il volume "Il condenoga" di Stevenson. Fino al 4 luglio.

■ [redacted] RAFFAELLA CONTESE
via R.Farneti 10, tel. 02 204.3555
In esposizione **Marcello Maloberti. All'incirca alla cavigila.** Personale dell'artista, il quale in giugno inaugura una sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. [redacted] 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

■ GALLERIA SAN CARLO
viale Corsica 41, tel. 02 700.03987
In esposizione **Alfonso Borghi.** Scomposizioni di forme e proiezioni di linee-forza nei lavori dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

■ LATTUADA PARDO [redacted]
via dell'Annunciata 31, tel. 02 290.00071
In esposizione **Paolo Cervi.** Il rapporto pittura-poesia negli acrilici su tela e nei ritratti ad acquarello di poeti italiani, da Raboni a Merini, Sciascia, Cavalera. Fino al 15 luglio.

■ OFFICINA FOTOGRAFICA
via Farini 5, tel. 02 657.1015
In esposizione **Costantino Liguori.** Ricerca fotografica fuori di sperimentazioni: oggetti di uso [redacted]mune, resi irriconoscibili. Fino al 7 luglio.

■ PALAZZO KRAMER
via A. [redacted] 5, tel. 02 771.22321
In esposizione **Camillo Kaiser, un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo.** Orario, da martedì a domenica 14.30-18.30. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orari: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5265
Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02 345.37186
In esposizione **Enrico Bertelli.** Si sviluppa in due spazi la personale del pittore livornese con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via Santo Spirito 10, tel. 02 876.52630
In esposizione **In pace ed in guerra. I manufatti in cuoio dei Bagatti Valsecchi.** Orario: 13-17,45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre
In esposizione **Mimmo Jodice. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "Osserva.Te.r", presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano** [redacted] sono impegnato sui temi del paesaggio. Oltre 50 immagini del ciclo "Gli [redacted] e memoria del paesaggio", Fino al 7 luglio.

■ SPIRALE ARTE
corso Venezia 29, tel. 02 795.483
In esposizione **Valerio Berruti.** Temi sacri dalla Bibbia e dai Vangeli nelle venti opere allegorate su tela con monocromile e disegni a carboncino. Fino [redacted] giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri - espongono ritratti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. **RWF-Le opere.** Ideata da Rolf Zehetbauer e Juliane Lorenz, curate e dirette da Herbert Gehler e organizzata da Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Ospita fotografie, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Rainer Werner Fassbinder e della gente che ha vissuto assieme a lui l'avventura di quegli anni irripetibili. Fino al 30 giugno, in esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni del comportamenti dell'uomo in relazione ai mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre.

Agenda

■ MEMORIE
Presentazione del libro "Memorie di un conservatore" (Longanesi) di Sergio Romano. Sarà presente l'autore. Ottagono galleria Vittorio Emanuele II, tel. 800.448.837. Ore 21.

■ MONTALE
Festa con saggio di fine anno intitolato "Un formulario che riordini poesia spirito. Eugenio Montale: vita e opere". Segue cocktail e presentazione della nuova sala didattica Accademia dei Filodrammatici piazza Paolo Ferrari 6.

tel. 02 541.00855. Ore 17.

■ TIKKUN
Serata intitolata "Cibernetica", con poesia e musica. Interverranno Roberto Cordini, Carlo Formenti, Gabriella Galzio, Marco Lucchi e Leonardo Montecchi. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 23.

■ MICOLOGIA
Conferenza su "Micotossicologia", con Riccardo Mazza. Museo di Storia naturale corso Venezia 55, tel. 02 864.63280. Ore 21.

■ VOLUMI
Due presentazioni il libro "Il prigioniero" (Rizzoli) di Mattia Feltri, con Gad Lerner e Guido Viale. Sempre alla stessa ora il libro "Poesia 1951-2001" (Mondadori) di Luciano Erba, con Paolo Di Stefano, Guido Oldani e Folco Ortinari. Ingresso libero. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

Libri

■ RIZZOLI
Presentazione del libri "Il volo del gabbiano" e "Ovvia ragazzi!" (Ed. Lavoro italiano) di Maria Antonia Iannantuoni, con Francesco D'Episcopo, Emma Cosselli, lettura di Paola Perfetti. Libreria Rizzoli galleria Vittorio Emanuele II 79, tel. 086461071. Ore 18.30.

■ OMBRA
Presentazione del libro "Nell'ombra di mio padre", di Giovanni Damiani, (Edizioni Tranchida). Con Walter G. Pozzi. Sarà presente l'autore. Tennis Club (Cinisello) via De Amicis Ore 21.

■ VOLPONI
Incontro "Paolo Volponi a quarant'anni da Memoriale". Con Alfonso Berardinelli, Giancarlo Ferretti, Giovanni Raboni, Dario Voltolini. Centro Congressi Stelline corso Magenta 61. Ore 17.30.

Esposizioni

■ ILANSON
"Duane Hanson", per la prima volta in Italia la retrospettiva dello statunitense Duane Hanson, a sei anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso € 5,20 rid. Via Palestro 14, tel. 02 783.330. Fino al 1 settembre.

■ AFRICA
"Made in Africa", prima edizione italiana della Biennale di Fotografia Africana. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì, 4/4, 10. Spazio Oberdan viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300. Fino al 14 luglio.

■ JAN SAUDEK
Le opere del grande fotografo di Praga in mostra al "caffè degli artisti". Foto in bianco e nero, dipinte a mano. Orario: 10-2. Jamaica via Brera 32, tel. 02 876.723. Fino al 13 luglio

■ QUINTO QUARTO
"Il quinto quarto". Disegni di King & Miranda. Fotografie di Andrea Zani. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino all'8 settembre.

■ OBIETTIVO ALMODOVAR
In mostra le fotografie del regista Pedro Almodovar, realizzate mentre girava il film "Parla con lei". Orario: 9-20, domenica 10-20. Galleria Foak via Torino angolo via della Palla. tel. 02 720,821. Fino al 28 luglio.

Musei

■ BRERA
Il principale museo d'arte di Milano. Uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.7 1140. Permanente.

■ CATTEDRALE
"La cattedrale svelata". In esposizione 19 disegni restaurati che ricostruiscono la storia della costruzione della facciata del Duomo. Orario: 9.30-12.30 e 15-18. Chiuso lunedì. Museo del Duomo piazza Duomo 14, tel. 02 860.358. Fino al 14 luglio.

■ TIEPOLO
"Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova". Oltre 400 opere provenienti dai musei di tutto il mondo. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso € 9.30. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 391.761. Fino al 28 luglio.

■ URSULA
Esposizione delle opere di Ursula Habermacher, artista svizzera. Tredici fotografie di grande formato. Orario: dal martedì al sabato dalle 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Galleria Salvatore + Caroline Ala via Monte di Pietà 1, tel. 02 690.00901. Fino al 20 luglio.

■ CYBUGS
"Cybuga. Possono le macchine pensare?". Il futuro si annuncia con le cose che già esistono, come la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita sintetica". Un viaggio nelle possibilità concrete di queste discipline. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 7 luglio.

Ieri

A [redacted]	112 / 02 627.61
[redacted] Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci [redacted]	Malpensa e Linate:
Polstrada 02 326.781	[redacted] 748.52200
Questura 02 622.61	Malpensa Express
Prefettura 02 775.81	02 227.63
Guardia di finanza 117	Ferrovie dello Stato
02 627.71	[redacted] 888.088
Vigili Urbani 02 772.71	Ferrovie nord Milano
[redacted] 02 702.80	02 202.22
Guardia forestale 1515	Comune 02 574.781
Croce Rossa 02 388.3	Atm 02 805.5841
Ambulanze 118	Radio Taxi 02 404.0
Centro antiveleni	02 858.5
[redacted] 019	Italgas 800 900.700
Soccorso stradale 116	[redacted] 800 199.955

Farmacie

Turno (Cerbo storico settimanale degli ex Comunali: via Melonghi 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre [redacted] via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesino), via Cimabue 122, via Porta Lambertenghi 25, via Airolo 36 Sud (Ticinese, Vigentino, Ripamonti, Bocconi, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 42 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Faustino 18 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Rotariani, Mecenate, Golo, Precotto, Turro), via Malpighi 12 angolo via Melzo (Vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grosotti 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via del Lavoratore 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) Ovest: Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, [redacted] Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi: viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 angolo via [redacted]rata, via [redacted] Berti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

[redacted]

Farmacia notturna
aperta dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio [redacted] (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Goldoni 31/a
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde [redacted] 800 801.185

nike · [redacted] · husky · [redacted] · puma · ecco · [redacted] · DIESEL · [redacted] · LUMBERJACK · [redacted] · Ferrerino · [redacted] · sergio tacchini · Wallis · sevres · [redacted] · Clarks · [redacted] · adidas

TOP
by sergio tacchini

TOP CALZATURE, ABBIGLIAMENTO E [redacted]
STRADA STATALE VIGEVANESE
Ozzero (MI) - tel. 02 9407254
Aperto anche la domenica, orario continuato

Nella sua serie, un vero fuoriserie.

Un materasso Falomo è qualcosa di assolutamente speciale, perché un conto è dormire su un altro è "sanodormire". Che vuol dire dormire su un materasso che si adatta al vostro corpo e, insieme, lo sostiene in modo differenziato nei diversi punti, evitando cedimenti e prevenendo deformazioni alla colonna vertebrale o l'indurimento dei tessuti muscolari. Vuol dire dormire su un materasso che assorbe e smaltisce l'umidità del nostro corpo; che ha la fodera in cotone Medicott® antibatterico e antiacaro, con cerniera, sfilabile, per il lavaggio in lavatrice a 95° con uso dei normali detersivi, oppure ha l'imbottitura invernale in pura lana vergine e quella estiva in puro cotone e fibre fresche; che ha superato i più rigorosi test internazionali di qualità; che vi offre una vasta scelta di modelli fra i quali trovare quello più adatto per dormire notti sane. Che, si sa, ci aiutano a vivere giorni felici. Quando pensate a un materasso pensate alla salute. Pensate a un materasso Falomo che, nella sua serie, è un vero fuoriserie.

Materassi Falomo.
Il buongiorno si vede dal materasso.

Per ulteriori informazioni contattare: Manifattura Falomo srl Tel.0434/697132 Fax.0434/697832 o visitate il nostro sito www.manifatturafalomo.it

AUTO City
Vivere il noleggio a Roma
(06.42020207)

IL TEMPO

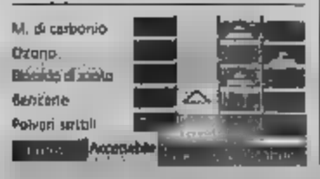
Oggi bel tempo assolvo e molto caldo, afoso nella tarda mattinata. Brezze nel pomeriggio. Domani e mercoledì temperature doverose elevate.

A cura di www.eurometeo.it

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	18	20	20
Massima	33	34	35
Prob. pioggia	5%	5%	5%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA



IL TRAFFICO

■ Divieto di transito in viale ■ Coubertin da via Gran Bretagna a via Gandini per i lavori dell'Auditorium.
■ Per lavori in corso senso unico alternato in via Casal del Marmo da via Bertoloni a via Trionfale ■ in via Trionfale da Bottai a via Monte Asdrubale.

RENT 24
Vivere l'autonoleggio in Italia
Infoline 02/45712461

LA STAMPA
viveroma

CANONIZZAZIONE A S. PIETRO

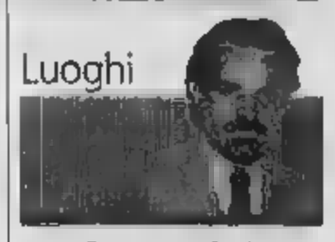
In quattrocentomila da tutt'Italia per partecipare all'evento MICHELA TAMBURRINO A PAG. 3

Padre Pio, Roma si scopre devota

Alla fine erano in quattrocentomila i fedeli ■ potranno dire: io c'ero. Hanno sopportato un'afa ferragostana per cantare la ■oria del loro santo: Padre Pio da Pietrelcina. ■ sono fatti ■■ ■■ ■ treno ■ in pullman con il biglietto in mano che non è servito a niente ■ Il kit di sopravvivenza. Sono arrivati per celebrare e per raccontarsi. Hanno vissuto una giornata gravida di emozioni dalle sfaccettature ■■ varie ■ dominata dai numeri, ancora ■■ volta: 435 interventi ■ soccorso ■ causa del caldo. Cinque anziani ricoverati, di questi uno per presunto infarto. Tre pellegrini in gravi condizioni sotto osservazione ■ Santo Spirito. Duemila pullman e venti treni speciali hanno raccolto i pellegrini che, secondo la Questura, erano «soltanto» poco più di trecentomila. Autobus e ■■■ hanno retto all'assalto ■■ rientro grazie al servizio rinforzato per l'occasione: 506 ■■■ al posto delle consuete ■■ domenicali, la «A» ha trasportato ■■ due sensi ■ marcia più di centoquarantamila fedeli, la ■■ sessantamila. Code e rallentamenti sugli svincoli autostradali in serata. Le forze dell'ordine hanno avuto un ■■ da fare assolvendo al meglio il loro compito, come ha affermato il prefetto Del Mese. Dieci sono stati gli arresti operati dai carabinieri per furti a borseggi, trentacinque i «soliti noti» fermati per accertamenti e sei i nomadi minorenni arrestati in flagranza di reato.

PIAZZA SAN PIETRO, ORE 10,25. Padre Pio è proclamato santo da Giovanni Paolo II nel tripudio dei fedeli

Luoghi



La festa dei Ds tra stadio e obelisco Dux

LA decisione dei Ds ■ Roma di far festa, far politica e cucinare bistecche proprio nel cuore dell'ex Foro Mussolini è una bella notizia. Il ■■■ che forse è davvero finita quella divisione della città per «sfere d'influenza», quella sottile linea d'ombra che per anni ha creato piccole zone di apartheid, impedendo a tanti romani di considerare come proprie alcune piazze o strade. Quest'anno la consueta festa dell'Unità si svolgerà ■■ le stat■ dello Stadio ■■ Marmi, che è stato e resta uno dei luoghi più mussoliniani di Roma.

Certo, la «riappropriazione» di strade e scorci imposti d'imperio dal duce del fascismo è qualcosa che prosegue ■ anni. Le via dell'Impero, voluta da Mussolini e diventata ■ demo■■■ via ■■ Fori Imperiali, da anni si è consolidato come un assetto urbano tra i più popolari della città. Così come do■■ni votano a ■■■■ alcune delle borgate che il fascismo aveva costruito per ridare ■■ casa agli sfollati degli sventramenti.

Ma il Foro Italico, che Mussolini volle intestato a ■ stesso, è qualcosa di ■■■. Qui svetta ■■■■ l'obelisco Dux e non ■■■ mai state cancellate dai cippi ■ dai mosaici le scritte celebrative del fascismo. Qui la sinistra è venuta una volta sola: la guerra era finita da tre anni, c'era da celebrare il ritorno alla vita politica di Palmiro Togliatti, ferito ■ guarito, ma quella volta ■ pci occupò lo Stadio dei Marmi con l'esibita voglia di riappropriarsi di un luogo fascista.

Ma se oggi i Ds possono andare a far festa nello Stadio delle statue di marmo non è tanto per un revisionismo storico ■■■ ancora incompiuto, e destra come a sinistra, ma perché oramai il Foro Italico è luogo di tutti. Lo è perché ci si ■■ bene, perché si ■ dimostrato un inter■■■ urbanistico felice per il mix di verde, impianti, sfondo paesaggistico, qualità architettonica di alcuni edifici. E' ■ stesso motivo per il quale anche via dei Fori Imperiali, contestata con argomenti importanti dagli urbanisti di sinistra ■■ a ■■■ tempo apprezzata da ■■ Corbousier, è diventata per tutti il centro della città, ■■■ dei lati ■ quel triangolo Campidoglio-Colosseo-Vittoriano che simboleggia la storia di Roma.

■■■■ EBRAICA

Polemici gli amici di Agnoletto Pacifici: «Non siete dei nostri»

L'appello: «Preoccupa il clima di chiusura del Ghetto» La risposta ■ Riccardo Pacifici «Sono normali cittadini, ignobile e pretestuoso dirsi ebrei per fare richiamo»

FRANCESCO GRIGNETTI

NON cala ■ tensione attor■■ al caso-Agnoletto. Anzi. Ieri i giornali hanno pubblicato una «Lettera aperta di ebrei alla Comunità romana» ■■■ ■ una provocazione forte. Un ■■■ d'accusa formidabile contro chi nei giorni scorsi ha aggredito il leader dei no-global, ■■■ anche contro il clima ■ insofferenza ■ molti della comunità verso le posizioni più pacifiste o quelle dichiaratamente filopalestinesi, e metteva nel mazzo anche la manifestazione concitata davanti alla sede di Rifondazione comunista e le tensioni che si sono verificate al presidio organizzato dai centri sociali a piazza San Marco nelle settimane scorse.

Il tutto per dire che «siamo allarmati e preoccupati da questa ■■■pre maggiore chiusura del Ghetto», ma anche per ribadire di essere contro la politica di Sharon ■ di sentirsi piuttosto dalla parte dei 460 ■■■■■ che in Israele ■■■■ facendo obiezione di ■■■■■■. In calce, quattordici firme della Rete degli ebrei contro l'occupazione.

Riccardo Pacifici, portavoce della comunità ebraica romana ■ capofila della lista che in città è di maggioranza relativa, ■■■ si sottrae alla replica. Che è altrettanto ■■■■ e pesante: «E' ignobile o pretestuoso da parte di alcuni signori firmarsi non come normali cittadini che esprimono una loro opinione, ma definendosi ebrei solo perché vantano cognomi e nonni ebrei, ma che non ■■■■ iscritti alla comunità o ■■■ ■■■■ nom■■■■ ebrei. E' come se volessi definirmi "Comunisti per Sharon". Usano strumentalmente la dicitura "ebrei" solo perché fa richiamo».

Quanto al contenuto della Lettera aperta, Pacifici dice: «Rispetto pienamente le legittime critiche al primo ministro Sharon, pur non condividendole. Ci mancherebbe che ■■■ potessero farlo. Sorprende, però, che tali critiche vengano espresse verso un governo di unità nazionale che ha molti ■■■■■ impegnati per la pace, primo tra tutti Simon Peres. Le critiche di questi signori potranno avere dignità solo quando avranno il coraggio di sfilare contro coloro che massacrano civili israeliani nei bar e nelle strade».

UNA FOTO INDIMENTICABILE. L'immagine di Vittorio Agnoletto scortato [illegible] nel Ghetto

VOLI IL DOPPIO. PAGHI LA METÀ!

Anche quest'anno potrete approfittare ■ questa fantastica promozione Finnair, che offre l'opportunità di visitare ■■ un prezzo strabiliante la città di Helsinki, abbinata a due capitali del Nord.

Offerta valida fino al 31.12.02. Per ■ partenze da Roma, maggiorazione di € 20. Tariffe soggette a disponibilità limitata ed a particolari restrizioni.

da Milano per

Helsinki + Stoccolma Helsinki + Oslo	€ 395,00
Helsinki + Riga Helsinki + Tallinn Helsinki + Vilnius Helsinki + S.Pietroburgo	€ 450,00

Prenotate subito questo fantastico viaggio presso la vostra ■■■■ di fiducia!

FINNAIR
www.finnair.com/italia

RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Via Barberini 50, 00187 Roma (palatino 06 47661. Fax 06 4884885. E-mail: viveroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

TRASPORTI. In tilt le line Atac che collegano Roma con la Litoranea

Cinquemila passeggeri lasciati a piedi dai bus

Giornata da dimenticare ieri per le linee di bus che collegano le stazioni della Roma-Lido gli stabilimenti balneari. Il bilancio è di corse cancellate dello 07 barrato, pari al 50 per cento servizio programmato, e il «taglio» per tutto pomeriggio dello 062. In termini di mancato trasporto si stima che cinquemila passeggeri siano rimasti bus. Il trasporto pubblico è andato in crisi partire dalle 11 quando l'afflusso dei bagnanti ha rallentato il traffico della Litoranea e del lungomare di Ostia. Intorno alle 13 la crisi si è trasformata in paralisi raddoppiando in alcuni casi i tempi di percorrenza dei bus. Il capolinea dello 062 è rimasto ostaggio delle partire dalle 13,30, il blocco degli accessi, dovuto al sovraffollamento all'interno degli stabilimenti, ha provocato lunghe file all'ingresso dei cancelli che si estese della Litoranea sino all'imbocco della Cristoforo Colombo. Al blocco del traffico ha contribuito anche il parcheggio selvaggio.

Va bene

E' stata salvata dalla polizia fluviale mentre già annaspava tra le acque del Tevere una donna di 46 anni che ha tentato di uccidersi lanciandosi da Ponte Garibaldi.

Va male

I vigili del fuoco hanno disposto la chiusura di tre sale del cinema Eden in piazza Cola di Rienzo in seguito alla caduta di pezzi di cornicione nei pressi dell'uscita di sicurezza.

OGGI VIA AL CENTRO EXPLORA // E' difficile tenere a freno la curiosità dei giovani esploratori dopo la chiusura delle scuole. Explora ha pensato anche a loro ed ha allestito nel di Roma, via Flaminia 80, nei pressi di piazza del Popolo un centro estivo che si apre oggi e si chiude 19 luglio. Potranno accedervi bambini tra i 5 e i 12 Sono previste nelle ore più fresche del mattino passeggiate di interesse naturalistico nel verde a Villa Borghese giochi all'aria aperta con percorsi studiati per diverse età. pomeriggio i bambini potranno dare sfogo alla loro manualità cimentandosi nella pittura e nella decorazione.

ARTI ORNAMENTALI, APRE LA MOSTRA // Oggi alle 17 si inaugura la Mostra degli allievi della Scuola arti ornamentali del Comune di Roma in via San Giacomo,8. La scuola, che è stata fondata 117 anni fa, dedica la mostra all'artista Vincenzo Ottone Maria Petrillo, già docente nella stessa scuola e di recente scomparso. La mostra proseguirà venerdì sarà visitabile dal pubblico 6 alle 20. Come ogni anno, aperti cittadini, con ingresso libero; i laboratori d'arte e d'artigianato per far conoscere il lavoro che svolto da più di cento anni nelle sezioni artistiche ed artigianali della scuola.

la foto

TEMPERATURE TROPICALI LE FONTANE DEL CENTRO PRESE D'ASSALTO

Caldo asfissiante, pienone sulle spiagge e città in mano ai turisti e ai pellegrini che hanno cercato refrigerio all'afa insopportabile nei pressi delle fontane del centro. E' il cocktail della giornata di ieri che ha messo a dura prova la viabilità di avvicinamento alle varie località balneari nei dintorni di Roma. Code chilometriche su Aurelia e Pontina nel tardo pomeriggio per il rientro dei bagnanti della domenica.

i numeri

ALLA SAGRA DEL PESCE DI FIUMICINO CODE DI DUECENTO METRI

10.000 PERSONE

In diecimila si sono riversati ieri a Fiumicino per la Sagra del pesce. Sono state servite oltre mille porzioni di pesce fritto all'ora ai visitatori che hanno affollato gli stand dalle 17 fino alle 23 inoltrate.

il nome

OGGI IN VIA PO ELIA V PARLA DEL TURISMO DELLA ROMA CHE VERRA'

Roma capitale europea del turismo, strategie di marketing e azioni di comunicazione saranno i temi del convegno di oggi, organizzato dalla Sezione industria del turismo dell'Unione degli industriali, che sarà aperto dal presidente Giancarlo Elia Valori e coordinato da Emma Ariu.

la

«Le ragioni della bassa affluenza giornata della cultura ebraica sono da ricercare nel gran caldo, nella concomitante cerimonia a San Pietro di Padre Pio e nella paura per il rischio attentati».

Roberto Steindler, Assessore alla Cultura della comunità ebraica romana

SPQR

UNIVERSITARIA
di Luana Sbaghini

La Sapienza presenta la sua biblioteca digitale

■ LA SAPIENZA. L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (Comitato Lazio) e Nuove Armonia, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presentano "Una noche para Astor Piazzolla" 1992-2002. L'appuntamento è domani alle 20.30 presso l'Aula Magna dell'Università.

■ LA SAPIENZA. Mercoledì prossimo alle 16 presso l'Aula 4 della Caserma Sani (Via Principe Amedeo, si terrà l'incontro-seminario "Anthrocity. Metropoli, Comunicazione, Innovazioni" presieduto dall'antropologo Massimo Canevacci.

■ LA SAPIENZA. Il Corso di Laurea in Disegno Industriale della Prima Facoltà Di Architettura "Ludovico Quaroni" ha organizzato per giovedì prossimo un incontro-dibattito sul tema del design ludico.

L'appuntamento è presso l'Aula Magna della Prima Facoltà di Architettura alle 16.30.

■ LA SAPIENZA. Migliaia di testi scientifici e banche dati gratis via Internet.

Venerdì prossimo alle 9.30 presso l'Aula Magna verrà presentata la biblioteca digitale: un servizio che il più grande ateneo d'Europa mette a disposizione a titolo gratuito per i propri 140.000 studenti, 4.900 docenti e 5736 dipendenti tecnico-amministrativi.

■ LA SAPIENZA. Venerdì e sabato prossimi alle presso l'Aula I del Dipartimento Storia dell'Arte storici dell'arte, antropologi e storici della fotografia analizzeranno il volto umano e ritrattistica nella fotografia, nella pittura e nella cinematografia del secolo scorso.

■ TOR VERGATA. Domani alle 15 presso l'Aula T29 della Facoltà di Lettere e Filosofia, Georges Labica (Université de Paris X - Nanterre) terrà il Seminario interfacoltà "Culture per la Pace": "L'Impero statunitense in guerra dopo l'11 settembre".

■ TOR VERGATA. Mercoledì prossimo alle 11.00 presso l'Aula Sabatino Moscati della Facoltà di Lettere e Filosofia il professor Mordenti presenterà il suo libro "La memoria familiare,4".

■ ROMA TRE. Domani alle 10 presso l'Aula Magna il professore Salvatore Mazzamuto coordinerà il convegno "L'ordinamento giudiziario. Quale riforma?".

■ ROMA TRE. prossimo alle 9 presso l'Aula Magna l'Ispesl in collaborazione con l'Università di Roma Tre presenterà il progetto "Rischio Biologico in Ambiente Agricolo-forestale: La Malattia di Lyme".

■ ROMA TRE. Il Centro Studi Economia delle Istituzioni Roma organizza la giornata pariale "La struttura dei sistemi fiscali: analisi positive delle determinanti".

L'appuntamento è mercoledì prossimo alle 15.30 presso l'Aula dalla Facoltà Giurisprudenza.

■ ROMA TRE. Giovedì prossimo alle 9.30 presso l'Aula Magna di Roma Tre professoressa Letizia Vacca terrà il Seminario Aristec per Berthold Kupisch sul tema "Caducazione degli effetti del contratto e pretesa di restituzione".

■ ROMA TRE. Seminario. Venerdì prossimo alle 14.30 presso l'Aula 7 del Dipartimento di Biologia la professoressa Elisabetta Affabris terrà il seminario "Nel fattore di virulenza del virus dell'immunodeficienza acquisita: effetti indotti dal trattamento in vitro di cellule monocito-macrofagiche umane con la proteina ricombinante".

■ ROMA TRE. Sabato prossimo alle 21.15 presso cortile di Palazzo Braschi (Piazza San Pantaleo) avrà luogo il concerto del Coro Polifonico Roma Tre diretto da Isabella Ambrosini.

Solo da noi

DAEWOO

Tasso Ø su tutto il prodotto DAEWOO

mese di GiugnØ

Offerte Vere

Esempi:

	Quota Contanti	Finanziamento Tasso Ø
Smile	€ 1695,27	45 rate da 136,78
City A/C	€ 1658,94	45 rate da 164,56
Cyber Green	€ 1575,00	45 rate da 159,00
Matiz Cyber Green A/C	€ 1720,57	45 rate da 170,11
Planet A/C	€ 1727,05	45 rate da 175,67
Star	€ 2122,62	45 rate da 181,22
Matiz Van	€ 169,38	35 rate da 218,71
Lanos Plus 5p A/C	€ 2015,77	60 rate da 202,58
Tacuma 1600 SE A/C	€ 2400,00	48 rate da 284,60
Tacuma SX A/C ABS	€ 2900,00	48 rate da 311,70
Leganza CDX 2000	€ 5000,00	48 rate da 311,70

TAN 0,00 TAEG 1,11

Tutto Compreso non ci sono Spese Aggiuntive!!

sso agevolato sino a 72 MESI
a rottamazione

Assortimento vetture Km Ø ed usato

20

AUTOCOLOSSEO

la più grande concessionaria DAEWOO D'EUROPA

Sede Centrale Magliana, 370 - Tel. 06.552966-38-39-40-41-42
Via Pisana, 483 - Tel. 06.66157152

• ROMA •

• OSTIA •
Via delle Isole del Capoverde, 214 - Tel. 06.5646808 - 06.5648402

REPORTAGE Tra i quattrocentomila fedeli a piazza San Pietro • I guai dell'organizzazione, il gran caldo, con la voglia di essere parte di un evento

La protesta dei venditori di souvenir, i racconti di quelli che si sentono graziati dal frate • Dagli idranti al pranzo al sacco ma si piange per il Papa

Padre Pio santo, il rito sacro e profano che ha fatto cantare di gioia Roma

Molti pellegrini sono arrivati già nella notte ■ sabato e hanno dormito ■ piazza San Pietro in attesa della cerimonia durata tre ore Le testimonianze di chi ha conosciuto il cappuccino Tre i ricoverati gravi

MICHELA TAMBURRINO

E PPURE c'è chi giura d'averlo visto, la ■■■ notte, scostare la tendina che protegge la sua finestra, lassù, per guardare in basso, un po' ■ sottecchi, chi si andava sistemando quaggiù. Non sarà certamente vero, ma chissà, che ■ Papa nottetempo abbia ceduto ■lla curiosità per vedere i fedelissimi accomodarsi sulle seggioline e dormire lì, appartiene a tutto il bagaglio di autosuggestioni buone per alimentare la leggenda. Era notte e già s'aspettava Padre Pio santo della mattina successiva, guardando San Pietro illuminata.

E il miracolo laico c'è stato quando Roma si è svegliata ■■■ l'afa ■ Ferragosto ■ i quattrocentomila hanno ■■■■ la gloria del loro santo, ■ metà giurava d'essere stata miracolata, il rimanente d'aver assistito. Si sono fatti una notte in treno ■ in pullman con il biglietto in mano che non servirà a niente, il kit di sopravvivenza, cappellino giallo, ombrellino, borsettina, panini due, vino bianco, acqua e una mela. Sono arrivati per celebrare ■ per raccontarsi. Stringe ■ cuore vedere negli occhi della ■■■■ Maria il lampo di delusione. È anziana, arriva dalla Sicilia, mostra il ■■■ biglietto numero 4444 ■■■ non l'hanno fatta neanche avvicinare alle seggioline in plastica occupate fin dalla notte da quanti invece avevano ■■■ ■■■ passi. È stanca, dispiaciuta, resta in piedi per orgoglio. Era arrivata a San Pietro alle sette del mattino, troppo tardi. ■■■ che sarà il volere ■ padre Pio, che lei non protesta, è il ■■■ ■■■■ a Dio. Lui, Padre Pio, l'avrebbe miracolata e lei ha portato un milione in regalo. Prega anche Sant'Antonio, confessa con una punta ■ vergogna, ma un po' meno. Una gara profana a chi ha ottenuto di più, c'è chi era in fin di vita e l'ha sognato ricevendone salute, chi stava per perdere ■ figlio, l'ha pregato e ora presenta a tutti un bel bimbo bruno, di nome Giovanni Pio.

Il caldo ■■■ regala un attimo di tregua e solo il motivo sacro del convegno salva gli organizzatori dall'essere insultati ■■■ male in piazza è proibitivo perché tutte le vie "di fuga" sono bloccate, le autobotti nebulizzano acqua ghiacciata sulla folla composta in maggioranza da anziani, sudati, un trattamento che ■■■ si riserva neanche alle bestie. I negozianti sotto i portici sentono ■■■ la vocazione alla lamentela «Teniamo aperto per altruismo, ma gli affari, quelli veri, non sono questi. Un santino, un rosario, pochi euro e tutti al bagno. La gente paga per sentirsi male. A Torvergata erano il doppio e stavano meglio, qui il disastro può succedere da un momento all'altro, San Pietro non è più in grado di ospitare eventi di questa portata, l'organizzazione è pessima. Facevamo meglio a stare chiusi». Pure l'ambulante non è tanto contento, «un euro per un santino stile Ottocento ma la gente ■ distratta ■ non compra. Passa senza guardare pure lo T-shirt ■■■ Padre Pio sorridente, l'omino su via Pio X non trova di meglio che sventolarsi: «Il business è in mano al Vaticano, li riforniscono di tutto. Da stamattina ho venduto pochissimo rispetto ■ quello che smercio alle corse».

La canonizzazione tanto attesa l'hanno vissuta dai maxischermi, l'unica consolazione è vedere il Papa passare in macchina. Via della Conciliazione ondeggia, è l'ultima occasione per sentirsi un po' nella notizia. Un grido, eccolo e un uomo tenta addirittura di toccarlo ■■■ viene bloccato a terra. Due donne s'abbracciano in lacrime dalla commozione, la foto scattata su quel volto madido di sofferenza, possono tornare ■ Cosenza col loro bottino.

La cerimonia ■ finita, via le transenne, passano i mendicanti con la mano tesa ma pochissimi si sentono caritatevoli, aperti i blocchi s'intrufolano i vu' cumprà ■■■ le loro vere-finte borse griffate, affari zero. Meglio una foto davanti a Padre Pio, benedicente ■ legno dorato, figura intera. Il bivacco ■■ l'odore di pane e pomodori, per terra un tappeto di ■■■zi con bottiglie ■ d'acqua piene gettate in terra, tanto per onorare il regalo. ■ cartello col luogo di provenienza segna ■ menu e prodotti tipici lasciati lì e mangiati in spregio all'igiene. Cappellino con visiera ■ mozzarella, da Napoli due ragazze esibiscono il copricapo ■■■ Leonardo DiCaprio in posa seducente, variante sul tema. Le forze dell'ordine si confondono tra loro mentre il deflusso crea incertezze. Arrivano da zone d'Italia le più disparate e non ■■■■ dove sia via Paolo VI proprio alle loro spalle. I ristoranti vanno bene solo con gli stranieri che chiedono pizza bassa e pastasciutta da tagliuzzare col coltello. È finita, i volontari si fanno ■ foto ricordo. Scampoli di pellegrini per Corso Vittorio, molti ripartiranno in giornata, pochi dopo la preghiera di stamattina. Che ■■■ ricorderà di questo giorno? «Il Papa, Padre Pio santo, il caldo, l'emozione», come pacchetto può bastare.

Il kit del buon fedele con i panini e il vino nel cartone Per gli ospiti eccellenti un pranzo con sei portate

LA GIORNATA IN QUATTRO MOMENTI Il papa, la folla, il caldo, la commozione

IN QUATTROCENTOMILA. Il grande afflusso di folla che ha bloccato la zona

I SOCCORSI. Presidi fissi e mobili per assistere la gente colpita dal caldo

L'ORGANIZZAZIONE. Ha funzionato la distribuzione di bottiglie d'acqua ai fedeli

La storia di Gemma: vede senza pupille e ora vuole pregare con Giovanni Paolo II

Gemma Di Giorgi è arrivata da Pietrelcina con Don Antonio Cerrone e un gruppo nutrito di compaesani ■■■ santo novello. Gemma fu miracolata a sette anni, ■■■ cieca, ■■■■ pupille, nel viaggio che la portava a San Giovanni Rotondo per ricevere la Prima Comunione, parlando con la nonna di Padre Pio, riacquistò la vista.

Il frate la confessò e lei da lì, dedicò la sua vita alla preghiera. Occhi che non guardano ma vedono, Gemma si sente stordita dalla gioia per quel ■■■ Padre Pio finalmente santo: «Sono emozionatissima come quel giorno in treno, quando d'improvviso vidi il mare. Sono venuta qui in semplicità, ■■■ gli altri, domattina incontro il Papa che ho già visto una volta e che mi ha trasmesso un senso di enorme tenerezza, così sofferente da non credersi. Vorrei pregare ■■■ lui».

Non ha voluto approfittare ■■■ posto tra gli ospiti d'onore che pure le era ■■■■ offerto. Semplice tra i semplici, conferma. Lontana perciò dal palco che contava il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, il sottosegretario Gianni Letta, una schiera di ministri tra i quali Buttiglione, La Loggia, Stanca. Ha mangiato un panino, Gemma. E non ha partecipato ■ all'elegante colazione servita ■■■ camerieri ■ polpe nell'altro lato dell'aula Paolo VI con il cardinale Silvestrini, Bassolino ■ Gasparri ■ districarsi tra ■ ■■■ portate decisamente invernali tra le quali spiccava taleggio al Barolo, tacchinella ripiena, per chiudere savarin con pistacchio e cioccolato, il tutto innaffiato dal corposo Montepulciano d'Abruzzo.

E neanche il concerto di ieri sera l'ha vista in sala tra porporati e ospiti ■ vaglia. Lei fa parte di quella gente che crede in una fede realistica e cruda capace di riportare a Gesù a una mistica più essenziale.

Una giornata dalle sfaccettature varie e dominata dai numeri, ancora una volta: 435 interventi di soccorso a causa del caldo. Cinque anziani ricoverati, di questi uno per un presunto infarto. Tre pellegrini in gravi condizioni sono sotto osservazione al Santo Spirito. 2.000 pullman e venti treni speciali hanno raccolto gli oltre trecentomila pellegrini secondo una stima della Questura.

Autobus e metropolitane hanno retto all'assalto del rientro grazie al servizio rinforzato per l'occasione: 505 corse al posto delle consuete 362 domenicali, la «A» ha trasportato nei due sensi di marcia più di 140.000 fedeli, la «B» 60.000. Code e rallentamenti sugli svincoli autostradali in serata.

Dieci gli arresti operati dai carabinieri per furti e borseggi, trentacinque i "soliti noti" fermati per accertamenti. Sei nomadi minorenni sono stati arrestati in flagranza di reato. [mi. tamb.]

LA CAPITALE PROMOSSA Dopo il vertice della Nato e il summit della Fao la città ha superato a pieni voti il terzo ■■■ in pochi giorni

Il sindaco di Roma Walter Veltroni tira il bilancio della giornata

«Tutto si è svolto senza intoppi. Roma ha superato anche la terza prova in pochi giorni. Si conferma così la capitale morale del Paese».

Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace molto emozionato

«Alla cerimonia sono accorse centinaia di migliaia di persone e questa è la lampante dimostrazione che Padre Pio era ed è popolare davvero».

Il prefetto di Roma Emilio Del Mese soddisfatto di come la città ha retto all'urto

«La macchina ha funzionato alla perfezione. Le forze dell'ordine si sono dimostrate ancora una volta all'altezza della situazione».

VILLA TIZIANA
Casa albergo per anziani

Soggiorno per anziani ...a due passi dal mare
Posizione panoramica ■ 1 Km dal mare
Ampio giardino ombreggiato
Piscina tranquillità • Assistenza 24 ore su 24
Personale qualificato • Ascensore
Cappella interna

ACCOGLIENZA PER BREVI E LUNGHI SOGGIORNI
PER AUTOSUFFICIENTI E NON

ANZIO • Via delle Cinque Miglia, 6 (100 mt dall'Ardeatina) Tel. 06 98 15 297 Cell. 338.8594373 www.paginegialle.it/villatiziana

COMITATO DI VIA MARGUTTA

«Vogliamo diventare patrimonio universale protetto dall'Unesco»

Verrà prodotto un film-documentario per la regia di Riccardo De Santis: «La pellicola deve servire come biglietto da visita del comitato». Le poche botteghe di artigiani sono minacciate da sfratto

LUCA DEL FRA

VIA MARGUTTA

Ma che idea si sono messi in gli abitanti di via Margutta: nientemeno che far diventare la loro strada «patrimonio universale dell'umanità» protetto dall'Unesco e passando dalle parole ai fatti hanno dato vita a un comitato e prodotto un film documentario.

Tra cortili, negozi e studi via Margutta si aggira intanto una piccola troupe cinematografica con alla testa Riccardo De Sanctis, regista e documentarista che collabora diverse televisioni europee. «L' - dice il regista - è di fare un film che per la presentazione richiesta di tutela all'Unesco, ma che sia anche il biglietto da visita comitato di via Margutta. Così non sto girando un semplice reportage, film documentario grazie al linguaggio delle immagini restituisca la vita e l'humus di questo squarcio del centro storico romano».

Visto che via Margutta fa parte del suo collegio elettorale, tra i promotori c'è anche Tana de Zulueta. «Oltre i artistici e architettonici - sostiene - l'Unesco si è proposta di proteggere anche i beni immateriali di cui fanno parte i saperi, quel patrimonio vivente fatto di persone che tramandano una tradizione non scritta». Infatti le categorie delle conoscenze non trasmesse da scuole o da accademie rischia di sparire per sempre, nei paesi in via di sviluppo come in quelli tecnologicamente avanzati. L'anno scorso l'Italia ha assicurato la stessa salvaguardia al teatro dei pupi siciliani.

Nel caso dei beni immateriali l'altisonante qualifica si raggiunge faticosamente verso tre passaggi: documentare l'immaterialità o l'importanza della tradizione da tutelare, dimostrare che il bene da tutelare corre il reale pericolo di scomparire, infine presentare un piano che indichi chiarezza i percorsi e le iniziative da intraprendere. Da un punto di vista «immateriale» via Margutta cosa può vantare? «Da quando è nata alla fine del '500 questa è stata sempre la strada dei pittori - spiega la senatrice Zulueta - e nel Novecento ha avuto i suoi momenti di gloria: per citare i nomi più importanti, De Chirico, Guttuso, Scialoja, Picasso, e poi anche Fellini e Alberto hanno vissuto e lavorato qui. Pittori ma non solo, anche scultori, e il loro indotto stata le attività artistiche e artigianali tutte da salvaguardare: botteghe di restauro, corniciai, marmorari, gallaristi, antiquari, orefici... Ebbene, questo ambiente e questa tradizione non vanno solo tutelati, sono anche da rivalorizzare».

Sul fatto che via Margutta corra il reale pericolo di scomparire, il comitato è certo avere la vittoria in tasca. Per quanto dalla zone più commerciali del centro storico, anche a via Margutta è evidente il progredire del disgregamento ambientale: quasi tutti i pochi artisti rimasti le botteghe degli artigiani sono sotto la minaccia dello sfratto. Dice Tana de Zulueta: «Gli studi rimasti vuoti devono essere destinati ad accogliere altri artisti». Il riferimento è Centro Regionale per Ciechi Sant'Alessio, lasciato in dono da Rasinelli nel 1926 a condizione che i 45 studi fossero affidati ad artisti come tramite tra il mondo creativo e la beneficenza. L'anno scorso la giunta che presiedeva il Sant'Alessio ha deciso di gettare quel vincolo alle ortiche e chiesto il cambio destinazione degli studi in abitazioni, invocando la maggiore valorizzazione dello stabile, eufemismo per rincassi astronomici». Poi tutto si è fermato per il commissariamento dell'istituto.

Un euro al giorno per l'adozione a distanza

VALENTINO CASTALDO

Non solo salsa e meringhe nei pensieri di centomila romani che, quando pensano all'America Latina, mettono mani in tasca e tirano fuori anche tanta solidarietà. Il motivo che accomuna così tanti cittadini è l'adozione a distanza, quella pratica nata nel 1958 negli Stati Uniti da alcuni missionari per aiutare a distanza gli orfani di una missione in Birmania e che continue ad cittadini romani. Questi i dati sul tavolo della Gabbanella, il Coordinamento tra le associazioni che si occupano di adozione a distanza con sede a Roma in Via Cesare Balbo 4 (tel. 06483381), e che unisce 37 associazioni che operano in 72 paesi del nostro pianeta. I numerosi sostenitori dell'adozione a distanza donano in media un euro al giorno, facendo uscire da una piaga di sabbie mobili migliaia di bambini. In Italia in tutto ci sono più di un milione e mezzo sostenitori e, l'anno scorso, hanno inviato 450 milioni di euro. Tramite La Gabbanella i fondi raccolti nel 2001 stati 28 milioni di euro (a 90 mila i bambini beneficiati).

Interessante è lo spaccato messo in luce dal Coordinamento che ha analizzato i dati raccolti in una "Guida sostegno a distanza" pubblicata a cura del comune di Roma. Spiegano Laura Marini e Gianluca Carmosino: «Le associazioni che promuovono sostegno a distanza a Roma sono 58 con una crescita negli ultimi dieci anni che ha visto espandere la solidarietà con la nascita associazioni soprattutto di ispirazione religiosa». Da Roma nel 2001 sono stati destinati bambini ben 30 milioni euro. «Soldi questi che viaggiano in una "busta di vetro" - rassicurano Marini e Carmosino - perché, secondo la Carta dei principi del sostegno a distanza, sottoscritta dalla quasi totalità delle associazioni, ciascuna impegna comunicare al sostenitore l'effettiva somma data al beneficiario e quella trattenuta dall'organizzazione per le spese di gestione».

Ma vediamo dove batte il cuore dei romani, sempre secondo l'elaborazione dati della Gabbanella: l'America Latina con 37 associazioni su 58 (64 per cento), il continente che più sostegno romani e sette associazioni che lavorano esclusivamente in quella direzione. A seguire c'è Africa con il sostegno 33 associazioni e l'Asia e l'Oceania con 27 associazioni. Ben associazioni su privilegiano progetti scolastico formativi rispetto agli interventi sociosanitari e agli aiuti di prima necessità. Bambini e ragazzi sono quindi di gran lunga i principali beneficiari degli interventi (al per cento), anche se, più recentemente, il sostegno è destinato anche a intere comunità, villaggi, famiglie e adulti.

Il cuore di Roma batte quindi bene. Ma anche quello delle istituzioni, come è testimoniato da recente stanziamento nel bilancio regionale con 270 mila euro destinati dalla Giunta regionale adozioni internazionali. «Questi soldi - ha spiegato l'assessore alle Politiche della famiglia e ai Servizi sociali Anna Teresa Formisano - saranno impiegati per realizzare del materiale divulgativo che spieghi normativa che regola le adozioni internazionali, gli indirizzi di chi si occupa di adozioni e manifesti per una imminente campagna di promozione, per la formazione degli operatori e per l'informatizzazione per la raccolta centralizzata dei dati».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 484 885 - 06 486 039

RISPONDE // RITA PINCI

Il telefono amico del Comune

GIUSEPPE ANTICOLI
Roma

Non sempre è facile mettersi in contatto con gli uffici pubblici. Anzi spesso è proprio impossibile. I tanto pubblicizzati numeri verdi spesso uno specchietto per le allodole, di fatto o sono sempre occupati o ti tengono bloccato per decine di minuti tra una istruzione e l'altra. Alla fine il tuo problema rimane insoluto. Io penso che le amministrazioni pubbliche debbano avere sempre un orecchio "aperto" per ascoltare i cittadini. La cosa pubblica vuol dire cosa di tutti. Sp noi cittadini la prendiamo con gli operatori, che non fanno il loro lavoro. Ma chissà se poi dietro quei numeri verdi esistono davvero delle persone.

Proprio oggi verrà presentato il Call Center del Comune di Roma. Il nuovo numero unico è 060606, risponderà 365 giorni l'anno (almeno questa è la lodevole intenzione) e ventiquattro ore al giorno. Con il numero, comunica l'assessorato alle Politiche per la comunicazione, semplificazione e le pari opportunità, si intende promuovere e rendere più veloce il contatto tra i cittadini e il Comune di Roma. Alcune associazioni di categoria hanno già collaborato con il Comune nella prima fase di rodaggio del Call Center.

Onofri-Veronesi

Il cognome sbagliato

Sandro Onofri del Paradiso degli scrittori avrà sorriso. Nell'articolo di ieri sull'illuminazione dei monumenti il suo nome si è to nella nostra testa a quello di un altro scrittore: Sandro Veronesi. E' quest'ultimo, ovviamente, che «torna a Roma solo qualche giorno a settimana» e che ha dato il suo parere sulle luci della città. Sandro Onofri è morto a 44 anni nel settembre 1999. Stavamo legge proprio in questi giorni il suo "Registro di classe". Chiediamo scusa. A tutti.

RENAULT

Renault Twingo Renault Clio.

E in più polizza furto e incendio per un anno inclusa nel finanziamento.
Quest'anno in vacanza concedetevi tutto quello che volete. Al resto pensa Renault.
www.renault.it

Con Renault ti aspetta un'estate piena di sfizi.

Finanziamento senza anticipo
fino a 60 mesi
prima rata 30 ottobre 2002*.

2 Su la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio Renault Twingo Authentique 1.2 8v E 8.600,00 con IVA e IPT inclusa; 60 rate da importo rata polizza furto e incendio, della durata di mesi per i residenti di Roma e provincia); prima 30 ottobre TAN TAEG 4,1%. Spese Pratica 140,00. Imposta bollo 16,33. Gli importi della polizza e incendio variano provincia di residenza. Salvo approvazione Finrenault. nostra offerta su tutta la gamma Twingo, fino al 30 giugno 2002. L'offerta è cumulabile con in corso. Esempio di finanziamento: Renault Clio Autentique 1.2 8v E 10.350,00 con IVA compresa e IPT inclusa; 60 da 198,47 (importo rata cumulativo di polizza furto e incendio, della durata di 12 mesi per i residenti di Roma e provincia); prima rata e TAN 3,9%, TAEG 3,89%. Spese Gestione Pratica E . Imposta di bollo E 16,33. Gli importi delle rata della polizza furto e incendio variano per provincia di , approvazione Finrenault. È una nostra offerta valida su tutta la gamma Clio, fino al 30 giugno 2002. L'offerta non è cumulabile in corso.

Concessionaria Renault AUTOÉQUIPE
Via Casilina (ang.GRA) Tel. 062325901 ■ Via Tuscolana, 368 Tel. 067844021

LUNEDI' MATTINA Si sveglia alle sette e trenta con il trillo di un vecchio orologio che sua madre gli ha regalato trent'anni fa • Quando la domenica sera non gioca la Roma ama andare in pizzeria con la moglie Leonilde e il figlio Alessio • Per addormentarsi legge qualche pagina di un libro di Salgari

Bosi, il manager che ama la velocità oggi alla guida della Fiera di Roma

Pochi sanno che l'amore per le macchine sportive lo ha indotto persino ad osare qualche corsa ai comandi di un'Alfa Romeo, scuderia di cui un tempo gestiva una concessionaria

MICHELA MASTRODONATO

Ora il campionato è finito, e la domenica non è sera per seguire in televisione le prodezze dell'amatissima Roma in trasferta. Allora Roberto Bosi, cinquantun anni, presidente della Fiera di Roma va in pizzeria. Spesso al "Glicine" di via Gorizia accompagnato dalla moglie Leonilde, dal figlio Alessio (dodici anni), e talvolta da alcuni amici "veri" come Andrea Mondello (presidente della Camera di Commercio di Roma), Brunetto Tini (presidente del Polo Tecnologico), Angelo Granati (imprenditore) e Luigi Abete (presidente della Bnl). Tutti accesi tifosi giallorossi.

L'indomani mattina il dottor Bosi si sveglia alle sette e trenta con il trillo di una vecchia sveglia che sua madre Angela gli ha regalato tanti anni fa. Per prima cosa apre la porta del corridoio per lasciare che Liman, un pastore tedesco di sette anni, possa precipitarsi sul letto del piccolo Alessio. Poi la colazione: un caffè bevuto al tavolo senza mangiare nulla come il figlio, che gli fa sempre compagnia. L'abito che indossa è confezionato da anni dalla sartoria del signor Caradonio («è il sarto che ho consigliato anche al dottor Mondello: fa tutto da solo, io per telefono gli dico solo il colore del tessuto»).

Al mattino generalmente si reca nel suo ufficio da dove gestisce la sua attività: tra le altre anche una nel campo del fitness, della salute e del beauty che condivide con Cesare Pambianchi. L'ultima delle "imprese" aziendali di Roberto Bosi, passato dai mobili componibili della Master8 (primi anni settanta), alla produzione di sacchetti di plastica e carta in tandem con i fratelli Abete, per passare all'attività editoriale condivisa ancora oggi con gli stessi fratelli Abete. E' un'auto aziendale quella che lo porta nel suo ufficio in Fiera. Ed è un peccato. Perché i modi pacati, l'aspetto prudente di manager-intellettuale con gli occhialetti

Alla mondanità preferisce una tranquilla cena in famiglia e incontrare i suoi veri amici: Andrea Mondello, Brunetto Tini, Angelo Granati, Luigi Abete, tutti, come lui, accesi tifosi giallorossi

alla Benso di Cavour, celano in realtà una passione tutt'altro che giudiziosa: la guida sportiva. Non per nulla Bosi possiede una 500 SL Mercedes due posti che riesce a mettere in moto solo nel weekend, ma in pochi anni che l'amore per le macchine sportive lo ha indotto perfino ad osare qualche corsetta-marche' ai comandi di un'Alfa Romeo, scuderia di cui un tempo gestiva una concessionaria. L'avventura è durata solo qualche anno fino al giorno in cui, nel lontano 1990, il pilota Eddy Cheever in persona al volante di una Jaguar lo coinvolse in una corsa in Inghilterra: «Da allora capii che per me non era più il caso di continuare».

Il resto della sua giornata è dedicata alla Fiera, dove è affiancato da Raffaella Alibrandi e Enzo Alfonsi. «La nuova Fiera di Roma è stata il mio chiodo fisso fin dal '95, quando finalmente divenne una società per azioni». Parliamo di 350 milioni di euro di investimenti, 100 ettari di fiera, di 215 mila metri quadrati di spazio espositivo, di mila metri quadrati destinati agli uffici. Numeri per cui Bosi ha lavorato sodo fino ad arrivare ad un polo fieristico che sarà il secondo in Italia dopo Milano («mi piace pensare che chi lavora con me veda nelle mie idee un interesse di tutti e non solo mio»).

Ogni volta che squilla il telefonino («sarnese infernale») Bosi pensa che sia a causa di una nuova difficoltà. Forse anche per questo l'unica chiamata davvero gradita, escludendo Alessio e Leonilde, è quella di un amico che gli propone di giocare a golf. Tra i consueti compagni di gara che riescono di trovare il tempo per le diciotto buche, c'è Andrea Mondello («Chi vince? Non si dice, ma devo ammettere che ultimamente Andrea è più in forma di me»), Brunetto Tini («al nostro livello»), Bruno Chimenti («più bravo perché si esercita di più») e Silvio Piazzotta («impareggiabile»).

La giornata di Roberto Bosi finisce solo quando riesce a "lanciare" la giacca in un angolo, per questo se qualcuno ha in mente di fargli un "dispetto" può ricordargli l'obbligo di un appuntamento serale. (tornare a casa; fare una doccia e riuscire è davvero faticoso). Alla mondanità, molti imprenditori, preferisce infatti una tranquilla cena in famiglia o tra amici. Per poi leggere, prima di addormentarsi, qualche pagina tratta da un libro d'avventura di Salgari.

ROBERTO BOSI. Il presidente della Fiera di Roma

Il Durante l'arco della giornata riesce ad alternare passioni e lavoro

La passione per le gare in auto? L'avventura è durata solo qualche anno fino al giorno in cui, nel 1990, il pilota Eddy Cheever in persona al volante di una Jaguar lo coinvolse in una corsa in Inghilterra.

Al mattino si reca nel suo ufficio da dove gestisce la sue attività: tra le altre la produzione di sacchetti di plastica e carta e l'attività editoriale in tandem con i fratelli Abete.

Ogni volta che squilla il telefonino pensa che ci siano delle difficoltà. Forse l'unica chiamata davvero gradita, escludendo Alessio e Leonilde, è quella di un amico che gli propone di giocare a golf.

«La nuova Fiera di Roma è stata il mio chiodo fisso fin dal '95, quando divenne una società per azioni».

FW L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITÀ

D come Download

Con la Mega Internet di FastWeb finisce il tempo delle attese
Cambia il modo di giocare, studiare o lavorare in rete con il Pc

Scaricare un video, una file audio Mp3 o un software. Oppure giocare a tutta per i videogame via Internet. Niente è più facile con la fibra ottica. Il sottile filo di vetro di FastWeb che porta nelle case degli italiani telefono, Tv interattiva e Mega Internet a una velocità fino a 10 Mbit/s, può farvi scoprire un mondo sorprendente. Se abitate a Milano, Torino, Genova, Bologna, Napoli o Roma, dimenticate i tempi lunghissimi per scaricare i «pesanti», i video ad alta qualità, oppure un Mp3. La fibra ottica di FastWeb vi trasporta nel futuro, in un mondo lontano anni luce dalle tradizionali connessioni con modem analogico e anche Isdn: la banda larga permette di rendere il «download» un'operazione semplice e immediata, pochi secondi per scaricare sul vostro Pc immagini, filmati digitali, audio, software, documenti. E soprattutto, permette di dire finalmente addio alle attese infinite! Così si può impiegare il proprio tempo su Internet al divertimento puro, allo studio o anche al lavoro, comunque non più a guardare un monitor «impallato».

La rivoluzione della *Mega Internet* di FastWeb ha convinto anche voi?

Lasciatevi alle spalle le attese infinite di fronte al personal computer che elabora i vostri comandi e cominciate a vivere il futuro con la larga banda di FastWeb.

Perché chi sceglie FastWeb «vive a un'altra velocità». La velocità della luce in Internet

La banda larga sta trasformando radicalmente le abitudini domestiche di utilizzo del computer e di navigazione in Internet. La vera larga banda consente di ottimizzare il tempo speso nel World Wide Web e, di conseguenza, il proprio tempo libero tra le pareti domestiche. Si può infatti attingere a un numero sempre maggiore di contenuti di diversa natura nel minor tempo immaginabile.

Per fare alcuni esempi concreti, prendiamo un file audio in formato Mp3: mentre con il modem analogico un brano pesante 4 Mb può tenere occupato il vostro Pc per più di 10 minuti, con la MegaInternet di FastWeb bastano 4 secondi per ascoltare la propria canzone preferita. E la differenza è notevole anche con l'Adsl di FastWeb - disponibile in molti quartieri di Roma, Milano, Bologna, Torino, Genova e Napoli dove la fibra non è ancora arrivata - lo stesso file audio di 4 Mega è disponibile in soli 25 secondi. L'Adsl di FastWeb è infatti l'offerta più veloce attualmente sul mercato, con velocità d'accesso fino a 1,28 Mbit/s in ricezione e 256 Kbit/s in trasmissione, grazie al fatto che sfrutta fino all'ultimo miglio le reti cittadine in fibra ottica di FastWeb. Ma vediamo altri esempi per comprendere la rivoluzione della MegaInternet di FastWeb: 25 secondi per scaricare da Internet un programma software da 30 Mb (impietosi i confronti: almeno 1 ora e 20 minuti con il tradizionale modem analogico a 56 Kbit/s); una manciata di secondi, 5 per la precisione, per inviare una e-mail con allegati pesanti 6 Mb, che potrebbe essere una presentazione di lavoro, o una tesina universitaria, contro i 16 minuti di via vecchio modem analogico. Insomma, oggi persino le operazioni che un tempo sembravano precluse dai limiti «tecnici» degli strumenti a disposizione - per esempio, scaricare da Internet un filmato della durata di un paio d'ore - sono rese possibili dalla potenza della vera larga banda. E nessuno vieta di scaricare più file contemporaneamente, accorciando ancora di più i tempi del download.

Tutto il mondo dell'intrattenimento entra a casa vostra, da quel sottile filo delle meraviglie che è la fibra ottica di FastWeb. Una delle sue caratteristiche più importanti è la «bidirezionalità»: altro fattore rivoluzionario, a ben vedere. Con MegaInternet di FastWeb avrete sempre la stessa grande opportunità di sfruttare la connettività fino a 10 Mbit/s sia in download, sia in trasmissione. La banda larga di FastWeb è cioè «simmetrica», superveloce sia nel ricevere i dati, che nel trasmetterli. Si tratta di un'innovazione che fa entrare da protagonisti assoluti nel mondo del «Peer-to-Peer», o P2P secondo l'acronimo diffuso tra i navigatori. Ovvero, «l'altra rete», non quella dei siti ufficiali, ma quella realizzata dagli utenti della rete della reti, grazie ai software che rendono i Pc degli Internauti piccole cellule di un organismo virtualmente senza limiti, infiniti nodi di una community che cresce continuamente e che si arricchisce dei contributi che ognuno è in grado di apportare e che vengono messi a disposizione per «scambio» con gli altri membri. Anche tra gli utenti FastWeb, con l'avanzare della rete in Italia, sta crescendo una community composta da persone entusiaste ed «esaltate» per il fatto di possedere quella marcia in più data impressionante della MegaInternet di FastWeb che, come detto, offre la velocità di accesso record sul mercato, per quanto riguarda l'offerta in fibra; sia per l'Adsl. La community dei clienti FastWeb è veramente un'arena privilegiata per chi ha passioni particolari o desidera collezionare i contenuti più svariati piuttosto che le rarità digitali più sofisticate. Una finestra sul mondo degli internauti che garantirà al vostro hard disk di arricchirsi a velocità supersonica di file preziosi - e magari a lungo cercati nelle spire infinite di Internet - in modo assolutamente semplice, e senza alcuna perdita di tempo. Da non trascurare, per gli appassionati di videogame, la grande opportunità che offre la fibra ottica di FastWeb di giocare attraverso Internet con gli amici o con altri putiti del gioco di qualsiasi parte del globo. Quella del «Gaming on line», la passione del gioco in rete, è un'altra community molto numerosa, una realtà che si evolve giorno dopo giorno, al passo con lo sviluppo dell'Internet ad alta velocità. Connessioni più rapide, velocità di risposta in tempo reale, possibilità di scaricare in men che non si dica i software per entrare nelle community dei giocatori: ecco quali sono i vantaggi della fibra ottica di FastWeb, che ci regala la possibilità di vivere appieno tutte le opportunità che Internet oggi offre.

Per avere informazioni nel mondo FastWeb, potete contattare gratuitamente il numero 192.192, o recarvi dai rivenditori FastWeb, consultare il sito Web www.fastweb.it, dove sono disponibili informazioni sulla società e sulle caratteristiche dei servizi, tutte le indicazioni sul costo di attivazione e le offerte flat e a consumo. Sul sito è possibile verificare in tempo reale la presenza di FastWeb nella propria abitazione, abbonarsi on line e conoscere la data per l'attivazione

MUSICA

Nel «circolo» del jazz manager, politici e attori

La tribù è trasversale: da Nicola Bulgari a Occhetto dalla Guzzanti a Piero Angela Per Enrico Lucci incarna la società ideale, in Veltroni la passione nacque con Jarrett mentre per il manager Pino Statuto è rilassante

Francesca Bellino

La luce del sole sta calando. Le note jazz si diffondono nell'aria. Ad ascoltare i tre musicisti di turno sul palco dell'Hotel Hilton a pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale della rassegna jazz che sarà mercoledì, c'è Enrico Lucci. E non è una sorpresa. Seguire live in Capitale è ormai una moda e sono sempre più gli affezionati del genere che in estate si incontrano nei club fumosi, come l'Alexander Platz a La Palma, e d'estate a Villa Celimontana o negli altri spazi all'aperto dedicati alla musica afro-americana. Da Nicola Bulgari a Piero Angela, da Nanni Moretti a Carmen La Sorella, da Sabina Guzzanti a Achille Occhetto, i sostenitori di questo genere crescono a vista d'occhio. Il sindaco, Walter Veltroni è il primo fan della città: «La mia passione nasce dalla scoperta di Keith Jarrett ma il cd preferito è "Now is the hour" di Charlie Hadan» dice. E' affascinato da Keith Jarrett anche Luciano Violante, capogruppo dei ds alla Camera, che specifica: «Non mancherò al concerto del 18 luglio allo Stadio del tennis». Per Pino Statuto, noto imprenditore nel settore immobiliare, il jazz è relax. «Ascoltarlo mi da serenità interiore e mi aiuta a riflettere prima di importanti decisioni lavorative» spiega sottolineando il suo amore per Miles Davis e Sonny Rollins. Per Enrico Lucci, invece, la musica estemporanea incarna la società che sogna: «Mi piacerebbe che la vita fosse un'orchestra di jazz, dove ognuno fa quello che vuole mantenendo il proprio individualismo pur essendo inserito in un collettivo che produce risultati meravigliosi» dice il conduttore che allontana la depressione grazie alla voce di Billie Holiday. Invece «il jazz è tutto», come specifica Francesco Fosse, inviato del Tg 4: «Da ragazzo mentre tutti ascoltavano i Rolling Stone io preferivo le grandi orchestre». L'atmosfera magica a Villa Celimontana stregò gli appassionati: «Grazie a Giampiero Rubei, ideatore di Jazz&Image, questo genere musicale si è aperto alle masse ed è possibile ascoltare musica di qualità a Rome in uno scenario fantastico» conferma Adolfo Urso, Ministro per il Commercio Estero. Non sanno fare a meno dei concerti dal vivo anche Luca Calabresi, manager della Peroni che ascolta musica anche in ufficio, Paolo Bertoli, direttore generale della Banca Finnat, affascinato dalle contaminazioni, Gianni Buttitta, responsabile della comunicazione di Blu, pronto a una full immersion estiva di note sotto le stelle. La raggiungibilità del musicista jazz, inoltre, rispetto alle star del pop e del rock, fa nascere anche tante amicizie. Daniele Luttazzi, per esempio, frequenta spesso Villa Celimontana insieme alla cantante Ada Montellanico, mentre dura ormai da 15 anni l'amicizia tra Maurizio Vallone di Rai Sport con il trombonista romano Marcello Rosa. Rodolfo Laganà ha scoperto il jazz proprio grazie a tre amici musicisti. Gegè Telesforo, Stefano Palatresi e Marco Rinalduzzi.

KEITH JARRETT. Al suo concerto andrà di scena anche Violante

NANNI MORETTI. Un

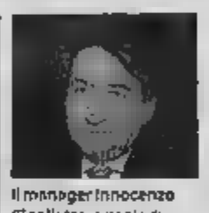
Una piccola tribù Attori, autori e conduttori tv, giornalisti, registi, manager, politici, industriali. Tutti con la stessa passione

L'onorevole Enzo Carra ha una collezione di cravatte ed è solito distribuirli tra cantina, studio e casa

«All'università quando scrivevo sceneggiature utilizzavo il jazz per le colonne sonore. Per il film "L'inchiesta" inserii un pezzo di Steve Lacy»

Silvia Orlando per la colonna sonora del film «La scuola», Bill Frisell scrisse il brano "Colfaro's Theme"

«Ogni anno ascolto almeno 4 concerti a Villa Celimontana». Altri appassionati: Daniele Luttazzi, Enrico Lucci, Sabina Guzzanti, Piero Angela, Carmen Lasorella



Il manager Innocenzo Cipolletta, amante di Coltrane, Parker, Mingus, Monk

Per Cipolletta «il jazz è la razionalità che ingloba il genio»; l'imprenditore Pino Statuto: «Mi aiuta a riflettere prima di importanti decisioni lavorative»

la festa

Tutti a Lolli

L'onorevole Giovanni Lolli, ds, ha inaugurato il suo nuovo attico a San Lorenzo due sere fa. Ospiti sulle terrazze a sorseggiare vino bianco molti amici, giornalisti, qualche deputato. Ha fatto capolino anche il sindaco Walter Veltroni. Festa turbata alla fine dall'arrivo di una volante.

Party per Nauman

A festeggiare il primo anno in Italia e il compleanno di Nauman il bambino pakistano figlio di Fakra, la ragazza sfigurata dal marito con il vetriolo, c'erano Ersilia Litrico, che ha portato in Italia la madre per farla curare, il dottor Gianfranco Merizzi, il professor Marco Gasparotti, il dottor Valerio Cervelli ed Enrico Lucci

Mondanità in spiaggia per il cartoon «Lilo & Stitch»

1. Nella foto un'immagine di Stitch, il personaggio della Disney protagonista del film «Lilo &Stitch». Per il lancio del cartoon, nelle sale europee e americane dal 21 giugno, la Disney ha organizzato stasera un beach party in stile hawaiano allo stabilimento Kursaal di Ostia. 2500 invitati. Da Mara Venier a Barbara D'Urso, da Alessandro Gassman a Ricky Tognazzi che vedranno il film su un megaschermo di 15 metri, dopo un concerto rock e animazione per i piccoli

dicreal

TROFEO FAO ALLE QUERCE
PER SCOPI BENEFICI

Prima i diplomatici, poi sono scesi in campo i soci del Golf Club Le Querce, grazie alla diplomatic and international Golf Association (Diga). In gioco per raccogliere fondi per progetti benefici.

ARTE MARE & SPORT
VA A PORTO SANTO STEFANO

L'Associazione Artemare Sport che ospita un museo ed una galleria dedicati alle attività nautiche ha inaugurato la mostra "Marenudo". Dal 25 giugno la rassegna si trasferirà a Porto Santo Stefano

Al Polo Roma Club La Ginevra ha la meglio sui Reds

ENZO CILENTO

Si è conclusa al Polo Roma Club, con la Coppa del Presidente-Trofeo Bulgari, la prima fase di un calendario di appuntamenti che andrà avanti per tutta la settimana. Alla finale di Coppa sono giunte le due squadre più accreditate: La Ginevra e Reds. Nello scontro decisivo ha avuto la meglio La Ginevrà del capitano Luca Evangelista. D'Orazio che poteva contare anche sull'apporto dei fratelli Fucci, italo-argentini, e di Claudio Gasperoni, socio peraltro del Club romano. Tra i Reds, sconfitti comunque con onore, facevano spicco i soci Cataldo D'Andria, Bulgarini, considerato il più forte giocatore non professionista d'Italia, e Federico Braccia, mentre il contingente straniero era limitato al solo argentino Fernand Boudiè. Alessandro Giachetti, vicepresidente del Club capitolino di Polo, dà appuntamento per i prossimi tornei la Coppa Duca D'Aosta-Audi e Città di Roma-Loro Piana.

Terme Acque Albule

Venerdì 21 giugno ore 18.30
Grande Inaugurazione
del Parco delle Piscine e dell'antico ristorante
"Anderloni"
Piscine aperte da Sabato 22 Giugno
dalle ore 09.00 alle ore 18.00

• FANGOTERAPIA • BALNEOTERAPIA • IDROMASSAGGI
• INALAZIONI • AEROSOL • INSUFFLAZIONI

• Le cure termali già aperte al pubblico, convenzionate con il S.S.N.;
• Piscine e saune completamente rinnovate; • Stages estivi per bambini;
• Le Terme sono convenzionate con il Grand Hotel Duca D'Este e l'Hotel Tivoli.

Via Naz. Tiburtina Km. 22,700 - 00011 Bagni di Tivoli (Roma)
Tel. 0774/354418 - Fax 0774/578190 - http://www.acquealbule.com
Collegamenti con Roma: Via Naz. Tiburtina km. 22,700 dal Campidoglio - Metropolitana sino a Rebibbia - A.CO.TRA.L. ogni 15 minuti da Roma Rebibbia F.F.S.S. Linea Roma ogni 20 minuti - A24 Roma-L'Aquila Uscite di Tivoli o di Lunghezza.

Tuffati nell'estate di
MAXI
traveland

scopri... le meraviglie della "TURCHIA"

• Crociere in Caicco
• Soggiorni mare sulla costa Turchese in Hotel 4 e 5 stelle
• Tour della Cappadocia

Voli speciali in partenza ogni lunedì dal 22 luglio al 2 settembre

E per i primi clienti che prenotano entro il 30 aprile
SCONTO DEL 50%
sulle quote da catalogo per la partenza del 22 luglio

MAXI traveland

• Info: Maxitraveland Tour Operator - Tel. 06/41238251 • www.maxitraveland.it
Prenotazioni nelle migliori agenzie di viaggi

Sport

VELA 1/ A PELASCHIER

Partite in 220, le imbarcazioni partecipanti 100Vele raccoglievano derive mi Laser standerd, catamarani barche da crociera da a 25 metri. Vince Total Fina Bonaventura, un First 47 di 15 metri (Achab Yacht Club) dell'armatore Anastasia con timone Pelaschier (nella foto). [e.c.]

VELA 2/ CIRCEO YACHT CLUB

Resi noti i risultati dell'ottava edizione del Trofeo Scuderi, regata che si corre sul percorso Circeo-Zannone-Circeo con un solo uomo di equipaggio. Il trofeo messo in palio dal Circeo Yacht Club (nella foto, il socio Davide Scarpa) è andato all'imbarcazione Sica di Trento. [c.c.]

VELA 3/

Solo due (sulle quattro previste) le prove di regata nazionali Fd e Contender svoltesi a Bracciano nel week end, a causa di un vento pressocchè inesistente (2 mt/sec.). Una cinquantina le imbarcazioni impegnate. Luca Polenta (AV Angulllara) vince nella classe Contender, il duo Paoli-Poggianti in quella Fd. [e.c.]

CITTA'

Italia-Corea in piazza del Popolo Senegal mondiale all'Università

Vaporizzatori per l'acqua contro il gran caldo alle Pendici del Pincio Sabato mega video anche per i senegalesi Africani in festa vendono cd e borse a metà prezzo a Porta Portese

GUGLIELMO BUCCHERI

Il Mondiale dei maxischermi raddoppia e si rinnova: domani, quello azzurro, saluterà il salotto porta fortuna piazza Farnese per accasarsi alle Pendici Pincio, una piazza del Popolo pronta a sconfiggere primo avversario - il gran caldo - vaporizzatori per distribuire l'acqua. Italia-Corea Sud è stata giudicata Comune sfida troppo delicata per entusiasmare il popolo tifosi azzurri che, sotto l'ambasciata francese, avrebbero trovato difficoltà (poco spazio) per applaudire Totti e soci. Ad accompagnare il maxischermo di piazza del Popolo sarà quello, già battezzato per la gara con i messicani, sul piazzale Aldo Moro all'Università, novità assoluta dei Mondiali all'ora di pranzo, è la decisione installare un mega televisore all'aperto anche per la comunità senegalese. L'annuncio arriva sindaco Veltroni poche dopo l'ingresso Senegal fra le otto grandi del mondo; il luogo, sabato prossimo 13 e 30 (l'avversario, Giappone o Turchia, verrà svelato soltanto domani della sfida diretta), sempre il piazzale Aldo Moro che farà da cornice alla festa senza fine dei senegalesi. Canti, balli e suoni di tamburo hanno accolto il successo degli africani sulla Svezia con il quartire Ostiense e la zona della stazione Termini «ostaggio» della felicità dei senegalesi della Capitale. A Porta Portese i vù cumprà hanno improvvisato danze tribali tra la folla incuriosita dando vita ad vera e propria rivoluzione nei prezzi: , tappeti e borse state vendute con quasi il cinquanta per cento di sconto. Scene entusiasmo anche via dei Giubbonari a Campo Fiori. «Arriveremo in finale l'Italia per diventare poi i campioni del mondo», è il ritornello dei senegalesi sul litorale romano.

Il Senegal mette paura ai grandi del pallone; l'Italia del Trap si prepara non perdere faccia e Mondiale davanti padroni della Corea: nella Capitale è il momento dei maxischermi per una città nel pallone. Domani toccherà a quello azzurro; sabato, incrociando le dita, tutto è pronto per il doppio appuntamento. Prima, la sveglia con la nazionale di Totti Vieri attesa dalla Spagna (coreani permettendo); poi, all'ora di pranzo, spazio alla comunità senegalese insegue il di la prima squadra africana brindare ad una semifinale in un mondiale.

DOMANI. Sarà piazza del Popolo il teatro del maxischermo azzurro

TIFOSI SENEGALESI. Festeggiano la vittoria sulla Svezia a piazza Venezia ciuf

CLAUDIO LOPEZ. La fumata bianca per il trasf l'Atletico tarda ad arrivare

CALCIO MERCATO

All'Atletico Madrid Lopez non piace più Cragnotti s'infuria

Il club spagnolo manda all'aria una trattativa in dirittura d'arrivo Mancini insiste per Chiesa Muzzi l'alternativa all'attaccante viola

Cragnotti lo aveva battezzato come «un mercato difficile e pieno di insidie». D'ora in avanti, il via vai dei trasferimenti in biancoceleste rischia di trasformarsi in una vera e propia ad ostacoli. Crespo senza più quel credito che lo portava ad essere l'attaccante più corteggiato pianeta calcio va ad aggiungersi un Claudio Lopez «scaricato» dall'Atletico Madrid che ha preferito dare il benvenuto a Josè Mari Milan. Mancini si ritrova così una l'attacc ancora tutta decifrare. Crespo e Lopez, salvo clamorosi colpi di scena, il telegramma di convocazione per il preritiro in Calabria il destino dei due argentini sospeso; al via, il 7 luglio, ci sarà Simone Inzaghi. Per il resto, lavori in corso. Chiesa rimane l'obiettivo numero uno del nuovo condottiero biancoceleste, Muzzi l'alternativa nel caso in cui l'attaccante viola non apra alla riduzione dello stipendio sull'altare del salary p: poi, per colpo applausi là davanti, bisognerà attendere i saluti duo Crespo-Claudio Lopez.

AL PALAZZETTO DELLO

Gli assoluti di sciabola promuovono la scherma romana

I campionati italiano di sciabola, che si sono disputati al palazzetto dello sport di viale Tiziano, hanno dato il loro verdetto: la scherma romana in grande crescita. Anche se i risultati di punta sono ancora appannaggio degli schermidori partenopei, Pastore vincitore dell'individuale la squadra dei Carabinieri composta dello Pastore, Tarantino, Casarta Montano (unico a non venire dalla Campania), il movimento capitolino ha dimostrato di poter dire la sua. Primo fra tutti il giovanissimo Giacomo Guidi, 19 anni, quinto assoluto secondo la squadra, e che entrato a far parte della formazione che difenderà i colori azzurri ai prossimi Europei e Mondiali. «Sono contento della mia prova – ha commentato giova – soprattutto perché ho tirato voleva il maestro, nonostante pesante di lavoro che sto sostenendo in questi giorni, perché ho retto alla tensione della gara».

Guidi è con la testa già agli Europei di luglio, anzi ai Mondiali del 12 agosto: «Sono felice per mia presenza nella squadra azzurra, perché era dal 1997 che non c'era un romano (l'ultimo fu Carlo Formario, ndr). Cosa mi aspetto? Di fare molto bene, sono grande lavoratore e credo che i frutti si vedranno. La nostra squadra è molto forte ben assortita, sono sicuro che riusciremo a riportare una medaglia in Italia dopo sei anni». In bocca al lupo Giacomo. [flavio melmi]

orvimitalia
SRL ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI

Propone

VENDITA

ADIACENTE VIA ALTO LIBERO INGRESSO SALONE DUE CAMERE DUE CUCINA ABITABILE CANTINA - L.

TUSCOLANA LIBERO PRIMO ALTO COMPOSTO DA INGRESSO QUATTRO CAMERE CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO TERRAZZA MQ 70 217.000 - L.

ATTICO VILLA VERDE VIA IN COLLE PALAZZINA IN CORTINA RISTRUTTURATA SALONE CUCI- ABITABILE RIPOSTIGLIO TERRAZZA MQ 100 RISCALDAMENTO AUTONOMO € 165.000 - L. 320.000.000

DOLCE CASSIA VIA REINA PRESTI- VILLA A SCHIERA QUATT- LIVELLI CON DA DOPPI DUE STUDIO CINQUE CAMERE BAGNI CUCINA CANTINA DUE BOX GIARDINI E TERRAZZE AFFACCIO SUGGESTIVO SUL PARCO DI VEIO € 445.000 L. 861.000.000

VIA TRIGORIA SIGNORILE COMPLESSO RESIDENZIALE IMMERSO VILLA TRILIVELLI RIFINITA TRAVI A VISTA DOPPI INGRESSI DUE SALONI CON CAMINO BAGNI DUE CUCINE PORTICO CANTINA €

IL INFERNETTO VIA BOEZI NUOVA COSTRUZIONE SIGNORILE PIANO COMPOSTO DA SALONE CON ANGOLO COTTURA CAMERA BAGNO GIARDINO BOX CONSEGNA MARZO 2003 € 122.000 L.

AXA ADIACENTE PALAZZINA IN CORTINA SECONDO PIANO INGRESSO SALONE CON CUCINA A VISTA DUE CAMERE BAGNO E TERRAZZA ARREDATA RISCALDAMENTO AUTONOMO POSTO AUTO CONDOMINIALE STATO € 185.000 L. 358.000.000

ARDEA VIA VALLECARNERA VILLI- DUE LIVELLI DUE INDIPENDENTI DI SALONE ANGOLO COTTURA CAMERA GRANDE GIARDINO TERRAZZI DOPPI INGRESSI 118.500 L.

UFFICI E LOCALI

POMEZIA VIA LAURENTINA KM 22,3 MODERNO EDIFICIO NUOVA COSTRUZIONE UFFICIO 2 PIANO OPEN SPACE 150 MQ CON PIÙ DI POSSIBILITÀ DI AUTORIMESSA COPERTA € 188.000 L. 385.000 000

POMEZIA VIA LAURENTINA KM 22,3 MODERNO EDIFICIO NUOVA COSTRUZIONE UFFICIO 2 PIANO OPEN SPACE DI MQ CON DUE BAGNI DI BALCONE POSSIBILITÀ AUTORIMESSA COPERTA € 207.000 L. 400.000.000

GENOVA ANGOLO VIA BRUXELLES LOCALE 1000 CON RAMPE ALTEZZE II METRI FRAZIONABILE € 382.000 L.

VIA ACQUAVIVA DELLE FONTI BOX LIBERI DA 15 A 45 DA € 13.500.- L. MUTUABILI AL 100%

AFFITTI COMMERCIALI

MONTEVERDE VECCHIO VIA DI VILLA PAMPHILI NEGOZIO 0/1 2 PORTE CON ALTEZZE DI M 5.5 ESISTENZA DI UNA CANNA FUMARIA 1.033 - L. 2.000.000

VIA KM 22,3 IN EDIFICIO NUOVA UFFICI OPEN SPACE DA 150 MQ 320 MQ CON BAGNI POSSIBILITÀ DI AUTO- 1.292 D AL MESE

VI 22,3 IN MODERNO EDIFICIO DI NUOVA IONE DIFICI SPACE DA 50 MQ CON 200 DI TERRAZZO A 105 MQ PIÙ 80 MQ DI TERRAZZI POSSIBILITÀ DI MESSA COPERTA € 620 L.1.200.000

ricerchiamo

PER NS SELEZIONATISSIMO CLIENTELA VARI TAGLI ZONE CENTRALI

Roma Via Bobbio 48/a Tel. +39 0670305629 Fax + 39 067013459
www.orvimitalia.com - E Mail: orvimitalia@orvimitalia.com

OPERE GENERALI

Futur Service

MANUTENZIONE IMMOBILI

TINTEGGIATURA

FALEGNAMERIA

CONSULENZA TECNICA

ELETTROMECCANICA

FABBRO

IMPIANTI

IMPERMEABILIZZAZIONE E TERMICA

PULITURA E PITTURA

CONDIZIONAMENTO

OPERE DI PULIZIA

OPERE MURARIE

Informazioni per email:
Via degli Olmetti, 54 Formello - Zona Industriale
Centro Operativo H24 no Stop Tel. 06.90775316 Fax 06.90775155
www.futurservice.it

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Sezione CINEMATOGRAFICA

Alla ribalta i registi italiani: Isernia propone «La collezione invisibile», un giallo con Andreasi

Arriva «L'amore è cieco» di Laurenti con Giuliana De Sio, Ghini e Arbore

Marcantonio Lucidi

La stagione teatrale si è ormai conclusa, quella cinematografica continua invece a proporre un buon numero di film. C'è «La regina degli scacchi», applaudito al Festival del cinema Mediterraneo di Montpellier, con Barbora Bobulova diretta da Claudia Florio: storia ambientata ad Ancona ■ una giovanissima campionessa di scacchi che si gioca il suo destino ■ una partita! Da registi italiani arrivano altri due film: «L'amore è cieco», di Fabrizio Laurenti, con un ■ di nomi famosi - Renzo Arbore, Giuliana De Sio, Massimo Ghini, Massimo Wertmuller e vari altri - parla di ciò che il titolo annuncia. «La collezione invisibile» ■ Gianfranco Isernia è invece un giallo interpretato da Felice Andreasi ■ un vecchio usuraio cieco proprietario di un palazzo a Testaccio. Da Cannes arriva «Che ora è laggiù» del taiwanese Tsai Ming-Liang ■ un venditore di orologi innamorato di ■ sua acquirente, con un cast dove appare anche Jean Pierre Léaud. Gli americani mettono nelle sale di Roma cinque pellicole, dalla commedia di Kevin Smith «If you only knew» su un uomo che deve fingersi omosessuale per trovare alloggio, ■ thriller «Radio Killer» di John Dahl che s'ispira ■ «Duel». Un film di impostazione demenziale-studentesco è «Jay ■ Silent Bob-Fermate Hollywood» di Kevin Smith. «Long time dead» è un horror sulle sedute spiritiche che ■ le forze maligne vendicatrici, mentre «Daddy & Them», commedia diretta da Billy Bob Thornton e da lui interpretata assieme a Laura Dern, mette in scena una famiglia della provincia americana.

DE SIO. L'attrice salernitana protagonista femminile del film di Laurenti

Nelle sale

LA RAGAZZA DI RIO, LA STORIA DI UN IMPIEGATO CHE SCAPPA DIETRO A UNA BALLERINA

SOLO ■ IL SUCCESSO, PELLICOLA TEDESCA SU UN GIOVANE ASPIRANTE PUBBLICITARIO

METROPOLIS, CARTONE ANIMATO DI RINTARO ISPIRATO AL FILM DI FRITZ LANG

TRE MINUTI GRATIS

Con l'opzione "Tre ■ Zero" di Wind e Infostrada, tutte ■ comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito alla risposta. ■ lo stesso vale per ■ chiamate ■ numeri nazionali e nei collegamenti a Internet. Basta abbonarsi al servizio "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND Comunicare è un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ **ARADAN** ■ via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 615.22713 ♿
No man's land 20.45, 22.45 € 4,00-5,00

■ **ADMIRAL** ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195 ♿
■ 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 350 04908
Sotto corte marziale Sala 1 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio Sala 2 15, 17.40, 20.15, 22.50 € 5,00-7,50
Spider-Man Sala 3 16, 18.15, 20.50, 23 € 5,00-7,50
Spider-Man Sala 4 15.30, 17.45, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man Sala 5 15, 17.15, 20, 22.15 € 5,00-7,50
Long Time Dead Sala 6 19.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Sansaro Sala 7 15.10, 17.45, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Daddy and Them Sala 8 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio II Sala 9 18.30, 21 € 7,50
L'era glaciale Sala 9 15.10, 17 € 5
L'ora di religione Sala 10 15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50

■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099 ♿
Respiro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **ALHAMBRA** ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154 ♿
Spider-Man Sala 1 18, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
L'altra metà dell'amore Sala 2 18.10, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
L'era glaciale Sala 3 18 € 4,50
John Q Sala 3 20.15, 22.30 € 5,50

■ **ANIENE** ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540 8901 ♿
Spider-Man Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Sansaro Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
L'ora di religione ■ 17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70

■ **ANDROMEDA** ■ via Attilio Regolo 19/c, tel. ■ 614.2649
Sala riservata Sala 1
Sala riservata Sala 2
Sala riservata Sala 3
Sala riservata Sala 4
Sala riservata Sala 5
Sala riservata Sala 6

■ **ANTARES** ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 87■
Spider-Man Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.50 € 5,00-7,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00

■ **ATLANTIC** ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656 ♿
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man Sala 2 17, 19.30, 22 € 4,15-6,70
L'ora di religione Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Sotto corte marziale Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Long Time Dead ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Star Wars Episodio II Sala 6 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

■ **AUGUSTUS** ■ corso Vittorio Emanuele ■, tel. 06 687.5455 ♿
Parla con lei Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
Il più bel giorno... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

■ **BARBERINI** ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707 ♿
Spider-Man Sala 1 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 2 16.30, 19, 21.10 € 4,50-7,50
L'altra metà dell'amore Sala 3 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Sotto mio labbro ■ 15.45, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 5 17.30, 20, 22.15 € 4,50-7,50

■ **BRISTOL** ■ via del Naccni 30, tel. 06 230.3408 ♿
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15
Lantana Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,15-5,15
Long Time Dead Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
■ estivo

■ **CAPRANICA** ■ piazza Capranica 101, tel ■
Chiuso per lavori

■ **CAPRANICHETTA** ■ Montecitorio 125, tel. 06 679.2465
Chiuso per lavori

■ **CIAK** ■ via ■ 892, tel. 06 332.51607 ♿
Spider-Man ■ 17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20
Bloody Sunday ■ 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via ■ Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841
Parla con lei Sala 1 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Spider-Man ■ 16, 18.40, 21.30 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 3 15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
The Mothman... ■ 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Sotto corte marziale Sala 5 15.30, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Spider-Man ■ 16.00, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Long Time Dead Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
L'era glaciale Sala 8 16, 18, 20.22 € 5,50-7,00
John Q Sala 9 15.30, 17.50, 20.15, 22.35 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II Sala 10 17.30, 20.15, 22.50 € 5,50-7,00
Spider-Man ■ 17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Radio Killer ■ 16.15, 18.20 € 5,50
L'ora di religione ■ 20.25, 22.30 € 7
40 giorni & 40 notti Sala 13 15.45, 17.55, 20.10, 22.55 € 5,50-7,00
Joy & Silent Bob... Sala 14 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00

■ **COLA DI RIENZO ARTE** ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323 5093 ♿
Il re scorpione 19.40, 21.30 € 7
Monster & Co. 16, 17.45 € 4,50

■ **DEI PICCOLI** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485 ♿
L'era glaciale 17, 18.30 € 4,50

■ **DEI PICCOLI SERA** ■ viale ■, tel. 06 855.3485 ♿
Per favore non mordermi sul collo 20.30, 22.30 € 3,50

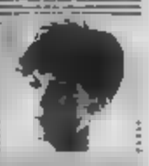
■ **DELLE MIMOSE** ■ via Vitorchiano 110, tel. 06 332 61019
The Mothman... Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Radio Killer Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Gosford Park ■ 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ giorni & 40 notti Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

■ **DORIA** ■ via Andrea ■ 52/60, ■ 06 397.21446 ♿
Spider-Man Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.50 € 5,00-7,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale ■ 16.30, 18.30 € 5
Imperdibile ■ 20.30, 22.30 € 7

■ **ESPERO** ■ piazza Fonte degli Acilei 6/9, tel. 06 509.30649 Riposo

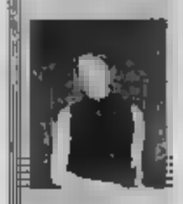
■ **EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449 ♿
Casomai Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Sala 2 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Chi lo sa? Sala 3 16.10, 19, 22.15 € 4,50-7,00
Jay & Silent ■ ■ 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI



Curtis
Jamie Lee Curtis (Daddy and Them) vide per la prima volta il suo futuro marito, l'attore Christopher Guest, sulla copertina di una rivista e decise di conoscerlo. Quello stesso giorno contattò l'agente di Guest e gli lasciò il suo numero di telefono.

Goggi
Lorotta Goggi (Monsters & Co.), che nel film presta la voce all'archivista Roz, non doppiava un cartone animato dal 1964, quando "interpretò" il canarino Titti.



Belmont
Lara Belmont (Long Time Dead), che ha debuttato nel film di Tim Roth "Zona di guerra", è stata scoperta da un direttore di casting mentre faceva shopping al mercatino di Portobello, Londra.

■ **EMBASSY** ■ via Stoppani 7, tel. ■ ♿
Hollywood, Vermont 17.30, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719 ♿
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70

■ **EURCINE** ■ via Liszt 32, tel. 06 591 0986 ♿
Spider-Man Sala 1 15.15, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Casomai Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Mothman... Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Respiro Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

■ **EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 442 92378 ♿
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00

■ **FARNESE** ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395 ♿
Lantana 17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20

■ ■ via Ostiense 47, tel. 06 482.2100
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Amnésia Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

■ **FILMSTUDIO UNO** ■ via degli Orti ■ ■ 1c, tel. 06 681.92987
Il maschio e la femmina 18.30, 20.30 € 6,70
Le collezioniste 22.30 € 6,70

■ **FILMSTUDIO DUE** ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
La chambre vert 16.10, 17.55 € 6,70
Due o tre cose che ■ di lei 19.10 € 6,70
La cinese 21, 22.45 € 6,70

■ **GALAXY** ■ via P. Mafti ■, tel. 06 616.82445 ♿
L'età glaciale Giovedì 16.30, ■
Lantana 20.10, 22.40 € 5,50
Star Wars Episodio II Martedì 17, 20, 22.45 € 4,50-5,50
Sotto corte marziale Mercoledì 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
L'ora di religione Sabato 16, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Long Time Dead Venerdì 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ **GIGLIELLO** ■ Nomentana 43, ■, 06 442 50299 ♿
Parla con lei 17.30, 20, 22.30 € 4,15

■ **GIULIO CESARE** ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397 20795 ♿
Radio Killer Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Mothman... Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont VO Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

■ **GREENWICH** ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825 ♿
Jules e Jim Sala 1 16.45, 18.35, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Sulla mia labbra Sala 2 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per principianti Sala 3 17, 18.55, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00

■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. ■ ♿
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,20

■ **HOLIDAY** ■ largo B.Marcello 1, tel. ■
Lantana 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

■ **INTRASTEVERE** ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230 ♿
Che ora è laggiù? Sala 1 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Sala 2 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Casomai Sala 3 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50

■ ■ via G. della Bella 46, tel. 06 442 33190 ♿
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Amnésia Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Sotto per il successo Sala 3 ■, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Radio killer Sala 4 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25

■ **KING** ■ via Fogliano 37, tel. 06 867.06932
Spider-Man Sala 1 15.15, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

Franco
James Franco (Spider-man) fece l'audizione per il ruolo di Peter Parker, ma il regista Sam Raimi lo scartò offrendogli invece la parte di Harry Osborne, miglior amico del supereroe.

Castellitto
Sergio Castellitto (Ricette d'amore) non crede nel luogo sacro dell'arte ed è convinto che per fare bene qualcosa un po' si debba odiarla: «Come diceva Robert Mitchum: "Io faccio questa mestiere come un impiegato: vado sul set e timbro il cartellino"».

Taylor
Quand'era bambina, a Lili Taylor (Frankie & Ben) fu diagnosticata una forma precoce di depressione. L'attrice però non ■ mai seguito le cure datele dai medici ed è a tutt'oggi convinta che la diagnosi fosse sbagliata.

Serata ad inviti Sala 2
■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 687.2724
Una bellezza che non lascia scampo 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

■ **LUX MULTISCREEN** ■ via Manzanillo 39, tel. 06 352.98171 ♿
Star Wars Episodio II Sala 1 15, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 2 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Imperdibile ■ 16, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50-7,■
Amen. ■ 15.10, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida... Sala 5 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
Tanguy Sala 6 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 7
La regina degli scacchi Sala 8 15.30, 17.30, 20.30, 23 € 5,50-7,50
Frankie e Ben - Una... Sala 9 15.30, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Casomai Sala 10 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50

■ **MADISON** ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926 ♿
Parla con lui Sala 1 18.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
L'ora di religione Sala 2 18.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Lantana Sala 3 18.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Bloody Sunday Sala 4 18.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20

■ ■ via Appio ■ 4 ■, tel. 06 786.086 ♿
Spider-Man Sala 1 15.15, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Mothman... Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,25-7,25
Casomai Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

■ **METROPOLITAN** ■ via del Corso, tel. 06 320 0933
Radio Killer Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man VO Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Respiro Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9423 ♿
Ricette d'amore ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Bloody Sunday Sala 2 16.15, 18.20, 20.50, 22.40 € 4,50-7,00

■ **MISSOURI** ■ via Bombelli 24, tel. 06 551.83193 ♿
The Mothman... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Parla con lei ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
L'ora di religione ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Il più bel giorno... Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ **NUOVO OLIMPIA** ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Jules e Jim VO Sala A 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Una rondine fa... Sala B 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622 ♿
The Mothman... VO ■ 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
Sotto corte marziale VO Sala 2 15.45, 18 € 4,13
Las brillas bonsadas Sala 2 20.10, 22 € 4,13
Gosford Park Sala 3 16, 19, 22.45 € 4,13-6,20

■ **NUOVO SACHER** ■ via J. Ascianghi 1, tel. 06 581 81 16 ♿
Quello ■ cerchi 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **ODEON MULTISCREEN** ■ piazza Iacini 22, tel. ■ 362 98171 ♿
Spider-Man Sala 1 15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 2 16, 18.15, 21, 23 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 3 15, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 4 15.15, 16.45, 18.30 € 7,50
Casomai Sala 5 20.30, 22.50 € 7,50
Imminente apertura Sala 6

■ **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** ■ Nazionale 194, tel. ■ 489 02540 Riposo

I film

■ **AMEN. OOO** (Drammatico) di Costa-Gavras con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. LUX 4

■ **BLOODY SUNDAY. OOO** (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, tristemente del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i para dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. CIAK 3 ■ MADISON 4 / MIGNON 2

■ **CARLO GIULIANI ■ OOO** ■ mentario) di Francesca Comencini • Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri per protestare contro ■, ovverosia filmati editi e inediti e le testimonianza della madre di Carlo. TIVOLI 2

■ **CASOMAI. OO** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il corso in "assaggino" loro i piaceri, i doveri, le responsabilità e le crisi del matrimonio. EDEN FILM CENTER 1 / FIAMMA 2 / INTRASTEVERE 3 / LUX 10 / MAESTOSO 4 / NUOVO CINECLUB FALOCCO / ODEON 4 / QUATTRO FONTANE 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **CHE ORA È LAGGIÙ? OOO** (Commedia drammatica) di Tsai Ming Liang, con Lee Kang Sheng, Chen Shiang-Chyi • Hsiao Kang, orologiaio rimasto orfano di padre, è costretto a vendere l'orologio del genitore a Shiang Chyi, in partenza per Parigi. Ma poi non può fare a meno di pensare a lei "sette ore indietro" da ■. INTRASTEVERE 1

■ **CHI LO SA? OOO** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'ex ■ del gruppo, decide di vivere la sua vita e il regista Ugo cerca un ■ inedito di Goldoni. EDEN FILM CENTER 3

■ **DADDY AND THEM. OOO** (Commedia) di Billy Bob Thornton, con Billy Bob Thornton, Laura Dern, Diane Ladd • Quando il vecchio zio, accusato d'omicidio, finisce direttamente in galera, la variegata famiglia di un musicista fallito dell'Arkansas ■ travolta ■ catastrofe. ADRIANO 5

■ **FRANCESCA ■ - UNA COPPIA A SORPRESA. OO** ■ Susan Seidelman, con Judy Davis, Lili Taylor, Mary Kay Nelson • Americano residente a Barcellona viene avvicinata da un intraprendente connazionale che "l'assume" per ritrovare il misterioso marito. Ma l'attende una sconvolgente sorpresa. LUX 9

■ **HOLLYWOOD, VERMONT. OOO** (Commedia) di ■ Monet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a trasferirsi nella campagna di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, ristrutturazioni e nudità sconvolgono i tranquilli abitanti del posto. EMBASSY / GIULIO CESARE 3

■ **IL ■ ■ GIORNO DELLA MIA VITA. OOO** (Drammatico) di Caroline ■, con Margherita Buy, Vima Rhi Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, il vedovo e solo, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. AUGUSTUS 2 / MISSOURI 4

■ **IRREVERSIBLE. OO** (Drammatico) di ■ Noe, con Monica ■, Vincent Cassel • Direttamente da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. DORIA 3 / LUX 3 / QUIRINALE 1 / WARNER VILLAGE ■

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO** ■ media) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette ■ • In una ■ comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere filosofo della fame, la pasticceria, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 2

■ **JAY & SILENT BOB... FERMATE HOLLYWOOD ■ OO** (Commedia) di Kevin Smith, con Jason Mewes, Kevin Smith, Ben Affleck • Jay e Silent Bob in una fuga "on the road" ■ New Jersey alla California nel ■ a salvare la "reputazione" che pensano di avere a combattere il potente impero di Hollywood. CINELAND 14 / EDEN FILM CENTER 4 / QUIRINALE 3

■ **JULES E JIM. OOOO** (Drammatico) di Francois Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, finiranno bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA 4 / TIBUR 1

■ **KEDMA/VERSO ORIENTE. OOO** (Drammatico) di Amos Gitai, con Andre Marcon, Helena Yaralova • In concorso al festival di Cannes i primi, duri, momenti in Palestina di un gruppo di ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, sbarcato otto giorni prima della creazione dello stato d'Israele. QUATTRO FONTANE 1

■ **L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. OO** (Drammatico) di Lea Pool, con Pierre Arcand, Jessica Paré, Mireille Baron • Rachele di un'infanzia con il padre e la madigna, fidanzata anni al Perkins Gall's College è vista "adottata" dalle compagne di stanza, ■ drontani Pauline e l'affascinante Tory, che sono amanti. ALCAZAR 2 / BARBERINI 3

■ **L'ORA DI RELIGIONE. OOOO** (Drammatico) di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 10 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 1 / CINELAND 12 / GALAXY SATURNO / MADISON 2 / MISSOURI 3 / QUATTRO FONTANE 2 / ROMA / ROSPIGLIOSI SMERALDO

■ **LA REGINA DEGLI SCACCHI. OO** (Drammatico) di Claudia Florio, con Barbora Bobulova, Tom Bertenelli • Jessica • Una ragazza, scacchista di grande talento, si gioca con il suo ■ preziose informazioni sul suo misterioso passato. LUX 8

■ ■ (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony Hopkins, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione ■ la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione ■ figlia ■ in crisi col marito, scompare nel nulla. BROADWAY 7 / FARNESE / GALAXY GIOVE / HOLIDAY / MADISON 3 / TRIANON 5

■ **LONG TIME DEAD. OO** (Horror) di Marcus ■ con ■ • Durante ■ festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in ■ le realtà quando vengono uccisi ■ a uno. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 1 / CINELAND 7 / GALAXY VENERE / PARIS 7 / SAVOY 2 / TRIANON 1 / ■STAR ■ UCI MARCONI 1 / WARNER ■NO 4 / WARNER VILLAGE 4

■ **PARLA CON LEI. OOOO** (Sentimentale) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. AUGUSTUS 1 ■ 1 / GIULIO CESARE / MADISON 1 / MISSOURI 2

■ **QUELLO CHE ■ ■ OO** (Drammatico) di Mario ■ Mazzarotto, Anna Negri, Stefania O. Galeota • L'investigatore privato impiegato, poliziotto della routine professionale e sentimentale, viene incaricato di indagare su ■, figlia ventenne di una coppia ■ di ■ di gioventù. NUOVO SACHER

■ **RADIO KILLER. OO** (Thriller) di John Dahl, con Paul Walker, Jeffrey Scaletta, Lewis Tidman • Mentre viaggia in macchina attraverso gli Stati Uniti, un ragazzo provoca un camionista. Ma lo ■ ■ rivela ■ psicopatico che ■ solo la vendetta. E inizia ■ ■ senza fine. CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 4 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 5

■ ■. **OOO** (Drammatico) di ■ Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, oppressivo e chiuso, la considera una pazza al CASAR / EUROPA 4 / METROPOLITAN 4

■ **RICETTE D'AMORE. O** (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck • Dopo la morte improvvisa ■ sorella, Martina – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. Il ■ ■ stravolge la proprietaria in attesa il cuoco Italiano Mario. EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / MIGNON 1

■ ■. ■ (Drammatico) di Pan Nalin, con Sharon Ku, Christy Chung, Alexandra Vadova • ■ dakh ■ nell'Himalaya: dopo ■ meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel ■. Ma durante la benedizione ■ raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ■ ■ ADRIANO 3 / AMBASSADE 2 / ECCELSIOR 1 / ROMA / SALA TRASPONTINA / SAVOY 3 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 2

■ **SOLO PER IL SUCCESSO. OO** (Drammatico) di Ian ■, con Alessandro ■, Chiffon Chung, Lou ■ • Un aspirante ■ conquista inaspettatamente la fiducia di un importante dirigente. ■ nello ■ si ritrova in mezzo a complicati equivoci e segreti. JOLLY 3

■ **SOTTO CORTE MARZIALE. OOO** (Drammatico) di Gregory Hoblit, con Bruce Willis, Colin Farrell, Jeremy Howard • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. ■ ANO 1 / ATLANTIC 2 / CINELAND 5 / GALAXY MERCURIO / NUOVO PASQUINO 2 / ROSPIGLIOSI ZODIACO / SAVOY 4 / TRIANON ■ MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 13

■ **SPIDER-MAN. OO** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto ■ gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno ■ ■ e modificato e scopre di aver acquisito ■ ■ tici: forza, agilità, istinto. ADRIANO 3, 4, 5 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ANIENE ■ ATLANTIC 1, 2 / BARBERINI 1, 2, 5 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 3, 6, 11 / DORIA 1 / EMPIRE / EURCINE 3 / GREGORY / KING 7 / MAESTOSO 1, 3 / METROPOLITAN 3 / ODEON 1, 2 / REALE 3 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRISTAR ROMA / UCI MARCONI 1, 3, 4, 5 / UNIVERSAL ■ 2, 3 / WARNER VILLAGE 2, 4, 9, 10, 11, 12

■ **STAR ■ EPISODIO II - L'ATTACCO ■ CLONI. OO** (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento ■ minaccia la galassia. Il cavaliere ■ Wan ■ e l'apprendista Jedi Annakin Skywalker devono proteggere la ■ Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ADRIANO 2, 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / CINELAND 10 / DORIA 2 / EUROPA / GALAXY MARTE / LUX 1 / ODEON 3 / REALE 3 / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 1, 3 / WARNER VILLAGE 1, 12

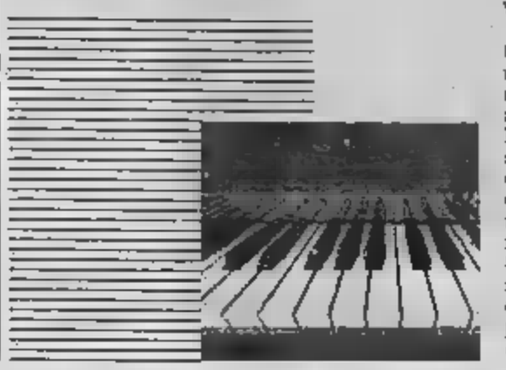
■ ■ ■ **OOOO** (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'astuto dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorella Carla a prendersi la rivincita sull'agenzia immobiliare (non solo) ■ lavora, dominata dal potere maschilista. BARBERINI 4 / GREENWICH 2

■ **UNA BELLEZZA CHE NON LASCIA SCAMPO. OO** (Drammatico) di Francesca Pirgi, con Thea ■, Federico Scrimin • Quadro di una crisi irreversibile. La giovane musicista Tony sta per diplomarsi e vive felicemente con il psicoterapeuta Alberto. Ma l'arrivo del compositore Vittorio fa scattare in lei la depressione. LUCKY BLU

Questa SERA

L'omaggio a Mozart delle istituzioni musicali

Torna a suonare a Villa Torlonia la pianista Margherita Traversa



LUCA DEL FRA

Mozart, sempre Mozart, fortissimamente Mozart. Mentre a San Pietro si santifica Padre Pio, le istituzioni musicali romane fanno altrettanto con Wolfgang Amadeus.

Certo la settimana è dominata dalla prima del "Don Giovanni" di Mozart all'Opera di Roma. La regia è di Proietti, mentre un cast di ottimo livello -Scandiuzzi, Devia, Antonacci, Norberg Schulz e altri-, è diretto da Gelmetti. Il 20 all'Auditorio di via della Conciliazione Uto Ughi è solista e direttore con l'Orchestra di Santa Cecilia. Il recital chiude la stagione cameristica dell'Accademia, e il violinista Ughi ha in programma gli ultimi tre concerti per violino e orchestra di Mozart (K. 216, 218 e 219). Una selezione delle «Nozze di Figaro, ancora Mozart, sarà presentata il 21, per l'inaugurazione del New Operafestival. La versione integrale dello spettacolo «Nozze di Figaro» debutterà il 23 luglio nell'ambito dell'Operafestival, una rassegna di musica lirica, sinfonica e cameristica che si svolge nel cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo e sabato 27 offre un omaggio a Verdi con un'antologia delle arie più famose.

Con l'inizio dell'estate gli appuntamenti musicali si moltiplicano in mille rivoli, e si torna a fare musica all'aperto. Nel Giardino della Casina delle Civette a villa Torlonia, l'Associazione Culturale Il Tempietto apre un'infinita stagione musicale: concerti tutte le sere fino al 30 Settembre.

UTO UGHI

tutti i consigli

ROBERTO SCANDIUZZI DEBUTTA NEL «DON GIOVANNI» ALL'OPERA DI ROMA

GIOVEDI' UTO UGHI DIRIGE E SUONA I CONCERTI

IL 21 GIUGNO SELEZIONE DELLE «NOZZE

IL 23 LUGLIO L'INTEGRALE

Oltre alla pianista Kiyo Wada - che martedì suona Chopin, Haydn, Brahms, Liszt e Ravel -, per giovedì segnaliamo il concerto di Margherita Traversa. Avviata alla carriera di solista di pianoforte, anni fa Margherita optava improvvisamente per l'insegnamento, ma da qualche tempo è tornata a suonare in pubblico e può constatare se ha fatto bene, visto che Skrijabin, Rachmaninov e Liszt sono un programma impegnativo.

Al Teatro Brancaccio, dal 20 al 22, si terrà la "Serata Romantica", spettacolo in cui il corpo di ballo dell'Opera, diretto da Carla Fracci, interpreterà le scene più note del balletto romantico da "La Péri, a Giselle". Per chiudere una curiosità: il 19 nella chiesa di Sant'Ignazio c'è "A Millennium of Resonance", un concerto di musica contemporanea giapponese, dove vedremo l'Ensemble Origin di Tokio impegnata con strumenti asiatici antichi, ma anche moderni e voci (ingresso libero).

CINEMA ROMA

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Long Time Dead 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Sala riservata

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Nostra/Verso Oriente Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
L'ora di religione Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per principianti Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Casanova Sala 4 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Irreversible Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
Jay & Silent Bob... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

QUIRINETTA via Minghetti 4, tel. 679.0012
Chiusa

REALE piazza Sonnino 7, tel. 581.0234
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

RIALTO via IV Novembre 156, tel. 06 679.1091
Chiuso per lavori

RITZ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Bonnie 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'ora di religione 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

ROUGE ET NOIR via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Don't Say a Word Rubino 18, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Sotto corte marziale Zaffiro 17.30, 20.15, 22.45 € 4,50-7,00
L'ora di religione Smeraldo 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Samsara Topazio 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 4,13-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 581.2495
Samsara 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,20

SAN GAGFREDO viale Vittorio Veneto 6, tel. 06 633.1628
Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Spider-Man Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.50 € 5,00-7,00
Long Time Dead Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Samsara Sala 3 17, 20, 22.40 € 5,00-7,00
L'era glaciale Sala 4 16.30, 18.30 € 5
Sotto corte marziale Sala 4 20.10, 22.40 € 7

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Jules e Jim Sala 1 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Carlo Giuliani ragazzo Sala 2 18, 19.30, [illegible] € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 786.0158
Long Time Dead Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
Sotto corte marziale Sala 3 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Samsara Sala 4 17.20, 22.40 € 5,00-7,00
L'era glaciale Sala 5 16.30, 18.30 € 5
Lantana Sala 5 20.10, 22.40 € 7

TRIESTE via Grotta di Gregna 5, tel. 06 406.01484
Long Time Dead Sala Blu 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 €
Spider-Man 15.30, 18, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00
Star Wars Episodio II Sala Verde 17, 19.50, 22.30 € 4,50-6,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199 123721
Spider-Man 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 19.50, 22.40 € 5,50-7,00
L'era glaciale Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Sotto corte marziale Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 5 16, 18.40, 21.20 € 5,50-7,00
Long Time Dead Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
The Mothman... Sala 7 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Star Wars Episodio II (V.O.) Sala 1 15.40, 18.40, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 2 16.10, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 3 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Long Time Dead Sala 4 15.30, 17.40, 20, 22.10 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 5 16, 19, 22 € 5,50-7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 125, tel. 06 6581.35111
Star Wars Episodio II Sala 1 15.20, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Samsara Sala 2 15.50, 18.50, 21.50 € 5,50-7,50
Casanova Sala 3 16.55, 19.30, 22 € 5,50-7,50
Long Time Dead Sala 4 15.35, 17.50, 20, 22.10 € 5,50-7,50
The Mothman... Sala 5 16.40, 19.20, 22.20 € 5,50-7,50
Radio Killer Sala 6 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 7 15.30, 18.10, 20.50 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 8 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 9 16.20, 18, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 10 15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 11 16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 12 16.15, 19.15, 22.15 € 5,50-7,50
Irreversible Sala 13 16.25, 18.40, 20.45, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 14 16.05, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Sotto corte marziale Sala 15 17.05, 19.45, 22.35 € 5,50-7,50
40 giorni & 40 notti Sala 16 15.05, 17.15, 19.35, 21.55 € 5,50-7,50
John Q Sala 17 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Spider-Man 14.55, 17.35, 20.15, 22.55 € 5,50-7,50

CINEMA d'Essai

LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 Mademoiselle 20.30 Sala B: Titanbanam 20.30, 22.30. Sala C: Tanguy 20.30, 22.30

LUCIO SCIPIONI Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Cenere e diamanti 17.00 I diamanti di Versailles 20.00 Dentro 22.00. Sala Chaplin: La seconda ombra 18.30 La ragion pura 20.30 Gostanza da Libbiano 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 700.3495 Molto divorzio per nulla 21.15

GIULIO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Tango noide 10.00 Orfeo negro VO 21.00 (con sottotitoli francesi)

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Don't Say a Word 18.30, 20.30, 22.30

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. John Q 21.00, 23.00

CINEMA AREA METROPOLITANA

ANZIO

ASTORIA via G. Matteotti 6, tel. 06 984.5561
L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 4,16
Irreversibile Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

LIDO via delle Cinque Miglia, tel. 06 [illegible]9825
L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Mothman... Sala 2 20, 22.30 € 6,20
[illegible] glaciale Sala 2 18.30 € 6,20
[illegible] Wars Episodio [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 6,20
[illegible] Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984 4750
Riposo Magnum
The Mothman... Medium 19.30, 22
L'era glaciale Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Hollywood, Vermont Minimum 2 19.30, 22

A PROPOSITO DI

Zahn
Steve Zahn (Radio Killer), nato nel Minnesota, un padre ministro luterano e una laurea ad Harvard, ama la vita bucolica, per questo si è comperato una fattoria nel New Jersey dove pescare per ore in assoluta tranquillità.

Gitai
Amos Gitai (Kedma-Verso Oriente) raccontando la sua opinione sulla questione mediorientale «La guerra tra israeliani e palestinesi? E' la telenovela più vista all'ora di cena. E' infinita e va in onda ogni sera grazie al Tg di tutto il mondo: conviene moltissimo a quelli che piazzano gli spot. Fa una puntata e l'altra, loro si arricchiscono e le persone fanno le comparse».

Gere
Richard Gere (The mothman prophecies), nel 1969 vinse una borsa di studio come atleta per l'università di Amherst, nel Massachusetts: lo rifiutò per tentare la carriera d'attore.

APRILIA

corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.082230
Chiusura estiva

MULTIPLEX LIDO [illegible] pontina km [illegible] 700, tel. 06 920.61499
Chiusura estiva

BRACCIANO

VIRGILIO [illegible] 42, tel. 06 998 7996
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 5,16
Samsara [illegible] 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16

CAMPOSELVANO

via Roma Chiusura estiva

CECCHINA

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 722 23301
Non Pervenuto

[illegible]

ARISTON via Cristoforo Colombo, tel. 06 970 0588
Panic [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Star [illegible] Episodio II De Sica 17, 20, 22.30 € 3,62
L'era glaciale [illegible] 16, 18.10 € 3,62
Casanova Mastroianni 20.15, 22.30 € 3,62
Il quarto angelo Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Montecristo Rossellini 17, 20, 22.30 € 3,62
Spider-Man Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
John Q Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Samsara Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman... Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 918.1015
Riposo

CIAMPINO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
Spider-Man [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Radio Killer [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Sotto corte marziale Sala 3 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
The Mothman... Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Repli-Kate Sala 5 16, 17.55 € 6,20
John Q Sala 5 20, 22.20 € 6,20
L'era glaciale Sala 6 16.30, 18.15, 20 € 6,20
Irreversibile Sala 6 22.15 € 6,20
Long Time Dead Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 8 16.15, 19.05, 21.55 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 9 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 6,20
Spider-Man Sala 10 15.40, 19, 21.20 € 6,20

FIUMICINO

CINE [illegible] via Torre Clementina 158, tel. 06 650 5071 Riposo

FRASCATI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. [illegible] 942.0479
Spider-Man Sala 1 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Spider-Man Sala 2 17, 19.30, 22 € 4,13-5,16
Sotto corte marziale Sala 3 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

SUPERCINEMA largo Panzini 5, tel. 06 942.0193
Star Wars Episodio II Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-5,16
The Mothman... Sala 2 17, 20, 22.30 € 4,13-5,16

GROTTAFERRATA

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 930.4484
L'era glaciale [illegible] 17 € 4,50
Tanguy Sala Verde 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Gostanza da Libbiano Sala Blu 17.30, 20, 22.30 € 4,50

Marwies
Jason Mewes (Jay & Silent Bob...fermate Hollywood!) nel 1990 prese il diploma di maturità alla Henry Hudson Regional, New Jersey, insieme al regista Kevin Smith. I due sono talmente amici che Mewes, prima di cominciare a girar film insieme all'amico, lavorava per lui nel suo negozio di fumetti.

Il nascondiglio
segreto di Jay and Silent Bob", a Red Bank, New Jersey.

Star Wars
Alcune riprese del film sono state fatte in Australia, negli stessi studi usati per girare "Moulin Rouge". Ewan McGregor, presente in entrambe le pellicole, è rimasto sull'isola per buona parte dello scorso anno.

Garson
Willie Garson (Out Cold), quando non lavora sul set, collabora con la Young Artists United, un'associazione internazionale che si occupa di risolvere le problematiche adolescenziali e migliorare la comunicazione tra genitori/figli.

MODERNISSIMO

via Cesare Correnti 10/12, tel. 06 936.4993
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,13

GROTTAFERRATA

ALFIERI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Spider-Man Sala 1 [illegible] 19, 22.30 € 4,13
Spider-Man Sala 2 17.30, 20.30 € 4,13
Il gladiatore [illegible] 17.30, 21 € 4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1
L'era glaciale Sala A1 16.30, 18.30 € 4
Sulle mie labbra Sala A1 20.30, 22.50 € 5,50
Samsara Sala B2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,00-5,50
Radio Killer Sala A3 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
The Mothman... [illegible] 16, 18.20, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
Long Time Dead Sala A5 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50
Star Wars Episodio II Sala B6 16.30, 19.30, 22.30 € 4,00-5,50
40 giorni & 40 [illegible] Sala A7 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Sotto corte marziale Sala B8 16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
Spider-Man Sala A9 16, 18.15, 20.45, 23 € 4,00-5,50
Spider-Man Sala B10 17, 20, 22.30 € 4,00-5,50

LANUVIO

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 932.22606
Spider-Man 18.30, 21.30 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1881
Spider-Man [illegible] 17.30, 19.50, 22 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 2 18, 20, 22 € 6,20

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Nomentana 60, tel. 06 906.0892 Riposo

PALESTRINA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Iserina 44, tel. 0774 637.305
Star Wars Episodio II Sala 1 19.30, 22 € 6,20
The Mothman... Sala 2 20, 22 € 6,20

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.7823
Spider-Man Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
L'era glaciale [illegible] 18, 20 € 5,16
The Mothman... Sala 2 22 € 5,16
Sotto corte marziale Sala 3 17, 19.30, 22 € 3,62-5,16
Non è un'altra stupida... Sala 4 [illegible]
Irreversibile Sala 4 20.30, 22.30 € 5,16
Long Time Dead Sala 5 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Star Wars Episodio II Sala 6 19, 22 € 3,62-5,16

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Spider-Man Adriano 16.30, 19.15, 22 € 6,20
Maniscalco [illegible] € 6,20

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 7, tel. 06 959.0525
Star Wars Episodio II 18, 21 € 2,58-4,13

VELLETRI

FIAMMA via G. Matteotti 7/9, tel. 06 963.3147
Spider-Man 16, 18.10, 20.15, 22.30

SCOPRI l'HOTEL delle COSE.

DOVE LE COSE TROVANO POSTO

Casaforte self storage è la risposta innovativa ai vostri problemi di spazio. A Roma, Milano e Varese, **Casaforte self storage** offre spazi da 1 a 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, da utilizzare per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto dei materiali di imballaggio e un ufficio multi-servizio sempre a vostra disposizione. **In Casaforte self storage sono disponibili Spazi anche per roulottes camper e barche. Casaforte self storage Spazi da 1 a 100 mq. e oltre.**

800-363000

www.casaforte.it
CASAFORTE SELF STORAGE

ROMA - via Prenestina n. 916
Tel. 06.2282492

Po

oggi alle 22

Irriverenti e contro arrivano i Pet Shop Boys a Valle Giulia

La loro pop dance scoppia in pieni anni '80

E subito il tono è ironico sarcastico, intelligente

Nella loro musica l'angoscia metropolitana

SIMONE

"Non lasciarmi mica il tuo lavoro vero?" è stato il primo commento della mamma di Francis dei Pet Shop Boys, quando il figlio le comunicò di aver firmato il primo contratto con una grossa casa discografica. "Veramente - le rispose - l'ho già fatto la settimana scorsa". Era il 1985 e la preoccupata genitrice di un' Inghilterra in piena era Tatcher, non poteva sapere che lì a poco il suo pargolo sarebbe diventato, insieme all'amico e compagno di vita Christopher Sean Lowe, uno dei ricchi paladini della pop-dance elettronica mondiale con il nome, appunto, di Pet Shop Boys, stasera a Valle Giulia, per la tappa del "Release Tour 2002", dal nome dell'ultimo disco. Protagonisti degli anni '80 accanto a Duran Duran, Spandau Ballet, ma anche Style Council, Smiths, e Toto, la loro canzoni dimostrano subito uno spessore intellettuale che spesso scava nel subconscio, e con uno stile quasi "Brecht-iano", ri mettere in musica una rappresentazione pagana dell'angoscia e degli orrori vita metropolitana. "We never being boring/nin sarèmo mai noiosi" diceva una loro hit degli anni '80; e se in quegli anni sbeffeggiavano i giovani griffati con "Paninaro" e il ritornello-tormentone dedicato allo stilista Armani, diciotto anni dopo, nel "Release" pubblicato due mesi fa, puntano il dito sul premier britannico Tony Blair, sul rapper statunitense Eminem che definiscono "omofobo", citano la gesta di Che Guevara, gli scritti di T.S. Eliot e le composizioni di Debussy. Testi intellettualmente impegnati, per sound che l'autorevole quotidiano "The Guardian" ha definito "l'ultimo baluardo del pop intelligente".

LA COPERTINA DI

band

DA ROMA A VALLE GIULIA RELEASE TOUR 2002
Appuntamento per le ore 22

I PROTAGONISTI DELLA POP DANCE
Assieme ai Duran e agli Style Council

L'ESORDIO E' CON «WEST END GIRL» NEL 1985
E va al primo posto della classifica Uk

CON «PANINARO» SBEFFEGGIAVANO I GIOVANI GRIFFATI
Oggi puntano il dito su Tony Blair

ROMA in Prosa

■ 20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo
■ À
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Domani per il Settimo Festival d'Inizio Estate L'ultima tragedia di William Shakespeare di H. Yamamoichi. Alle 21. Sala B: Riposo.
■ ALFELLINI
via Galvani 65, tel. 06 575.7570
Non pervenuto.
■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40753
Riposo.
■ ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo.
■
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere Mille anni di Musica e Poesia di e con E. Samaritani, D. Ramacher, M. Cavacoppi Domenica riposo. Ore 22. € 40,00 (spettacolo e cena)
■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 583.046012
Riposo. € 14-18-19,50-25.80
■ ARGILLATEATRO
via dell'argilla 18, tel. 06 438.1058
Riposo
■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.
■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Riposo. € 6
■ BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Vedi lirica.
■ BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 06 820.00939
Riposo.
■ CENTURIONE
Via Mattia Battistini 260, tel. 06 610.61022
Riposo. € 10
■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Molto rumore per nulla di W. Shakespeare. Regia di G. D'Anna. Alle e 22.00, Sala Ridotto: Riposo.
■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo
■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.
■ DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.
Domani. Teatro presenta Anetera di R. De Giorgio. Con F. Cilola. Regia di Corrado. Ore 21.15. € 11,50-8,50
■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Riposo.
■ DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 4.5953
Riposo.
■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Domani. F. Abateglovanni, C. Belsito in Sesso? Vuitesse 'a Maronnal. di C. Belsito. Ore 21.
■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
La Compagnia Emanuele Giglio presenta Riccardo III - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo incatenato. € 9.30-10,32
■ DELL'ASCOLTO
via Veientana 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo.
■ DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 683.03
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: Domani Medea Actas Teatro presenta Criminalmente Fred spettacolo teatrale con musiche e danze. Liberamente ispirato dalle musiche di F. Buscaglione. Con L. Benfenati, E. Di Bortolomeo, B. Mancini. Alle 21.30 Sala Grande: Domani. Kiné sul presenta Disintegrazione liberamente ispirato al telecramma di J. le Carré. Di e con P. Rossi Gastaldi. Ore 21. Sala Orfeo: Mercoledì 19. La compagnia I Talenti presentano Il diluvio di U. Betti. Regia di R.M. Iannone. Alle 21.
■ DELLA LUCA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.
■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Riposo.
■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 442.33649
Riposo.
■ DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
L'Ass. Amici del Teatro di documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. Ore 21. € 7,50-10,50
■ DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2267
Riposo.
■ DUE
vicolo Due Macelli , . 06 679.8259
Riposo.
■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.
■ ELISEO
via N 183/A, tel. 06 4 2114
Campagna abbonamenti stagione 3. Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno al luglio e dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre.
■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo
■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel.
Riposo
■
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Giovedì 20. L'ass. Culturale Cassiopea presenta presso il Teatro Capocroce Frascati Niente da dichiarare? vaudeville in tre atti di C.M. Hennequin e P. Veber. Con A. Gianmarco, A. gli allievi Scuola di Recitazione Cassiopea. A. Quartana. Regia di I. Fattore. Alle 21.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI
via dei Frentani 28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

ANTICA

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10 - 24.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 759.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quotidiani e riviste.

INVITO ALLA LETT
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo con attenzione ai piccoli editori.

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06
Riposo.
■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Riposo
■ GRAN TEATRO
viale Tor di Quinto, tel. 06 332.21273
Chiusura estiva.
■ G
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Riposo.
■ IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.
■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
T.S.I. La Fabbrica dell'Attore presenta La tomba di Antigone di M. Zambrano. Adattamento, interpretazi regia di M. - Segue Dibattito. Alle 21. € 7-11
■ IN POETICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.
■ INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 06 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ INSTABILE DELL'UMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Infedeli per sempre!!!. Ore 21.
■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3154
Riposo.
■ LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.
■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.
■ TEATRO LIBERO
via Innocenza X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.
■ MANZONI
via M 14, tel. 06 322.3634
Domani 5 Spettacoli in L'avaro. Con S. Bosa, M. Di Franco, C. Ettore, L. Negroni, G. Zoppi, P. Gattini. Regia di S. Giordani. Ore 21. € 18-20,50
■ MET TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Ripos.
■ MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.
■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.
■ NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.
■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 326.5991
Sinfonia delle Arti Premio Pegaso d'Oro. 20.30.
via Giosuè Borsi 20, tel. 06
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002-2003 - Rinnovo abbonamenti dal 15 giugno per informazioni ufficio promozionale dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 06802314/16. € 22-26

■ PASSAGGI SEGRETI
tel 679.5130
Riposo.
■ POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo. € 7-10
■ PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani I casi sono due di A. Curcio. Con F. Gravino, C. Ruoppo, O. Gagliarde, S. Bonnato, G. Cannavacciuolo, P. Riolo, T. Man N, F. Puglia. Ore 21. € 13-18
■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Riposo.
■ ROSSINI
piazza Santa Chiara , tel. 06 688.02770
Riposo. € 18-20
■ TEA
via Cilo Cestio 5b, tel. 573.87631
Riposo.
■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.
■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Riposo.
■ SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 700.8691
Domani Il CST presenta Divin Divan con R. Keradman Bossein Taheri, M. Fiberi. Ore 21. € 8-12
■ SALONE MARGHERITA
via due Macelli 75. 06 679.8269
Riposo.
■ SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 589.5765
Apertura Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003. Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lun. al Sab.
■ STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo. € 10-13
■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.
■ STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Riposo.
■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Colla 5, tel. 06 244.06952
Sala A: Comix 2002 (Oscar del comico) iscrizioni e selezioni. Ore 21.30. Sala B: Riposo.
■ TEATRO CENTRALE DI OSTIA
via dei Pallottini s.n.c., tel. 06 560.1062
Venerdì 21 giugno Le gillole di Ercole di Hennequin con M. Antifoli, A. . Regia di S. Dario. Alle 21 (prima).
■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 132, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po lo di S. Pacelli. Ore 21. € 18-20
■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 5000/a, .
Riposo
■ TIRSO
via Tirso 89, . 06 841.1827
Riposo.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

Di RIPETTA

via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

■
p.zza Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592
Riposo.
■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Oggi e domani, Terza Rassegna Giovani E. Petrolini Intorno e Dentro di G. Bondi, M. Anticoli, B. Calò, Alle 21. € 9
■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Escluso la domenica. E' aperta la campagna abbonamenti 2002-2003 24 Convegno. Ore 21. Mercoledì 26 giugno Giulietta e Romeo con R. Paganini, M. Perego, Coreografie di F. Monteverde. Musiche di S. Prokofiev. Alle 21.
■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Sala Comica: Riposo.
■ TEATROTOTÒ
piazza Meucci 4/a, tel. 559.00347
Riposo.
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Riposo.
■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Riposo.
■ VERSE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Riposo.
■ VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Riposo.
■
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

TEATRI ROMA in Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Mercoledì 19 Don Giovanni di L. Da Ponte, musiche di W.A. Mozart. Ore 20.30 (prima - Turno A). € 15,50-115
■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688 01044
Nella Sala Accademia di Via dei Greci n. 18 finale del corso di perfezionamento della classe di violino. Ore 17.30. Martedì concerto finale pubblico dei corsi di perfezionamento della classe di pianoforte. Ore17.30.
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Presso la Sala Accademica Accademia Ensemble Rinascimentale e Barocco dell'Arts Academy. Musiche di A. Scarlatti, G.F. Handel, F. Damiano, B. Dammarini. 20.30.
■ ASS. CORO P.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Giovedì 20 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto del Coro S. Cecilia di Vicovaro. Direttori Roberto Proietti, Giuseppe Agostini: 21. 10
■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Sabato 22 presso la Chiesa All Saints (Anglican Church via del Babuino, 153) La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Bonglovanni, maestro del coro R. Renzi. Regia di M. Pies. Ore 20.45 € 16-21
■ ASS. CULT TASCHLER
Bitinia 31, tel. 06 534.6413
Mercoledì 19. Presso il sagrato della basilica dei santi Bonifacio e Alessio Concerto Coro Polifonico Marco Taschler e dell'orchestra d'archi Marco Tachler "Colonne sonore". Ore 21.
■ ASS. CULT. OPERAMUSICA
tel. 782.0771
Venerdì 28 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (American Church) La Traviata di G. Verdi. Orchestra e coro Accademia Lirica Italiana, dirige A. Melchiorre. Regia di A. Lamonica. Ore 20.45. € 16-21
■ MUS. I MADRIGALISTI ROMANI
tel. 512.2809
Venerdì 21 presso la Chiesa di San Fabiano e Venanzio (Sala Raffaello) - Via Terni concerto di Gesualdo e Monteverdi. Alle 21. Ingresso gratuito.
■ ASS. MUS. LA RISONANZA
tel. 329 1889
Mercoledì 19. Presso la Basilica di S. Eustachio concerto per Polifoniche Meditazioni del coro "SPM Donna Olimpia". Direttore A. Annibali. Ore 21.
■ ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Venerdì 21 presso la Chiesa S. Gerardo Maiella (via R.Balzani, 76) "Festa Europea della Musica" Coro Polifonico 53. Giochiamo e Anna. Musiche di Bach, Haydn, Mozart, Franck. Ore 21.
■ ASS. ROME FESTIVAL
tel. 688.04870
Sabato 22 presso il Conti d'Auditorium "Cattaneo" (Corso Vittorio Emanuele, 217 - vicino P.za Navona) Fantasie opera Rofestival opera e Ballet - Filtz Maraffi. Musiche di Donizetti, Schubert, Bizet. Ore 20.45.
■ BORGHI E CASTELLI MEDIOEV LAZIO
tel. 228.0375
Presso l'Auditorium dei concerti (piazza Matteotti - Bolsena) Concerto del pianista G. Veroli. Musiche Beethoven, Ravel, Strawinski, Rachmaninoff. Ore 21.
■ BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Giovedì Serata Passo e quattro - La Péri - La Esmeralda - Kermesse à Bruges - Giselle. Ore 20.30 (prima).
■ CHIESA DI SANT'AGNESE
Navona, tel. 06 681.0141
Mercoledì 19 concerto del "Gainesville Youth Chorus". Musiche di Mozart, J.S. Bach, Spirituals and other sacred. re Deborah W. Desforges. Ore 21. (ingresso gratuito)
■ FESTIVAL DI PASQUA 2002
tel 688.09107
Domenica 23 presso la Chiesa di S. Anselmo (Aventino) Coro di voci bianche Altenburger Saengerknaben (Austria) Orchestra Festival di Pasqua Ore (ingresso libero).

GLOBALFIN
FOGLI ANALITICI IN SEDE
Iscrizione U.I.C. 11289
Acquisto 100%
Liquidità
Ristrutturazioni
Costruzioni
MUTUI AL 4%
E PENSIONATI
PRESTITI PERSONALI A:
DIPENDENTI • PENSIONATI • AUTONOMI • CASALINGHE • EXTRACOMUNITARI
PIAZZA IRNERIO, 68
tel.
M CORNELIA

La pellicola proiettata nell'aula Magna si ispira a «Le città invisibili» di Calvino

Gli studenti della Sapienza sono la troupe del film di Ricci

La Sapienza si ispira a «Le città invisibili» di Italo Calvino e, oggi, nell'aula magna del Rettorato (piazzale Aldo Moro) proietta un film lavorato e interpretato da studenti.

La pellicola, di minuti, è nata nell'ambito delle «Iniziative sociali e culturali» degli studenti diventati per l'occasione attori, tori, scenografi, operatori e montatori la regia di Michelangelo Ricci.

L'iniziativa, promossa dall'Università e dal teatro dell'Assedio in collaborazione il Teatro Ateneo, ha permesso agli studenti di occuparsi tutte le fasi che hanno preceduto e seguito la realizzazione del film coadiuvati dal regista e da personale specializzato: sceneggiatura, laboratorio attoriale, individualizzazione «set», laboratorio di riprese, costruzione di scenografie e promozi Ogni partecipante è stato chiamato a ricoprire ruoli diversi sulla scena.

La proiezione è aperta a tutti e prevede due appuntamenti: ore 10-12 (per la stampa) e ore 21-24 per il pubblico, dove si terrà un dibattito con il regista e gli studenti che hanno partecipato alla lavorazione.

LA SAPIENZA

La serata si terrà nella Basilica di Massenzio

Il premio Nobel della letteratura leggerà un pezzo inedito

Toni Morrison ospite al Festival «Letterature»

Toni Morrison è l'ospite più atteso penultima del festival «Letterature, Premio Festival Internazionale di Roma», che si terrà stasera, alle 21, nella Basilica di Massenzio.

Insieme al premio Nobel della letteratura (1993), che leggerà un testo inedito, ci saranno Isa Danieli che interpreterà brani tratti dal romanzo Jazz e Rita Marcotulli, che concluderà la serata - tutti al femminile - con un concerto jazz.

Toni Morrison è stata la prima donna nera a ottenere questo riconoscimento. Nata nell'Ohio, vive tra lo stato di New York e Princeton, dove è docente di Letteratura all'università. Tra i di maggior successo *Amatissima*, vincitore del Premio Pulitzer 1988, *Jazz*, *Sula*.

Sempre domani, alle 11, la manifestazione verrà presentata durante una conferenza stampa alla Casa delle Letterature, in piazza dell'orologio, 3, alla quale parteciperanno oltre a Toni Morrison, la pianista Isa Marcotulli, il consulente artistico del Festival Piero Maccarinelli, l'assessore alle politiche culturali Gianni Borgna e il responsabile della Casa delle Letterature e curatrice del festival Maria Ida Gaeta.

TONI MORRISON

Agenda

Veltroni e Gianni Borgna. **Sala Protomoteca** piazza Campidoglio,

tel. 06 501 2073. Ore 18.

GERUSALEMME Conseguenze ed effetti sociali sui giovani dopo 22 mesi di conflitto. Partecipa Dyala Al Hussein. **Lega internazionale diritti dei popoli** via della Dogana Vecchia 50. Ore 17.

LETTERATURE Nell'ambito del Primo Festival internazionale di Roma, incontro con Toni Morrison. Con Isa Danieli e Rita Marcotulli. **Basilica di Massenzio** via dei Fori Imperiali, tel. 06 671 02 735. Ore 21.

DANTE Vittorio Sermonti prosegue la lettura dei canti del Paradiso. In programma: "Quando colui che tutto l'mondo alluma". **Pantheon**

piazza della rotonda, tel. 06 807 8775. Ore 18:30.

ROMA Incontro sul tema "Roma Medievale" con il professor Alfredo Maria Bachiacca. **Centro Culturale Il Fiume** via Aleardo Aleardi 10, tel. 06 704 97 753. Ore 17.30.

Libri

NARRATIVA Presentazione del libro "Ernesto e gli altri" di Claudio Gargano, sull'omosessualità nella narrativa italiana del Novecento. Insieme all'autore interverranno Marcello Carlino, Roberto Deidier e Giorgio Patrizi. **Libreria Bibli** via dei Serpenti 28, tel. 06 588 4097. Ore 21.

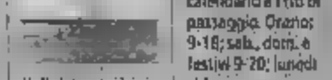
GLOBAL Dibattito sul tema "Evoluzione della Coscienza e Governo Mondiale". Tra i presenti, Marco Rossi di Emergency e Arif Dryakhail del Consiglio italiano dei Rifugiati del Cir. **Classico Village** via Libetta 3, tel. 333 2970371. Ore 19.30.

FILOSOFIA Pierluigi Cioccia e Guido Craini presentano il libro di Sandro Gerbi "Raffaele Mattioli e il filosofo dimabile". Con Mario Pirani. **Libreria Bibli** via dei Serpenti 28, tel. 06 588 4097. Ore 18.

Esposizioni

di massa degli albanesi del Kosovo nel 1999 e il ritorno tra le rovine delle loro case. Orario: 9-18.30; chiuso lunedì. **Mercati di Traiano** via IV Novembre 94, tel. 06 679 00 48. Fino al 21 giugno.

GIAPPONE Una mostra di Tibaut Cuisset a cura di Laetitia Talbot.



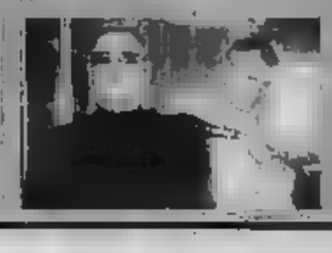
Un'interpretazione dei paesaggi della provincia giapponese. Orario 10-13/16-20, lunedì 16-20. **Galleria Francese** piazza Navona 42, tel 06 687 3782. Fino al 21 giugno.

MACEDONIA "Feste e rituali in Macedonia" - 75 immagini sulle ricorrenze del calendario e riti di passaggio. Orario: 9-18; sab., dom. e festivi 9-20; lunedì chiuso. **Museo delle Arti e Tradizioni Popolari** piazza Marconi 6/10, tel Fino al 22 settembre.

PINO BIGGI 50 opere scrittore che non ha mai voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si dilettò idealmente alla pittura del '400. Orario: 10-13/17-19.30, lun. 17-19.30. **Galleria L'occhio... in Arte** vicolo San Celso 8, tel. 06 688 01 585. Fino al 15 giugno

Locali

JAZZ Rassegna presentata da Renato Musio e l'Associazione culturale Fondes. **Fondes** via Crescenzio 82/a, tel. 06 683 5302. Ore 21.30.



FREE MUSIC FESTIVAL Pet Shop Boys in concerto. Data italiana dell'apprezzato Duo inglese, impegnato nella ricerca di sempre nuove conoscenze pop-dance elettroniche. **Roma Live - Valle Giulia** (di fronte alla Galleria Nazionale di Arte Moderna) tel. 06 592 2100. Ore 22.

Musica italiana accompagnata da danze tradizionali e tecniche poetiche. **Testaccio Village** via Monte Testaccio 34, tel. 06 572 88333. Ore 22.30.

JAZZ & SNACK Dick Halligan & Melting Point in concerto. **Villa Celimontana** piazza della Navicella, tel. 06 589 7807. Ore 22.

SPAZI MUSICALI Concerto speciale con A. Kraja, N. Raffaele, G. Falcione, A. Sorrentino, S. Satta, S. Cortesi, L. Starcone, A. Romanazzo, G. Franceschi. **Teatro Documenti** via Zabaglia 42, tel. 06 574 4034. Ore 21.

GATTO Roberto Gatto Quintet in concerto. **La Palma Club** via G. Mirri 35, tel. 06 435 99 029. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Emerg. sanitaria	
Vigili	
	06 221 01
	06 468 61
Prefettura	06 672 91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676 91
Ferrovie	06 6769830
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551 0
Ambulanze	06 551 0
Centro antiveleni	06 305 4343
Drogastop	800

Pronto Farmacia 06 228 941
Guardia medica 06 582 01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659 51
Ciampino 06 794 941
06 812 0571
Ferrovie 888 088
06 671 01
Taxi 800 900 999
Acea (acqua guasti) 800 130 335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 353 tel. 06 446 5788 73 tel. 06 588 03278 via Nocchenica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860 1748 corso V. Emanuele 34 014 Regine Nuove 656 tel. 06 871 35101 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488 0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 piazza Mazzini 10 tel. 06 860 4458 corso d'Italia 109 tel. 06 442 49750 via Nocrenticento 564 tel. 06 868 95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487 1195 piazza Istria 8 tel. 06 855 3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442 91150 via Nazionale 228 tel. 06 488 0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688 03760 via Gargano 50 tel. 06 868 99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807 3423.

ASL RM B - via Tiburtina 935/b tel. 06 710 piazza Tornacchia Tormarancia tel. 06 700 5566 via Gioberti 24 tel. 06 445 205 via delle Robinie 81 tel. 231 3527 via Tiburtina 918 tel. 06 765 61716 via Tiburtina 437 tel. 06 409 5411 via Tiburtina 1358 tel. 06 715 45790 via Casilina 1220 tel. 06 202 2565.

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785 3997 via Collatina tel. 06 715 5032 via Cesare Pavese 310 tel. 501 2802 via Prenestina tel. Etruria 38 tel. 908 viale Europa 76 tel. 06 592 5509 via Nuova 213 tel. 06 701 6971 piazza Ragusa 701 4810 via Ostiense 168 tel. 06 575 0143 via Acqua tel. 244 60522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529 1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782 4481.

ASL RM D - via G. Ventidio 119 tel. 06 523 52297 via Pietro Rosa 45 Ostia tel. 06 562 2206 via delle Magliana 191 tel. 06 552 86218 via degli Arci 12 Ostia Lido tel. 06 562 1247 piazza San di Dio 14 tel. 06 582 30576 viale G. 06 556 0284 via Portuense 425 tel. 06 556 2653 largo G. da Montecorvino tel. 06 523 50160.

ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350 73196 largo A. Domaggia 8 tel. 06 355 07559 via Cristoforo Colombo 213 tel. 06 324 4626 via Cassia 838 tel. 06 337 63257 corso 194 tel. 06 329 1850 piazza Pio XI tel. 06 632 790 largo Cervara 23 tel. 06 353 43691 via Monti di Primavalle 182 tel. 06 627 9812 viale degli Ammiraglio 1 tel. 06 397 496 31 via Tuscolana 12 tel. 562 88 06 Risorgimento 44 tel. 06 397 38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333 3753

Il Roma in Arte

CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 06 In esposizione **Gunter** In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe Gunter scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18; chiuso mar. Fino al 9 settembre.

CASA DE piazza di Spagna, tel. 06 679 6545 In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro.

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI lungotevere Castello 50, tel. 399 67600 In esposizione **Diffusamente museo.** Opere di Pernice, Dalisi, Mendini e Munari. A cura di Gillo Dorfles. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. 14 luglio.

DEL VITTORIANO Via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664 In esposizione **Cezanne, il padre moderni.** Orario: 9.30-19.30, 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30, ingresso 8.50 euro. Fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA viale della Domus tel. Orario: 9-19.45. Chiuso il mercoledì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

EXPLORA DEI via Flaminia tel. 06 361 3741 Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-13.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni.

GALLERIA FRANCESE piazza Navona 42, tel. 06 687 3782 In esposizione **Campagna giapponesi.** Una mostra fotografica di Tibaut Cuisset a cura di Laetitia Talbot. Fino al 21 giugno.

GALLERIA MONOGRAMMA via Margutta 57, tel. In **Rebora** - Orario: 10-12.30/16-19.30; festivi e lun. mattina. Fino al 26 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322 981 In esposizione **Jannis Kounellis Atto Unico.** Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957, che si sviluppa all'interno di un enorme labirinto in ferro. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. Orario: 8.30- sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GIAPPONESE DI via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322 4794 In esposizione **Altre visuale.** Opere di tre fotografi giapponesi. Orario: 9.12.30 e 14-18.30, fino alle 17.30. Chiuso e dom. Fino al 26 giugno.

SPQR piazza del Campidoglio, tel. 67800 **Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese.** Un viaggio nell'arte del Portogallo del XVII secolo. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme al museo 7,75 Solo mostra 4,13 euro. Fino al 30

MUSEO CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 06 671 07900 In esposizione **Case History.** Fotografie di Boris Mikhailov che descrivono i nuovi poveri dopo la caduta del comunismo. Fino al 21 giugno.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 06 678 6209 In esposizione **Dal Futurismo all'Astrattismo.** A cura di E. Crispolti. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. Fino al 7 luglio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO Ville Vaticane, tel 3333 Orario: lun.-sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248-250, tel. 06 487 4415 In esposizione **Il maestro Sakiu Sharif alle origini dell'arte Gandhara.** Orario: 8.30-14, mercoledì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. euro. Fino al 31 luglio.

BARBERINI via Barberini 18, tel. Collezione di dipinti che Quattrocento all'Ottocento, di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 6,26 euro. Permanente.

PALAZZO BRASCHI via di San Pantaleo, tel. 06 671 08346 In esposizione **Il la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla metà del Orario: 9- lunedì

194, tel. 474 55903 In esposizione **Play - Il mondo dei videogiochi.** Fino al 10 luglio. **Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla vita.** all'8 luglio. **Parigi - Klein** Fino al 1 luglio. **Vi Snoopy.** Fino al 30 giugno. Orario: 10-21, chiuso il mercoledì. Ingresso 7,75 euro.

PALAZZO via Poli 54, tel. 06 6992 50220 In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all' percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino all'8 settembre.

PALAZZO BUSPOLI via Corso tel. In esposizione **Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza.** Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 domenica e festivi 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al (06703 19901). Fino al 23 giugno.

SCUDERIE DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 06 In esposizione **Diamanti. Arte, storia** Orario: 10-20; e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al 30 giugno.

SOCIETÀ GEOGRAFICA 12, tel. 06 700 8279 In esposizione **Il West.** I paesaggi del West realizzati nel 1870 dal fotografo Timothy H. O'Sullivan. 10-13/14-17; festivi 11-18. Fino al 21 giugno

TERME via E. 29, tel. "Terme di Orario: 9-19.45; lunedì il lunedì. Ingresso 5 euro. Riduzione fino ai anni e oltre i 65 anni. Visite guidate con archeologo sabato e domenica alle ore 10, 12, 15.30 e 18 al costo di 3 euro. Permanente.

Giuliani Parquet
di L. Giuliani & Co. snc

- TUTTO PARQUET TRADIZIONALE E PREFINITO IN PRONTA CONSEGNA
- BATTISCOPA - LAMINATI - COLLANTI
- VERNICI ECOLOGICHE INODORE MASSIMA RESISTENZA ALL'ABRASIONE E AL GRAFFIO
- SCALE - PORTE - PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE E

PREVENTIVI GRATUITI

VIA G.G. BOTTARI 36/C TEL. E FAX 06.30.81.13.65

ANGOLO VIA TRIONFALE 11224 STAZ. OTTAVIA

SHOWROOM: M CIPRO - TEL. E FAX P GRATUITO

www.brunelli.it

R. Brunelli S.p.A.
Via della Stazione di Prima Porta, 20
00188 Roma

Romanissimi Brunelli

formaggi classici d'autore

l'ebbrezza del goal
nel gusto intenso
dei Romanissimi Brunelli

I Jure goal a tavola i
Romanissimi Brunelli

dai pascoli naturali della campagna romana

Formaggio settecolli Alibrandi

Formaggio del vergaro Alibrandi

Pecorino Genuino Romano

Ricetta Genuina Romana TIBURTINA Alibrandi

Formaggio SEGGIANO Alibrandi

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 17 GIUGNO
PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390611 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

IMPRENDITORE BIELLESE DI 62 ANNI

Torna dal Sud Africa per vedere la madre Stroncato da infarto

Era tornato al paese d'origine per rivedere l'anziana madre che da qualche giorno stava poco bene. Ma un infarto lo ha stroncato a 62 anni poche ore dopo il rientro a casa. E' accaduto ieri mattina a Trivero, secondo centro industriale del Biellese, ma anche paese di emigranti partiti in cerca di fortuna. Ed è quello che quasi quarant'anni fa aveva fatto Gianfranco Giardino Vitri che aveva lasciato la natia frazione Pile per il Sudafrica. Si era trasferito a Pietersburg dove aveva avviato un laboratorio per la lavorazione dell'oro. Qui si era sposato con una donna di Pretoria ma di origine biellese, dalla quale ha avuto cinque figli, tutti ora occupati nell'azienda orafa. Gianfranco Giardino Vitri aveva mantenuto i contatti con Trivero e quando la madre, Olga Grosso, gli aveva scritto dicendogli che non si sentiva troppo bene e aveva voglia di rivederlo, si era imbarcato sul primo aereo per l'Italia ed è tornato. [m. al.]

IL «COLPO» HA FRUTTATO 200 EURO

Commerciante di Asti rapinata dell'incasso da bandito con casco

Ha aspettato che uscisse con l'incasso della giornata: l'ha affiancata e minacciandola pare con un coltello si è fatto consegnare circa 200 euro. Vittima del colpo una commerciante astigiana che ha un negozio di alimentari in zona Don Bosco, nella parte Nord. Autore del colpo un giovane in moto: è arrivato con il casco, si è avvicinato alla donna e poi la rapina. Tutto in pochi secondi: quindi è risalito in moto ed è fuggito, facendo perdere le tracce. La donna ha dato l'allarme: sono arrivati gli agenti di una «Volante» e altri investigatori della «Mobile». Una battuta in zona non ha dato esito. Ora le indagini per identificare il bandito. Non è escluso che possa trattarsi di un tossicodipendente, ma vengono prese in considerazione anche altre ipotesi. [r. at.]

MORTO SVIZZERO

Scontro sulla Bra-Alba

Lo svizzero Ackerman, 68 anni, abitante a Novello in località Baricalino è morto nello scontro tra la sua auto e un furgone sabato sulla provinciale Barolo-Alba. L'Acherman è morto sul colpo mentre il guidatore del furgone, Daniele Cagnasso, 36 anni, di Guarene ha riportato contusioni. Il furgone viaggiava verso Alba quando in un sorpasso si è scontrato con la «Ford Sierra» dello svizzero. [g. f.]

DONNA DI 37 ANNI E' STRONCATA DA UN MALORE

Bagnante vercellese annega nella Sesia

VERCELLI

Non ha resistito alla tentazione del primo bagno dell'estate: nel pomeriggio di ieri ha lasciato il suo lungopago a giocare con alcuni bambini, sulla spiaggia in riva alla Sesia, sotto il ponte della linea ferroviaria Torino-Milano, alle porte della città, e si è inoltrata nel fiume. Poche bracciate ed è stata colta da un malore, forse una congestione provocata dalla temperatura fredda dell'acqua: ogni soccorso per Salvatrice Turone, 37 anni, residente a Vercelli, in corso Libertà, è stato inutile. Alcuni bagnanti si sono gettati in acqua per riportarla a riva,

Salvatrice Turone

ma il corpo della donna era ormai senza vita. Polizia, vigili del fuoco e «118» non hanno potuto far altro che cercare di ricostruire l'accaduto: la donna era arrivata in spiaggia con il compagno, Marco Pintus, 33 anni, ha consumato, una decina di minuti prima di entrare in acqua, un pasto leggerissimo.

Poi, senza avvertire l'uomo, che si era spostato per giocare con i bambini, la donna si è inoltrata nel fiume. [r. m.]

IERI A ISOLA SANT'ANTONIO (ALESSANDRIA) LA COLONNINA DI MERCURIO HA RAGGIUNTO I 36,4 GRADI

Sulle montagne e ai laghi in cerca di refrigerio

In Valle d'Aosta, nel Cuneese, nel Biellese e lungo le coste del Verbano

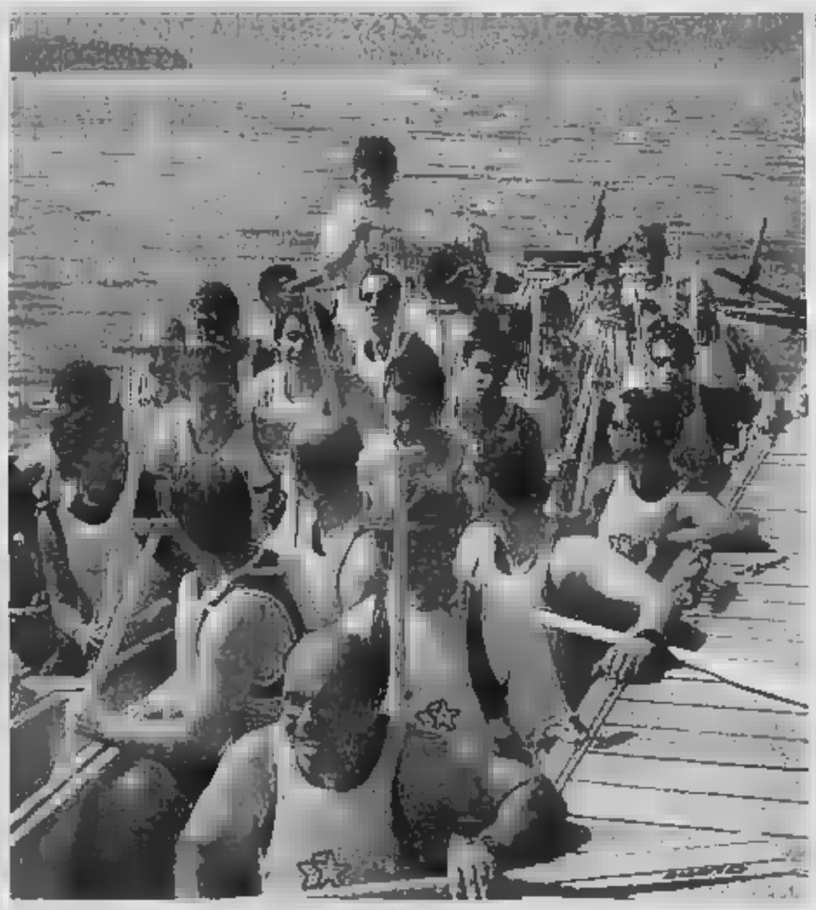
Carlo Bologna

Finalmente è anticipo di estate sul Lago Maggiore e nelle valli Ossolane dopo un lunghissimo inverno e siccità dimenticate dalla violenta ondata di maltempo che ha lasciato ancora molte ferite aperte. La giornata di ieri è stata caratterizzata da un'afa soffocante spezzata nel tardo pomeriggio da acquazzoni ravvicinati che per verità hanno rinfrescato molto l'aria. Angi. Alle 18,30 il termometro dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Cnr a Pallanza segnava ancora la bellezza di 36 gradi e faceva registrare un'umidità del 60%. Nelle ore più calde si sono superati i 30 gradi, mentre la temperatura dell'acqua del lago durante la giornata si è aggirata sui 20°. Un invito per gli abitanti della zona ed i moltissimi turisti che affollano campeggi, alberghi, seconde case.

«Da noi ci sono soprattutto svizzeri e tantissimi olandesi - dicono al camping Isolino di Fondotoce - e i bagni non sono stati frenati nemmeno dagli acquazzoni. Troppa afa, si cerca il refrigerio». Grandi e piccini con i piedi a mollo nel lago e nei fiumi, trasformate in Rimini domenicali con teli, ombrelloni, sdraio, materassini e tavolini per l'immancabile pic-nic.

Poco importa se lo scenario dei tuffi non è l'incantevole Golfo Borromeo. Va bene anche un ombreggiato ruscello di campagna. Il caldo ha colpito tutto il Piemonte. La rete di rilevamento regionale snocciola una serie di località che hanno superato la soglia dei 30 gradi, con il record di 36,4 a Isola Sant'Antonio nell'Alessandrino. Poco meno a Castelnuovo Scrivia (33,9°), Asti (33,3°) e Nizza Monferrato (33,7°). Tuffi anche nel lago di Viverone per alleggerire il peso di 32,9°. A Fossano la colonnina si è spinta fino a 31,5°, a Ghemme fino a 32,1°. Ed oggi è previsto un ulteriore aumento delle temperature. Doppiattutto affollamento record nelle piscine, particolarmente gettonate quelle con scivoli e giochi d'acqua.

E in questa domenica in cui mezzo Piemonte si è messo in costume od è fuggito in montagna c'è anche chi ha passato ore a provare vestiti. Sono le quaranta finaliste di Miss Universo che il 9 giugno dal lido di Carciano di Stresa sfileranno in diretta televisiva su Canale 5 per conquistare il diritto di rappresentare l'Italia alla finalissima di bellezza planetaria. Hanno scelto gli abiti più adatti per la serata finale e si sono allenate per il Gran Ballo dell'Universo che si terrà venerdì all'Hotel Majestic di Verbania. Al loro fianco avranno i quaranta vigili del fuoco più invidiati d'Italia. E' un modo, quello voluto dall'organizzatrice Clarissa Burt, per ricordare l'eroismo dei pompieri di New York.



Alla ricerca di un po' di fresco e divertimento in Valle d'Aosta e a Verbania sul Lago Maggiore

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Caldo record e afa Venerdì una pausa

Fulvio Romano

Prepariamoci a superare altri due-tre giorni di calure eccezionali, da primato. Tra oggi e martedì avremo le punte massime dell'afa caldo-umido iniziata la scorsa settimana. Si può prevedere un'attenuazione solo giovedì e soprattutto venerdì, quando una perturbazione atlantica interesserà il Nord Ovest con possibili temporali e precipitazioni locali. Si tratterà di una pausa temporanea di maltempo. Già nel fine settimana cielo sereno e caldo torneranno a segnalare l'inizio astronomico della bella stagione.

Un esordio che avviene con il solstizio estivo, venerdì 21. Sarà il giorno più lungo dell'anno, il momento in cui il sole raggiungerà, a metà giornata, la massima culminazione sull'orizzonte meridionale. Il mattino sorgerà ad Est nel punto dello Skyline più prossimo al settentrione, la sera tramonterà a Nord Ovest.

Come sovente avviene è questo il periodo in cui preferibilmente torna a farci visita un gradito ospite, l'anticiclone delle Azzorre. E', come sappiamo, lo scudo di alta pressione che, muovendosi dall'Atlantico, stende le sue braccia protettive su tutta l'Europa meridionale fino ai Balcani. Di qui i cieli sereni, i primi caldi che segnano l'inizio "ufficiale" dell'estate.

L'alta pressione atlantica è, specie un ventennio a questa parte, accompagnata da influssi sub tropicali, africani, di caldo umida che alita su di noi proveniente da Sud Ovest. Sono questi i soffioni torridi responsabili del clima afoso ed umido di questi giorni. Colonnine di mercurio ovunque di sopra dei 30 gradi nelle massime, con tassi di umidità che vanno dall'80 fino al 90%, ostacolando così la naturale traspirazione ed aggravando la sensazione di disagio fisico. Le minime variano da valori attorno ai 16° nelle zone più isolate ed umide, fino ai primati di 20 gradi e più per gli altipiani asciutti e aree urbane. Stiamo battendo i record del caldo, per questo periodo, che risalivano al 1981, più di vent'anni fa.

Caldi che aumenteranno oggi e domani, quando lo zero termico salirà di quota fino ad oltre i 4500 metri. Squagliamento di nevi sulle Alpi, afa torrida in pianura. Fino a quando, verso giovedì, l'alta pressione cederà, momentaneamente, il campo ad una incursione perturbata atlantica. Ma, subito dopo, sarà di nuovo calda estate.

«Spiagge» d'alta quota

Fuga verso Bianco, Rosa e Cervino per l'aria fresca vicino ai ghiacciai

Via dall'afa, dalla canicola della pianura. Così il weekend di metà giugno fra i più caldi degli ultimi anni spinge verso le montagne. La Valle d'Aosta è stata sorpresa dall'esodo dalle città con giunti a cercare la frescura nelle località a ridosso dei ghiacciai, dove l'aria è fresca nonostante le alte temperature. Trenta i gradi ai 1200 metri di Courmayeur, 24 al Breuil di Cervinia. Dalle città piemontesi e lombarde i turisti fine settimana hanno imboccato le vallate del Monte Rosa (Gressoney e Ayas), il Parco del Gran Paradiso, del Gran San Bernardo, di Cogne, La Thuile e Courmayeur.

I laghi sono diventati spiagge improvvisate, come il lago Blu a Champorcher o il lago artificiale di Vollon, nel Comune di Brusson, dove d'inverno si sfidano nel vicino «anello» i campioni dello sci di fondo. Sono stati almeno cento i camper che hanno scelto la riva di Vollon per trascorrere una domenica in montagna, ma sul prato che incornicia lo specchio d'acqua, sedie e sdrai, costume e ombrelloni anche nelle zone verdi a ridosso di Aosta, a Pollein o a Gressan. Nel capoluogo regionale caldo da record con 16 gradi nella notte e 29 alle 14 nella zona dell'aeroporto, dove in quota il termometro ha segnato 33 gradi. Ai piedi di Bianco i turisti hanno trovato refrigerio nelle due valli Ferret e Veny. Giochi d'acqua vicino ai torrenti, oppure bagni di sole nelle zone verdi. Qualche linea medica anche allo sport (mountain bike e pesca) in attesa della stagione dell'alpinismo. (r. ao.)

Limone apre agli stranieri

Grazie a inglesi, danesi e tedeschi si anticipa l'affollamento di luglio

LIMONE PIEMONTE

L'alta stagione estiva scatterà nei primi giorni di luglio, con le tradizionali numerose presenze un po' da tutta Italia e dalla vicina Svizzera. Per ora Limone si concede al turismo straniero, incrementato dal clima favorevole e molto caldo. «Grazie agli accordi con l'Atl, attualmente ospitiamo clientela inglese, poi arriveranno anche danesi e tedeschi» spiega Beppe Carlevaris, titolare dell'hotel Excelsior. Proprio ieri la capitale della Valle Varrenagna, celebre «Riserva Bianca» con le sue montagne innevate d'inverno, ha celebrato il «gemelloggio» con Cap d'Ail con la corsa podistica a staffetta tra le due località «Sur les traces du Cromagnon», toccando Tenda, Casterino, La Turbie: una sola tappa, 31 ore di tempo massimo, 5100 metri di dislivello in salita.

Anche le altre vallate confermano la media del periodo, con buona affluenza nei weekend - come sabato e ieri -, ma ancora debole durante la settimana. La tendenza è comunque in crescita, soprattutto se proseguiranno un clima afoso. «Sabato prossimo da noi dalle 11,30 alle 14,30 ci sarà il passaggio di un rally d'auto d'epoca - dicono dall'albergo Monte Nobin di Sestriere - Sestriere, in Valle Varaita -. I villeggianti aumenteranno, anche perché il 29 giugno è San Pietro, la festa del paese». «Buona clientela di passaggio, ma per i turisti bisogna attendere luglio» spiegano dall'albergo Del Sole di frazione Miroglio a Frabosa Sottana, nel Monregalese. Mentre dall'albergo «Monviso» di Crissolo, si spera che il sole dalla pianura attiri più persone alla ricerca di refrigerio vicino alle sorgenti del Po, con un panorama assai invitante. [l. l.]

Folla a Oropa e Viverone

Cinquemila presenze al santuario dove il clima rimane ancora mite

«Non era mai così a metà giugno la metà delle camere occupate. Ma con il caldo improvviso già sabato ora arrivate decine e decine di turisti, senza alcuna prenotazione, che volevano passare la notte a Oropa». Così ieri Daniela Rosso, dell'ufficio accoglienza del santuario, commenta l'eccezionale afflusso di gente: ieri, nel primo pomeriggio, si contavano più di 5 mila presenze. Una fuga dal caldo più che giustificata. Nella città la colonnina di mercurio ha superato i 30 gradi, a Oropa la temperatura massima ha sfiorato i 25 gradi e durante la notte era scesa fino a 16 gradi. Per Oropa la stagione è quindi iniziata nel migliore dei modi: per le prossime tre settimane diversi gruppi di stranieri, soprattutto dalla Polonia e dalla Germania. Tra gli eventi clou dell'estate, il 2 luglio il concerto «Genrosso» e il 13 settembre il concerto di Amedeo Minghi.

Folla ieri anche a Viverone con migliaia di persone in fuga dall'afa. A un tuffo nelle acque del lago molti hanno però preferito un bagno in piscina nei centri sportivi o una gita in barca. In tanti hanno deciso di collaudare tende e roulotte affollando i campeggi e le aree attrezzate. E poi a sera molti si sono fermati a cena dei locali in collina. Soddisfatti quindi da questo anticipo d'estate operatori turistici e albergatori. Viverone cerca da anni un rilancio turistico e le diverse iniziative con il potenziamento delle infrastrutture sembrano dare i primi frutti. [m. al.]

SOTTOSEGRETARIO A PALAZZO CIRIÉ ALLA MANIFESTAZIONE

Il viceministro dei Beni culturali Vittorio Sgarbi

Sgarbi: un grande patrimonio che appartiene alla collettività

«Le occasioni in cui le comunità ebraiche aprono le porte non hanno solo grande valore simbolico, rendono il patrimonio monumentale ebraico, i suoi musei, le sinagoghe, i cimiteri, finalmente patrimonio artistico della collettività»: così ha parlato il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, in visita ieri mattina nella sinagoga Torino in occasione Giornata europea della cultura ebraica. Il viceministro anche parlato di «un contributo della cultura ebraica nella letteratura da sempre conosciuto e apprezzato», con un contraltare legato alle «opere artistiche e architettoniche, in qualche modo tenute ai margini, ghettizzate come se appartenessero a altro paese. Grazie a iniziative come queste, si assiste in questi anni a un'integrazione culturale sempre più sensibile».
Ma il sottosegretario ha approfittato dell'incontro pubblico per proseguire lo scambio di battute con il ministro Giuliano Urbani. «Soffre di delirio di onnipotenza e sta dando una grande sensazione di ottusità. Si voleva sostituire a Ciampi, adesso vuole fare lo stesso con Berlusconi» ha detto Sgarbi proposito del cosiddetto «decreto salva-deficit». E «Occorre la certezza del diritto; non basta che Urbani dica che certi beni non li venderebbe. E' quel condizionale che preoccupa. Urbani si dimentica che non è eterno, il suo successore può essere un ministro peggiore e avere un'altra idea. Per cui, al di là rassicurazioni che dà una larga fetta del Parlamento, Urbani dovrebbe mettere nero su bianco un principio generale, anche un elenco di ciò che non può essere alienato».

TORINO CAPOFILA DELLE MANIFESTAZIONI ITALIANE

In coda per visitare le sinagoghe nel giorno della cultura ebraica

Una domenica di festa ma anche di riflessione per la situazione in Medio Oriente «Per questo è più importante far conoscere la nostra religione e le nostre tradizioni»

Claudio Laugeri

«E' una cultura affascinante, non capita sovente poter fare conoscere con una minoranza di noi italiani che fatto e ha anche subito molto nella storia. E tutto questo è ancora più importante in un momento come questo, di riguardi nazisti malcelati». A parlare è Doriano Ferrero, 34 anni che in maglietta e borsa a tracolla sfida i 34 gradi di metà pomeriggio per assistere al concerto di musica klezmer organizzato nella piazzetta Primo Levi davanti alla Sinagoga, in pieno San Salvario. L'esibizione del «Rhapsodija Trio» fa parte delle iniziative della «Giornata europea della cultura ebraica», organizzata in contemporanea in nazioni del Vecchio Continente e in 45 città italiane. E Torino è stata scelta come città «capofila» (a livello nazionale) di questa manifestazione. A sottolineare l'importanza dell'appuntamento, il presidente della Comunità ebraica torinese, Maurizio Piperno Beer, ha ospitato tra gli altri nella sinagoga del capoluogo piemontese il massimo rappresentante dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto, il viceministro ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi e il sindaco Sergio Chiamparino. Caldo record, Mondiali di calcio, festeggiamenti per Padre Pio e città chiusa la traffico hanno frenato un po' il successo della manifestazione.

«E' la terza edizione di questo appuntamento, voluto per offrire la possibilità di far nostra religione e la nostra cultura spiega il presidente Piperno Beer. E un assaggio arriva appena superato il cancello e il controllo discreto degli addetti alla sicurezza lungo la cancellata che separa la sinagoga dal caseggiato a fianco c'è il banco i francobolli di Gabriele Levy. Quei rettangoli carta colorata di svariate dimensioni e alcuni sono grandi quasi come tavolette di cioccolata. Sul quadratino colorato (pure quello sembra un francobollo) utilizzato come biglietto da visita si definisce «scultore e webmaster». Poco più avanti, alcune opere in cartapesta e plastica raccontano la storia di Israele, le vicissitudini degli ebrei oppure funzionano da abbecedario, con immagini e personaggi accomunati lettera iniziale sistemata al centro. Un sistema solare, circolare, che al profano ricorda la raffigurazione del calendario ebraico nella sala più ampia del museo sotto la sinagoga più grande nella struttura di piazzetta Primo Levi. Già, perché il palazzo «supersorvegliato» (pattuglia di polizia o carabinieri davanti all'ingresso, servizio d'ordine all'interno, telecamere lungo il perimetro) ospita tre sale di preghiera. «Quella più ampia utilizzata nelle maggiori festività - spiega ancora il presidente Piperno Beer -. Quella di medie dimensioni è per la preghiera di tutti i giorni e per il sabato. Quella più piccola soltanto 20 posti e cent'anni era nel ghetto di piazza Carlina».

Di là arrivo anche l'«Aron» dipinto di nero e oro sistemato nel museo: è l'armadio dove vengono custodite le pergamene delle scritture («Torah»), che solito sistemato in fondo alla sinagoga ed è fronteggiato da una sorta di pulpito, dove il rabbino srotola o legge proprio quelle pergamene. Sull'armadio viene steso un «Parochet», sorta di tenda ricamata con motivi di varia foggia. Il colore è scelto in base al periodo dell'anno, un po' come i paramenti sacri dei sacerdoti della chiesa cristiana. Uomini e donne partecipano divisi alla preghiera. Sui banchi, ciascuno ha il proprio nome e un cassettino dove riporre la stola e i libri di preghiera.

Il calendario scandisce anche le specialità culinarie. Come le frittelle dolci e salate della «festa delle luci» («Hanukkah»), nel mese di «Kislev» (a dicembre): vuole ricordare piccola ampolla di olio che è rimasta accesa davanti a un santuario per 8 giorni. Così, ancora nel Terzo Millennio in quel periodo gli ebrei accendono una candela, poi due, poi tre, fino ad arrivare a 8. E la tradizione quella luce si perpetua.

La sinagoga è stata visitata dal pubblico che ha sfidato la giornata afosa

DOMANI PER LA PARTITA TRA GLI AZZURRI E LA COREA MAXI-SCHERMO IN PIAZZA CASTELLO

Fanno festa i senegalesi, aspettando l'Italia

Il golden gol contro la Svezia scatena la gioia della comunità africana

Massimo Numa

Può vecchia Peugeot 206, bianca, targata At, cioè Asti, trasformarsi in un bongo? Sì, può. Se il Senegal passa il turno ai Mondiali e tre ragazzi neri battono ritmicamente sul tetto di metallo. La macchina vibra, trema, ondeggia, segna il ritmo della grande festa che da Palazzo, piazza della Repubblica, Regina Margherita, si sposta poi incontenibile il centro: piazza Castello, piazza Carlo Felice.

Auto bonghi e clacson come il sax Charlie Parker, quando i supporters africani fanno sfilare l'antico e ammaccato parco auto per le vie Dakar-Porta Palazzo. Le maglietta dei calciatori sono un arcobaleno, le bandiere verde-giallo-rosse sono innalzate su stupito «Caval d'bronz»; ne già visto delle belle, in passato, ma una vera festa tribale mancava. La danza soli e in gruppo con i torinesi attorno ad osservare curiosi, sorridenti, battendo le mani e lasciandosi trasportare dalla folla multicolore, ebbra di una felicità difficile da descrivere.

Chiaro che c'è molto di più, in questi abbracci alla morte, rompi costole, nel muovere le mani e le gambe, uniti dal suono, il tappeto ritmico dei tamburi, di una semplice gioia collettiva per il successo sulla Svezia. I colored di Porta Palazzo, non senegalesi, prima stanno a guardare, un po' ai margini, e molti vogliono fare sapere che comunque «ha vinto l'Africa: viva l'Africa»; sembrano contenti anche i marocchini e alla fine l'urlo «Allah akhbar», Dio è grande. Così tutti d'accordo, anche gli imbucati dall'ultimo minuto alla torrida torinese verde-giallo-. Le donne senegalesi poche, nel corteo, e confuse gli uomini. Orgogliose dei Lions. «Sono i più forti, siamo i più forti», dicono in italiano e una spiega che il segreto è nei colori della bandiera: «verde, giallo, terra, deserto, foreste. Il leone domina la Natura e vince». Lezione brevissima, nel caldo della festa, allegramente travolti dal frastuono. Per un giorno spariscono la fame, le malattie, la disperazione, la tristezza delle soffitte, le strade sporche di Porta Palazzo, il «non» come gli altri, per in Occidente ci si capita, senza i documenti, e il clandestino deve nascondere anche il nome per sopravvivere. Ieri no. Festa anche via Internet. Basta guardare il forum su www.senegal.it: ci sono centinaia di mail dedicate alla gesta omeriche dei Lions. Sogno proibito «Italia-Senegal, finale mondiale», è l'augurio di Ibou. Ma intanto il popolo azzurro attende il suo turno e una festa fin qui quasi mai piena. Domani per la sfida con la Corea sarà finalmente installato il maxi-schermo in piazza Castello: di sicuro farà caldo, e non solo sul campo.

I tifosi senegalesi durante la festa improvvisata in piazza San Carlo, ieri, dopo la qualificazione ai quarti di finale

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto ; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; Brianza Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. sera (19,30-22,30): piazza Gulimberti 7; via Foligno 69; via 7; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 : Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa (ore 10). Si cercano a tempo determinato: 8 istruttori amministrativi con diploma tecnico; 2 istr. amm.vi contabili; 9 ragionieri; 1 geometra; 3 autisti (con patente Cri da oltre 6 mesi).

■ **VENAUS, INCENDIO.** I pompieri di Susa, ieri all'alba, sono stati impegnati per spegnere un incendio sviluppatosi in un ex albergo. Ignoti sembra infatti abbiano dato fiamme la parte posteriore uno stabile in località Molaretto sulla statale 25 che sale verso il Moncenisio, i cui locali da tempo vuoti ed in vendita. fiamme hanno divorato una parte del tetto.

■ **UNA PER PETROZZI.** Il Consiglio comunale 15 aprile 2002 impegnava il sindaco Chiamparino attivarsi per Luigi Petrozzi, cittadino torinese affetto da grave patologia e in attesa di un trapianto di intestino negli Stati Uniti. Grazie all'interessamento del sindaco la Cooperativa Di Vittorio ha pro un alloggio alla famiglia. Uno dei problemi era infatti la mancanza di spazio per ospitare i macchinari che devono tenere in vita il ragazzo fino al giorno del trapianto. L'agonzia per la casa Comune ha anticipato una parte del fondo di , mentre la Cooperativa Vittorio ha abbuonato la parte restante.

■ **ROMENO BLOCCATO.** Ha rubato su commissione e la polizia lo ha scoperto: a quel punto, per sfuggire alle manette, si è lanciato nel canale del Naviglio di Ivrea e ha nuotato per un centinaio di metri mentre gli agenti lo seguivano senza perderlo di vista dai bordi del canale. Poi, sfinito, si è arreso ed è stato arrestato. E successo, la scorsa notte, in via Richelmy, ad Ivrea, nei pressi dell'Asl. In manette è finito Radu Monoci, 20 anni, romeno, abitante a Palazzo Canavese.

■ **CRIE', E'** finito in carcere anche il complice di Domenico Ventrice, 30 anni, l'uomo che l'altra sera ha sparato un colpo l'ex fidanzata colpendo per sbaglio passante. Si tratta di Alessandro Galiotto, ha 30 anni e vive a Nole. Sarebbe stato lui alla guida della moto dalla quale Ventrice, imbracciando un fucile a mozzo aveva fatto fuoco contro l'ex compagna. I due erano fuggiti, ma i carabinieri avevano subito rintracciato lo sparatore, arrestandolo.

Specchio dei tempi

«Nella sanità spesso c'è carenza di informazione» - «Sei mesi d'attesa per ottenere un'ingiunzione dal Tribunale» - «Che festa per gli amanti del ciclismo!» - «Se le Fs si mobilitano» - «Fuochi dalla collina»

Una lettrice ci scrive:
«Ringrazio moltissimo questa rubrica che ha pubblicato la mia lettera e, nel contempo, desidero ringraziare il Direttore del Dipartimento di Neuroscienza dell'Università di Torino per aver risposto con sollecitudine alla stessa e per avermi dato una precisa indicazione per risolvere il mio problema, che da circa due anni e cioè un controllo adeguato e costante per mio figlio.
mio caso evidenzia che a tutt'oggi, in questo nostro paese, certe persone, preposte a risolvere un servizio pubblico, in particolare modo nel settore Sanità, non si curano dei problemi dell'utenza o di indicare, qualora non è in grado di fornire la prestazione richiesta, una possibile soluzione. Infatti in questo caso, vista l'impossibilità per il Dea, per loro problemi interni, garantire una continuità di controllo in un settore delicato qual è l'epilessia, bastava dare la semplice informazione che, presso lo stesso Ospedale, funzionava "regolarmente" idonco per la cura di tale malattia! Probabilmente, per certe persone, è sforzo troppo grande fare cosa così semplice!».
Pierangela Rossato

Un lettore ci scrive:
«Per recuperare un credito - assegno non pagato - ho richiesto al Tribunale di Torino un'ingiunzione il 13 novembre 2001. Il decreto esecutivo mi è stato concesso l'8 giugno 2002.
«Il mio avvocato non ha perso un giorno: 13/11 ricorso per ingiunzione, 4/12 firma e deposito. Il 21/22 dicembre notifica al debitore (dalla notifica per legge devono trascorrere 40 gg), 20/5/02 registrazione con mio pagamento tassa di registro 8/6/02 decreto esecutivo con il quale potrò agire contro il debitore (pignoramento ecc.).
«Con questo sistema non si perde troppo tempo? a chi ascrivere i sei mesi di attesa per iniziare il recupero?».
«Sento parlare dei grandi mali della giustizia, separazione delle carriere, libertà magistratura, scuole di professionalità, carriere non automatiche, ecc. ecc. ma queste piccole anomalie quotidiane sulla pelle del cittadino non si possono eliminare e/o ridurre?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ritornare sull'inaugurazione del monumento a Fausto Coppi, opera dello scultore Tarantino donata alla città Torino dall'Associazione F. Coppi, presieduta da Nino Defilippis. Erano presenti migliaio persone che le vecchie glorie del ciclismo (oltre al figlio di F. Coppi, ed un figlio di G. Bartali, Guido Messina, Eddy Merckx, Nino Defilippis, Magni, Gimondi, Balmamion, Coletto, Conterno, Favero altri ancora;
«E' intervenuta anche Maria Maddalena Beltramo, figlia Lino Beltramo che fu il costruttore delle "mitiche" biciclette che le vecchie glorie ed i "patiti" del ciclismo ricordano (il "blu Beltramo", la leggerezza dei velocipedi, vere singole "opere d'arte"...)».
Giuseppe Bertola

Un lettore ci scrive:
«Il 27 maggio nel del viaggio di ritorno Perugia moglie fu colpita da uno strappo muscolare che la immobilizzò completamente; questo si verificò proprio nella stazione di Perugia.
«Mi sono rivolto al servizio di assistenza inabili che oltre ad aiutarci a salire a bordo treno che in arrivo, ha immediatamente, attivato il servizio assistenza inabili nelle stazioni FS di Torontola Firenze Milano Torino Cavallermaggiore.
«In quelle stazioni c'erano ad attenderci 4 persone, con a rotelle, elevatore per discendere e salire a bordo dei treni. Il servizio è stato eccellente, io ringrazio sentitamente e pubblicamente, tutti coloro che ci hanno aiutato, vorrei elencare i loro nomi ma non li conosco; così siamo giunti puntualmente a casa dove mia moglie, ha trovato l'assistenza necessaria, che le ha procurato un grande sollievo».
Gino Barbero

Un gruppo di lettori ci scrive:
della festa di S. Giovanni del 24 giugno, desideriamo suggerire agli organizzatori fuochi pirotecnici, svolgere tale spettacolo in collina, possibilmente Cavoretto o altri siti idonei, in modo da permettere a tutti gli abitanti della città ed anche delle vallate alpino di godere lo spettacolo. Infatti, portarsi in piazza Vittorio e dintorni, in quella stanza, a causa dell'inevitabile ingorgo di autoveicoli che si crea diventa allucinante, e lo spettacolo è privilegio di pochi fortunati che occupano prima fila sulle rive del Po».
Seguono firme

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
CALENDARIO
LUNEDÌ 17 GIUGNO HARMONY SHOW
VENERDÌ GIUGNO BLUE BAND
SABATO 22 GIUGNO ORCHESTRA FEZZARDI
SOLO BEPPE NARDI

IL CALDO RECORD NON FERMA I FIGURANTI: RIPROPOSTO LO SCONTRO DEL 1800 TRA FRANCESI E AUSTRIACI

Marengo, un salto nel passato

Rievocata la storica battaglia napoleonica

Una scarica dei fucilieri nel parco di Marengo: la celebre battaglia venne combattuta il 14 giugno 1800 (FOTO P. CASTELLANA)

Mossano
ALESSANDRIA

La temperatura elevatissima, intorno ai 36 gradi, ha fatto scappare gli spettatori assiepati sulla tribuna d'onore nel bosco di Marengo, ieri pomeriggio, in occasione della tradizionale rievocazione storica della battaglia vinta da Napoleone il 14 giugno 1800 sugli austriaci. Si sono rifugiati nelle zone d'ombra per assistere agli scontri organizzati dalla Società Napoleonica di Marengo.

Soltanto nella mattinata di ieri al Museo, dove è esposto tra l'altro il plastico della Battaglia, sono passate 700 persone a circa il doppio è stimata la presenza nel parco, in visita all'accampamento. «Nel pomeriggio molti di più» conferma Gandini, uno degli organizzatori, e, «a parte qualche problema organizzativo dovuto a carenze di collaborazione da parte degli enti istituzionali», è soddisfatto soprattutto «per l'aderenza storica che i gruppi hanno saputo dimostrare nella rievocazione della battaglia».

Al termine c'è anche cerimonia in memoria di Enrico Tettamanti, considerato uno dei pionieri delle rievocazioni storiche in Italia.

Sono poi stati proclamati i vincitori del concorso tra i «pittori da campo», gli studenti dell'istituto d'arte Ottolenghi Acqui che hanno riprodotto scene di Marengo 20 Primo si è classificato Davide Disca di Serravalle, seconda Emanuela Torrielli di Ovada, terzo Emiliano Bruzzone di Bosco Marengo.

Canelli in festa

L'Assedio richiama migliaia di turisti

CANELLI

Ancora un successo per l'«Assedio di Canelli 1613», la rievocazione che rievoca fatto realmente avvenuto durante guerre «di successione» tra ducato Savoia e quello di Mantova.

Da sabato fino a ieri sera la capitale astigiana dello spumante ha vissuto un weekend «a ferro fuoco». Nel centro storico cittadino si è ricreata l'amosfera di un borgo assediato del 600 con battaglie, duelli «cappa e spada», sfilate di figuranti (oltre duemila abiti seicenteschi), mercatini, anche ispirati alla cucina del secolo (migliaia i pasti distribuiti), giochi di piazza e spettacoli musici e artisti di strada. Moltissimi (si parla di non meno di quarantamila presenze nei due giorni di feste) i turisti che sono giunti tutto Piemonte, anche altre regioni del Nord e dall'estero. Tra i «vip» ospiti della feste canellese la principessa Maria Gabriella di Savoia, che si è dichiarata entusiasta dalla manifestazione e che ha assicurato la sua presenza anche per l'«Assedio» del 2003. Alla principessa di Casa Savoia il Comune donato la riproduzione di un calice seicentesco. Tra le altre «personalità» che hanno assistito alla rievocazione storica anche Jessica Canelli Feers, la bimba inglese due anni a i genitori, figuranti un gruppo storico che da tempo partecipa alla festa, hanno imposto il nome della città astigiana Francesco Gairardelli, il «Medioman» della trasmissione tv «Grande Fratello 2», coinvolto ieri pomeriggio in un tour per la città a bordo di un carro con una grande botte piena vino; Mario Turetta, capo della segreteria particolare del ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, che per l'Assedio 2003 ha assicurato patrocinio e appoggio ministeriali per un lancio a livello europeo della manifestazione canellese giudicata dall'alto funzionario del ministero tra le più originali e interessanti del panorama italiano. [fl. l.]

Un duello durante l'Assedio di Canelli che ha rievocato i fatti d'arme del 1613

IN BREVE

TORTONA

Treno sprizza scintille e incendia le sterpaglie

Un treno un guasto una ruota ha incendiato le sterpaglie lungo la linea ferroviaria Alessandria Novi Tortona. E' stato bloccato ad Arquata. Sono intervenute squadre vigili fuoco per spegnere una decina di focolai. [r. al.]

BOVES

Distrutte dal fuoco due case disabitate

Ieri mattina frazione Rosbella e in località Santuario a Fontanelle due case rurali, disabitate, sono state distrutte dalle fiamme. Sono in corso accertamenti per verificare se l'origine dei roghi è stata dolosa. [c. g.]

CASALE

Vino surriscaldato scambiato per ammoniaca

Allarme ammoniaca? Era vino. Intervento dei vigili fuoco e polizia ieri mattina nel piazzale davanti al cimitero dove una telefonata segnalava un liquido sospetto che usciva da cisterna di camion parcheggiato nella piazza. Si è appurato che vino bianco proveniente dalla Sicilia che fermentato dal gran fuoriusciva dalla cisterna. [r. sa.]

CASALE

Si sente male sotto la doccia S'allagano casa e strada

C. B., un'anziana 95 anni, è stata colta da malore cadendo dopo essersi aggrappata ai rubinetti della doccia strappandoli. E' successo in via dei Grani, l'anziana oltre ad botta in testa si ritrovata la allagata. L'acqua poi scesa nei piani sottostanti e in strada. Sono intervenuti 118 e vigili del fuoco. [r. sa.]

BALZOLA

Da ieri le ricerche di un pensionato scomparso

Da ieri mattina carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile e volontari Cri Villanova, coordinati dal sindaco France- Bonafè alla ricerca di un pensionato di 78 anni, Santa Perin, scomparso verso le 10,30 dalla casa di riposo dove è ospite da un anno. L'uomo, diabetico, corporatura robusta, altezza media, indossava un abito chiaro. [r. sa.]

ASTI

Comunicazione: convegno oggi a palazzo Ottolenghi

Un gruppo di esperti parteciperà oggi (ore 16, salone di palazzo Ottolenghi (in corso Alfieri 350) al convegno dal titolo: «Le trasformazioni della comunicazione nel Terzo Millennio: van- e problematiche». E' un'opportunità per conoscere vicino gli strumenti i meccanismi della comunicazione e l'impatto che possono avere sulla vita di tutti i giorni, partendo dalla constatazione che oggi può decidere quale tipo di mobile utilizzare. Partecipano all'incontro: Ercole Bonardi, Guido Boangiovanni, Diego Calabrese, Aimone Cordero di Montezemolo, Ezio Ercole, Elio Federici, Pierumberto Ferrero, Alberto Fumi, Giovanni Emilio Perona, Onofrio Villani. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

IL CORPO RECUPERATO IERI A MEINA

Marocchino (44 anni) trovato cadavere nelle acque del Lago

MEINA. Il cadavere di uomo nazionalità marocchina stato recuperato, ieri pomeriggio, nelle acque del Lago Maggiore a Meina. Il corpo non presenta apparenti segni di violenza. La sua identificazione è stata possibile attraverso i documenti, piuttosto deteriorati dalla permanenza in da qualche giorno, che l'uomo portava con sé. Si tratta Fidah Salam, 44 anni, senza fissa dimora, noto alle forze dell'ordine perchè già colpito da un decreto espulsione dal territorio italiano. Secondo alcune testimonianze, l'uomo insieme alcuni connazionali trascorreva la notte nell'edificio in riva al lago che un tempo ospitava il famoso Hotel Meina. Qui, la scorsa settimana, in conseguenza del maltempo, si sarebbero verificati dei crolli nella della darsena. Non escluso che l'uomo sia finito in acqua proprio in quel frangente. Un vicino ricorda d'aver udito, di notte, invocazioni d'aiuto provenire proprio da quella direzione. Il cadavere potrebbe rimasto impigliato e poi, liberato, si sarebbe spostato di qualche decina di metri fino all'imbarcadero di Meina. Lui è stato notato, intorno alle 14, da alcuni che hanno dato l'allarme telefonando ai carabinieri di Arona i quali intervenuti con i vigili del fuoco. Sono stati proprio i pompieri ad effettuare materialmente il recupero del cadavere. Un medico ha constatato il decesso provvedendo ad una prima sommaria ispezione del cadavere. E' poi composto è trasferito all'ospedale di Borgomanero dove, nei prossimi giorni sarà effettuata l'autopsia per accertare le cause della morte. [r.a.]

SCIVOLATA DA PONTICELLO (65 ANNI)

Lavandaia ad Asti la donna annegata in un torrente della valle aostana il Ayas

ASTI. Cordoglio in città per la morte in un incidente in montagna Lina Barselli, vedova Raviola, 65 anni, operaia, abitanta in Porta Romana. E' accaduto sabato nel tardo pomeriggio, Val d'Aosta. La donna passeggiava in dei paradisi della valle d'Ayas, Lago Blu di Verra, 2215 metri quota, di fronte massiccio del Monte Rosa, tra rododendri in fiore boschi larici. Un ponticello in legno largo 60 centimetri formato da due tronchi d'albero, che alimentato dal lago, è stato fatale. Lina Barselli, che era originaria Viadana (Mantova), ma abitava da molti Asti, è scivolata ed finita in acqua.

In altro periodo dell'anno sarebbe stata una caduta che, con ogni probabilità, si sarebbe risolta senza gravi conseguenze. Ma il disgelo, in questo periodo, gonfia i torrenti d'alta quota. E la corrente ha spinto l'escursionista sotto un masso, imprigionandola in una morsa che non le ha lasciato scampo. L'amico che la non ha potuto far nulla.

E' scattato l'allarme, da Aosta decollato l'elicottero della Protezione civile. L'intervento di recupero del corpo della donna è stato difficile, la vittima sott'acqua e invisibile. Una volta recuperata, è stata trasferito all'obitorio di Champoluc. L'escursionista, con ogni probabilità, è morta per annegamento. Lascia il figlio Andrea, tecnico di una ditta astigiana attualmente in Cina per lavoro e due figlie. Non ancora fissati i funerali. [r. at.]

INCIDENTE CON LA MOTO

Nizza in lutto per la morte di due fratelli

NIZZA. Città sconvolta la disgrazia che ha colpito la famiglia Anteri: i fratelli Fran- e Simone, di 33 e 24 sabato pomeriggio in un incidente motociclistico sulla strada che da Nizza va Castel Boglione. Nella casa di strada Canelli per tutto il giorno parenti amici si attorno alla madre Delfina, infermiera, al padre Orazio titolare del bar Dora ed al terzo fratello Alfredo di 31 anni. Dalla Svizzera è arrivata la moglie di Francesco, Nicole. La coppia abitava a Martigny ed il giovane tornato dai genitori per trascorrere il week end. Sabato la disgrazia: i due fratelli avevano preso la moto Ducati di Simone per fare un giro. Alla guida c'era Francesco. Una curva ingannevole e la potente motocicletta si è piegata scivolando sull'asfalto finendo contro . Francesco è morto sul colpo, il fratello poche ore dopo al Cto. Non ancora stabilita la data dei funerali. [s. co.]

NELLA NOTTE A ST-MARCEL

Un rogo doloso danneggia auto di operaio sardo

SAINT-MARCEL. Intimidazione, vendetta o raid teppistico? I carabinieri di Saint-Vincent indagano su un per ora misterioso rogo notturno di un'auto vicino alla stazione ferroviaria Saint-Marcel, paese della media Valle d'Aosta. Incendio doloso divampato poco dopo l'una. L'auto di proprietà di un operaio sardo venuto in Valle a fare la stagione nei cantieri edili per un'azienda di asfalti. La fiamme sono state viste da vicino dell'operaio che ha dato l'allarme telefonando sia ai carabinieri sia ai vigili del fuoco di Aosta.

La squadra di pompieri (sei uomini e due mezzi) ha lavorato fino alle 3 di ieri mattina per spegnere il rogo. L'auto, Ford «Fiesta», è stata danneggiata sulla fiancata destra. Sul terreno accanto alla vettura sono rimasti i segni delle fiamme, segno che è stato usato un liquido infiammabile. L'operaio ha detto ai carabinieri di aver subito alcun tipo di minacce da quando è arrivato a St-Marcel. [r. ao.]

BIELLA, DOPO ALLUVIONE

Duecento piedi al rifugio Rosazza isolato dalla frana

BIELLA. A 12 giorni dall'alluvione del giugno un bel segnale di speranza di vitalità arriva dalle zone colpite. Nonostante una enorme frana abbia spazzato via la strada, circa 200 persone sono salite a piedi e in mountain bike al rifugio della galleria Rosazza, a 1488 metri di quota nella conca di Oropa. I gestori, Beatrice Costa e Francesco Ragonese in settimana avevano lanciato un appello agli appassionati di montagna a non lasciar morire d'isolamento una delle località più panoramiche del Biellese.

«E' difficile pensare che la strada galleria possa riattivata in tempi brevi - spiega Ragonese -. Ma non ci siamo arresi e abbiamo riattivato il sentiero che fa parte della Gran delle Alpi che in minuti porta al rifugio. per invogliare i biellesi e veneti a trovare avevamo promesso offrire un piatto di polenta chi ieri veniva trovarci. La risposta della gente è stata superiore all'attesa e siamo più fiduciosi per della stagione. A giugno saremo aperti nel fine settimana. A luglio e agosto tutti i giorni». [m. al.]

IERI CENTRI STORICI CHIUSI AL TRAFFICO A BIELLA, CASALE, NOVARA E VERCELLI; MERCATO STRAORDINARIO A CUNEO

«Complici» le domeniche ecologiche, ma anche momenti di shopping svago, i piemontesi riscoprono le loro città. E' successo ieri a Cuneo, dove il mercato straordinario (quello settimanale è al martedì) in piazza Galimberti e via Roma, ha richiamato una folla di visitatori, ma anche a Novara (nella foto al centro), dove centinaia di ciclisti si sono radunati rispondendo all'appello lanciato da Comune e Veloclub. Le due ruote sono state in primo piano anche a Biella, dove i ciclisti si sono divisi lungo i percorsi predisposti dal Comune, raggiungendo (nell'immagine a destra) il suggestivo arco della Torrazza al quartiere Piazzo. I pedoni sono stati protagonisti anche a Casale e Vercelli, dove non sono mancati momenti dedicati all'animazione e allo sport

ELIO E LE STORIE TESE AD ALESSANDRIA, TESTA PROTAGONISTA AD ACQUI E BRA

Domodossola in piazza con i cantautori

Domani Concato, poi le voci di Fiordaliso, Formula Tre e Litfiba

Le canzoni di Elio, Fiordaliso e Gianmaria Testa accenderanno le piazze piemontesi

S'ALTA' una settimana di musica sotto le stelle, con i cantautori italiani a passarsi il testimone in una staffetta di note che coinvolgerà l'intero Nord Ovest. Si parte da Domodossola, con la rassegna benefica (ad ingresso gratuito) «Insieme per un dono»: domani, alle 21, in piazza del mercato canta Fabio Concato, giovedì Fiordaliso, venerdì i Formula Tre con un «Tributo a Lucio Battisti», sabato i Litfiba.

Venerdì ci si sposta a Casale Monferrato, per la Festa internazionale della musica, che porta in piazza Mazzini, alle 22, Neffa e il gruppo Delta V in un nuovo concerto gratuito. Sempre venerdì, ma alle 21, alla cascina Rangone di Moncalvo, nell'Alessandrino, si esibisce Moni Ovadia, accompagnato da un gruppo gitano. E sabato alle 21,30, per «Acqui in jazz», al teatro all'aperto «Verdi» è in concerto Gianmaria Testa, con Battista Lena e Giampaolo Casati. Domenica, alla frazione San Michele di Alessandria, la festa della birra suonano invece (dopo le 21) Elio e le storie tese. Ed è ancora Gianmaria Testa protagonista, questa volta a Bra, nella «Grande»: il concerto chiuderà domenica, a Palazzo Traversa, il «Festival delle province»: festa della terra»: lo spettacolo, dalle 21,30, s'intitola «Canzoni e poesie» ed è con Mario Giovannone.

Il Nuvolari libera tribù invita invece il Parco della gioventù di Cuneo per ascoltare venerdì alle 22 gli australiani Dirty Three, sabato Giuliano Palma e domenica per assistere alla performance di un gruppo di writers torinesi.

Ancora venerdì si apre l'Estate Novarese: nel cortile del Broletto, in omaggio alla Giornata europea della musica, suona (dalle 21) l'Orchestra Carlo Coccia. Cabaret al Safari Park di Pombia: al Teatro Tenda, sabato alle 22, si esibisce Simona Guarino, della scuderia Zelig. Ad Asti parte invece «Davide», il festival che si autodefinisce «il più piccolo d'Europa»: spettacoli da questa sera a domenica, alle 21,40, al circolo «Il Nuovo» di corso Alfieri. Ogni sera prologo alle 21,30 dedicato alla «Tempesta» di Shakespeare.

Per la classica, infine, sabato alle 21, nel castello di Manta, si esibisce l'Orchestra Filarmonica di Torino con l'Ensemble Coro di Torino, mentre sabato a Biella, nella cattedrale di Santo Stefano, si esibiscono i cori di Monte Mucrone di Biella e la formazione Sosat di Trento. [r. v.]

BIANCOLA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23)
tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Spiderman (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0168-949.473
PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO
Tel. 0165 841.206.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21

PALAIS: Tel 0165 510.060
(www.voglialcinema.it).
CHIUSO

ARCOBALENO: T. 0165 510.060
(www.voglialcinema.it).
Spiderman (ore 20.15)
The Mothman Prophecies (ore 22.30)

0165 510.060 (www.voglialcinema.it).
Duetto a 3 (ore 20,30)
Long time dead (ore 22,30)

Tel. 0125 425084
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0125 641.480.
Spiderman (ore 19.45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Long time dead (ore 20,30; 22,30)

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
Teatro: Saggio di danza
Orario: 21

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Spiderman
Orario: 17,30; 20; 22,30
sab.: 17; 19,30; 22; 00,15
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

Tel. 0141-595.040.
Il favoloso mondo di Amelie
Orario: 20; 22,30;
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

Tel. 0141-413.830.
Stay weird !!!.
Orario: 20; 22,30.
dom.: 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

GALEC.
Tel. 0141-824.089
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
Spiderman.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Reginа.
Pluto kitter.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Amore con la S maiuscola.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

CRISTALLO.
Tel. 0141-57.512.422.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.268.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spider Man - Uomo Ragno
Ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARIANNA. Tel. 0131-252.079
CHIUSO
Ore 19,40-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.249
La repetition
Ven. 14. Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.249
Casanova
Ore 20-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-266.060
Parla con lei
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.:
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

BALLERIA. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Lamasara
Ore 19,40-22,20.
Sab. e Fest.: ore 17,10-19,40-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spider Man - Uomo Ragno
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Ferrero. Tel. 0131-349.321
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 19,40-22,30.
Sab. e Fest.: 17-19,40-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Spider Man
Ore 20-22,30
15,30-17,45-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Samsara
Ore 20-22,30. € 6,20/4,13

ROMA Tel. 0
GRAVEMENTE
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60.

. Tel. 0142-452.291
Panic room
Ore 20.10-22.25. € 6,70/4,70 Lun. 4,80

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

LUX. Tel. 0143-321.472
Radio killer
Ore 20,30-22,30.
Fest.: 15,30-17,15-19,20,45-22,30

MODERNO Tel. 0143-78.290
Spider Man
Ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Spider Man
Ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-61.411
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,15
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.095
Irreversibile
Ore 20,30-22,30
Fest.: 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE I. Tel. 0131-861.328
Spider Man
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE -
Casanova
Ore 20,30-22,30
Sab. . Fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio.

NonTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Star Wars Episodio II
Ore 19,50-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,20
€ 6,20/4,65 Lun 4,13

Tel. 0383-648.124
Il più bel giorno della mia vita.
Ore 21,15
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Tel. 0383-556001
Sala 1. Spider Man
15-17,40-20,05-22,30.
Sala 2. Irreversibile
Ore 15,45-18,45-20,45-22,50. 0,50
Sala 3. Spider Man
Ore 18,35-19-21,30. Sab. 23,55
Radio killer
Ore 16-18-20, 15-22,20. Sab. 0,20
Sala 5. The mothman prophecies
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35.
Sala 6. Long time dead
Ore 17-19,05-21-23. Sab. 1,00
Sala 7. 40 giorni & 40 notti
Ore 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40
. **Star Wars II**
Ore 15,50-18,35-21,20
Sala 8. Sotto corte marziale
Ore 17,15-19,45-22,15. Sab. 0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-831.771/444.288.

Tel. 0171-662.518.
CHIUSO PER FERIE

IDEX. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MODERNO. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-203.325.
Il pianeta dei cloni.
Ore. 21

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Star Wars - L'attacco dei cloni.
Ore. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-285.213
Sala 1: Bloody sunday. Ore. 20,15; 22,40.
Sala 2: The mothman prophecies. Ore. 20,10; 22,45
Sala 3: Jules m. Ore. 20.15; 22.35
Sala 4: Samsara. Ore. 20; 22,45
Sala 6: Long time dead. Ore. 20,30;
Sala 8: Spider man. Ore. 21,15
Sala 7: Sotto corte marziale. Ore. 20,10; 22,45
Sala 8: Spider man Ore. 20,30; 23
Sala 9: Spider man. Ore. 20,10; 22,40
10; **Star Wars - L'attacco dei cloni.**
Ore. 20; 22,45

MULTISALA GIOV. 0172-412.317.
Sala Grande: Spider man. Ore. 20; 22,30
Sala Max: Samsara. Ore. 20; 22,30
Sala Nigeo: Bent. Ore. 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. 0172-412.771.
Milenium: Irreversibile. Ore. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Amen Ore. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069

FERRONI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725.

. tel. 0174-701.552.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'uomo ragno - Spiderman.
Ore. 20; 22

SALATERI Tel. 0172-436.324 . 336-16187 29
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Spiderman. Ore. 20,15; 22,30
Sala Rosa: Samsara. Ore. 20; 22,30
Sala Blu: Jules et Jim. Ore. 20,30; 22,30

ITALIA. Tel. 0171-918.393.
RIPOSO

CINE Tel. 0172-62.407

ECCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-827.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.088.
Spiderman. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno. Ore. 21,15

BARETTI
OGGI RIPOSO

CHIESA. Tel. 0175-
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'uomo ragno - Spiderman.
Ore. 20; 22

Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CORSOCITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Spider man. Ore. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Spider man. Ore. 20,10; 22,30
Cinecittà 3: The mothman prophecies. Ore. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: Long time dead. Ore. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: L'ora di religione. Ore. 20,15; 22,20

Sito web, programmazione cinematografica completa: www.nicoli.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Spider-man
Ore: 20; 22,30. Sabato: 17,30; 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Fer. lun. e prefestivi: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. tem fer. € 5,00 (12/17 anni. € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Star Wars - Ep. II: l'attacco dei cloni
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Spider-man
Or.: 20,10; 22,30. : 10; 20,20; 22,40. Festivi: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Fer. lun. e prefest.: € 6,70/4,70; mer. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
OGGI RIPOSO
Or.: 20 e 22,30. Ingr. € 5,50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.paolobiz.com/cinemarcina e www.salesiani.comunita.it
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO. Info 0322-240.566.
CHIUSO. RIAPRIRA' IL 29 GIUGNO
Ingresso cinema € 5,5

VARONE.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Cinecomal
Or.: 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Spider-man
Or.: 20; 22,15
Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Long Time Dead
: 20,15; 22,15. Ingr. cinem: € 5,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Radio Killer
Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO.
Ore: 21. Festivi: 15,30 e 21.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.286 int. prem.: ven. 18,30-21,30; sab. 14.30-21,30
Siti web: www.cinemametropolis.it
Long time dead
Orario feriali: 22,50. Sabato: 15,40; 17,50; 20,20; 22,50; 1. Festivi: 15,40; 17,50; 20,20; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
40 giorni & 40 notti
Orario feriali: 20,20; 22,40. Sabato: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40; 0,50. Festivi: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The mothman prophecies
Orario feriali: 22,40. Sabato: 17,40; 22,40; 1,10. Festivi: 17,40; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man
Orario feriali: 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50. : 15; 15,30; 16; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50; 0,30; 0,50; 1,10. Festivi: 15; 15,30; 16; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50. Sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5.
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni
Orario feriali: 19,50; 22,30. Sabato: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,10. Festivi: 14,30; 17,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5.
Sotto corte marziale
Orario feriali: 20,10. Sabato: 15,10; 20,10. Festivi: 15,10; 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
L'era glaciale
Ore: 21.15. Fer. e fes. lu: 5.00/4.00; lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Ingresso cine: € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00
Info segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.454.
OGGI RIPOSO
Ore: 20; 22

Tel. 338.1632.675
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO
Ore: 20,15; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Info, su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spider-man.
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Bloody sunday
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Spider-man
Informazioni orari su segreteria

Tel. 0161-255.045.
Sotto marziale Brutti e ca 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. unico ridotto € 4,00.

NUOVO ITALIA. Ivrea, Dr. Tel. 0161-257.744
Spiderman - L'uomo ragno. Orario apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico ridotto € 4,00.

PRINCIPE. Ivrea, Dr. Tel. 0161-259.047.
L'ora di religione con Sergio Castellitto e Jacqueline Lustig. Orario apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico ridotto € 4,00.

SILVERCAR COCKTAIL RENTAL. Ivrea, Dr. Tel. 0161-215.018.
Star Wars II - L'attacco dei cloni. Spettacolo unico alle 21.45. Prezzo unico ridotto € 4,00.

LUX. Ivrea, Dr. Tel. 0161-213.575
Chiusura estiva con riapertura metà settembre.

TEATRO BALDESIO. Via Parini 1, Ivrea, Dr. Tel. 0161-253.379.

SALA DOCUMENTARIA. Ivrea, Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Ivrea, Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Ivrea, Tel. 0163-22.696

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

Tel. 0161-485.714.

0161 930 627-333/4457485.
OGGI RIPOSO.

Ivrea, Tel. 690
CHIUSO

BOTTIGLIERA. Ivrea, Tel. 0163-54.265
CHIUSO

IMPERO.
Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA
Orario: 14,30; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30; 20, 22,30
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000
SALA 2: OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30; 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

DUCEON.
Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Ivrea, Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

EROS. Ivrea, Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15 22,15

Ivrea, Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 21; 23

FELIX. Ivrea, Tel. 015-242.31.16
OGGI RIPOSO

Abbonatevi: Tutto Science e Tecnologia
Vincenzo Tortorella
Abbonatevi: Specchio - Tuttolibri Tempo Libero
Giovanna Tretoniferi
LA STAMPA

LE TRAME

AMNESIA. Commedia. Una serie di personaggi con qualche problema a Ibiza. Dirige Gabriele Salvatores.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang fa ritorno nella natia Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che fu il suo peso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si rincontrano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DADDY AND THEM. Drammatico. Opera seconda di Billy Bob Thornton, retaggi white trash di una famiglia della provincia americana alle prese con l'accusa di omicidio che colpisce un anziano zio.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la prosperosa tigre Diego.
FRANKIE & DEN, UNA COPPIA A SORPRESA. Una giovane viaggiatrice incontra casualmente una donna. In realtà un uomo che ha cambiato sesso, che le propone, dietro lauto compenso, di aiutarla a trovare il marito.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JAY & SILENT BOB... FERMATE HOLLYWOOD. Commedia. Dal regista di «Clerks», il lungo viaggio attraverso gli States di due introversi amici.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
L'ALTRA META' DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed entrare al college dove con due ragazzi formerà un trio inseparabile. Lo stretto legame creerà problemi.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bellocchio narra la storia di un pittore che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
DUELLO CHE CERCHI. Drammatico. Al detective privato Impero viene affidato il compito di indagare su un giovane che vive nel centri sociali ed è il figlio di un suo amico di gioventù.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a mandare dei segnali.
REPLI KATE. Commedia. Uno scienziato riesce a clonare l'attraente Kate e comincia da «educarla» a comportarsi come un uomo.
LA REGINA SCACCHI. Drammatico. Barbara Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
Commedia d'azione. Robert De Niro e Eddie Murphy sono due poliziotti che diventano protagonisti di un programma televisivo di successo.
SOLO PER IL SUCCESSO. Commedia. La vita di un giovane disoccupato cambia di colpo: riesce ad entrare nel mondo della pubblicità, incontra la donna dei sogni.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento inglese durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara (Bruce Willis) il compito di giudicare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Anakin, diventato Sensitivo e minacciato, viene affidato alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Shein, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA BELLEZZA CHE NON LASCIA SCAMPO. Drammatico. L'esordiente Francesca Pirani narra di una giovane e talentuosa musicista che cade in depressione.
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kadma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Dirige Amos Gitai.

Paolo Gentile Adv TO

GSI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Da casa nasce casa

1 Chieri, Strada Moncalvo.
Palazzina di tre piani in costruzione. Appartamenti signorili composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto. Gli appartamenti del piano terra usufruiscono di giardino privato.

2 Maurizio Canavese.
Ultime due ville a schiera, laterali, composte da salone, cucina, tre camere, servizi, box auto doppio, tavernetta, giardino privato. Possibilità di scelta delle finiture.

Giaveno, Via Ricciardi.
Palazzina di due piani in costruzione, appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Gli appartamenti al piano terra usufruiscono di giardino privato; quelli del primo piano di un sottotetto.

4 Giaveno, Palazzo Abbaziale.
In edificio storico, completamente ristrutturato e circondato dal verde, appartamenti con metrature da 78 a 184 mq. Ambienti luminosi, terrazzi, giardini privati, box auto.
Appartamento di due camere, soggiorno, cucina, due servizi, prezzi a partire da 178.700 Euro

5 Borgaro Elianto.
A due passi dalla città comodo a tangenziale e alla ferrovia Torino-Caselle, appartamenti signorili composti da soggiorno, cucina o angolo cottura, 2 camere, servizi, panoramica soffitta, box auto.

6 Torino, Nord-Est.
All'inizio di Via Paolo Veronese, comodo a tangenziale e autostrade, appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, box.

MONCALIERI strada CARIGNANO strada MONGINA
RESIDENZA BELLAVISTA
Iniziamo le vendite di alloggi signorili composti di soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, sottotetti, box. Ampi terrazzi.

Attici panoramicissimi.
Prezzi a partire da 112.700 Euro

7 San Mauro, via Speranza-via Ivrea.
Panoramici e immersi nel verde, appartamenti in costruzione, composti da soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto.
Prezzi a partire da 93.500,00 Euro
Mutuo agevolato Regione Piemonte

8 Volpiano, Corso Platone.
Adiacente al centro città e comodo all'autostrada A5, appartamenti in costruzione composti da 1-2 camere, cucina, bagno. Possibilità di sottotetto.
Prezzi a partire da 82.600,00 Euro
Contributo regionale a fondo perduto.

9 Leinì, Centro Commerciale
Via Vittime di Bologna, prossima apertura supermercato Conad, vendiamo e affittiamo ultimi locali commerciali e artigianali.

..E inoltre...

Pinerolo - via Gramsci.
Villa a schiera, recente costruzione, su due piani, due camere, bagno, ripostiglio, salone, cucina, giardino, cantina, box auto ampio. Ottime finiture.

Villarbasse in palazzina quadri - familiare vendiamo alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, sala da bagno, bagno, mansarda abitabile. Possibilità divisione in due unità immobiliari, box per tre auto, giardino privato.

Frinco (AT) vendiamo casa padronale mq 450 in posizione dominante sulla sommità della collina. Trattative riservate.

Pinerolo, via Noemi Gabrielli vendiamo alloggi in costruzione composti di soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, box. Possibilità mutuo agevolato Regione Piemonte.

Torinese, adiacente ingressi autostrade To-Mi e To-Ao, affittasi capannone di nuova costruzione mq 1.100. Ampi spazi esterni e uffici.

Caselle Torinese prossimo Centro Commerciale "Alle Fabbriche" in costruzione, affittiamo locali commerciali.

Torino, via Lagrange vendiamo negozio locato, tre piani. Forte mutuo e minimo contante.

Bruino, Villaggio Alba Serena
Vendesi ampia, elegante villa, 170mq aperta su quattro lati, possibile bifamiliare

Box auto e magazzini in **P.zza Madama Cristina**, possibile detrazione 36% Irpef .
Box auto in **Via Vandalino**, possibile detrazione 36% Irpef.

Collegno, Via Leopardi, ultimi negozi, **Ottimo Investimento.**
Torino, **via Romolo Gessi**, box auto pertinenziali, possibile detrazione 36% Irpef.

GSI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

presso Centro Commerciale "Le Fornaci"- Strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To) - Tel. 011.397.17.67 - Fax 011.397.16.40 - gsi@gsi.to.it

SOTTOSEGRETARIO ANCORA PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE

Il viceministro dei Beni culturali Vittorio Sgarbi

Sgarbi: un grande patrimonio che appartiene alla collettività

«Le occasioni in cui le comunità ebraiche aprono le porte non hanno solo un grande valore simbolico, rendono il patrimonio monumentale ebraico, i suoi musei, le sinagoghe, i cimiteri, finalmente patrimonio artistico della collettività»: così ha parlato il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, in visita ieri mattina nella sinagoga di Torino in della Giornata europea cultura ebraica. Il viceministro ha anche parlato di «un contributo della cultura ebraica nella letteratura sempre conosciuto e apprezzato», con un contraltare legato alle «opere artistiche e architettoniche, in qualche modo tenute margini, ghettizzate appartenessero un altro pa Grazie a iziative come queste, si assiste questi i a un'integrazione culturale sempre più sensibile».
Ma il sottosegretario approfittato dell'incontro pubblico per proseguire lo scambio di battute con il ministro Giuliano Urbani. «Soffre di delirio di onnipotenza e sta dando una grande sensazione di ottusità. voleva sostituire a Ciampi, adesso vuole fare stesso con Berlusconi» ha detto Sgarbi a proposito d tto «decreto ci». E ancora: «Occorre la certezza del diritto, non basta che Urbani dica che certi beni non li venderebbe. E' quel condizionale che preoccupa. Urbani dimentica che è eterno, successore può un ministro peggiore di un'altra idea. Per cui, di là delle rassicurazioni che dà larga fetta del Parlamento, Urbani dovrebbe mettere nero su bianco un principio generale, ma anche un elenco di ciò che può essere alienato».

TORINO CAPOFILA DELLE MANIFESTAZIONI ITALIANE

In coda per visitare le sinagoghe nel giorno della cultura ebraica

Una domenica di festa ma anche di riflessione per la situazione in Medio Oriente «Per questo è più importante far conoscere la nostra religione e le nostre tradizioni»

Claudio Laugeri

«E' una cultura affascinante, capita di poter conoscenza con mi noi italiani che ha fatto e ha anche subito molto nella storia. E tutto questo è ancora più importante in un come questo, di rigurgiti nazisti malcelati». A parlare è Doriano Ferrero, 34 anni, che in maglietta e borsa a tracolla i 34 gradi di matù pomeriggio per assistere al concerto di musica Klezmer organizzato nella piazzetta Primo Levi davanti alla Sinagoga, piena San Salvario. L'esibizione del «Rhapsodija Trio» parte delle iniziative della «Giornata europea della cultura ebraica», organizzata in contemporanea in 22 nazioni del Vecchio Continente e in 45 città italiane. E Torino è scelta come città «capofila» (livello nazionale) di questa manifestazione. A sottolineare l'importanza dell'appuntamento, il presidente della Comunità ebraica torinese, Maurizio Piperno Beer, ha ospitato tra gli altri nella sinagoga del capoluogo piemontese il massimo rappresentante dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto, il viceministro ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi e il sindaco Sergio Chiamparino. Caldo record, Mondiali di calcio, festeggiamenti per Padre Pio e città chiusa la hanno frenato un po' il successo della manifestazione.

«E' la terza edizione questo appuntamento, voluto per offrire la possibilità di far conoscere la nostra religione e la nostra cultura» spiega il presidente Piperno . E un assaggio arriva appena superato il cancello e il controllo discreto degli addetti alla sicurezza: lungo la cancellata che separa la sinagoga dal caseggiato a fianco c'è il banco con i francobolli di Levy. Quei rettangoli di colorata dimensioni e alcuni grandi quasi tavolette di cioccolata. Sul quadratino colorato (pure quello sembra un francobollo) utilizzato come biglietto da visita definisce «scultore e webmaster». Poco più avanti, alcune sue opere cartapesta e plastica raccontano la storia Israele, le vicissitudini degli ebrei oppure funzionano abbecedario, con immagini e personaggi accomunati dalla stessa lettera iniziale sistemate al centro. Un sistema solare, circolare, che al profano ricorda la raffigurazione del calendario adagiata nella sala più ampia del museo sotto la sinagoga più grande nella struttura di piazzetta Primo Levi. Già, perché il palazzo «supersorvegliato» (pattuglia polizia o carabinieri davanti all'ingresso, servizio d'ordine all'interno, telecamere lungo il perimetro) ospita tre sale di preghiera. «Quella più ampia è utilizzata nelle maggiori festività - spiega il presidente Piperno Beer -. Quella di medie dimensioni è per la preghiera di tutti i giorni e per il sabato. Quella più piccola ha soltanto 20 posti e cent'anni fa era nel ghetto di piazza Carlina».

E' lì arriva anche l'«Aròn» dipinto di nero e oro sistemato nel museo: è l'armadio dove vengono custodite le pergamene delle scritture («Torah»), che di solito in fondo alla sinagoga ed è fronteggiato sorta di pulpito, dove il rabbino srotola e legge proprio quelle pergamene. Sull'armadio viene steso un «Parochet», sorta di tenda ricamata con motivi di vario foggia. Il colore è scelto in al periodo dell'anno, po' come i paramenti sacri dei sacerdoti della cristiana.

Uomini e donne partecipano divisi alla preghiera. Sui banchi, ciascuno ha il proprio nome e cassettino dove riporre le stola e i libri di preghiera.

Il calendario scandisce anche le specialità culinarie. Come i frittelle dolci e salate della «festa delle luci» («Hanukkah»), nel mese di «Kislev» (dicembre): vuole ricordare una piccola ampolla di olio che è rimasta davanti a un santuario per giorni. Così, ancora nel Terzo Millennio in quel periodo gli ebrei accendono candelo, poi due, poi tre, fino ad arrivare a 8. E la tradizione di quella luce si perpetua.

La sinagoga è stata visitata dal pubblico che ha sfidato la giornata afosa

DOMANI PER LA PARTITA TRA GLI AZZURRI E LA COREA MAXI-SCHERMO PIAZZA CASTELLO

Fanno festa i senegalesi, aspettando l'Italia

Il golden gol contro la Svezia scatena la gioia della comunità africana

Massimo

Può vecchia Peugeot 205, bianca, targata At, cioè Asti, trasformarsi in un bongo? Sì, può. Se il Senegal passa il turno ai Mondiali e tre ragazzi neri battono ritmicamente sul tetto metallo. La macchina vibra, trema, ondeggia, segna il ritmo della grande festa che da Porta Palazzo, piazza della Repubblica Regina Margherita, si sposta poi incontenibile verso il centro: piazza Castello, piazza Carlo Felice.

Auto come bonghi e clacson come il sax di Charlie Parker, quando i supporters africani fanno sfilare l'antico carro parco auto per le vie di Dakar-Porta Palazzo. La maglietta dei calciatori sono un arcobaleno, bandiere verde-giallo-rosse sono innalzate uno stupito «Caval d'brons»: ne aveva già della belle, in passato, ma una vera festa tribale ancora mancava. Si danza soli o in gruppo con i torinesi attorno ad osservare curiosi, sorridenti, battendo le mani e lasciandosi trasportare dalla follia multicolore, ebbra di semplice gioia collettiva per il sulla Svezia. I colored di Porta Palazzo, non senegalesi, prima stanno a guardare, un po' ai margini, e molti vogliono fare sapere che comunque «ha vinto l'Africa: viva l'Africa»; sembrano anche i marocchini e alla fine s'alza l'urlo «Allah akhbar», Dio è grande. Così sono tutti d'accordo, gli imbucati dell'ultimo minuto alla torrida torinese verde-giallo-rossa. Le donne senegalesi sono poche, nel corteo, e confuse con gli uomini. Orgogliose dei Lions.

I tifosi senegalesi durante la festa improvvisata in piazza San Carlo, ieri, dopo la qualificazione ai quarti di finale

«Sono i più forti, siamo i più forti»; dicono in italiano e una spiega che il segreto è della bandiera: «verde, giallo, rosso: terra, deserto, foreste. Il leone domina la Natura e vince». Lezione bravissima, nel caldo della festa, allegramente travolti dal frastuono. Per spariscono la fame, malattie, la disperazione, le tristezza delle soffitte, le sporche di Porta Palazzo, «non» essere gli altri, perché in Occidente si arriva come capita, senza i documenti, o il clandestino deve nascondere anche il nome per sopravvivere. Ieri no. Festa anche via Internet. guardare il forum su www.senegal.it: ci sono centinaia e-mail dedicate alle gesta americhe dai Lions. Sogno proibito? «Italia-Senegal, finale mondiale», è l'augurio Ibou. Intanto il popolo azzurro attende il suo turno e una festa fin qui quasi mai piena. Domani per la sfida con la Corea sarà finalmente installato il maxi-schermo in piazza Castello: lì farà solo sul campo.

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 68; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; Brianza 22. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Gallmberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. Aperte ore: Venaria, via Leonardo da Vinci . **Informazioni:** 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica di domani al Palastampa (ore 10). Si cercano a tempo determinato: 2 istruttori amministrativi con diploma tecnico; 2 istr. amm.vi contabili; 9 ragionieri; 1 geometra; 3 autisti (con patente Cri da oltre 6 mesi).

VENAUS, INCENDIO. I pompieri di Susa, ieri all'alba, sono stati impegnati per spegnere un incendio sviluppatosi in un ex albergo. sembra infatti abbiano dato alle fiamme la parte posteriore uno stabile in località Molaretto sulla statale 25 che sale verso il Moncenisio, i cui locali da tempo vuoti ed in vendita. Le fiamme hanno divorato parte del tetto.

UNA CASA PER PETROZZI. Il Consiglio comunale del 15 aprile impegnava il sindaco Chiamparino ad attivarsi per il caso di Luigi Petrozzi, cittadino torinese affetto da grave patologia e in attesa di un trapianto di intestino negli Stati Uniti. Grazie all'interessamento del sindaco la Cooperativa Di Vittorio ha procurato un nuovo alloggio alla famiglia. Uno dei problemi infatti la mancanza spazio per ospitare i macchinari che devono tenere in vita il ragazzo fino giorno del trapianto. L'agenzia per casa del Comune ha anticipato una parte del fondo di mutualità, mentre la Cooperativa Di Vittorio ha sbloccato la parte restante.

ROMENO BLOCCATO. Ha rubato uno scooter su commissione e la polizia lo ha scoperto: a quel punto, per sfuggire alle manette, si è lanciato nel canale del Naviglio a Ivrea e ha nuotato per un centinaio di metri mentre gli agenti lo seguivano senza perderlo di vista dai bordi del canale. Poi, sfinito, si è arreso ed è arrestato. È successo, la scorsa notte, in via Richelmy, ad Ivrea, nei pressi dell'Asl. In manette è finito Radu Monesi, 20 anni, romeno, abitante a Palazzo Canavese.

CIRIE', ARRESTATO. E' finito in carcere anche il complice Domenico Ventrice, 30 anni, l'uomo che l'altra sera ha sparato un colpo contro l'ex fidanzata, colpendo per sbaglio passante. Si tratta di Alessandro Galiotto, ha 30 anni vive a Nole. Sarebbe lui alla guida della moto quale Ventrice, imbracciando un fucile a canne mozze fatto fuoco contro l'ex compagna. I due erano fuggiti, ma i carabinieri avevano subito rintracciato lo sparatore, arrestandolo.

Specchio dei tempi

«Nella sanità spesso c'è carenza di informazione» - «Sei mesi d'attesa per ottenere un'ingiunzione dal Tribunale» - «Che festa per gli ti del ciclismo!» - «Se mobilitano» - «Fuochi dalla collina»

Una lettrice ci scrive:
«Ringrazio moltissimo questa rubrica che ha pubblicato la mia lettera e, nel contempo, desidero ringraziare il Direttore del Dipartimento Neuroscienze dell'Università Torino per aver risposto con sollecitudine alla stessa e per avermi dato una precisa indicazione per risolvere il mio problema, che aveva da circa due anni un controllo adeguato e costante per mio figlio.

«Questo mio caso evidenzia che a tutt'oggi, in questo nostro paese, certe persone, preposte risolvere un servizio pubblico, in particolare modo nel settore Sanità, non si curano dei problemi dell'utenza o di indicare, qualora si è grado di fornire la prestazione richiesta, una possibile soluzione. Infatti in questo vista l'impossibilità per il Dea, per loro problemi interni, di garantire una continuità di controllo un delicato qual è l'epilessia, bastava dare la semplice informazione che, presso lo stesso Ospedale, funzionava "regolarmente" un Centro idoneo per la di tale malattia! Probabilmente, per certe persone, è uno sforzo troppo grande fare una cosa così semplice!».

Pierangela Rossato

Un lettore ci scrive:
«Per recuperare un credito - assegno pagato - ho richiesto al Tribunale di Torino un'ingiunzione il 13 novembre 2001. Il decreto esecutivo mi è stato concesso l'8 giugno 2002.

«Il mio avvocato non ha perso giorno: 13/11 ricorso per ingiunzione, 4/12 firma deposito. Il 21/22 dicembre al debitore (dalla notifica per legge devono trascorrere 40 gg), 2 /02 registrazione con mio pagamento tassa di registro 8/6/02 decreto esecutivo con il quale potrò agire contro il debitore (pignoramento ecc.).

«Con questo sistema non perde troppo tempo? E a chi re i sei mesi di attesa per iniziare il recupero?

«Sento parlare dei grandi mali giustizia, separazione delle carriere, libertà della magistratura, scuole di professionalità, carriere non automatiche ecc. ecc. ma queste piccole anomalie quotidiane alla pelle cittadino non si possono eliminare e/o ridurre?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei ritornare sull'inaugurazione del a Fausto Coppi, opera dello scultore Tarantino donata città di Torino dell'Associazione F. Coppi, presieduta da Nino Defilippis. Erano presenti un migliaio di persone che con le vecchie glorie del ciclismo (oltre al figlio di F. Coppi, ed un figlio di G. Bartali, Guido Messina, Eddy Merckx, Nino Defilippis, Magni, Gimondi, Coletto, Conterno, Favero altri ancora.

«E' intervenuta anche Maria Maddalena Beltramo, figlia di Lino Beltramo che fu il costruttore delle "mitiche" biciclette che le vecchie glorie ed i "putiti" del ciclismo ricordano (il "blu Beltramo", leggerezza dei velocipedi, vere singole "opere d'arte"...)».

Giuseppe Bertola

Un lettore ci scrive:
«Il 27 maggio scorso, nel corso del viaggio di ritorno da Perugia mia moglie fu colpita da uno strappo muscolare che la immobilizzò completamente; questo si verificò proprio nella stazione di Perugia.

«Mi sono rivolto al servizio di assistenza inabili che oltre ad aiutarci a salire a bordo del treno in arrivo, ha immediatamente, attivato il servizio assistenza nelle stazioni FS di Torontola Firenze Milano Torino Cavallermaggiore.

«In quelle stazioni c'erano ad attenderci 4 persone, sedia a rotelle, elevatore per discendere e salire a bordo dei treni. Il servizio è stato eccellente, io ringrazio sentitamente e pubblicamente, tutti coloro che ci hanno aiutato, vorrei elencare i loro nomi ma non li conosco; così siamo giunti puntualmente dove mia moglie, ha l'assistenza necessaria, ha procurato un grande sollievo».

Gino Barbero

Un gruppo lettori ci scrive:
«Nella ricorrenza della festa di S. Giovanni del 24 giugno, desideriamo suggerire agli organizzatori dei fuochi pirotecnici, di svolgere tale spettacolo in collina, possibilmente Cavoretto o altri siti idonei, in modo da permettere a tutti gli abitanti della città ed anche delle vallate alpine di godere lo spettacolo. Infatti, portarsi piazza Vittorio dintorni, in quella circostanza, a causa dell'inevitabile ingorgo di autoveicoli che si crea diventa allucinante, e lo spettacolo è privilegio di pochi fortunati che occupano la prima fila rive del Po».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 17 GIUGNO HARMONY SHOW
VENERDÌ 21 GIUGNO BLUE BAND
GIUGNO ORCHESTRA FEZZARDI
SOLO BEPPE NARDI

GRISOLIA
VENDITA E NOLEGGIO

STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 17 GIUGNO

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5956879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ASPERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA

PRIMA PARTENZA DA VILLANOVA PER L'ATR ALITALIA

Alle 6,55 decolla il volo per Roma

VILLANOVA D'ALBENGA

Parte oggi il primo volo di linea che collegherà la Riviera di ponente alla capitale (Roma Fiumicino). Questa mattina alla guida dell'ATR42, capace di ospitare sino a 44 passeggeri, siederà il pilota comandante Fabio Landi, un veterano dell'Alitalia, con seimila ore di volo. Landi, a 24 suoi colleghi, è stato «abilitato» nei giorni scorsi alla pista di Villanova, aveva cioè provato situazioni di emergenza, con rientacchi improvvisi sia sulla verticale della piana sia sulle stessa pista di atterraggio.

Dice Pietro Balestra, presidente della società di gestione che gestisce l'aeroporto ligure: «La linea per Roma con l'Alitalia è il risultato di una serie di interventi tesi a ottimizzare le condizioni di volo sull'aeroporto realizzata dalla nostra società negli ultimi due anni e, in ultimo, all'interessamento del ministro degli Interni Claudio Scajola». La linea collega la Liguria di Ponente a Fiumicino dal lunedì al venerdì. Partenza ore 6,55, ritorno a Villanova d'Albenga alle 19,20. Prezzo di andata e ritorno in classe economica, 124 euro. Al sabato solo andata con ritorno la pomeriggio. [r. ar.]

IMPERIA

Una nuova motovedetta Sarà utilizzata soprattutto per la prevenzione dell'inquinamento marino da navi e per la vigilanza sulla pesca professionale: è la nuova motovedetta CP-252, trasferita a Genova alla Guardia Costiera di Imperia. Lunga 15 metri e larga 5, dotata di un modernissimo impianto radar, ha un equipaggio di sette uomini, ed è entrata in servizio nell'ultimo weekend.

A IMPERIA: IL CASO SEGNALATO ALLA PROVINCIA

Materiali inquinanti presso l'acquedotto

IMPERIA

Presso le pompe dell'acquedotto Amat e l'alveo del Impero c'è un deposito di materiale inquinante e nocivo alla salute?

Ad l'inquietante dubbio con un'interrogazione rivolta a Gianni Giuliano, presidente della Provincia, è stato Mario Spalla, consigliere dei Ds: «In un appezzamento di terreno di notevoli dimensioni, confinante con via Argine Destro, sono depositati ingenti quantitativi di materiale inerte, proveniente presumibilmente da altri cantieri, e a lato della terra di risulta è stato lasciato materiale da sfrido, di origine bituminosa, proveniente rifacimento del manto d'asfalto stradale, ma che dovrebbe essere trasportato in discariche autorizzate».

I timori di Spalla confermati Tutela dell'ambiente della Provincia, che ha compiuto un sopralluogo sul posto indicato, «rilevando la presenza di alcuni depositi di rifiuti non autorizzati derivanti da discariche stradali, nonchè da materiali provenienti da scavi (terre, pietre)». Nella risposta all'interrogazione, la Provincia aggiunge che «sono in corso accertamenti e misurazioni per definire proprietà dell'area, quantità e tipologie di materiale e rifiuti, e autori dell'intervento». [s. d.]

IN RIVIERA CODE PER DECINE DI CHILOMETRI, TRENI IN TILT PER UN GUASTO TRA ALASSIO E IMPERIA

Sole e caldo, ma il rientro è un incubo

Aurelia bloccata tra Pietra e Savona, sull'A6 arriva la Protezione civile

Raffa

SAVONA

Il «rientro intelligente», in anticipo sulla tabella di marcia, non è bastato ieri pomeriggio a evitare la paralisi pressochè completa del traffico in uscita dalla Riviera: Aurelia bloccata con code di 15-20 chilometri e caselli autostradali visti quasi come un miraggio dopo ore di marcia a passo d'uomo sotto il sole. Ci sono stati anche casi-limite come i disagi vissuti dai turisti piemontesi bloccati in coda sull'A6 tra il casello di Savona e l'ex barriera di Altare. La Polstrada ha chiesto l'intervento della Protezione civile che ha fornito bottiglie d'acqua minerale agli automobilisti in Per tutto il pomeriggio in Liguria si sono registrate temperature record, sempre sul filo dei 30 gradi: negli abitacoli delle arroventate dal sole intere famiglie hanno spesso rischiato malori e altri inconvenienti. Intanto, la Prefettura di Genova segnala che persisteranno nei prossimi giorni temperature elevate in tutta la Liguria.

Era comunque prevedibile che quella di sarebbe una giornata di «controesodo»: sabato mattina, in direzione Liguria, si erano registrate code record sia sulla A26 che sulla A12. Un fiume di auto e di turisti che, anche scegliendo orari diversificati per il ritorno, ha finito per intasare completamente anche la viabilità della domenica. Nel corso della giornata si sono verificati anche alcuni incidenti, non gravi, sulla A12, sulla A6, dove i feriti sono stati con l'elicottero, e sulla A7, tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone.

Non è andata meglio a chi aveva scelto il treno per arrivare in Riviera e ripartire. Ieri infatti, poco dopo le 11,30, si è verificato un guasto nella centrale automatizzata della stazione di Alassio. Quattro convogli che dovevano percorrere la tratta Ponente rimasti bloccati nelle stazioni di Alassio, Diano Marina e Imperia in attesa dell'intervento dei tecnici di Trenitalia, in arrivo da Genova per riparare il guasto. Su tutti i monitor nelle stazioni ferroviarie del Savonese e dell'Imperiese i ritardi dei treni erano compresi tra i 15 e i 45 minuti.

Le code ieri mattina sulla Savona-Torino: molti hanno scelto l'ultimo momento per raggiungere la Riviera

A Sanremo e Imperia, invece, il lungo weekend estivo ha provocato particolari disagi. Spiagge prese d'assalto, ad esempio il vo litoranee di Bussana «regalate» dai lavori dello scorso inverno, e colpi d'occhio suggestivi come lo specchio d'acqua di località Tre Ponti a Sanremo, letteralmente invaso da imbarcazioni a vela e motore di ogni dimensione. «Un d molto positivo dal punto di vista dello turi- - commenta da Alassio Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori - stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti e gli altri locali pubblici hanno lavorato molto ne. Peccato però che, dal punto di vista della viabilità, sia stato disastro. Alcuni miei clienti, che avevano deciso di viaggiare in controtendenza domenica mattina da Milano alla Riviera, sono arrivati nel pomeriggio dopo sei passate in autostrada». E per la Riviera sav l'alternativa-treno è poco praticabile. Continua Mantellassi: «Alassio, da sola, ha il doppio dei posti letto della provincia di La Spezia. Ma dal punto di vista del servizio ferroviario abbiamo situazione ridicola».

Ieri i primi rallentamenti lungo l'Aurelia si sono verificati a partire dalle 17 corrispondenza dei caselli autostradali. Particolarmente critica situazione Pietra Ligure e Savona dove l'accesso ai caselli, regolato con il contagocce per evitare conge- ulteriormente l'Autofiori, ha avuto pesanti contraccolpi sull'Aurelia. Rallentamenti nel tardo pomeriggio anche sulla direttrice non gestita dall'Autofiori in particolare e l'allacciamento con l'A-26 pressi di Voltri. In serata la situazione è peggiorata e in alcuni tratti le code hanno superato i 20 chilometri per poi smaltirsi, lentamente, nel corso della notte.

Spiagge piene dovunque: nella foto una veduta di Celle Ligure

concessionaria
RENAULT
FOGLIARINI
ALBENGA
c/o Auto Gi - Vle Pontelungo tel.
ARMA DI TAGGIA
Via Francesco, 350 0184.462156
VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184.34915

USCITO NEGLI STATI UNITI IL FILM GIRATO A IMPERIA

Matt Damon, spia in porto a Oneglia

La scena iniziale, nell'ottobre di due anni anni fa, era stata girata sul porto di Oneglia, blindato ai curiosi, e qualche sequenza notturna era stata dedicata anche a Porto Maurizio: adesso, completate le riprese e rifinito il montaggio, «The Identity», film di spionaggio realizzato con dovizia di mezzi (è costato 75 milioni di dollari), è ora uscito nei cinema si accinge a varcare l'Oceano.

Grande protagonista è Matt Damon («Salvate il soldato Ryan» e «Mr. Riplay», premio Os per la sceneggiatura di «Good Will Hunting», che qui interpreta il personaggio di Jason Bourne: recuperato in ferito da peschereccio imperiese, che lo scarica Oneglia, è in uno stato di completa amnesia. Non ricorda più mien del suo passato, neppure il nome e la nalità. Sa solo di avere due pallottole nella schiena e il numero di un conto svizzero su un'ancora. Scopre presto anche che ci sono molte persone che lo vogliono morto e comincia la sua disperata fuga verso Parigi.

Ispirato romanzo di Robert Ludlum e diretto Doug Lyman, che ha scelto Oneglia «perchè ha conservato propria identità dopo aver passato al setaccio coste spagnole francesi. «The Bourne Identity» ha dato anche una buona ricaduta sul capoluogo, dove la produzione (tra soggiorno, noleggio di motopesca e comparse) ha speso 300 mila dollari, pari a 600 milioni di vecchie lire. [a. d.]

Matt Damon è il protagonista del film

UN RICCO PROGRAMMA: MUSICA DAL VIVO A PIETRA LIGURE, JAZZ AD ALBISSOLA, RITMI LATINI IN SPIAGGIA A VADO LIGURE

L'estate in musica anche al lunedì

Tutte le proposte delle Riviere per il popolo della notte

Terrazza discobar nella Darsena Vecchia di Savona alla Compagnia Savonese delle In, lunedì e «dal vivo» al Soleluna di Pietra Ligure e al Soleluna di Albissola Mare (jazz), piano bar al Casinò di Sanremo, ritmi latini in spiaggia al Daubaci di Vado Ligure. Questo il lunedì serale e by night in Liguria.

CHIAVARI Ritrovo a al Laspirinn, al Go Go Burger e all'Excalibur. Music pub Alzati Lazzaro.

S. Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

GENOVA Musica house Luca Tominelli Dj alla Rosa dei Venti dalle 19. Metal Night al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke Texano. Ritrovi al Barfly di via Chiabrera, al Duffy Irish Pub in via Torti, al Guarchi Café in via San Bernardo, al Capitan Fracassa di piazza Colombo, al Shakesperare's Art piazza Sarzano, Barbarossa di Porta Soprana, Freeland di via Finocchiaro, al Blues House Pub di via Orsini, al Big Ben Pub Sampierdarena

Le Piramidi di via Trento, al Two Last Souls di via Canneto e nei locali del Porto Antico. Chat e musica al Piper Inter- Pub.

P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

Ritrovo a Taberna di via Colombo.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

V Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda e al discobar Invidia. La Fuente del ritmo disco pub Bamburger Boy.

MILLESIMO Night club Gasoline Road.

M. Tutti i lunedì sera la rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna Beach (Bagni Miramare) di corso Bigliati, oggi Danila Satragno, Riccardo Zegna, Alfred Kramer ed Aldo Zunino (domani il primo martedì latino).

SAVONA Messaggeria all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi con musica, stuzzichini altro, al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de bau, a La Oveja Negra (centro storico), Malvasia, Mezzo Marinaio, al Due Merli, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena. Terrazza discobar della Compagnia Sadelle Indie (dalle alle 03).

VADO L. Si balla con i ritmi latino americani, con il gruppo di Eddy (da Cuba) della Tribù Latina anche nel nuovo spazio estivo summer del Daubaci.

SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa. Domani il primo martedì dell'Isla Bonita.

FINALE Ritrovi in musica al nuovo Nonsocodirado (ex Vittoria), Ferro Café all'Agorà di Gorra, al Joy, Pilade e al Trocadero.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café. Aperta tutte le sere la torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi al Soleluna (lunedì sera con la musica dal vivo), da Foldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.

LOANO Ritrovi al Jumanji Café, al Fluke, al Caffè Gavioli negli altri locali del porto, al Carpe Diem, all'Arcibaldo all'Atravirago. Aperto pomeriggio inoltrata il Bingo Loano di località Fey. Allo Skatting Club pattinaggio, giochi e musica anche di sera.

CENIALE Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) e al Tea Room.

ALBENGA Ritrovo al Crazy Pub. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 3 il Bingo (Minisport).

ALASSIO Ritrovo in al Paradiso di località Santa Croce. Restano i ritmi sud americani al Manila Club. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's, al Dubliner The Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo nuovo Greg da Molloe.

ANDORA Ritrovi alla Casa Priore e al Mata Mua.

S. STEFANO Ritrovo alla cantina Tio Pepe.

S. Aperto lo Lo Smeraldo, unico cinema all'aperto della provincia di Imperia con posti a sedere, alle 21,15 proiettato «L'era glaciale».

DIANO M. Musica al South e al Valery Club.

DIANO E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica.

IMPERIA Ritrovi allo Skipper e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento.

ARMA Maurizio Arona dj al New Papagajo. Al Flower's serata con musica.

SANREMO Piano bar con Sandro Moreno al Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica al bar Roma, al Mazzini Pub e all'El Patio Road House Saloon. Ritrovi al Friends Café, al Zoo Bizarre, al George Le Nuit, al JJ Smith's, al Maltese pub, all'Irish Pub. Ludoteca con giochi di società e singoli al Malatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.

OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Al Chica Loca musica dj. Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco. Ritrovo all'enoteca Consani.

Al Café Grand Prix sul porto e live music. Si balla al Tiffany's.

Live music all'Oxford 4, Rue Mascoinat nella città e al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 10 rue Cité du Parc.

LES PINES Live music al the Hop Store & St. James Gate. [a. r.]

ASTOR. Tel. 019-854627.

ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Spider man
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
del
: 16-19-22.

Tel. 019-825.714.
Hollywood,
Ore 16-18,10-20,20-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. .563.
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30.
€ 6,70-4,70.

CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

SALESIANI
OGGI RIPOSO
Ore 21. €4,10-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
Ore 20,10-22,30.
6,50-3,50-3,00.

NITE. Tel. 0182-640.427.
Spider man.
Ore -20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Spider man.
Ore 20,20-22,40.
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
CHIUSO PER FERIE.

CINEMA TEATRO
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA.
CHIUSO

ARENA VITTORIA Tel. 019/592910.
Monster & Co
Ore 21,30 € 6,00-4,00.

CINETEATRO SASSMAR. Tel. 019/592910.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30

AMBRA. Tel. 019-5030353
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20-22,10 €5,20-4,20

SUPERGA. Tel. 682910
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30 6,00-4,50

LUMIERE. Tel. 019-669.961.
Spider man.
Ore 20,00-22,30 € 6,20-4,00-3,00

ARENA ARISTON
Monster & Co.
Ore 21,30, €6,00-4,50

Ore 21,30 €4,00

019.97.249.
OGGI RIPOSO
Ore: 15,30-17,40-20,30-22,45
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
: 15,30-17,15-20,45-22,30. € 7,00-5,00

Kevin Costner in «Dragonfly»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Carlo Giuliani, ragazzo
Ore: 15,45-17,30-19,15-21

B. Tel. 010-595.91.46.
. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Jules e Jim. Ore: 16; 18; 20,20; 22,30

0-247.35.49.
Verso Ore.: 16; 18; 20,30; 22,30

Tel. 010-592.626
Bloody sunday. Ore: 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Monster & Co. Ore 14,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 -

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico Ore: 15; 15,55; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
mondi di Amelie.
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star Wars II. Ore: 14,40; 17,25; 20,10; 22,55; 1,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Irreversibile. Ore 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

18.20
John Q. Ore 22,30.

, Tel. 010-254.18.20.
Long time Ore.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

L'era glaciale. Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30

La regina dei dannati. V.M. 16
Ven./Sab. 0,10;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider man. 14,40; 17,05; 19,30; 21,55; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider man. Ore 15,25; 17,50; 20,15; 22,40; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Radio 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sotto corte marziale.
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

Tel 0
Matrimonio prefabbricato.
Ore: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La vera storia i Jack lo squartatore
Ore.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. 010-586.419.
Casomai. Ore: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccine 154. Tel. 010-877.95.35

LUX Tel. 010-561.891. OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 010-382.62.98. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. OGGI RIPOSO

B. OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Chi lo sa? Ore.: 16,30; 18,30; 21,30

SALA SIVORI. Tel. 010-563.261. L'ora di religione. Ore.: 16; 17,50; 20,45; 22,30

Spider man Ore.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
The motthman prophecies.
Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 7. 010-582.461.
Star Wars II. Ore.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
John Q. Lun/Mar/Gio ore.: 17.30, 22,30; Ven./Sab/Dom ore.: 22,30; Ven./Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 321.
40 giorni & 40 notti.
Ore.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione Da Lun a Gio ore.: 14; 16,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man Ven/Sab/Dom ore.: 14,10; 14,30; 15; 16,50; 17,10; 17,40; 19,30; 19,50; 20,20; 22,10; 22,30; 23; da Lun a Gio ore.: 14,30; 15; 15; 17,10; 17,40; 18,40; 19,50; 20,20; 21,20; 22,30; 23; Ven/Sab anche 0,50; 1,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The motthman prophecies
M.. 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale.
Ven/Sab/Dom ore.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; da Lun a Gio ore.: 15; 17; 19; 21; 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Da Lun a Gio ore.: 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. 123.321.
Solo mart 18 giugno: The motthman prophecies. versione originale. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rapti-kata Ore.: 14,10; 16,10; 20,20; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Long time dead. V.M. 14
Ore.: 15; 17; 19; 21; 23; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sotto corte marziale. Ore: 14,50; 17,20; 19,40; 22,20 Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Irreversibile. V.M. 18 Ore.: 18,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Radio Killer. Ore.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jay & Silent Bob - Fermate Hollywood. Ven/Sab/Dom ore.: 15,30; 20,10; da Lun a Gio 15,30; 17,50; 20,10; Ven a Sab 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Star Wars II. Ore.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.

GCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati. V.M. 14
Lun/Mar/Gio ore.: 15,20; 20,20

GCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Daddy and them. Ven/Sab/Dom ore.: 17,50; 22,30; da Lun a Gio ore.: 16,20; 20,30; 22,40

PARAOCCHIALE Re
Tel. 010-967.71.30.

EDEN. Tel. 010-69 812.00

S. VINCI. Tel. 010-320.25.64.
Casomai Ore.: 20,30; 22,30

ARISTOSIANO Tel. 010-613.61.38 OGGI RI

AMBRA
The motthman prophecies
Ore.: 20,15; 22,15.

OGGI

CENTRALE. Tel. 0185-285.033.
Spider man Ore.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

ARISTOTELE. T 85-61
CHIUSO PER

SANREMO. Tel. 0185-50.781. CHIUSO PER FERIE

CONTE Tel. 0185-283.278.
Spider man. Ore 20,15; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Spider man. Ore 20; 22,20

AMICI DEL CINEMA.

L.U.X. LUMIÈRE. Tel. 010-505.934.
CHIUSURA ESTIVA

ANGELO CUSTODE. Tel. 010-585.540.
OGGI RIPOSO

CARDINALE D'ESSAI. Tel. 010-586.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LABB. Tel. 010-218.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domenica 7 luglio «Madama Butterfly» di G. Puccini. Ore 16,30

ARISTOTELICO E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO ST

GIANA - Teatro Garage Via Peggi 43/b
OGGI RIPOSO

TEATRO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO.
(Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-01y78.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63071
Spider man-L'uomo ragno
Orario 15,30-17,45-20,15-22,40
Euro 6,50-5

Tel. 0183-293620.
Amen.
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

Tel. 018 2745
CHIUSO PER FERIE 30 GIUGNO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Spider man-L'uomo ragno

L'era glaciale
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-4

E.T. L'extraterrestre
Spettacolo ore 21,15
Euro 5-3

Tel. 0184-261955.
Paolo Rossi
Orario 20,30-22,30 -
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi spoon

Tel. 0184-506.060.
Spider-man. Orario 15,30-22,30 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7

ARISTON RITZ
0184-506.060
. Orari (indicativo): 15,30-all. 22,30 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7

Tel. 0184-506.060
Star Wars, episodio II.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

Tel. 0184-506.060
Mart'e War - Sotto corte marziale
Orari (indicativi): 15,30-22,30; Euro 6,70-4
spett. e mercoledì 4).

ARISTON ROSE-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Pauline e P. v.m. 18 anni
Orari (indicativi): 16,30-22,30. Euro 6,70-4.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Jay Ride - Radio Killer
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

Tel. 597822.
Ricette d'amore
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4

Tel. 0184-507.070.
The Motthman Prophecies
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alle esigenze della sala cinematografica.

Stefania Rocca e Fabio Volo protagonisti del film di D'Alatri «Casomai»

Commedia. Una qualche problema a fidarsi. Diego Gabriele Salvatores.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi del film di D'Alatri: le date «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo prologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DADDY AND THEM. Drammatico. Opera seconda di Billy Thornton, ritrae le vicissitudini di una famiglia della provincia americana alle prese con l'accusa di omicidio che colpisce un anziano.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sia cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella loro ghiacciata migrazione Paradiso famulone Sid, uno scoiattolo impenitente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.

FRANKIE & BEN, UNA COPPIA A SORPRESA. Una giovane vigilatrice incontra casualmente una donna, in realtà un uomo che ha cambiato sesso, che le propone, dietro lauto compenso, di aiutarla a trovare il marito.

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di film problemi.

IL PIU' BEL DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una fa una matura signora che vive di ricordi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JAY & SILENT BOB... FERMATE HOLLYWOOD. Commedia. Dal regista di «Clerks», il lungo viaggio di due amici.

JULES ET JIM. Drammatico. Rai nelle sale il classico di Truffaut.

L'ALTRA META' DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed entrare al college dove con due ragazze formerà un trio inseparabile. Lo stretto legame creerà problemi.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo di Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della

PAURA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili. Il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.

40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

QUELLO CHE CERCHI. Drammatico. Al detective privato Impero viene affidato il compito di indagare su un giovane che vive nei centri sociali ed è il figlio di un suo amico di gioventù.

RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro cela a minacciarlo e inseguirli.

RIPLI KATE. Commedia. Uno scienziato riesce a clonare l'attrezzata Kate e comincia da «educarla» a comportarsi come un uomo.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Marlha, aiuto cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.

Pari narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SHOWTIME. Commedia d'azione. Robert De Niro e Eddie Murphy sono due poliziotti che diventano protagonisti di un programma televisivo di successo.

SOLDI PER IL SUCCESSO. Commedia. La vita di un giovane disoccupato cambia di colpo: riesce ad entrare nel mondo della pubblicità, incontra la donna dei sogni.

CONTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara (Bruce Willis) il compito di giudicare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE ME LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sordo Carla Bharn, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia. Commedia. Tanguy da tante soddisfazioni, ma non intende andarsene di casa.

THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

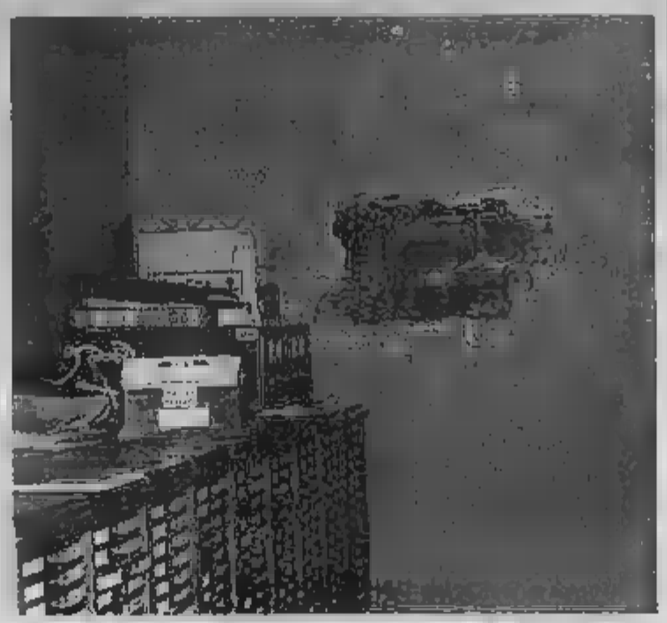
UNA BELLEZZA CHE NON LASCIA SCAMPO. Drammatico. L'esordiente Francesca Pirani narra la storia di una giovane e talentuosa musicista che cade in depressione.

VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kaidma è una vecchia nave da carico arrugginita che parte carica di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina. Diirige Amos Gitai.

LA CASSAFORTE E' STATA SMURATA CON UN PICCONE. L'ANNUNCIO DEL PARROCO

Furto in Comune a Quiliano

Rubate carte d'identità e duemila euro



In alto il buco della cassaforte, sopra i carabinieri con il sindaco Nicola Isetta

Stefano Pezzini
QUILIANO

Hanno rubato mazza e piccone in un orto vicino a palazzo civico poi, approfittando del buio, sono entrati in municipio e hanno smurato a colpi di piccone la cassaforte. Più che un furto, però, si è trattato di un atto vandalico il raid notturno compiuto nel municipio di Quiliano.

Nella notte tra sabato e domenica i malviventi, rimasti al momento ignoti, hanno prima danneggiato mobili e suppellettili quindi hanno razziato quasi mille euro e una trentina di carte d'identità non ancora compilate. Soldi e documenti in bianco erano custoditi nella cassaforte smurata.

L'allarme è stato dato attorno alle 4,30 di domenica quando un abitante della zona ha sentito abbaiare i suoi cani. Le bestie, probabilmente, avevano notato la presenza di qualche estraneo nel Comune o, più probabilmente, hanno sentito i malviventi armeggiare nell'orto.

Sulle prime l'uomo ha pensato al nervosismo dei cani poi, quando i cani hanno continuato ad abbaiare, ha guardato in direzione di palazzo civico e si è reso conto che qualche cosa non stava andando nel verso giusto. Luci di pile e ombre all'interno del municipio hanno convinto l'uomo a chiamare i carabinieri. I ladri, a loro volta, devono essersi resi conto che il vicinato si stava svegliando e che l'abbaiare dei cani avrebbe potuto diventare un problema.

Quando i carabinieri sono arrivati a palazzo civico i malviventi erano già riusciti a fuggire portando con loro denaro e documenti. Dai primi accertamenti, soprattutto come i malviventi si sono comportati prima di smurare la cassaforte, rompendo mobili e suppellettili, danneggiando apparecchiature e materiale di cancelleria, gli investigatori sono convinti di trovarsi davanti a una banda di tappisti. Interessavano più i soldi che non le carte d'identità ancora in bianco.

I danni alle strutture sono da calcolare ma sicuramente sono di molto superiori al denaro rubato. Secondo una prima stima ci vorranno almeno 5 mila euro per il mobilio e per sistemare i muri danneggiati. Un furto che ha destato scalpore, tant'è che anche il parroco di Valleggia, don Torcello, ne ha parlato durante la predica.

Non è la prima volta che i ladri fanno razzia nei palazzi civici della provincia. Molto spesso si è parlato di vere e proprie bande specializzate nel furto di carte d'identità in bianco che servono poi alla malavita per preparare documenti falsi. Documenti che vengono utilizzati per truffe di vario tipo ma anche per «regolarizzare» extracomunitari privi di documenti.

I FUNERALI SI SVOLGERANNO COMUNQUE A FERRANIA

Ancora da stabilire l'addio ad Andrea

Paola Barlocco

Bisognerà attendere il nulla-osta da parte del magistrato, previsto per stamane, per poter fissare la data dei funerali di Andrea Gallo, il trentaquattrenne originario di Ferrania, ma da qualche residente a Merana, in provincia di Alessandria, morto alle prime luci dell'alba di sabato in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. I funerali, tuttavia, si dovrebbero svolgere nella chiesa parrocchiale di Ferrania, paese in cui Andrea ha vissuto insieme con la famiglia per lungo tempo, sino al '95.

La tragedia è stata consumata alle 4,40 dell'altro ieri sulla tangenziale di Cairo Montenotte, in via Brigate Partigiani, nei pressi dell'area commerciale. Andrea Gallo, artigiano, a bordo del suo Pajero stava tornando a casa dopo una festa di compleanno di un'antica d'infanzia; a Ferrania, quando, per cause tuttora in corso d'accertamento, ha perso il controllo del fuoristrada ed è andato a schiantarsi contro un pullman di linea dell'Acts che transitava sulla corsia opposta. Inutili i disperati soccorsi da parte dei medici, carabinieri, pompieri, e militi delle pubblica assistenza. Andrea è morto sul colpo.

E, ancora una volta la Val Bormida piange la morte di un giovane. Andrea Gallo, che avrebbe compiuto 35 anni il prossimo ottobre, dal '95 si era trasferito in regione Batilla, a Merana, dove risiedeva in un casolare che egli stesso aveva provveduto a ristrutturare. Lascia il padre, Luigi, pensionato della Ferrania Spa, la madre Maria Rosa Poggio, cuoca alla mensa della fabbrica chimica cairese, e la sorella Cristina di 32 anni. Giorni di dolore e disperazione per i familiari e i tanti amici che Andrea hanno condiviso per lunghi anni sogni e passioni.

Andrea Gallo morto in un incidente

Un dramma che va purtroppo ad aggiungersi al lungo elenco di tragedie consumatesi in questi ultimi anni sulle strade della Val Bormida. Quasi un bollettino di guerra che ha visto come vittime soprattutto giovani.

FLASH

FARMACIE

Invariati i turni a Savona e in provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di domenica.

URBE

Ritrovata la pensionata persa nei boschi del Faiallo

E' stata ritrovata la pensionata genovese, O.L., 85 anni, persa sabato nei boschi del Faiallo, a Urbe, mentre stava facendo un pic-nic con un gruppo di amici. La donna, è stata ritrovata alle 5,30 di ieri, in buone condizioni di salute, dopo lunghe ore di ricerche che hanno visti impegnati vigili del fuoco, carabinieri, forestale e volontari della Protezione civile. [l. b.]

DEGO

Arrestato per violenza a pubblico ufficiale

I carabinieri hanno un pensionato di 62 anni, residente a Dego, per violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. L'uomo, in preda ai fumi dell'alcool, dopo non essersi fermato ad un posto di blocco, ha cominciato ad inveire contro i militari contro i quali si è poi scagliato violentemente con pugni e calci. [l. b.]

CAIRO M.

Tre extracomunitari espulsi perché non in regola

Tre extracomunitari, di origine tunisina, non in regola con i permessi di soggiorno sono stati denunciati dai carabinieri di Cairo Montenotte. I tre immigrati sono poi stati accompagnati in questura per le pratiche di espulsione dell'Italia. [l. b.]

CARCARE

Brucia in piazza il telone del banco di beneficenza

Incendio del telone del banco di beneficenza, allestito davanti all'asilo di Carcare, nell'ambito dei festeggiamenti estivi. Le fiamme, sviluppatesi nella notte tra sabato e domenica, quando era in corso di svolgimento la sagra della birra e della pizza, sono state provocate con ogni probabilità da un corto circuito. [l. b.]

SAVONA

Lavori in corso disagi in via Quarda

Per sei giorni da oggi la circolazione in un tratto di via Quarda Superiore sarà sospesa. La decisione è stata presa per permettere i lavori di posa delle condutture fognarie. Per rendere meno difficile la circolazione della zona le altre parti di via Quarda Superiore, generalmente a senso unico, saranno aperte nei due sensi di marcia, sia da via Orefici che da via Paleocapa.

IERI MATTINA AD ALBISOLA

Turista ferita mentre gioca a beach volley

ALBISOLA S. Una turista milanese di 20 anni è rimasta ferita mentre giocava a beach volley in spiaggia di Albisola Superiore. La ragazza, mettendo male il piede a terra dopo una schiacciata, è caduta pesantemente di schiena. Subito si è temuto il peggio. La giovane, infatti, non riusciva a muoversi. Gli amici hanno subito chiamato ambulanza e automedicale che in pochi minuti sono arrivati ad Albisola Superiore.

La ragazza, dopo stata portata all'ospedale San Paolo, è stata trasferita a Santa Corona di Pietra Ligure dove le è stata diagnosticata una microfrattura al rachide cervicale.

Il pericolo era quello che la ragazza rimanesse paralizzata ma per fortuna così non è E' stata imbustata e sottoposta alle terapie. Ora è ricoverata in osservazione ma già nelle prossime sarà dimessa e potrà [s. p.]

ORGANIZZATO A SAVONA

Da oggi un corso di protezione civile per studenti

SAVONA. Da questa mattina e sino a giovedì nella sala dell'Amministrazione provinciale è in programma un corso di formazione e addestramento di protezione civile. Nonostante la chiusura delle scuole sono numerosi i giovani savonesi che hanno aderito all'iniziativa del Circolo «Savona Pronti all'emergenza» aderente all'Aics.

«L'iniziativa è estesa - spiega la presidente del circolo, Carla Aschero - non solo agli studenti, anche ai loro genitori, ai docenti e al personale Ata». Il corso è finalizzato a sensibilizzare i giovani al tema della protezione civile fornendo loro indicazioni operative fruibili in caso di emergenza e sulla prevenzione delle situazioni a rischio. A conclusione del corso, che è gratuito, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. Tra i relatori del corso l'assessore provinciale Scarpati, i radioamatori dell'Ari e gli operatori del «118». In autunno, infine, per i quanti avranno ospitato al corso sarà organizzata una simulazione di protezione civile. [l. p.]

VERRANNO ORGANIZZATE MANIFESTAZIONI PER I TURISTI, COMPRESO LO SHOW DEI «FICHI D'INDIA»

Parte «Sorridi. Sei a Finale Ligure»

Iniziativa promozionale di Ascom, Comune, «Oro e Argento»

Augusto Rembado
FINALE L.

«Sorridi. Sei a Finale Ligure». E' lo slogan della serie di iniziative «per promuovere l'accoglienza con il sorriso» dell'Associazione commercianti della Confcommercio, il Comune e «Oro e Argento». I negozi, ma anche gli stabilimenti balneari, gli esercizi pubblici e gli alberghi, avranno il nuovo logo «del sorriso» anche per «sfatare la diceria dei liguri burberi».

La presentazione del progetto è avvenuta nella saletta attigua all'Auditorium del complesso monumentale restaurato di Santa Caterina a Finalborgo. Fra gli invitati Sandro Mayer, giornalista-scrittore, direttore storico del settimanale «Gente», «amico» di Finale. Spiega il presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco: «Il nostro è un incentivo al sorriso. Se andassimo, come turisti, in una cittadina come Finale non potremmo non dire quanto è bella. Non ha nulla da invidiare ad altre località. Abbiamo fatto questo sforzo cercando di coinvolgere tutti». Lo scopo dell'iniziativa è anche quello di «cambiare radicalmente l'approccio con il turista e con il cliente». «Spesso in Liguria i commercianti non brillano per gentilezza e disponibilità. Vogliamo sfatare il mito del ligure burbero, cambiando l'accoglienza. L'iniziativa ha anche lo scopo di contagiare il turista con il sorriso e fare in modo che lo trasmetta a volta. La vacanza sarà così all'insegna del sorriso, del relax e migliore qualità della vita», conclude Marco. Spiega Monica Farci dell'Ascom: «Vogliamo il "sorriso" come maggior collaborazione tra le parti pubbliche e private, come manifestazione di solidarietà, come ricordo piacevole della vacanza a Finale ma anche bellezza e valorizzazione nostro territorio». Commenta l'assessore Mario Coletti: «Stiamo ripartendo il progetto dei Centri integrati di Vanno anche "formati" i nostri rapporti con il sorriso. La realtà commerciale cittadina non si è mai lasciata decadere».

Sponsor del progetto la Ferrania che doterà ogni commerciante, albergatore ed esercente, di macchina fotografica usa e getta «Solaris» per immortalare turisti e finalesi. Le immagini diventeranno una mostra. Venerdì 21 giugno «Sbanca il sorriso» vendita promozionale, il giorno seguente artisti di strada e inaugurazione della «Città del sorriso» con lo spettacolo di Fichi d'India alle 21 in piazza Vittorio Emanuele. Domenica 23 «sorridi al mare» con una regata.

STASERA SARANNO PROIETTATE LE SUE ANIMAZIONI

A NaviCelle arriva Luzzati

Dopo le due giornate dedicate a Francesco Tullio Altan e alla sua Pimpa il grande protagonista della oggi a NaviCelle il noto e apprezzato artista, scenografo, costumista e illustratore genovese Emanuele Luzzati (autore del logo e grande anima del Teatro Tosse) che per la prima dedicata al grande Cinema d'animazione italiano sarà presente con alcuni suoi capolavori. Tra questi «La gazza ladra» e «Pulcinella» per i quali ha anche ricevuto nel 1988 e nel 1974 due nomination al Premio Oscar come miglior film d'animazione. Saranno inoltre proiettati i cartoni: Pulcinella e il pesce magico, i tre fratelli, La ragazza digno, la palla d'oro, L'italiana in Algeri. Gli incontri dedicati al cinema, che proseguiranno mercoledì 19 e sabato 22 giugno due dedicate a Cocco Bill e Lupo Alberto, stati organizzati in collaborazione con Attilio Valenti, vice presidente dell'Asifa/Italia, l'associazione, che riunisce tutti gli autori di cinema d'animazione ed è presente in 64 paesi del mondo, è a Torino nel 1982 per diffondere la conoscenza dell'arte dell'animazione.

AD ANDORA L'EPICENTRO DEL TERREMOTO DEI PREZZI

KYMCO
Grand Dink 250
€ 3.770,00

KYMCO
B & W 250
€ 3.320,00

KYMCO
Dink 150
classic 2002
€ 2.670,00

TASSO ZERO su tutta la gamma

KYMCO DOCTOR
OFFICINA ASSISTENZA KYMCO
RICAMBI ORIGINALI

XX° ANNIVERSARIO
SUPERCAR
Sin dal secolo scorso tutto per non andare a piedi
Via Cavour, 44 Andora SV tel 018288643

Visita il sito: www.supercarandora.it

VENTIMIGLIA: OTTOMILA SPETTATORI CONTRO I DIECIMILA DELL'EDIZIONE 2001 PER IL GRANDE APPUNTAMENTO D'ESTATE

Il caldo contro la Battaglia dei fiori

Meno pubblico, ma tutti in piedi per l'inno d'Italia

Goldoni e i suoi personaggi protagonisti del carro dei Barbagiuai

La Marina ha puntato sul calcio, con Milan e Inter e sull'Alfa Romeo

Daniel[illegible]i
Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA

Caldo afoso, umidità da climi sub equatoriali, mare pinto [illegible] l'olio, un invito a tuffarsi per combattere la calura. [illegible] dal sapore d'estate che [illegible] tenuto qualche migliaio di spettatori lontani dalla 41ª Battaglia dei fiori di Ventimiglia e che ha anche provocato qualche malore fra gli spettatori [illegible] una decina di interventi delle autoambulanze. Una Battaglia annunciata in tono minore con le defezioni di due compagnie fra le più blasonate: gli «Schemuli» e «Cheli de Nervia». Diecimila gli spettatori dell'edizione 2001; ottomila, forse meno, quelli [illegible] hanno affollato le strade del centro di Ventimiglia. Evidentemente non [illegible] bastati il richiamo delle tonnellate di fiori impiegati per addobbare i carri [illegible] la singolarità del tema [illegible] Battaglia di quest'anno, dedicata alle regioni italiane e ai suoi personaggi più rappresentativi.

Sette i carri in gara, [illegible] rappre[illegible] [illegible] stretante agguerritissima compagnia che si sono sottoposte ad [illegible] tour de force estenuante per predisporre le loro coreografie multicolori. Una lotta contro il tempo perché il gran caldo avrebbe potuto far appassi[illegible] i fiori in poche [illegible] rendendo vani sforzi e fantasia. Sette carri protagonisti, più tre fuori gara, i cosiddetti «bombardieri»: autentiche corazzate predisposte proprio per [illegible]re vita alla battaglia dei fiori, iniziata dopo il secondo giro dei tre previsti lungo l'anello allestito nelle strade del centro.

Le sette compagnie in gara hanno presentato attraverso coreografie fatte di centinaia di migliaia di fiori (una media di 700 mila per ogni carro) regioni italiane [illegible] personaggi celebri. La «Bocciofila de Ruverin» [illegible] proposto la Campania e la [illegible] maschera tradizionale: Pulcinella. Fino all'ultimo il carro è stato in forse: poche ore prima del via la grande composizione si è spaccata in due. Lavoro frenetico per ricomporre un Pulcinella dimezzato. Alle 15 di domenica anche Cioli da Boccinfila erano al via. I «Diavuretis», per celebrare la Sardegna hanno riproposto la magia del suo più importante appuntamento con la storia, la cultura e il folklore, il carosello medioevale Sa Sartiglia di Oristano. Milan, Inter e Alfa Romeo sul carro simboleggiante la Lombardia della «Marina». [illegible] ancore, [illegible] [illegible] [illegible] più dissacrante e imprevedibile: Roberto Benigni. E' stato rappresentato degli «Sciancalassi» mentre fa il verso alla torre di Pisa e alla cupola del Brunelleschi. Maschere e personaggi Goldoniani nel carro dedicato al Veneto dai «Barbagiuai». Pirandello [illegible] l'emblema della [illegible] «vista» dagli «Sciancurelli». Infine la Liguria, padrona di casa. E' stata la «Mar Parà» a disegnare la coreografia del carro che rappresentava la regione ospite. E la compagnia storica ha puntato su [illegible] personaggio che unisce cultura, scienza, medicina e storia: il premio Nobel Dulbecco, raffigurato in un laboratorio che è poi un gozzo, tipica imbarcazione della nostra terra.

Allegria, divertimento, ma anche un momento di grande suggestione quando [illegible] Banda «Santa Cecilia» di Rovello Porro (Como) [illegible] intonato le [illegible] dell'inno [illegible] Mameli, [illegible] il tormentone degli azzurri impegnati [illegible] Mondiale di Giappone e Corea. Come pe[illegible] il clamore assordante si è trasformato in silenzio, i carri si sono fermati e il pubblico in piedi - molti con la mano sul cuore - ha cantato Fratelli d'Italia. Subito dopo quei pochi minuti quasi surreali è stato [illegible] nuovo grande festa, [illegible] Anna Kanakis perfettamente [illegible] nel [illegible] ruolo di madrina della manifestazione a fare gli onori di casa. In serata il concerto della banda della Marina militare (che ha fatto seguito all'esibizione, in mattinata, della fanfara della Polizia di Stato) e infine la premiazione.

La Sicilia, Pirandello e il pesce spada nel carro allestito dalla compagnia degli Sciancureli

Storia, cultura e folklore nel carro dedicato alla Sardegna e al carosello medioevale Sa Sartiglia dai Diavuretis

E' il [illegible] Renato Dulbecco il personaggio del carro che rappresenta la Liguria

Roberto Benigni fa il verso alla torre di Pisa [illegible] alla cupola del Brunelleschi nel carro «Toscano» degli Sciancalassi

Un grande Pulcinella sul carro dedicato alla Campania dalla Bocciofila de Ruverin

LA LINEA CHIESTA DA ALCUNI AGENTI MARITTIMI. LA «AL SALAAM MANZONI» [illegible] POTUTO TRASPORTARE 900 PASSEGGERI

Imperia rinuncia alla nave-traghetto settimanale per Tunisi

Il sindaco Sappa: «Decisione dovuta a ragioni logistiche e di sicurezza, mancano le necessarie infrastrutture»

IMPERIA

Traghetto Imperia-Tunisi: è definitivamente tramontata l'ipotesi di istituire una linea diretta [illegible] due città. A chiederla [illegible] verificare la possibilità di creare per l'estate questo collegamento era stato un gruppo di agenti marittimi imperiesi, per conto di una compagnia armatrice che cercava uno scalo in Riviera (o in alternativa sulla Costa Azzurra). Ma, dopo [illegible] vagliato con attenzione pro e contro dell'operazione, il sindaco Luigi Sappa si è espresso per il no.

La nave indicata era [illegible] Al Salaam Manzoni, [illegible] grado di trasportare 900 passeggeri e centinaia di automezzi, tra cui molti Tir. La linea avrebbe avuto cadenza settimanale. Ma le perplessità, già manifestate subito da Sappa hanno poi trovato conferma nelle verifiche effettuate: «La città non è preparata a [illegible] scalo per traghetti, messi sul piatto della bilancia vantaggi e svantaggi questi ultimi sono superiori. Motivi logistici e di sicurezza sconsigliano un passo del genere. Non abbiamo le necessarie infrastrutture».

[illegible] sintesi, questo le ragioni del diniego: Polizia Marittima e Dogana avrebbero dovuto aprire un ufficio di frontiera, poiché la Tunisia è un Paese extracomunitario, al di fuori del trattato di Schengen; avrebbe dovuto essere attrezzata un'area di [illegible] per le carovane dei [illegible] in attesa; e minima, ridotta a pochissime unità stagionali, sarebbe stata la ricaduta sull'occupazione. E, inoltre, non era semplice [illegible] la scelta dell'approdo: più indicato, per la maggiore profondità, il bacino di Oneglia, peraltro già commerciale e peschereccio; di ripiego quello di Porto, da lasciar libero in settembre per accogliere il raduno degli yachts d'epoca.

[illegible] nulla, quindi, anche se Sappa ribadisce «l'interesse di Imperia a ricevere invece uno scalo di navi da crociera: un progetto del quale si potrebbe riparlare con più calma il prossimo anno». Ma non tutti sono dello stesso parere: i tecnici [illegible] incaricati dalla Capitaneria di Porto di vagliare [illegible] eventuali possibilità hanno suggerito un ormeggio di punta (con due ancore) in località San Lazzaro, per non perdere traffico appetibile al porto commerciale, con un solo intervento da compiere, cioè la costruzione di un dente in cemento per poggiare la rampa di di carico e i due punti d'ormeggio per i cavi poppieri.

Una soluzione legata anche alle opportunità commerciali «che potrebbero svilupparsi (si pensi ai beni [illegible] non disponibili nel continente Nord Africano), con un'attività marittima complementare al futuro turistico e agroalimentare della città». [a. d.]

PER TUTTA L'ESTATE SOSTA GRATUITA NEL CAMPO [illegible]

Diano, lo stadio diventa parcheggio

[illegible] [illegible] weekend e fino al 25 agosto è consentito [illegible] parcheggio libero e gratuito allo stadio comunale di via Lucus Bormani, in località Prato Fiorito. [illegible] ha disposto il consigliere delegato allo Sport, Roberto Gaggero e, per facilitare il raggiungimento dell'[illegible]a chi non è del luogo e si aggira per le strade cittadine alla disperata ricerca di [illegible] posteggio, [illegible] stata predisposta [illegible] Vigili urbani un'opportuna segnale[illegible] [illegible] in punti strategici. Commenta Daniela Bozzano, comandante della Polizia Municipale: «Questa soluzione offrirà sicuramente una grossa valvola di sfogo per la sosta [illegible] veicoli, specialmente durante le serate estive [illegible] cui vige la Zona a Traffico Limitato».
Il campo sportivo, dove [illegible] passato la squadra locale ha militato [illegible] migliori fortune, è situato immediatamente a monte del centro abitato, al di là della ferrovia: da qui, a piedi, in poche centinaia di metri, si raggiungono la spiaggia e il mare. Il solo disagio può essere costituito dall'attesa al passaggio a livello. Il provvedimento è stato preso con l'intenzione di dare un'alternativa alle scarse aree di sosta lungo le strade principali di Diano Marina, che soprattutto d'estate si riempiono subito di autovetture. «Per il periodo di alta stagione, quindi, quello più affollato, abbiamo cercato di andare incontro alle esigenze degli ospiti», sottolinea l'Amministrazione comunale. Il solo giorno in cui non sarà possibile utilizzare lo stadio come posteggio è il 16 agosto, a causa di una manifestazione turistica: in quella data, infatti, si terrà il cabaret «Zelig football club», con Flavio Oreglia, Paolo Migone e Beppe Braida. [a. d.]

NOTIZIE FLASH

IMP[illegible]

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, [illegible] alla Torres, via Nazionale 13a (telefono 0183-293625) [illegible] Massabò, via Cascina 146 (0183-61167). A Sanremo, soltanto per oggi, è di turno la Matuzia, via Matteotti 83 (0184-531968). [a. d.]

IMPERIA

Tornano i cantieri sull'Autostrada dei Fiori

Numerosi i cantieri presenti da oggi sul percorso dell'Autostrada dei Fiori. Sono previsti scambi di carreggiata in direzione Francia tra Andora e San Bartolomeo al Mare per risanamento della galleria Colledico, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest per bonifiche, tra Ventimiglia e il Confine di Stato per supporti a un intervento francese sulla A-8 per Costa Azzurra e Provenza; in direzione Genova, tra Imperia Ovest e Imperia Est per lavori di bonifica. [a. d.]

[illegible]

Revocato lo sciopero delle Agenzie Fiscali

E' stato revocato lo sciopero previsto per oggi nelle Agenzie Fiscali. Lo rende noto la Camera del lavoro di Imperia: è stato infatti sottoscritto dalle organizzazioni sindacali di categoria un protocollo d'intesa con l'amministrazione del[illegible] Agenzie [illegible]ali e con il Dipartimento delle Politiche fiscali. Resta comunque lo stato d'agitazione. [a. d.]

SANTO STEFANO AL MARE

Via ai corsi di vela alla Marina degli Aregai

Scattano domani mattina al porto turistico di Marina degli Aregai i corsi estivi di vela del locale Yacht Club, realizzati in collaborazione con la Fondazione Carige. Riservati a giovanissimi di almeno 6 anni e adulti, [illegible] tenuti [illegible] istruttori della Fiv, in collaborazione [illegible] Lega Navale Italiana [illegible] Imperia, diretta dal prof. Luca Bonjean. L'inizio delle lezioni è fissato per le 9. [a. d.]

Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO9002

IL CAMPIONATO DI ECCELLENZA SI ANNUNCIA PARTICOLARMENTE COMBATTUTO E ALL'INSEGNA DELLE SQUADRE SAVONESI

Vado e Sestrese, propositi di rivincita

Ma Albenga, Finale e Loanesi si candidano come outsider

Ennio Fornasieri

Un piccolo giro di consultazioni per vedere quale saranno gli scenari del prossimo campionato di Eccellenza. Un assaggio in anteprima sulla formazioni che compongono il girone unico ligure e le prospettive delle 16 che daranno vita alla stagione 2002-2003. Si parte con le formazioni che sono retrocesse dalla serie D, ossia Sestrese e Vado. I genovesi verdestellati hanno un futuro complicato, fatto di grane societarie, dimissioni di presidenti e dirigenti. Alla fine il blasonato club dei verdi è atteso comunque ai nastri di partenza con ambizioni di alta classifica, sempre che alla fine i conti tornino. La retrocessione dalla D è figlia di gestioni errate e mancanza di apporto a livello dirigenziale. Non sono bastati i miracoli di Mango: prima esonerato frettolosamente e poi richiamato al capezzale di un malato terminale.

Vado: in queste ore si deciderà il futuro del club rossoblù del presidente dimissionario Ciarlo. A meno di clamorosi colpi di scena alquanto improbabili, le novità arriveranno dalla rielezione del nuovo Consiglio. Infatti concreti: l'allenatore dovrebbe essere riconfermato in Vincenzo Erotta e la squadra allestita sarà di quelle che vogliono puntare al primato. I ricordi dei cartellini di Coghe e Fornaro sono un chiaro segnale: il Vado rivuole un posto al sole in Eccellenza. Ma c'è ancora da fare i conti con la domanda di ripescaggio in D che la società rossoblù intende presentare.

Le altre outsider: in pole position si autocandidano Albenga e la solita Fo.Ce. Vara, con Finale atteso alla prova del nove dopo essere stata la rivelazione dell'ultimo campionato. Un' altra delle «savonesi» che vuole recitare un ruolo da protagonista è la Loanesi: ci sono propositi di riscossa dopo aver rischiato anche la retrocessione in Promozione. L'arrivo del piemontese Silvio Portesi non solo ha salvato i loanesi dal peggio, ma li ha portati al raggiungimento dell'ottava posizione nella classifica finale.

Genovesi ed altro: il Sestri Levante dopo aver dominato nel girone B di Promozione, si presenta con le credenziali della matricola terribile. La società dei «corsari» ha confermato le intenzioni di rubare il ruolo che lo scorso torneo ebbe il Finale di Monteforte. Nello spezzino oltre al Fo.Ce. Vara, ci sono Sarzanese e Bolanese: molto dipenderà da cosa decideranno i dirigenti dei due sodalizi, anche se la parola «promozione» è ben lontana dall'essere pronunciata. Ma le premesse per vedere un campionato di Eccellenza quanto mai incerto, ci sono tutte. Basta solo aspettare i movimenti di calcio mercato e tirare le prime somme.

QUI VADO

VADO LIGURE. In attesa del responso societario, con la formazione del nuovo Consiglio ed il nome del presidente per il prossimo biennio, il Vado ha piazzato le prime due mosse ufficiali. Sono stati riscattati i cartellini del difensore Paolo Coghe e del centrocampista Daniele Fornaro. Punto e a capo. Alla voce partenze: Vincenzo Bonadies lascierà il Vado. I motivi legati al posto di lavoro del giocatore genovese, lo porteranno al Masone oppure alla formazione neopromossa della Polis.

Per altri discorsi tecnici, bisognerà attendere l'assemblea soci di domani sera (campo Dagnino ore 20,30). Con il presidente Ciarlo ancora sulla tolda di comando e quasi certa la conferma anche di mister Erotta. Nonostante che il tecnico savonese si intenzionato, in futuro, ad occuparsi del settore giovanile. C'è in ballo poi una domanda di ripescaggio in D e la voglia di rifarsi la bocca, dopo l'amaro finale di campionato, culminato con la retrocessione. **(en. for.)**

QUI FINALE

FINALE LIGURE. Il club rivelazione dell'ultima stagione di Eccellenza, ha perso una pedina dell'attacco. Nella prossimo campionato il trio Vi-Al-Bi (Vittori-Alfano-Biedi), non ci sarà più. La punta Pino Alfano infatti si è accordato con l'Albenga. Discorso diverso per l'under Angelo Rotondo: l'ex giocatore del Vado, per motivi di lavoro, è passato all'Aranzano.

Uno scambio con il club genovese in cui ha allenato Luca Monteforte, che mette in difesa un nuovo innesto, Valle, infatti vestirà la maglia giallorossa del Finale. Altre situazioni toccano gli svincolabili: Fabrizio Grossi è l'unico punto interrogativo per il presidente Candido Cappa, ma il granitico difensore potrebbe anche restare tra le fila dei finalesi. E se il centrocampista Massimo Ranieri come Giovanni Damonte sono proprietari dei cartellini, l'accordo per un altra annata è dietro l'angolo. Il Finale si riunirà verso fine mese (data indicativa a dopo il 24 giugno), per stilare i programmi con mister Monteforte. **(en. for.)**

QUI LOANESI

LOANO. Un punto di partenza per la squadra della Loanesi. La conferma del gruppo, svincolati compresi, dello scorso torneo. Ma con alcuni precisi distinguo: arriveranno degli innesti mirati ai reparti difensivi e di centrocampo. I nomi sul taccuino del d.s. Viviano Rolando. Una sola la partenza, allo stato attuale delle cose. Il centrocampista Chistian Cattardico non giocherà più nella Loanesi: per lui ci sono richieste dal Piemonte, ma si attendono sbocchi anche da club limitrofi (il Finale?). I rocsblù del presidente Ugo Piave, ripartono comunque da una base composta da Chicco Vona, Giusy Valentino ed Enzo Sole. Tanto per incominciare. L'unico punto interrogativo riguarda l'ex vadese Martino Moiso.

Dopo il prestito, le due società (Loanesi e Vado), dovranno discutere riguardo alla posizone dell'esperto difensore. Non è detto che Moiso possa ritrovare il feeling proprio con i vadesi di Ciarlo. La nuova Loanesi targata Portesi inizierà la preparazione lunedì 5 agosto. **(en. for.)**

QUI ALBENGA

ALBENGA. Parte tra le favorite per la vittoria finale. L'Albenga del confermato Elvio Fontana ha voltato le sue prime carte. Dopo i problemi avuti nella scorsa annata con il fattore portieri, il sodalizio bianconero si è voluto tutelare con l'acquisto del portiere Jovan Skavo. Trent'anni è tante buone referenze dalla zona genovese in cui ha militato. Nelle ultima due stagioni ha difeso la porta di Molassana e Casellese. Colpo grosso che arriva dalla Sicilia: il presidente Cometto ha acquistato l'argentino Juan La Grotteria (il fratello giocava in serie B nel Palermo, ora è passato al Livorno). Centrocampista di talento in grado di fare la differenza: queste sono le referenze che lo accompagnano. Il campo come sempre sarà sovrano. Della truppa argentina l'unico dato per confermato è Pablo Romero, per gli altri il discorso è molto difficile. In attacco invece arriva, o meglio ritorna a vestire la casacca dell'Albenga, Pino Alfano. Dopo le due ultime e prolifiche annate a Vado e Finale, non c'è il due senza il tre. Almeno così sperano i tifosi. **(en. for.)**

AI NASTRI DI PARTENZA

Campionato di Eccellenza 2002-2003

- ALBENGA
- BOLANESE
- BOLZANETESE
- BUSALLA
- CASELLESE
- FEZZANESE
- FO.CE. VARA
- FINALE
- GENOA CLUB MIGNANEGO
- LOANESI
- PONTEDECIMO
- SARZANESE
- SAMMARGHERITESE
- SESTRESE
- SESTRI LEVANTE
- VADO

Formazioni liguri retrocesse dalla serie D: SESTRESE, VADO

Squadra promossa in serie D: LAVAGNESE

Formazioni retrocesse in Promozione: CAIRESE, GRASSORUTESE, MOLASSANA

Squadre che salgono dalla Promozione: BOLZANETESE, SESTRI LEVANTE

CALCIO MERCATO DEI DILETTANTI

Pino Alfano ha lasciato il Finale Ligure per tornare nella «sua» Albenga

MOLTE SOCIETA' COMMENTANO NEGATIVAMENTE LA DECISIONE MENTRE SCARSEGGIANO LE TRATTATIVE

Due giovani in più, problemi per i club

La prossima stagione obbligatorio schierare un '83 e un '84

Guglielmo Oliveto

Più che del mercato in questi giorni le società di Eccellenza si soffermano sull'obbligo di dover schierare, nell'undici che ogni domenica scenderà in campo, un '83 ed un '84.

La decisione non è piaciuta ai dirigenti, allenatori e presidenti che sono stati interpellati sull'argomento. Molti dicono che il salto dai settori giovanili all'Eccellenza è brusco, come passare da una scuola media all'università.

Qualcuno non lo dice ma si capisce che poi il vero pericolo è quello di rinunciare a giocatori più esperti che possono in alcuni casi fare esperienza. Va anche detto che la Federazione ha voluto comunque lasciare uno spazio ai baby che rischiano, altrimenti, di vedersi la porta chiusa anche nei campionati regionali.

Se i giovani fanno discutere la principale operazione di mercato di questi ultime ore è legata ad un «anziano», almeno sportivamente parlando: si tratta di Giuseppe Alfano che, dopo aver indossato le casacche del Vado e del Finale, torna adesso al suo primo amore: l'Albenga.

L'allenatore Massimo Caracciolo

La compagine bianconera è intenzionata a recitare un ruolo di protagonista nel prossimo campionato. Ieri l'ex presidente della società ingauna, De Filippis, ha negato un suo ritorno alla presidenza del team. Ma è indubbio che il presidente Cesare Cometto sta stringendo contatti con alcuni importanti settori dell'imprenditoria locale, sempre titubanti a tuffarsi nelle imprese ciclistiche. Va infine ricordato che, congedato Siracusa (dopo i provvedimenti disciplinari della scorsa stagione) il ruolo di estremo difensore sarà ricoperto da Skavo, che ha ben figurato nella Casellese.

La Loanesi invece più che il mercato, parla di conferme, a partire dal tecnico Portesi, che quindi si avvicina al secondo anno nella panchina rossoblu. Vona e Sole sembrano confermati anche se sono arrivate interessanti offerte da alcune società. Anche il Finale non fa pazzie, pur candidandosi a quel salto di categoria sfiorato, in Eccellenza, in questa stagione: ovviamente non sarà facile sostituire Vona che ogni anno garantisce un bel numero di gol.

Sarà questo il problema principale su cui la società lavorerà nelle prossime giornate quando definirà anche l'acquisto di Valle, centrocampista che ben si è comportato nell'Arenzano. Infine chiudendo il capitolo Eccellenza in settimana la Cairese dovrebbe annunciare nuovi arrivi.

Situazione invece ancora bloccata nel ponente. Bordighera, Ospedaletti e S.Ampelio (tanto per nominare tre società della Prima categoria) non sono ancora mosse sul campo acquisti e cessioni. A Ceriale invece arrivano offerte per Rebbay, tra i goleador della scorsa stagione di Prima Categoria.

Ma i ponentini sono intenzionati a tenersela stretta. Da oggi altri contatti. Un punto di riferimento per definire acquisti e cessioni sembra il Memorial Malco al quale prendono parte, nelle diverse squadre, giocatori che militano nelle principali categorie del calcio ligure. Il mercato è appena iniziato ed i colpi principali saranno messi a segno soltanto nelle prossime settimane

IL SOGNO DI UN SIMPATICO TIFOSO DELL'ITALIA

Morpheus voleva fare un gol a Barthez

Italia-Francia: una finale «mancata» al mondiale nippo-coreano, che però è rimasta nei pensieri di molti tifosi che non hanno mandato giù le due sconfitte mondiali ed europee con i cugini francesi. In attesa della sfida di domani con la Corea del Sud il simpatico «Bassethound Morpheus» continua a sognare la «vendetta» italiana: un goal di testa contro il portiere Barthez. Ovviamente si tratta di un fotomontaggio del suo padrone, Andrea Strangio, dipendente comunale di Ventimiglia. Morpheus, anche se di origine inglese, veste i colori dell'Italia e mira alla porta francese. **(d. bo.)**

CALCIO BABY

NEL TORNEO COGNO I PULCINI DEL LEGINO '92 HANNO NETTAMENTE BATTUTO (4-1) IN FINALE I VADESI

Il Savona piega il Genoa nel «Città di Vado»

Nella categoria Esordienti gli striscioni hanno superato (1-0) i rossoblù con Marino

Cala il sipario su alcuni tornei baby che hanno dominato la scena nelle ultime settimane.

La copertina spetta al Città di Vado, riservato a tutte le categorie e organizzato in maniera impeccabile dal team rossoblù. Negli Esordienti '90 la vittoria è andata al Savona che, in finale, ha superato il Genoa '91 al termine di una partita ricca di azioni ed emozioni. Gli striscioni, allenati da Rainone, hanno realizzato il gol che ha deciso il match, terminato 1-0, con Marino. La compagine di Aloe ha cercato poi il gol del pareggio, ma la retroguardia savonese, molto ben schierata, ha neutralizzato tutte le conclusioni. Sul gradino più basso del podio è salito il Don Bosco Vallecampo che ha avuto la meglio (3-0) sul Pietra. Qui, protagonista del match è stato Rabbione, autore di due gol mentre la restante marcatura porta la firma di Lamberti. Nei Giovanissimi '88 il Vado, ma soltanto dopo i rigori, ha avuto la meglio sul Cisano: 1-1 i tempi regolamentari con gol di Badoino, per i baby del presidente Penna e Ferretti per i rossoblu. Ai rigori erano poi i ragazzi di casa ad aggiudicarsi la gara per 6-5. Sempre nei Giovanissimi, ma passando agli '87, la Loanesi ha avuto la meglio sullo Speranza per 2-0 confermando così le ottime indicazioni emerse già in altre occasioni. I gol che hanno deciso la sfida sono stati realizzati da Bellenda e Haidich. Passando poi agli Allievi '86 ancora il Savona, a coronamento di una stagione di successi, ancora in evidenza: gli striscioni qui hanno avuto la meglio sulla Novese per 2-0 grazie alle reti di Stivala e Sofia.

Prima di ritornare ai baby, break con il Memorial Malco che ogni sera, al campo S.Giorgio di Albenga, fa registrare record di presenze (200 spettatori di media). Ecco i risultati della quinta giornata, ancora ovviamente dedicata ai turni eliminatori: Le Vele-Noberasco 3-3 con gol realizzati da Balbo, Podestà, Magalino, Brancaleoni, Basso e Motta. La Gioielleria Silvana invece ha avuto la meglio (5-3) sulla Thera Web con protagonista Cassata, autore di ben tre reti. Gli altri gol sono di Buonocore, autore di una doppietta, Mezzatesta, Fracchia e Mosca.

Ieri finali anche del Cogno per quanto riguarda la categoria Pulcini. In prima serata sono andata in scena le partite per il titolo mentre nel tardo pomeriggio si sono giocati i match validi per il gradino più basso del podio. Nei Pulcini '92 il Legino ha avuto la meglio (4-1) sul Vado complice una tripletta di Galliano ed un'autorete. Per il Vado invece il gol porta la firma di Maira. Nella finale di consolazione dei '93 invece il Pgs ha superato (3-0) il Legino grazie ad una doppietta di Galliano ed a un gol di Bellomo.

Infine i risultati del Torneo Primavera organizzato dai Cisano ad iniziare dai Pulcini '93: Cisano-Pietra 0-3; Loanesi-Borghetto 0-3; Cisano-S.Filippo 2-1; Loanesi-S.Bernardino 5-1; Pietra-Villanovese 1-0; Borghetto-Pontedassio 3-2. Pulcini '92: Cisano-Pietra 2-1; Speranza-S.Bernardino 6-1; Pontedassio-Pontelungo 6-2; Ceriale-Laigueglia 4-1

Tra i tornei che inizieranno a breve lo Stareo Più organizzato dallo Speranza (e che dominerà la scena a luglio) e quello della Carlin's. Altri tornei sono poi in programma nel savonese nell'ambito di manifestazioni polisportive come quello che si svolgerà a Savona sul campo di via delle Trincee. **(g. o.)**

BASKET: SARA' UNA PASSERELLA PER I PROTAGONISTI DEL MASSIMO CAMPIONATO APPENA ULTIMATO

Gli azzurri al torneo di Alassio

In gara con Grecia, Lituania e Repubblica Ceka

ALASSIO

Un ghiotto intervallo con il basket aspettando le sfide decisive dei Mondiali di calcio. Questo potrebbe essere lo slogan del Torneo Città di Alassio che andrà di scena da mercoledì a venerdì al Palaravizza e che si inserirà nella pausa tra gli ottavi ed i quarti di finale del Mondiale nippo-coreano. Le tre serate promettono spettacolo con la Nazionale azzurra che domani raggiungerà la Città del Muretto (posando le valigie all' Hotel Diana) dopo aver concluso il Torneo dell'Acropoli in terra greca (quasi un collaudo degli impianti che tra due anni ospiteranno i Giochi Olimpici). Ma quali sono gli elementi che compongono questa nazionale nella quale non figurano coloro che hanno dato vita alla finale scudetto conclusasi sabato con la vittoria della Benetton? Carlo Recalcati, consigliato anche da Dino Meneghin che ha la funzione di dirigente accompagnatore ha selezionato i seguenti giocatori: Paolo Barlera, David Bekic (Kinder Bologna), Marco Carraretto, Rodolfo Rombaldoni (Muller Verona), Alessandro Cittadini (Bipop-Carisa Reggio Emilia), Marcello Damiao (Oregon Scientific Cantù), Fabio Di Bella (Sacil Pavia), Matteo Malaventura (Lauretana Biella), Michele Mian (Snaidero Udine), Andrea Michelori (Adecco Milano), Andrea Pecile (Scavolini Pesaro), Samuele Podestà (Coop Nordest Pavia), Alex Righetti, Alessandro Tonolli, Cristiano Masper (Wurth Roma), Walter Santarossa (Mabo Livorno), Manuel Vanuzzo (Pallacanestro Messina), Marco Allegretti (Cimberio Borgomanero), Davide Cristelli (Celana Bergamo), Davide Lamma (Nuova Pallacanestro Vigevano), Massimiliano Monti (Roseto degli Abruzzi), Francesco Rotella (Grifogest Firenze).

Dino Meneghin è ora dirigente accompagnatore della Nazionale di basket

Prima avversaria sarà, mercoledì alle 20,30 la Repubblica Ceka che ha nelle sue fila giocatori di valore. La lista comprende: Milan Soukup (Alba Berlin); Jan Pavlik (Brno); Petr Czudek (Opava), Pavel Milos (Sparta Praga), Ladislav Sokolovsky (Opava), Jakub Hrabovsky (Vysehrad), Radek Necas (Kunin), Marian Pribyl (USK), Ondrey Staresta (Pepinster), Pavel Fran (Sparta Praga), Jan Sitar (Decin), Zbniek Pospisil (Ostrava).

Giovedì sera sarà invece la volta della Lituania, sempre alle 20,30 e con telecronaca diretta su Raisport Sat mentre venerdì concluderà il quadrangolare la sfida con la Grecia, anche questa in diretta televisiva. La nazionale azzurra inoltre si allenerà al Palaravizza da mercoledì ogni mattina alle 10. Come possono notare facilmente gli esperti non ci sono in questa squadra alcune grandi firme della pallacanestro, ma è ovvio che adesso i tecnici stanno lavorando in previsione degli Europei del prossimo anno che decreteranno anche le compagini del Vecchio Continente destinate a partecipare poi ai Giochi Olimpici. Come ha sottolineato lo stesso Carlo Recalcati nella prima sessione di allenamenti tenuta ad Alassio prima della partenza in terra ellenica alla nazionale azzurra non rimane altro che questo obiettivo considerato che non saremo presenti ai Mondiali di Indianapolis in programma a fine agosto. Ecco perchè la necessità di provare elementi che si sono messi in luce nel campionato italiano che ha calato il sipario proprio sabato sera con gara 3 tra Benetton e Skipper. Giocatori che dovranno centrare importanti obiettivi perchè il vero trainer per la pallacanestro, per conquistare il grande pubblico, è la nazionale. Alla quale non si chiede di vincere il titolo europeo come a Nantes ma almeno di essere competitiva nelle occasioni che contano. [g. o.]

PALLANUOTO, NEL CAMPIONATO NAZIONALE RAGAZZI SCONFITTI DI MISURA

Rari: Allievi ok a Bologna semifinale già prenotata

SAVONA

Notizie in chiaro-scuro dal fronte giovanile, con la Carisa Rari impegnata nel campionato Allievi e Ragazzi. Il bilancio è di una vittoria e di una sconfitta. Nella fase regionale Ragazzi che si è disputata alla piscina «Massa» di Nervi, la Rari allenata da Raffaele Di Noia, è stata sconfitta dal Festival Nervi per 7-6. I genovesi hanno ben giocato le superiorità numeriche e con concentrazione, soprattutto nella fase centrale del match, quando la Rari sembrava farsi sotto ed ha rimontato parzialmente gli avversari. Ora il destino della Rari è anche legati ai risultati delle altre. Nel prossimo turno la partita Mameli-Pro Recco dirà quante chance hanno i ragazzi di Di Noia di passare alla fase successiva.

Il tabellino della Rari Nantes Savona Ragazzi: Marano, Boeddu, Scaffidi, Abbo, Giorgetti (2), Beri, Redaelli (3), Morena, Barillari (1), Mamberto, Canepa, De Benedetti, Montoni. Al termine della terza giornata questi sono stati i risultati: R.N.Bogliasco-Mameli 5-6, Pro Recco-R.N.Imperia 8-5, Festival Nervi-R.N. Savona 7-6. La classifica provvisoria, con ancora due turni da disputare, vede in testa Festival Nervi e Mameli punti 7; Pro Recco 6; Rari Nantes Savona, R.N.Imperia 3; R.N.Bogliasco 0.

Il prossimo turno si gioca ancora nell'impianto di Nervi, sabato prossimo, con il seguente calendario: Mameli-Pro Recco (ore 14), Rari Nantes Savona-R.N.Imperia (15,15), Festival Nervi-R.N.Bogliasco (16,30). La Rari che disputa il campionato Ragazzi è composta da elementi che fanno parte anche del gruppo Allievi. Tanto per fare alcuni esempi: Mattia Marano, Christian Redaelli, Alex Giorgetti, Giacomo Mamberto sono tra gli stakanovisti della calottina biancorossa. Sabato sera in vasca a Nervi ed il giorno dopo diretti verso Bologna.

Andrea Pisano ieri a bordo vasca

ALLIEVI I biancorossi con in panchina Andrea Pisano, erano di scena alla piscina Sterlino di Bologna, per la gara di andata valida come terza fase del raggruppamento. Gli Allievi della Rari hanno vinto facilmente per 12-1 (parziali 1-3 0-2 0-3 -04), in una partita risolta già nella prima frazione di gioco. Evidente il dislivello di valori in vasca tra i felsinei e la compagine savonese, che in pratica ha già messo il visto per l'accesso alle semifinali. La sfida di ritorno contro il Bologna, in pratica diventa una semplice formalità.

Retour-match alla piscina olimpica di corso Colombo: mercoledì 19 giugno alle ore 17. La Carisa Savona ha quindi già staccato il biglietto per le semifinali Allievi Nord. Gare di andata e ritorno ad eliminazione dirette, in programma domenica 23 giugno.

Ora la squadra savonese aspetta, con un turno di anticipo, la vincente tra Plebiscito Padova e Sportiva Nervi. L'altro abbinamento metterà di fronte le vincenti di Imperia-Como e di Florentia-Bergamo. In pratica per le Rari si prospetta una semifinale tutta ligure: derby contro il Nervi? Le due vincenti del settore Nord, poi si affronteranno con le due vincenti del Sud. Sfide in programma domenica 30 giugno e mercoledì 3 luglio. [en. for.]

CALCIO A SETTE

NEL MATCH PER IL TERZO POSTO L'AUTOPIEMME 1 DI SANREMO HA BATTUTO 8-5 IL RIVA CARNI 2000 IN UNA PARTITA RICCA DI EMOZIONI

Il trofeo di Arma alla Virtus Villetta Sanremo

La squadra matuziana supera 3-1 in finale il Torrione di Santo Stefano

ARMA DEI TAGGIA

Va alla Virtus Villetta Sanremo l'edizione 2002 della «Coppa Valle Argentina-Trofeo Città di Taggia Arma», storico torneo notturno rivierasco di calcio a sette, giunto alla sua decima edizione, ma erede diretto del più antico e scomparso torneo notturno di Taggia. Un successo che la formazione matuziana (Caggiula, Gergorio, Carrara, Massabò, Frontero, Limarelli, Gaudiosi, Luigi e Lucio Di Clemente e Massa, allenatore Pino Fichera) ha legittimato, nella finalissima disputata sabato sera allo stadio «Sclavi», con un 3-1 sul Torrione Bollicine Santo Stefano al Mare, altra formazione protagonista del torneo armese, dopo un match molto tirato.

Per la Villetta, autentica protagonista del calcio by night estivo in Riviera (è approdata già ai quarti di finale anche al «Memorial Coppo» ancora in corso a Ventimiglia), la partita era iniziata in salita perchè il Torrione, al 15', con Carnesecca, era riuscito a passare in vantaggio. Un Torrione che ha mantenuto il vantaggio fin che le due squadre sono state in parità numerica. Ha pesato molto l'espulsione dell'italo-francese Marc Muratori che ha costretto il Torrione a giocare in sei uomini. Una circostanza che la Villetta ha sfruttato in pieno pareggiando, nella ripresa, con Massabò all'11', passando in vantaggio al 14' con Lucio Di Clemente e mettendo al sicuro il risultato al 18' con il gol di Carrara che, di fatto, ha chiuso la partita. Anche se il Torrione, pur in inferiorità numerica, ha cercato, nel finale, coraggiosamente, di attaccare e raddrizzare il risultato. Sulla sua strada ha, però, trovato il portiere Caggiula, pronto a sventare ogni difficile situazione.

Prima della finalissima, in campo, erano scesi l'Autopiemme 1 Sanremo e Riva Carni 2000 Riva Ligure, altre due formazioni protagoniste del torneo, che si sono disputate il platonico terzo posto. Tra loro un'autentica girandola di gol al termine della quale l'ha spuntata Autopiemme 1 con il rocambolesco risultato di 8-5: subito in vantaggio il Riva Carni con Alfano al 1': Autopiemme rovescia il risultato tra il 6' e l'8' con Luci e Carbone; Alfano pareggia i conti al 9'; nuovo vantaggio Autopiemme con Bosio al 13' e nuovo pareggio Riva Carni con il solito Alfano al 14'; poi dilaga Autopiemme con i gol di Carbone al 16', di Testone al 20', di Bosio al 25' e di Carbone al 26' che chiudono il primo tempo sul 7-3 per Autopiemme. Nella ripresa reagisce il Riva Carni: segna al 4' con Ciravegna e al 9' con De Simeis, dà l'impressione di poter riaprire il match, ma all'11' Luci, per Autopiemme, chiude definitivamente la serie dei gol.

A sinistra la squadra della Villetta che si è aggiudicata la finale del trofeo notturno di calcio a sette battendo (3-1) il Torrione di Santo Stefano (a destra)

Assegnati, nel corso della cerimonia di premiazione, anche i tradizionali premi individuali. Miglior giocatore del torneo è stato proclamato Berrica (Torrione); miglior goleador Carbone (Autopiemme 1) con 8 gol nella fase finale, ma aveva segnato molto anche nella fase eliminatoria. Eletta anche la formazione dei «top 7» con i migliori giocatori per ogni ruolo: Nigro (Bagni Italia); Carrara (Virtus Villetta); Falcone (Torrione Bollicine); Massa (Virtus Villetta); Berrica (Torrione Bollicine); Damiano Bertaina (Fratelli Pilia); Lucio Di Clemente (Virtus Villetta). [b.m.]

PALLAPUGNO

DOTTA E LA PRO SPIGNO AVANZANO VERSO I PLAYOFF

L'Imperiese finisce ko sotto i colpi di Danna

La Subalcuneo di Paolo Danna torna alla vittoria, nella seconda giornata del massimo campionato di pallapugno, e ottiene anche un buon successo, la Pro Spigno di Flavio Dotta.

Subalcuneo-Imperiese 11-8. Bella, anzi bellissima partita quella giocata nello sferisterio di Cuneo dove Paolo Danna si è confermato il giocatore da battere nel massimo torneo. L'Imperiese, reduce da due importanti vittorie consecutive è salita nella capitale della provincia Granda con un solo obiettivo: la vittoria. Contro Danna però non sono bastati gli sforzi e le battute al muro di Bellanti, che tornava a Cuneo da ex. L'incontro è stato equilibrato nella prima frazione di gioco con le squadre che si sono alternate di giochi fino al cinque pari.

Nella ripresa l'incontro è stato ancora equilibrato, anche se Danna ha avuto dalla sua un ingrediente importante: la tranquillità. Così, quindici dopo quindici, ha racimolato i giochi mancanti per cogliere il successo, per dimenticare la brutta prova fornita a Ceva, dove ha lasciato il primo punto della stagione a Trinchieri.

Pro Spigno-Ceva 11-8. Era una sfida attesa quella giocata nello sferisterio alessandrino. Trinchieri, capitano della formazione cebana, alla vigilia faceva paura ai locali, poichè in settimana la quadretta di Ceva era riuscita a superare con un netto punteggio la prima della classe Subalcuneo. Dotta quindi è entrato in campo concentratissimo, andando al riposo sul 6-4. Nella ripresa il campione di Cairo Montenotte ha controllato il gioco degli avversari ottenendo un buon punto in chiave playoff.

Stasera ad Alba alle 21 è in programma Albese-Maglianese.

Prossimo turno. Domani alle 21 si gioca Ceva (Trinchieri) -Pro Pieve (Papone), mercoledì, sempre in notturna: Pro Paschese (Bessone) -Monticellese (Sciorella); Sanstefanese (Molinari) -Ricca (Isoardi); Imperiese (Bellanti) -Pro Spigno (Dotta). Giovedì Maglianese (Dogliotti) -Subalcuneo (Danna). [r. p.]

CALCIO A CINQUE

ALTRO RISULTATO POSITIVO DOPO IL BUON CAMPIONATO DEI GIALLOROSSI IN ECCELLENZA E LE VITTORIE DELLA SOCIETA' DI VOLLEY

Calcio a cinque: Mavela Finale Ligure è promosso in serie C

Trionfale galoppata in D con 14 vittorie, nessun pareggio e una sola sconfitta per la squadra di Tella

FINALE LIGURE

Annata d'oro per lo sport finalese. Dopo la rivelazione dei giallorossi del Finale in Eccellenza e le quattro promozioni del volley, una altra formazione si è resa protagonista di una bella impresa. Arriva dal calcio a 5, dove la società sportiva Mavela Marmi di Finale è stata promossa in serie C. La formazione allenata da Rosario Tella, ha vinto il campionato di serie D con numeri da record: 14 vittorie, nessun pareggio ed una sconfitta. Nelle gare di playoff, in semifinale, la squadra del presidente Franco Mavela ha sconfitto il Borghetto per 12-4 e la cronostoria continua nel match di ritorno dove i ragazzi di Tella, si ripetono sul campo dei borghettini per 7-5.

Nella finale unica, giocata sul neutro del Palasport di Quiliano, la Mavela Marmi ha battuto l'U.S. Celle con il punteggio di 10-3. I marcatori della squadra vincitrice sono stati Alex Mavela (autore di ben 5 gol), Dario Gramaticopolo (tripletta per lui) ed una segnatura a testa per Fabio Tessiore e Alberto Tella. L'organico della Mavela Marmi, neopromosso in serie C: Mauro Galluzzo, Gerardo Pugliese, Fabio Tessiore, Alberto Tella, Fabio Zunino, Simone Bellora, Alessandro Mavela, Dario Gramaticopolo, Patrizio Vadone, Massimo Rescigno, Stefano Cassalino, Davide Sanseina. Allenatore: Rosario Tella. Dirigente: Gianfranco Solari. Presidente: Franco Mavela.

Nel prossimo campionato la compagine di Finale è attesa da scontri con il Bowling di Diano, la Futura calcio, il San Maurizio ed il Riviera Fiori. [en. for.]

La formazione al gran completo, titolari e riserve, di Mavela Marmi di Finale Ligure che ha vinto la D di calcio a cinque

RALLY

VITTORIA ALLA MARCA

Maurizio Ferrecchi in evidenza con la Scuderia Grifone

SAVONA. Continuano le soddisfazioni per Maurizio Ferrecchi. Il pilota ligure, con Gianfranco Imarito, è stato il protagonista della edizione numero 10 del Rally della Marca. Il portacolori della Scuderia Grifone non ha avuto rivali per il primo posto guidando in maniera perfetta la Peugeot 206 WRC che ha dominato le prove speciali sul difficile tracciato del trevigiano. Con questo risultato i due portacolori della Grifone conducono anche la speciale classifica del Campionato Italiano Rally e dimostrazione della loro bravura. La vittoria del Rally della Marca si aggiunge alle altre brillanti prestazioni ottenute dalla coppia savonese nei primi appuntamenti stagionali. Le prove decisive per il titolo sono adesso in programma a luglio ed agosto. [g. o.]

I BOSCHI TORNERANNO AD ESSERE LA SEDE IDEALE PER GLI ALLENAMENTI DEGLI APPASSIONATI DELLE DUE RUOTE E PER CHI CERCA SPAZI PER TRIAL E ENDURO

Il motocross riscopre i sentieri

Sentenza della Cassazione: non è più reato

Bruno Monticone
SANREMO

Andar per strade e sentieri dell'entroterra in motocicletta? Non è più reato. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione. Con una decisione che fa felici centinaia di aficionados liguri (perchè il pronunciamento della suprema corte nasce da una vicenda tutta ligure), ma con effetti su tutto il territorio nazionale. Riaprendo un discorso che pareva chiuso. E riaprendo, è probabile, una vecchia polemica con gli ambientalisti poco propensi a tollerare che le moto scorrazzino sui sentieri dell'entroterra. Anche in zone, ad alta e storica vocazione motoristica, come la Riviera di Ponente.

La vicenda ha radici lontane. L'entroterra ligure, ricco di sentieri, mulattiere e boschi, è sempre stato tra i terreni privilegiati per gli allenamenti degli amanti delle due ruote (enduro, motocross, etc.). Ma una legge della Regione Liguria del 1992 aveva messo un freno a tutto questo considerando anche sentieri e stradine come «fuoristrada», cioè beni da tutelare al pari di prati, greti di torrente, sottoboschi. Con il divieto assoluto di percorrerli con mezzi meccanici. Un duro colpo per gli amanti delle due ruote. Se, da una parte, la legge aveva posto un freno a qualche abuso di troppo, dall'altra aveva dato un duro colpo ad un'attività sportiva molto vivace in Riviera. Non a caso, dal 1992 ad oggi, a livello agonistico, il «peso» rivierasco è stato notevolmente a livello nazionale.

Il motocross raccoglie anche in Liguria centinaia di appassionati e praticanti

Erano nate polemiche. Anche per le frequenti multe cui erano soggetti i centauri che continuavano gli allenamenti sulle stradine dell'entroterra. Quattro di questi non si sono stati. Giampiero Brambilla, Bruno D'Elia, Miko Dellai e Fabrizio Panero - tutti del Moto Club Sanremo - dopo essere stati multati dalla polizia provinciale (200 mila lire ciascuno il 5 novembre 1996), avevano fatto ricorso al Pretore attraverso gli avvocati sanremesi Carlo Ruffoni e Bruno Siri. Un ricorso che il Pretore, il 3 dicembre 1998, aveva respinto. I quattro, con i loro legali, non si erano dati per vinti. Neppure dopo che, il 21 settembre 2001, anche l'appello era stato respinto. Con il supporto dei legali della Federazione Italiana Motociclismo - Paolo Turci della Commissione Legale della Fmi ligure e Rodolfo Romeo della Fmi di Roma, che hanno affiancato i due legali sanremesi - hanno deciso di ricorrere anche alla Cassazione. Che, invece, il 21 febbraio 2002 ha dato loro ragione. La sentenza, pubblicata recentemente, accoglie la loro tesi difensiva: strade e sentieri dell'entroterra vanno considerati in quanto tali e quindi, prima ancora che alla legge regionale del 1992, devono sottostare al Codice della Strada che, al punto 48 dell'art 3, definisce strade e sentieri «utilizzabili per la circolazione». Principio non derogabile da norme regionali. Cioè non vanno considerati percorsi fuoristrada, ma tracciati percorribili con l'obbligo, è ovvio, di rispetto delle norme del Codice della Strada. Obbligo a cui i motociclisti dovranno attenersi scrupolosamente. Una sentenza che varrà per al Liguria ma che, automaticamente farà testo in tutto il territorio nazionale.

Soddisfazione al Moto Club Sanremo che, a palazzo comunale, in un apposito incontro, ha illustrato, pubblicamente, i termini della questione. «E' una sentenza di fondamentale importanza - dice Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo - Una rivoluzione per l'enduro. Ogni volta che un enduristà si vedrà contestare il passaggio su un sentiero, avrà la possibilità di far ricorso, già sicuro di vincerlo».

Non sarà più reato andare in motocicletta sui sentieri dell'entroterra

NEL SURFCASTING

Campionato provinciale ecco i leader

SAVONA

Riflettori puntati sul campionato provinciale Surfcasting di Savona. Ben 100 i concorrenti iscritti in rappresentativa di 11 società, tra le quali spicca la matricola Surfcasting Loano e l'A.p.s. Borghetto. E' la prima volta anche per la società valbormidese U.P.Bragno, che grazie agli agonisti Ricchebuono, Conti e Pesce, si è aggiudicata la classifica per società dopo la prima prova. Nell'individuale molto bene il vadese Antonio D'Atena, portacolori della B.e.s.t. di Vado Ligure.

Nella seconda prova, Maglio del C.N. Fornaci, Serafini dei Cannisti 88, De Andreis e Iavasso del C.N.D. Finale, Ricchebuono dell'U.P.Bragno, sono tutti raggruppati nello steso settore. Vince Maglio che consente insieme a Franzino e Serafini di vincere la classifica per società, davanti a Cannisti 88 e dalla B.e.s.t. di Vado Ligure. Affermazioni anche per Danilo Rapali e Andreina Grasso (componente della nazionale femminile di specialità) dei Cannisti 88, Damassseno del C.N.D. Finale, Imovilli e Gulizis dell'A.p.s. Borghetto.

Va sottolineato che questa seconda prova ha visto sulla bilancia 600 prede, pari a 141,66 Kg. In prevalenza boghe, sugarelli, menole e mormore, in compagnia di alcuni gronghi. La classifica assoluta è guidata da Maurizio Imovilli della Shock Leader 91 di Spotorno, secondo posto per Fabrizio Remotti del surfcasting Loano, terzo gradino del podio per Gian Piero Maglio del C.N. Fornaci di Savona. Seguono in ordine: 4° Fracchioni (B.e.s.t. Vado Ligure), 5° Damasseno (C.N.D. Finale Ligure), 6° Lo Piccolo (C.N. Fornaci Savona), 7° Orrù (C.N. Fornaci Savona), 8° Conti (C.N. Fornaci Savona), 9° Ricchebuono (U.P.Bragno), 10° Spina (Cannisti 88 Vado Ligure).

Nella classifica di società: primo posto per i Cannisti 88 di Vado Ligure, seconda piazza del C.N. Fornaci, terzi l'U.P.Bragno. Seguono al 4° il C.N.D. di Finale Ligure, al 5° la B.E.S.T. di Vado Ligure, 6° La Ligustica di Pietra Ligure, 7° Schock Leader 91 Spotorno, 8° L.N.I. Falconara di Albenga, 9° A.P.S. Borghetto S.Spirito, 10° Surfcasting Loano.

Per quanto concerne il Campionato italiano di surfcasting a coppie: la manifestazione organizzata dal Comitato sportivo di Savona, ha visto al via 90 concorrenti che si sono affrontati in una manche unica di 5 ore. Il titolo che resta nella provincia di Savona, è stato assegnato alla coppia Damasseno-De Andreis del Circolo Nautico di Finale. I due finalesi hanno portato al peso 2li prede, relegando in seconda posizione la coppia formata da Bersi e dal giovanissimo Casamassima della Palmarese di Genova. Mentre l'azzurra Andreina Grasso, vecchia conoscenza di campi gara nazionali e internazionali, si è piazzata al terzo posto con l'amico Alberto Favara per i Cannisti 88 di Vado Ligure. [en. for.]

ATLETICA

IL PORTACOLORI DELL'«ATLETICA CAIRO» HA PRECEDUTO L'IMPERIESE BADO

Il sigillo di Valerio Brignone sulla «maratonina» di Vado

VADO L.

Ancora lui, ancora Valerio Brignone. Il portacolori dell'Atletica Cairo ha impresso ieri il suo sigillo sulla edizione numero sette della Maratonina di Vado, accompagnata da un sole cocente. Complimenti, prima di tutto, agli organizzatori che, ancora una volta, sono riusciti a coinvolgere atleti provenienti da ogni parte della Liguria, ma anche da Piemonte, Lombardia e Toscana. La Podistica Savonese, l'U.S.Acli e il Comune hanno fatto il loro meglio per organizzare uno degli eventi clou per la festa patronale di San Giovanni Battista. Il resto, ancora una volta, è stato merito di Valerio Brignone: lui, Sportivo dell'Anno al Chiabrera, primo degli italiani alla Maratona di New York ha ieri messo l'ennesima ciliegina su una stagione che deve ancora presentare gli eventi migliori. Valerio ha coperto i classici 21 chilometri e 97 metri in un'ora 9 minuti e 32 secondi precedendo sul traguardo Corrado Bado, imperiese, anche lui

Valerio Brignone guida il gruppo

senza bisogno di presentazione, in quanto atleta di caratura e marito dell'ex olimpionica Ornella Ferrara, che non ha partecipato alla gara in quanto in attesa del secondo figlio.

Dice Brignone: «Certo, le indicazioni che sono emerse dalla Maratonina di Vado sono ottime, non tanto per la vittoria, quanto per la freschezza atletica con la quale sono giunto all'arrivo. Ma questo non significa affermare che parteciperò alle grandi maratone estive e di autunno. Eventi di questo livello non si improvvisano e richiedono una preparazione quanto mai articolata».

Brignone ovviamente ha anche vinto il il campionato provinciale che era in palio con la manifestazione partita e conclusa (tempo massimo per i concorrenti 2 ore e 20) al Chittolina. In campo femminile invece festeggia il Cus Genova: sul gradino più alto del podio è infatti salita Elena Riva, anche lei con un curriculum 2002 davvero di prima qualità. Numerosi anche i partecipanti alla gara, non agonistica, valida per la settima edizione della Camminata Panoramica. Dieci i chilometri da percorrere che sono sembrati molto di più per coloro che hanno corso sotto un sole che non si è mai concesso un secondo di riposo. [g. o.]

CICLISMO

A SAN QUIRICO L'ATLETA DELLA CICLISTICA ARMA S'IMPONE PER DISTACCO

L'imperiese Luca Barla vince il campionato regionale allievi

Guglielmo Olivero

Secondo copione Luca Barla, portacolori della Ciclistica Arma, si è laureato campione ligure negli Allievi. Il corridore imperiese, che in questa stagione ha già colto numerose vittorie e piazzamenti, ha dominato per distacco la prova valida per il titolo regionale disputata a San Quirico e condizionata anche da un caldo umido che ha creato una dura selezione.

I primi chilometri della gara sono stati caratterizzati dalla fuga di Landi e Tomatis, portacolori rispettivamente del Velo Club Loano Cicli Anselmo e U.C.Alassio Badano Gas I.Co. Se.

Poi è entrato di scena Luca Barla, prima con altri tre corridori e poi da solo nella fuga per la vittoria.

A 40" ha conquistato la piazza d'onore Grasso, portacolori della Levante Mapei che, a sua volta, ha preceduto Cristian Tempestini che difende i colori della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se., giunto al traguardo con un distacco di 1'20" alla pari di Colò della Sarzanese. A 2 minuti un gruppo di una decina di corridori tra i quali Manuel Donte, sesto, portacolori del Velo Club Loano che era tra i favoriti per la vittoria finale. Settimo posto per Manuele Caddeo e undicesimo per Elviro Rolando, entrambi della U.C.Alassio

Il campione Luca Barla

Ha affermato Barla, appena conclusa la prova: «Effettivamente pensavo di vincere il campionato. Le indicazioni delle settimane precedenti erano buone. La condizione poi ha fatto il resto. Mi sono accorto che era la giornata giusta a metà percorso quando ho attaccato con altri tre corridori. Poi sono riuscito ad abbandonare anche le loro compagnia. E vincere una gara molto selettiva».

Ieri giornata positiva anche per Carla Garbarino, l'ex campionessa italiana di triathlon che tornerà a questa specialità a novembre per disputare il Mondiale Over 40 a Città del Messico (se andasse bene è pronto un suo ritorno nel giro della Nazionale A). Ieri l'alassina, portacolori dei Cicli Prato ha vinto la classica per Amatori, organizzata dalla Fci, Garessio-Garessio 2000. Dietro di lei cicliste che avevano i favori del pronostico.

CANOA

OTTIMO COMPORTAMENTO DEI SAVONESI A OSIGLIA

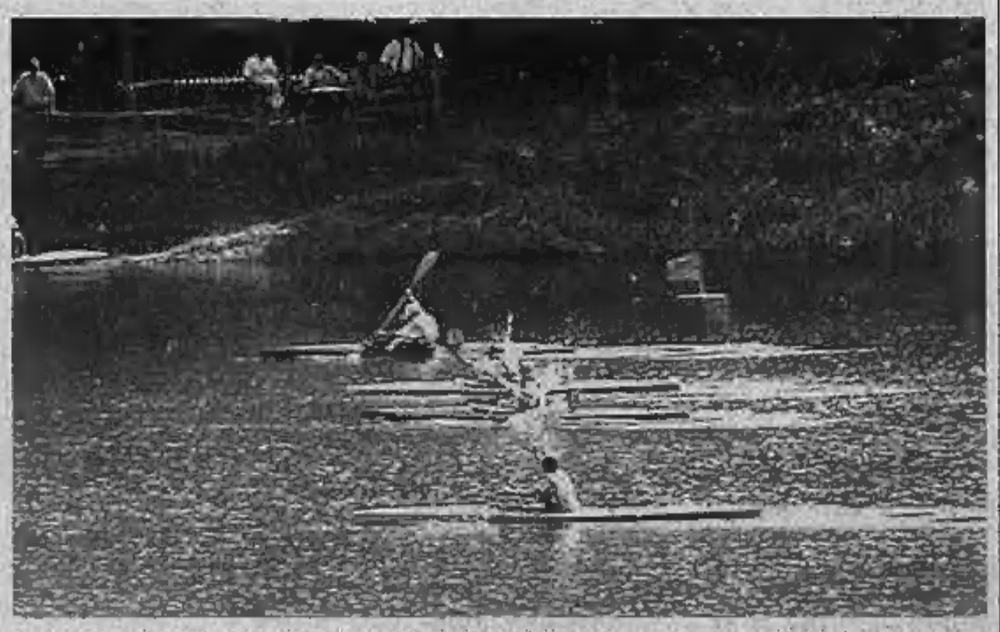
Sabazia protagonista ai campionati regionali

OSIGLIA

Domenica dedicata, per gli appassionati di canoa, ai campionati regionali. La lotta, come del resto era prevedibile, è stata tra la Canottieri Sabazia (che ha vinto il titolo di società con 60 punti) e Canottieri Sanremo (secondo posto con 57 punti).

Questo comunque l'elenco dei titoli assegnati ad iniziare da quelli riservati ai Cadetti: K1 maschile: Davide Traverso (Canottieri Sabazia); K1 Cadetti A femminile: Alessia Ebriaco (Canottieri Sanremo); K2 Cadetti B maschile: Mauro Tanda-Andrea Vita (Canottieri Sabazia); K2 520-Allievi: Gianluca Badano-Enrico Oliveri (Sabazia)K1 Cadetti Maschile: Giulio Pretin (Sabazia). Ecco invece i vincitori dei titoli assoluti: K2 Senior Maschile: Davida Parodi-Mario Caruggi (Canottieri Sabazia); K1 Rag.Maschile: Alberto Regazzoni (Canottieri Sabazia); K2 Under 23: Ciam-Pannuti (Canottieri Sanremo); K1 Master A: Rodolfo Camorati (Osiglia); K2 Ragazzi Maschile: Pellicioni-Brambilla (Sampierdarenese); K2 Junior Maschile: Frumento-Scognamiglio (Canottieri Sabazia); K2 Master A: Periccioli-Giordano (Sampierdarena); K4 Ragazzi Maschile: Martinengo-Tosi-Carli-Bau (Canottieri Sanremo); K1 Ragazze femminile: Virginia Mazzucco (Osiglia); K1 Senior femminile: Cristina De Gregori (Sabazia); K1 Under 23: Luca Fossi (Lega Navale Sanremo); K1 Under 23 femminile: Ariela Peira (Osiglia); K1 Junior Maschile: Davide Frumento (Sabazia); K1 Senior Maschile: Davide Parodi.

Afferma il presidente regionale della federazione canoa, Ruggero De Gregori: «Tre società nello spazio di pochi punti e di tre province diverse sono lo specchio della buona condizione della canoa. Nonostante i tanti problemi, abbiamo un movimento di prima qualità che si mette sempre in evidenza negli appuntamenti che contano. La cosa che conforta di più è vedere il bel gruppo di ragazzi che sta venendo fuori e che lavora con grande passione per questo sport. E questo è confortante per il futuro che si annuncia davvero ricco di soddisfazioni, visto che il movimento è in crescita». [g. o.]


Grande spettacolo a Osiglia con i campionati regionali di canoa che hanno visto protagonisti gli atleti della Sabazia

BOCCE

AL TEAM FEMMINILE DELLA VADESE IL TROFEO ABS

Abate, Lazzarini e Brunasso vincono la «Coppa Cortesi»

Sui campi della Savonese si è svolta la tradizionale Coppa Abs, gara a coppie riservata alle donne. Alla manifestazione hanno aderito 12 formazioni in rappresentanza di 5 società. Il successo è andato alla coppia Lamasson-Folti della Vadese che dopo aver vinto in semifinale contro la Letimbro di Montepino-Mongolli, in finale ha superato la Vadese B di Giusto e De Ferrari per 13-7, la coppia che aveva staccato il pass per la finale battendo per 13-12 la Letimbro B di Pesce e Prato. L'incontro è stato ben diretto dall'arbitro savonese Aurelio Magliotto. Sempre sui campi della Savonese per il settore Ponente e sui campi del Ferrania per il settore Val Bormida si è svolta la Coppa Luigi Cortesi, gara a terne categoria D. Dopo un buon avvio di incontri in semifinale sono arrivate le squadre della Cengese, Vadese A, Vadese B e Ferrania. Nella prima partita di semifinale la Cengese di Meinero, Camusso e Rivera ha battuto per 13-8 la Vadese B di Cassani, Cortesi e Giusto, mentre nell'altro incontro in programma la Vadese A di Abate, Lazzarini e Brunasso ha vinto sul Ferrania di Gallo, Bonino e Giocchello, battuto per 13-9. In finale davanti ad un buon pubblico la Vadese ha battuto i cengesi per 13-11. Sabato e domenica prossimi invece i campi de La Boccia Carcare Cosseria ospiteranno le finali della Coppa Italia individuale di serie A. Alla manifestazione, organizzata dalla società della Val Bormida presieduta da Arnaldo Pastorino in collaborazione con il Comitato di Savona, parteciperanno i migliori giocatori della massima serie. Per quanto riguarda invece la qualificazione agli italiani individuali di categoria D Nino Gozzo dell'Imperiese parteciperà alle finali tricolori, mentre lo stesso Gozzo assieme al compagno di squadra Mauro Zanin si è classificato anche per la finale nazionale a coppie. Dario Balestra della Dianese si è classificato per gli italiani individuali di C. [r. p.]

TORINO PROVINCIA + € 0,80. - CROTONE DI DOMANI, - CORRIERE DI NAPOLI, - CORRIERE DI LUCCA, - IL DOMANI DI BOLOGNA, - IL CORRIERE DI FIRENZE, - LA VOCE DI MANTOVA, - IL CORRIERE MERCANTILE, - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, - IL CORRIERE DI ROVIGO, - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO. NELLE AREE DI DIFFUSIONE ABBINATE DUE EDIZIONI LOCALI: € 0,80 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, ANTEMANNA E IMOLA; € 1 + 0,5 TIME MATTINO PESCARA; LA VOCE NUOVA DI PIACENZA; € 1,00 A RICHIESTA CON IL MATTINO; NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «SOLE 24 ORE» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 2,70 A RICHIESTA CON «SOLE 24 ORE» - IN ALESSANDRIA E PROVINCIA; € 0,1 INCHIESTA CON «REPUBBLICA/FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, IMPERIA E SAVONA E RELATIVE PROVINCE; ABBINAMENTO FACOLTATIVO; € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO»; € 7,90 CD ROM TUTTOSCIENZE PIÙ; + PREZZO DEL QUOTIDIANO; ABBINAMENTI GRATUITI CON PREZZO #. SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Mi sento di donare.

E tu?

AVIS

Donare il sangue
può salvare molte vite.
Un milione di persone
lo stanno già facendo.

How are you?

vodafone
omnitel